Anno 122 - Numero 115

Giovedì 2 Giugno 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 31°
Min. Campob. 11°
Torino (media) 19°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.3/4-335. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7109): consegna direttissima posta aerea L. 300.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (first class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 65 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.600 - Estero (spedizione via aerea +) Austria sc. 17, *Belgio fr. 50; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 6; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din.; *Libia din. 360; Lussemburgo fr. 38; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,60; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canone annuale per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 43x45, listini, posiz. o data di regime tariffe in parentesi. Occasionali L. 660.000 (672.000); Comm. L. 630.000 (638.000) - Pubbl. efficace L. 935.000 (792.000); Rubriche pers., 4 verticali L. 340.000 (372.000) - Finanz. e legali L. 945.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Famiglia L. 6.800) - Echi L. 15.500 al mm - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1281,82 +1,57
MARCO 743,94 +2,58
BORSE
MILANO (Comit) 478,08 +2,58%
NEW YORK (Dow Jones) 2064,01 +32,89

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

A Mosca sfuma l'intesa sullo Start, ma il dialogo non si ferma

Chiude il vertice della fiducia

Gorbaciov: «Migliorati i rapporti, anche se si poteva fare di più» - Quasi impossibile un quinto vertice con Reagan entro la fine del suo mandato - Medio Oriente: «E' l'ora delle soluzioni politiche»

MOSCA — Ronald Reagan lascia stamane l'Urss senza la certezza di tenere un quinto vertice con Gorbaciov entro l'anno e di firmare con lui l'accordo per il dimezzamento delle armi strategiche, che era l'obiettivo originario dei summit moscovita. *«Non so dire che cosa accadrà, so soltanto che se non lo firmerò io, farà il possibile perché lo firmi il prossimo Presidente»*, ha ammesso il capo della Casa Bianca.

Apparentemente deluso anche Michail Gorbaciov. Il quarto vertice è stato *«un grande avvenimento»*, ha dichiarato: *«ha permesso di migliorare i rapporti e di rafforzare il dialogo; in due parole, questo è il risultato»*. Ben altro tuttavia *«poteva essere raggiunto»*. Credo che abbiamo perso *un'occasione per fare un importante passo* [illegible] *verso relazioni civili»*.

Ci sono stati *«toni propagandistici, ma tutto è stato basato sulla politica del reale»*, ha proseguito il leader del peus nella sua lunga conferenza stampa, aggiungendo che il dato importante *«è la continuazione del dialogo»*, un dialogo che ha percorso la scambio degli strumenti di ratifica per il trattato [illegible] degli euromissili e che, se verranno sfruttate *«le possibilità esistenti»*, potrà produrre un accordo per la riduzione delle armi strategiche *«entro l'anno»*.

Tra le occasioni mancate, la riduzione delle truppe dei due Patti militari. Gorbaciov aveva proposto di ritirare 500 mila uomini per parte in Europa. La risposta americana è stata negativa. *«Non sarebbe un taglio equanime: i soldati del Patto di Varsavia si muoverebbero di qualche chilometro, i nostri frapporrebbero fra sé e gli alleati un oceano di 5 mila chilometri»* ha osservato Reagan, il quale ha anche voluto spiegare perché, secondo lui, non è stato possibile raggiungere l'intesa sulla riduzione delle armi strategiche: *«Un accordo si firma quando è buono, non perché si è imprudentemente concordata una scadenza negoziale»*.

Nel documento congiunto che suggella il summit non vi sono dunque impegni precisi; è stato definito l'agenda del *futuro»*, ma in esso non c'è alcun indizio che a Mosca vi sia stata una svolta decisiva. Decisamente positivo il tono sulle crisi regionali (*«sono apparse reali possibilità per le loro soluzioni»*), e in particolare sul Medio Oriente.

(A pagina 5 i servizi di Emilio Carotto, Emanuele Novazio e Aldo Rizzo).

Galloni: «O la nostra proposta o ricorreremo a misure d'emergenza»

Per la scuola ultimatum del governo ai sindacati

I confederali hanno deciso di firmare - Ancora resistenze di Snals e Cobas

ROMA — Si è giunti quasi alla conclusione della vertenza-scuola in modo clamoroso ed impreviato. Un «ultimatum» è stato intimato improvvisamente ieri sera dal governo a tutte le rappresentanze sindacali, compresi l'autonomo Snals e i Cobas-Gilda. Poco dopo le 23, i ministri della Funzione pubblica Cirino Pomicino e della Pubblica istruzione Galloni hanno presentato una proposta conclusiva da «prendere o lasciare», di fronte alla [illegible] ristrettezza dei tempi necessari per assicurare in ogni caso scrutini.

L'iniziativa — un autentico colpo di scena — è stata presa in seguito ad una lettera inviata dallo Snals per riproporre i punti principali della piattaforma iniziale, quando già si erano raggiunte mediazioni e si stava completando il testo definitivo dell'accordo.

Cgil-Cisl-Uil, al termine di un vertice fra le tre segreterie generali, hanno deciso di accettare e firmare il patto indicato dal governo. Snals e Cobas-Gilda hanno opposto resistenze che hanno impegnato i ministri nel corso della notte. Comunque, se all'intesa non aderiranno anche i «ribelli», il governo dovrà subito adottare misure di emergenza per garantire la compilazione delle pagelle del secondo quadrimestre ed avviare tempestivamente le procedure per gli esami di idoneità, licenza e maturità. Su questo, ormai, non ci sono più dubbi: precettazione ove sia possibile, affermazione della validità dei giudizi espressi anche da «collegi imperfetti» (cioè composti da un numero di docenti inferiore a quello stabilito dalle disposizioni in vigore) e, se indispensabile, la nomina di «commissari ad acta», ossia di docenti ed esperti esterni.

Nel presentare la proposta ultimativa, Galloni è stato tassativo. *«Se questa nostra proposta vedrà il consenso di tutte le organizzazioni sindacali, compresi Snals e Gilda, si arriverà finalmente ad una chiusura, questa volta sul serio. Altrimenti, il governo si troverà nella condizione di mettere i sindacati di fronte alle loro responsabilità e, comunque, a dover assicurare la conclusione dell'anno scolastico»*. Cirino Pomicino ha incalzato: *«E' una proposta che giudichiamo seria sia dal punto di vista economico, sia da quello normativo, nell'interesse del personale e del servizio nel suo complesso. La renderemo pubblica, perché dobbiamo far sapere al Paese come il governo intende risolvere i problemi degli scrutini e della scuola»*.

Il documento, consegnato ai sindacati, conferma un impegno finanziario per il rinnovo contrattuale di circa 8000 miliardi al 1991 e di 8600-8700 al 1992, e precisa l'entità degli aumenti per le varie categorie e qualifiche, i regimi di orario, la mobilità, i criteri per la contrattazione decentrata, i congedi, l'aggiornamento e la formazione.

Aumenti — Gli aumenti medi mensili lordi a regime, cioè nell'ultimo anno di applicazione contrattuale, comprensivi dell'indennità di funzione, oscillano (salvo qualche aggiustamento dell'ultim'ora) tra le 167.000 lire per gli ausiliari (personale addetto alle pulizie ecc.) e 1.378.000 lire per gli ispettori. I 304.823 maestri avrebbero un incremento mensile lordo di 442.000 lire, i 316.776 insegnanti della scuola media di 491.000 lire, i 218.172 docenti delle secondarie superiori di 548.000 lire, i 15.884 presidi e direttori didattici vedrebbero in più nella busta [illegible] 1.309.000 lire lorde al mese. Naturalmente, gli aumenti sono molto più consistenti per capi di istituto e docenti

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Treni, dalle 14 è caos

ROMA — Per la vertenza dei macchinisti delle ferrovie — in sciopero dalle 14 di oggi fino alle 14 di sabato — si profila la possibilità di una precettazione. In una nota, il ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz annuncia infatti che *«di fronte al permanere di un rifiuto intransigente del coordinamento dei macchinisti a revocare lo sciopero di 48 ore a partire dalle 14 di oggi e a definire contestualmente con i sindacati confederali soluzioni comuni»*, intende prendere in esame *«tutte le misure idonee a far rispettare il diritto dei cittadini ad usufruire di un servizio pubblico essenziale quale quello del trasporto ferroviario»*. Per il ministro, la strada da seguire *«resta quella già indicata»*, ma il rifiuto dei ferrovieri *«ranifica»*, per Santus, *«ogni sforzo di buona volontà»*, nonché la possibilità che *«i problemi sollevati dal coordinamento trovino la necessaria considerazione ai fini di soluzioni organiche e compatibili»*.

(A pag. 3 il servizio di Emilio Pucci)

Si chiede in Usa una vera guerra

Un generale antidroga

Si potrebbe invadere la Colombia. Si potrebbe rapire il generale Noriega. Si potrebbero mandare le «teste di cuoio» in Bolivia. Si potrebbero sigillare le coste intorno a Miami rendendo impossibile anche il minimo filtrare di trasporti illegali. Si potrebbe schierare l'esercito al confine col Messico, utilizzare ricognizioni a bassa quota, organizzare spedizioni sui villaggi «infetti» di là dal confine, al modo in cui gli israeliani «puniscono» i villaggi del Libano.

C'è bisogno dell'aiuto della Cina per pattugliare le acque intorno alla Thailandia, alla Birmania e Malesia, per bloccare il traffico che sale da quei mari di antica avventura. C'è bisogno di un patto con l'Unione Sovietica per fermare l'hashish alle frontiere dell'Afghanistan, il percorso che sembra tuttora florido dal Medio Oriente verso la Bulgaria. Reagan ne ha parlato a Gorbaciov nelle stesse ore dedicate al pericolo atomico e al taglio degli armamenti. Hanno discusso forse di una «joint venture» su Marte. Ma dovranno prima decidere come sradicare dalla Terra la droga.

A Washington lo Fbi ha comunicato che c'è stata una impennata del 13 per cento negli omicidi nell'ultimo anno (ma c'erano state altre impennate l'altr'anno e l'anno prima) e la spiegazione è semplice: delitti di droga. A Newark, nel New Jersey, il vicepresidente degli Stati Uniti e candidato repubblicano alla presidenza, George Bush, ha fatto questa proposta. Lo Stato dovrà negare o cancellare qualsiasi contratto alle aziende che non sono «drug free». L'affermazione ha sconvolto l'opinione pubblica. Vuol dire che ci sono aziende in cui circola liberamente la droga? Quali, quante, come mai? Il livello d'allarme è salito. Ed è in questo clima che ha cominciato a circolare l'idea: nominare un «commissario speciale» con pieni poteri che prenda in mano la lotta alla droga, ne sia lo stratega e il comandante. La guerra come metafora.

George Bush si è spinto più in là. Ha indicato un generale dell'esercito come lo «zar della guerra alla droga» che ha in mente di nominare se sarà eletto. Ha detto che costituirà un «consiglio di gabinetto» alla Casa Bianca con l'esclusivo incarico di dirigere «la guerra». E convocherà, subito dopo la sua elezione, un «summit» dell'emisfero americano. «Perché — dice — molti Paesi nostri vicini sono economicamente drogati» (una espressione con cui intende: legati all'economia della droga) «e bisogna aiutarli nel difficile processo di disintossicazione».

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il timore di un sorpasso socialista accelera il cambio al vertice del pci

Occhetto vuole subito la segreteria

L'investitura dovrebbe avvenire in luglio - D'accordo miglioristi e ingraiani che rinviano lo scontro sulla linea politica - Scettico Lama: le scelte fatte per necessità sono le peggiori

ROMA — Occhetto vuole essere eletto segretario subito, e molto probabilmente ci riuscirà. La direzione convocata ieri per discutere dei preoccupanti risultati elettorali, ha approvato «con [illegible]», precisano a Botteghe Oscure, la replica del vicesegretario Occhetto, certificando in questo modo che non ci saranno ostacoli per il passaggio delle consegne da Alessandro Natta al suo vice entro luglio. Il comitato centrale dell'investitura sarà convocato dopo le elezioni regionali del 26 giugno che si terranno in Friuli-Venezia Giulia e in Valle d'Aosta.

Si sta realizzando così lo schema di Occhetto per affrontare la crisi del partito. Lui diventa segretario in luglio, dopo che Natta avrà annunciato la decisione di dimettersi per i noti motivi di salute. A novembre si terrà la conferenza programmatica che definirà i nuovi equilibri interni e la distribuzione delle cariche. Poi il partito si metterà al lavoro per affrontare la prova delle elezioni europee del 1989, con l'obbiettivo di evitare quanto meno il temuto sorpasso da parte dei socialisti.

Il congresso sarebbe spostato all'autunno dell'anno prossimo o dopo. E ci sarebbe tutto il tempo per dedicarsi con calma alla scelta della linea politica: alternativa di sinistra con i socialisti anche a costo di continuare a perdere voti o ricostruzione di un partito di opposizione che cerca di recuperare l'identità sbiadita?

La direzione di ieri, a quanto pare, ha segnato ancora una volta una tregua. In nome dell'emergenza, sia la destra migliorista di Napolitano sia la sinistra ingraiana avrebbero accettato di far eleggere intanto Occhetto segretario. I conti veri li faranno dopo.

La replica del vicesegretario sarà pubblicata sotto forma di intervista domani sull'*Unità*. In giornata sarà reso noto il comunicato conclusivo della direzione, che non è stato messo ai voti.

Lo scontro politico che si annunciava tra filo e antisocialisti non c'è stato. Si sono fatti avanti solo personaggi delle ali estreme di destra e di sinistra per criticare la linea politica e Occhetto. Lucio Magri, un ex del pdup, «extraparlamentare ingraiano», ha detto per esempio che è sbagliata sia la linea politica sia la sua gestione, e che da luglio si deve aprire il dibattito precongressuale. Lasciando capire che non è il caso di pensare a nominare il nuovo segretario.

E' quello che ha detto in una intervista all'*Europeo*, in modo molto esplicito dal fronte opposto, il «miglioristа» Luciano Lama. *«Non so se Occhetto da segretario favorirebbe il processo della alternativa — ha detto testualmente Lama —. So che potremmo essere costretti a scegliere il nuovo segretario a causa delle condizioni fisiche di Natta. Sono le scelte peggiori quelle fatte per forza, in condizioni di necessità. E non sono mai positive»*.

Per Lama c'è il rischio che il pci si chiuda a riccio e «dovremmo prepararci a combattere questa eventualità con molta nettezza. Se il pci vuole costruire una cultura di governo, deve accettare consapevolmente e serenamente di avere chi fa politica alla sua sinistra».

In direzione, i «miglioristi» Borghini e Cervetti hanno anche loro tenuto posizioni critiche verso la segreteria, cercando forse di premere su Giorgio Napolitano per spingerlo ad una scelta di campo. Ma il capo dell'ala «miglioristа» ha preferito continuare il dialogo col «centro» di Occhetto, anche per evitare che il futuro segretario si rivolga alla sinistra per avere il necessario appoggio per essere eletto.

Da parte degli «occhettiani» sarebbe in effetti cominciata una operazione di mediazione per trovare un accordo con gli ingraiani. Tra questi si sarebbero distinti Gavino Angius e alcuni esponenti vicini a D'Alema. In conclusione, Occhetto avrebbe usato il suo ruolo centrale per ottenere il consenso o quanto meno la non opposizione della destra e della sinistra, accollandosi il compito di guidare il partito verso la ripresa cercando di mettere d'accordo gli opposti. Operazione difficilissima, soprattutto perché potrebbe concludersi ancora una volta nella pura mediazione e senza scelte precise. Diceva ieri l'on. Lucio Libertini che il pci, dopo la scomparsa di Berlinguer, *«per le divisioni e le oscillazioni del suo gruppo dirigente si è autoconfinato in una sorta di limbo istituzionale e non è né all'opposizione né governo, rendendo così ad indebolire il suo radicamento sociale»*.

Alberto Rapisarda

Monumento pop donato da una città americana in onore di Colombo

«Brutta statua, diamola a Genova»

Brutalstroker in Flight, il monumento regalato ai genovesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Un monumento pop dedicato a Cristoforo Colombo e rifiutato perché ritenuto un «orrore» dai cittadini di Columbus, capoluogo dello Stato dell'Ohio, sarà «donato» alla città di Genova, legata al centro americano da un gemellaggio nel quale sono coinvolte anche le rispettive università.

La statua è una struttura di quattro elementi in alluminio, saldati insieme in maniera asimmetrica. Ogni elemento è composto di una serie di sbarre contorte, quasi a formare una inferriata, colorate vivacemente in giallo, rosso e altre tonalità. L'autore è uno scultore assai noto non soltanto negli Usa, Roy Lichtenstein.

L'opera s'intitola di Lichtenstein, realizzata nel 1985, non trova collocazione a Columbus: gli abitanti hanno protestato, scritto lettere, polemizzato sui giornali e alla televisione. Quell'orrore pop non lo vuole nessuno.

Così il sindaco Dana Hinshart ha deciso di farne dono ai «gemelli» genovesi. Sarà inviato a Genova nel giro di qualche mese.

La notizia, pubblicata ieri mattina sulla prima pagina del «Wall Street Journal», accenderà nuove polemiche: le celebrazioni colombiane del 1992, da tempo, nell'opinione pubblica genovese, hanno assunto una valenza negativa, forse per via dell'eccessiva strumentalizzazione politica.

Sull'ingombrante contributo di Roy Lichtenstein (la statua è alta sette metri e settanta centimetri), è facile prevedere una rissa politica che coinvolgerà tutta la città. Genova è un centro dove convivono armonicamente, grazie all'orografia singolare in declivio verso il mare, due tendenze molto forti e soluzioni urbanistiche audaci, la città medievale, le successive sistemazioni del Rinascimento, della Controriforma, dell'Ottocento, fino alle ultime soluzioni avveniristiche.

Adesso non si sa tuttavia né dove né come la statua pop, ritenuta «orribile» dagli abitanti di Columbus, possa essere collocata. Ieri, assente il principale organizzatore delle celebrazioni colombiane, l'assessore Gustavo Gamalero, che si trova a Parigi per discutere i problemi dell'Expo internazionale del 1992, l'assessore alla Cultura, Giampiero Fabbri, s'è limitato a dire: *«Non ho visto la statua e so soltanto che dovrebbe arrivare a Genova fra pochi mesi. Non abbiamo [illegible] sulla sede da offrirle, anche se, forse, il magnifico rettore dell'università Enrico Beltrametti, che ama l'arte contemporanea, in un primo momento s'era dichiarato disponibile ad accoglierla presso qualche facoltà scientifica»*.

Paolo Lingua

ESPLOSIONE IN MINIERA: 16 MORTI, 40 INTRAPPOLATI

Borken. Sedici minatori sono morti e quaranta sono intrappolati a cento metri di profondità per un'esplosione nella miniera di lignite a Stolzenbach, 120 chilometri da Francoforte. I soccorritori, che hanno raccolto all'esterno dei pozzi otto feriti gravi, temono di trovarsi di fronte alla più grave sciagura mineraria degli ultimi decenni (Servizio a pagina 4)

Maifredi rifiuta Sarà Zoff l'allenatore della Juve

TORINO — La Juventus ieri ha deciso: dopo il congedo di Marchesi, Dino Zoff sarà l'allenatore bianconero nella prossima stagione. L'ex portiere, che nella squadra di Boniperti ha conquistato sei scudetti, è stato scelto dopo che il primo candidato, l'attuale allenatore del Bologna Gigi Maifredi, ha opposto un rifiuto inatteso, annunciando in una conferenza stampa che resterà al Bologna.

Zoff, 46 anni, sfiderà allenatore della nazionale olimpica che proprio domenica si era qualificata per i Giochi di Seul, ha ricevuto il «placet» da Matarrese che alla guida dell'Olimpia forse chiamerà, come [illegible] allenatore, Rocca.

(Servizi nello Sport)

Anno 122 - Numero 115
Giovedì 2 Giugno 1988

I risultati ottenuti nei negoziati notturni sono sfumati durante il giorno

Vertenza-scuola, tela di Penelope

La Cisl privilegia i maestri, Cgil e Uil i docenti delle superiori - Cobas-Gilda: «Senza i confederali avremmo ottenuto di più»

Tour de force fra panini, bibite e sigarette

ROMA — A metà giornata i corridoi e le stanze di palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione Pubblica, danno l'impressione della sala d'aspetto di un aeroporto in sciopero. I sindacalisti della scuola, tutti signori di mezza età, bivaccano sulle poltrone cercando di dormire un po'. Qualcuno si ripara gli occhi con un giornale, briciole e bottiglie vuote sono sparse dappertutto, i portaceneri traboccano di mozziconi. Si aspetta di iniziare l'ultima riunione collegiale fra governo e sindacati per siglare il contratto sulla scuola.

L'appuntamento che doveva mettere fine a sei mesi di vertenza, fissato per le 10,30, viene rinviato di ora in ora, quasi che l'ultimo giorno di questa trattativa-fiume non debba mai cominciare. Slitta fino alle 22,30, non un ritardo di dodici ore consumate in una stillicidio di contatti bilaterali, riunioni segrete, telefonate interminabili. Solo all'imbrunire i rappresentanti del governo hanno convocato ufficialmente la riunione notturna. «*Per tutto il giorno* — ammette il sottosegretario al Tesoro Sacconi — *abbiamo lavorato di mettere i sindacati d'accordo fra di loro, ma inutilmente. Siccome questo contratto si deve chiudere sarà il governo a stilare una sintesi fra le varie posizioni, e alle 22,30 presenteremo la nostra proposta ultimativa*».

Ministri e rappresentanti sindacali s'erano lasciati alle 4 del mattino di ieri, con l'intento di rivedersi qualche ora dopo per l'atto finale. Alle 10 squilla il telefono in casa di Maria Carla Guiotta, leader della Gilda, l'ala moderata dei Cobas. Era la segretaria di Cirino Pomicino che chiamava da palazzo Vidoni. «*Venga qui il più presto possibile, il ministro vuole vederci*». La delegazione della Gilda si presenta al ministero convinta di dover partecipare alla riunione conclusiva. E invece nella stanza di Cirino Pomicino si ritrova da sola.

«*Dobbiamo discutere le tabelle sugli stipendi* — dice il ministro —, *quali sono le vostre proposte?*». Un po' stupiti e un po' delusi, i sindacalisti della Gilda ripetono la loro cifra (750.000 lire di aumento per chi insegna da più di 16 anni) e se ne vanno. Comincia, nel frattempo, nel cortile del palazzo, l'attesa per la prossima convocazione, che però non arriva alle 13 né alle 15 né alle 18,30, ora in cui il ministro aveva promesso.

Licenziati i professori della Gilda, Cirino Pomicino si sposta nel suo studio privato, in via Sicilia. Lì convoca prima i sindacati confederali insieme e poi lo Snals. Tra Cgil, Cisl e Uil c'è una spaccatura profonda. Prima sulla divisione della torta (la Cisl spinge per dare più soldi ai maestri, Cgil e Uil privilegiano i professori delle medie superiori e il personale non insegnante). Poi ancora sulle tabelle, tra chi vuole allargare la forbice fra professori giovani e meno giovani e chi vuole aumenti uguali per tutti. I confederali escono dallo studio del ministro come erano entrati, senza una posizione unitaria.

Mentre Cirino Pomicino, affiancato da Sacconi, tenta di convincere i luogotenenti di Marini, Pizzinato e Benvenuto, i rappresentanti della Gilda e delle altre organizzazioni minori bivaccano nelle stanze di palazzo Vidoni. Ma la stanchezza e l'attesa snervante non impediscono di parlare ancora del contratto. «*Senza i confederali avremmo ottenuto molti soldi in più* — dice Giulio Leoni, della Gilda —. *Sono stati loro, più che il governo, ad imporre il tetto di 6360 miliardi per tenere buoni gli altri comparti del pubblico impiego*».

Alle 12,30 il ministro della Funzione Pubblica appare in tv, e rilascia dichiarazioni ottimistiche: siamo alla svolta conclusiva, fa capire. I delegati che aspettano d'incontrarlo si guardano in faccia: «*Ma che dice? Manca ancora il documento politico da affiancare al contratto. Senza quello come possiamo presentare alla nostra base aumenti inferiori a quelli che ci hanno chiesto?*». Già, c'è anche il documento politico da discutere. Il governo ha presentato due bozze, i sindacati una ciascuno. Ovviamente non c'è accordo, soprattutto perché i «duri» di questa vertenza, Snals e Gilda, vogliono tempi certi per la separazione degli insegnanti dal pubblico impiego, che invece nelle piattaforme governative non sono nemmeno adombrati.

Ma per adesso i ministri sono impegnati con le tabelle. A metà giornata tocca allo Snals, che ha convocato il suo comitato centrale in seduta permanente. Dopo l'incontro con Cirino Pomicino il leader del sindacato autonomo, Gallotta, invia una lettera ai rappresentanti del governo. Ribadisce le proposte della sua organizzazione, chiede un unico tavolo di trattativa, e che si ponga fine ai contatti separati.

Alle 17 qualcuno fra le decine di sindacalisti in attesa comincia a lasciare palazzo Vidoni: «*Basta, è assurdo continuare così. Perché i ministri non si fanno vedere?*». Circolano battute pesanti su Cirino Pomicino, che alle 21,30 deve andare in televisione per partecipare alla trasmissione «*Il testimone*», dedicata alla scuola. «*Questa ormai è diventata una pertinace spettacolo, col ministro che va in tv anziché venire a trattare con noi*», dice il rappresentante di un'anonima organizzazione di categoria.

I ministri si fanno vedere alle 18,30. Prima Cirino Pomicino, poi Galloni e il sottosegretario Sacconi. Il primo si chiude in una stanza coi rappresentanti dei medici, impegnati anche loro in una vertenza. Gli altri due cominciano a stendere la proposta conclusiva del governo. Nelle mani dei sindacati si sovrappongono le riunioni. Poco prima delle 22 palazzo Vidoni torna a riempirsi.

Giovanni Bianconi

Gli aumenti proposti dai sindacati

PERSONALE	Docenti	Aumenti annuali	Aumenti mensili tabellari	Indennità mensili	Indenni. mens. maggior impegno
Ausiliari	98.783	167.000	136.000	33.000	—
Collaboratori	60.547	292.000	242.000	50.000	—
Coordinatori	15.812	406.000	285.000	121.000	—
Doc. materna	77.660	442.000	313.000	129.000	—
Maestri	384.823	442.000	313.000	129.000	250.000
Ins. tecnico-pratici	30.519	357.000	242.000	115.000	250.000
Scuola media	218.778	571.000	344.000	146.000	250.000
Secondaria superiore	218.172	548.000	396.000	152.000	250.000
Conservatori	5.768	1.041.000	1.011.000	—	—
Direttivi	15.864	1.389.000	963.000	348.000	—
Ispettivi	334	1.578.000	1.201.000	377.000	—
Totale media	1.145.078	657.000	328.000	129.000	73.000
Media non docente	175.742	232.000	184.000	48.000	—
Media docente	953.718	663.000	343.000	148.000	87.000
Media direttivi	16.218	1.314.000	974.000	340.000	—

* *Gli aumenti mensili comprendono i mensili tabellari e le indennità mensili.*

Salta la prova d'italiano alle scuole professionali

Gli esami per 200 mila studenti sarebbero dovuti cominciare ieri

ROMA — Prime, serie conseguenze negative delle agitazioni degli insegnanti, che si protraggono da mesi in attesa della definizione del contratto. Sono saltate ieri le prove scritte d'italiano previste per gli esami di qualifica negli istituti professionali: circa 200 mila alunni rinviati a casa o tenuti in classe con lezioni supplementari tra mugugni degli interessati e dei genitori e in uno stato di tensione generale. Lo sciopero aveva già effetti della protesta erano risultati meno evidenti: soltanto a Napoli, capitale dei Cobas, e in Sardegna, le prove erano state rinviate in modo massiccio.

Gli istituti professionali in Italia sono circa 300 e ospitano poco più di mezzo milione di allievi. Tempo fa il «curriculum» scolastico si concludeva dopo due o tre anni di attività, poi, quasi ovunque, i corsi sono stati innalzati a cinque anni, ma è stato mantenuto l'esame di «qualifica» al termine del biennio e del triennio iniziali. La «qualifica» serve sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi, che si concludono dopo cinque anni con la prova di maturità.

Un simile tipo di scuola opera nei settori più vari, dall'agricoltura al turismo, dall'elettronica alla moda, dall'artigianato al commercio e occupa una fetta nevralgica nel mondo dell'istruzione, quella ai confini con l'attività pratica e le professioni in generale. Comprensibile che proprio per queste loro caratteristiche gli istituti professionali si pongano al centro dell'attenzione di pedagogisti e riformatori. Quale sarà il loro destino nella futura scuola secondaria superiore? L'obbligo scolastico, una volta innalzato a 16 anni, potrà essere soddisfatto negli istituti professionali o richiederà un apposito tipo di scuola, dove sarà impartita un'istruzione di carattere più generale?

L'incertezza sul futuro delle scuole professionali, che, per la verità, tante benemerenze hanno acquisito nel settore dell'istruzione italiana, può forse spiegare che qui più che altrove si manifestino resistenze e tensioni. Il fatto è che il blocco degli scrutini ha riscosso in simili istituti un'adesione senza precedenti e ha impedito la compilazione degli elenchi con i nominativi degli studenti del secondo o terzo anno ammessi alle prove di qualifica.

Le conseguenze si sono fatte subito sentire. Ieri appunto doveva svolgersi l'esame scritto d'italiano, secondo il programma fissato dal ministero al momento della compilazione del calendario scolastico, ma in prova ha dovuto essere rinviata in quasi tutti gli istituti professionali italiani, dai centri del Nord a quelli della Sicilia.

Naturale la delusione degli studenti e dei famigliari, i quali comunque si attendevano qualche intoppo. Già nei giorni scorsi infatti i presidi avevano avvertito che ci sarebbe stato probabilmente un rinvio. Rinvio a quando? A questo punto le incertezze s'accrescono. Molto dipende dall'esito della vertenza contrattuale e dal tipo di soluzione che l'accordo raggiunto sarà in grado di raccogliere. Se essa sarà massiccia, si potranno svolgere quasi ovunque gli scrutini rinviati da mesi e probabilmente gli esami negli istituti professionali si concluderanno entro il 13 giugno, data di chiusura delle scuole. In caso contrario, sarà riconosciuta ai presidi una certa discrezionalità nella fissazione della data delle prove da svolgersi dopo il 13 giugno.

E' certo comunque che se alcuni professori fossero impegnati nelle commissioni per la maturità, gli esami di qualifica slitterebbero almeno al 20 luglio. Con quale soddisfazione di insegnanti, genitori e alunni è facile immaginare.

Clemente Granata

■ Manifestazioni del pci a Bologna

BOLOGNA — Più rapporti tra scuola e società locali, elevazione dell'obbligo fino ai sedici anni, maggiore autonomia di governo attraverso il decentramento. Sono questi i contenuti della bozza di un disegno di legge del pci sull'autonomia delle unità scolastiche, che sarà illustrato in un convegno nazionale domani a Bologna.

Farà seguito sabato una manifestazione di massa per protestare contro il blocco degli scrutini. «*Con la duplice iniziativa* — ha detto il responsabile nazionale scuola del pci, Andrea Margheri — *intendiamo proseguire nella preparazione della quinta conferenza nazionale sulla scuola, prevista entro la fine dell'anno. La scuola deve conquistare un'autonomia anche amministrativa, assumere una nuova funzione di critica*».

(Ansa)

■ Blocco scrutini inchiesta giudiziaria a Genova

GENOVA — Il pretore Sergio Merio ha ordinato ai carabinieri un'indagine conoscitiva sugli insegnanti che, nell'ambito del compartimento scolastico di Genova, con i loro scioperi ad oltranza hanno bloccato gli scrutini del primo quadrimestre. Esiste già un'ipotesi di reato: interruzione di pubblico servizio. E' la seconda iniziativa della magistratura, dopo una analoga decisa recentemente dal pretore di Trento.

I carabinieri di Genova hanno compiuto una ricerca nelle scuole, interrogando presidi e docenti, e accertando situazioni estremamente disomogenee: da istituti nei quali lo scrutinio è stato totale, ad altri paralizzati in blocco. Il rapporto è ora sul tavolo del pretore che dovrà decidere eventuali provvedimenti. Sotto inchiesta, in particolare, il sistema degli scioperi «a rotazione». Accadeva in pratica che, al consiglio di classe, un'insegnante dichiarava di astenersi per cui, essendo necessaria l'unanimità, lo scrutinio veniva rimandato. La seduta successiva, si asteneva un altro docente. Con questo sistema, gli scioperanti provocavano la paralisi limitando le trattenute sul loro stipendio, mentre chi rimaneva veniva spesso pagato in straordinario. «*Un trucco* — dicono i carabinieri — *per ottenere il massimo vantaggio con la minima spesa, che potrebbe configurare altri reati*».

In alcuni casi i presidi sarebbero stati d'accordo ed avrebbero firmato la lotta impostata dai Cobas della scuola.

g. c.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Non diverte il processo Celentano

Il processo in corte d'assise a Adriano Celentano, accusato di violazione della legge elettorale e di attentato ai diritti politici dei cittadini per un'improvvida uscita durante il telecomizio *Fantastico*, non è affatto divertente. Sembra invece una manifestazione di mancanza di senso delle proporzioni e di buon senso, una pura perdita di tempo e di soldi. Sembra l'espressione d'una cavillosa invadenza legaleia che porta giudici carichi di lavoro e permanentemente in ritardo nei procedimenti seri a occuparsi di lustrelli irrilevanti e spettacolari; sembra una spia di leggi irragionevoli, d'un modo irragionevole di amministrare la giustizia e d'una singolare futilità sociale. Per di più, a fronteggiare Celentano sono il presidente Sansiapichi e il pubblico ministero Marini, i due magistrati del processo Moro, del processo «7 aprile», del processo a Ali Agca, i gestori giudiziari dei grandi avvenimenti collettivi o misteri politici d'Italia: chissà se è ovvio, oppure se è ridicolo, o se è magari significativo.

Paranoia

C'è gente che quasi non mangia più: la carne bianca no, è acquosa, gonfiata, alterata dagli ormoni; la carne rossa o il sale no, danneggiano la circolazione; lo zucchero no, può essere fatale, è pure troppo quello contenuto naturalmente negli alimenti; cibi in scatola, cibi surgelati e marmellate no, tra coloranti e conservanti sono ricettacolo di pericoli; le fragole no, spesso hanno un sentore di petrolio; altra frutta no, è troppa tutta, fatta crescere con additivi chimici, quando va bene non ha alcun sapore; formaggi no, sai le porcherie che ci mettono dentro, yogurth alla frutta no, sono artefatti, ma anche di quelli naturali c'è pochissimo da fidarsi... C'è gente che non fuma più. C'è gente che gira per la città con la mascherina protettiva sulla faccia, nell'illusione di salvarsi dai miasmi delle automobili e dall'inquinamento atmosferico. C'è gente che non prende più il sole, per carità, può necrotizzare l'epitelio, facilitare il formarsi dei piccoli tumori della pelle. C'è gente che si costringe a ricerche quasi disperate e a prezzi rovinosi per non usare tessuti misti o artificiali: assolutamente no, possono provocare allergie, elettrizzare il corpo, generare eritemi o addirittura piaghette, dare al sudore un odore acido sgradevole...

Più avvertita e acculturata rispetto al passato, c'è gente che non campa più: tanto da far temere che i vantaggi della informazione-prevenzione non valgano lo svantaggio di trasformare molti in ipocondriaci cronici, in maniaci della salute spaventati da tutto e portati a vivere l'esistenza stessa come un potenziale stato di malattia. Ci arriva già riflettuto Ivan Illich nella sua *Nemesi medica* del 1977, ma ne *Le illusioni della medicina*, un libro del medico e psicoanalista francese Norbert Bensaid pubblicato da Marsilio, la conclusione ironica condensa bene la nuova paranoia: per proteggersi dalla morte, la medicina ci fa morire di paura.

Indirizzo

Com'è lunga la Storia, quanto pesano le parole-simbolo, che forza ha il passato che non vuol passare. Chi ama la cultura, e la cultura tedesca in particolare, conosce l'importanza del Goethe Institut, l'istituzione culturale della Repubblica federale tedesca presente in centocinquanta Paesi. Nella sede centrale, a Monaco, s'era stabilito di cambiare casa, di costruirsi un nuovo edificio nella zona nord-orientale della città. Il nuovo indirizzo, Dachaustrasse, via Dachau, strada intitolata al luogo dove sorgeva uno dei più famigerati campi di sterminio nazisti, non è piaciuto. Alcuni dei Goethe Institut all'estero hanno protestato: Klaus von Bulow, il presidente del consiglio d'amministrazione, ha ammesso che effettivamente non era il caso, neppure in un indirizzo, di «*intentare come una bandiera quella parte della storia tedesca*»; il sindaco di Dachau s'è risentito difendendo la sua cittadina, ma come sarebbe, vogliamo scherzare, Dachau esisteva già nell'anno 805, quattrocento anni prima di Monaco... Il dilemma dovrà essere affrontato tra pochi giorni, e pare sia già stata trovata una soluzione-espediente diplomatico-postmoderna: spostare l'ingresso principale dell'edificio, e conseguentemente l'indirizzo, in una strada laterale dal nome più inoffensivo.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un generale

Gli altri candidati sono su posizioni altrettanto dure. Jesse Jackson è stato il primo a decretare che la droga era al centro di tutti i problemi. Dukakis lo ha insieme mandato e antagonizzato con la frase che continua a ripetere: «Facciamo in modo che non si tratti di una finta crociata».

Dunque per questa «guerra» c'è tutto, il generale, il piano, il progetto nazionale e quello internazionale. Manca il nemico. Manca il generale avversario di cui non si vede la faccia. Manca una visione coerente nella parte non statunitense del mondo. Quando un potente narcotrafficante è stato estradato a forza dall'Honduras negli Stati Uniti, gli studenti hanno invaso le strade, c'è stata una rivolta di tre giorni, sono stati distrutti i consolati americani e incendiata l'ambasciata.

Forse il generale Noriega è un altro grande trafficante di droga ma gli Stati Uniti per ora non sono riusciti a scalzarne il potere. Cuba lo appoggia, il Nicaragua è dalla sua parte.

Poi ci sono le voci americane. Abbiamo già detto che importanti leader conservatori, sindaci neri di città devastate dalla droga, scrittori, economisti (Milton Friedman fra essi) e una pattuglia crescente di membri del Congresso, parla di «legalizzazione della droga» come estrema misura, dopo che il ministro Bowen ha detto: «Arrendiamoci, abbiamo perso la guerra».

Cresce l'allarme ed è una buona cosa, perché la gente si sentiva sola nel duro scontro quotidiano con gli spacciatori, il rischio per i figli, la degradazione delle scuole, il pericolo fisico, l'inquinamento dei quartieri. Cresce anche la contraddittorietà delle proposte, la confusione, e non tutti pensano che l'andare alla guerra con un generale alla testa e una serie di proclami alquanto teorici sia la risposta. Ma una risposta la gente la cerca e l'attende.

Furio Colombo

La scuola

che assicura parecchi anni di università. Le percentuali di incremento per i maestri e i professori variano dal 29,01% all'inizio della carriera al 41% al quarantesimo anno di anzianità; per gli insegnanti della media rispettivamente dal 39,56% quasi al 41%; per i docenti dei conservatori dal 56,78% all'84,11%; per i presidi dal 47,36% al 58,57%; per gli ispettori tecnici dal 58,14% al 65,47%.

Orario — Per l'insegnamento: 27 ore settimanali nella scuola materna dal 1° settembre 1988 e 25 ore dal 1° settembre 1990; 24 ore settimanali nella scuola elementare. 18 ore settimanali negli istituti e scuole di istruzione secondaria, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte. Per l'aggiornamento, 40 ore annue e per la partecipazione alle attività collegiali almeno 60 ore. Chi effettua meno di 18 ore di insegnamento dovrà completare il «tetto» supplente nella stessa scuola. Dal 1° settembre 1990 i docenti potranno optare per un orario aggiuntivo di 3 ore settimanali, ricevendo ovviamente un compenso corrispondente al maggiore impegno, ma privandosi dell'autorizzazione ad esercitare attività libero-professionali. E', infine, previsto il part-time dal 1° settembre 1989 con orario dimezzato rispetto agli orari normali.

Organici — Saranno rivisti, sulla base delle proposte formulate da una apposita commissione mista, per scuole e istituti di ogni ordine e grado, compresi i conservatori di musica e le accademie nazionali di arte drammatica e danza.

Mobilità — Si fissano nuovi criteri e parametri. La percentuale da applicare annualmente per la mobilità, in relazione alle cattedre e ai posti disponibili dopo i trasferimenti e i passaggi di cattedra, non potrà essere inferiore al 30 e non superiore al 50%. Sarà, comunque, concordata con le organizzazioni sindacali.

Santo Patrono — La ricorrenza del Santo Patrono viene riconosciuta come giornata festiva.

Gian Carlo Fossi

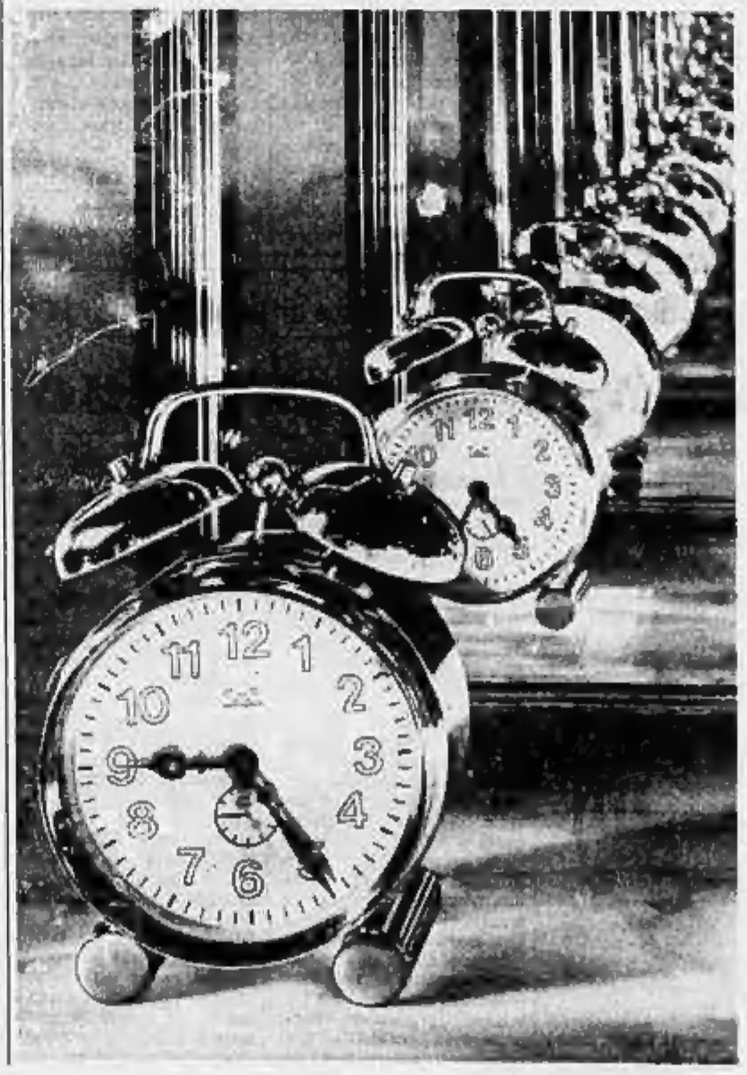
■ La prossima settimana al Senato la riforma parlamentare

ROMA — Il presidente del Senato, Spadolini, si è incontrato ieri a Palazzo Madama con il presidente della commissione Affari costituzionali, Elia, per discutere le forme e le modalità del dibattito in commissione sui provvedimenti di riforma del Parlamento già depositati in quella sede, dibattito che avrà inizio la prossima settimana.

(Ansa)

SAATCHI & SAATCHI

ORA
TORINO-LONDRA
SONO UNITE
DA UNA DOPPIA LINEA.



British Airways, dal 6 giugno, raddoppia i voli Torino - Londra. Si parte alle **9.25** e alle **17.35**, con voli che offrono agli uomini d'affari tutti i comfort e i vantaggi di una classe esclusiva: la nuova **Club Europe** British Airways. Volate con comodo. Volate Club Europe.

CLUB EUROPE

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo

FOGLI DI BLOC-NOTES

Einaudi & Croce

L'AMICO Malagodi ha avuto l'idea di ristampare un volume dell'immediato post-liberazione che influenzò fortemente la nostra generazione, *Liberismo e liberalismo*, con la doppia firma di Benedetto Croce e di Luigi Einaudi, curato da Paolo Solari. Libro uscito oltre quarant'anni fa, nel 1947, e da molto tempo esaurito e introvabile, in quelle classiche edizioni Ricciardi che rinnovavano schemi e suggestioni della vecchia Laterza — sotto l'ombra benedicente di Raffaele Mattioli — nel momento stesso in cui la casa editrice pugliese si avviava all'emancipazione dall'antico maestro, e «domino».

Motivo di malinconia: Malagodi ha avuto bisogno di raccogliere contributi, e garanzie, per sorreggere l'iniziativa: che il libero mercato in una nazione culturalmente adulta dovrebbe assicurare da solo (si tratta di un sottile volume di neppure duecento pagine). E sta quindi preparando un'edizione per amatori, numerata, di quelle che sarebbero piaciute a due grandi bibliofili protagonisti dello scontro.

SCONTRO: perché tale fu la contrapposizione in materia, fra la fine degli Anni 30 e i primissimi Anni 40, fra Luigi Einaudi e Benedetto Croce. Einaudi fermissimo nel ritenere l'economia liberista condizione essenziale per la salvaguardia di un regime politico-liberale. Croce altrettanto fermamente convinto — per il diverso e subalterno valore della categoria dell'utile, o dell'economico, rispetto alla sfera morale — che un regime di libertà e di pluralismo politico può benissimo convivere anche coi «lacci e lacciuoli» imposti dall'intervento dello Stato nella vita economica. E quando quel momento venne, sostanze le speranze in *Giustizia e Libertà*, del «liberal-socialismo», del «socialismo liberale». Tutte manifestazioni cui poi Croce resterà contrario, nel vivo della lotta.

QUELLA polemica si era aperta con un saggio famoso di Croce, del 1927, su *Liberismo e liberalismo*. Letto tardi da Einaudi, ma poi utilizzato con qualche nota critica, rispettosissima, quasi deferente. Pubblicata sulla sua rivista, *La riforma sociale*, che da sempre Croce riceveva in cambio della *Critica*, senza conservarla.

I due, alla fine degli Anni 20, già colleghi di Senato da un decennio, si davano ancora del «lei». Lo dimostra la pubblicazione del *Carteggio Einaudi-Croce (1902-1953)*: appena 150 pagine che si riducono a 125 se si toglie l'introduzione suggestiva e penetrante di Luigi Firpo, curatore del tutto per la Fondazione Einaudi di Torino.

Mondi diversi: discipline diverse. La «scienza delle finanze» insegnata da Einaudi, sia a Torino sia alla milanese «Bocconi», non è per Croce neanche una scienza. E il «semplice economista» non si inquadra nelle solenni categorie dello spirito.

«EGREGIO *collega*»: così il 28 dicembre 1901 Einaudi si indirizza a Croce, evidentemente dimentico del «no» inflessibile che Croce ha opposto non solo all'insegnamento universitario, ma anche alla laurea. E che si tratti di errore non casuale lo conferma la seconda lettera, dei primi del 1905: che comincia «*stimatissimo professore*».

Passano cinque anni, e per un altro omaggio di volumi — più storici che economici, ad arte — Einaudi si rivolge al «*chiarissimo signore*». Cade il «collega»; cade il «professore». E solo dopo il 1910 il tono si semplifica con la qualifica di senatore, acquisita da Croce proprio in quell'anno (cui Einaudi risponde con distacco e deferenza, «*chiarissimo senatore*»).

La prima nota di amicizia risale al maggio del 1919, a opera di Croce: «*gentile amico*». Un «gentile» che si tradurrà da parte di Einaudi in un «*mio carissimo senatore*», solo a partire dall'anno, fra il giugno '20 e il giugno '21, in cui Croce occuperà il ministero della Pubblica Istruzione: è il momento delle discrete raccomandazioni.

Solo a fascismo consolidato, entrambi esponenti dell'antifascismo in casa, i rapporti fra i due si disgelano, giungono al «*mio caro Einaudi*», con cui Croce apre una lettera del 27 ottobre 1928, malinconica anche per il riferimento al Senato («*non so se la vedrò a Roma alla triste funzione di riaprire del Senato*»).

Il ricambio del «*mio caro Croce*» avverrà solo nel febbraio '45: diciassette anni dopo.

EINAUDI si recherà in visita in casa Croce — già da anni il tempio della cultura laica — solo il 15 novembre 1951. E il motivo è amaro: il fascismo ha imposto il giuramento ai professori universitari, Einaudi chiede consiglio (non è il solo che se lo farà quelle scale). Il parere del maestro è uguale per tutti: conviene restare sul campo, non consentire che quelle roccaforti scientifiche siano occupate da uomini impreparati o fanatici.

Croce non si identifica con l'università, ha combattuto la vecchia — spalla a spalla con Gentile — fino al 1915; ma l'università di oggi, del 1930, è in gran parte opera sua, influenzata dal suo insegnamento, in taluni settori (dalla letteratura alla storia) dominata dal suo magistero.

La linea che poi seguiranno, insieme con Einaudi, i più stretti collaboratori della *Critica*, da Adolfo Omodeo a Guido De Ruggiero. Separandosi con dolore dagli uomini che preferirono il «no» della coscienza morale, perfino più forte di un calcolo illuminato, i Ruffini, i Buonaiuti, i Levi della Vida, i Venturi, i De Sanctis, i Borgese: piccolo «*manipolo sacrificale*» che giustificherà anche la decisione degli altri.

IL carteggio è silenzioso sulle vicende del regime fascista. L'occhio della censura spinge entrambi gli interlocutori al massimo della prudenza. Ma in questi anni non si può dire che tutte le illusioni sul fascismo siano finite, negli uomini che provengono dalla sponda liberale.

Un esempio: nel 1933 si decide la revoca di Einaudi dalla vicepresidenza della Deputazione Storica di Torino. Una carica umbratile e appartata alla quale lo storico-economista tiene molto: il presidente è Ruffini. Ed Einaudi decide di scrivere direttamente a Mussolini. Impetrandone l'intervento (che non mancherà) attraverso un parallelo con Hitler, destinato «per smentire crudelmente» dalla storia.

Einaudi parla a nome degli uomini colti, della «*Repubblica dei saggi*». «*Costoro sono rimasti sconcertati e inorriditi quando videro che cose accadono in Germania. E per contrasto il loro pensiero corre all'Italia...*».

Sì: Einaudi auspica un fronte europeo di resistenza all'hitlerismo, capitanato dall'Italia, che durerà invece pochi mesi e non sopravviverà alle comuni radici dei due totalitarismi.

CROCE non scriverà mai sul *Corriere* albertiniano. Einaudi sarà una delle colonne del giornale milanese, dal 1902 al 1925. Lo storicismo crociano non supererà mai i ponti levatoi di via Solferino, che si abbasseranno tante volte davanti a d'Annunzio. Forse anche questa componente spiega la freddezza nei rapporti fra Croce e Einaudi, nel primo ventennio del secolo.

RICORDO, come se fosse ora, l'appartamento romano di Nina Ruffini, la figlia del grande giurista e storico, al Gianicolo. Ai tempi del primo *Mondo*, negli anni fra il '49 e il '52: Nina era segretaria di redazione del *Mondo* (ospitalissima in quella sua casa, dove io conobbi, fra gli altri, e fu relazione di tutta una vita, Arturo Carlo Jemolo). E in casa Ruffini ebbe luogo — lo apprendiamo da questo carteggio — il 12 dicembre 1944 il primo incontro fra Einaudi e Croce dopo la fine del fascismo. Con l'invenzione al *bidet* del partito liberale italiano da parte del mitico napoletano.

Il 29 dicembre 1944 scoccò l'ora del «tu». Sono passati quarantadue anni dal primo scambio epistolare. Anche questa è una lezione di stile.

Giovanni Spadolini

Capricci veneziani del Settecento in mostra nel castello di Gorizia

GORIZIA — Da sabato a tutto settembre, nel castello di Gorizia, si tiene la mostra «Capricci veneziani del Settecento». Prosegue così l'indagine sulla pittura veneziana cominciata con le mostre «Giambattista Tiepolo, il segno e l'enigma», «Canaletto e Visentini, Venezia e Londra», «Guardi, metamorfosi dell'immagine».

La nuova edizione non è dedicata ad autori specifici, ma a un genere, il «capriccio», appunto, termine mutuato dal linguaggio musicale, che definisce composizioni pittoriche di tipo estemporaneo, ma aderenti a un preciso programma ideale. Diffuso nel XVIII secolo nelle maggiori città europee, il «capriccio» a Venezia ha affascinato i maggiori artisti dell'epoca: Luca Carlevarijs, Marco Ricci, Antonio Canal, Bernardo Bellotto, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Giambattista Piranesi, Francesco Guardi.

La mostra, organizzata dal Comune di Gorizia con la collaborazione della Regione Friuli-Venezia Giulia e della Cassa di Risparmio, ruota intorno al Capriccio con rovine del Canaletto, messo a disposizione da un collezionista svizzero. Ci sono poi opere di Carlevarijs, considerato una sorta di precursore del genere, Ricci, Guardi, Zais, Zuccarelli e altri. Il catalogo, edito da Umberto Allemandi, sarà presentato oggi nella Sala del Conte, nel castello di Gorizia.

COME SI VIVE DOVE IMPERVERSA LA GUERRA DELLE CITTA'

La profezia del saggio ayatollah

Incontro clandestino nella città santa di Qom - «Dopo tanti massacri verrà la pace e avrà gli occhi del Dio clemente» - L'Iran «diventerà amico utilissimo e corteggiato dell'Occidente» - I retroscena della lotta per la successione di Khomeini - «Il potere appartiene già ai quarantenni "delfini" dell'Imam» - «Con loro Rafsanjani dovrà cercare un incontro, conciliando le istanze dei diseredati con le preoccupazioni del Bazar»

DAL NOSTRO INVIATO

DI RITORNO DALL'IRAN — «Verrà la pace e avrà gli occhi della misericordia», *dice l'ayatollah fissando con le sue pupille slavate un punto oltre la mia testa.* «Dio è clemente e misericordioso», *aggiunge a mo' di sigillo. L'ayatollah è un vecchio vecchissimo e forse davvero saggia come dicono i suoi discepoli della scuola coranica di Qom dove l'incontro. Sorriso «forse» poiché in Oriente — e in Africa pure —, l'uomo «bianco per antico patto» viene ascoltato con estrema attenzione.*

In Iran oltre la metà della popolazione ha meno di 25 anni ma per le strade non s'incontrano che vecchi e donne: i giovani sono al fronte o nelle caserme dei pasdaran, gli inflessibili Guardiani della Rivoluzione. L'Occidente, il nostro bel Paese, che da sempre «batte il ritmo cardiaco delle convulsioni europee», sembrano, al contrario, popolati solo di giovani (magari disoccupati). L'aumento clamoroso dell'età media ha cancellato, in fatto, la vecchiaia e quindi il rispetto per quei rari vecchi che sanno riconoscersi tali. Da qui, verosimilmente, la difficoltà, per noi, di comprendere una realtà come quella persiana dove l'Occidente, l'Europa sprofondano in un'antichità perfettamente asiatica.

Poi per la prima volta a Qom subito dopo il trionfo di Khomeini, allorché il grande vecchio s'era ritirato in quella città per meditare sulla nuova Costituzione repubblicana che un gruppo di sapienti ayatollah preparava, lavorando notte e giorno, sottoponendola via via al vaglio inappellabile dell'Imam, vigile e corrucciato. Costui abitava in una modesta costruzione di mattoni, e un tiro di schioppo dal santuario di «Fatima la casta» (sorella dell'Imam Reza). Al tramonto, l'ultimo sole spalmava riflessi sanguigni sulla cupola d'oro del santuario trapuntata da una sorta di pulviscolo dorato che avvolgeva una figura umana in piedi sul terrazzo di quella casa a un piano. I cento metri che dal santuario portano all'alloggio erano fitti di gente commossa e muta. Giorno e notte. Dalla folla saliva una pulviglia di commenti, a tratti scattava un nome: Khomeini. E lui, l'Imam, salutava gli adoranti agitando le braccia con movimenti simili al batter d'ali d'un corvo. Ritto in piedi sul tetto, col turbante e il caffettano neri, la barba bianca, Khomeini somigliava all'Abramo e i tre Angeli di Chagall. Con la differenza che i tre angeli erano giovani pasdaran armati di mitra.

Poi, una notte, Khomeini subì un tumulto cardiaco, lo portarono in autoambulanza a Teheran e nonostante il viaggio furioso su di una strada orribile, sopravvisse. Da allora non s'è più mosso da Jamaran, dal quartierino di quaranta metri quadri, ombreggiato da un gelso secolare, da dove regna e, in fatto, governa per delegando parecchio. Quand'era a Qom, in quella primavera del 1979, Khomeini adoperava il telefono soltanto per comunicare con l'ayatollah Taleghani, a Teheran, e con l'ayatollah Shariat Madari che viveva a due passi da lui. Taleghani il marito da anni ma il suo ricordo è vivo, specie in coloro che non hanno smesso di sognare il riscatto dei miserabili nel segno del «populismo islamico»; su Shariat Madari che regolò la rivoluzione telequidata da Khomeini è sceso, impietoso, il velo dell'oblio. Una doppia morte.

La vendetta

A Qom oggi risiede l'ayatollah Montazeri, colui che dovrà sostituire Khomeini come «guida spirituale». A Qom risiede pure l'hojatoleslam Sadegh Kalkali, il Farinacci dell'Imam. Fu il brutale giustiziere del sanguinoso dopo-Scià, un Robespierre sbrigativo e sbruffone, gran mangiatore e alquanto vanesio. Quando, nel dicembre 1979, gli domandai se fosse vero che avesse fatto fucilare insieme con un imputato il fratello che lo sorreggeva, non ciò negare. Quando gli domandai quanta gente avesse mandato a morte, rispose: «Ho perso il conto». Quando gli chiesi conferma del fatto che nel Kurdistan avesse spedito al patibolo 40 persone nel giro di due ore, sorrise soddisfatto. Nel dicembre del 1988 fu costretto a lasciare l'incarico di «capo della magistratura della droga» perché accusato di estorsione. Il presidente del Parlamento, Rafsanjani, gli gridò durante un [illegible] dibattito: «Taci, macellaio!», tuttavia nelle ultime elezioni del 17 marzo, Kalkali il risultato il primo della lista a Qom, con una valanga di voti.

Come mai? Rivolgo la domanda al vecchio ayatollah di cui ho detto. Ilcenni per tutta risposta un gesto vago che dà tremiti alla sua mano cerea. Nel suo cuore occupa un posto importante Shariat Madari anche se rispetto Khomeini del quale sembra, soprattutto, la straordinaria capacità di balzare subito in groppa agli accadimenti per domarli o, almeno, gestirli accortamente in prima persona dando, per altro, a questo o a quel personaggio della nomenklatura in turbante la sensazione d'esser lui a far tutto». Non riporto il nome dell'ayatollah perché la sua posizione non è facile più facile. Può incontrare chi vuole ma già è stato sconsigliato di dare interviste ai giornalisti, in specie occidentali. In questo momento il vecchio ayatollah è la fonte della verità in un Paese dove si scontrano almeno due correnti-tendenze: una conservatrice, l'altra progressista. In un Paese, dove, in conseguenza di ciò, è in corso, ormai da tre anni, una vera e propria lotta di potere. Per ora questa lotta è incruenta, se si eccettua la condanna a morte di Mehdi Hashemi, leader dell'Organizzazione Mondiale dei Movimenti di Liberazione Islamica e fratello del genero di Montazeri.

Hashemi scoprì che erano arrivati a Teheran, sotto mentite spoglie, Robert McFarlane e il colonnello North con un bel carico di armi «in omaggio», oltre alla famosa Bibbia autografata da Reagan. Hashemi e i suoi uomini si precipitarono all'aeroporto per arrestare i due americani: l'intento era di rovinare Rafsanjani che, col placet di Khomeini, sembra avesse combinato il «patto scellerato». Sennonché qualcuno avvisò il Palazzo. Hashemi venne arrestato sulla via dell'aeroporto e accusato di un omicidio commesso durante la rivolazione, «omicidio abbietto truccato da azione politica». I suoi amici, volendo vendicarlo, fecero filtrare la notizia della missione americana e ne informarono una rivista libanese, alla fine del 1986, mettendo in grave imbarazzo Rafsanjani e lo stesso Khomeini. L'irangate, insomma.

Khomeini optò ancora una volta per il silenzio, ammettendo soltanto e in termini assai vaghi d'esser stato meno a conoscenza della missione McFarlane. Invece Rafsanjani, sorridente e ironico, con una conferenza stampa fiume, in vero coraggioso, ribaltò la situazione in suo favore. Nonostante l'intervento di Montazeri, che pare fosse arrivato a minacciare le dimissioni, Mehdi Hashemi venne processato e giustiziato. Ma i suoi amici son sempre al loro posto, in quell'organismo che, in buona sostanza, con il supporto convinto di Montazeri, agisce e tutto pompa per esportare la Rivoluzione islamica. La vendetta è un piatto che si mangia freddo: ricché non è da scartare l'ipotesi che dietro lo strano dirottamento dell'aereo del Kuwait, less chiaramente a screditare l'Iran, vi sia stata la mano degli amici di Hashemi.

Per ora questi si limitano ai colpi bassi ma che accadrà nel dopo-Khomeini? Un ambasciatore non lo che ripetere: «Una cosa è certa, ci sarà un gran bel funerale», a dimostrazione della difficoltà di dar risposta all'interrogativo. Ma l'ayatollah innominato mi dice che non accadrà poi nulla di veramente terribile. Certo, non mancherà una notte dei lunghi coltelli ma più sembra davvero impossibile che possa scoppiare una controrivoluzione. L'Imam ne già messo nei posti chiave tanti suoi «delfini». Tutti quarantenni rampanti, molti dei quali sono stati eletti a Teheran il 17 marzo con gran copia di preferenze. Ognuno di loro è il «rappresentante dell'Imam» in questo o quell'organismo statale. «Il potere appartiene già a questi giovani coi quali Rafsanjani dovrà cercare un punto d'incontro, conciliando le istanze dei diseredati con le preoccupazioni del Bazar. Trovando in definitiva la giusta e nuova sintesi tra dirigismo e economia di mercato».

E questi giovani cosa faranno? Innanzitutto cercheranno di perpetuare la Rivoluzione, affidandone i precetti ai Guardiani della Rivoluzione, i pasdaran. Poi cercheranno di rifondare il Paese. E poiché l'Iran dipende dall'Occidente «dall'uovo alla matita, dal proiettile al collettore, dalla Coca-Cola alla tecnologia», prima o poi, sosterrà l'ayatollah, la Repubblica islamica «diventerà amica utilissima e corteggiata dell'Occidente, a difesa degli appetiti sovietici». Anche perché, dice, la neo-distensione tra America e Gorbaciov, alla sua stessa persona fisica e sull'avvenire di Gorby in Iran non tutti se la sentono di scommettere.

Teheran. Un ayatollah parla alla folla: tra i personaggi della nomenklatura in turbante si lotta per il potere dopo Khomeini (G. Neri)

Il gendarme

E ci sarà la pace? Il vecchio ayatollah mi dice d'esser rimasto impressionato da un'intervista rilasciata tempo fa da Kissinger a Penthouse. Kissinger ricorda come nella Storia i grandi mutamenti raramente avvengano senza una causa spesso non prevista e spesso estranea alla crisi originaria. La guerra del Golfo va sovrapponendosi sempre di più al conflitto arabo-israeliano che ha le sue radici nell'irrisolta questione palestinese. Kissinger pensa a un possibile allargamento della guerra del Golfo con un conseguente conflitto tra musulmani moderati e musulmani integralisti, «nel quale Israele sotterrebbe in qualche modo i primi, facendo così irruzione in un mondo, in una regione che "per ora" li respinge, alterandone fatalmente i già precari equilibri».

E allora? «Bisognerà trovare il modo di fare la pace prima che la profezia di Kissinger trovi il terreno adatto per tramutarsi in realtà», sorride il mio ospite. Nel suo ufficio, una stanzetta imbottita di verde, s'è fatto buio. L'ayatollah ch'era accoccolato su di una coperta araba, si leva in piedi cerimoniosamente. «I sauditi, soggiunge, sposano ancora una "idea centrale": la gendarmeria degli S.U. nel Golfo porterebbe automaticamente Israele sulla pancia della Forrestal, la portaerei americana pronta a varcare lo stretto di Ormuz. La profezia di Kissinger ti allarma, così come non può non far riflettere l'Iraq, anche se dico che dopo tanti massacri verrà la pace e avrà gli occhi del Dio clemente e misericordioso».

Se Teheran ricorda, per molti versi, la Berlino della Repubblica di Weimar così come la descrisse Corrado Alvaro nel 1931: «rivoluzionaria e già colta per esser trangugiata dalla reazione», Qom celebra riti irreali. Non si vede un soldato in giro, ragazzini giocano al tiro al bersaglio centrando fotografie di Saddam Hussein. Nelle botteghe, scintillanti di luci, è il trionfo del kitsch: manifesti col volto corrucciato di Khomeini sullo sfondo dell'Iran che ha spezzato le catene, in piedi sul mappamondo col sole dell'avvenire dietro le spalle; piatti, posate, posacenere, paralumi, tutti con l'immagine dell'Imam. Nel dedalo tufaceo delle stradine che si partono dalla dimora del vecchio ayatollah, svolazzano silenziosi e sorridenti mullah. L'aria della sera odora di spezie e di limoni. La guerra è lontana, la pace, a Qom, sembra vicina.

Igor Man

STORIA

Riscoprire l'emozione di leggere e ragionare di storia, affrontando anche i grandi temi, persino quelli un po' classici, non troppo di moda.

"Saggi di Storia" è una nuova collezione proposta da Marino Berengo e Franco Della Peruta.

Franco Angeli

LA LINGUA CHE PARLIAMO: TORNA LA POLEMICA DI TRISSINO

Se l'italiano non è solo toscano

Nell'intreccio di discussioni sulla lingua nel Cinquecento un posto eminente spetta a Pietro Bembo, la maggiore autorità nel sostenere che la lingua elegante si doveva trarre sull'imitazione dei migliori trecentisti toscani, Petrarca e Boccaccio. Dante veniva guardato con qualche sospetto perché alle asfittiche idee di perfezione linguistica opponeva un espressionismo che appariva ostico e sgradito.

Di fronte al Bembo bisognava porre Giovan Giorgio Trissino che, fantasticando su una sua interpretazione del *De vulgari eloquentia* di Dante da lui fatto conoscere, in uno dei suoi soggiorni a Firenze, forse nel 1514, ai letterati che si riunivano negli Orti Oricellari, proclamò che la lingua doveva essere chiamata italiana e non fiorentina.

Come si sa, se i fiorentini sono litigiosi fra di loro, diventano intrattabili se qualcuno di fuori li tocca in cose che sono loro care. Di qui la reazione punturta e violenta di Niccolò Machiavelli il cui *Discorso o dialogo intorno alla nostra lingua* è un capolavoro di polemica.

Intanto, invece di prendersela con qualcuno di fuoriuscita egli vuole vedersela direttamente con Dante e gli fa fare nel *Dialogo* una figura degna di uno scolaretto che non ha capito bene neppure quello che ha scritto, costringendolo a confessare che egli ha composto la Divina Commedia non in una lingua «che si possa chiamare o comune d'Italia o curiale», ma fiorentina.

Le ultime parole del Machiavelli sono quelle di uno che ha vinto senza possibilità di appello: «Udito che Dante ebbe queste cose, le confessò vere, e si partì; e io mi restai molto contento parendomi di averlo agganato. Non so già s'io mi agannerò adesso che sono sì poco consolatori de' beneficî ch'egli hanno fatti (avuti) da la nostra patria, che e' vogliono accomunare con essa fin nella lingua Milano, Vinegia, Romagna e tutte le bestemmie di Lombardia».

Il Trissino, a parte la sua conoscenza, se non del testo di Machiavelli, la cui prima edizione a stampa è del 1730, certo delle sue idee, confinate nel suo proposito di opporre le sue concezioni. A partire dal 1524 in cui faceva uscire la sua *Epistola de le lettere nuovamente aggiunte ne la lingua italiana*, pubblicò il *Castellano* nel 1529, anno in cui furono stampati anche la traduzione del *De vulgari eloquentia*, i *Dubbi grammaticali* e la *Grammatichetta*.

Tutte queste opere si possono ora leggere in un'edizione che ha il titolo *Scritti linguistici* di Giovan Giorgio Trissino a cura di Alberto Castelvecchi (Salerno Editrice) che permettono, al di là di ogni lettura sporadica o antologica, di valutare il Trissino per quel che veramente è, da una parte innovatore nel porre un problema che ancor oggi si presenta sulla lingua italiana (possiamo ancora chiamare la nostra lingua fiorentina o toscana oppure dobbiamo riconoscere gli apporti che vengono da altre regioni come motivi fondamentali di cambiamento?), dall'altra sfortunato e velleitario innovatore in questioni ortografiche che non hanno avuto fortuna e che non furono con correttezza seguite da lui stesso, pronto ad invertire le sue iniziali proposte; e in queste ebbe buon gioco Claudio Tolomei che confutò le sue idee.

Il *Castellano* fu l'opera in cui più apertamente egli [illegible] la sua tesi in risposta alle proteste dei toscani e principalmente di Lodovico Martelli che non solo aveva sostenuto nella *Risposta all'Epistola di G.G. Trissino* la fiorentinità della lingua ma aveva perfino combattuto l'autenticità del *De vulgari eloquentia*.

A questo proposito è bene dire che il trattato dantesco è autentico ma che esso, come fece poi vedere luminosamente Alessandro Manzoni, non è un'opera di linguistica ma di retorica e perciò restava fuori delle discussioni dei cinquecentisti che non l'avevano neppure capita.

Lasciando da parte argomentazioni condotte col metodo della scolastica, l'identificazione in Dante di forme non fiorentine ma di altri luoghi d'Italia (siciliane, lombarde e così via) non poteva portare a nessun risultato.

Quello che contava e che conta ancor oggi è la struttura grammaticale, quella della fonetica, della morfologia, della sintassi. Nonostante certe deviazioni lontane e certi sconquassi recenti, la struttura dell'italiano comune è sicuramente toscana. E questo non significava allora e non significa oggi che tutti gli italiani non potessero e non possano portare il loro contributo allo svolgimento di una lingua che sia riconosciuta da tutti come il mezzo di comunicazione comune.

Il bel libro unisce insieme da Alberto Castelvecchi aiuta anche a fare queste riflessioni, oltre a segnalarci almeno un problema che, nella sua perenne attualità, interessa ancor oggi.

Tristano Bolelli

RCS

I cinque anni decisivi in cui tutto è stato rimesso in discussione

Albert Soboul

STORIA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

I principi, le idee, i protagonisti, le forze sociali di un evento che ha cambiato il mondo

RIZZOLI

OSSERVATORIO

Belgrado, il pc si assolve

(Critiche e autocritiche alla Lega dei comunisti, ma l'apparato ripropone se stesso)

Nel perfetto spirito della *«democrazia socialista autogestita»* per tre giorni la Lega dei comunisti jugoslavi si è flagellata a porte chiuse: e dopo aver ammesso incapacità, ruberie, e la responsabilità di una crisi del sistema jugoslavo che è globale, l'imputato si è assolto, rilasciandosi un *affidavit* fondato sulla *«ferma convinzione»* che i membri del Partito sono *«pronti e capaci»* di traghettare il Paese fuori dal gorgo. E' stato uno spettacolo bizzarro.

Nella maratona della Conferenza nazionale della Lega si è discusso molto (è intervenuta la metà degli 800 delegati) e molto liberamente. Bosko Krunic, leader della Lega, aveva inaugurato i lavori con una giaculatoria contro la corruzione nel Partito e la sua complice, *«l'indifferenza verso il ladrocinio, l'immoralità e la disonestà»*; ma nel documento votato in conclusione, di cui si conosce solo un testo ufficioso, la *«questione morale»* ha una rilevanza marginale.

Slobodan Milosevic, l'uomo forte del Partito serbo, si era pronunciato, come molti altri, per la convocazione di un congresso straordinario qualora i prossimi mesi confermassero l'incapacità della leadership jugoslava di frenare la caduta libera dell'economia; ma la proposta è sembrata sgonfiarsi. Una discreta pattuglia di delegati aveva infine tentato di introdurre nel dibattito il principio della responsabilità politica, chiamando i vertici jugoslavi a rispondere della crisi in cui versa il Paese da quattro anni; ma in conclusione l'istinto di sopravvivenza dell'apparato ancora una volta sembra aver prevalso.

Così il gran radunò dei delegati della Lega è servito soprattutto a legittimare, nelle forma nobile del dibattito politico, quelle aperture al mercato imposte dal Fondo monetario come condizione per riprogrammare l'imponente debito estero (21 miliardi di dollari). Nei giorni scorsi lo stesso governo che un anno fa aveva congelato i prezzi li ha scongelati, con un repentino dietrofront (la benzina è aumentata del 32%, le tariffe ferroviarie del 38, mentre restano bloccati solo i prezzi di alcuni generi alimentari), e ha introdotto il mercato libero dei cambi (e il dinaro si è svalutato del 19%) per agevolare le industrie slovene, croate e serbe.

E la Conferenza della Lega lascia intendere che la manovra potrebbe essere ancora più radicale: il documento finale, a quel che se ne sa, propone *«il superamento dei blocchi dogmatici e burocratici che ostacolano un maggior impiego dei mezzi finanziari dei cittadini e dei capitali stranieri»*. Nel concreto si tratterebbe di liberare da limiti e vincoli l'economia privata, per buona parte *«sommersa»*, e sottrarla all'arbitrio della burocrazia politica; e di garantire mano libera a quell'imprenditoria estera corteggiata invano da anni. Questa mutazione genetica del sistema jugoslavo dovrebbe avvenire in pochi mesi, dato che entro l'anno sarà approvata la riforma della Costituzione, ed è in quel contesto che va formalizzato un cambiamento così radicale. La Lega auspica che la nuova Carta muova nella direzione della *«piena affermazione delle leggi economiche di mercato»*.

Con questi propositi la Lega disegna un sistema del tutto originale, e piuttosto avventuroso. Qualcosa che si potrebbe definire, con una contraddizione in termini, *«socialdemocrazia totalitaria»*: un'ibridazione tra il monopolio del potere politico, cui il Partito unico non intende affatto rinunciare, e il pluralismo delle forme di proprietà e di impresa. In altre parole, il Partito dovrebbe fuoriuscire dal socialismo, cioè dalla ragione ideale con la quale legittima il proprio potere, conservando però il potere.

L'impresa appare ardua non solo sul piano logico. In un regime di libero mercato una percentuale considerevole delle aziende autogestite (un terzo, calcolano alcuni) sarebbero costrette a chiudere, o a procedere a ristrutturazioni micidiali. Il costo sociale sarebbe altissimo, scioperi e dimostrazioni aumenterebbero in maniera vertiginosa, svanirebbe del tutto il blando consenso ottenuto con l'assistenzialismo praticato attraverso l'economia *«autogestita»*. Dunque, o la Lega non crede nella terapia che adesso predica, il che sembra probabile; oppure si candida a gestire con una ferrea tirannia il trapasso ad un nuovo sistema economico.

Guido Rampoldi

Visite a Bruxelles, L'Aia, Nato e Cee, oggi sarà a Parigi

De Mita si presenta all'Europa

Il presidente del Consiglio riconferma l'impegno ad accogliere in Italia gli F-16 e propone un incontro europeo a quattro in vista del vertice dei Sette Grandi a Toronto - Il mercato unico del '92: Roma in sintonia con i programmi dei Dodici - Delors definisce i colloqui «estremamente positivi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'impegno del governo italiano ad accogliere in storno degli *F-16* americani e la proposta di un incontro europeo a quattro per coordinare una comune piattaforma in vista del vertice di Toronto dei sette Paesi più industrializzati hanno rappresentato il «piatto forte» dei colloqui attraverso i quali il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita si è presentato ieri, a Bruxelles e successivamente all'Aia, ai governi del Belgio e dell'Olanda, nonché alla Cee e alla Nato. In un blitz diplomatico che si completerà domani a Parigi e fra due settimane a Washington, egli ha toccato un ampio ventaglio di temi, che vanno dal Golfo all'impegnativa scadenza Cee del '92, dal vertice comunitario di Hannover al round europeo nell'ambito dei rapporti Est-Ovest.

Nella capitale belga De Mita ha incontrato, in un rapido susseguirsi di appuntamenti, il primo ministro Martens, il presidente della Commissione Cee Delors (e successivamente, a colazione, anche i commissari italiani Natali e Ripa di Meana), il segretario generale della Nato Lord Carrington. Ha concluso l'intensa giornata all'Aia, dove a un brevissimo incontro protocollare con la regina Beatrice ha fatto seguito un colloquio con il primo ministro olandese Ruud Lubbers. Ad ognuno di quei passi il presidente del Consiglio ha fedelmente seguito la falsariga — un credo nell'integrazione politica parallela a quella economica, attraverso un'intensificazione dei rapporti bilaterali volta anche a dissipare *«sospetti e timori»* delle aule internazionali — già emersa nei recenti incontri romani con il cancelliere tedesco Kohl, con il premier giapponese Takeshita e con il canadese Mulroney.

Sugli *F-16*, nel colloquio con Lord Carrington, non sono più emersi dubbi. Al segretario generale dell'Alleanza, che ribadiva la necessità di mantenere quegli aerei in Europa, il fatto che l'Italia sia il solo Paese del fianco Sud idoneo a ospitarli, la necessità di una risposta urgente in relazione alle scadenze americane. De Mita ha precisato che oggi il ministro della Difesa Zanone presenterà la sua relazione al Consiglio dei ministri e che già la prossima settimana il governo potrà investire il Parlamento della questione; una questione che *«rientrava negli accordi programmatici»* del pentapartito e sulla quale esisteva quindi una *«decisione di massima»*. Ha così ritrattato a una piccola gaffe, quando in un breve incontro con i giornalisti aveva affermato che *«il governo ha già deciso, poiché aveva stabilito che sarebbe stata la Nato a decidere»*.

Ma a dominare la giornata è stato l'incontro con Delors, in quella che il vicepresidente della Commissione Cee Natali ha definito una *visita estremamente positiva*, una *«tappa importante»* poiché *«non si è trattato di un semplice scambio di punti di vista ma si è entrati nella sostanza dei problemi»*.

De Mita ha ribadito sulla *«massima importanza»* della scadenza del 1992, che è tale da assicurare il rilancio della Comunità non solo per quanto riguarda l'Europa dei cittadini ma anche il comune sviluppo politico e quel cruciale terreno di confronto con Usa e Giappone che è lo sviluppo tecnologico.

C'è stata subito, come ha notato l'altro commissario italiano, Carlo Ripa di Meana, *«una convergenza fra le posizioni della Commissione e quella dell'Italia»*, anche per quanto riguarda *«i problemi della sicurezza, corollario di un dialogo Est-Ovest che per la Cee avrà un punto di partenza nell'imminente intesa con il Comecon»*. E ciò ha permesso un fruttuoso dialogo, a cui De Mita ha contribuito con alcuni suggerimenti accolti con interesse e soddisfazione.

Fabio Galvano

Najib firma il condono Bilaslavo oggi è libero

KABUL — Il presidente afghano Najibullah ha assicurato il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Bottai, di avere firmato il decreto di condono per Fausto Biloslavo. Il giornalista triestino, condannato per spionaggio, dovrebbe essere rilasciato oggi.

Bottai era giunto nella capitale afghana con un messaggio di Cossiga, nel quale il Presidente chiedeva la liberazione di Biloslavo per *«motivi umanitari»*. Najibullah ha consegnato al segretario della Farnesina una nota di risposta.

Biloslavo, reporter dell'agenzia *Albatros*, era stato arrestato il 14 novembre mentre cercava di rientrare in Pakistan, dopo aver realizzato alcuni servizi sugli scontri fra guerriglieri e forze governative in Afghanistan. Al processo, nel marzo scorso, era stato condannato a sette anni.

Il giornalista divideva la cella con il collega francese Alain Guillo, che è stato liberato in questi giorni. Il suo rilascio aveva fatto temere che la situazione per Biloslavo fosse compromessa, proprio perché ci si attendeva che il provvedimento di clemenza sollecitato congiuntamente dalle diplomazie di Francia e Italia fosse adottato contestualmente. *(Agi)*

■ Suicida fondatrice Gruppo eutanasia

PARIGI — Una delle fondatrici dell'Associazione francese per il diritto di morire con dignità, Paula Caucanas-Pisier, si è data la morte dopo una lunga malattia, ed è stata inumata ieri a Parigi. Paula Caucanas-Pisier, 66 anni, aveva fondato nel 1980 l'Admd, un'associazione che si batte contro *«l'accanimento terapeutico»* e per il diritto all'eutanasia, e che attualmente conta in Francia 16 mila aderenti. Segretario generale dell'Associazione francese, Caucanas-Pisier era anche segretario generale della Federazione mondiale delle associazioni per la morte con dignità, e aveva partecipato in questa veste all'ultimo congresso della Federazione a San Francisco. *(Ansa)*

■ I ribelli somali: «Presa Hargheisa»

ROMA — Hargheisa, seconda città della Somalia, nella regione settentrionale è stata occupata l'altro ieri dai guerriglieri del Movimento nazionale somalo (Mns), la principale forza di opposizione, di tendenza filooccidentale e progressista. Lo ha affermato a Roma il rappresentante in Italia del movimento, il quale ha aggiunto che la «liberazione» di Hargheisa segue di pochi giorni quella di un'altra importante città, Burao, (regione di Nord Ovest). Sarebbe poi scoppiata una rivolta a Berbera, sede di una importante base navale. *(Ansa)*

■ Attentato razzista a Parigi

PARIGI — Un attentato ha causato gravi danni la notte scorsa a Parigi al quartier generale di Jean-Pierre Bloch, candidato dell'Urc (unione dei raggruppamento e del centro) alle prossime elezioni legislative del 5 e 12 giugno. Lo scoppio, dovuto secondo gli inquirenti ad esplosivo plastico, non ha provocato vittime ma ha reso inutilizzabili i locali. Sui muri dell'edificio sono state trovate scritte antisemite. *(Ansa)*

■ Cheysson attacco Waldheim

VIENNA — Un duro attacco all'Austria e al suo presidente, Kurt Waldheim, è stato portato l'altro ieri dal commissario della Comunità economica europea ed ex ministro degli Esteri francese, Claude Cheysson, secondo quanto ha dichiarato al quotidiano viennese *Die Presse* il direttore esecutivo del Congresso mondiale ebraico, Elan Steinberg. Secondo quest'ultimo, Cheysson, in margine ai lavori della sessione europea del Congresso, avrebbe affermato testualmente: *«E' deplorevole che un Paese come l'Austria sia guidato da un bugiardo. Sarà difficile che Vienna entri nella Cee. Un simile presidente rappresenta un peso supplementare»*.

(Ansa)

Tragedia a Borken, in Assia: pochissime speranze di salvare altri 40 minatori intrappolati

Scoppio in miniera, 16 morti

Borken. La miniera di lignite semidistrutta dall'esplosione verificatasi a cento metri di profondità

BORKEN — Almeno 16 minatori sono rimasti uccisi ieri in un'esplosione che ha devastato una miniera di carbone nella Germania Federale: circa 40 altri minatori sono ancora intrappolati, senza che si sappia niente sulla loro sorte.

In una conferenza stampa frettolosamente convocata in serata, il sindaco di Borken, la cittadina dove si trova la miniera, ha riferito che erano stati trovati i corpi senza vita di 16 minatori, e che si stanno cercando gli altri 40. *«La sorte degli altri è tuttora ignota»*, ha detto la rete televisiva Zdf.

Si sta ancora indagando per appurare la causa dell'esplosione; si ipotizza che possa essere partita da un deposito di esplosivi, mentre altri parlano di un'esplosione di gas. Il pozzo in cui dovrebbero trovarsi gli altri 40 minatori si trova a un centinaio di metri di profondità.

Secondo il ministro degli Interni dell'Assia, Gottfried Milde, *«Ci sono scarse speranze che altri minatori possano essere trovati vivi»*. Milde, che ha parlato a tarda sera con i giornalisti, ha detto che erano 56 i lavoratori all'interno della miniera al momento della sciagura, e che 14 di loro erano turchi. Le operazioni dei soccorritori proseguiranno senza interruzione tutta la notte.

Per il direttore della miniera Erwin Braun, l'esplosione avvenuta verso le ore 12,30 non ha raggiunto in pieno i minatori al lavoro, ma la sua violenza dovrebbe essersi smorzata lungo il percorso contorto delle gallerie. Al momento dell'incidente sottoterra c'erano un 1 500 e gli 800 chilogrammi di esplosivo secondo Braun è ancora presto per dire se tutto l'esplosivo sia saltato in aria. La direzione della miniera ritiene che sia stata la polvere di carbone sospesa nell'aria a prendere fuoco.

Testimoni hanno visto volare in superficie parti di galleria pesanti quintali. Al momento dello scoppio nella miniera c'erano 56 lavoratori. Secondo le squadre di soccorso è prevedibile che gli intrappolati abbiano riportato soprattutto ustioni.

Medici e squadre di soccorso sono in attesa di poter assistere i minatori sepolti, i quali hanno in dotazione un autorespiratore individuale che riduce la quantità di biossido di carbonio introdotta nei polmoni. Anche le prese d'aria normali della miniera, ha reso noto la direzione, hanno ripreso a funzionare. La miniera Sachsenbach, che doveva essere chiusa nel 1991, è una delle ultime in galleria ancora in esercizio in Germania, appartiene alla Preussen Elektra, che si serve del minerale estratto per azionare una centrale elettrica.

Nonostante l'introduzione delle moderne tecniche di estrazione, il lavoro in miniera è rimasto uno dei più pericolosi esistenti. Nella Repubblica Federale di Germania soltanto negli ultimi dieci anni ci sono state ben sei sciagure minerarie che hanno provocato complessivamente la morte di 97 persone.

La più grave di queste sciagure avvenne il 15 febbraio 1966 nella miniera di carbon fossile di Camphausen nei pressi di Saarbruecken provocando la morte di sette minatori. La causa della sciagura fu un'esplosione di grisou.

In assoluto, il disastro minerario più luttuoso verificatosi nel dopoguerra in Germania, fu quello del 7 febbraio 1962 a Voelklingen Luisenthal, sempre nella Saar, dove, anche una volta a causa del grisou, morirono 299 minatori. Un anno e mezzo dopo, l'allagamento della miniera di ferro «Mathilde» in Bassa Renania costò in Germania con il fiato sospeso per due settimane: occorse tutto quel tempo per raggiungere undici minatori rimasti bloccati in una sacca d'aria. Altri 79 erano stati salvati nei primi giorni, ma per altri 25 non ci fu nulla da fare.

(Agi-Ansa)

In un film cade un segreto sulla vita della Chanel

L'amore nazi di Coco

La creatrice di moda ebbe una relazione con uno 007 del Reich nella Parigi occupata - Già sei libri e una commedia sul suo mito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Su Coco Chanel, e sul suo mito di creatrice di abiti e di profumi, sono già stati scritti sei libri, sono stati girati due film ed è stata anche montata una commedia musicale che ha tenuto cartellone due anni a Broadway con Katharine Hepburn nei panni della vulcanica *mademoiselle*, l'eterna «signorina» della moda francese, morta il 10 gennaio del 1971. Adesso è Lesley Carron a far rivivere Coco, ma il nuovo film (che in questi giorni è in lavorazione alle porte di Parigi) forse non sarebbe piaciuto alla grande stilista perché affronta la pagina più discussa della sua storia: l'amore con un ufficiale nazista nella Parigi dell'occupazione. Un rapporto durato quattro anni, almeno secondo le rivelazioni di un libro-biografia americano che lascia perplessi molti francesi.

L'incontro tra Coco Chanel, che nel 1940 aveva 57 anni, e il bel capitano — per di più dei servizi segreti di Hitler — in realtà c'è stato anche se per molto tempo è rimasto uno dei segreti meglio custoditi del jet-set parigino. Lo prima a rivelarlo pubblicamente fu la scrittrice Edmonde Charles-Roux in un romanzo famoso, *«Lei, Adrienne»*, che dietro lo schermo del diverso nome ricostruiva le pagine meno note della vita della sarta. Ma, per quanto è filtrato dai sei libri, sembra che nella nuova versione della love-story vissuta tra l'hotel Ritz di Parigi, la spiaggia di Deauville e le montagne della Svizzera, ci sia un'abbondante dose di fantasia. Ed anche l'ipotesi — questa davvero mai provata — di una specie di collaborazione con la spia nemica.

Una Coco Chanel trasformata in inquietante Mata Hari: quanto basta per assicurare una bella polemica al momento dell'uscita del film. Perché in Francia quello di Coco è un mito ancora rispettato: un simbolo della moda e, soprattutto, della riuscita personale.

Gabrielle (questo era il suo vero nome) Chanel era nata a Saumur, una cittadina nel cuore della Francia, il 18 agosto del 1883. Ma era fuggita presto dalla provincia ed era sbarcata a Parigi con un sogno — fare la cantante — poi dirottato sulla *haute couture*.

E' all'ippodromo di Longchamp, nel 1912, che Coco Chanel conquista le sue prime clienti tra le donne più eleganti e che impone la sua sartoria al numero 20 della rue Cambon, dietro la chiesa della Madeleine. E nel 1925 crea il suo profumo più noto — il «numero 5» — che, dopo oltre mezzo secolo, rimane uno dei più venduti in tutto il mondo. Nel 1932, la sua casa di moda è un'azienda che dà lavoro a più di mille persone. Quando la guerra, nel 1939, la costringe a sospendere la sua attività è già la stilista francese più affermata.

Ma in quegli anni c'è poco spazio per l'alta moda e Coco Chanel si ritira in un appartamento dell'hotel Ritz, il più elegante di Parigi. Proprio quello dove avrebbe incontrato l'ufficiale nazista, secondo la nuova ricostruzione della sua vita.

Sul grande palcoscenico della moda, invece, ricomparirà nel 1954. E, come sempre, sarà parte principale. E' il periodo della conquista del pubblico americano, del lancio di nuove abitudini (Coco Chanel è la sarta che ha fatto indossare i pantaloni alle donne) e dei nuovi profumi (il suo «numero 19» è del 1970).

Enrico Singer

Allarme Onu sull'inurbamento nel Duemila

Il mondo diviene città

Tra 12 anni le metropoli ingloberanno i tre quarti dei latino-americani - I grandi centri dei Paesi poveri cresceranno in media del 65%

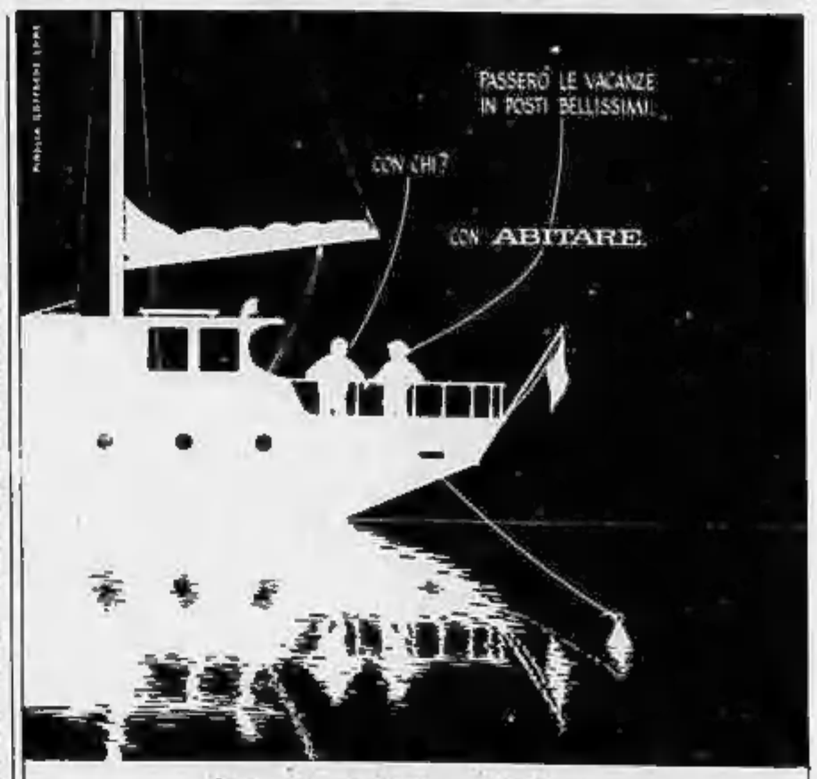
METROPOLI	ABITANTI NEL 1985	NEL 2000*
CITTA' DEL MESSICO	17,3	25,8
SAN PAOLO	15,9	24,0
TOKYO	18,8	20,2
CALCUTTA	11,0	16,5
BOMBAY	10,1	16,0
NEW YORK	15,6	15,8
SEUL	10,3	13,8
TEHERAN	7,5	13,6
SHANGHAI	11,8	13,3
RIO DE JANEIRO	10,4	13,3
BUENOS AIRES	10,9	13,2
GIAKARTA	7,9	13,2
IL CAIRO	7,7	11,1
LOS ANGELES	10,0	11,0
LONDRA	10,4	10,5
OSAKA	9,4	10,5
PECHINO	9,1	10,4
MOSCA	9,0	10,4
TIANJIN	7,8	9,1
PARIGI	8,7	8,7

* In milioni.

WASHINGTON — L'urbanizzazione del mondo si sta facendo drammatica. Nel 1985 quasi due miliardi di persone vivevano in agglomerati urbani, il triplo del 1950. Lo afferma un rapporto delle Nazioni Unite (ripreso dal settimanale tedesco *Der Spiegel*), che fa il punto sulla popolazione mondiale nel 1988. Seguendo il trend di incessante urbanizzazione, nel Duemila il settantacinque per cento dei latino-americani vivrà nelle metropoli.

Con 25,8 milioni di abitanti, Città del Messico diverrà il più grosso agglomerato urbano della storia mondiale. L'impetuoso aumento delle nascite nella maggior parte dei centri del Terzo Mondo e la continua fuga dalle campagne sono le principali cause dello sviluppo incontrollato che minaccia, secondo gli esperti Onu, le metropoli: per milioni d'abitanti, le città consumano in media ogni giorno 625 mila tonnellate d'acqua, duemila tonnellate di generi alimentari.

In soli dodici anni le metropoli dei Paesi in via di sviluppo dovrebbero aumentare del 65 per cento la loro capacità recettiva e di infrastrutture.

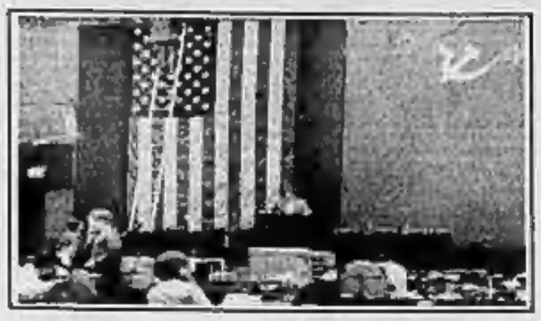


È in edicola Abitare di Giugno.

Il meglio di Eurocucina: in vetrina una rassegna completa.
Le case sull'acqua: corsi,
ricorsi e percorsi di una tradizione.

ABITARE

cioè abitare.



Mancato accordo a Mosca sulla limitazione delle armi strategiche

Così sfuma il quinto vertice

Reagan: «Non so cosa accadrà per lo Start, ma se non firmerò io aiuterò il mio successore» - «Non c'è più la volontà di violare i diritti umani»

Dibattito mai visto

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Se la radiografia del vertice è nelle sedici pagine del comunicato congiunto, il suo spirito è nelle dichiarazioni finali dei due leader davanti ai giornalisti di tutto il mondo.

Reagan è apparso sereno, insomma affabile: un buon «summit», significativi progressi, una migliore comprensione reciproca. Gorbaciov ha lasciato, nella soddisfazione complessiva, lo spazio per un po' di delusione: *«Potevamo fare qualcosa di più»*.

Forse il leader sovietico aveva sperato in un successo più esplicito del «suo» vertice, nella sua capitale. L'altro ieri era venuta allo scoperto la pressione, anche psicologica, su Reagan perché s'impegnasse, nei limiti del possibile, a concludere il grande accordo per il dimezzamento delle armi strategiche entro i mesi che mancano alla sua uscita di scena. Ma proprio questa pressione, che certo durava da prima, deve avere insospettito la parte americana.

Da Shultz a Carlucci sono partiti segnali contrari all'impazienza sovietica. E lo stesso Reagan ha infine detto che per un negoziato tanto complesso non si può immaginare una «deadline», una scadenza rigida. Non ha avuto migliore fortuna la proposta di Gorbaciov per la riduzione delle truppe in Europa (500 mila uomini per parte). Gli americani hanno opposto di nuovo la complessità dell'equilibrio, anzi dello squilibrio, militare in Europa e la necessità di consultarsi con gli alleati.

Ma non sono mancati i progressi nei quattro giorni a Mosca di Ronald Reagan con Michail Gorbaciov. Sul negoziato per le armi strategiche («Start»), il documento congiunto dà conto di un lavoro estremamente difficile e sofisticato fatto finora dagli esperti; e aggiunge nuove aree d'intesa circa i missili lanciati dagli aerei e la verifica dei missili terrestri mobili. C'è già una bozza di trattato, certo con molte pagine in bianco. Soprattutto resta il nodo della difesa spaziale.

Anche gli accordi detti «minori», sempre in tema di disarmo o di controllo degli armamenti, firmati in questi giorni, hanno una loro importanza. Quello che impone la notifica preventiva di ogni lancio di missili intercontinentali (naturalmente per prova o per addestramento) è una misura essenziale contro la «guerra per errore».

E poi le crisi regionali, o locali, sulle quali si registra, forse, la maggiore novità di questo vertice. *«Pensate quel era la situazione solo sei anni fa»*, ha detto Gorbaciov. E infatti, se erano caute e prudenti nel loro rapporto diretto, le superpotenze si abbandonavano ai più spregiudicati giochi d'influenza nelle aree «terze». Ora ci sono segnali di convergenza non solo sull'Angola e la Cambogia, ma anche sul Medio Oriente, per il quale il leader sovietico ha usato espressioni equilibrate e realistiche. Il punto di svolta, in questo campo, resta la decisione del ritiro sovietico dall'Afghanistan.

In complesso, è stato un vertice senza risultati spettacolari: e tuttavia un vertice inconsueto, con significati politici e psicologici intensi. A questo hanno contribuito anche gli interventi di Reagan sui diritti umani. Da fattori di disagio e di disagio per il Cremlino, quali erano e in parte sono rimasti, hanno finito per diventare il metro di una discussione senza precedenti, per pubblicità e franchezza, sui rispettivi sistemi politico e sociali.

Quanto alla *«politica reale»*, per usare l'espressione polemica di Gorbaciov, il vertice, se non ha potuto segnare una svolta, ha rappresentato una tappa, un'altra tappa, della complessa transizione da uno mondo a un altro. Dal mondo fondato soltanto sul reciproco terrore nucleare a uno basato su equilibri strategici comunque più rassicuranti.

Aldo Rizzo

Gorbaciov: «Occasioni perdute»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il vertice è stato *«un grande avvenimento»*, e conferma quanto *«intenso e realistico sia ormai il dialogo tra Unione Sovietica e Stati Uniti»*. Ha *«dato impulso alla soluzione dei problemi»*, e potrebbe condurre a un quinto summit: prima della fine della presidenza Reagan, se naturalmente *«si useranno tutte le possibilità»* e si farà il trattato sulle armi strategiche, verso il quale si procede *«un passo dopo l'altro»*. Ma *«avrebbe potuto produrre risultati migliori»*.

Il giudizio di Mikhail Gorbaciov è sfumato, a contrasto; fatto di sereni riferimenti alla migliorata stabilità del mondo, ma segnato anche di disappunto, di delusione, di una misurata irritazione: perché il vertice non è fallito, dice in sostanza il Segretario generale, ma ha mostrato resistenze da parte americana che, alla vigilia, si sperava di poter vincere. E ha offerto, alle volte, *«ogni specie di spettacolo»*, *«operazioni di propaganda»* che, pur non meglio precisate, sono una diretta, critica allusione alle dichiarazioni di Reagan sui diritti umani e al suo incontro con i dissidenti: *«Francamente, questa parte della visita non mi è piaciuta. L'amministrazione americana non ha una reale comprensione dei diritti umani nell'Urss, non conosce il processo di democratizzazione in corso da noi»*.

Gorbaciov parla al *«Mid»*, il ministero degli Esteri sovietico; con, accanto, il ministro Shevardnadze, Alexander Yakovlev, suo braccio destro; il ministro della Difesa Yazov. E' la sua prima conferenza stampa in patria, e la prima in assoluto di un leader sovietico nell'Urss. La tv la trasmette in diretta, milioni di persone la vedono, e la vedranno in serata, registrata. Per il Segretario generale, in buona forma, brillante, l'appuntamento è delicato: perché deve riassumere anche per tutti loro il senso del vertice, le sue luci e le sue ombre, risultati e delusioni. Deve spiegare perché è servita passeggiare sulla Piazza Rossa non un campione dell'anticomunismo, avventurosi per giunta in critiche severe del sistema, della sua ideologia, del suo passato. Senza risultati visibili, senza trattati spettacolari da varare.

Ne è valsa la pena, risponde Gorbaciov. Perché il summit *«ha mostrato la solidità della strada avviata a Ginevra, nell'85»*: un *«processo unico nella storia del dopoguerra»*. Perché ha offerto una *«solida opportunità di sviluppare il dialogo sui conflitti regionali e sul controllo degli armamenti»*, nonostante le divergenze inalterate sulla Sdi. Perché ha consentito di sanzionare la prima grande intesa sul disarmo, con lo scambio dei documenti di ratifica del trattato Inf: una svolta nelle relazioni tra i due Paesi e nella storia dell'umanità ma, lamenta Gorbaciov, altre opportunità *«sono state perdute»*. Per esempio, la delegazione americana non ha voluto includere nel comunicato congiunto *«una frase che sottolinea la fiducia delle superpotenze nella coesistenza pacifica»*. Per esempio, gli americani hanno tenuto *«un comportamento contraddittorio: da una parte i comunicati congiunti, dall'altro l'accento sulla forza»*.

Ma altrove, sui conflitti regionali, *«sono apparse possibilità reali di risolvere i problemi, di sciogliere i nodi secondo le vie della politica»* e non del confronto armato. Sull'Angola, per esempio; o il Centro America; o il Medio Oriente: dove ci sono ormai *«convergenze»* positive. Dove Mosca riconosce *«il diritto di Israele alla propria sicurezza»*; e si prepara ad *«affrontare il problema del riconoscimento diplomatico»* non appena si avvierà la conferenza. Ci sono *«problemi di risolvere»*, naturalmente. Ma c'è la speranza suscitata dall'accordo per l'Afghanistan, che potrebbe servire da modello ad altre intese. E c'è anche lo spettro di un fallimento nella sua applicazione, che *«potrebbe avere conseguenze enormi»*.

La conferenza stampa dura due ore. E, una risposta dopo l'altra, offre due conferme almeno: la sicurezza del Segretario generale, la sua padronanza dei dossier, il suo brio retorico. E la duplice disposizione nei confronti dell'antagonista al termine di un vertice non facile. Il segno, forse, è in una frase che accompagna la denuncia di alcune disillusioni: *«Molte cose non si sono concretizzate, molte cose non sono avvenute. Ma le conclusioni da trarre non devono essere drammatiche»*; in fondo, *«il Presidente non considera più l'Urss l'impero del male: e, come dicevano i greci, tutto cambia»*.

Emanuele Novazio

Reagan: «Vigiliamo sui burocrati»

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Se il vertice fosse stato un match di pugilato, Reagan l'avrebbe vinto per ko. Venuto a Mosca per proporre il modello americano ai giovani sovietici e per denunciare le violazioni dei diritti dell'uomo, cose che ha fatto quasi con arroganza, a più riprese, l'anziano Presidente ha sedotto l'Urss con la sua passione e le sue curiosità. Al contrario, il leader del Cremlino, intellettualmente e culturalmente superiore, nel pieno delle forze, ha mancato il suo obiettivo, che era quello di strappare all'interlocutore un impegno irreversibile alla riduzione delle armi strategiche e di quelle convenzionali in Europa, e alla collaborazione tecnologica e finanziaria per il successo della perestrojka.

Alle conferenze stampa separate di ieri, tuttavia, Reagan è sembrato lo sconfitto e Gorbaciov il vincitore. Il Presidente si è presentato alla tv dopo che il leader del Cremlino aveva tenuto banco per due ore. Reagan è apparso irriconoscibile: più vecchio dei suoi anni, la voce rauca, l'udito indebolito, nonostante la splendida interpretazione da lui fornita nei giorni scorsi lo avesse lasciato privo di energie e incapace di pensare. Per sette minuti, il tempo della lettura di una dichiarazione preparatagli da Shultz, ha retto alla prova egregiamente. Poi è venuto peggiorando, finché il decano dei giornalisti, la signora Helen Thomas, dell'agenzia di stampa Upi, si è alzata in piedi segnalando la fine del calvario.

E' probabile che il vertice moscovita sia stato il canto del cigno di Reagan: difficilmente egli incontrerà ancora Gorbaciov e otterrà successi maggiori di quelli del superamento della guerra fredda. La migliore qualità di Reagan è sempre stata la sua immedesimazione nella parte del Presidente, forse egli è incapace di elaborare politiche rivoluzionarie, ma espone con maestria quelle preparategli dalla Casa Bianca. Reagan è sorretto inoltre da una fede inalterabile nei propri principi: nel momento più bello della conferenza stampa di ieri, ha detto con vigore che si conclude un trattato *«quando è buono, non perché è imprudentemente concordato una scadenza negoziale»*, aggiungendo che *«l'ottimo rapporto che io ho con Gorbaciov non mi esenta dall'adottare verifiche rigorose di qualsiasi accordo con sovietici»*. Il Presidente parlava dello Start, il trattato sulla riduzione delle armi strategiche, che difficilmente sarà firmato entro la fine dell'anno.

Reagan ha avuto un altro lampo di fierezza quando ha assunto le difese dell'Europa nel settore delle armi convenzionali. Spiegando perché abbia respinto la proposta del leader del Cremlino di un taglio di 500 mila uomini per parte della Nato e del Patto di Varsavia, ha spiegato: *«Non sarebbe un taglio equanime: il Patto di Varsavia è assai più forte, i suoi soldati si muoverebbero di poche centinaia di chilometri, i nostri frapporrebbero fra sé e gli alleati un Oceano di quasi 5 mila chilometri»*.

Ma dal resto delle dichiarazioni del Presidente sono emersi due punti controversi. Il primo è la personalità carismatica di Gorbaciov. Lo ha trovato diverso da tutti i leader del Cremlino che lo hanno preceduto, e disposto a negoziare *«con onestà»* con noi». Il secondo punto evidenziato da Reagan è che l'impero del male — così vedeva l'Urss fino a pochi anni fa — *«è un fenomeno di un'altra epoca»*. *«Gli stessi leader comunisti — ha ricordato il Presidente. — sostengono che l'unica immoralità è non propugnare la causa del comunismo; oggi, Gorbaciov ricerca il dialogo»*.

Il grande pensatore è caduto in una gaffe quando, riferendosi a una sua frase dei giorni scorsi, i giornalisti gli hanno chiesto se ritenga davvero la *«burocrazia letargica»*, come egli ha detto, e non il partito responsabile della repressione nell'Urss. *«I governi — ha commentato Reagan — devranno sempre controllare i burocrati per assicurarsi che non adottino proprie leggi, e in questo terreno non mi sento di discriminare tra un governo e l'altro»*. Volete dire, hanno insistito i giornalisti, che l'Urss non reprime più i dissidenti? *«Le cifre dimostrano che la situazione è migliorata»* ha risposto Reagan. *«Non c'è più l'intenzione politica di perseguitarli. Circa 200 persone sono state scarcerate»*. Ma la polizia sovietica ha riccolto un blitz sui refusnik da voi incontrati... *«Ho presentato un elenco di gente che vuole emigrare — ha ribattuto il Presidente — e in passato ho constatato che Gorbaciov ci è venuto incontro»*.

Ennio Caretto

Mosca, Reagan e Gorbaciov brindano al termine del ricevimento offerto a Villa Spaso dal presidente degli Stati Uniti (Ap)

In un'atmosfera solenne lo scambio delle ratifiche sull'eliminazione degli euromissili

L'abbraccio nella sala della Grande Caterina

L'ultima serata a Mosca: visita al Bolshoi per un balletto, poi Ronald e Nancy Reagan a cena nella dacia dei Gorbaciov

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Il presidente Reagan lascia stamane l'Urss alla volta di Londra, dove si fermerà 24 ore, senza la certezza di poter firmare il trattato Start sul dimezzamento delle armi strategiche e di tenere un quinto vertice con Gorbaciov entro la fine dell'anno. Nel documento congiunto pubblicato dalle superpotenze a suggello del summit moscovita, lungo sedici pagine, definito *«l'agenda del futuro»* dal leader del Cremlino, non vi è alcun impegno in merito, nessun indizio che nei giorni scorsi sia stata compiuta una svolta decisiva. Per la prima volta, inoltre, Reagan ha ammesso apertamente che il compito di concludere il trattato potrebbe ricadere sul suo successore: *«Non so dire che cosa accadrà»* ha spiegato nel corso della conferenza stampa di commiato. *«So soltanto che se non lo firmerò io, non lo firmerà possibile perché lo firmi il prossimo Presidente»*.

Il mancato accordo sullo Start, ha aggiunto il segretario di Stato, Shultz, non significa però che il summit di primavera sia fallito. Sulle armi strategiche si sono egualmente registrati *«progressi confortanti»*, tanto che le trattative ginevrine, aggiornate il mese scorso, riprenderanno il 13 luglio prossimo, e verranno sorrette da regolari incontri a livello di ministri degli Esteri e della Difesa. Nel campo delle crisi regionali, si è delineata inoltre la possibilità di una collaborazione Usa-Urss in Medio Oriente, dove lo stesso Shultz si recherà domani per la sua quarta missione di pace dall'inizio dell'anno, forse con in mano qualche carta di più che in passato. Migliorano infine i rapporti bilaterali: le superpotenze discutono ad esempio l'esplorazione congiunta di Marte e della Luna. Soprattutto, ha insistito il segretario di Stato, il quarto vertice ha portato allo scambio delle ratifiche del trattato sull'eliminazione delle armi di teatro, un evento storico, che segna l'inizio dello smantellamento degli arsenali atomici.

Il momento culminante della giornata di ieri, in cui i due leaders si sono quasi abbracciati, accantonando ogni contrasto, è stato quello della solenne cerimonia delle ratifiche del trattato sulle armi di teatro nella sala della Grande Caterina, alle 12,15, dopo un ultimo incontro dedicato alle crisi regionali, il Segretario del pcus e il Presidente americano si sono presentati a Stati Uniti e Russia in diretta alla tv, nella maestosa cornice del Cremlino. Reagan e Gorbaciov, che si congederanno l'un dall'altro stamattina con due discorsi, si sono sottermati sul significato dell'eliminazione dei missili a medio raggio non solo per l'Europa, ma per il mondo intero. *«Le grandi politiche — ha dichiarato Gorbaciov — necessitano di grandi idee: quella del Ventesimo secolo è l'idea di un mondo in pace e senza armi atomiche»*. *«Per la prima volta — gli ha risposto Reagan — ispettori sovietici incaricati del controllo dal trattato stazioneranno in America e ispettori americani nell'Urss. Ciò eleva la nostra collaborazione a un nuovo livello, e ci consente di lavorare per un avvenire insieme»*.

Lo scambio delle ratifiche ha stemperato la delusione provocata dalle successive conferenze stampa separate del Segretario del pcus e del Presidente americano. Gorbaciov, che ha parlato per due ore, non ha nascosto il proprio rammarico per *«l'occasione mancata»* da Reagan di sfondare non solo il muro dello Start ma anche quello della riduzione equilibrata delle forze convenzionali in Europa. Reagan, che ha limitato le sue dichiarazioni a una quarantina di minuti, ha elogiato il suo capile e le sue politiche, ritenendo che ai suoi occhi l'Urss non è più l'impero del male, ma sottolineando che ogni aspetto dei rapporti tra le superpotenze va verificato. Il vertice, incominciato in un clima di euforia, è terminato così in un'atmosfera di disappunto, a cui non ha ovviato neppure la pubblicazione del documento congiunto. Quest'ultimo, anzi, ha rafforzato l'impressione che a Mosca le superpotenze abbiano subito una battuta d'arresto, forse necessaria per una ripresa più fruttuosa.

L'ultima sera di Reagan a Mosca si è conclusa con una visita al teatro Bolshoi per il balletto e con una cena intima offerta loro da Michail e Raissa Gorbaciov nella dacia alla periferia di Mosca. Sebbene molto stanco, il Presidente è parso sereno; come al solito, il leader del Cremlino traboccava di energia: le più tese erano le due First Ladies. Per Reagan, che era arrivato con modeste aspettative, il risultato del summit è soddisfacente. Per Gorbaciov, che sperava di ricavarne tagli agli armamenti e finanziamenti per l'economia, è invece una grossa delusione.

e. c.

Gorbaciov dopo l'attacco a Ligaciov

«Eltsin ci dovrà rendere conto»

L'ex capo del pcus a Mosca ora smentisce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Boris Eltsin dovrà rispondere davanti al comitato centrale delle sue dichiarazioni alla Bbc, nelle quali l'ex capo del partito di Mosca ha chiesto la sostituzione del numero due del Cremlino, Egor Ligaciov. E' stato lo stesso Gorbaciov a dichiararlo, nella conferenza stampa di ieri. E a chiarire: *«Quanto a Ligaciov e al suo ritiro, il problema semplicemente non esiste»*.

Non è escluso dunque che Eltsin, già cacciato dal Politbjuro sia allontanato anche dal comitato centrale, se le sue dichiarazioni saranno ritenute una volta giudicate *«errate»* e in contrasto con la linea del partito. Le parole di Gorbaciov, ieri, la sua netta difesa di Ligaciov e il richiamo all'ordine di Eltsin sembrano suggerire che l'intervista abbia irritato il leader del Cremlino, che si è riservato un giudizio *«dopo aver letto le dichiarazioni esatte»* di Eltsin.

Da settimane, infatti, Gorbaciov si sforza di dare un'immagine di unità al vertice del partito, in vista della conferenza di fine giugno. Di recente, ha rilanciato la definizione di *«nemici della perestrojka»*. Le parole di Eltsin, diffuse proprio mentre Gorbaciov è impegnato nell'incontro con il presidente Reagan, sono state al contrario un vistoso sintomo di disunione, hanno riportato in primo piano i problemi interni del Paese e della sua leadership in un momento molto delicato.

Ieri, Gorbaciov ha insistito che i dirigenti del Cremlino sono uniti, e che le «tesi» per la conferenza pubblicate la settimana scorsa esprimono questa unità. *«Il principale autore di quel documento sono io»*, ha precisato, per sottolineare l'appoggio del quale dispone nel pcus. E la linea del partito, ha concluso, e quella della perestrojka, della sua irreversibilità: *«In tre anni nessuno ha presentato alternative, e non vi sono alternative»*, ha detto. Con una chiosa importante, perché da meglio il senso del compromesso raggiunto ai vertici: *«Agiremo con decisione ma anche con circospezione»*.

Resta da chiarire perché Eltsin abbia parlato. L'intervista alla Bbc, è vero, è stata ridimensionata il giorno dopo dallo stesso Eltsin: ma l'impressione è che l'improvvisa marcia indietro gli sia stata consigliata. L'attacco a Ligaciov e all'ala conservatrice del partito suona un «colpo di coda» dell'irruente Eltsin?, o suona invece una decisione meditata, «programmata» dalle frange più radicali del pcus per dare nuovo vigore pubblico al dibattito tra innovatori e conservatori, come qualcuno suggerisce? Quale che sia la risposta, l'episodio resta un segnale dell'inquietudine che certo regna nel partito, dopo le divisioni e le polemiche dei mesi scorsi, e mentre si avvicina l'appuntamento della conferenza.

e. n.

Accesa disputa sulle icone russe tra le First Ladies

Nancy chiude in lite

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Mentre i mariti discutono, anche le *first ladies* si scambiano battute polemiche. Non hanno trattato ieri di diritti umani ma di religione: mentre Nancy Reagan, in compagnia di Raissa Maksimovna visitava la galleria d'arte intitolata a Tretiakov, famosa per una ricchissima collezione di antiche icone russe, le due signore hanno espresso giudizi diametralmente opposti sui motivi ispiratori di quella forma di pittura, la religione oppure l'arte.

Raissa Gorbaciova, che ha fatto da guida — come padrona di casa e come una dirigente del fondo culturale sovietico — ha raccontato, insistendo sul suo valore artistico, la storia della «Trinità», del celebre maestro russo del Trecento Andrei Rubliov. Nancy invece l'ha vista con occhio diverso: *«Non capisco come fa a trasmettere l'elemento religioso. E' lì e tutti lo possono vedere»*. Raissa non ha reagito alla osservazione dell'ospite americana.

La visita era cominciata con delle frizioni tra gli accompagnatori delle due *first ladies*, che non riuscivano a mettersi d'accordo sulle modalità della visita, la terza sui temi religiosi: nelle prime ore del suo soggiorno moscovita, Nancy aveva visitato le chiese del Cremlino, e aveva messo in imbarazzo l'altra Raissa chiedendole se nella cattedrale dell'Assunzione si facevano ancora funzioni religiose.

I problemi sono continuati il giorno dopo, quando la coppia presidenziale ha visitato il monastero Danilovski, residenza del patriarcato di Mosca e centro dei festeggiamenti del millennio del battesimo della Russia. Qui Nancy ha chiesto quando la Chiesa potrà essere separata dallo Stato; e il metropolita Filaret ha risposto, un poco perplesso, che lo è dal 1918.

Prima che la signora Reagan arrivasse alla galleria Tretiakov, attualmente chiusa per restauri, Raissa Gorbaciova, che indossava una cariocetta rossa e la gonna scura, ha fatto ai giornalisti una breve lezione sulla pittura religiosa russa e sulla sua posizione nella cultura del Paese: *«Guardate la "Trinità" di Rublion, e i suoi fit su altre icone. Che nulli rassegnati e amichevoli»*.

Mentre Raissa Maximovna dava spiegazioni a Nancy, vestita di un tailleur bianco e nero, la signora Reagan più volte ha cercato di prendere la parola dicendo: *«Un momento, ora voglio parlare io»*; l'ultima volta ha poi aggiunto: *«E' chiaro?»*. A volte è sembrato che le due stessero combattendo per un primato.

v. a.

dal mondo

■ Industrie Usa criticano i controlli Inf

WASHINGTON — Riserve e malumori dalle industrie Usa in merito ai procedimenti di verifica del trattato sugli euromissili (*Inf*) — entrato in vigore ieri dopo lo scambio, avvenuto a Mosca, degli strumenti di ratifica tra Reagan e Gorbaciov. Il presidente della società *Hercules*, Sheehy, ha detto di temere la presenza, per 13 anni, di ispettori sovietici alle porte degli stabilimenti a Magna (Utah). Lo stabilimento è stato scelto in quanto l'impianto produceva i missili *Pershing 2* proibiti dal trattato. Nello stabilimento si fabbricano i missili intercontinentali *Mx*, i *Trident* e i *Midgetman*. *(Ansa)*

■ Urss: tv regionale nel Nagorni Karabakh

MOSCA — La regione autonoma di Nagorni Karabakh, enclave di armeni cristiani nell'Azerbaigian, ha una propria tv che ha cominciato ieri le trasmissioni, annuncia la Tass. Dopo la richiesta del soviet locale di riunire il Karabakh all'Armenia, il presidium del Soviet supremo dell'Urss ha respinto qualsiasi cambiamento territoriale promettendo però una maggiore autonomia culturale ed economica. Un numero record di armeni (5.305) sono emigrati dall'Urss nei primi cinque mesi del 1988; nel mese di maggio gli armeni emigrati sono stati 1.900 (la maggior parte si stabilisce negli Usa). *(Ansa)*

■ Rogers: «Coi laburisti moriva la Nato»

LONDRA — L'ex comandante delle forze Nato in Europa, generale Rogers, ha dichiarato che se i laburisti britannici avessero vinto le elezioni dell'83 e dell'87, gli Usa avrebbero dovuto ritirare tutte le loro forze dal Vecchio Continente. Uno dei punti qualificanti del programma politico dei laburisti hanno perduto) era rappresentato da un impegno al disarmo atomico unilaterale. Questo avrebbe anche comportato la chiusura delle basi nucleari Usa. In una intervista alla Bbc Rogers afferma che se i laburisti avessero messo in pratica i loro propositi la Nato sarebbe andata verso l'autoscioglimento. *(Ansa)*

■ «Non volevo emulare Rust»

OSLO — Non voleva emulare Mathias Rust, il giovane tedesco atterrato l'anno scorso sulla Piazza Rossa, il pilota che durante lo scorso fine settimana è penetrato nello spazio aereo sovietico con il suo aereo da turismo. Lo ha detto lo stesso pilota, Andreas Sommer, in un'intervista pubblicata ieri dal giornale norvegese *Verdens Gang*. Lo sconfinamento sarebbe stato causato dal cattivo tempo. *(Ansa)*

■ Reagan-Gorbaciov: la lista dei doni

MOSCA — Ecco la lista dei doni che Reagan e Gorbaciov si sono scambiati a Mosca. Reagan ha donato a Gorbaciov «Il serpente e sonagli», una statua in bronzo di Christine Roussel, su calco della scultura originale di Frederick Remington. Nancy Reagan ha donato a Raissa una trapunta in cotone, a fondo bianco con quattro file geometriche di cesti pieni di fiori rossi e bordata di fiori. Gorbaciov ha donato a Reagan una riproduzione unica a mille del palazzo del Cremlino, con plastico della Piazza Rossa e della cattedrale di San Basilio, opera di Lysenkov. Raissa ha donato a Nancy un servizio di caffè per sei, con decorazione di balletto, in porcellana e in unico esemplare. Il segretario generale del pcus e sua moglie hanno infine donato alla Casa Bianca un vaso di porcellana «Pace sulla terra», istoriato in oro. *(Ags)*

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; FIRENZE, viale Mazzini 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale della Ablandesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47 - nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubrica 6: Operai-impiegati L. 9800, tecnici L. 9400, dirigenti L. 13.000. Rubrica 7 e 11 (domande) L. 5800. Avvisi urgenti data fissa o urgenti il doppio. Festivi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoletto (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa», «la Stampa Sera» del Lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio Casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del dato casella e di L. 500 per deroghe alle in compenso di L. 3000 per spese di inoltro corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di respingere sul tardo quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo però alcuna forma di corrispondenza, stampati, pacchi e lettere di presentazione. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dell'ospite saranno inviate per posta e saranno respinte se allacciati o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista a impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFARONE vendesi [illegible]. Tel. 724.981 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
immediatamente concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
senza ipoteca, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 011 347.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti artigiani mutui rapidi da 7 a 400 milioni senza cambiali con comode rateazioni
Mutui agevolati al 5%
per acquisto, ristrutturazione e liquidità. Dilazioni fino a 15 anni
TEL. 650.2145

AAAAAAAA FINCOTER [illegible]
FINCOTER SPA

AAAAA
PRESTIT
[illegible]
TEL. 592.289 - 592.293

A.A.A. A chiunque [illegible]

A.A.A. A [illegible]

A.A.A.
Prestiti in 24 ore commercianti e artigiani, agevolazioni dipendenti. Mutui ipotecari in breve tempo.
Tel. 02 669.2988

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova ari finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 631.222 (8 linee r.a.)

A.A. A sbrogliamo in 3 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 637.748.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti per tutti in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3061

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati
TEL. 696.5900

Basta la tua firma
Una spesa improvvisa? Un acquisto importante? Pensi ad un viaggio?
FINANZIAMENTI SUBITO alle migliori condizioni ANCHE PER VOI DONNE
No spese anticipate. Tel. 011 740.120

CONTANTI subito ad artigiani ber [illegible]. Tel. 584.430 - 506.911

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 2 giorni a condizioni fra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 66 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipato. Torino, via Avogadro 18, telefono 510.136 - 530.997.

FINANZIAMENTI agevolati fiduciari e [illegible] Tel. 532.409

FINANZIAMENTI 7 RAGIONI
PER VENIRE DA NOI
Esperienza:
una banca e una finanziaria per voi
Solidità:
da 5 milioni a quanto ne avete bisogno
Professionalità:
Versatilità
per risolvere i vostri problemi
Prestiti:
a dipendenti, commercianti e artigiani
Leasing:
immobiliare per macchinari, auto, etc.
Denaro:
a vostra disposizione in una in 24 ore
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMO
REALMENTE IN 24 ORE
DIPENDENTI
artigiani - commercianti
AL 7% FISSO
senza cambiali
anche firma singola
erogazione in sede
t. 500.967 - 594.630

FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
finanziamenti in 24 ore
Tel. 631.222 (8 linee r.a.)

IMMEDIATI
PICCOLI PRESTITI
MASSIMA RISERVATEZZA
TEL. 500.225 TORINO

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Mutui e sconto effetti. Tel. 253.887 - 388.862.

Istituto Finanziario
SAN LORENZO
Società operante sul territorio nazionale concede
PRESTITI
1-35.000.000 bassi interessi rinnovabili
prestiti immediati.
Torino, tel. 505.874 - 505.870
Asti 0141 58.321

Nessun impegno o spese anticipate
1-8 milioni, firma singola
enti, dipendenti, casalinghe, pensionati
subito esito telefonico
garanzia di erogazione in 24 ore garantito l'anonimato
Prontoprestito
via Tripoli 106 - Torino, tel. 353.874
CERCANSI AGENTI PER TOSCANA-LIGURIA-EMILIA

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone impresteriale. t. 540.387 - 538.580

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni. Istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505.254 - 502.770.

PRIVATO concede prestiti ipotecari a commercianti, artigiani e privati minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 011 683.939

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.610

PRIVATO finanzia commercianti e artigiani. Telefonare 533.610

Privato finanzia
DIRETTAMENTE IN SEDE
TUTTA ITALIA
TRATTATIVA TELEFONICA
tassi agevolati 5%
senza cambiali
Conto Corrente Postale
senza troppe formalità
anche protestati
DIPENDENTI
artigiani - commercianti.
Visite domicilio
Tel. 0141 34.264
Tel. 0141 354.174

Privato finanzia
NESSUN LIMITE DI CIFRA
senza cambiali
FIDUCIARIO E MUTUI
COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI
TASSO 7%
Consideriamo protestati
Tel. 011 504.468
011 506.913
Visite a domicilio

RISOLVIAMO IN 24 ORE
OGNI VOSTRO PROBLEMA
Finanziamenti fiduciari
Sconto effetti
Agevolazioni dipendenti
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
42.608

SOCIETA' FINANZIANO
DIPENDENTI
ARTIGIANI-COMMERCIANTI
fiduciari e mutui.
TEL. 011 751.695
749.6689

SOLO sulla fiducia L. 1-40 milioni solo ponti per tutte le esigenze 3 milioni firma singola. Tel. 696.5248

STOP
ai Vostri problemi
PRESTITI
IN 24 ORE
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

Vuoi finanziarti velocemente? Vuoi pagare poco al mese?
CAPIFIN
dove i soldi costano meno
Prestiti fiduciari, cessione quinto. Mutui: prima casa, edilizi, di liquidità. Consulenza gratuita. Visite a domicilio (aperto anche sabato mattina)
To c. Turati 11/C 011 501.251 598.747
Vc v. D. Jorenda 27, tel. 0161 501.566

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 542.666 - 538.608.

1.000.000 12 rate da 90 mila, 2 milioni 24 rate da 96 mila, 3 milioni 60 rate da 73 mila. Sindacato 473.1029.

18.000.000 60 mesi L. 338.250 senza cambiali, nabbila, alle forme. Fpo via Garibaldi 59. tel. 518.290

3.000.000 in 1 giorno per dipendenti a tasso ridotto rimborso in bollettini postali. Tel. 473.0118.

5.000.000 in poco tempo a dipendenti artigiani commercianti con piccolo reddito. In bollettini rate basse. Tel. 748.773

50.000.000 L. 511.592 al mese mutuo agevolato per acquisto approvazione in 3 giorni. Tel. 749.2047

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. SALVOLDI cede tinteria avviatissima forte passaggio buon incasso. Dilazioni. Tel. 650.2198.

ABBIGLIAMENTO lab. [illegible] zona via Nizza ottima posizione arredamento nuovo ottimo giro affari. Fino 503.318.

ABBIGLIAMENTO licenza vorena [illegible] 25 mq. Telefono 839.06.38.

ACTIV 642.758 cede Assigiano splendida [illegible] su 2 piani capienza 200 coperti arredamento di 1 anno.

ACTIVA 642.758 cede in gerenza Hotel ristorante prestigioso in splendida località turistica nell'Alto Biellese.

ADIACENTE corso Centrale vendita pane alimentari tabelle [illegible] scala incasso elevato. Tel. 544.100.

AFFARE ristorante bar pizzeria prima cintura Torino, ampi locali incasso L. 800 mila al giorno vende a L. 180 milioni minimo anticipo. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar tabaccheria zona altamente commerciale incasso giorno L. 400 mila. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar pasticceria zona commerciale L. 400 mila giorno. Richiesta L. 115 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 casa del formaggio zona commerciale forte passaggio. L. 46 milioni. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 provincia Torino, [illegible] zona [illegible] buon fatturato. L. 85 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 Val Susa negozio tessuti tabelle [illegible] richiesta trattabile dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 zona Crocetta merceria [illegible] richiesta L. 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 zona Crocetta merceria [illegible] richiesta L. 30 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 1ª cintura cartoleria posizione altamente commerciale, prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 1ª cintura periferia calzature, centro prezzo L. 60 milioni trattabili. Dilazioni.

BAR a conduzione familiare forte incasso zona mercato [illegible] caffè settimanali agevolazioni. Tel. 383.798.

BAR a referenziati vendo con rilevanti [illegible] zona, prezzo per nuovo famiglia. Richiesta affare. Tel. 587.0105.

BAR avviamento decennale L. 500 mila al di. [illegible] zona Piazza Statuto L. 40 milioni anticipo. Statuto 521.22.72.

BAR centralissimo L. 500 mila giorno su passaggio ed uffici [illegible] L. 60 milioni anticipo. Statuto 521.22.72.

BAR mq. 140 giardino privato mq. 500 2 alloggi [illegible] contratto nuovo, ideale trasformazione pizzeria ristorante cremeria in Torino [illegible]. Bela 404.1426 - 404.1316.

BAR tutti cerimonie [illegible] pasticceria annesso nuovo ottima posizione cede a professionisti [illegible]. Bela 404.1426.

BAR super cerimonie cintura Torino 30 km [illegible] cortile [illegible] L. 2 milioni al di [illegible] mese anticipo. Bela 404.1426 - 404.1316.

BAR zona S. Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari orario corto [illegible]. Tel. 380.810.

BEINASCO profumeria articoli regalo [illegible] cartoleria giocattoli con avviamento [illegible]. Telefonare 348.7253.

BIRRERIA su corso ottimo incasso posti circa 100 con annesso alloggio. Tel. 216.1503 dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar centralissimo orario corto arredo nuovo incasso L. 1.500.000 al di. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona Venaria adatto per una persona buon giro affari, richiesta L. 80 milioni.

CAVIT 598.992 cerca per privata azienda ingrosso articoli ufficio e cancelleria operante in tutta Italia. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede merceria pane zona Mirafiori adatta una persona, ottimo incasso, anticipo L. 15 milioni.

CEDESI affitto lab. XIV pavimenti rivestimenti negozio mq. 80 nuova ristrutturazione [illegible] via Ciciliano tel. 751.818.

CEDESI attività vendita noleggio rimessaggio caravan, autocaravan, avviamento decennale. Tel. 839.05.00.

CEDESI centralissimo, ferramenta mq. 400, ampie vetrine. Eventualmente richiedesi buona uscita per cessione. Giorni [illegible] Tel. 441.429 ore 19-21.

CENTRO abbronzatura avviatissimo cedesi zona provincia di Cuneo. Prezzo interessante. Incasso sicuro. Tel. ore ufficio 0172.424.352.

CIT TURIN tabella XIV occupa alta attività fronte mercato 3 vetrine mq. 85 mila affitto, contratto nuovo, cede. Bela 4041.426 - 404.1316.

CLAVI 512.390 cede bar angolare degno [illegible] in zona commerciale incasso giornaliero L. 800 mila.

CLAVI 512.390 cede bar su via centralissima L. 000 mila al di con arredo nuovo. Dilazioni.

CON minimo investimento vendiamo interessante contratto per ufficio immobiliare [illegible] in prima cintura. Possibile gestione part-time. Periodo istruzione compreso. Tel. 508.484.

FABBRICA detersivi contenitori plastica ricerca socio od acquirente. Tel. 0175 79.904.

FIORI zona centralissima negozio molto importante e conosciuto alto utile dimostrabile. Tel. 447.6507.

FORMAGGI salumi [illegible] L. 40 milioni mensile zona centro, L. 140 milioni. Studio Crosetti tel. 511.238.

INSERITE GRATIS
il vostro negozio nella nostra Banca Dati.
Se volete vendere
potrete trovare subito l'acquirente interessato.
se volete acquistare
potrete subito trovare l'attività di vostro interesse.
Telefonateci per informazioni
011 599.841
BANCADATI AZIENDA
(marchio registrato)

LOANO (Finalese) cedesi bar ristorante 2 km mare grande dehors, parcheggio antistante, piscina con spiaggia, calme, nel complesso residenziale di notevole [illegible] Tel. 019 680.698 - [illegible]

PRIMIZIE frutta verdure tabelle I VI XII XIV 3 vetrine zona Vittorio ottimo incasso cedesi. Tel. 544.100.

REI cede laboratorio imbiancamento [illegible] posti parcheggio clienti [illegible] mensile L. 15 milioni. Tel. 546.503.

REI cede prestigioso albergo ristorante prima cintura con terreno, possibile grande sviluppo. Telefonare 546.503.

REI cede prestigioso bar zona uffici contratto incasso dimostrabile. Tel. 546.503.

REI cede ristorante zona Lingotto notevole interessante minimo anticipo. Tel. 546.503.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
Un vasto portafoglio di acquirenti selezionati
per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema.
INTERCOM 65.20

SANREMO centro bar ristorante affitto [illegible] L. 80 milioni, dilazioni senza interesse. Affare. Ormeda 0184 76.531.

SOCIA responsabile amministrativa avviata società commercio articoli tecnici già affermata cerca partecipazione capitale anche graduale. Serietà garantita, sviluppo buoni utili. Tel. 011 812.01.96.

STELLA 447.6280 abbigliamento con tabella IX X arredamento nuovo vicinanze via Cernaia cede causa malattia.

STELLA 447.6280 negozio con attività artigianale vicinanze via Roma mq 18 richiesta L. 15 milioni, dilazioni.

STELLA 447.6280 enoteca vecchio stile [illegible] una famiglia alto giro affari, richiesta L. 85 milioni, dilazioni.

TABACCHI zona centralissima [illegible] milioni settimanali alto giro affari tab. XIV alto utile. Tel. 447.6507.

TABACCHI zona Gran Madre pasticceria cartolerie giocattoli incrementabile cede L. 110 milioni. Frana 513.885.

TABACCHI zona [illegible] levata L. 11 milioni incasso L. 785 milioni cede L. 270 milioni dilazioni. Frana 542.101.

TABACCHI zona S. Rita moderna levata L. 8 milioni ottimo arredo L. 195 milioni dilazioni. Frana 513.885.

TABACCHI zona Statuto forte passaggio zona uffici utile 50 milioni annui [illegible] anticipo 150 milioni. Frana 542.101.

TECNOKASA 545.862 cede concessionaria nota casa straniera vicinanze Torino ricambi officina esposizione piazzali.

USAV 747.729 cede pub. birreria ristorante avviatissimo 180 coperti zona Crocetta dilazioni o permuta con immobili.

USAV 747.729 cede zona piazza Adriano attrezzato laboratorio oreficeria elevato giro d'affari dilazioni.

Volete vendere il vostro negozio?
Telefonate ad una Società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

ZONA Borgo cedesi in blocco licenza per [illegible] carrozzeria materiale e vetrine. Tel. 273.5301.

50% IN 10 ANNI
l'esclusiva formula
ACTIVA
PER VENDERE LA TUA ATTIVITA' CON REALIZZO IN CONTANTI
Activa - mediatori iscritti all'Albo
TEL. 011 642.778

4 Terreni

AVIGLIANA
vendiamo terreno edificabile mq 5000 posizione centrale panoramica. Gabetti, 750.0004/750.0005.

BIRRERIA PUB a Bordighera ottima clientela apertura annuale buon reddito privatamente cedesi. Telefonare dopo le ore 18 al 0184 291.123.

CERCASI terreni agricola superficie minima h 15-30, indispensabile posizione fronte strada in zona Venaria-Savonera, pagamento contanti. Tel. 0123 417.069.

5 Locali e negozi

domande

BASSO FABBRICATO
cerco in acquisto mq 1000 nella zona da piazza Massaua e oltre Rivoli. Gabetti Impresa, tel. 5767.

CERCASI area edificabile industriale minimo 4000 coperti zona Nord. Ovest 2ª cintura Torino per acquisto. Scrivere: Publikompass 250 - 10100 Torino.

CERCASI in affitto o per acquisto locale industriale minimo 4000 coperti zona Nord Ovest 2ª cintura Torino. Scrivere: Publikompass 243 - 10100 Torino.

CERCASI locale uso ufficio 400/800 mq anche su due piani con annesso garage circa 200 mq Torino o cintura Nord et alloggio zona Metro. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

CERCO CAPANNONE
acquisto-affitto a Vinovo, Piobesi, Candiolo, Volvera mq 2000-2500. Gabetti Impresa, tel. 5767.

INTERCOM 65.20 ricerca per sua clientela locali commerciali, industriali in acquisto e locazione. Massima serietà.

PRIVATO acquista basso fabbricato da mq 500/1000 Torino o 1ª cintura. Pagamento contanti. Tel. 254.154 serali.

PRIVATO acquista negozio frutta e verdura minimo 80 mq in zona Crocetta, S. Rita, Cenisio, S. Donato, pagamento contanti. Tel. 544.243.

VIA Consolata vendesi libero uso ufficio 3 vani e servizio riscaldamento autonomo. G.R. L'Immobiliare 320.524.

offerte

A.A.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario dilazioni e permute. Telefonare 589.704.

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Raffaello (S. Salvario) ufficio [illegible] casa decorosa. Piano terra metri 180. Tel. 689.681/6721.

A. CORSO S. Maurizio libero box per 2 auto ottimo investimento L. 28 milioni 500 mila, agevolazioni. B.&P. 752.098.

A. CORSO Vittorio (via S. Francesco da Paola) autorimessa o magazzino 60 mq circa L. 58 milioni. B.&P. 752.098.

A. LOCALE mq 850 passo carraio servizi uffici parcheggio o [illegible] mq 300 più uffici affitto. Tel. 358.4645.

A. TECNOKASA 545.862 Borgaro locali commerciali e uffici fronte statale consegna settembre 88 diverse metrature.

A. VIA Fea (Rebaudengo) negozio o magazzino 40 mq circa più soppalco affitto L. 43 milioni. B.&P. 752.098.

A commercianti artigiani possibilità acquisto con mutuo agevolato interessi 7,8 annui, in via Giachino 75, locali 2-3-5 vani e box. Tel. 597.8956.

AFFITTASI c. Alamano locale semintera rato mq 2000 uso lavorazione industriale o magazzino h mt 6. G.E.A. 519.939.

AFFITTASI in Torino magazzino ufficio centrale, libero mq 2000 circa via Urbino 21 con passo carraio indipendente. Orgsan affare. Tel. 533.274 - 545.080.

AFFITTASI magazzino mq 500 basso fabbricato cortile ufficio incorporato via Frejus Carlo. Tel. 441.080.

AFFITTASI nel complesso Pier Della Francesca locale uso magazzino laboratorio mq 530 circa ottima posizione accessibile direttamente a autocarri, con posti auto. Tutti servizi. Tel. 505.329.

BASSO fabbricato libero interno cortile zona S. Donato adatto laboratorio magazzino 270 mq cede. Bela 404.1426.

CAPANNONE mq 30.000 frazionabili all'altezza 6-10 metri campagna fronte statale Asti Alessandria affittasi. Tel. 503.635.

CAPANNONE
nuovo affitto mq 5000 oltre uffici mq 1000 frazionabile in 2 lotti Collegno. Gabetti Impresa, 5767.

CEDIAMO in affitto negozio centrale ben esposto con retro in via molto commerciale zona S. Rita. Tel. 383.773.

CHIE' vicinanze lato indipendente di 2100 mq capannone industriale artigianale mq 460 più zona uffici [illegible] con annessa villetta 5 vani più servizi. Casa-Nova, tel. 920.9705.

COLLEGNO centro storico 4 vani piano terreno mq 60 liberi adatti ufficio negozio L. 33 milioni. Tel. 541.410.

CORSO Francia Rivoli affittansi mq 1000 ampliabili locali h mt 3,50 passo carraio adatti lavorazioni varie magazzini con esposizione e uffici L. 45 milioni annui. Telefonare 533.086 - 540.801.

CORSO Peschiera 255 muri negozi di 1 e 3 vetrine con retro e servizi da L. 57 milioni. Telefonare IPI 511.382.

CORSO Re Umberto negozio angolare mq 170 e ammezzato mq 180 ottimo prezzo vende 515.519.077.

ISTITUTO nazionale assicurazioni via Roma 101, tel. 546.773, affitta prestigiosi locali uso ufficio e negozio.

LIBERO bellissimo negozio via Brandizzo 42, casa elegante possibile collocazione ad alto reddito. L. 42 milioni. Tel. 557.6956.

LIBERO muri negozio mq 160 8 vetrine corso Novara vende Usav 747.729.

LIBERO muri negozio mq 80 via Lancia corso Trapani con retro bagno terrazzo e cantina dilazioni. Tel. 747.729.

MURI negozio 3 vetrine retro servizi interno mq 180 magazzino corso Vittorio zona Monumento vendesi. Tel. 544.100.

SERIM 519.801 vende liberi muri negozio mq 65 cantine soleggiate posto auto Borgo Vittoria via Aesia.

SERIM 519.801 vende libero basso fabbricato mq 80 servizi posto auto Vo vendo divisibile zona piazza Derna.

TECNOKASA 545.862 affitta p.zza Carducci adiacenze locale su 2 piani mq 1000 accesso carraio rimessa deposito.

VIA Bertinotti angolo via XX Settembre vendesi libero negozio di mq 80 ottimo investimento mq 120. G.E.A. 519.939.

VIA Carlo Alberto vendesi libero uso ufficio 3 vani servizi riscaldamento autonomo. G.R. L'Immobiliare 320.524.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato cerca [illegible] dal 20 luglio al 31 agosto albergo in montagna. Telefonare dalle 18 alle 20 allo 011 585.548.

OFFRESI fissa collaboratrice domestica 30enne disposta trasferirsi a famiglia massimo 2 persone. Tel. 011 812.3080.

RAGAZZA 27enne cuoca macchinista già pratica anni di lavoro, cerca impiego massima serietà. T. 288.633 dopo le 19.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi per facile lavoro con ottimi guadagni (indispensabile uso automezzo) tel. 553.436.

A.A.A. SEI senza lavoro noi possiamo risolvere il tuo problema offrendo un impiego con ottimi guadagni. Tel. 534.507.

A.A. SE sei ambizioso e vuoi guadagnare bene è il momento oggi per un colloquio in c.so Turati 7/M Torino ore ufficio.

ASSISTENZA anziano non autosufficiente cercasi. Sapendo vino, alloggio. Telefonare 635.244, ore ufficio.

ASSUMESI operaio specializzato marmista. Telefonare ore ufficio 349.1721.

ASSUMESI 20-30enne collaboratrice famigliare fissa alto stipendio vitto e alloggio. Tel. 011 832.789.

AZIENDA arredo Torino Sud cerca periti meccanici e/o elettromeccanici da inserire nell'attività produttiva con contratto di formazione lavoro. Telefonare al 343.444 ore ufficio (chiedere Ufficio Personale).

AZIENDA arredo Torino Sud cerca periti meccanici e/o elettromeccanici da inserire nell'attività produttiva con contratto di formazione lavoro. Telefonare 343.444 ore ufficio. Chiedere ufficio personale.

AZIENDA commerciale cerca laboratorio magazziniere, da assumere con contratto di formazione, preferibilmente diplomato. Telefonare 580.977.

AZIENDA costruzione e revisione macchine utensili speciali assume aggiustatore montatore avente esperienza nel settore. Possibilità eventuali mansioni di responsabilità ed organizzazione. Scrivere: Publikompass 8430 - 10100 Torino.

AZIENDA alta Torino nord ricerca operaio molto esperto verniciatura a spruzzo d/o e polvere. Tel. 535.862 ore ufficio 8,30-19.

AZIENDA alta Torino ricerca numero 2 operai molto esperti elettricisti in impianti industriali e civili. Tel. numero 535.862 ore ufficio 8,30-19.

AZIENDA alta zona Collegno ricerca giovani da inserire su 3 turni con progetto di formazione lavoro. Telefonare al n. 535.862 ore ufficio (8,30-19).

AZIENDA zona Borgo Vittoria cerca elettricista attrezzista V livello. Tel. 290.292.

CARPENTIERI lamieristi tubisti 3° e 3° livello conoscenza disegno cercasi retribuzione di sicuro interesse. Tel. 471.468 ore ufficio.

CERCANSI aggiustatori stampisti per stampi lamiera trance imbutiture dimensioni medie, quinto livello. Telefonare solo se veramente capaci al 210.612.

CERCANSI elettricisti veramente esperti per impianti civili e industriali. Telefonare preferibilmente dopo le 18 al 470.2316.

CERCANSI operai carpentieri in ferro e aiutanti. Tel. 850.013.

CERCASI collaboratrice domestica fissa giorno e notte per persona sola autosufficiente. Telefonare al 647.763.

CERCASI collaboratrice familiare media età fissa anche domenica pratica andamento casa. Offresi ottimo stipendio, età giorni referenza. Tel. 839.0279.

CERCASI fresatore V livello veramente capace. Tel. 273.5630.

CERCASI ragazze 15-17 anni per assunzione contratto formazione disponibili a turni. Presentarsi via Belfiore 116.

COLLABORATRICE domestica già con esperienza disponibile giornate lunghe cercasi per famiglia vicinanze Avigliana. Esigonsi referenze. Telefonare pomeriggio sera 011 835.8230.

COLLABORATRICE alla coppia referenziati senza figli cercasi per custodia villa e lavori domestici. Tel. 839.8047.

COLLAUDATORI tornitori alesatori 4°-5° livello cercansi. Presentarsi Officine Castellazzo, via Giuseppe Massari 248/43 - Torino.

COSTRUZIONE arredamenti metallici cerca veramente capace. Telefonare 740.165.

CUOCO buone esperienze per ristorante Torino cercasi. Tel. 887.02.37.

CUOCO fisso con esperienza, cercasi per ristorante a Pinerolo. Telefonare 0121 74.115 - 58.626.

DITTA costruzione attrezzature meccaniche cerca urgentemente fresatore IV livello aggiustatori attrezzisti IV livello, n. 2 congegnatori meccanici con contratto di formazione ed artigiani per manutenzione. Tel. 854.040.

DITTA impianti termici cerca elettricista bruciatorista. Tel. 287.652.

ELETTRICISTA con conoscenza elettronica, veramente capace, per assistenza manutenzione ed installazione impianti sicurezza ed industriali, residente zona Collegno Rivoli, cerca impresa impianti sicurezza. Tel. ore ufficio 987.3005.

FRESATORE e aggiustatore stampista cercasi ditta in Leini. Telefonare 011 998.8617.

FRESATORI macchine tradizionali e/o CNC assume industria metalmeccanica Cascine Vica. Tel. 958.5028 - 959.3590.

IMPORTANTE azienda indotto auto ricerca verniciatori e stuccatori età min. 25 anni esperti per carrozzeria. Zona lavoro Moncalieri, retribuzione di sicuro interesse. Tel. 642.685.

MAGAZZINIERI ambosessi con provata esperienza di lavoro escluso dettaglio cerca ditta commercio ingrosso. Si richiede specifica attitudine alla preparazione di ordini con alto numero di referenze e loro varianti. Scrivere: Publikompass n. 8427 - 10100 Torino.

MECCANICO motorista provetto esperienza dimostrabile, cerca officina autorizzata Fiat. Per appuntamento 798.666.

OFFICINA servizio Lancia cerca meccanici generici. Telefonare ore ufficio 850.6463.

PENSIONATA cercasi come dama di compagnia a signora sola 80enne. Vitto alloggio stipendio. Telefonare ore ufficio 741.72.09.

PRONTOPIZZA ricerca 1 fattorino con patente. Inps età 21/25 automunito. Presentarsi c. Francia 141 bis, ore 14/16.

RISTORANTE nuova apertura cerca cuoco, aiuto, lavapiatti, ragazze/ragazzi sala. Referenze. Tel. ore pasti 561.1002.

SIGNORE anziano sposato con moglie malata necessita con aiuto inverniero cerca signora libera impegni familiari media età governante fissa referenze camera propria stipendio. Torino città. Scrivere Publikompass 8447 - 10100 Torino.

SOCIETA' assume tappezziere 20-27 anni inquadramento Inps. Presentarsi corso Francia 141 bis dalle 14 alle 15,30.

SOCIETA' elettronica ricerca elettromeccanico a contratto di formazione per installazione ed assistenza apparecchiature elettroniche su macchine utensili. Scrivere: Publikompass 8415 - 10100 Torino.

TIPOGRAFIA cerca macchinista su macchina da stampa Nebiolo Invicta 64, 4 colori. Per informazioni telefonare 011 220.2481 - 220.2878 ore ufficio.

TORNITORI parallelo industria meccanica assume. Telefonare 985.7811 - 985.7837.

commessi, baristi

CERCASI abilissima commessa e/o vetrinista pratica abbigliamento bella presenza. Tel. 798.336 ore 14,30-21,30.

CERCASI barista per turno serale. Tel. 540.794.

CERCASI ragazzo massimo 25enne cameriere [illegible]. Orario serale. Tel. 590.526 - 371.858.

ELEGANTE negozio centrale assume commessa full-time e part-time. In considerazione dell'articolo trattato le candidate dovrebbero avere un'età compresa tra 30-40 anni, facilità e proprietà di parola, una elegante presenza, una buona predisposizione al contatto con il pubblico. L'addestramento sarà accurato, per tanto una precedente esperienza di vendita non è indispensabile. Pregasi rispondere molto dettagliatamente a Publikompass 8451 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A. R.C.S. ricerca automuniti ambosessi min. 20enni da inserire subito propria organico lavoro organizzato. Inquadramento legge. Tel. 011 587.127 per fissare colloquio.

A.A.A.A. PERSONE 25enni libere ore pomeridiane, in possesso di un buon grado di cultura, proponiamo inserimento nella rete commerciale nostra sede di Torino. A prescelti viene garantita una qualificata assistenza tecnico-promozionale ed una retribuzione di notevole interesse. Presentarsi A.L.A.S. via Garibaldi 59 ore 12,30-18.

ARREDATORE/TRICE con esperienza contatto pubblico negozio mobili centrale assume subito. Telefonare 547.779 solo in possesso requisiti.

ASSUMIAMO addetta centralino, dattilografa, vari lavori ufficio con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

AVVOCATO assume con contratto di formazione professionale capace stenodattilografa, presenza e buone volontà. Assicurasi riservatezza. Scrivere: Publikompass 8001 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino ricerca per potenziamento rete commerciale: un promotore/promotrice vendite. I requisiti richiesti sono: diploma perito elettrotecnico o meccanico, età 25-30 anni, ampia disponibilità a viaggiare. Disponibilità immediata. Telefonare 011 557.0068.

AZIENDA produttrice serramenti metallici sede Bra ricerca: capo officina con esperienza pluriennale, disegnatore tecnico diplomato con esperienza pluriennale. Tel. ore ufficio 0172 421.780. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

AZIENDA ricerca 2 supervisori cui affidare formazione gruppo di vendita al privato prodotti di bellezza. Offresi fisso mensile 1.500.000 dopo periodo di prova più eccellenti provvigioni. Tel. 011 958.15.02 pomeriggio.

CERCANSI elettricisti tubisti carpentieri per impianti elettrici industriali. Ditta Priaci, via S. Giacomo 8 - Beinasco, telefono 011 311.1378.

DIPLOMATA max 30enne esperta vendita acquista azienda articoli tecnici oleodinamici cerca. Tel. 329.9775.

DISEGNATORE meccanico disponibile lavoro su Cad cercasi per assunzione contratto di formazione. Tel. 749.5098.

DISEGNATORI meccanici progettisti attrezzature macchine speciali azienda cerca. Tel. 958.8337.

EUROCLUB ricerca quattro diplomati 18-30enni per interessante attività esterna di vendita. 850.950 mila mensili inquadramento legge. Tel. 650.4421.

FATO OIROS 335.8675 agenzia immobiliare ricerca abili acquisitori/trici anche part-time. Fisso, provvigioni, incentivi.

FINANZIARIA di primario gruppo bancario cerca collaboratori/trici automuniti per sviluppo leasing. Tel. 500.548.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 assume funzionari/e corso retribuito L. 3 milioni mensili a breve nel proprio organico con stipendio e provvigioni.

IMMOBILIARE cerca collaboratori/trici automuniti per acquisizione-vendita immobili esperienza settore. Tel. 598.843.

IMPIEGATA esperta amministrazione contabilità computer piccola azienda commerciale cerca. Tel. 329.9775.

IMPORTANTE azienda assume ambosessi automuniti minimo 25enni fisso mensile 1.500.000 possibilità part-time. Telefonare 906.6460.

INDUSTRIA componenti elettromeccanici torinese ricerca aiuto magazziniere a livello impiegatizio. Si richiede conoscenza di import/export e utilizzo dei supporti meccanografici. Scrivere: Publikompass 852 - 10100 Torino.

INGEGNERE civile preferibilmente trasporti indispensabile carriera per assunzione in società di progettazione-consulenza con sede in Torino. Telefonare 500.173 ore ufficio.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca subagente. Telefonare al n. 383.371.

PROGRAMMATORE Assembler C linguaggio macchina sistemi Ms Dos assunzione contratto formazione. 749.5098.

RAGAZZA 15-17enne volenterosa buona presenza cerca studio dentistico Zona Mirafiori. Tel. 616.0896.

SANT'ORSOLA ricerca per apertura nuova filiale numero una segretaria commerciale età massima 28 anni un funzionario commerciale. Per quest'ultimo è gradita una cultura medio-superiore. Tel. per appuntamento 557.6003.

SELEZIONIAMO dieci 18-25enni max serietà da inserire in équipe di animazione e villaggi turistici settore costumeria trucco e scenografia previo training preparazione. Per informazioni tel. 546.043.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca acquisitori/trici. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 853.4307.

SOCIETA' in forte espansione leader settore servizi informatici, cerca personale da inserire nel settore educazione clienti. Saranno considerati fattori qualificanti esperienza gestione aziendale, diploma in materie tecnico-amministrative e uso elaboratori. Militesente e patentato, max 30 anni. Telefonare 011 658.6484 dalle 9 alle 12.

SOCIETA' leader nel settore finanziario, previdenziale ricerca per potenziamento del proprio organico personale. Non indispensabile, ma gradita l'esperienza nel suddetto settore. Richiedesi doti comunicative e di contatto, pubbliche relazioni leadership. Tel. 546.870.

SOCIETA' ricerca personale età massima 45, zona di lavoro Torino, fisso mensile. Tel. 557.6378.

SPA selezione personale max 30enne per facile lavoro nel vendita anche part-time residenti 1ª cintura Torino. Offriamo fisso ed incentivi. Per appuntamento telefonare ore 9-12 al 553.44.70.

UFFICIO BROKER
assicurativo-finanziario ricerca impiegata/o collaboratrice commerciale esperta settore, 25-40 anni, responsabile, dinamica. Tel. per appuntamento al 276.949.

VENDITORE auto e direttore vendite cerca primaria concessionaria per proprio punto vendita in Torino, richiedesi capacità di gestione locale prestigiosi automotive. Venditore, cultura, referenze. Scriv. Publikompass 222 - 10100 Torino.

tecnici

CONSOCIATA italiana di un prestigioso gruppo multinazionale leader nel settore delle apparecchiature per la riproduzione dei disegni tecnici ricerca per la filiale di Torino giovani 22-24 anni, militesenti, diplomati in elettronica o elettrotecnica per l'inserimento nella propria struttura di assistenza. Si offre: buona retribuzione, crescita professionale assicurata da corsi di formazione e di aggiornamento. Per colloquio telefonare allo 011 746.487 - 746.480 - 746.469 in orari di ufficio.

8 Rappresentanti

A.A.A. CONCESSIONARIA prodotti dietetici cerca per Torino e provincia rappresentanti automuniti, portafoglio clientela. Tel. 273.47.49.

A. IMPORTANTE società cerca persone nelle presenza capacità di parola e contatto con il pubblico libero subito automunito per settore commerciale vendita. Attività organizzata con appuntamenti e visite programmate a nostra e nuova clientela. Telefonare per fissare colloquio al 749.838 ore 10-17.

A. NOVARA lago Maggiore importante società per apertura nuova agenzia vendita diretta prodotti fama mondiale cerca agente automunito libero subito, interessanti compensi, giovane, per consegne assistenza piccoli elettrodomestici. Telefonare per fissare appuntamento al 011 745.838 ore 10-17.

AFFERMATA azienda commerciale ricerca rappresentanti per Torino e provincia. Telefonare 284.846.

AFFERMATA società con marchio nazionale, telefonare per le province di Torino, Asti e Cuneo venditori/trici di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Non è richiesta esperienza specifica nel settore. I candidati potranno operare nella provincia di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, concorso spese e anticipi provvigioni. Presentarsi giovedì 2-6 dalle ore 9 alle ore 17 presso Hotel Salera di fronte del signor Bodi.

AFFERMATA Società con marchio nazionale seleziona, per le province di Alessandria e Cuneo, venditori/venditrici di età compresa tra i 25 e i 40 anni con presenza e personalità, anche prima esperienza. I candidati potranno operare nella provincia di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, rimborso spese. Presentarsi venerdì 3 c.m. presso la Ditta Dresl, via XX Settembre 8 - Alessandria (dalle ore 9 alle ore 17).

AGENTI calzature sportive Nicola Pietrangeli bay Gucci zone libere Piemonte. Cercasi. Tel. 02 615.03.29.

AGENZIA pubblicitaria livello nazionale cerca abili venditori esterni per inserimento immediato area Piemonte. Offresi inquadramento di legge anticipo mensile di 2 milioni zone in esclusiva. Tel. 011 637.820.

AZIENDA in forte espansione cerca n° 2 rappresentanti per Torino e provincia per la vendita di rotoli carta telex, telefax, accessori per l'informatica e accessori per l'ufficio. Offresi: provvigioni mensili superiori a 2 milioni e mezzo, zona esclusiva, parco clienti, premi ed incentivi. Richiedesi: auto propria, esperienza di vendita, militesassolto. Telefonare 011 758.980 Pd. L/1.

AZIENDA leader componenti elettromeccanici ed elettronici e modulistica da interfacciamento cerca per Torino e limitrofe rappresentante monomandatario minimo garantito circa 50 milioni annui. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 7/3 - 20123 Milano.

CONCESSIONARIA Johnson Wax linea comunità ricerca agenti per Torino e prov. max 35 anni automuniti iscrizione Albo agenti documentata esperienza nel settore comunità e commerciale. Offresi fisso mensile - provvigioni e incentivi. Telefonare per appuntamento 470.2811.

DINAMICA azienda commerciale in forte sviluppo nelle forniture ed autofficine e telegrafiche per accelerare il ritmo di espansione ricerca agenti di vendita monomandatari per province di To, Al, At, Cn, No, Vc, Ao. Si richiede età massima 35 anni iscrizione albo agenti. Si offre autovettura aziendale provvigioni prima rimborso spese più di tale. Telefonare per appuntamento al n. 011 215.880 - 218.34.14.

IMPORTANTE autosalone cerca venditore massimo 35 anni esperienza pluriennale inquadramento Enasarco serietà e riservatezza. Tel. ore ufficio 503.481.

MERCATO dell'auto ricerca venditori/trici con esperienza almeno triennale nel settore auto usate. Offresi interessanti provvigioni. Tel. 264.438 dalle 8 alle 10.30, dalle 15 alle 16.30.

PER attività di consegne e promozione club ricerca candidati per le zone di Alpignano, Pianezza, Collegno, Settimo, Chieri, Caselle, Borgaro, Volpiano, Brandizzo, Trofarello, Santena. Si richiede persona di fiducia intraprendente attitudine contatti umani disponibile di alcune ore libere giornaliere piccola auto telefono. Telef. 02 4457.9951 - 011 680.236.

SOCIETA' cerca agenti in esclusiva auto munite per zone libere della provincia di Torino capaci di acquisire clienti nuovi idee e sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie alberghi, ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare alla ditta CMC 0125 769.113.

SOCIETA' forte espansione ricerca agenti ambosessi per tutte le province del Piemonte esclusa provincia di Torino, Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre fisso mensile, rimborso spese più provvigioni al massimi livelli. Tel. per appuntamento nella provincia di residenza 011 830.314.

STUDIO Piacenza ricerca rappresentante esperti venditori vari livelli per inserimento immediato. Possibilità di scelta in vari settori. Provincia Piemonte. Condizioni economiche realmente valide con fissi provvigioni incentivi. Solo se interessati. Tel. 011 598.513.

VIDEO cooperativa Tvcc produzione ricerca agente per visita installatori Piemonte. Tel. 039 481.613.

10 Prestazioni consulenze

DIRIGENTE industriale 55enne esperto settore finanza amministrazione controllo commerciale-direttore generale propone di collaborazione anche part-time. Scrivere Publikompass 8446 - 10100 Torino.

12 Scambi alla pari

RAGAZZA inglese offresi fissa alla pari per imparare l'italiano. Tel. 0044436.6907.

15 Autovetture

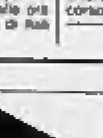
ACQUISTO auto [illegible] Fiat Lancia Alfa A 112 110 R5 Golf. Piazza Manno 16 angolo c. Orbassano, tel. 730.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massimo valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351.329 sabato aperto.

ACQUISTO auto e furgoncini di qualsiasi tipo e marca anche se incidentate e in leasing. Tel. 319.0104.

A L. 3.600.000 Alfetta 1800 impianto gas antifurto vetri elettrici unico proprietario vendo. Tel. 746.222.

AUSTIN Metro Mayfair 5 P. 1988 azzurro metallizzato garanzia vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56 t. 335.6876.



AUTOCENTAURO Mercedes 250 TD-SW semestrale Abs condizionatore d'aria accessoriata. Volvo 740 GLED bianco 85 condizionatore d'aria. Mercedes 200 TD-SW accessoriata 86. Tutte in garanzia, vendo permute rateizzazione. Corso G. Cesare 304, t. 205.3321.

AUTOMAR vende in garanzia Golf GTI 5 porte 1986 canna di fucile. Uno diesel 5 porte 1986 azzurro metallizzato. Uno 70 3 porte 1984 bianca come nuova da provare via Tunis 50. Tel. 319.61.72.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat via Cesare 46 Torino, acquista pagando il massimo per contanti autovetture di ogni marca e tipo. Tel. 505.858.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.643.

BMW 520 i grigio metallizzato 1984 unico proprietario 39.000 km un proprietario vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56.

BMW 635 CSi 85 come nuova interni in pelle autoradio Rinaldi concess. VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.636.

C.A.R. Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, Torino, vende: Peugeot Minimum 2400 turbo diesel autocarro grigio metallizzato unico proprietario pochi km con garanzia Oro Renault.

C.A.R. Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, Torino, vende: Supercinque GT turbo Pack 1985 blu grigio scuro metallizzato, Delta HF turbo 1984 bianco, Uno Turbo I.E. 1985 grigio scuro metallizzato, Y10 4WD 1987 rosso metallizzato con garanzia Oro Renault.

C.A.R. concess. Renault, c. Pr. Oddone 30 Torino vende: Espace TDX 1985 azzurro metallizzato perfetto di carrozzeria meccanica e gomme. Espace TSE 2000 benzina 1985 carrozzeria e motore perfetti con garanzia Oro Renault.

CROMA turbo diesel fine 86 grigio chiaro metallizzato in garanzia. Lancia, corso Regina 270, telefono 751.888.

(continua)

CROFF

SESSANTA NEGOZI
MILLE IDEE

Torino
Via Roma, 343
Genova
Via E. Vernazza, 1

È USCITO
IL GIORNALE CROFF
VIENI A PRENDERE
LA TUA COPIA

Craxi chiede quanti più sindaci possibile allargando l'area del pentapartito

Ora il psi alza il prezzo

Ma preferisce non irritare la dc: a Roma non le contesterà la guida della giunta - A Ravenna probabile conferma dell'alleanza di sinistra

Martinazzoli: non siamo orfani del pci

■ Dc sconfitta a sorpresa nel Vicentino

VICENZA — Sorpresa elettorale nella «bianca» provincia di Vicenza: a Cogollo del Cengio, paese di circa tremila abitanti ai piedi dell'altopiano di Asiago, la Lista Civica formata già cinque anni fa da psi e pci ha letteralmente travolto la democrazia cristiana da sempre in maggioranza. Con 807 voti contro i 365 della dc (che per l'occasione aveva riunito dorotei e rumoriani) le sinistre hanno ottenuto quasi il 55 per cento delle preferenze contro il 29 dello scudo crociato. Le posizioni in Comune si sono così ribaltate.

■ Ad Ancona un candidato senza voti

ANCONA — Non ha votato nemmeno lui per se stesso. Fabio Tenecella, 34 anni, originario di Cingoli (Macerata), residente ad Ancona, è stato l'unico candidato (nelle liste del pli) a non aver preso alcun voto di preferenza alle elezioni comunali.

Ricordato di non aver fatto campagna elettorale Tenecella ha dichiarato: «*Sono una persona sportiva e non darei mai il voto a me stesso. Probabilmente* — ha aggiunto — *i miei familiari non avevano l'immagine che mi presentavo*». (Ansa)

ROMA — **Presidente Martinazzoli, davanti alla sconfitta comunista la dc ha avuto due reazioni: quella immediata e preoccupata del vicesegretario Scotti, che temendo una radicalizzazione a sinistra di Botteghe Oscure, ci fa carico della crisi del pci e di una piena legittimazione di questo partito, anche accettando una «grande coalizione» di governo; e quella ponderata e rassegnata di De Mita, che dice che il declino era «prevedibile» e si augura che il pci non reagisca con «decisioni frettolose». In quale delle due si riconosce?**

«Se è un problema di temperamento, come si sa, scelgo quello più freddo. Anch'io non mi sono sorpreso del calo comunista, ho visto una traiettoria negativa che partiva da lontano e proseguiva, e l'ho registrata. Certo, non mi sento rassegnato: perché la crisi comunista è solo una parte della crisi più generale della politica. Ma se mi chiede qual è il mio stato d'animo rispetto a questo aspetto del risultato elettorale, le rispondo: oggi non mi sento "orfano" del pci, e anzi non mi ci sono mai sentito».

— Lei teme che anche un pizzico di pietà politica da parte vostra possa far intuire nostalgia del «compromesso» che il nuovo quadro politico ha reso impossibile?

«Guardi, io non ho timori del genere, perché considero chiusa da dieci anni la fase della solidarietà nazionale e delle politiche consociative. Quella politica è stata, non so se poteva essere meglio, ma ormai è un capitolo chiuso. Mi basta far riaffiorare di tanto in tanto certi termini per dire che, sotto sotto, la dc ci perde ancora. E, certamente tutto, non solo i dati elettorali: dieci anni fa Moro pose la "questione comunista" perché il pci aveva ancora un problema di legittimazione democratica. Ora quel problema è superato, anche se tutti, dico tutti, cerchiamo faticosamente una legittimazione politica di fronte alla società che cambia».

— Eppure, come presidente del gruppo dc, lei sa che con le riforme istituzionali il pci era rientrato nel gioco. Si era parlato perfino di maggioranza «climatica» per distinguerla, ma poi non tanto, da quella che sorregge il governo. E se oggi, tirando le somme di questa esperienza, i comunisti dovessero ripensarci, non crede che la Grande Riforma sarebbe destinata ad affondare?

«Francamente, mi auguro di no, anche se la decisione riguarda loro. E glielo dico perché leggo la "transizione" diversamente da qualcuno che sospetta un gioco sotterraneo per far rinascere qualcosa fra noi e il pci. Questo non c'è e non serve né a noi né a loro. Non a caso io dissi già un anno fa che dc e pci insieme possono solo morire. Quel che rimane, anche dopo il risultato elettorale, è la necessità di modernizzare le istituzioni per renderle più aderenti alle domande che vengono dalla società. Sono problemi che riguardano tutti, e se permette, con il rispetto dovuto, anche più grandi della sconfitta comunista. Che poi sia proprio questo l'aspetto più rilevante di queste elezioni, io ne dubito».

— Lei è convinto che la dc non abbia interesse ad occuparsi della crisi comunista.

«Io dico che lo scenario è cambiato e tutti devono fare i conti con tutti. Ma la novità che emerge è un'altra: l'idea portata avanti soprattutto dal pci che le anomalie italiane erano due, una dc e un pci troppo grandi, s'è infranta contro la realtà. A Orvieto l'elettorato ha dato ragione solo per metà, dimostrando di preferire la "sua" sinistra a quella comunista. Quanto alla democrazia cristiana, il voto ha detto che non è facile ridurla a polo conservatore: questa dc regge la modernità».

Sembra rasserenato, presidente. Come Mastella, pensa che in queste elezioni per voi «l'importante era non prenderle»?

«No, guardi, battute a parte, io penso che la vera sfida cominci adesso. Se c'è uno svantaggio che può venire alla dc dal declino comunista è che porta con sé la fine di un'alternativa egemonizzata dal pci. Siamo franchi: quella per noi era un'alternativa credibile perché irrealizzabile. Quanto più si avvicinava, tanto più cresceranno le resistenze. Oggi invece ci ritroviamo accanto, rafforzato, l'alleato che è destinato a diventare il nostro più temibile concorrente. Presto o tardi, io immagino nei tempi lunghi, Craxi giocherà la carta dell'alternativa alla dc. E per noi quello sarà il momento della verità. Ma se non ci attrezziamo, se non ci prepariamo alla sfida...».

— Sta dicendo che la dc, proprio ora che ha consolidato la sua ripresa ed è tornata alla guida del governo, rischia di addormentarsi sugli allori?

«Un certo rischio di dissipazione credo riguardi tutti. Cantar vittoria non serve proprio, mentre le liste civiche segnano il loro massimo storico, s'intravedono rigurgiti antipartito. Emerge una contestazione della politica che è veramente rischiosa. La navigazione sarà difficile, ma per tutti. E aumenterà il bisogno di risposte concrete: sì, anche Craxi dovrà rendersi conto che la politica è risolvere i problemi, non declamarli a uno a uno; quando le responsabilità crescono e ci si avvicina al centro è meno facile essere agili e cambiare posizione su questioni rilevanti come l'energia o la qualità dell'ambiente. Quanto alla dc, certo non può bastare la certezza che il tempo post-democristiano è di là da venire, che la barca è salda per affrontare il mare. Forse anche per noi è cominciata un'epoca nuova: bisogna continuare a rinnovare senza rinnegare, senza pretendere che il partito com'è fatto possa bastare per i compiti nuovi che lo attendono. Un gran lavoro ci aspetta; ed è un lavoro che mi interessa».

Marcello Sorgi

Mino Martinazzoli

In crisi le «giunte anomale»

ROMA — Ai suoi «Bettino il vincitore» non ha ancora fornito sicura indicazione. Ma, nonostante il silenzio di Craxi, il doppio assioma sul quale si è basata la campagna elettorale socialista, cioè impegno a riconfermare le giunte che hanno ben meritato e rivendicazione del diritto a tenere le mani libere, spingerà sicuramente il partito del garofano, per quanto attiene alla ricostituzione dei governi locali interessati dal voto di domenica e lunedì scorsi, a una doppia linea di comportamento che, del resto, non rappresenta una novità: chiedere quanti più sindaci possibile e trasformare in giunte di pentapartito quelle che, essendo di sinistra prima del voto, sono sensibilmente arretrate. E poiché il comportamento dei socialisti, sia perché vincitori sia perché notoriamente in posizione-chiave, sarà determinante per definire il nuovo quadro di rapporti politici locali nei comuni dove si è votato, se ne può dedurre che questo quadro sarà composto da una serie di casi singoli senza che si apra una questione politica nazionale.

Certamente la dc, come spiega il suo vicesegretario Guido Bodrato, si aspetta «*una maggiore concorrenzialità all'interno della coalizione di maggioranza*», ma non gesti di grave rottura. Questo significa, per essere concreti, che i due grossi casi ancora aperti il di fuori del voto di domenica e lunedì, cioè Siena e Como, possono risolversi con la riconferma del sindaco di turno e con la conquista della poltrona di primo cittadino, chiesta da tempo dalla dc ai socialisti, il secondo.

Infatti, nonostante la caparbia resistenza dei vertici romani, capeggiati da Paris Dell'Unto, Craxi non sembra interessato a rivendicare per il psi la poltrona di sindaco a Roma e non vorrebbe erigere barricate a Como. La ragione è semplice: delle grandi città amministrate da giunte di pentapartito, Torino, Napoli e Bari hanno un sindaco socialista, Genova uno repubblicano e la dc, invece, ha ben poco. Se Craxi volesse contrastare oltre un certo limite la richiesta della dc di far valere il suo tendenziale recupero nei grandi centri, questo apparirebbe un atto di guerra grave e di qualche modo incompatibile con il mantenimento del pentapartito sul piano nazionale.

Negli otto capoluoghi appena chiamati alle urne, nulla cambierà al Comune e alla Provincia di Ravenna, retti entrambi da giunte di sinistra capeggiate da un comunista. «*Nessun problema*», conferma Gianni Pellicani della direzione del pci, partito che conserva un'ampia maggioranza relativa.

Ci sono poi tre situazioni, Novara, Siena e Belluno, politicamente diverse tra loro ma accomunate dalla caratteristica di avere un sindaco socialista. Qui saranno i socialisti a chiedere una riconferma. Novara è governata da un pentapartito e, data la grossa affermazione del psi, difficilmente la dc cercherà di muovere le acque. Discorso quasi identico per Belluno, mentre è molto probabile un tentativo democristiano di spingere i socialisti a cambiare alleanze a Siena, attualmente retta da una classica giunta di sinistra. «*Ma non credo proprio che questo tentativo possa passare*», assicura Arturo Bianco, dell'ufficio enti locali del psi.

C'è un'altra soluzione obbligata, anche se di segno opposto a Ravenna, ed è quella di Catania. «*La soluzione va cercata in un rapporto dc-psi, indicazione che, del resto, noi avevamo dato per tutta la Sicilia*», spiega Bianco. Nel capoluogo della Sicilia orientale, comunque, non c'è un socialista che possa candidarsi con qualche possibilità alla poltrona di sindaco e c'è il problema della grande affermazione della lista di Marco Pannella: entrerà in giunta oppure no? I repubblicani, come conferma Denis Ugolini dell'ufficio enti locali, non porrebbero alcun problema di compatibilità con Pannella: «*Ci è piaciuta la sua campagna elettorale su moralizzazione e ambiente*». Ma la soluzione più probabile sembra una giunta dc-psi-pri con sindaco dc.

A Catania si è votato anticipatamente, proprio come a Grosseto, dove, essendo saltata la vecchia giunta di sinistra, non è poi stato possibile dare vita a un pentapartito. Il pentapartito sulla carta adesso è possibile, come la giunta di sinistra. «*Qualche rischio per noi c'è*», ammette Pellicani. La situazione è incerta. Di certo si sa solo che i socialisti chiederanno la poltrona di sindaco per Luciano Giorgi. Il pri, ovviamente, preme per il pentapartito, come ovunque è possibile.

Con Grosseto cominciano le incertezze. Ad Ancona, retta fino alle elezioni da una giunta laica con l'appoggio esterno della dc, è probabile la costituzione di un pentapartito, essendosi, tra l'altro, verificato un forte arretramento del pci. I socialisti, comunque, chiederanno la carica di sindaco per Franco Del Mastro. A Pavia, infine, dove è uscente una giunta di sinistra con sindaco pci e il psi è diventato secondo partito, ci sarà battaglia. Anche se il responsabile enti locali del psi, Giuseppe La Ganga, assicura che «*non si punterà alla penalizzazione di nessuno dei grandi partiti di massa e quindi anche del pci*», è probabile che Pavia cambi colore. In compenso resterà quasi sicuramente di sinistra la giunta in Provincia, mentre non si sa ancora nulla di quello che potrà succedere alla Provincia di Viterbo.

Un ultimo discorso riguarda le cosiddette giunte «anomale», cioè dc-pci, che, secondo il psi costituivano il 13,7% del totale di quelle sottoposte a verifica elettorale. «*Noi abbiamo calcolato 17 Comuni* — dichiara Pellicani — *Quanto al resto, metà è andata bene, metà male. Vogliamo fare una verifica seria*». Ma la scommessa di tutti è che le giunte anomale diminuiranno.

Paolo Passarini

Ritorna l'orgoglio di partito dopo l'incubo dell'estinzione

Cariglia: il psdi non è morto e ora faremo i conti con Craxi

«Non confluiremo con nessuno» - «L'alternativa è lontana: il pci è ancora forte e il psi non ha un progetto»

ROMA — «*Ma quale confluenza nel psi! Le elezioni dimostrano che c'è una fetta di elettorato socialdemocratico che vuole rimanere tale e anzi vuole allargarsi. Noi non regaleremo a nessuno il nostro patrimonio*». Antonio Cariglia segretario del psdi non ha più paura. Dopo il voto di domenica l'incubo di un'estinzione del partito è stato superato, e i socialdemocratici riscoprono un po' di orgoglio. Si mostrano più audaci anche nei nei confronti del partito di Craxi.

L'analisi di Cariglia sui risultati è chiara: «*Si va verso un riequilibrio delle forze a sinistra a scapito del pci, ma per fare l'alternativa c'è bisogno di un progetto che il psi non ha*». Per cui, in fin dei conti, l'alternativa in Italia non è matura perché «*c'è bisogno di un calo netto del consenso comunista e perché* — ripete — *il psi non ha un disegno*». Sul primo obiettivo Cariglia è fiducioso. «*Il gruppo dirigente comunista si muove con troppa cautela, con passi troppo felpati. Sta cambiando più in fretta il paese*».

A Craxi, invece, il segretario socialdemocratico lancia una serie di segnali: «*Deve mettersi in testa che non può fare da solo la traversata del deserto per arrivare all'alternativa. E' il pci che deve cambiare registro, che non può trattare i laici come in passato*». E' soprattutto tra i due partiti socialisti che le cose non vanno: all'indomani delle elezioni, dopo aver avuto la conferma di esistere ancora, il segretario del psdi ha dei conti da regolare con Craxi. «*Il passaggio di tanti quadri del psdi romano è stato sollecitato e contrattato dal psi. E tutti sanno che dal psi non si muove foglia che Craxi non voglia*».

Ed ancora: «*Noi vogliamo portare Schietroma al Consiglio superiore della magistratura e in passato abbiamo sempre correttamente appoggiato le indicazioni fatte dagli altri gruppi politici. I socialisti, invece, ora dicono di volere Felloni. E' un po' come la storia del ministro La Pergola: il psi disse che era stato scelto come socialdemocratico, noi abbiamo risposto che era socialista e Craxi alla fine si mandò a dire che il padre di La Pergola era socialdemocratico. Si comporta come se fosse un monarca*».

Insomma, il psdi vuole vivere e il segretario già pensa al congresso del partito per la fine dell'anno. «*Se non lo fanno i socialisti, lo proporremo noi un progetto per l'alternativa*». Né si mostra sorpreso per i voti che il partito è riuscito a mantenere malgrado le vicende scabrose che lo hanno colpito. «*Questa è una storia che non esiste: la questione morale investe tutti i partiti in egual misura. E diciamocelo francamente, se uno come me fosse interessato alle clientele non farebbe politica in un partito piccolo come il psdi*». In più, Cariglia porta come esempio il voto di Novara: «*La gente lì ha capito che Nicolazzi non era un inquisito, ma un perseguitato*».

Cariglia è poi convinto che il voto ha rinsaldato la sua posizione di segretario. «*Basta pensare al successo che l'idea di mandare una donna al governo ha avuto sul piano elettorale*». Anche per l'opposizione interna è difficile a questo punto farlo fuori. Lo stesso Carlo Vizzini lo ammette: «*Il voto favorisce il processo di riappacificazione, adesso è difficile cambiare un segretario dalla sera alla mattina*».

Così il segretario pensa di poter arrivare senza difficoltà al congresso che si terrà entro l'anno. «*Io non ho truppe nel partito* — dice — *però ho dimostrato a molti compagni del mio partito che posso aiutarli ad essere rieletti*».

Augusto Minzolini

■ Greenpeace sulla Zanoobia «Il governo sapeva»

GENOVA — Due parlamentari liguri, il socialista Mauro Sanguinetti e il comunista Mario Ghezzi, hanno inviato due interrogazioni ai ministri dell'Ambiente e della Protezione civile a proposito della vicenda della motonave Zanoobia. Anche Greenpeace è intervenuta sulla vicenda.I due parlamentari chiedono «*un piano preciso per la manipolazione e per lo smaltimento dei fusti in tempi rapidi*».

Greenpeace invece ha diffuso una nota, nella quale afferma che, quando i rifiuti tossici erano in attesa di poter essere smaltiti in Venezuela, «*l'ambasciatore italiano promise la piena collaborazione del proprio governo per risolvere la questione del reimbarco dei rifiuti verso l'Italia o qualunque altro posto*». Questo, secondo Greenpeace, dimostrerebbe «*il coinvolgimento del governo italiano*». (Ansa)

UNA GIOSTRA PER CARRARO

Verona. Il ministro del Turismo e dello Spettacolo Carraro ha inaugurato ieri, nel grande parco dei divertimenti di Gardaland, una nuova attrazione: la «valle del Re», dedicata alla storia dell'antico Egitto. Eccolo, insieme con la figlia, su una giostra nella nuova area

I CONTI CORRENTI CARIPLO TORNANO SEMPRE. ANCHE IN CASO DI FURTO E RAPINA

Tutti i titolari di un Conto Corrente Cariplo sono assicurati dalla garanzia "Passi Sicuri" con la Milano Assicurazioni. Una assicurazione che vi garantisce il rimborso di denaro contante, assegni, libretti di risparmio, titoli o valori bollati in caso di furto, scippo o rapina.

POLIZZA PASSI SICURI

La garanzia "Passi Sicuri" copre tutti i momenti di maggior rischio relativi a valori connessi ad una operazione bancaria, fino ad un massimo di 2 milioni.

La copertura è valida mentre state svolgendo l'operazione all'interno della banca, mentre ci state andando o ne provenite. O quando siete allo sportello automatico. Con un Conto Corrente Cariplo il vostro denaro è al sicuro non solo in banca, ma anche fuori!

Avere un Conto Corrente Cariplo conviene. E assicurarsi la tranquillità non costa niente.

CARIPLO
CASSE DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE
PIÙ DI UNA RAGIONE

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT Croma turbo diesel 1986 blu dry condizionatore unicoproprietario garanzia vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56.
FIAT Regata Weekend diesel '85 garanzie buone condizioni vende Torino Simbol, v. P.C. Boggio 56 tel. 335.8678.
FIAT Uno Sting 1986 grigio metallizzato 6000 km unicoproprietario vende Torino Simbol, v. P.C. Boggio 56, t. 335.8678.
FIAT Y10 Bertone bianca 1986 come nuova vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, telefono 335.8678.
GOLF diesel anno 1982, munita unico proprietario, stereo, antifurto, tenuta in garage, privato vende. Tel. 856.803.
JAGUAR Sovereign V 12 85 pochi km in garanzia Jaguar vende permuta rateizza Fioravito c. Turati 13. T. 505.585.
LANCIA Delta 1300 LX platino 1982, 30 mila km originali unicoproprietario vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56.
MASERATI B turbo S '84 rossa autoradio pochi km molto bella garanzia Rinaldi conc. VW Audi vende. Tel. 775.696.
MERCEDES 240 D 83 condizionatore azzurro km 81.000 perfetta privato vende per insolvenzo. Tel. 308.570.
PORSCHE 924 turbo, Mercedes 190 E 11 mesi, VW Cabriolet 1800 GLI, Uno TD 5 porte tetto apribile vende Autocondor, corso Palermo 4, tel. 510.462.
PRIVATO vende Thema TD bianca tetto apribile ruote in lega alcantara. Molto bella. Tel. pasti 200.798.
RENAULT 21 Nevada familiare 7 posti tetto nuova aria condizionata Renault concess. VW Audi vende. Tel. 715.696.
ROVER 216 SE 87 full optionals in garanzia Rover vende permuta rateizza Fioravito c. Sommeiller 4. Tel. 650.65.50.
SAAB 900 Turbo Apc 84 bianco aria condizionata unico proprietario privato vende quotazione Quattroruote condizioni eccellenti dilazioni. Tel. 542.549.
SAAB 900 turbo 16 V '85 tetto apribile interno pelle condizionatore vende Torino Simbol v. P.C. Boggio 56. 335.8678.
SAAB 9000 T 85/86/87 pochi km in garanzia Saab 2 anni vende permuta rateizza Fioravito c. Turati 13. T. 505.585.
SUZUKI Santana 413 V X rosso 1987 tetto rigido come nuovo vende Torino Simbol, v. P.C. Boggio 56. t. 335.8678.
THEMA TD '85 privato vende motore km 10.000 grigio metallizzato perfetta qualsiasi prova. Tel. serali 749.6006.
UNO 60 S 5 p. '87, Uno 45 S 3 p. '87, Ritmo 60 CL '84, Panda 4x4 Sisley '87, A 112 LX '84, Super 5 Flash '87, Polo Coupé '86, Polo Detent '84 '86, Polo CL '85, vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53, tel. 319.4694 aperto anche il sabato pomeriggio.
VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura preziosoprezzo. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
VERA occasione! Prisma 1300 km 0 da immatricolare accessoriata prezzo affare vende Torino Simbol, v. P.C. Boggio 56.
VOLVO 240 GLE D6 SW '85 bianca climatizz. tettoapribile garanzia vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56. t. 335.8678.
VW Golf Cabrio 1800 GLI bianca con tetto e interni bianchi anno 1984 ottime condizioni vende concessionaria Lancia Sval via Colombo 43, tel. 505.247.
VW PASSAT 4x4 familiare metallizzata '84 tetto apribile perfetta Rinaldi concess. VW Audi vende. Tel. 715.696.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Tel. 839.98.90.
A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapida definizione pasti e serali. Tel. 908.6407.
ACQUISTA privato in Torino o cintura appartamento libero di 2 camere tinello o cucina e servizi. Tel. 650.5986.
ACQUISTASI camera tinello signorile piano alto zona residenziale pagamento immediato. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI in contanti 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare. Tel. 687.834.
ACQUISTASI in contanti 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare salotto residenziale. Tel. 650.4296.
ACQUISTASI signorile 2 camere tinello recente zona Rivoli - Francia - Parella libero subito. Tel. 749.5587.
ACQUISTASI subito dal proprietario tre mese tinello servizi casa decorosa. Tel. 506.722 negozio. Tel. 646.7437 pasti.

ACQUISTERO' privatamente libero 2-3 camere servizi per ufficio, no natisto. S. Paolo-S. Rita. Telefonare 011.391.054.
ACQUISTO alloggio libero 3 o 4 camere servizi per trasferimento Torino pago contanti. Tel. 741.2759.
ACQUISTO alloggio vuoto o garantito sicuramente libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 519.366.
ACQUISTO da privato libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento veloce. Tel. 338.181.
ACQUISTO in S. Rita Mirafiori 3 camere cucina servizi, libero entro l'anno. Pago contanti. Telefonare 305.361 sera.
ACQUISTO in Torino alloggio di mq 120-220 o villa in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 771.3604.
ACQUISTO in Torino: salone, 2 camere, cucina, servizi, casa bella. Telefonare 389.769.
ACQUISTO libero 2 camere tinello Mirafiori o barriera di Milano casa decorosa pagamento contanti. Tel. 510.803.
ACQUISTO per contanti con urgenza villa possibilmente bifamiliare zona precollinare massimo L. 450 milioni. Tel. 12.30-14.30 al 539.218.
ASSICURATORE acquista bome prima casa in contanti da privato 2-3 camere in Torino casa decorosa. Tel. 546.095.

ASSOCASA COMPRA
alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo. Pagamento contanti. Telefonare 011 531.377 - 531.735.

BANCA acquista immediatamente e massimo prezzo-tempo per suoi dirigenti appartamenti signorili 100-180 mq. Scrivere: Publikompass 131 - 10100 Torino.
CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. al 599.637.
CERCO piccolo alloggio libero subito camera tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Tel. 532.409.
COMMERCIALISTA in pensione acquista per matrimonio figlia 2-3 camere in Torino in contanti subito. Tel. 591.1909.

CONSULEDILE

533.322 ricerca per acquisto stabili in blocco singoli appartamenti cameroni magazzini. Pagamento contanti.

DIRIGENTE cerca privatamente alloggio zona Crocetta 100 mq con portineria. Tel. 857.1118.
FUNZIONARIO banca in Torino libero 3 camere cucina bagno o 2 camere tinello pagamento rapido. Tel. 481.114.
INSEGNANTE cerca in Torino casa d'epoca appartamento 3-4 camere cucina servizi o prima cintura. Tel. 958.5450.

INSERITE GRATIS
il vostro immobile
nella nostra Banca Dati Casa
Se volete vendere
potrete subito direttamente
al acquirente il vostro alloggio.
se volete acquistare
potrete più agevolmente trovare
l'alloggio di vostro interesse
Telefonateci per informazioni
011 595.641
BANCADATICASA
(marchio registrato)

PRIVATAMENTE acquisto urgentemente appartamento signorile di salone 2 camere cucina bagni/servizi esclusi intermediari. Tel. ore pasti 652.7090.
PRIVATO acquista immediatamente alloggio prestigioso in Torino di salone tre camere servizi e box zona signorile piano alto. Tel. 593.113 ore ufficio.
PRIVATO cerca in Torino o prima cintura appartamento e casetta. Tel. 958.5046.
PROSSIMI sposi acquistano camera cucina anche da rifare spesa massima 30 milioni. Tel. 473.0118.

RICERCHIAMO
in precollina e Crocetta appartamenti di salone 2-3 camere cucina. Gabetti Agenzia 1, tel. 5767.

RICERCO alloggio salone 2-3 camere servizi casa signorile. Definizione immediata. Telefonare 516.075.
RICERCO 2 alloggi liberi adiacenti anche da ristrutturare zone Crocetta S. Secondo S. Paolo S. Rita. Tel. 682.367.
SOCIETA' acquista appartamento libero. Pagamento per contanti. Telefonare 535.535.
SOCIETA' acquista in Torino alloggi anche da ristrutturare di varie metrature pagamento contanti. Tel. 549.747.
SOCIETA' di primaria importanza acquista urgentemente proprie sede uffici mq 700/1000 quadrilatero corso Vittorio corso Duca d'Abruzzi corso Einaudi corso Re Umberto. Tel. 532.865 ore ufficio.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina bagno. Tel. 657.867 ore pasti.
URGE acquistare uso ufficio piano rialzato 3-4 locali qualunque zona Torino purché libero. Tel. 749.2346.
URGENTEMENTE per contanti acquistasi camera tinello cucinino libero in Torino. Tel. 447.5637 ore negozio.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corrente valore
di mercato. Interpellateci per una
valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso U. Sovietica 243, tel. 390.505

VILLA prestigiosa precollina anche da ristrutturare oppure rustico cerco. Tel. 640.6029 ore 7-9.
ZONA Monviso medico acquista 2-3 camere salone cucina doppi servizi pagamento contanti. Tel. pasti 537.808.

19 Vendita alloggi

B.R.A.A. A 100 mt da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente appartamento pronta consegna in ristrutturazione di alto livello, salone 2 camere ampia cucina 2 bagni, riscaldamento autonomo, Iva 2%, mutuo fondiario dilazioni e permute. Telefonare 599.204.
A.A. ACC. Alberone angolo c. Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno cantina tetto autonomo. G. Sm 776.007.
A.A. CASA&CASE 513.916 Crocetta stessa casa libero alloggi adiacenti 3-4 camere cucina biservizi L. 58 milioni.
A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Umbria recente panoramico: saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90.
A.A. CASA&CASE 513.916 libero S. Rita ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 80 L. 70 milioni.
A.A. CASA&CASE 513.916 libero Tesoriera corso Francia ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 110.
A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Po ottimo luminoso salone 3 camere cucina biservizi mq 140 L. 175 milioni.
A. BEINASCO alloggio soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo mansarda ascensore L. 62 milioni B&P 752.098.
A. BEINASCO alloggio 1 camera tinello cucinino bagno 5° p. ascensore signorile L. 29 milioni 500 mila B&P 752.098.
A. CASA DATI A libero S. Rita ottimo soggiorno camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.
A. CASA DATI D libero zone Barca ottimo salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino condomin. Tel. 749.3684.
A. CASA DATI C libero Chieri casa del'800 ristrutturata signorile su 2 piani mq 450 giardino box. Tel. 749.3684.
A. CASA DATI D Crocetta ingresso camera cucina servizi mq 54 adatto uso ufficio L. 52 milioni. Tel. 771.0657.
A. CIT TURIN attico saloncino camera tinello cucinino servizi terrazzo casa signorile. Magim 538.74.73.
A. COLLINA villa soggiorno pranzo 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia 2 box giardino splendida posizione mutuo. B&P tel. 752.098.
A. CORSO Turati libero 6° piano salone 3 camere cucina 3 bagni mq 170 box custode 420 milioni. Abiat 749.3535.
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Montegrappa (Rebaudengo) camera tinello angolo cottura spaziose dilazioni.
A. EUROCASE TORINO 545.842 libero zona corso XI Febbraio 3 camere cucina 2 servizi solaio cantina L. 75 milioni.
A. EUROCASE TORINO 545.748 libero Borgaretto 2 camere tinello cucinino servizi casa recente dilazioni.
A. EUROCASE TORINO 557.6367 libero Collegno nuovo salone 2 camere cucina 2 servizi box auto mutuo, dilazioni.
A. OLMEO 547.400 libero via Pertinace ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo.
A. OLMEO 547.400 S. Paolo libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno termoascensore dilazioni.
A. OLMEO 547.400 via Scapello libero ingresso camera cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato.
A. OLMEO 547.400 via Ventimiglia libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni.
A. OLMEO 547.400 via Venria libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo.
A. SALVOLDI carde corso Allamano Torino villetta bifamiliare con giardino a L. 230 milioni. Tel. 660.2196.
A. S. RITA ampio 2 camere tinello cucinino servizi 8° piano casa signorile. Medim 832.74.73.
A. TECNOKASA 545.862 Borgaro villa in finizione consegna gennaio 89 salone cucina 3 camere box giardino.
A. TECNOKASA 545.862 via Salbertrand libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano 3° termo centrale.
A. VIA Banfo libero camera tinello cucinino bagno cantina piano 1° L. 38 milioni 500 mila. Tel. B&P 752.098.
A. VIA Borelli (corso Regina) libero salone 2 camere cucina biservizi piano 1° L. 182 milioni B&P 752.098.
ADIACENTE corso Grosseto libero recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni sufficienti contanti L. 17 milioni. Tel. 530.183.
ADIACENTE c.so Tassoni libero ampio 2 camere cucina bagno ambiente termo vendesi dilazionando. Tel. 749.5887.
ADIACENTE Parco della Rimembranza c.so Svizzera vendesi libero camera tinello e monolocale stessa casa. Tel. 598.044.
AFFARE presso piazza Benefica signorile 2° piano salone 2 camere tinello cucina biservizi locato. Edicasa 548.154.
AGEVOLAZIONI per acquisti in blocco liberi subito utilizzabili, via Giachino 75, palazzo elegante, riscaldamento centrale 2 camere ingresso bagno L. 28 milioni; 3 camere bagno L. 38 milioni; negozi 2-3-4 locali da L. 36 milioni; box auto L. 20 milioni. A commercianti artigiani mutuo agevolato 7,8 annuo. Telefonare 557.6908.
ALBERTO PARRI 545.942 adiacente Po libero corso Tortona ampio ingresso 1 camera tinello cucinino servizi mq 60.
ALBERTO PARRI 545.942 libero via Consolata casa '700 salone 2 camere cucina servizi ristrutturato ottimo affare.
ALLOGGIO libero 3 camere salone cucina doppi servizi 130 mq piano alto via Saluzzo adiacente corso Vittorio affare. Tel. al 335.2829 ore ufficio.
ALLOGGIO precollina vendo bicamere, lavanderia box auto 17 km Torino. Tel. 649.7982 dopo ore 18.
ALPIGNANO recente centrale 2 camere tinello cucina servizi box panoramico mq 95. GKS 953.4475.
AMICACASA 334.213 libero attico via Ormea 3° piano terrazzo mq 30 ingresso 4 camere cucina L. 77 milioni.
AMICACASA 334.896 libero corso Belgio ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 68 milioni fare mutuo.
APPARTAMENTI in finizione consegna giugno 88 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi giardino condominiale volendo box c. U. Sovietica strada Castello mutuo prima casa permute. Per visite in cantiere Studio Casa, tel. 599.743.
ASSOCASA adiacente corso G. Cesare ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 011 531.277 - 531.735.
ASSOCASA adiacente via M. Cristina ingresso 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 011 531.377 - 531.735.
ASSOCASA c.so Francia ottimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore. Tel. 011 531.277 - 531.735.

ATTICO CROCETTA
corso Duca Abruzzi su due piani: salone 4 camere cucinotta tripli servizi terrazzo. Gabetti 5767.

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 60 mq L. 350 milioni. Sem 447.1238.
AURORA (via Cecchi) libero luminoso 4 camere cucina biservizi, libero subito. Tel. 832.327 - 832.288 Edicota.

AVIGLIANA
bassosa e panoramicissime villa e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A., vende, con possibilità di permuta in conto prezzo e valore reale. Minimo anticipo, mutui e dilazioni. Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 389.304. Visite tutti i giorni su appuntamento.

BARRIERA Milano liberi stessa casa ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ristrutturati. Il Portico 835.544.
BEINASCO casetta indipendente libera mq 160 più terrazzo, box e giardino. La Tesoriera 710.354 - 710.773.
BEINASCO 715 milioni alloggio in villa 3 anni 130 mq 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino. Tel. 533.512.
BERTELLI 504.689 signorile recente piano alto (presso piazza Benini) salone 2 camere cucina 2 bagni box.
BERTELLI 582.288 ufficio piano rialzato prestigioso d'epoca (zona Mameli-Vinzaglio) 6 camere 200 mq circa.
BERTELLI 585.802 attico (via Vespucci-corso Galileo) 3 camere cucina bagno da rifare terrazzo. L. 120 milioni.
BERTELLI 585.802 (superpanoramico Pino Torinese): salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, box doppio.
BUTTIGLIERA Alta libero appartamento in villa con parco piscina salone con camino disimpegno 3 camere cucina abitabile biservizi box Il Portico 835.544.
CAMPIDOGLIO libero 3 camere tinello cucinino biservizi volendo uso ufficio. Tel. 958.1525 Esim.

CANTALUPA
in posizione panoramica e soleggiata villetta indipendente soggiorno camere cucina biservizi terrazzi box auto. Terreno mq 800 circa. Grimaldi 505.917.

CARIGNANO LIBERO
in palazzina: salone 3 camere cucina bagno lavanderia box, L. 105 milioni Gabetti vende. Tel. 5767.

CARMAGNOLA ottima posizione libera casa indipendente su 2 piani 80 mq per piano box terreno privato dilazioni permute Promoaffari 69.20.
CASABIANCA libero S. Mauro signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 180 milioni. Tel. 531.008.
CASA GESTIONI 741.2085 borgo Vittoria liberi 1-2 camere tinello cucinino cucina ampie dilazioni di pagamento.
CASA GESTIONI 741.2085 Rosetta (Pinerolo) posizione collinare splendida villa bifamiliare con giardino 4 box.
CASA GESTIONI 741.2234 S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo 6°p. termo ascensore.
CASA GESTIONI 758.361 La Mandria recente p. alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotta box, 98 milioni.
CASA GESTIONI 758.361 Moncalieri libero panoramico 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 52 milioni.
CASAMERCATO 65.44 corso Raffaello ampio ingresso living salone 4 camere cucina bagno servizi cantina.
CASAMERCATO 65.44 corso Regio Parco ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 65.44 c.so Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni. Mutui 75%.
CASAMERCATO 65.44 Lucento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 65.44 Moncalieri ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. L. 104 milioni.
CASAMERCATO 65.44 Nizza via Roma ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina giardino orto privato box.
CASAMERCATO 65.44 via Breglio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. L. 54 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 65.44 via C. Massaia tutto ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 65.44 via Gioberti ingresso su cucina 2 camere terrazzo cantina. L. 54 milioni dilazione.
CASAMERCATO 65.44 via Tericco ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio solaio. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Alpignano in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino bagno box mutui S.Paolo.
CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano: soggiorno 2 camere cucina bagno box termo ascensore. Dilazioni.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Candiolo ottimo soggiorno camera cucina bagno box palazzina nuova dilazioni.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Druento signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mutui 75%.
CASCINE Vica libero nuovo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 83 milioni più mutuo L. 50 milioni. Tel. 530.183.
CASETTA bifamiliare 4 camere per piano box giardino zona Barca vendesi L. 245 milioni. Tel. 273.5381.
CASETTA Pino d'Asti 4 camere servizi box giardino mq 850 prezzo interessante. Tel. 011 364.491 - 363.027.
CASTIGLIONE stessa casa: salone 4 camere biservizi 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 832.327 Edicota.
CAVAGNOLO Punto Verde villetta recente su 2 piani cantine box terreno mq 530, 30 milioni più mutuo. Tel. 821.452.
CENISIA libero camera cucina servizi mq 50 da ristrutturare L. 25 milioni mutuo. Edicentro 583.434.
CENTRALISSIMO mq 215 stabile epoca salone 3 camere ampia cucina servizi. 180 milioni. Green House 561.621.
CENTRO EUROPA via Cimabue libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Mutuo. Saim 447.1238.

CHIERI LIBERO
appartamento in villa abitazione mq 100 servizi mq 100 giardino privato mq 800. Gabetti, t. 5767.

CIBRARIO zona vendiamo in palazzina liberty ristrutturata termo ascensore mansarda mq 102 e p. rialzato mq 107 adatto studio. Amerio 502.398/508.202.
COAZZE panoramica bifamiliare ingresso vende 12 vani box 4 auto 1000 mq terreno, 285 milioni. Tel. ufficio 532.561.
COLLEGNO prestigioso mq 120 più terrazzi box 2 auto ottime rifiniture recente. GIS 953.4475.
COLLINARE in villa vendesi alloggio mq 240 su 2 piani giardino box nuova costruzione. Tel. 819.5381.
COLLINA S. Raffaele: palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box giardino. 110 milioni. Alamat 823.5805.

COLLINA TORINO
in zona panoramica, unica per bellezza, impresa vende alloggi di prestigio in palazzina d'epoca. Telefonare 339.359.

CONSULEDILE A 533.322 Lungo Po Antonelli 181-183 liberi-occupati spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno: salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi.
CONSULEDILE 533.322 libero panoramico adiacente via Gottardo saloncino 3 camere cucina posto auto costruzione signorile giardino condominiale.
CONSULEDILE 533.322 Rivoli libero in palazzina con giardino mq 158: salone 2 camere camerette cucina doppi servizi doppi ingressi 3 posti auto.
CONTI 877.290 corso Dante adiacente libero recente: 2 camere cucina servizi. L. 86 milioni meno mutuo prima casa.
CONTI 877.290 corso Marconi libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 315 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 libero corso Inghilterra adiacente recente signorile 3 camere cucina servizi L. 145 milioni più box.
CONTI 877.290 libero c.so Roma (piazza Bengasi) recente camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni meno mutuo.
CORSO Bramante mansardato vista collina soggiorno camera cucinotta servizio ane condizionata. G.H. 501.621.
CORSO Dante adiacente libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. SAIM 445.460.
CORSO Dante libero luminoso 7 camere cucina servizi piano alto Edicota. Tel. 832.289.
CORSO G. Cesare (via Leini) libero 3 camere tinello cucinino bagno piano 4° con ascensore 3 anni Crimea 541.606.
CORSO Marconi camera cucina termo bagno, stesso esquimo marco '83 vendo L. 30 milioni. Tel. 486.258.
CORSO Palermo libero camera cucina servizio cantina ottimo stabile L. 22 milioni. La Cittadella 819.260.
CORSO Peschiera signorile bilocale libero totalmente ristrutturato e arredato ottimo investimento. Tel. 530.980.
CORSO Racconigi presso piazza Robilant libero giugno '88 ingresso 3 camere cucina bagno mq 100. Final 500.318.
CORSO Regina fronte ansgrafe libero decoroso mq 160 L. 175 milioni. Tel. Studio Tancino 561.2234.
CORSO Re Umberto presso Casa Rozazza signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto. Final 505.881.
CORSO Sebastopoli libero piano rialzato camera soggiorno angolo cottura servizi posto macchina. EuroMil 586.843.
CORSO Siccardi alloggio piano rialzato doppi servizi mq 180 vendesi libero L. 285 milioni. Tel. 273.5381.
CORSO Trapani (1° piano) libero signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 832.289 - 832.327 Edicota.
CORSO Vittorio appartamento libero 2 camere tinello e cucinino servizi 8° piano mutui. La Torre 220.1906.

CORSO VITTORIO
pressi monumento mq 380 prestigioso in parte da ristrutturare box L. 650 milioni. Tel. 562.214.

CROCETTA
attico su corso in stabile signorile mq 290 terrazzi vetrate riservato. Scrivere Publikompass 230 - 10100 Torino.

CROCETTA Galileo Ferraris libero in stabile signorile soggiorno 3 camere servizi, altro salone 4 camere cucina doppi servizi vende Nazionale Immobiliare. Tel. 547.582 - 546.875.
CROCETTA libero piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. Studio Tecnico 561.1354.
CROCETTA libero 4 camere cucina bagno cantina. Telefonare al 958.1525 Esim.

CROCETTA
vendesi ufficio prestigioso libero subito via Lamarmora mq 210, soffitto a cassone. Tel. 501.365 ore ufficio.

CROCETTA via Pastrengo libero e piano rialzato alloggio di 170 mq con 5 vani e bagno 2 posti auto. Tel. 580.160.
DELTA libero S. Mauro in villa quadrifamiliare vendonsi prestigiosi appartamenti (volendo abbinabili) di 90-150 mq con box mansarda e giardino. Tel. 588.830.
DELTA libero corso Rosselli (S. Paolo) piano alto termoascensore camera tinello servizi L. 44 milioni. Tel. 588.436.
ECCOCASA 901.4439 Bruino libero porzione di villa bifamiliare 160 mq su due piani giardino box. L. 160 milioni.
ECCOCASA 901.4439 Orbassano centrale libero recente: ingresso 2 camere soggiorno cucinotta abitabile, 75 milioni.
ECCOCASA 901.4439 Pozzo Strada libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina giardino condominiale.
ECCOCASA 901.4439 via Puccini libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi posto auto coperto L. 43 milioni.
EDILCASE 548.154 vende libero via Po alloggio camera cameretta cucina ripostiglio e bagno. Prezzo interessante.
ELEGANTE palazzo adiacente corso G. Cesare, via Ozegna 21, libero: ingresso camera tinello cucinino bagno, prezzo conveniente L. 30 milioni, agevolazioni di pagamento. Tel. 537.6956.
ESIM libero Borgo Vittoria panoramico ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Borgo Vittoria vero affare ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero centrale via Mazzini da rifare 4 camere cucina servizi ottimo prezzo. Tel. 512.012.
ESIM libero Centro Europa saloncino 2 camere tinello cucinino bagno biservizi box permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Brunelleschi attico panoramico camera cucina bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Rosselli piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Tassoni ampio 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 512.012.
ESIM libero Lingotto camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi piazza Sofia ottimo salone 3 camere cucina servizi terrazzi la posto auto terrazzi. Tel. 512.012.
ESIM libero Venchiglia in splendida posizione panoramica fronte collina soggiorno living camera bagno. T. 512.012.
ESIM occupato presso corso Cosenza recente: 3 camere tinello cucinino balcone ottimo affare. Telefonare 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero corso Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto signorile.
EUROCASE B 513.725 libero corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina biservizi costruzione recente.
EUROCASE C 513.681 libero corso Ferrucci ristrutturato saloncino camera cucina servizi termoascensore dilazioni.
EUROCASE D 513.748 libero Rivoli costruzione recente: 2 camere tinello cucinino servizi, dilazionando.
EUROEDILE adiacente via Chiesa della Salute stessa casa 1/2 camere cucina servizi occupati affare. Tel. 748.006.
EXPOCASE 504.263 via Valfrè libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano 2°, L. 170 milioni.
EXPOCASE 508.456 attico zona Mirafiori via Bammanna libero signorile salone camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 40, L. 115 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siccardi piano alto ascensore rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno. Casa economica L. 70 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario adiacente corso Vittorio 2 saloni 6 camere cucina 3 servizi mq 315 L. 360 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza Molinette camera tinello cucinino bagno. Affare L. 31 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada camera cucina bagno mq 54. Occupato L. 32 milioni dilazioni.
FIMINTER attico vicino corso Umbria 2 camere cucinotta bagno terrazzo occupato L. 48 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER Cascine Vica in cooperativa 4 camere cucina 2 bagni giardino privato L. 90 milioni e mutuo. Tel. 557.0021.
FIMINTER corso Vinzaglio libero rimesso a nuovo uso ufficio 160 mq stabile signorile portineria. Tel. 557.0021.
FIMINTER piazza Statuto via Cibrario occupato ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno affare tel. 557.0021.
FIMINTER via S. Donato attico libero 2 camere cucina bagno terrazzo soffitta. L. 58 milioni. Telefonare 557.0021.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero recente ottimo piano: ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
libero S... a Milano v. Clementi spaziose: camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5767.

GABETTI VENDE
libero Madonna di Campagna via Bravin spazioso: camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
libero Parella p. Chironi in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
S. Salvario v. Ormea libero recente: ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 1, tel. 5767.

GABETTI VENDE
via San Marino stessa casa liberi recenti: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 5767.

GABETTI VENDE
via S. Giulia attico libero: soggiorno living angolo cottura camera bagno terrazzo. Tel. 5767.

GASSINO libero signorile salone living camera cucina abitabile bagno più mansarda con camino Il Portico 835.544.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso corso Potenza casetta composta da 5 camere mutui dilazioni permute.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Terraneo vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino L. 61 milioni mutui.
GIAVENO 2 chilometri dal centro nel verde villa nuova indipendente mq 130 L. 155 milioni. Sim Casa 908.7701.
GRAN MADRE libero mansardato soggiorno camera cucinotta servizi. Tel. Studio Tecnico 561.2234.
GRAVERE libero camera cucina ripostiglio servizi mansarde. Tel. 958.1525 Esim.

GRIMALDI A corso Turati (Garden Palace) libero prestigioso recente piano alto salone 3 camere cucina triplo servizi bimgressi box auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI Barriera di Milano libero piano 2 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI precollina in complesso residenziale con parco appartamento su due livelli, salone 2 camere cucina officina tripli servizi box. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Scapello adiacente libero appartamento di camera cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO fronte piazza p. 8° vendiamo 2 camere ampio soggiorno cucinotta bagno. Amerio 502.398 - 508.202.
GRUGLIASCO salone 2 camere cucina biservizi. Telefonare al numero 958.1525 Esim.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Mirafiori Sud: 4 camere cucina bagno box L. 89 milioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero recente corso Bramante 2 camere cucina servizi mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.606 libero Mirafiori 2 camere cucina bagno L. 10 milioni e mutuo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.606 liberi zona corso 2-3 camere cucina servizi da L. 62 milioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.606 libero corso Francia camera tinello cucinino bagno ascensore.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.606 libero corso Regio Parco soggiorno 2 camere cucinotta servizi.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero San Donato camera cucina bagno L. 32 milioni rateabili.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero c. Francia-Parella in palazzina salone 2 camere cucina servizi mansarda box.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Rosselli super attico ingresso salone con zona notte cucinotta servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via S. Marino ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
IDEALCASE 561.1011 libero c. Francia (Grugliasco) camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 20 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero corso S. Maurizio soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero via Cigna soggiorno camera cucinino bagno terrazzo casa recente L. 30 milioni mutuo.
IMMOBILIA 598.333 libero in stabile recente corso Sebastopoli ingresso salone camera tinello cucinotta cantina.
IMMOBILIA 598.333 libero Rivoli stabile recente alloggio 120 mq ottimamente rifinito, ampio, luminoso. Mutuo 75%.
IMMOBILIA 598.333 libero S. Rita corso Sebastopoli ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino bagno.
IMMOBILIA 598.333 libero via Guido Reni ingresso camera cucina bagno terrazzo dilazioni o mutuo fino al 75%.
IMMOBILIA 598.333 libero via Principe Amedeo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina mutuo fino 75%.
IMMOBILIA 598.333 libero via Rubens ingresso 2 camere cucina bagno cantina possibile dilazione mutuo fino 75%.
IMMOBILIA 598.333 via Breccanillo antico composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

IMPRESA VENDE
Aeronautica via Thures alloggi nuovi 3-4 camere cucina 2 servizi riscaldamento auton. box ampia zona verde attrezzata. T. 781.673.

IMPRESA vende Barriera Milano ultimo piano panoramico soggiorno living 2 camere cucinotta 2 servizi ampio terrazzo soffittato. Tel. 740.834.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Moncalieri 2 camere cucina servizi. L. 57 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Sabotino camera cucina servizio. L. 23 milioni. Tel. 505.991.

(continua)

Non ferma i Cobas la minaccia dell'azienda di una serrata

Treni, caos fino a sabato

Lo sciopero di 48 ore comincia oggi alle 14 - Il ministro Santuz non sembra favorevole a una precettazione, ma aggiunge: «Non assisterò passivo al blocco dei trasporti» - Domani niente tram per 4 ore

ROMA — Le minacce dell'Ente Ferrovie (precettazione, supertrattenuta sui salari, messa in libertà di tutto il personale) hanno ancor più irrigidito i Cobas dei macchinisti. Le 48 ore di sciopero che bloccheranno il traffico dei treni dalle 14 di oggi fino alla stessa ora di sabato, sono state confermate. Resta in programma anche la giornata di lotta proclamata dai sindacati confederali e dagli autonomi Fisafs, a partire dalle ore 21 di giovedì 9 giugno.

Un durissimo braccio di ferro che rischia di sconvolgere i collegamenti ferroviari. Il ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, è da ieri impegnato per evitare un'estate d'inferno per i treni. Per domani ha convocato i sindacati confederali e autonomi per vedere se esistono le possibilità per far rientrare lo sciopero del giorno 9. I margini per arrivare ad una soluzione non traumatica sono molto ristretti. Comunque, per lo sciopero di oggi e domani difficilmente si potrà porre rimedio, anche per «motivi tecnici». Ma in caso di un ulteriore inasprimento della vertenza, una precettazione, sia pure parziale, appare inevitabile. Inoltre, potrebbe anche scattare la «direttiva Mannino», cioè la sospensione dei benefici contrattuali per chi sciopera.

«*Sono favorevole* — ha detto ieri Santuz — *a prendere una strada e ad andare fino in fondo. Quale prenderò ancora lo sto valutando*». Il ministro, comunque, sembra contrario in linea di principio alla precettazione, ma, ha aggiunto, «*non penso di assistere passivamente a queste iniziative di blocco dei trasporti. Mi sono sempre per il negoziato, per discutere con i sindacati, ma di fronte a queste situazioni c'è poco da fare*».

L'invito di Santuz alla revoca degli scioperi è stato respinto e ciò «*ratifica ogni sforzo di buona volontà implicito nella mia iniziativa. Di fronte al permanere di un rifiuto così intransigente, prenderò in esame tutte le misure idonee a far rispettare il diritto dei cittadini ad usufruire di un servizio pubblico essenziale quale quello del trasporto ferroviario*».

Resta ora da vedere se il ministro scioglierà i suoi dubbi prima dello sciopero che scatterà oggi pomeriggio. Forse è ormai troppo tardi per interventi immediati e gli utenti dovranno sopportare queste 48 ore di disagi. Piuttosto, il monito di Santuz e lo stesso ultimatum dell'Ente Ferrovie vanno interpretati come un preciso avvertimento che per nuove agitazioni si adotterà la linea dura.

Un messaggio che comunque i Cobas non vogliono recepire. «*I provvedimenti presi dall'Ente Ferrovie di termini di precettazione e di serrata* — ha dichiarato ieri Fausto Pozzo, coordinatore nazionale dei Cobas dei macchinisti — *altro non sono che l'epilogo di una vicenda contrattuale che dura da un anno. Un anno che ha visto scendere in lotta tutti i macchinisti per beni mai volle senza che venisse presa alcuna iniziativa da parte del ministero dei Trasporti e dell'Ente, che hanno demandato alla mediazione tra il coordinamento macchinisti e le organizzazioni sindacali l'unica possibilità di soluzione della vertenza*».

Anche in casa dei sindacati confederali c'è molto malumore per l'iniziativa dell'azienda. Nell'incontro di ieri pomeriggio con il presidente dell'Ente Ferrovie, Ludovico Ligato, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno espresso il loro parere contrario alla precettazione, sia all'ipotesi di ritenuta sull'intera giornata di paga per gli scioperi brevi o a singhiozzo.

L'Ente ha replicato che il provvedimento è reso necessario per garantire le soglie minime del servizio. Ma i sindacati confederali hanno fatto presente che nell'ultimo sciopero il 58 per cento del personale non ha aderito all'agitazione e questa percentuale di organico «*è ampiamente sufficiente per garantire la soglia minima dei servizi a patto che vi sia una direzione per organizzare il lavoro*».

La polemica è destinata comunque a montare. Il direttore generale delle Ferrovie, Giovanni Coletti, ha ribadito che «*questi scioperi devono finire. E' un mese e mezzo che si susseguono agitazioni nel settore per un contratto di cui i lavoratori già godono i benefici. La nostra proposta può essere fatti i difetti del mondo tranne essere precipitosa*». Democrazia proletaria ha intanto inviato un telegramma al ministro per ammonire che la minaccia di precettazione è di serrata è «autoritaria, lesiva del diritto costituzionale e grave».

E' stato confermato anche lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri per domani dalle 10 alle 14. Non circoleranno autobus, tram e metropolitane. Quattro ore di caos del traffico cittadino. La categoria giustifica l'agitazione perché a distanza di due anni dalla firma del contratto non è stato ancora discusso e approvato il disegno di legge per l'esodo agevolato degli inidonei e per la delegificazione delle tabelle d'inquadramento del personale. La mancata approvazione della legge, sostengono i sindacati, determinerà l'impossibilità di predisporre la nuova piattaforma contrattuale.

Emilio Pucci

UN PO' DI XVII SECOLO A PARIGI

Parigi. Alcuni figuranti in costume del XVII Secolo passeggiano in Rue du Faubourg Saint-Honoré durante la parata organizzata per celebrare come ogni anno la storia della famosa strada (Ap)

Dopo la denuncia di Ciampi per il '92 si fanno i conti dei disservizi

Le tangenti al primo posto nell'Italia che non funziona

Per le bustarelle sfumano 12 mila miliardi l'anno - Altri 3 mila in lentezze burocratiche

ROMA — L'Italia proprio non funziona. Se si monetizzano le code che la gente è costretta a fare per usufruire di servizi essenziali, si arriva a 3 mila miliardi l'anno. Per i servizi dovuti si pagano almeno 12 mila miliardi in tangenti e bustarelle che finiscono, secondo le stime del Censis, nelle tasche di 25-40 mila funzionari e amministratori pubblici e privati. La novità è che adesso la denuncia viene anche dal Governatore della Banca d'Italia, che ovviamente non ha fornito cifre, lasciando l'esercizio agli istituti di ricerca.

Ciampi non si era mai dilungato sul degrado dei trasporti, dei telefoni, della sanità, mentre martedì è tornato ripetutamente sull'argomento con il centro di Roma ridotto ad una trincea, dove si intrecciano tubi, fili, cavi, che chissà per quanto tempo resterà a cielo aperto. Un passaggio significativo letto in diretta di fronte alle telecamere: «*La qualità dei servizi essenziali non è quella di una società avanzata. Le inadempienze della sfera pubblica penalizzano tutta l'economia, perché la normativa economica, l'efficienza amministrativa, le telecomunicazioni, i trasporti, l'organizzazione urbana, la scuola, la ricerca sono elementi costitutivi della competitività complessiva*».

L'apprensione del fatidico 1992 deve aver consigliato Ciampi a far scattare l'allarme: i costi del *made in Italy*, con la liberalizzazione del mercato, si giocheranno su tutti i fattori e i servizi ne rappresentano ormai una fetta decisiva. In effetti non c'è di che stare allegri e i miglioramenti tardano con l'Enel che si è fermata ad Eboli, come afferma qualcuno per ricordare l'insufficienza della rete elettrica al di sotto della capitale; con le attese di mesi per un allaccio telefonico nelle grandi città; con locomotrici e vagoni che hanno mediamente un'età di 25 anni per arrancare su un tracciato di 16 mila chilometri per 30 più disegnato un secolo fa. Le poste-lumaca con un tempo di recapito medio di cinque giorni e mezzo (quando tutto va nel verso giusto), mentre in Germania e in Inghilterra i tre quarti della corrispondenza giungono al destinatario nel giro di 24 ore.

Quanto grava sugli italiani il tempo trascorso di fronte ad uno sportello in attesa di pagare una bolletta o i mesi impiegati per avere il duplicato del libretto di circolazione? Quale danno subiscono le imprese per un vagone che non arriva o per saltare da un passaggio burocratico all'altro prima di ottenere i finanziamenti previsti dalle leggi dello Stato? Un conteggio complessivo non è possibile, ovviamente. Qualche esempio però si può trarre dalle cifre elaborate dal Censis.

Così si scopre che uno dei servizi che obbliga milioni di cittadini a file interminabili è quello dei versamenti e dei rimborsi fiscali. Una vera e propria trappola con lo Stato che nell'87 ha pagato, peraltro soltanto parzialmente, ciò che il contribuente doveva avere quattro anni prima. Ma c'è chi è in coda da dieci anni aspettando magari il verdetto delle commissioni tributarie. Si calcola che i rimborsi da evadere da parte dell'amministrazione finanziaria siano almeno 12 milioni. In pratica il fisco è sull'orlo della paralisi operativa. Somme irrisorie, ma anche consistenti.

Nella sanità, altro servizio essenziale, è più o meno la stessa cosa. Per un normale intervento chirurgico in un ospedale pubblico c'è chi è in lista da almeno 30 giorni e in alcuni casi nelle cliniche private la coda scorre ancora più lentamente. I pensionati poi, in particolare quelli che hanno lavorato nello Stato, dovrebbero avere rendite consistenti, perché per l'assegno definitivo possono sopravvivere oltre dieci anni, per gli insegnanti i tempi sono appena dimezzati. Senza contare la ridondanza degli adempimenti richiesti che sovente si trasforma in un viaggio in un labirinto cartaceo da uno sportello all'altro. Quattro file per la revisione di un veicolo, operazioni doganali che comportano una perdita di tempo talvolta superiore alla durata dello stesso viaggio; file a ripetizione per l'iscrizione scolastica e universitaria. Tutto questo, secondo il Censis, si traduce in una perdita di denaro valutabile in due o tre mila miliardi ogni anno.

«*E' soprattutto lo stato della pubblica amministrazione a condizionare la produttività e la capacità competitiva dell'economia*», afferma Ciampi.

Eugenio Palmieri

I ritardi degli uffici statali

		Quanti aspettano	Tempi minimi d'attesa (valore medio)
FINANZE Rimborsi Irpef (1984-87)		circa 10-11 milioni	4 anni
Ricorsi Irpef, Irpeg, Ilor (1988)		995.000	3 anni e 6 mesi (sono frequenti attese fino a 10 anni e oltre)
GIUSTIZIA Procedimenti civili: (1985)	Primo grado	1.385.000	1 anno e 10 mesi
	Appello	107.000	1 anno e 8 mesi
	Cassazione	36.000	2 anni e 5 mesi
	In totale	1.523.000	7 anni circa
Procedimenti penali: (1985)	Primo grado	215.000	1 anno e 4 mesi
	Appello	115.000	1 anno e 2 mesi
	Cassazione	44.000	10 mesi
	In totale	374.000	3 anni e 4 mesi
Giustizia amministrativa: (1985)	Primo grado	225.000	oltre 5 anni
	Appello	12.000	2 anni e 6 mesi
	In totale	287.000	oltre 8 anni
Ricorsi pensioni di guerra (1988)		20.000	18 anni

Una proposta dei Federalisti

Referendum per l'Europa

«Più poteri al Parlamento di Strasburgo»

ROMA — Un referendum per l'Europa, perché il Parlamento di Strasburgo che sarà eletto nell'89 si trasformi in Assemblea Costituente e realizzi una legge fondamentale unica per tutti i Paesi della Comunità, da sottoporre poi all'approvazione dei cittadini europei. La richiesta parte dal Movimento federalista, che l'ha tradotta in una proposta di legge di iniziativa popolare. Non il solito referendum abrogativo, ma «di indirizzo» per una svolta politica alla vigilia dell'unificazione economica del Dodici nel 1992: ce lo presenta Alberto Majocchi, segretario nazionale del Mfe.

«*Abbiamo già raccolto 70 mila firme perché alla prossima consultazione agli elettori siano chiamati non solo a designare i propri rappresentanti, ma anche a pronunciarsi sui poteri del Parlamento europeo. E contiamo di arrivare a 80 mila nel prossimo week-end* — dice il prof. Majocchi —. *Lunedì 20 giugno, in mattinata, la presentazione ufficiale a Palazzo Madama: ci saranno rappresentanti dei partiti, dei sindacati e il presidente della Confindustria Pininfarina*».

Ma quali risultati i federalisti si attendono dal Parlamento?

«*Le "iniziative popolari" nel nostro Paese hanno in genere scarsa fortuna. Ma noi ci siamo già assicurati la solidarietà di numerosi partiti. I radicali hanno addirittura collaborato alla raccolta delle firme: da soli ne hanno totalizzate 30 mila. E non basta. Anche le Regioni si stanno muovendo: il Consiglio regionale della Liguria ha già approvato la nostra proposta. Per la prima volta si sommerebbero quindi l'iniziativa "popolare" e quella "regionale"*».

Resta comunque un grave limite: l'idea di un «referendum d'indirizzo», contemporaneo alle prossime elezioni, si sta facendo strada solo in Italia. Per trasformare il Parlamento europeo bisogna che si mettano d'accordo tutti e 12 i Paesi interessati.

«*L'idea di diventare Costituente è nata proprio a Strasburgo, dopo che il vertice di Lussemburgo ha lasciato cadere la proposta Spinelli di Unione Europea. Ma il progetto ci è un po' arenato. Allora il 12-13 marzo, al consiglio nazionale del Movimento federalista, si è preparato il testo della proposta di legge*».

Ciò non significa ancora un impegno concreto dei governi, da cui dipende ogni svolta istituzionale.

«*Prima di tutto, le 80 mila firme dovrebbero pesare sull'atteggiamento dei nostri rappresentanti al vertice europeo di Hannover il 27, 28 giugno*».

Ma questo «segnale» è già in vista?

«*Sì, anche se non ci sono ancora prese di posizione ufficiali. Mitterrand ha più volte accennato all'opportunità di consolidare l'Europa, anche dal punto di vista politico. E su questo punto ha impostato la sua recente campagna elettorale. Kohl ha annunciato novità per Hannover, e probabilmente si tratta della stessa cosa*».

L'ora della verità, dunque, al vertice europeo di Hannover?

«*Certo. E' il motivo per cui abbiamo organizzato in questa città una grande manifestazione popolare il 26 giugno, subito prima dell'incontro. A nostro favore gioca il fatto che l'elezione del Parlamento di Strasburgo perde sempre più significato, visti gli scarsi poteri dei deputati europei. E fra un anno potrebbe esserci un forte aumento delle astensioni. Il referendum rilancerebbe la consultazione popolare. I governi lo sanno*».

Gianluigi Savio

Insospettita dalla Renault rossa, la vide in tv e ne parlò all'avv. Martignetti

Prigione di Moro, una vicina sapeva

Svelato il mistero del testimone che fece scattare i controlli di Gaspari e Rognoni - Ma rimane il dubbio: perché la polizia non scoprì nulla, nonostante le precise segnalazioni?

ROMA — L'inquilina di un piano di sopra aveva visto, per un attimo, una macchina rossa attraverso la bocca del garage aperta e subito richiusa. Non aveva avuto il tempo e il modo di capire che si trattava di una Renault e lì per lì la cosa le era rimasta impressa soltanto per un atteggiamento prudente, per uno scatto veloce, per quella sensazione di voler nascondere l'auto dalla vista che le aveva dato l'uomo che manovrava la bascula.

Tutto qui. Per il momento. Quando, alle 14 del 9 maggio 1978, la televisione mostrò le immagini della Renault rossa ferma in via Caetani, con la polizia intorno, l'artificiere che con gesti cauti tentava di aprire il portellone, il lento movimento dell'uomo che con una sega circolare tagliava la carrozzeria per la paura che lo scatto della serratura provocasse un'esplosione e vide che dietro quel portellone c'era il cadavere di Aldo Moro restituito alla democrazia cristiana dopo i 55 giorni del sequestro, l'inquilina di un piano di sopra incominciò a masticare dentro di sé i suoi sospetti.

E così prese ad osservare con un po' più di attenzione gli inquilini dell'interno uno, che le erano sembrati sempre un po' misteriosi, anche se gentili, silenziosi e discreti. Buttò un occhio dentro il giardinetto di quell'appartamento del piano terreno separato dal giardino condominiale da una siepe molto incolta e molto alta. Fece attenzione a quelle grate nere che erano state messe alle finestre e la facevano assomigliare ad una prigione. Si potevano giustificare benissimo con il timore dei ladri. Però...

Adesso che il mistero si è svelato, che si è saputo tutto su quella segnalazione giunta a proposito della possibile prigione di Moro, l'inquilina di un piano di sopra è più tranquilla. Il peso se l'è tolto. E deve essere stato un peso molto forte: prima lo scetticismo delle persone con cui ne aveva parlato («*Dicevano che ero matta...*»), poi la speranza che la polizia arrivata in via Montalcini proprio sulla spinta della sua segnalazione scoprisse il mistero e magari la rassicurasse smentendola, infine la delusione perché la polizia non aveva approfondito l'indagine, si era fermata alle apparenze e quando lei stessa aveva ripreso il telefono per dire alla funzionaria dell'Ufficio che quegli strani inquilini stavano traslocando, si era sentita rispondere che «*l'inchiesta non era più di loro competenza*», precipitando così nuovamente nell'angoscia e nel dubbio. E insieme nella paura: qualche piano sotto la sua abitazione poteva essersi stata la prigione brigatista di Aldo Moro, le BR fallora con la fama di un grande esercito invincibile e pronto alla guerra civile conoscevano i nomi degli inquilini, anche il suo, avrebbero potuto raggiungerla in ogni momento.

Il misterioso informatore dell'avvocato Mario Martignetti era lei. Una sua parente che si era rivolta al civilista per un consiglio. L'avvocato aveva preso nota di tutte le sue informazioni e le aveva passate a Remo Gaspari, allora vice segretario della democrazia cristiana, poi ministro del Mezzogiorno e notabile dc.

Gaspari aveva poi riportato tutto a Virginio Rognoni, allora ministro dell'Interno, che a sua volta aveva messo l'informazione nelle mani dell'Ucigos. Un'informazione completa, completa. Via Montalcini numero 8, interno uno, inquilini Anna Laura Braghetti e Luigi Altobelli, garage interno con ingresso a bascula. Lì dentro, in quel box, «qualcuno» — l'inquilina di un piano di sopra — aveva intravisto un'auto rossa, forse una Renault, qualche giorno prima del 9 maggio 1978.

Tutto questo l'inquilina di via Montalcini ieri pomeriggio lo ha ripetuto al giudice istruttore Rosario Priore e al sostituto procuratore Domenico Sica, per la prima volta testimone nell'inchiesta nata dalla rivelazione di Rognoni. E i conti tornano. Le tessere del puzzle vanno al loro posto, i misteri cadono, le ipotesi fantasiose svaniscono. Come dice Mario Moretti, regista br del sequestro Moro in un documento fatto uscire dal carcere l'altro ieri, «*le Brigate rosse sono totalmente estranee ai misteri di cui tanto si parla, episodi più o meno occulti della guerra mai sopita tra apparati dello Stato, lobby segrete e partiti politici...*».

E certo, se l'inquilina di un piano di sopra ha smantellato il mistero su quella segnalazione restano gli interrogativi di sempre. Perché la polizia giunta in via Montalcini non ha cercato di capire chi davvero erano Braghetti e Altobelli, non ha aperto la porta dell'interno numero uno, si è fermata ai rassicuranti esiti che aveva dato il pedinamento della brigatista? Non si sarebbe trovato Moro vivo, ma la sua prigione sì, non quattro anni di anticipo; si sarebbero arrestati i suoi carcerieri e forse anche qualcun altro.

Misteri che restano e di cui si parlerà nella commissione parlamentare sulle stragi che si formerà nei prossimi giorni, come ha anticipato il comunista Luciano Violante: «*Le omissioni ci sono state, bisognerà capire perché*».

Cesare Martinetti

La Fnsi replica agli editori

«La rivendicazione dei giornalisti non è solo economica» - Scontro per la nascita di un nuovo giornale a Pordenone: «Sfrutta totalmente le sinergie»

ROMA — «*Gli editori continuano a dire che il problema nella vertenza per il rinnovo del contratto dei giornalisti è solo economico. I fatti dimostrano il contrario e quanto ci sia ancora da lottare sulla parte normativa*». Lo ha dichiarato il segretario del sindacato giornalisti (Fnsi), Giuliana Del Bufalo, ricordando che i problemi aperti riguardano le sinergie, i poteri del comitato di redazione, l'esclusiva professionale, la responsabilità civile del giornalista, il compenso per il *part-time*.

Su questi temi il ministro del Lavoro Formica ha riconvocato le parti per domani mattina: oggi si svolgeranno riunioni tecniche tra gli esperti delle due federazioni per una verifica dei costi delle richieste economiche.

«*Certo* — ha aggiunto — *c'è anche il problema economico. Gli editori dicono le bugie quando sostengono che mediamente un giornalista guadagna 62 milioni l'anno. Dal 1° marzo '87 (entrato in vigore dell'ultimo aumento contrattuale) il redattore con meno di 18 mesi percepisce un milione e 43.111 lire lorde mensili, il redattore ordinario un milione e 303.889. A queste cifre va naturalmente aggiunta la contingenza. Nel loro calcolo gli editori invece comprendono arbitrariamente le prestazioni aggiuntive: straordinario, notturno, domenicale, festività*».

«*Quando il governo offre 100 mila lire mensili di aumento ai professori gliele offre per le 21 ore settimanali previste dal contratto, non certo per farli lavorare anche la domenica o la notte. Naturalmente molti giornalisti non hanno la possibilità di dare questo tipo di prestazione, e per loro l'aumento in definitiva sarebbe di sole 340 mila lire mensili. Gli editori sostengono che se concedessero una lira in più, alcune aziende sarebbero costrette a chiudere. Noi, grazie all'esame dei bilanci, sosteniamo che la loro analisi non è giusta*».

Sul problema delle sinergie il fatto nuovo è la decisione del Gruppo Monti di pubblicare da oggi un nuovo quotidiano: il *Corriere di Pordenone*. Secondo la Fnsi si tratta di una «provocazione» perché il progetto «*sfrutta totalmente le sinergie senza alcun accordo col sindacato dei giornalisti. E', in sostanza, la fotocopia del Piccolo di Trieste, con qualche pagina diversa e con un'altra testata*». I giornalisti chiedono al ministro del Lavoro, Formica, una presa di posizione su questa vicenda e alla Fieg «*il rispetto del tavolo di trattativa e del vigente contratto. Se non avremo le indispensabili risposte positive* — conclude Del Bufalo —, *è evidente che dovrà ripartire l'iniziativa del sindacato*».

Ieri sera la redazione dell'Ansa (agenzia centralizzata di servizi giornalistici del gruppo Monti) ha proclamato due giorni di sciopero.

Il presidente della Rai «L'opzione zero è il rischio minore»

ROMA — L'opzione zero «*non è certo la soluzione ideale, ma è comunque il rischio minore*». Lo ha sostenuto il presidente della Rai Enrico Manca nel corso di una audizione della Commissione Cultura della Camera. «*Faccio queste considerazioni a titolo personale, come cittadino*», ha sottolineato Manca.

STORIA
ILLUSTRATA
GIUGNO

dossier
STORIA DEL RAZZISMO
Dall'antichità a oggi

LA TIARA E IL SORRISO
Papa Roncalli 25 anni dopo: bilancio di un pontificato

AKRAGAS LA MERAVIGLIOSA
Così era Agrigento greca

ALLA CONQUISTA DEL WEST
Lungo il leggendario Oregon Trail

TROTZKI, UN PROFETA DA RIABILITARE

INFERNO NELLA STEPPA
La battaglia di Kursk

BOB KENNEDY, L'UOMO CHE AMAVA L'AMERICA

Arnoldo Mondadori Editore

ALT
A PAG. 20
C'È UNA COMUNICAZIONE IMPORTANTE!
COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Po ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grosso corso G. Cesare 3 camere cucinotta servizi Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Vittorio salone 2 camere cucina bagno giardino. Mutuo tel. 505.991

ITALIA '61
libero recente signorile ultimo piano con mansarda salone 4 camere servizi. Gabetti, tel. 5767.

LA LOGGIA libero ingresso 3 camere cucina bagno prezzo iciuto L. 42 milioni. Sufficienti L. 12 milioni contanti. Balestra Immobili 655-359.
LARGO Giulio Cesare libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terrno L. 120 milioni. SAIM 447.17.38.
LIBERA mansarda mq 30 circa servizi angolo cottura nuova via Monginevro 60 piano 4° L. 18 milioni. Tel. 821.4282.
LIBERO A Mod Cernaia camera cucina ingresso bagno cassa bella mq 45 affare 13 milioni mutuo 90dle 857.896.
LIBERO A San Paolo ampia camera tratto servizi uso ufficio. Telefono 657.834.
LIBERO A v. Cigna 2 camere bagno cucinotta bagno mansarda ripostiglio 2 vani. 35 milioni mutuo. TCdile 857.856.
LIBERO A via Santhià (Milazzo) monolocale signorile con bagno cassa nuova L. 10 milioni e comodo rate TC 473.0666.
LIBERO A via Cremona (Rivarolo) camera bagno cucinino bagno cassa nuova L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via L. Rossi camera Milano camera cucina bagno ingresso corte nuova L. 9 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Pessina (Rivoli) camera bagno cucinino bagno ingresso luminoso L. 15 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via S. Massimo centro 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Stellanda (S. Paolo) 3 camere cucina bagno cassa decorosa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0664.
LIBERO c. Lecce ampio 3 camere cucina servizi luminoso 2 anz 3° piano 92 milioni-possibilità mutuo. tel. 918.613.
LIBERO corso Francia ic. Montecuccoli ampio 2 camere bagno cucina bagno 3 piano stanza soggiorno Tel. 918.613.
LIBERO corso Trapani recenti camere bagno servizi soggiorno ufficio stato pari 980 consegna Tel. 535.455.
LIBERO corso Vittorio ottimo uso ufficio ingresso 2 camere cucina soffitte bagno 40 milioni Tel. 591.911.382.
LIBERO ottimo mini studio Centralissimo 2 camere cucina bagno ripostiglio bagno L. 70 milioni. Tel. 544.486.
LIBERO sublimo c. Brescia 3 camere cucinetta ingresso bagno e cantina anche senza ascensore. Tel. 482.055.
LIBERO 5. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO S. Salvario via Belfiori ingresso 2 camere cucina bagno soffitta L. 29 milioni. SAIM 447.17.38.
LIBERO su corso Tassoni camera cucina (angolo cot) pavimento a terra studio abitabile tutto nuovo vendo Tel. 483.420.
LIBERO via Cernaia ristoro Cittadella 320 mq pieno affi eccellente interessi 638.969.
LIBERO via Parma 110 mq 3 camere servizi ampio ingr. 3° piano Bonelli Rappresentanze 8629 - 10110 Torino.
LIBERO zona Borgo piano rialzato 2 camere cucina servizi mq 77 circa vendo L. 55 milioni. Tel. ufficio 532.561.

LIBERO
zona Francia ristrutturato 4 camere cucina ripostiglio cantina bagno palcon L. 78 milioni. Tel. 533.047 - 546.238.

LIBERO zona Cernaia palazzo signorile 2 camere bagno cucinetta 2 vani. 35 milioni mutuo. TCdile 857.856.
LIBERO A via Santhià (Milazzo) monolocale signorile con bagno cassa nuova L. 10 milioni e comodo rate TC 473.0666.
LIBERO A via Cernaia (Rivarolo) camera bagno cucinino bagno cassa nuova L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via L. Rossi camera Milano camera cucina bagno ingresso corte nuova L. 9 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Pessina (Rivoli) camera bagno cucinino bagno ripostiglio luminoso L. 15 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via S. Massimo centro 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Stellanda (S. Paolo) 3 camere cucina bagno cassa decorosa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0664.
LIBERO c. Lecce ampio 3 camere cucina servizi luminoso 2 anz 3° piano 92 milioni-possibilità mutuo. tel. 918.613.
LIBERO corso Francia ic. Montecuccoli ampio 2 camere bagno cucina bagno 3° piano stanza soggiorno Tel. 918.613.
LIBERO corso Trapani recenti camere bagno servizi soggiorno ufficio stato pari 980 consegna Tel. 535.455.
LIBERO corso Vittorio ottimo uso ufficio ingresso 2 camere cucina soffitte bagno 40 milioni Tel. 591.911.382.
LIBERO ottimo mini studio Centralissimo 2 camere cucina bagno ripostiglio bagno L. 70 milioni. Tel. 544.486.
LIBERO sublimo c. Brescia 3 camere cucinetta ingresso bagno e cantina anche senza ascensore. Tel. 482.055.
LIBERO 5. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO S. Salvario via Belfiori ingresso 2 camere cucina bagno soffitta L. 29 milioni. SAIM 447.17.38.
LIBERO su corso Tassoni camera cucina (angolo cot) pavimento a terra studio abitabile tutto nuovo vendo Tel. 483.420.
LIBERO via Cernaia ristoro Cittadella 320 mq pieno affi eccellente interessi 638.969.
LIBERO via Parma 110 mq 3 camere servizi ampio ingr. 3° piano Bonelli Rappresentanze 8629 - 10110 Torino.
LIBERO zona Borgo piano rialzato 2 camere cucina servizi mq 77 circa vendo L. 55 milioni. Tel. ufficio 532.561.

LIBERO
zona Francia ristrutturato 4 camere cucina ripostiglio cantina bagno palcon L. 78 milioni. Tel. 533.047 - 546.238.

LIBERO zona Cernaia palazzo signorile 2 camere bagno cucinetta 2 vani. 35 milioni mutuo. TCdile 857.856.
LIBERO A via Santhià (Milazzo) monolocale signorile con bagno cassa nuova L. 10 milioni e comodo rate TC 473.0666.
LIBERO A via Cernaia (Rivarolo) camera bagno cucinino bagno cassa nuova L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via L. Rossi camera Milano camera cucina bagno ingresso corte nuova L. 9 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Pessina (Rivoli) camera bagno cucinino bagno ripostiglio luminoso L. 15 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via S. Massimo centro 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 8 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Stellanda (S. Paolo) 3 camere cucina bagno cassa decorosa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0664.
LIBERO c. Lecce ampio 3 camere cucina servizi luminoso 2 anz 3° piano 92 milioni-possibilità mutuo. tel. 918.613.
LIBERO corso Francia ic. Montecuccoli ampio 2 camere bagno cucina bagno 3° piano stanza soggiorno Tel. 918.613.
LIBERO corso Trapani recenti camere bagno servizi soggiorno ufficio stato pari 980 consegna Tel. 535.455.
LIBERO corso Vittorio ottimo uso ufficio ingresso 2 camere cucina soffitte bagno 40 milioni Tel. 591.911.382.
LIBERO ottimo mini studio Centralissimo 2 camere cucina bagno ripostiglio bagno L. 70 milioni. Tel. 544.486.
LIBERO sublimo c. Brescia 3 camere cucinetta ingresso bagno e cantina anche senza ascensore. Tel. 482.055.
LIBERO 5. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO S. Salvario via Belfiori ingresso 2 camere cucina bagno soffitta L. 29 milioni. SAIM 447.17.38.
LIBERO su corso Tassoni camera cucina (angolo cot) pavimento a terra studio abitabile tutto nuovo vendo Tel. 483.420.
LIBERO via Cernaia ristoro Cittadella 320 mq pieno affi eccellente interessi 638.969.
LIBERO via Parma 110 mq 3 camere servizi ampio ingr. 3° piano Bonelli Rappresentanze 8629 - 10110 Torino.
LIBERO zona Borgo piano rialzato 2 camere cucina servizi mq 77 circa vendo L. 55 milioni. Tel. ufficio 532.561.

NONE LIBERO
in palazzina giardino condominiale ingresso 2 camere cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 5767.

OCCASIONE soggiorno camera cucina ripost. zona C4 Tune L. 15 milioni Sig. ra Grosso tel. 511.226.
OCCASIONE libero v. Pisani 3-4 camere cucina terrazzo ascensore bagni riscaldamento 54.500.000 ! 302.654 591.690.
ORBASSANO affare vicinanze 3 camere cucina servizi completo box 75 mq L. 72 milioni Unicasa 302.772.

ORBASSANO
Moncalieri signorile ristrutturata mq 90 vendesi anche due 2 camere 2 negozi 2 alloggi L. 130 milioni contanti più mutuo vero affare. Tel. 557.6667.

PALAZZOTTO indipendente a Pianezza 3 piani liberi 120 mq cadauno a negozio locale L. 210 milioni Saim 445.460.
PARELLA 4 e 2 camere lavori interni ingresso servizi settimo piano box da L. 49 a 75 milioni G.H. 501.621.
PIANEZZA in palazzina nuovi 2 camere cucina bagno cantina box giardino Tel. 968.1025 Enim.
PIAZZA Bernini libero subito 2 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano stanza soggiorno Tel. 918.613.
PIAZZA Giannone via Tunisi ampio ingresso 2 camere terrazzo L. 50 milioni e mutuo Studio Casa 599.749.
PIAZZA Med. Cristina in casa ristrutturata pari comodo 1-2-3 camere e cucina da L. 38 milioni. Tel. 0121 72.494.
PIAZZA Reale presso nuova palazzina vendesi splendido giardino box Tel. Studio Tecnico 521.2234.
PIAZZA Savoia 4 adiacente a via Garibaldi, palazzo semicentrale, tutto stato ristrutturato, ascensore, riscaldamento impianti individuali, alto ingresso 5 camere bagno, mansarde 1-2 camere cucina ingresso bagno, ingresso angolare 116 mq di mansarde ristrutturate cielo-cielo collegate con scalone interno al sovrastante piano di mq 150-200 libero sul posteri.

LA DANZA DEL VENTRE
è abolita da molte legislazioni puritane. La danza dell'a dentiera è abolita dalla super-polvere
orasiv
Rimalda dentiera e morale

PRIVATO vende nell appartamento box mq 100 corso Monforte/piazza Vittorio Veneto Tel. 655 639 766.
PRIVATO vende libero via Vanchiglia in stabile sede d'epoca due camere cucina bagno ristrutturato. Tel. (ore 8/9).
PROGRAMMACASA Bernina Milano camera cucina bagno L. 32 milioni mutuo 9%. Tel. 539.133 - 541.163.
PROGRAMMACASA Bernina Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 9%. Tel. 539.133 - 541.163.
PROGRAMMACASA Piazza Savoia ingresso camera tinello bagno ristrutturato. Mutuo 9%. T. 541.163 - 539.133.
PROGRAMMACASA 10 km Torino camera indipendente su 4 lati giardino con box non mutuo 9% T. 539.133-541.163.
PROMOAFFARI 60 20 libero piazza Pitagora luminoso camera tinello angolo cottura bagno metano contanti.
PROMOAFFARI 60 20 libero piazza Pitagora recente 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo.
REVIGLIASCO strada Moncalieri 22A in palazzina con ampio giardino condominiale vendesi alloggio mq 150 soggiorno studio 2 camere camera servizi cucina 2 bagni cantina box e 2 mansarde Tel. parlamoglio 650.3916.
RIVALTA in palazzina recente con giardino 2 camere cucina servizi box mansarda mq 100. GIS 953.4475.

RIVALTA
libero ingresso 3 camere tinello cucinetta su due servizi mq 130 L. 97 milioni Garage mensile 011 653 358

RIVOLI c. Francia in recente compresso con giardino vendiamo appartamenti di ampio soggiorno camera servizi giusto prezzo. Amanio 503.398 - 506.203.
RIVOLI libero in piccola palazzina ampio 3 camere cucina bagno valido box Earn 512.012.

RIVOLI LIBERO
via Gaeta in stabile recente piano alto: salone 3 camere cucina bi-servizi. Gabetti, tel. 760.6504.

RIVOLI parte di villa bifamiliare (top privati) salone 3 camere 2 servizi mansarda box camera quattro 600 mq con alberi d'alto fusto L. 350 milioni (possibilità mutuo L. 170 milioni). Tel. 282.445.

RUBIANA LIBERO
in recente palazzina camera tinello cucinino bagno mansarda posto auto. Gabetti, tel. 760.6406.

SAN Paolo via Monginevro libero 2 camere cucina bagno 2 anz L. 75 milioni Cymac G.H. 541.856.
SERIM 519.931 corso Svizzera piano alto 3 camere cameriera tinello cucinino bagno lerino attendere occupato.
SERIM 519.931 libero studio 3 camere cucina wc esterno privato. 2 anz piano 2° L. 43 milioni agevolati.
SETTIMO centro bella casa su 2 piani salone 3 camere cucina box servizi tavernetta hobby Tel. 899.706.
SIGNORILE via nuovo schema ampio giardino salone 4 camere cucina ingresso terrazzo ripostiglio lavanderia cameretta completa 6 mila a 2 km da Rivoli (Villarbasse) 519.232.080.
S. PAOLO libero ampio di ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ampio L. 9 milioni Tel. 447.6429.

SPLENDIDO
ristrutturato corso via Montevecchio 98, ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturamento L. 35 milioni agevolato Tel. 557.6658.

S. RITA ampio alloggio ristrutturato totalmente 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio D.H. 501.621.
S. RITA libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto affare Monforte 251.222.
S. SALVARIO occupati piano rialzato senza casa ingresso, mq 55 lire 65 mila 4 anz 75 milioni Studio Cooperi 539.871.
STRADA Cuorgnè Alti libero ingresso 3 vani cucinino bagno piano terzo. Telefonare 446.751.
STUDIO DATA corso Stati Uniti angolo Nizza 2 camere 2 bagni su due piani posto auto in palazzina vendesi Telefonare 519.057.
STUDIO DATA mansarda Centro ristrutturata immediatamente autonomo signorile vendesi Telefonare 519.057.
STUDIO DATA v. Cavour salone 2 camere cucina 2 bagni piano mansardato, stabile epoca signorile vendesi 519.057.

STUDIO DATA
vende zona c. Francia v. Re libero signorile: salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni. T. 519.057.

TAIT A 513.931 libero signorile presso via P. Micca ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero adiacente corso Duca mansarda recentissimo signorile autonomo camere cucinetta ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero zona Lungo Dora Firenze camera cucina ingresso servizi L. 38 milioni (40) mq ristrutturati.
TAIT 513.931 Moncalieri centralissima (via Alfieri) in nuova palazzina da mq 200 per camera, cucina e box.
TECNOKASA 545.662 v. Campiglia piano 1° libero ingresso living 2 salotti 3 camere bagno mq 170 leasing.
TECNOKASA 545.662 villaggio La Fronde Gutenberg Alta prestigioso in villa ultime cucine 3 camere 2 bagni.

TORINO
via Veglia 37/49
complesso residenziale in costruzione giardino condominiale
impresa verde
alloggi signorili 2-3-4 camere soggiorno cucina 2 servizi riscaldamento autonomo box Mutuo fondiario.
TEL. 503.333

UFFICIOLOCAZIONE
in recente stabile signorile libero divisibile mq 400 circa salone 7 camere cucina 3 servizi 3 ingressi ampi terrazzi in corso Polonia. Comodo 505.917.

UBAY 747.729 vende via Lanzo recente libero camera tinello servizi, piano 5° ascensore L. 50 milioni discutibili.

UTIP
Collegno libero all'ozio splendidamente soggiorno 3 camere tinello angolo cottura doppi servizi L. 70 milioni contanti più mutuo. Tel. 518.868.

UTIP
libero all'alto corso Francia splendido salone 3 camere cucina bagno studio con servizio 2 are sufficienti L. 90 milioni contanti saldo mutuo fondiario permuta possibile. Tel. 518.986.

UTIP
libero corso Agnelli piano alto ascensore luminoso camera tinello cucinino L. 48 milioni mensi mutuo. Tel. 518.867.

UTIP
libero corso Marconi piano alto terrno ascensore stabile rinnovato alloggio 110 mq luminoso, mutuo comunale saldo mutuo fondiario. Tel. 518.868.

UTIP
libero in Moncalieri camera cucina servizi occasionissima L. 18 milioni mutuo Tel. 518.986.

UTIP
libero via Cossa 2 camere cucina servizi soffitta opportunità L. 58 milioni 980 mila Tel. 518.986.

UTIP
Rivoglasco in villa bifamiliare alloggio libero panoramico spazioso con ingresso e giardino indipendente 130 mq abitabili più lavanderia e mansarda comunicanti garage per 2 auto L. 280 milioni mutuo mutuo Tel. 518.986.

UTIP
San Mauro ristrutturare libera panoramissima disposta su 2 piani per 350 mq abitabili ampi terrazzi giardino recintato 800 mq garage 2 auto Tel. 518.986.

UTIP 518.986
adiacenze Porta Isabella
signorilissimo panoramico
salone 3 camere studio cucina doppi servizi 2 garage giardino privato
tavernetta con lavanderia.
Trattative riservate

UTIP 518.986
BORGO S. PAOLO
in stabile recente e ottimamente vendo
spaziosi alloggi
varie metrature da camere cucina servizi a 2 camere tinello cucinino, eccezionale di prossima ristrutturazione. Prezzi da L. 34 milioni 600 mila mutuo.

UTIP 518.986
corso Regio Parco
stabile moderno
OTTIMAMENTE RIFINITO
alloggi da 2 3 4 camere cucina servizi da L. 69 milioni 400 mila. Nostro personale sul posto domenica sabato

VENDESI libero Centro Europa alloggio tipo 0 soggiorno 2 camere cucina bagno box Studio Villandino, t. 696.0379.
VIA Bava casetta indipendente su 2 piani piccolo corpo. Tel. 0121 724.54 - 668.66.
VIA Bava in casa ristrutturata park comuni 1-2-3 camere cucina da L. 12 milioni. Tel. 0121 268.56.
VIA della Consolata libero bello ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 80 Portico 835.544.
VIA della Rocca libero 2 vani con angolino cottura. Telefonare 468.751.
VIA Millanta 5 recente costruzione vendo alloggio signorile libero 2 camere salone cucina grande 2 bagni cantina magazzino mq 130. Tel pom. 850.3918.
VIA Nizza libero 3° piano ottimo ingresso 2 camere cucina bagno termo. L. 58 milioni. La Cittadella 518.960.
VIA Po alloggio 4 camere cucina doppi servizi piano 3° vendesi libero fine anno L. 180 milioni. Tel. 273.5361.
VIA Valdellatorre libero piano alto 1 camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 832.289 Edilclip.
VIA Vinadio 19 ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio palcon. Telefonare (Pi 511.382.
VILLA Biliana st. S. Vercellino salone 2 camere cucina servizi box giardino mq 2000 prezzo interessante. 011 364.481.
VILLA Collinissima indipendente con parco di mq 3000 corso Moncalieri strada Cavallocchio bellissima posizione. Telefonare 364.481.
VILLA bifamiliare Orbassano Volvera mq 300 più locali sottopanco box giardino libera vendesi mutuo Tel. 399.700.
VILLA di nuova costruzione nel verde collina di Pecetto su 3 piani ampio giardino mutuo permute. Tel. 567.8574.
VILLA Pinerolese recente panoramica salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso box. 4000 mq parco. G.H. 501.621.
VILLA Rosta Cit Turin mq 350 su due piani con giardino. Per informazioni telefonare 404.0031.

VILLA
case anni Michelino-Vinovo su 2 piani mq 200 più mansarde box prato giardino mq 700 L. 350 milioni. Parisi & Trombetta 741.2874.
VILLA abbaziale in San Ilario dodicesimo secolo integralmente ristrutturata a Rivarolo 450 mq parco 3600 mq casa custodi. Finanter, telefono 557.0021.
VILLA Pecetto casa nuova costruzione mq 300 abitabili più giardino ingresso servizi. Telefonare 606.9344.

VILLA precollina Cavoretto-Monzalieri terrazzi parcato giardino alloggio quello da Tel. 647.101 ore 7-9 13-15.
VILLARBASSE appartamento in villa salone 3 camere cucina 2 servizi box 2 auto giardino privato Tel. 953.0830.
VILLE Rivalta un o bifamiliare signorile costruzione terreno mq 7000 no agenzie privato vende. Tel. 900.3413.

VILLA SASSI
adiacenze villa recente con giardino di mq 300 abitabili altre garage terrazzo. Gabetti, tel. 5767.

VILLE A SCHIERA
in costruzione a
CASELLE
completate da inverno 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino
Per informazioni telefonare
G.S.I. 650.9088

VILLETTA con giardino a Reano ottima posizione salonerno 3 vani mansarda dettori immobiliari settembre 50K.334.
VILLETTA Sangano recente 3 camere, soggiorno cucina 2 servizi terrazzo tavernetta box 2 auto. Grimaldi 901.2716.
VILLE unifamiliari a schiera a Rivalno 3 camere cucina soggiorno doppi servizi taverna garage vendo. Tel. 908.70.74.
VOLVERA libero recente palazzina con giardino 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 74 milioni. Tel. 931.4700.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uno ristorante alloggi vuoti o arredati senza vostre spese telefonate. Tel. 533.914.
A.A.A. AMMINISTRATORE senza spese ricerca uno 2° casa per funzionario alloggi vuoti o arredati. Tel. 533.434.
A. INDUSTRIALE bellaria cerca arredato zona ben servita per figlio universitario massima referenza. Tel. 668.8818-21.
BENECASA 590.880 cerca alloggi vi affitto uso ufficio abitazione bed-&-terra serietà senza spese proprietario.
CERCASI alloggi grandi dimensioni di ultima fornitura o ufficio in Torino e prima cintura. Tel. 626.11.36.
CERCO con urgenza alloggio vuoto o arredato uno 2° casa massima referenza senza vostre spese Tel. 538.449.
DIRIGENTE cerca in affitto prestigioso appartamento mq 250-280 zona Crocetta o Cristo Telefonare 502.919.
FAMIGLIA piemontese referenziata 4 persone cerca alloggio 3 vani cucina zona Parella Pozzo Strada T. 447.3079.
FIMATER ricerca fornitura per primaria banca massimo 3 anni signore 3-4 camere cucina bagnetti Tel. 557.0021.
INGEGNERE cerca uso investimento alloggio vuoto o arredato pagamento immediato anticipato Tel. 650.7584.
MEDICO residente a Alba cerca in affitto per figlio laureando un appartamento ammobiliato. Tel. 749.409.
NON residente Argentina cerca abitazione signorile salone, 3 camere, cucina arredata, servizi, terrazzo o giardino box Telefonare 883.921.
PRIMARIA ditta farmaceutica cerca in affitto uso foresteria alloggi arredati o vuoti anche diroccati. Tel. 500.057.
PROFESSIONISTA cerca alloggio in affitto tre camere cucina Francia ottimo referenziato Tel. 771.054.
PROFESSIONISTA cerca zona Centro o Crocetta abitazione 3-3-4 camere servizi Tel. 591.821 ore ufficio.
SOCIETA' commerciale per apertura 2° negozio Nizza ricerca ufficio mq 120 in Torino e mq 90 in Rivoli. Tel. 549.538.

URGENTEMENTE
cerchiamo monolocali bilocali arredati da affittare a ns. selezionata clientela. Finanz s.r.l., tel. 549.858.

ZONA preferita cerco appartamento bilocale vuoto o arredato piano terreno o primo. Tel. pomeriggio 537.188.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti in stessa casa 1 camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi. Tel. 332.407.
A. ALLOGGI arredati 1-2-3 camere in nuovi servizi stessa casa, canone da L. 250.000 mila. Tel. 650.9829 - 650.6218.
A. TECNOCASA 545.662 affitta Galleria ufficio uffici prestigiosi in tramonto varie metrature panoramici vistosi.
ABBIAMO arredati bene case signorile comoda centro 1-2-3 camere servizi. Telefonare 757.264.
ABBIAMO vuoti-arredati alloggi per qualsiasi esigenza casa centrale in Torino solo a referenziati. Tel. 830.990.
AD uso ufficio/abitazione zona Stadio, splendido signorile 4 camere servizi bagno L. 800 mila mese. Tel. 545.239.
AFFITTANSI a referenziati appartamenti e mansarde stesse case. Telefonare 443.080.
AFFITTANSI mansarde e monolocali arredati centro uso piedi-a-terra da lire 120 mila a lire 350 mila. Tel. 748.2290.
AFFITTASI a prossime spose rona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno L. 200 mila. Mobilio tel. 320.540.
AFFITTASI a prossime spose rona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno L. pieno uso senza accumulo. Mobilio 320.540.
AFFITTASI a prossimi sposi zona S. Rita 4 camere cucina bagno L. 350 mila. Mobilio tel. 320.540.
AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 583.183 - 587.635.
AFFITTASI chiarissimo ufficio piano terra casa signorile mq 80. Telefonare 561.1865.
AFFITTASI in via Sacchi ufficio di rappresentanza casa d'epoca molto signorile mq 200. Tel. Cipriani 595.378.
AFFITTASI prestigioso appartamento uso ufficio abitazione zona centro, tripla ingresso. Tel. 781.008.
AFFITTASI Santa Rita piano alto uso ufficio/studio arredato 3 camere cucina servizi a referenziati. Tel. 305.981.
AFFITTASI ufficio via Marchiore Crova splendido 4° piano con ascensore. Telefonare 481.280.
AFFITTASI zona Campidoglio camere ciascuna arredate servizi esterni uso piedi-a-terra o studenti. Tel. 729.054.
AFFITTIAMO corso Vittorio Emanuele 86 esclusivamente uso ufficio 240 mq in stabile signorile Tel. 91 511.382.
AFFITTO a prossimi sposi completamente i mobili con frigorifero 4 e 5 anni camera cucina bagno insieme in casa antica via Genova L. 150 mila. Tel. 319.5503.
AFFITTO uso foresteria zona S. Paolo 2 camere tinello cucinetta arredate. Casalecchio 595.214.
ALLOGGIO su corso centrale signorilmente arredato mq 250 3 servizi affitta a famiglia professionisti Tel. 535.801.
CASALCASE 553.668 affitta piazza Robilant a noti residenti arredato 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili.
CENTRALISSIMI adiacenze piazza Castello vicini subito affittiamo mq 115 e mq 85 attendibili ad uso investimento studi professionali box auto. Tel. 877.082.
CENTRALISSIMO libero uso ufficio perfettamente ristrutturato alta rifinitura 4 camere servizi abitasi. G.H. 501.621.
CENTRALISSIMO 4° piano 2 camere servizi ammobiliato affittasi non residenti 350.000 più spese. Tel. ore n. 011 533.094 segreteria.
CENTRALI uffici arredati magazzini recenti sedi legali parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax video borsa archivio W.P. Telefonare 55.811.
CENTRALI uffici arredati magazzini recenti sedi legali parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax video borsa archivio W.P. Telefonare 55.811.
CORSO Re Umberto affittasi vasto ammobiliato in prestigioso stabile salone 3 camere cucina ufficio bagni doppi in grado Grimaldi Elite 505.917.
DI SALVATORE 587.163 affitta in piazza Vittorio ristrutturato mansarda ammobiliata arredo uso piedi-a-terra.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 signorile vasto di salone 3 camere cucina bagni ingresso tramonto e foresteria.

(continua)

FINANZIAMENTI
estari al 6% senza rischio cambio né ipoteca, durata 10 anni, a: ditte, aziende, imprese (anche protestate).
SE.FIN.
Tel. (099) 324.544
oppure 372.036

NON E' NEGLI STATI UNITI,

MA LO SENTONO FINO A BOSTON.

"Ciao Giorgio. Sono Maria."
"Ciao sorellina! E mio nipote?"
"Te ne do un'idea."
"Wawaaa"
"Però! Ma non smette mai?"
"Pensa che belle notti passo."
"E Paolo? Sempre un padre perfetto?"
"Come no! Dovresti sentire la sua teoria sui pannolini usa e getta."
"E quale sarebbe?"

Il resto della conversazione è strettamente privato.

Con AT&T e Italcable, le linee dall'Italia agli Stati Uniti sono libere.

E per meno di quello che pensi, AT&T e Italcable ti fanno stare vicino a chi è vicino al tuo cuore, ma è in USA.

AT&T

ItalCable

Automotor
Concessionaria Fiat
offre

fino a **1.500.000** in più

del tuo usato per l'acquisto di una autovettura nuova Fiat in pronta consegna
...e se non hai l'usato... ti offriamo le vacanze!

NB Offerta valida fino al 30-6-1988

AUTOMOTOR - VIA CASSINI, 46 (Mirafiori Crocetta) - C.SO TRAIANO, 76 - C.SO ROSSELLI, 75

Giusi racconta la drammatica esperienza nella setta di Amantea

«Mi ordinava: devi fare l'amore»

«Era il messaggio dall'aldilà dello zio Antonio che parlava solo con la nostra santona» - «Lidia assicurava che così mi sarei meritata la benevolenza del Signore» - «Io e altre ragazze votate al sacrificio»

TORINO — Giusi ha gli occhi neri e la faccia spaventata. Parla fino a notte fonda ai carabinieri della Compagnia San Carlo di Torino. Prima con reticenze, poi con sfogo liberatorio. Piange. E' minuta, ha lunghi capelli neri. E' stata coinvolta nella vicenda di alcuni messaggi trovati nel cascinale di San Pietro di Amantea. Sono i messaggi che «zio Antonio» mandava notte tempo a Lidia. Perché di notte Lidia Naccarato riceveva indicazioni dallo scomparso «zio Antonio». Messaggi che la diligentemente trascriveva su un diario e poi al mattino annunciava ai fedelissimi: ordini, proclami, idee.

In quei fogli compariva Giusi: «Giusi deve accoppiarsi con...». E seguiva il nome. Di lei si sapeva il nome di battesimo. Per un giorno i carabinieri della Compagnia San Carlo, diretti dal capitano Pasquale Muggeo e dal tenente Gaetano Restaldi, l'hanno avuta in mano. Ieri, nel tardo pomeriggio, l'hanno trovata e sentita a lungo.

E' venuto fuori un racconto drammatico, dove la fede esasperata si sovrappone a una mente fragile, confusa. Giusi ha 27 anni. Dopo la terza media non ha mai lavorato. Vive tra Torino e la Calabria: un po' con un po' gli zii, da genitori, parenti, comunità di San Pietro in Amantea.

Giusi è titubante, pallida. Fuori della caserma l'aspetta il padre. Lei indossa una gonna e una camicia a fiori. All'inizio si difende: «Sono tutte fandonie, non è vero niente». Poi comincia a raccontare la sua storia.

Aveva sedici anni quando ha aderito al gruppo. Con «zio Antonio», poco prima della morte, ha scoperto l'amore: «Mi disse che non mi doveva piacere, che non era una scelta, ma la via per acquistare meriti presso il Signore». E' stato lui l'unico della sua vita.

«Zio Antonio» era il primo posto, alla guida della setta, viene preso dalla nipote prediletta, Lidia Naccarato. Nella comunità alcune cose cambiano. Giusi confessa: «Lidia diceva che è peccato il rapporto tra uomini e donne. Non con le donne e donne. Anche perché è una cosa disgustosa, quindi un modo per guadagnare meriti davanti al Signore».

Lidia Naccarato

Pietro Latella

Esperienze che servivano a guadagnarsi la benevolenza divina, oltre a Giusi, sarebbero state coinvolte anche altre ragazze (forse sei, forse tre). Tra le quali la sorella della giovane. Giusi è convinta di «essere una eletta, votata al sacrificio».

Nella comunità pochi sono al corrente di queste regole sessuali. La maggioranza dei fedeli non sapeva nulla. Si sa che deve essere martoriato, per guadagnare la grazia divina». A letto con lei sarebbe finita anche Lidia Naccarato.

Ed è Lidia che riceve verso la metà di maggio un altro «messaggio» dallo «zio Antonio». Lo zio scomparso parla a Giusi. «E' qualche giorno che non fa nulla. Si comporta male. Crede di più delle altre, superiore alle altre. Lei vorrebbe farla con un uomo. Può fare scelte, deve farlo perché costretta. Certe cose si fanno per ricattare il male». Eppoi un'ultima annotazione: «La Giusi sta tradendo».

Questo episodio dimostrare che, nel clima fanatismo sviluppatosi nelle ultime settimane a San Pietro in Amantea in attesa della «zio Antonio». I «tradimenti» si sarebbero moltiplicati. Ma si sa di che cosa venne per esempio ritenuto colpevole Pietro Latella, l'«apostolo» torinese ucciso dodici colpi di pistola.

La comunità torinese «Rosario» notizia nella vicenda di Pietro Amantea suscita reazioni vivaci. «Non è assolutamente vero nulla», dice Antonio Cardace, marito di Pina Naccarato, punto di riferimento torinese del gruppo: «Ce ne saremmo accorti, pare' e comportiamo e consigliamo di agire nel modo opposto. Chiediamo alle nostre donne, per esempio, di non indossare i pantaloni». Insomma tanto preghiere e poi morigerato.

Altri fedeli aggiungono: «E' una follia. Sono tutte bugie. Giusi da quando era piccola. Non è possibile che abbia fatto certe cose, che si sia fatta plagiare in quel modo».

Il gruppo di Torino pochi è al corrente di che accadeva nella cerchia ristretta delle persone vicino a Lidia Naccarato. I mille adepti che stanno sotto la Mole considerano la partecipazione al gruppo Rosario come un modo di stare insieme, di pregare, di essere, di vivere la religione in un modo un po' diverso, ma sempre nell'ambito della Chiesa.

Sembrano a credere agli ultimi risvolti dell'inchiesta. I più si dicono estranei a tutto ciò che è accaduto. E aggiungono: «Qualcuno sta dando la caccia alle streghe. Riceviamo telefonate anonime, minacce».

Giusi è andare a sera inoltrata. E tutto quello che fatto «per amore di Dio e per fiducia illimitata in Lidia» non ha commesso reato. E nessun reato è stato ammesso da chi le ha chiesto di avere quei rapporti sessuali: Giusi è stata ... c'è lo sfruttamento prostituzione.

Giuliana Mongelli

Ha violentato la figlia Condannato a sette anni

GENOVA — La seconda sezione del tribunale di Genova ha condannato a sette anni di reclusione un manovale, originario di Messina, Costantino Pintabona, 42 anni, riconoscendolo colpevole di atti di libidine violenti, violenza carnale e maltrattamenti nei confronti della figlia, oggi ventenne.

La vicenda è stata rivelata nell'aula del tribunale a porte chiuse. E' stata la ragazza a prima dai carabinieri, nella denuncia contro il padre, e poi ai giudici la drammatica storia. L'ultima volta che il padre l'ha picchiata, quattro mesi fa, procurandole la frattura del naso, lei ha deciso di rivolgersi alla giustizia. Per anni aveva tenuto tutto, sia alla madre sia ai fratelli. Il padre avrebbe cominciato a rivolgerle attenzioni particolari e morbose quando aveva dodici anni, approfittando dell'assenza della moglie. Con il tempo Costantino Pintabona è spinto più in là: minacciava e mi picchiava se cercavo di sfuggire — avrebbe raccontato ai giudici la ragazza — quando accettavo di bere qualcosa». (Ansa)

LICEO LINGUISTICO

UNA SCELTA PRECISA
NON UN ESPERIMENTO

Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam»
Legalmente Riconosciuto

Palazzo Provana, via S. Teresa 20
TORINO, tel. 531.656 - 517.091

TERME DI ACQUI s.p.A.
CENTRO STUDI REUMATOLOGIA E FANGOTERAPIA
CENTRO PNEUMOLOGICO DIAGNOSTICO RIABILITATIVO

STAGIONE

**** GRAND HOTEL ANTICHE
reparto di cure interno
Maggio/Ottobre - Tel 0144/52 101-2-3
Pensione completa per persona L. 70 000

*** HOTEL NUOVE
con reparto di cure interno
Marzo/Dicembre - Tel 0144/52 106-7-8
Pensione completa per persona in camera singola
Pensione completa per in doppia
L. 60.000

** HOTEL REGINA
con reparto di cure interno
Maggio/Ottobre - 0144/51 422-3-4
Pensione completa per persona in camera singola
L. 52 000
Pensione completa per persona in camera doppia
L. 44 000

Artrosi - Postumi di fratture - Reumatismi e gotta cronica - Rinosinusiti - Faringiti - Bronchiti croniche - Asma bronchiale - Ginecopatie croniche - Arteriopatie periferiche.

Convenzioni: Servizio Sanitario Nazionale, Inps - Inail - Inadel - Cral-Comit - Fiba-Cral

TERME D. ACQUI S.p.A. - 15011 ACQUI TERME (Al) - Tel. 0144 54 390

BELLATO

ARREDAMENTI

SCONTI SPECIALI

PER RINNOVO CAMPIONATURA

S.S. 25 Moncenisio 43 - Strada Rivoli-Avigliana
Tel. 011 954 0333 - 954 ROSTA - TORINO

SUSAN, MONACA BUDDHISTA

Tokyo, Susan Tanaka nella sua veste di monaca buddhista davanti a un tempio. E' una prima donna straniera che diventa lama dell'ordine Shingon (Reuter)

Quattrocento tedeschi vivono da anni sull'isola Gomera dove sono vietate le coppie fisse

Un lager del sesso alle Canarie

La comunità retta da un guru che nell'esperimento ha investito dieci miliardi - Un computer decide i partner, la data e l'ora degli accoppiamenti - L'amore può durare più di trenta minuti - I bimbi cresciuti, a rotazione, da madri diverse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BONN — Esperimento «mille anni». Già nel nome, che richiama il ministro precedente il millenario Reich hitleriano, l'iniziativa di Otto Muehl (tradisce la sua collocazione politica: psicologica). E del resto le analogie non si fermano al nome: perché quello che Muehl ha creato, in un'isola delle Canarie, è un vero e proprio lager. Sia pure almeno inizialmente volontario, e sia consacrato al superamento dei tabù sessuali.

La rivelazione è del settimanale Stern, che riferisce le confidenze di alcune persone, uomini e donne, che sono riuscite a sfuggire a quel morboso paradiso subtropicale. Intollerabile, a quanto pare, nonostante la promettente cornice: con la nevrosi del sesso, con la malattie veneree, con le violenze sessuali.

L'esperimento «mille anni» ha per teatro un dell'angolo di mondo, l'isola di Gomera, a qualche centinaio di chilometri dalla costa dell'Africa occidentale. Tanto che lo Stern ha dato al servizio un titolo quasi obbligato: «Sodoma e Gomera». In una località raggiungibile soltanto dal mare, che si chiama El Cabrito. Muehl ha investito quattordici milioni di chi, più di dieci miliardi di lire.

E' una comune che ospita circa quattrocento persone su ettari: sotto il potere assoluto di Muehl, guru autoritario e plagiatore. Gomera è insediamento recente: la comune l'ha nel '76 in Europa, a Friedrichshof sul lago di Neusiedler, dopo Cernobbi il guru denise il trasferimento al tropici.

In che modo dalle parti di El Cabrito, si vince il radicato tabù del sesso? Abolendo dogma prioritario che la peggiore delle perversioni è l'amore a coppia fissa. Gli accoppiamenti possono essere occasionali. E un computer li programmarli, indicando il partner, la data e l'ora delle effusioni. L'incontro deve protrarsi oltre l'ora: il limite: il tempo ideale dell'amore tabù non deve infatti superare i trenta minuti. Andare oltre significa avviarsi sulla china pericolosa e inaccettabile dell'intimità a due. Questo interviene, impartendo riprovazioni e pene, speciale di tribunale della comune.

Questa casualità informativa garantisce, del resto, una vistosa Otto con vuole accoppiare. E poiché è riuscito a introdurre nella mente dei suoi adepti una comoda relazione fra e potere, la sua partnership erotica è considerata un onore prezioso. In particolare il guru si prende le ragazzine loro prima esperienza: e quando ha voglia di cambiare assegna lui stesso la nuova partner potenziando il patrimonio comune, programmi computer. La più bizzarra è che anche una moglie, specie di regina che gode a Gomera di grande prestigio.

Naturalmente a El Cabrito nascono bambini: per loro scuole, c'è l'affidamento a rotazione a madri diverse, e ci sono i corsi di educazione sessuale diretti dallo Muehl. Costui è austriaco che negli Anni Sessanta conobbe la notorietà per certe stravaganti esibizioni di arte-spettacolo. Declamava nudo poesie di protesta per la guerra Vietnam, provocava gli spettatori manifestazioni di coprofilia, esaltava i propri eccessi definendoli rimedi morali contro il provincialismo: insomma la più detestabile paccottiglia. Fondò anche corrente artistica, che dal nome sua città definì Azionismo viennese.

Ci si domanda possa un tipo del genere, esercitare un influsso tale sulla gente indurla a seguirlo in posto El Cabrito. La risposta è in certe debolezze, che alcuni dei tedeschi Gomera esitano a confessare ai redattori di Stern. Per esempio uno costoro dice: «Non conosco l'amore, ero convinto di essere impotente, Muehl mi ha permesso di scoprire un'altra della vita per me altrimenti impraticabile».

Alfredo Venturi

Pronta la legge su cani-guida per ciechi

ROMA — La commissione Affari sociali della Camera ha approvato in sede legislativa una proposta di legge unificata due provvedimenti presentati dal psi e dal pci che un unico articolo che «i ciechi possono accedere agli esercizi aperti al pubblico con il proprio cane guida, il cui trasporto sui pubblici è gratuito». L'on. Franco Piro (psi), primo firmatario della proposta di legge del suo partito, ha che «si è stabilito un principio solo ultimente la gratuità viaggio sui mezzi pubblici, anche l'accesso a tutti i locali, alla stessa stregua un accompagnatore».

Ucciso boss in Brasile, deserto il suo paese

La vittima è Antonio Bardellino, vip della camorra, rivale di Cutolo - L'ordine di eliminarlo è partito dall'interno del clan - A S. Cipriano di Aversa finestre chiuse, porte sbarrate persino al municipio

DAL NOSTRO INVIATO
S. CIPRIANO di AVERSA (Caserta) — L'atmosfera è da incubo. L'immagine è quella di una morta: strade semideserte, usci e finestre sprangate, saracinesche dei negozi abbassate. Perfino il portone del municipio è chiuso. Cipriano è in lutto, gente veste per rispetto e devozione, tanto per paura del morto.

La si è un balcone: Antonio Bardellino, anni, padre padrone della «terra Mazzoni», provincia Caserta. di rango ammesso a pieno titolo nella cupola mafiosa smantellata grazie pentito Buscetta, sarebbe stato ammazzato sette giorni fa Brasile. Come se non un giovane nipote di questo *Al Capone* degli anni Ottanta, Paride Salzillo. è scomparso da San Cipriano proprio nel giorno in cui lo zio sarebbe assassinato. La sua auto è stata trovata ieri in provincia di Napoli. Rapito e ucciso anche lui.

La polizia brasiliana ha fatto sapere solo avere rinvenuto il di cittadino italiano che aveva addosso documenti con generalità diverse: Emilio Moccia e Marco Aversano. L'omicidio avvenuto a Buzios, località balnea nei pressi Rio.

la gente Cipriano, paese del capo della «malanapoli», e gli stessi carabinieri, sembrano non avere alcun dubbio sulla vera identità dell'uomo assassinato. «Abbiamo riscontri piuttosto precisi, informazioni degne di fede», spiegano gli inquirenti.

Probabilmente grazie ad intercettazioni telefoniche sanno dove, quando, da chi e perché l'imprendibile «don» Antonio sarebbe ucciso. Il luogo: Busi, un sobborgo di San Paolo. Il giorno: giovedì tisei maggio, primo pomeriggio. L'assassino: un luogotenente «padrino», di cui viene ancora fatto me, che ha attirato in trappola suo vecchio e padrone. movente: una spaccatura all'interno di una delle organizzazioni criminali più potenti e ricche d'Italia, con interessi che spaziano traffico internazionale della cocaina agli appalti per la realizzazione delle grandi pubbliche.

«Un gruppo di giovani manager di questa azienda del malaffare ha voluto seguire alla grande sua autonomia dai vecchi vertici», commenta un ufficiale che fissa pensieroso un fascicolo poggiato sulla scrivania. Sulla copertina di cartone un diligente archivista dell'Arma ha tracciato con il pennarello nero una cosa di cui conto al nome e al bossa. «E chissà quante altre ne dovremo disegnare, ora che guerra è cominciata», aggiunge preoccupato l'ufficiale.

La vecchia casa Bardellino, nel centro di San Cipriano, ha le finestre Ma tutti, in questo violento, dove i portoni dei palazzi bersagliati dalle revolverate sono protetti da lamiere, sanno che porte blindate, impianto televisivo a circuito chiuso e vetri antiproiettili sono serviti a tener fuori dalle mura domestiche il più temibile: la quattro fratelli di «don» Antonio chiusi dentro. Non si fanno vedere piazza giovedì scorso, da quando cioè si è diffusa la notizia.

I carabinieri punto di prenderlo, Antonio Bardellino. Il capo camorrista era latitante dall'83. La Criminalpol lo aveva scovato Spagna, dove dirigeva grosso traffico di cocaina. Ma in galera ci rimasto pochi mesi: un giudice spagnolo (poi sotto inchiesta) gli concesso la libertà provvisoria, e lui era sparito volo.

Una ventina giorni fa i carabinieri riuscirono a localizzare: era in Centro America, nella repubblica di Santo Domingo, con Rita Vita, donna dalla quale avuto tre figli. il incastrarlo fallì: Bardellino, evidentemente bene informato, si trasferì in Brasile.

Solo dopo gli inquirenti hanno saputo che il pomeriggio di giovedì 25 maggio «don» Antonio avrebbe incontrato uno dei suoi più stretti collaboratori, che stava tentando di appianare per conto del una di ab'interno dell'organizzazione. L'appuntamento era a Buzios, un piccolo paese di metà di E nella trappola, almeno così dicono gli inquirenti, c'è cascato in pieno: il fedele luogotenente sarebbe in nemico mortale.

Bardellino avrebbe clamorosamente peccato d'ingenuità. lui abituato da sempre a guardarsi le spalle. Ne aveva nemici. Dopo aver partecipato da protagonista «crociata» promossa dalla Nuova Famiglia contro fasle Cutolo nei primi Ottanta, «don» Antonio si rivelò un pericolosissimo rivale per i alleati i quali aveva sconfitto il Ottaviano.

Così Nuvoletta, vecchio , si vide sua potente «famiglia».

Fulvio Milone

«Non ha utilizzato i fondi»

Accuse al ministro per il piano anti-Aids

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Il ministro della Sanità è nuovamente al centro di critiche e di polemiche. A tirarlo in ballo è l'on. Francesco De Lorenzo, sottosegretario Sanità e attualmente presidente dell'Associazione Nazionale per la Lotta all'Aids (Anlaids), durante il intervento di ieri alla Commissione Sanità del Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla diffusione della malattia nel nostro Paese.

Dicendo che «in Italia la è preoccupante per l'assenza di un piano globale di prevenzione contro l'Aids, che oggi rappresenta l'unica forma per contenere la diffusione della malattia», De Lorenzo accusato Donat Cattin non aver saputo affrontare questo rischio con tempestività e con le iniziative che sarebbero state indispensabili quando ha parlato di «gravi mancanze» e di «enormi ritardi», senza giustificazione, da attribuire soprattutto «al della Sanità Donat Cattin perché non stati utilizzati i fondi disponibili stanziati per la ricerca scientifica fin dal la e tolto ogni bersaglio principale delle bordate.

Lorenzo ha richiamato l'attenzione sull'andamento del contagio, dichiarando che «il fenomeno sta assumendo proporzioni crescenti, dal momento che diffusione non è più limitata alle categorie a rischio, e ai tossicodipendenti e agli omosessuali, ma si va estendendo anche fra gli eterosessuali», con guenze molto anche sul piano rapporti sociali interpersonali. «C'è un rischio sempre più grave emarginazione e di aggravio di indifferenza per l'assistenza malati inguaribili».

Il parlamentare liberale ha ribadito la necessità di rivedere di modificare ampiamente legge del 1975 sulle tossicodipendenze: lo scopo sarebbe quello impedire che tossicodipendenza diventi una condizione favorente per il diffonderai dell'infezione.

Per recuperare almeno parte il tempo perduto, De Lorenzo ha sollecitato la costituzione di Comitato interministeriale per assicurare il coordinamento le iniziative.

ULTIMA II

Ti invita a scoprire
ProCollagen Sun
il trattamento solare
che ti assicura
una abbronzatura perfetta e senza danni.

E regala un bikini esclusivo (*)

Presso
PROFUMI Servetti

Via Bertola 28 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

(*) sull'acquisto di almeno 3 prodotti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Po ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prestigioso corso G. Cesare 2 camere cucinotta servizi. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero. Vinovo salone 2 camere cucina bagno giardino. Mutuo tel. 505.991

ITALIA '61
libero recente signorile ultimo piano con mansarda salone 4 camere servizi. Gabetti, tel. 5767.

LA LOGGIA libero ingresso 3 camere cucina bagno piccolo salone L. 82 milioni. Bufficienti L. 12 milioni contanti. Sabaudia immobili 658.359
LARGO Giulio Cesare libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi termo L. 120 milioni. SAIM 447.12.38
LIBERA mansarda mq 30 circa servizi angolo cottura nuova via Mongrevero 80 piano 4° L. 18 milioni Tel 531.4782
LIBERO A Madi Campagna camera cucina ingresso bagno casa bella mq 45 affare 12 milioni mutuo TCdue 857.856
LIBERO A San Paolo ampia camera tinello servizi vero affare. Telefono 657.934
LIBERO A v. Cigna 3 camere tinello cucinotta bagno ingresso ripostiglio 2 vani. 35 milioni mutuo TCdue 857.856
LIBERO A via Barge (Mauriziano) monolocale signorile con bagno casa nuova L. 10 milioni e comoda rata. TC 473.0666
LIBERO A via Cirenaica (Francia) camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 20 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO A via L. Rossi (Borgata Vittoria) camera cucina bagno ingresso come nuovo L. 9 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Pasubio (Rivoli) camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 18 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A via S. Massimo centro 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 9 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Stefanina (S. Paolo) camera cucina bagno casa decorosa L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO E. Lecce ampio 3 camere cucina servizi terrazzo 2 ampi 3° piano 92 milioni possibile mutuo. Tel. 518.813
LIBERO corso Francia (c. Montecucco) ampio 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ottime condizioni Tel. 518.813
LIBERO corso Traiano recente camera tinello servizi terrazzo primo piano alto porzione Tel. 535.455
LIBERO corso Vercelli [illegible] cucinino ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 43 milioni Tel. [illegible] 382
LIBERO [illegible] zona stadio Comunale 2 camere cucina [illegible] bagno L. 70 milioni Tel. 514.486
LIBERO spazioso c. Brescia 3 camere cucinino ingresso termo bagno e cantina anche senza antichi Tel. 483.255
LIBERO S. Rita piano rialzato camera cucina bagno [illegible] zona tranquilla Tel. 483.255
LIBERO S. Sampo via Baretti ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 39 milioni. SAIM 447.12.30
LIBERO su corso Tricolore camere cucina bagno [illegible] studio [illegible] tutto nuovo vendo. Tel. 483.420
LIBERO via Cernaia (giardini Cittadella) 220 mq [illegible] Tel. 636.269
LIBERO via Fattra 110 mq 3 camere cucina servizi [illegible] piano [illegible] 10118 Torino
LIBERO zona Borgo piano rialzato 2 camere cucina [illegible] L. 55 milioni Tel. [illegible] 532.581

LIBERO
zona Francia [illegible] camere cucina abitabile [illegible] bagno balcone L. 38 milioni Tel. 533.947 - 545.230

LIBERO zona [illegible] mq 110 2° piano da rifinire L. 75 milioni [illegible] 521.2272
LIBERO 2 camere tinello doppi servizi 5° piano ascensore [illegible] prezzo molto interessante Tel. 364.481
LUNGO Po Machiavelli [illegible] alloggio 200 mq [illegible] 3 camere cucina 3 servizi vendo Tel. 535.651
MANSARDA c. Francia [illegible] vendo [illegible] L. 33 milioni vendo [illegible] 521.021
MARE' vendo [illegible] 450 più 2000 di giardino Tel. 533.129
MARE' vendo prestigioso [illegible] Francia 48 mq [illegible] Tel. 533.119
MARE' vende [illegible] 350 mq più 600 giardino [illegible] Tel. 503.179
MIRAFIORI [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] piano ascensore L. 76 milioni Tel. 539.319
MIRAFIORI Nord [illegible] L. 3 camere cucina 2 bagni Tel. 544.180
MIRAFIORI via [illegible] 4 camere cucina 2 bagni [illegible] Tel. 621.452
MONCALIERI [illegible] giardino [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tel. 617.775
MONCALIERI [illegible] recente 2 camere cucina bagno [illegible] 540.765
MONCALIERI salone 2 camere cucina servizi [illegible] 554.1525
MONOLOCALE [illegible] Tel. 550.900 - 544.150
MONOLOCALE [illegible] 35 [illegible] Tel. 747.529
MONTICARE [illegible] Tel. 561.2111 - 561.2166
MONTICASE [illegible] L. 180 [illegible] 361.211 [illegible]
NICHELINO [illegible]

NONE LIBERO
in palazzina giardino condominiale: ingresso 3 camere cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 5767.

OCCASIONE alloggio camera cucina [illegible] zona [illegible] 14 milioni Studio Orasso Tel. 511.235
OCCASIONE [illegible] 3-4 camere cucina [illegible] bagno [illegible] Tel. 654.501.690
ORBASSANO [illegible] palazzina 2 camere cucina servizi [illegible] 75 mq L. 27 milioni [illegible] 507.773

PALAZZINA
Moncalieri [illegible] 2 alloggi L. 130 [illegible] Tel. 547.662.

PALAZZOTTO indipendente v. Piacenza 2 piani [illegible] 120 mq [illegible] L. 220 milioni Tel. 445.400
PARELLA [illegible] 2 camere [illegible] L. 46 e 75 milioni [illegible] 501.421
PIANEZZA [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Tel. 968.1525 Exim
PIAZZA [illegible] salone 2 camere cucina bagno [illegible] L. 190 milioni Tel. 374.499
PIAZZA Galimberti [illegible] giardino 2 camere [illegible] L. 50 milioni e mutuo Studio Casa 579.749
PIAZZA Madi. Crocetta [illegible] 2-3 camere e cucina da L. 18 milioni Tel. 0121.72.494
PIAZZA [illegible] Tel. Studio [illegible] 561.7234
PIAZZA [illegible] Garibaldi palazzo [illegible] riscaldamento [illegible] ufficio ingresso [illegible] 115 mq [illegible] 150.250 [illegible] sul posto

PIAZZA SAVOIA 4
[illegible] 454 [illegible] 12 camere [illegible] Telefonare 537.6866
PIAZZA Statuto [illegible] salone [illegible] camera soggiorno cucina doppi servizi [illegible] L. 160 milioni. Aila 442.246
PINO [illegible] alloggio signorile [illegible] Tel. 840.421
PINO [illegible] nuova panoramica grande giardino [illegible] Tel. 840.421
PINO Torinese [illegible] Studio Bosio 447.83.34
PINO Torinese libero in splendida posizione salone 2 camere cucina [illegible] Tel. 512.012
PIOSSASCO libero in nuova palazzina 3 camere cucina bagno [illegible] Tel. 357.8374
POZZO Strada [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 632.327 Edilcasa
PRECOLLINA [illegible] salone 3 camere [illegible] L. 335 milioni. Coco 650.6461 al mattino
PRECOLLINA Gran Madre salone 2 camere cucina 2 servizi 125 mq Abitat 941. [illegible] Tel. 502.227
PRECOLLINA [illegible] 550 milioni Tel. 647.101
PRECOLLINA [illegible] salone 2 camere [illegible] Tel. 650.2587
PRECOLLINA [illegible] Tel. 642.101
PRECOLLINA Vanchiglia [illegible] mq 450 alloggio [illegible] 10100 Torino
PRECOLLINA via Buonarroti alloggio [illegible] L. 75 milioni [illegible] Saim 447.12.38
PRECOLLINA zona Gran Madre libero prestigioso 260 mq panoramico L. 360 milioni. La Nazionale 710.354 710.772

PRECOLLINA
1 ora da Torino cooperativa prenota unità immobiliari [illegible] schiera. Mutuo agevolato [illegible] Tel. 506.011

PRESTIGIOSO alloggio [illegible] mq 400 zona corso [illegible] vendo Tel. 535.801

PRESTIGIOSO
alloggio in villa precollina splendida [illegible] salone 3-4 letto [illegible] Tel. 011.502.549
PRESTIGIOSO precollina Sassi libero mq 280 in villa recente panoramica giardino privato garage. Saim 447.1238

PRIVATO vendo [illegible] 150 [illegible] Tel. 655.930.760
PRIVATO vende libero via Vanchiglia in bella casa d'epoca due camere cucina bagno [illegible] Tel. 889.0138
PROGRAMMACASA Barriera Milano camera cucina bagno L. 37 milioni [illegible] Tel. 539.133 - 541.163
PROGRAMMACASA [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Tel. 539.133 - 541.163
PROGRAMMACASA Piazza Statuto [illegible] Tel. 541.163 - 539.133
PROGRAMMACASA 10 km Torino casetta indipendente [illegible] T. 539.133 541.163
PROMOAFFARI 69.20 [illegible] Tel. 567.0556
PROMOAFFARI 69.20 libero [illegible] Giulio Cesare piano alto [illegible] 2 camere cucinotta bagno
PROMOAFFARI 69.20 [illegible] 2 camere [illegible]
REVIGLIASCO strada Moncalieri 224 m [illegible] alloggio mq 150 [illegible] 2 bagni [illegible] Tel. 650.3818
RIVALTA [illegible] palazzina [illegible] 3 camere cucina servizi box [illegible] Tel. 953.4470

RIVALTA
libero ingresso 3 camere [illegible] mq 128 L. 87 milioni. Sabaudia immobili 011.643.359
RIVOLI c. Francia [illegible] Tel. 502.359 - 506.201
RIVOLI libero [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] Eam 512.012

RIVOLI LIBERO
via Gatti in stabile recente piano alto: salone 3 camere cucina [illegible] servizi. Gabetti, tel. 780.6004.

RIVOLI parte di una [illegible] 5 camere 2 servizi [illegible] box [illegible] giardino 800 mq [illegible] L. 350 milioni [illegible] L. 170 [illegible] Tel. 361.445

RUBIANA LIBERO
in recente palazzina: camera [illegible] cucinino bagno mansarda per le auto. Gabetti, tel. 780.6406.

SAN Paolo via Mongrevero libero 2 camere cucina bagno 2 aria L. 73 milioni [illegible] 541.800
SERIM 513.801 corso Svizzera piano alto 2 camere [illegible] bagno [illegible]
SERIM 513.801 [illegible] 3 camere [illegible] 2 L. 43 milioni agevolati
SETTIMO [illegible] 2 piani [illegible] Tel. 339.706
SIGNORILE [illegible] 4 camere cucina [illegible] Tel. 345.590.000
S. PAOLO [illegible] soggiorno angolo cottura camera bagno [illegible] L. 8 milioni Tel. 447.6429

SPLENDIDO
[illegible] camera [illegible] L. 35 milioni [illegible] Tel. 567.0556

S. RITA ampio alloggio [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] G.H. 501.821
S. RITA libero ampio [illegible] 2 camere [illegible] Moncenisio 351.332
S. SALVARIO [illegible] 35/105 da L. 45 a 75 milioni. Studio Cadoro 536.871
STRADA Cuorgnè [illegible] 3 vani [illegible] Tel. 448.751
STUDIO DATA [illegible] Strada Mongreno [illegible] 2 camere 2 bagni [illegible] Telefonare 519.057
STUDIO DATA [illegible] Telefonare 519.057
STUDIO DATA c. Casale salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] vendesi 519.057

STUDIO DATA
vende zona c. Francia v. Re Umberto signorile: salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni. T. 519.057.

TAIT A 513.831 libero signorile [illegible] P. Micca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno
TAIT 513.831 libero adiacente corso [illegible] 2 camere cucinotta ingresso bagno
TAIT 513.831 libero zona Lungo Dora Francia camere cucina ingresso servizi L. 28 milioni 500 mila [illegible]
TAIT 513.831 Moncalieri [illegible] mq 300 più cantine, cortile e box
TECNOCASA 545.562 [illegible] Campana [illegible] 2 camere bagno mq 170 leasing
TECNOCASA 545.882 [illegible] zona Borgo [illegible] 3 camere 2 bagni

TORINO
via Veglia 37/49
complesso residenziale
in costruzione
giardino condominiale
Impresa vende
alloggi signorili
2-3-4 [redacted] soggiorno
cucina 2 servizi
riscaldamento autonomo
[redacted] auto.
Mutuo fondiario.
TEL. 503.333

UFFICIO/ABITAZIONE
in recente stabile signorile libero [illegible] mq 400 circa salone 7 camere cucina 3 servizi 3 ingressi [illegible] Gabetti 502.917.

USAV 747.729 vende [illegible] tinello servizi [illegible] L. 50 milioni [illegible]

UTIP
Collegno libero [illegible] soggiorno 3 camere [illegible] L. 70 milioni [illegible] Tel. 518.986

UTIP
libero all'alto corso Ferrucci [illegible] salone 3 camere cucina bagno [illegible] L. 90 milioni [illegible] Tel. 518.986

UTIP
libero corso Agnelli [illegible] camera tinello cucinino L. 49 milioni [illegible] Tel. 518.987

UTIP
libero corso Montebello [illegible] alloggio 110 mq [illegible] Tel. 518.986

UTIP
libero in Moncalieri camere cucina [illegible] L. 18 milioni [illegible] Tel. 518.986

UTIP
libero via [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] L. 58 milioni 900 mila Tel. 518.986

UTIP
Revigliasco in villa bifamiliare alloggio [illegible] giardino indipendente 150 mq [illegible] garage per 2 auto L. 280 milioni [illegible] Tel. 518.986

UTIP
San Mauro bifamiliare [illegible] 350 mq [illegible] 800 mq garage 2 auto Tel. 518.986

UTIP [redacted]
[redacted] Regio Parco
[redacted] moderno
[redacted] RIFINITO
alloggi da 2 a 4 camere cucina servizi da L. 69 milioni 400 mila. Nostro personale sul posto compreso sabato

UTIP 518.986
adiacenze [redacted]
signorilissimo panoramico
salone 2 camere studio cucina doppi servizi 2 garage giardino privato
tavernetta con lavanderia.
Trattativa riservata

UTIP 518.986
BORGO S. PAOLO
in stabile recente e decoroso vende
spaziosi alloggi
varie metrature da camera cucina servizi a 3 camere tinello cucinino, ascensore di prossima installazione
Prezzi da L. 34 milioni 900 mila mutuo

VENDESI libero Centro Europa alloggio [illegible] 2 camere cucina [illegible] box. Studio Valentino, L. 696.0379.
VIA Bava casetta indipendente su 2 piani piccolo cortile Tel. 0121.724.94 - 769.54
VIA Bava in casa ristrutturata [illegible] 1-2-3 camere cucina da L. 12 milioni Tel. 0121.768.56
VIA della Consolata [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] Tel. 835.544
VIA della Rocca libero 2 vani con [illegible] Telefonare 446.751
VIA Millefonti 5 recente costruzione vendo alloggio signorile [illegible] 3 camere [illegible] 2 bagni [illegible] Tel. 650.3918
VIA Nizza [illegible] 2° piano [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] L. 58 milioni. La Cittadella 510.260
VIA Po alloggio 4 camere cucina doppi servizi [illegible] L. 160 milioni Tel. 773.5361.
VIA Valdellatorre libero piano alto 1 camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 632.789 Edilpiù
VIA Vinadio 19 ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] Telefonare 511.389.
VILLA [illegible] S. Vincenzo [illegible] servizi box [illegible] 2000 [illegible] 011.384.491
VILLA bifamiliare indipendente con parco di mq 3000 [illegible] Telefonare 384.491
VILLA bifamiliare Orbassano Volvera mq 300 [illegible] Tel. 399.106.
VILLA di nuova costruzione [illegible] Tel. 567.0374
VILLA Frossasco recente panoramica salone 4 camere cucina [illegible] 4000 mq parco. G.H. 501.821
VILLA zona Ca' Tuna mq 350 [illegible] Telefonare 664.0021

VILLA
zona Nichelino-Vinovo su 2 piani mq 250 più mansarda box [illegible] giardino mq 700 L. 350 milioni. Fatia & [illegible] 741.2874

VILLA [illegible] con torre [illegible] Rivalta 450 mq parco 3600 mq [illegible] 567.0021.
VILLA Pecetto [illegible] mq 200 [illegible] giardino [illegible] vende. Telefonare 600.9544

VILLA pregiata Cavoretto-Moncalieri [illegible] garage giardino alloggio custode. Tel 647.101 ore 7.8 13.15
VILLARBASSE appartamento in villa salone 3 camere cucina 2 servizi box 3 auto giardino privato. Tel 951.3637
VILLA Rivalta uni o bifamiliare signorile [illegible] terreno mq 7000 [illegible] privato vende. Tel. 950.5415

VILLA SASSI
adiacenze villa recente con giardino di mq 300 abitabili oltre garage terrazzo. Gabetti, tel. 5767.

VILLE A SCHIERA
in costruzione a
CASELLE
composte da: soggiorno 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino
Per informazioni telefonare
G.S.I. 650.9088

VILLETTA con giardino a [illegible] salone 3 vani mansarda [illegible] immobiliari [illegible] 505.334.
VILLETTA Sangano recente 3 camere, soggiorno cucina 2 servizi terrazzo tavernetta box 3 auto. Gimrazi 901.2719
VILLE unifamiliari a schiera a Givoletto 3 camere cucina soggiorno doppi servizi tavernetta garage verde. Tel. 968.70.74
VOLVERA libera recente palazzina con giardino 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 74 milioni Tel 531.4780

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza spese. Tel 533.914
A.A.A. AMMINISTRATORE senza spese ricerca uso 2° casa per funzionari alloggi vuoti o arredati Tel 533.434
A. INDUSTRIALE [illegible] cerca arredato zona [illegible] Tel. 968.8913-91
BENECASA 596.880 cerca alloggi in affitto [illegible] piedi-à-terre [illegible] senza spese [illegible]
CERCASI alloggio grande [illegible] ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 999.11.34
CERCO con urgenza alloggio vuoto o arredato uso 2° casa massime referenze senza spese. Tel. 636.449
DIRIGENTE cerca [illegible] appartamento mq 200-300 zona Crocetta o Cimiez Telefonare 502.912
FAMIGLIA piemontese referenziata 4 persone cerca alloggio 3 vani cucina zona Parella Pozzo Strada T. 447.3076
FIMINTER ricerca [illegible] 2-3 camere salone 3-4 camere cucina [illegible] Tel. 567.0021
INGEGNERE cerca uso [illegible] alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato Tel 650.7854.
MEDICO residente a Alba cerca in affitto [illegible] appartamento ammobiliato Tel. 740.489
NON residente [illegible] salone, 3 camere, cucina arredata, servizi, terrazzo o giardino. Telefonare 683.821
PRIMARIA ditta [illegible] cerca in affitto uso foresteria alloggi arredati o vuoti [illegible] Tel. 540.057
PROFESSIONISTA cerca alloggio [illegible] 2 camere cucina Francia [illegible] Tel. 713.054
PROFESSIONISTA cerca zona Centro o Crocetta abitazione 2-3-4 camere [illegible] Tel. 501.821 ore ufficio
SOCIETA' commerciale per apertura 2 [illegible] ufficio mq 120 in Torino e mq 80 in Rivoli. Tel. 649.538

URGENTEMENTE
cerchiamo monolocali [illegible] Tel. 546.656

ZONA [illegible] cerco appartamento [illegible] vuoto o arredato piano terreno o primo Tel. pomeriggio 537.168

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti in [illegible] 1 camera tinello servizi a 2 camere tinello servizi Tel 332.407
A. ALLOGGI arredati 1-2-3 camere [illegible] servizi stessa casa canone da L. 350-800 mila. Tel. 650.0826 - 650.9219
A. TECNOCASA 545.602 [illegible] Vice uffici prestigiosi [illegible] parcheggi interni
ABBIAMO arredati bene casa signorile comoda centro 1-2-3 camere servizi. Telefono 757.264
ABBIAMO vuoti-arredati alloggi per qualsiasi esigenza casa centrale in Torino solo a referenziati. Tel. 650.990
AD uso ufficio/foresteria zona Statuto spaziosa signorile 4 camere [illegible] L. 800 mila mese Tel 545.239
AFFITTANSI a referenziati appartamento e mansarda stessa casa. Telefonare 441.080
AFFITTANSI mansarde e monolocali arredati [illegible] da lire 120 mila a lire 350 mila Tel. 749.2863
AFFITTASI a prossimi sposi zona corso Francia camera cucina bagno L. 250 mila. Mobilificio tel. 320.540.
AFFITTASI a prossimi sposi zona parco Rivoli 2 camere cucina bagno [illegible] Mobilificio 320.540
AFFITTASI a prossimi sposi zona S. Rita 4 camere cucina bagno L. 350 mila Mobilificio tel. 320.540
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre [illegible] massima riservatezza. Di Sansone 587.163 - 587.635
AFFITTASI [illegible] ufficio piano [illegible] signorile mq 60. Telefonare 561.1659
AFFITTASI in via Sacchi ufficio o rappresentanza casa d'epoca [illegible] mq 200 Tel. Comoni 505.378
AFFITTASI prestigioso appartamento uso ufficio abitazione zona centro, referenze Tel 761.500
AFFITTASI [illegible] piano alto [illegible] arredato 3 camere cucina servizi a referenziati Tel 505.991
AFFITTASI ufficio via Melchiorre Gioia spazioso 4° piano con ascensore. Telefonare 441.080
AFFITTASI zona Campidoglio camere cucina arredate [illegible] a studenti Tel 726.054
AFFITTIAMO corso Vittorio Emanuele 86 esclusivamente uso ufficio 240 mq in stabile signorile. Tel. (P) 511.382
AFFITTO a prossimi sposi comprendendo i mobili con finanziamento fino a 5 anni camera cucina con servizio interno in casa antica via S. Domenico. L. 140 mila Tel. 316.5503
AFFITTO a prossimi sposi comprendendo i mobili con finanz. fino a 5 anni camera cucina bagno interno in casa antica via Genova L. 150 mila Tel. 316.5503
AFFITTO uso [illegible] zona S. Paolo 2 camere tinello cucinotta arredato. Casasicura 595.214
ALLOGGIO su corso centrale signorilmente arredato mq 250 3 servizi affitto a [illegible] Tel. 535.001
CASASICURA 595.229 affitta piazza Rebaudengo [illegible] 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili.
CENTRALISSIMI adiacenze piazza Castello [illegible] mq 15 e mq 85 [illegible] box auto Tel. 677.067
CENTRALISSIMO libero uso ufficio perfettamente [illegible] 4 camere servizi [illegible] G.H. 501.821
CENTRALISSIMO 4° piano 2 camere servizi ammobiliato affittasi non residenti 250.000 più spese Tel. [illegible] 011 852.094 segreteria
CENTRALI uffici arredati magazzini [illegible] parcheggio interno [illegible] Tel. 558.11
CENTRALI uffici prodotti magazzini [illegible] parcheggio interno [illegible] Telefonare 55.611
CORSO Re Umberto affittasi uso [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] Gimrazi Elite 505.917
DI SALVATORE 587.182 affitta in piazza Vittorio [illegible] monolocale [illegible] arredato uso pied-à-terre
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.115 signorile vuoto di salone 3 camere cucina doppi servizi foresteria

(continua)

NON E' NEGLI STATI UNITI,

MA LO SENTONO FINO A BOSTON.

"Ciao Giorgio. Sono Maria."
"Ciao sorellina! E mio nipote?"
"Te ne do un'idea."
"Wawaaa"
"Però! Ma non smette mai?"
"Pensa che belle notti passo."
"E Paolo? Sempre un padre perfetto?"
"Come no! Dovresti sentire la sua teoria sui pannolini usa e getta."
"E quale sarebbe?"

Il resto della conversazione è strettamente privato.

Con AT&T e Italcable, le linee dall'Italia agli Stati Uniti sono libere.

E per meno di quello che pensi, AT&T e Italcable ti fanno stare vicino a chi è vicino al tuo cuore, ma è in USA.

AT&T
ItalCable

Automotor
Concessionaria Fiat
offre
fino a **1.500.000** in più
del tuo usato per l'acquisto di una autovettura nuova Fiat in pronta consegna
...e se non hai l'usato... ti offriamo le vacanze!
NB Offerta valida fino al 30-6-1988
AUTOMOTOR - VIA CASSINI, [redacted] TRAIANO, 76 - C.SO ROSSELLI, 75

LA DANZA DEL VENTRE
è abolita da molte legislazioni moderne. La danza della dentiera è abolita dalla super-polvere
orasiv
Rinsalda dentiera e morale

FINANZIAMENTI
salari al 6% senza rischio cambio né ipoteca, durata 10 anni, a: ditte, aziende, imprese (anche protestate).
SE.FIN.
Tel. (099) 324.544
oppure 372.036

Giusi racconta la sua drammatica esperienza nella setta di Amantea

«Mi ordinava: devi fare l'amore»

«Era il messaggio dall'aldilà dello zio Antonio che parlava solo con la nostra santona» - «Lidia assicurava che così mi sarei meritata la benevolenza del Signore» - «Io e altre ragazze eravamo votate [redacted] sacrificio»

TORINO — Giusi ha gli occhi neri e la faccia spaventata. Parla fino a notte inoltrata ai carabinieri della Compagnia [redacted] Carlo [redacted] Torino. Prima con reticenze, poi [redacted] uno sfogo liberatorio. Piange. E' minuta, ha lunghi capelli neri. E' stata coinvolta nella [redacted] alcuni messaggi trovati nel casolare [redacted] Pietro in Amantea. Sono i messaggi che «zio Antonio» mandava nottetempo a Lidia. Perché di notte Lidia Naccarato riceveva indicazioni [redacted] scomparso [redacted] Antonio». Messaggi che lei diligentemente trascriveva [redacted] diario e poi ai [redacted] annunciava ai [redacted]: ordini, proclami, [redacted].

In quei fogli compariva Giusi: «Giusi deve accoppiarsi con...». E seguiva un [redacted]. Di [redacted] sapeva solo il nome [redacted] battesimo. Per un giorno i carabinieri della Compagnia San Carlo, diretti dal capitano Pasquale Muggeo e dal tenente Gaetano Restelli, l'hanno cercata. Ieri [redacted] tardo pomeriggio, l'hanno [redacted] e sentita a lungo.

[redacted] è venuto fuori un rac[redacted] drammatico, dove la fede esasperata [redacted] sovrappo[redacted] mente fragile, complessa. [redacted] ha 27 anni. Dopo la terza media non ha mai lavorato. Vive tra Torino e la Calabria: un po' su e un po' giù, da genitori, parenti, nella comunità [redacted] San Pietro in Amantea.

Giusi è titubante, pallida. Fuori della [redacted] l'aspetta il padre. Lei indossa una gonna nera [redacted] fiori. All'inizio [redacted] difende: «Sono tutte menzogne, non è vero niente». [redacted] comincia a [redacted] sua storia.

Aveva sedici anni quando ha aderito al gruppo. Con lo «zio Antonio», poco prima della morte, ha scoperto l'a[redacted]: «Mi disse che non [redacted] doveva piacere, [redacted] non era una scelta, ma la via per acquisire meriti presso [redacted] Signore». E' [redacted] lui l'unico [redacted] sua vita.

[redacted] «zio Antonio» [redacted] il suo posto, [redacted] guida della setta, viene preso dalla nipote prediletta, [redacted] Naccarato. Nella comunità [redacted] regole cambiano. Giusi continua: «Lidia diceva che è peccato il rapporto tra uomini e donne. Ma [redacted] fra donne e donne. [redacted] perché [redacted] una cosa disgustosa, quindi [redacted] modo per guadagnare meriti davanti al Signore».

Lidia Naccarato

Pietro Latella

Nelle esperienze che servivano a guadagnarsi la benevolenza divina. [redacted] a Giusi, sarebbero state coinvolte anche altre ragazze (forse due, forse tre), fra le quali la [redacted] della giovane. Giusi [redacted] di [redacted] suora, [redacted] al sacrificio».

[redacted]lla comunità pochi [redacted] corrente di queste [redacted]gole sessuali. La maggioranza dei fedeli [redacted] sapeva nulla. Giusi parla di «corpo che deve [redacted] martoriato, per guadagnare la grazia divina». A letto con lei sarebbe finita anche la santona, Lidia Naccarato.

Ed è Lidia che riceve verso la [redacted] di maggio un altro «messaggio» dello «zio Antonio». Lo zio [redacted] parla di Giusi: «E' qualche giorno [redacted] non fa nulla. Si comporta male. Crede di essere più bella delle altre, superiore alle altre. Lei dovrebbe farlo [redacted] un uomo. [redacted] non può fare scelte, deve farlo perché cor[redacted]. Certe cose si fanno per riscattare il male». Eppoi un'ultima [redacted]: «La [redacted] sta tradendo».

Questo episodio sembra dimostrare che, nel [redacted] di fanatismo sviluppatosi nelle ultime [redacted] a San Pietro in [redacted] in attesa [redacted] di «zio Antonio», i «tradimenti» [redacted] sarebbero moltiplicati. Ma ancora [redacted] sa [redacted] che cosa venne [redacted] esempio ritenuto colpevole [redacted] Latella, l'«apostolo» torinese ucciso con dodici colpi [redacted] pistola.

Nella comunità [redacted] «Rosario» [redacted] notizia dei diari sessuali nella vicenda di San Pietro in Amantea suscita reazioni vivaci. «Non è assolutamente [redacted] nulla», dice Antonio Cardaci, marito di Pina Naccarato, punto [redacted] riferimento [redacted] del gruppo: [redacted] accorti, non vi pare? Noi ci comportiamo e consigliamo di agire nel modo opposto. Chiediamo alle nostre donne per esempio, di [redacted] indossare i pantaloni». Insomma, tante preghiere e vita morigerata.

Altri [redacted] aggiungono: «E' una follia. Sono tutte bugie. Conosciamo Giusi [redacted] quando [redacted] piccola. Non è possibile [redacted] abbia fatto certe cose, che si sia fatta plagiare in quel modo».

Nel gruppo di Torino pochi erano al corrente [redacted] ciò che accadeva nella cerchia ristretta [redacted] vicino a Lidia Naccarato. I [redacted] adepti che stanno sotto la Mole considerano [redacted] partecipazione [redacted] al gruppo del Rosario come [redacted] di stare insieme, di pregare Dio, di essere sereni, di vivere la religione [redacted] modo un po' diverso, ma [redacted] nell'ambito della Chiesa.

Stentano a credere agli ultimi risvolti dell'inchiesta. I più si dicono estranei a tutto ciò [redacted] è accaduto. E aggiungono: «Qualcuno sta dando la [redacted] alle streghe. Riceviamo telefonate anonime, minacce».

Giusi è stata fermata andare a sera inoltrata. In tutto quello che ha fatto «per amore [redacted] Dio e per fiducia illimitata in Lidia» [redacted] ha [redacted] nessun reato. [redacted] nessun reato è [redacted] commesso da chi le ha chiesto di avere quei rapporti sessuali: Giusi non è [redacted] stata [redacted]. non c'è [redacted] sfruttamento della prostituzione.

Giuliana Mongelli

Ha violentato la figlia Condannato [redacted] sette anni

[redacted] — La seconda [redacted] del tribunale [redacted] Genova ha condannato [redacted] anni di reclusione un manovale, originario di Messina, Costantino Pintabona, [redacted] anni, riconoscendolo colpevole di atti di [redacted] dine violenti, violenza carnale e maltrattamenti [redacted] confronti della figlia, oggi ventenne.

La vicenda è stata ricostruita nell'aula [redacted] tribunale a porte chiuse. E' stata la ragazza a raccontare prima [redacted] carabinieri, nella denuncia contro [redacted] padre, e [redacted] giudici [redacted] sua drammatica storia. L'ultima volta che il padre l'ha picchiata, quattro [redacted] fa, procurandole [redacted] frattura del naso, lei [redacted] rivolgersi alla [redacted]. Per anni aveva tenuto nascosto tutto, sia [redacted] madre sia [redacted] fratelli. Il padre avrebbe cominciato a rivolgerle attenzioni particolari e [redacted] quando aveva [redacted] anni, approfittando dell'assenza della moglie. [redacted] il passare del tempo Costantino Pintabona s'era spinto più in [redacted]: «mi minacciava e [redacted] picchiava se cercavo di sfuggire — avrebbe [redacted] giudici la [redacted] — quando accettavo di [redacted] bere [illegible]». (Ansa)

LICEO LINGUISTICO

UNA SCELTA PRECISA
NON UN ESPERIMENTO

Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam»
Legalmente Riconosciuto

Palazzo Provana, via S. Teresa 20
TORINO, tel. 531.656 - 517.091

TERME DI ACQUI S.p.A.
CENTRO STUDI DI REUMATOLOGIA E FANGOTERAPIA
CENTRO PNEUMOLOGICO DIAGNOSTICO RIABILITATIVO

STAGIONE 1988

**** GRAND HOTEL [redacted] TERME
con reparto di cure interno
Maggio/Ottobre - Tel. 0144/52 101-2-3
Pensione completa [redacted] persona L. 70.000

*** HOTEL NUOVE TERME
con reparto [redacted] cure interno
Marzo/Dicembre - Tel. 0144/52.106-7-8
Pensione completa per persona in camera singola L. 63.000
Pensione completa [redacted] persona in camera doppia L. 60.000

** [redacted] REGINA
[redacted] reparto di cure [redacted]
Maggio/Ottobre - [redacted] 0144/51 422-3-4
Pensione completa per persona in camera singola L. 52.000
Pensione completa per [redacted] in [redacted] doppia L. 44.000

Artrosi - Posturali [redacted] fratture - Reumatismi e gotta cronica - Rinosinusiti - Faringiti - Bronchiti croniche - [redacted] bronchiale - Ginecopatie croniche - Arteriopatie periferiche.

Convenzioni: Servizio [redacted] Nazionale, Inps - Inail - Enpdep - Cral-Com - Fipa Cisl

[redacted]

TERME DI ACQUI S.p.A. - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144-54 390

Quattrocento tedeschi vivono da anni sull'isola Gomera dove sono vietate le coppie fisse

Un lager del sesso alle Canarie

La comunità retta da un guru che nell'esperimento ha investito dieci miliardi - Un computer decide i partner, la data e l'ora degli accoppiamenti - L'amore [redacted] può durare più di trenta minuti - I bimbi cresciuti, a rotazione, da madri diverse

SUSAN, MONACA BUDDHISTA
Tokyo. Susan Tanaka nella sua veste di monaca buddhista davanti a un tempio. E' la prima donna stra[redacted] che diventa [illegible] dell'ordine Shingon (Reuter)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Esperimento «mille anni». [redacted] nel [redacted] che richiama il [redacted] precedente del millenario Reich hitleriano, l'iniziativa di Otto Muehl trad[redacted] la sua contorta radice psicologica. E del resto le analogie non si fermano al nome: poiché quello che Muehl ha [redacted] in un'isola delle [redacted], è [redacted] vero e [redacted] lager, [redacted] pure [redacted] base almeno inizialmente volontaria, e sia pure [redacted] al superamento dei tabù sessuali.

La rivelazione [redacted] del settimanale Stern, che riferisce le confidenze di alcune persone, uomini e donne, che [redacted] riuscite a sfuggire a quel morboso paradiso subtropicale. Intollerabile, a quanto pare, nonostante la promettente divisa: [redacted] con la nevrosi del [redacted] con le malattie veneree, [redacted] le violenze sessuali.

L'esperimento «mille anni» ha per [redacted] un bell'angolo di mondo, l'isola di Gomera, a qualche centinaio [redacted] chilometri dalla costa dell'Africa occidentale. Tanto che lo [redacted] ha [redacted] al servizio un titolo quasi obbligato: «Sodoma e Gomera». In una località raggiungibile soltanto dal mare, che si chiama El Cabrito, Muehl ha investito quattordici milioni di marchi, più di dieci miliardi di lire.

[redacted] una comune che ospita circa quattrocento persone su 320 ettari: sotto il potere assoluto di Muehl, guru autoritario e plagiatore. Gomera è un [redacted] recen[redacted]: infatti la comune fu fondata nel '70 in Europa, a Friedrichshof [redacted] lago [redacted] Neusiedler. Ma dopo Cernobil il [redacted] decise il trasferimento ai tropici.

In che modo dunque [illegible] parti di El Cabrito, si vince radicato tabù del sesso? Stabilendo come dogma prioritario che la peggiore [redacted] perversioni è l'amore a coppia fissa. Gli accoppiamenti possono essere soltanto occasionali: è un computer a programmarli, indicando il partner, la data e l'ora delle effusioni. L'incontro non deve protrarsi oltre un certo limite: il tempo ideale dell'amore senza tabù non deve infatti superare i trenta minuti, [redacted] oltre significa avviarsi sulla china pericolosa [redacted] inaccettabile dell'intimità a due. In questo [redacted] interviene, impartendo ri[redacted] e [redacted]. [redacted] specie di tribunale della comune.

Questa casualità informatica conosce, del resto, una vistosa eccezione. Otto [redacted] sceglie da sé con chi si vuole accoppiare. E poiché è riuscito a introdurre nella mente dei suoi adepti una comoda relazione fra sesso e potere, la sua partnership erotica è considerata un onore prezioso. In particolare il guru si prende le ragazzine alla loro prima [redacted]rienza: e quando ha voglia di cambiare assegna lui stesso la nuova partner potenziale al patrimonio comune, attraverso il programma [redacted] computer. La cosa più bizzarra è che Muehl ha anche una moglie, una specie di regina che gode a Gomera di grande prestigio.

Naturalmente a El Cabrito nascono [redacted]: per loro c'è una scuola, c'è l'affidamento a rotazione a madri diverse, e ci [redacted] i corsi di educazione sessuale diretti dallo stesso Muehl. Costui è un austriaco che negli Anni Sessanta conobbe la notorietà per certe stravaganti esibizioni [redacted] arte-spettacolo. Declamava nudo poesie di protesta [redacted] la guerra del Vietnam, [redacted] gli spet[redacted] manifestazioni di coprofilia, esaltava i propri eccessi [redacted] rimedi [redacted] contro il provincialismo: [redacted] più deteriore paccottiglia sessantottesca. Fondò anche una corrente [redacted], che [redacted] della [redacted] città definì Azionismo viennese.

Ci si domanda come possa, un tipo del genere, esercitare un[redacted] tale sulla gente [redacted] indurla a seguirlo in un posto [redacted] Cabrito. La risposta è in certe debolezze, che alcuni dei fuggiaschi di Gomera non [redacted] a confessare ai redattori di Stern. Per esempio uno di costoro [redacted]: «Non conoscevo l'amore, [redacted] convinto di essere impotente. Muehl mi ha permesso [redacted] scoprire un versante della vita per me altrimenti impraticabile».

Alfredo Venturi

[redacted] la legge su cani-guida per ciechi

ROMA — La [redacted] Affari sociali della Camera ha approvato in sede [redacted] proposta di legge (unificata da due provvedimenti presentati dal psi e dal [redacted]) che stabilisce [redacted] un unico articolo che «i ciechi possono accedere agli esercizi aperti al pubblico [redacted] il proprio cane guida, il cui trasporto sui mezzi pubblici è gratuito». L'on. Franco Piro (psi), primo firmatario della proposta [redacted] legge del suo partito, ha detto che «si è stabilito un principio non solo attinente la gratuità [redacted] viaggio sui mezzi pubblici, ma anche l'accesso a tutti i [redacted], alla stessa stregua di un accompagnatore».

BELLATO
ARREDAMENTI
SCONTI SPECIALI
PER RINNOVO CAMPIONATURA
S.S. 25 Moncenisio 43 - Strada Rivoli-Avigliana
Tel. 011 - 954 0333 - 954 0849 - ROSTA - TORINO

Ucciso boss in Brasile, [redacted] il [redacted] paese

La vittima è Antonio Bardellino, vip della camorra, rivale di Cutolo - L'ordine di eliminarlo è partito dall'interno del clan - A S. Cipriano [redacted] Aversa finestre chiuse, porte sbarrate persino al municipio

DAL NOSTRO INVIATO

S. CIPRIANO di AVERSA (Caserta) — L'atmosfera è [redacted] incubo. L'immagine è quella di una [redacted]: strade semideserte, usci e finestre sprangate, saracinesche dei negozi abbassate. Perfino il portone del municipio è chiuso. [redacted] Cipriano è in lutto, [redacted] la gente [redacted] nero non tanto per rispetto [redacted] e devozione, quanto per paura del morto.

La [redacted] si è diffusa in [redacted] baleno: [redacted] Bardellino, 43 [redacted], padre padrone [redacted] «terra dei Mazzoni», in provincia [redacted] Caserta, camorrista [redacted] rango ammesso a pieno titolo nella cupola mafiosa smantellata grazie [redacted] pentito Buscetta, sarebbe stato ammazzato sette giorni fa in [redacted]. Come se bastasse, un giovane nipote di questo Al Capone degli [redacted] Ottanta, Paride [redacted]lo, è scomparso da San Cipriano proprio [redacted] giorno in cui [redacted] zio sarebbe stato assassinato. [redacted] sua auto [redacted] stata trovata ieri in provincia di Napoli. Rapito [redacted] lui?

La polizia brasiliana ha fatto sapere solo [redacted] avere rinvenuto il corpo [redacted] un cittadino italiano che [redacted] addosso documenti [redacted] generalità diverse: Emilio Moccia e Marco Aversano. L'omicidio sarebbe avvenuto a Buzios, una località bal[redacted] nei pressi di [redacted] [redacted] gente [redacted] San Cipriano, paese natale del [illegible] della «malanapoli», e gli stessi carabinieri, sembrano [redacted] alcun dubbio sulla vera [redacted] dell'uomo assassinato. «Abbiamo riscontri piuttosto precisi, informazioni degne di fede», spiegano gli inquirenti.

Probabilmente grazie ad [redacted] serie [redacted] intercettazioni telefoniche sanno dove, quando, da chi e perché l'[redacted]prendibile «don» Antonio [redacted] ucciso. [redacted] luogo: [redacted] sobborgo di San Paolo. Il giorno: giovedì ventisei maggio, primo pomeriggio. [redacted]: un luogotenente del «padrino», di cui non viene ancora fatto il nome, che ha attirato in una trappola il suo vecchio e [redacted] fiducioso padrone. Il movente: [redacted] spaccatura all'interno di una delle organizzazioni criminali più potenti e ricche [redacted] interessi che spaziano [redacted] traffico internazionale della cocaina agli appalti per la realizzazione delle grandi opere pubbliche.

«Un gruppo di giovani manager di questa enorme azienda del malaffare [redacted] voluto sancire [redacted] grande [redacted] sua autonomia [redacted] vecchi vertici», commenta un ufficiale che fissa pensieroso un fascicolo poggiato [redacted] scrivania. Sulla copertina di cartone rosa, [redacted] diligente archivista dell'Arma ha tracciato [redacted] il pennarello nero una [redacted] croce accanto al nome e al cognome del boss. «E' chissà quante altre ne dovremo disegnare, [redacted] che la guerra è cominciata», [redacted] preoccupato l'ufficiale.

La vecchia casa dei Bardellino, nel centro di San Cipriano, ha le finestre [redacted]. [redacted] questo paese violento, dove i portoni dei palazzi bersagliati dalle [redacted]volverate sono protetti da robuste lamiere, [redacted] che porte blindate, impianto televisivo a circuito chiuso e vetri antiproiettili non sono serviti a tener fuori [redacted] mura domestiche il nemico più terribile: la paura. I quattro fratelli di «don» Antonio [redacted] chiusi dentro. Non [redacted] fanno vedere in piazza da giovedì [redacted], [redacted] quando cioè [redacted] è [redacted] la [redacted].

I carabinieri erano sul punto di prenderlo, Antonio Bardellino. Il capo camorrista era latitante dall'83. La Criminalpol lo aveva scovato [redacted] Spagna. [redacted] dirigeva [redacted] grosso traffico di cocaina. Ma in galera ci era rimasto pochi [redacted]: un giudice spagnolo (poi [redacted] sotto inchiesta) [redacted] aveva concesso la libertà provvisoria, e lui era sparito ancora una volta.

Una ventina [redacted] giorni [redacted] i carabinieri riuscirono a localizzarlo: era in Centro America, pare nella repubblica [redacted] Santo Domingo, con [redacted] Vita, la [redacted] quale aveva [redacted] tre figli. Ma il tentativo di incastrarlo [redacted] fallì: Bardellino, evidentemente [redacted] bene informato, [redacted] trasferì in Brasile.

Solo dopo gli inquirenti [redacted] che il pomeriggio [redacted] giovedì 26 maggio «don» Antonio avrebbe incontrato uno dei suoi più stretti collaboratori, che stava [redacted] tentando di appianare per conto del capo una serie [redacted] all'interno dell'organizzazione. L'appuntamento era a Buzios, [redacted] piccolo paese di mare meta [redacted] turisti. E nella trappola, almeno co[redacted] dicono gli inquirenti, c'è cascato in pieno: il fedele luogotenente sarebbe stato [redacted] realtà un nemico mortale.

Bardellino avrebbe clamorosamente peccato d'ingenuità, lui che [redacted] abituato da sempre a guardarsi le spalle. Ne aveva tanti [redacted]mici. Dopo aver partecipato da protagonista alla «crociata» promossa e vinta dalla Nuova Famiglia contro Raffaele Cutolo nei primi anni Ottanta, «don» Antonio [redacted] rivelò un pericolosissimo rivale [redacted] i vecchi alleati con i quali aveva sconfitto il boss di Ottaviano.

[redacted] Nuvoletta, [redacted] vecchio amico, [redacted] vide decimata la sua potente «famiglia».

Fulvio Milone

«Non ha utilizzato i fondi»

[redacted] ministro per il piano [redacted]

DALLA REDAZIONE ROMANA

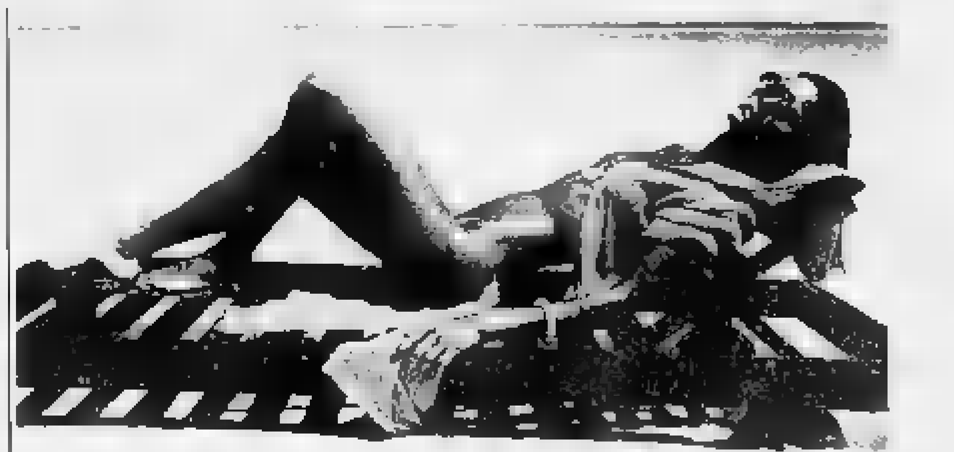
[redacted] — Il ministro della Sanità è [redacted] centro [redacted] critiche e di polemiche. A tirarlo in ballo è l'on. Francesco De Lorenzo, ex sottosegretario alla Sanità e attualmente presidente dell'Associazione Nazionale per la Lotta all'Aids (Anlaids), durante [redacted] suo intervento [redacted] ieri [redacted] Commissione Sanità del Senato, nell'ambito dell'indagine [redacted] conoscitiva sulla diffusione della malattia nel nostro Paese.

Dicendo che «in Italia la situazione è preoccupante per l'assenza di un piano globale di prevenzione contro l'Aids, che [redacted] rappresenta l'unica forma per contenere la diffusione della malattia», De Lorenzo ha accusato Donat Cattin [redacted] di non aver saputo affrontare questo rischio con [redacted] tempestività e con le iniziative [redacted] sarebbero state indispensabili. [redacted] quando ha parlato di [redacted] mancanze» e di «enormi ritardi», senza giustificazione. [redacted] attribuire [redacted] soprattutto «al ministro della Sanità Donat Cattin perché non sono stati utilizzati i fondi disponibili [redacted] per la ricerca scientifica fin dal 1987» ha rincarato la [redacted] a tolto ogni dubbio sul bersaglio principale delle [redacted] bordate.

De Lorenzo ha richiamato [redacted] l'attenzione sull'andamento [redacted] contagio, dichiarando che «il fenomeno [redacted] assumendo proporzioni crescenti, dal [redacted]mento che la diffusione non è [redacted] limitata alle categorie a rischio, e cioè ai tossicodipendenti e agli omosessuali, ma si va estendendo anche fra gli eterosessuali», [redacted] conse[redacted] serie anche sul piano dei rapporti sociali interpersonali. «C'è un rischio sempre più grave [redacted] emarginazione e di un aggravio di costi non indifferente per l'assistenza ai malati inguaribili».

Il parlamentare liberale ha ribadito la necessità di rivedere e [redacted] modificare ampiamente [redacted] legge del [redacted] sulle tossicodipendenze: lo [redacted] sarebbe quello di impedire che la tossicodipendenza diventi [redacted] condizione favorevole [redacted] il diffondersi dell'infezione.

Per recuperare almeno [redacted] parte [redacted] tempo perduto, De Lorenzo [redacted] sollecitato la costituzione di un Comitato Interministeriale per assicurare il coordinamento [redacted] di tutte le iniziative.



ULTIMA II
Ti invita [redacted] scoprire
ProCollagen Sun
[redacted] nuovo trattamento solare
che [redacted] assicura
una abbronzatura perfetta e senza danni.
E ti regala un bikini esclusivo (*)
Presso
PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo Via [redacted]. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
[redacted] Tripoli 7 • Via [redacted] Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni [redacted]
Via Roma [redacted] - Orbassano (TO)
(*) sull'acquisto di almeno 3 prodotti

Fermati 4 minorenni per l'aggressione al giovane meridionale

A Mirano era solo una rissa

La polizia: «Non si è trattato di un episodio di razzismo, la banda ha agito per vendetta» - Il giudice accusa i teppisti del parco di sequestro di persona, [illegible] ed ingiurie

DAL NOSTRO INVIATO

MIRANO (Venezia) — Secondo la polizia sono stati loro: quattro minorenni fermati nella [illegible] di Mirano, quattro ragazzi che avevano «un conto da regolare» con [illegible]. Lo, il quattordicenne [illegible] Vi[illegible] assalito nel parco di Villa Tessier e lasciato legato [illegible] tra gli [illegible]ri con una scritta [illegible] petto: «Abbasso i terroni».

Anche i carabinieri, in questi giorni di indagini in[illegible] sull'onda dell'emozione per quella violenza cui [illegible] stato impresso il marchio del razzismo, [illegible] giunti al fermo di [illegible] minorenne, che [illegible] avuto qualche «screzio» con [illegible] Masillo.

E' figlio di un medico. «*Ma lui in questa storia non c'entra per niente*», dice il suo avvocato, Carlo Maggiolo. «*Si [illegible] che a volte i ragazzi Ri[illegible] si prendono in giro. Ma, nel caso di questo ragazzino, sulla d'importante. Fatto sta che durante l'interrogatorio gli elementi d'accusa sono stati tutti smentiti. E adesso aspetto da un momento all'altro che il magistrato disponga il rilascio*».

L'altra pista l'ha imboccata la polizia. E gli inquirenti ritengono di [illegible] andati a segno. Dopo aver [illegible] pa[illegible] compagni di Marco Masillo, [illegible] [illegible] di abitanti [illegible] zona, hanno bloccato [illegible] minorenne e lo hanno condotto [illegible] terzo distretto di [illegible] di Mestre. E qui il ragazzo avrebbe infine fatto qualche ammissione. Poche ore dopo, [illegible] investigatori sono andati a fermare i tre presunti complici.

Un'età compresa [illegible] i 14 e [illegible] anni, un [illegible] «difficile» con Marco Masillo, per quali motivi non è [illegible] re, poiché [illegible] tutta [illegible] vicenda gli inquirenti [illegible] rigoroso riserbo. Si parla soltanto [illegible] «vecchi rancori», di un «desiderio di vendetta» covato a lungo. Così i quattro ragazzi sarebbero andati all'assalto di Marco nel parco di Villa Tessier: i caschi da motociclista, gli spaghi da imballaggio, una siringa. Poi Marco Masillo atterrato in mezzo agli alberi, un fazzoletto ficcato in bocca, le mani e i piedi legati. Il petto denudato. Infine, quella scritta che ripartiva a certi «graffiti» che ancora sono stati cancellati dai muri.

Ora, alla polizia si è convinti che l'odio razziale non centri, in questa violenta incursione nel quieto [illegible] di Mirano. Maria Cristina Gobbo, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, ha interrogato ieri due dei fermati, [illegible] altri [illegible] dovrebbe sentire oggi. Forse i ragazzi, [illegible] che siano stati loro, [illegible] perché, spiegherà [illegible] quale gene[illegible] [illegible] core li abbia spinti ad avventarsi contro Marco Masillo.

[illegible] gli investigatori, comunque, [illegible] sarebbe stata la molla del razzismo a [illegible] quest'ira incredibile nei confronti di Marco. In [illegible] [illegible] è andati a scavare [illegible] i rapporti, le [illegible] le intenzioni del quattordicenne di Viterbo. Un [illegible] che s'è trovato nel [illegible] di una tempesta, che durante gli interrogatori ha dovuto rievocare qualche episodio, qualche incomprensione, l'insulto, lo scambio di battuti [illegible] tra un [illegible] e l'altro con i coetanei [illegible]. E porta ancora i segni di una violenza non soltanto fisica, ma anche psicologica: quella scritta nera che gli hanno lasciato addosso non potrà certo dimenticarla in fretta.

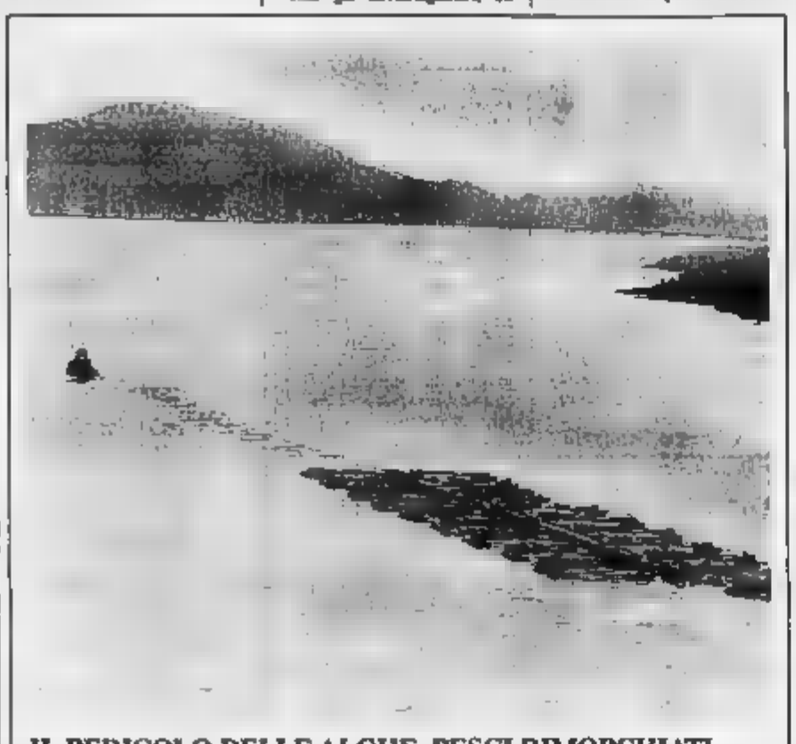
Si sa [illegible] vanno certe co[illegible] [illegible] ragazzi. [illegible] dice: il rientro improvviso [illegible] un'amicizia, l'offesa, l'avvertimento: «*Te [illegible] faremo pagare cara*».

Nessuno sa dire che [illegible] Marco [illegible] dovesse «pagare» al r[illegible] Ma si afferma che, [illegible] sommato, si è trattato [illegible] un «gioco cattivo [illegible] ragazzi. Oltre [illegible] una aggressività incredibile, [illegible] ta tuttavia da spiegare come mai a quei quattro ragazzi che [illegible] balzati addosso [illegible] Marco [illegible] venuto in mente [illegible] lasciare scritto: «Abbasso i terroni».

[illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Maria Cristina [illegible] dovrebbe concludere [illegible] breve tempo gli interrogatori, gli accertamenti. [illegible] se emetterà un ordine [illegible] [illegible] nei confronti dei quattro minorenni: le [illegible] potrebbero essere quelle di sequestro di persona, [illegible] e ingiurie.

Intanto, [illegible] è ancora [illegible] choc» [illegible] [illegible] vicenda di Marco Masillo, e cerca di scacciare quell'ombra di razzismo. Lo stesso [illegible] di Marco ha inviato una lettera ad un quotidiano, per dire che il paese non ha nulla a che fare con la violenza subita [illegible] [illegible]. Ieri sera a Mirano, c'è stata una fiaccolata [illegible] hanno dato vita le rappresentanze studentesche. Poi [illegible] seduta straordinaria [illegible] consiglio comunale: riunione «aperta», con la partecipazione [illegible] associazioni, di gruppi sportivi. Tutto per apporre, comunque, una barriera alle spinte [illegible].

Giuliano Marchesini



IL PERICOLO DELLE ALGHE, PESCI RIMORCHIATI

Helgoysund (Norvegia). Uno dei tanti allevamenti ittici, [illegible] ancora colpito [illegible] fronte [illegible] dieci chilometri d'alghe [illegible] hanno già ucciso centinaia di tonnellate [illegible] pesce, è rimorchiato in un fiordo: si spera così di proteggerlo dal pericolo (Ansa)

Da navi ed elicotteri dei carabinieri ad Imperia

Bloccato [illegible] mercantile con 80 miliardi di droga

La cocaina sequestrata proveniva dalla Colombia - Molti gli arresti

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una portacontainer battente bandiera panamense è stata intercettata [illegible] largo di Imperia, ieri pomeriggio, da motovedette e elicotteri [illegible] nucleo antierimine [illegible] carabinieri di Genova, e [illegible] ativamente scortata [illegible] porto di Genova, dove è giunta poco dopo le 20.

In sedici cassoni mescolati a ventitré tonnellate di zucchero greggio, sono stati trovati e sequestrati 111 chilogrammi di cocaina allo stato [illegible], per un valore di circa 80 miliardi. Importo che sarebbe sicuramente cresciuto una volta immessa sul mercato [illegible] droga, che di solito [illegible] «tagliata» con altre sostanze proprio per aumentare i margini di guadagno.

I carabinieri hanno detto di [illegible] arrestato numerose persone, cittadini italiani e stranieri.

Questa [illegible] presso gli uffici giudiziari [illegible] Savona, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, che coordina l'inchiesta sul traffico internazionale [illegible] caina, conclusa oltre un [illegible] con la scoperta d'una raffineria ad [illegible] tecnologia proprio nell'area savonese, spiegherà i dettagli dell'operazione.

I carabinieri da molte settimane spiavano tutti i movimenti attorno alla portacontainer «Future Hope». Il mercantile che attualmente è sequestrato a Ponte Eritrea.

La nave era partita oltre venti giorni fa dal porto di Cartagena in Colombia. Il carico di zucchero, la cosiddetta «pancia», aveva subito attirato i sospetti, perché nel laboratorio [illegible] era [illegible] scoperto, quando era scattata la prima fase dell'inchiesta, un sistema chimico per separare la cocaina che veniva mescolata, prima della spedizione, proprio allo zucchero greggio.

La società [illegible] fatto [illegible] spedizione della [illegible] sequestrata ieri a Genova è la «Distribuciones Fraga»: destinataria la «Effedue[illegible]» [illegible] Varazze, già individuata tempo fa come la «copertura» legale italiana del traffico di droga.

A bordo né il [illegible] te olandese né molti componenti dell'equipaggio, sapevano nulla: prima [illegible] giungere [illegible] Italia, la nave aveva toccato i porti [illegible] gnoli di Cadice, Alicante e Barcellona, senza che si fossero verificati incidenti.

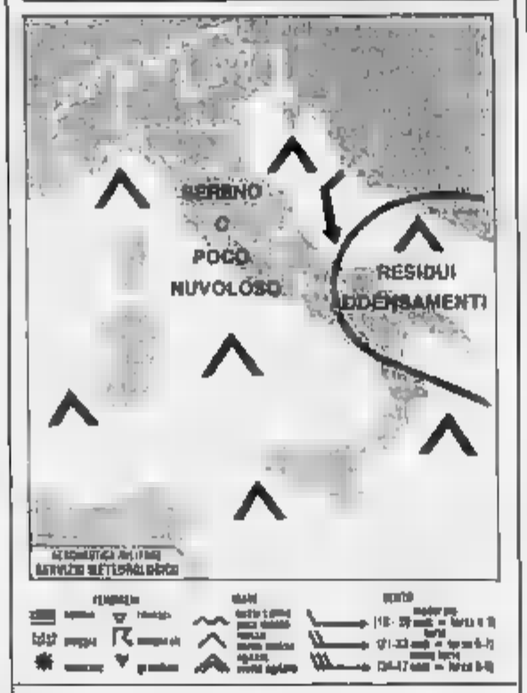
L'abilità dell'organizzazione internazionale (peruviana e colombiana) consisteva, sempre secondo i carabinieri, nel fare spedizioni [illegible] apparentemente legali, all'insaputa degli stessi trasportatori.

All'operazione di avvistamento, arrembaggio [illegible] sequestro hanno assistito [illegible] che ufficiali e dirigenti dell'Interpol e di polizie americane, in stretto collega[illegible] [illegible] i carabinieri genovesi.

I portuali della Culmv e i tecnici della [illegible] «Merci Convenzionali» dello scalo, [illegible] [illegible] Zanoobia», la nave dei veleni, hanno interrotto lo sciopero e nella [illegible] [illegible] minciato a scaricare i cassoni sequestrati sugli autocarri militari.

p. l.

IL TEMPO



situazione: pressione in aumento e correnti fredde [illegible] tlantiche determinano condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali, in fase di miglioramento

tempo previsto: [illegible] tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti su Puglie e Basilicata

temperatura: in aumento al Sud

venti: [illegible] con rinforzi sulle regioni meridionali adriatiche.

mari: mossi con moto ondoso in attenuazione su quelle più occidentali

previsioni per [illegible] su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati a qualche [illegible] rovescio o temporale sui [illegible] alpini e appenninici

città italiane

Bolzano	10	28	L'Aquila	15	32
Verona	16	34	Roma Urbe	18	28
Trieste	17	22	Roma Fium.	18	28
Venezia	15	31	Campobasso	11	30
Milano	16	37	Bari	16	31
Torino	13	25	Napoli	17	34
Cuneo	13	22	Potenza	13	18
Genova	17	23	S.M. Leuca	18	31
Bologna	16	32	R. Calabria	19	27
Firenze	14	24	Messina	21	28
Pisa	16	23	Palermo	21	34
Ancona	17	34	Catania	19	31
Perugia	14	30	Alghero	13	22
Pescara	17	28	Cagliari	18	26

città estere

Amsterdam	16	18	pioggia	Lisbona	14	30	nuvoloso
Atene	17	30	nuvoloso	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	14	22	[illegible]
Berlino	6	19	nuvoloso	Madrid	11	29	sereno
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	14	25	nuvoloso
Buenos Aires	9	11	nuvoloso	Mosca	16	28	sereno
Copenaghen	11	21	sereno	New York	17	30	sereno
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	9	17	[illegible]
Francoforte	18	21	pioggia	Pechino	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	15	34	sereno	Rio de Janeiro	19	24	pioggia
Ginevra	10	18	nuvoloso	Sydney	13	19	pioggia
Helsinki	14	23	sereno	Tokyo	19	23	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	14	26	nuvoloso
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	14	19	[illegible]

Terzo uomo nel giallo di Katharina

E' un greco, che avrebbe compiuto il viaggio da Monaco a Parma (con il marito e il fratello della ballerina polacca) per uccidere l'industriale Mazza

BOLOGNA — Le indagini per l'omicidio dell'industriale parmense Carlo Mazza, ucciso [illegible] due colpi di pistola [illegible] testa [illegible] notte [illegible] 19 ed il 5 febbraio di due anni fa, procedono a colpi di scena. Ieri, il procuratore della Repubblica Saverio Brancaccio ha firmato un ordine di cattura [illegible] un cittadino greco residente in [illegible], di cui [illegible] è stata [illegible] nota l'identità, per concorso in omicidio.

Per [illegible] di Carlo Mazza sono imputati la ballerina tedesca Katharina Miroslawa, 26 anni, il suo ex marito, il polacco Ifenne Witold Drozdik, e, da alcuni giorni anche il fratello [illegible] donna, Zbigniew, detto Zibi. Il nuovo imputato — ancora latitante — aggiunge un nuovo capitolo ad una storia che paradossalmente diventa più complicata man [illegible] che procedono le indagini. Il cittadino greco avrebbe compiuto assieme a [illegible] ed al fratello della ballerina il viaggio con un'auto a noleggio da Monaco di Baviera a Parma poco prima dell'omicidio. Il nuovo ordine di cattura confermerebbe l'ipotesi avanzata [illegible] inquirenti, secondo la quale il fratello ed il marito [illegible] Katharina sarebbero giunti a [illegible] insieme ad altri complici, il giorno precedente il [illegible], con una [illegible] 2000 noleggiata [illegible] stesso Drozdik il 7 [illegible] '86 e riconsegnata il 9 con [illegible] chilometraggio che giustificherebbe il viaggio dalla Germania all'Italia.

Il processo [illegible] primo grado si concluse [illegible] un'assoluzione per insufficienza di prove per Katharina e Witold. I giudici rimasero convinti che ad uccidere Mazza potrebbe essere stato proprio Witold d'accordo con la moglie e che il [illegible] possa essere stato l'interesse economico. Katharina era l'a[illegible] dell'industriale e poteva disporre di una buona «rendita» mensile, ma soprattutto poteva contare sulla polizza a vita di un miliardo di lire che Carlo Mazza le aveva in[illegible]. Il delitto [illegible] stato deciso dopo un'improvvisa [illegible] «cordoni della borsa» decisa dall'industriale. Una tesi, questa, che i giudici non [illegible] però riusciti a provare.

m. o.

Stato civile di Torino

31 MAGGIO 1988

NATI — Giuseppe Filippo, Federico Stefano; Dell'Anno Federico, Di Micoli Giovanni

MORTI — Rocca Silvia, di anni 84, ria Gabriella Teresa, pens., abitante in via Scalon 23/7; Bertello Maria ved. Marchiaretto, pens. Mantovani; Alessio Giovanna, pens. Mantovani; Alessio Giovanna, a 41, Biella, impiegata c.so Siracusa 155; Palermo Pietrina, pg 7, Via Roma, Infanti, Pedemonte; Pedemonte Umberto, a 80, Torino pens., N Asternone; Pepè Salvatore, a 84, Cinquefrondi, pens. Mantovano; Gatti Elvira, a. 63, Erbusco, pens. N Asternone; Rizzi Feliciano, a. 87, S. Bellino, pens., Maria Vittoria; Sparla Anna in Cicci, a. 60, Badia Polesine pens. Mantovano; Balocco Carlotta a. 89, Casamassima, pens. Mantovano; Zanni Nicola, a. 72, Andria, pens., via Cavour 128; Vay Virginia v. Carmello, a. 88, Chieri, pens., Mantovano

Nati 6 - Morti 32

Ringraziamento e mercato d

cav. Ettore Cantarella

La annunciano con profondo dolore i figli Giovanni con Franca, Annamaria con Giuseppe, i nipoti Eugenio, Maria-Cristina, Giorgio Camillo, il fratello Cesare e parenti tutti. I funerali giovedì 2 c.m. ore 9,30 partenza da via Cibrario 72 per la chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno. Non fiori ma opere di beneficenza.
— Torino, 1 giugno 1988

Ha concluso la sua terrena missione il ti[illegible] condotto

Giuseppe Rubiola

anni 67

Con dolore lo annunciano la moglie **Amelia**, la sorella **Margherita**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15.30 Ospedale Martini via Tofane. Inoltre la salma sarà trasportata per l'inumazione nella tomba di famiglia
— Torino, 1 giugno 1988

Adriana, Beppe Bertolotti, famiglie ed [illegible] partecipano all'infausto evento

Addolorati per la scomparsa del padre

Andrea Dezzani

Gli amici
Liliana e Mario Sella
Maria e Fernando Sella
Ida e Giorgio Buzzetti
Aurelio Candella
Enrica e Guido Corti
Adriana e Luigi Pontiselli
— Torino, 1 giugno 1988

Ne dà il triste annuncio la moglie [illegible]

geom. Arturo [illegible]

di anni 73

L'annunciano la moglie **Rina Ala**, il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Funerale sabato 4 c.m. ore 10.15 partendo dall'abitazione, poi 10,30 nella parrocchia di Cenisia. Un ringraziamento particolare al professor Lorenzo Bassi per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 1 giugno 1988

Miranda Alo con le figlie **Pierlidia Pellegrino** e famiglia si uniscono al dolore di Rina e Giuseppe

Ida Nadeo, ricordando l'amicizia e [illegible] laboriosone di lavoro, si stringe commossa alla famiglia per la scomparsa del

geom. Arturo Piton
— Torino, 2 giugno 1988

Giovanni Abbiate

ha lasciato troppo presto chi gli voleva bene. Lo annunciano sconsolati la [illegible] Rosa; le figlie **Patrizia, Maria Paola** con mariti Dalmenico; il figlio **Desiderio** con la moglie Mary e figli cognati, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 3 [illegible] ore 14.45 Parrocchia S. Maria di Trofarello.
— Moncalieri, 2 giugno 1988

Partecipano affettuosamente
Paola Gastaldo e famiglia
Mariagrazia Edoardo Perrot
Gianluca Francesco Fecondo
Mariacarla Armando Walter Ferrarese
Laura Priotto.

Partecipano al grave lutto **Mariateresa** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA
Eleonora Bernardi
ved. Montegrosso

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio il fratello **Bernardo**, la sorella **Rosi**, il cognato **Angelo**, nipoti, parenti tutti
— Torino, 30 maggio 1988

Maria e Lidia Nepote piangono l'amica **NORA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvino Trucchiero

Ne danno dolente partecipazione la moglie **Teresa**, i figli **Cesare** e **Marcella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domani 3 giugno, alle ore 9.30 nella parrocchia di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Palermo). La presente è ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1988

La famiglia **Marietta** partecipa vivamente.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Voletti nata Cane

anni 70

L'annunciano il marito **Cesare**, le figlie **Anna** con **Aldo**, i nipoti **Ivan, Cristina** e **Andrea**, la consuocera **Carmela**. Funerali venerdì 3 corr. ore 10,15 parrocchia S. Giacomo con partenza dall'Ospedale Mauriziano dove ore 10. Un ringraziamento particolare ai dottori Emiliano Scappaticci e Marco Rapetino
— Torino, 1 giugno 1988

Gilda e Beppe partecipano costernati

E' mancata

Massimella Mazzetti
ved. Montanari

Ne danno il triste annuncio la figlia **Antonella**, i figli **Gianni** e **Lucio**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 giugno ore 10,15 partenza S. Giulia.
— Torino, 1 giugno 1988

E' mancato

Ulderico Bonelli

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognate. Funerali venerdì 3 ore 10,15 parrocchia S. Maria Goretti. La presente è ringraziamento e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1988

Riccardo con mamma e papà ricordano con tanto affetto il caro padrino

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Giuseppe Portino

Addolorati lo piangono la sorella **Piera** con il marito **Ezio Venturelli**, il fratello **Ettore** con la moglie **Leandrina**, figli e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 3 c.m. ore 9,30 cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 giugno 1988

Ha concluso la sua terrena missione il ti[illegible] condotto

Giuseppe Rubiola

anni 67

Con dolore lo annunciano la moglie **Amelia**, la sorella **Margherita**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15.30 Ospedale Martini via Tofane. Inoltre la salma sarà trasportata per l'inumazione nella tomba di famiglia
— Torino, 1 giugno 1988

Adriana, Beppe Bertolotti, famiglie ed [illegible] partecipano all'infausto evento

Addolorati per la scomparsa del padre

Andrea Dezzani

Gli amici
Liliana e Mario Sella
Maria e Fernando Sella
Ida e Giorgio Buzzetti
Aurelio Candella
Enrica e Guido Corti
Adriana e Luigi Pontiselli
— Torino, 1 giugno 1988

Ne dà il triste annuncio la moglie [illegible]

geom. Arturo [illegible]

di anni 73

L'annunciano la moglie **Rina Ala**, il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali sabato 4 c.m. ore 10.15 partendo dall'abitazione, poi 10,30 nella parrocchia di Cenisia. Un ringraziamento particolare al professor Lorenzo Bassi per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 1 giugno 1988

Miranda Alo con le figlie **Pierlidia Pellegrino** e famiglia si uniscono al dolore di Rina e Giuseppe

Ida Nadeo, ricordando l'amicizia e [illegible] laboriosone di lavoro, si stringe commossa alla famiglia per la scomparsa del

geom. Arturo Piton
— Torino, 2 giugno 1988

Giovanni Abbiate

ha lasciato troppo presto chi gli voleva bene. Lo annunciano sconsolati la [illegible] Rosa; le figlie **Patrizia, Maria Paola** con mariti Dalmenico; il figlio **Desiderio** con la moglie Mary e figli cognati, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 3 [illegible] ore 14.45 Parrocchia S. Maria di Trofarello.
— Moncalieri, 2 giugno 1988

Partecipano affettuosamente
Paola Gastaldo e famiglia
Mariagrazia Edoardo Perrot
Gianluca Francesco Fecondo
Mariacarla Armando Walter Ferrarese
Laura Priotto.

Partecipano al grave lutto **Mariateresa** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA
Eleonora Bernardi
ved. Montegrosso

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio il fratello **Bernardo**, la sorella **Rosi**, il cognato **Angelo**, nipoti, parenti tutti
— Torino, 30 maggio 1988

Maria e Lidia Nepote piangono l'amica **NORA.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gambino

anziano FIAT
di anni 86

Addolorati lo annunciano i nipoti **Antonella** e **Margherita**, parenti e parenti tutti. I funerali saranno luogo giovedì 2 corr alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Scala
— Moncalieri, 1 giugno 1988

Partecipano al dolore di Maurizio per la morte della mamma

Ida Tomatis

Luisa, William, Valentina, Alessandro, Marianguela, Karen, Michela, Giovanni, Fabrizio, Mary, Federica, Beppe, Luisa, Giuseppe, Adriana, Roberto, Chiara, Giancarlo, Mario, Rosa, Grazia, Enzo, Gian, Paolo.
— Torino, 2 giugno 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Borgarello

Artigiano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta**, il figlio **Michele**, la nuora **Maria Luigia**, parenti tutti. Funerale sabato 4 ore 10.15 Parrocchia S. Barbara con partenza Ospedale Maria Vittoria ore 9.45. La presente è particolarmente e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1988

Partecipano al grave lutto della famiglia Borgarello le famiglie **Giacometti, Peyrani, Bertino, Peiera.**

Per tragica incidente è mancata

Antonia Angela Actis Alessina (Blin)

anni 70

[illegible] piangono **Carla**, i figli **Vittoria, Giuseppino** [illegible] [illegible] parenti tutti. Funerali sabato 4 giugno ore 9.30 abitazione Frazione Cerisina di Caluso 35.
— Caluso (Caluso), 1 giugno 1988

E' mancata

Vittoria Giacomatto
ved. Olivero

Lo annunciano i figli **Giuseppe, Giovanni** ed **Eugenio** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale in Cruglesco oggi ore 14,30 da via G. Bruno 3
— Cruglesco, 2 giugno 1988

La sera del 22 maggio a San Paolo del Brasile è mancato serenamente lontano l'amatissima

Amina Maggi Picchi

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio il marito **Gildario**, la sorella **Lilli**, i figli, i nipoti ed i parenti tutti profondamente affranti
— Milano, 2 giugno 1988

Tristemente è mancato

Angelo Armari

(radioterapista)

anni 41

L'annunciano moglie figlia, parenti tutti. Funerale in Nove giovedì 2 giugno, ore 15,30 dall'abitazione
— Nole Canavese, 1 giugno 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pierino Eydallin

Lo annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Serafina** e **Angelo**, i parenti **Luigi Jahier, Attilio Magalio** e parenti tutti. Funerale venerdì 3 giugno ore 15
— Rocca d'Arazzo, 1 giugno 1988.

Stefania, Marco, Silvia e Laura piangono il caro nonno **PIERO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geometra

Riccardo Poggi

di anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie **Isidoro Mezzadroli**, il figlio **Enrico**, la mamma **Ambrogina**, la cognata **Elisa** e figlie. Le [illegible] e parenti tutti. I funerali avrà luogo giovedì 2 giugno alle ore 14.30 partendo da via XX Giugno 36. Dopo la funzione la salma proseguirà per Savigliano dove avrà sepoltura famigliare
— Castelnuovo, 1 giugno 1988

La cognata **Elsa** e la nipote **Silvia** partecipano al dolore di Inge per la scomparsa del caro **RICCARDO.**
— Collegno, 1 giugno 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Lanzillo

anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Bosu ai suoi collaboratori ed al personale del reparto neurologia Ospedale Funerali venerdì 3 ore 8.30 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 31 maggio 1988

ANNIVERSARI

1927 1988

Carlo Negro

Anche se non ci sei più sei sempre tu di noi, moglie e figli

1972 1988

Tersilla Ronchetto Salvana in Giovando

Con l'amore di sempre i tuoi cari

1928 1988

Giuseppe Berardi

Un ricordo e una preghiera S. Messa 5 giugno ore 11.15 Corso della Vecchiaia, Torino.

1947 1988

dott. Pietro Andriano

Un ricordo meraviglioso, un immenso vuoto

1942 1988

sen. Ing. Giacomo Bosso

Ada, figli e famiglie lo ricordano con immutato affetto e rimpianto S. Messa 4 giugno ore 18, parrocchia S. Agnese

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le perle [illegible] De Wan per «La donna in [illegible]» Kelly Le Brock

Kelly Le Brock più bella che mai con le perle di De Wan!
La luce delle perle della nuova collezione De Wan ha già fatto splendere alcune Top Models famose...
In occasione, infatti, della presentazione a New York della linea di alta moda «Elena Miro», prodotta dal gruppo Miroglio-Vestebene di Alba, i gioielli di De Wan sono stati scelti per accompagnare i capi presentati durante le sfilate.
Tra le modelle, Kelly Le Brock.
La sua bellezza e la sua eleganza ne hanno fatto la modella ideale per la magnifica esaltazione di perle... che De Wan ha realizzato per accompagnare la moda di quest'anno.

Da Wolmer è arrivato un elefante carico [illegible].. magnifici tappeti!

In [illegible] Aeroporto 72 una spettacolare iniziativa: l'elefante in papier maché a grandezza naturale

Maestoso, imponente, impressionato dal magnifico addobbi delle [illegible] tradizionali orientali, il superbo [illegible] indiano [illegible] un'atmosfera particolare, che evoca terre [illegible]ntane e misteriose. Non si tratta di un elefante vero, naturalmente; ma dello spettacolare modello a grandezza naturale, realizzato in [illegible] su una solida struttura in metallo, e finemente dipinto e decorato.
Una magnifica iniziativa che ha già fatto parlare molto di sé e che ha attirato la curiosità dei bambini e l'ammirazione degli adulti.
Ma il magnifico «elefante Wolmer» non è solo decorativo costituisce l'originale [illegible] ne ed ess[illegible] nella sua funzione di «portatore».
Ecco quindi [illegible]ggiati sul suo dorso, di volta in volta, gli splendidi Nain, i Kirman, i Ghume, gli Ardebil, i Bokhara persiani, i Gerla turkmeni, il superbo Agra indiano in seta e gli altri magnifici tappeti proposti da Wolmer in un'infinita varietà di lavorazioni, dimensioni e prezzi.
La stessa altissima qualità caratterizza anche gli altri articoli in vendita nella vastissima sede espositiva di Strada Aeroporto 12.
Tende classiche e moderne, moquettes in 500 tipi e in oltre 2000 colori; l'ampia gamma di materassi Wolmer-Bex; i piumoni, le trapunte, la finissima biancheria per la casa della firma più prestigiosa.
Insomma da Wolmer c'è tutto quanto si possa desiderare per rendere ancora più bella e confortevole la propria casa.
Per questo motivo [illegible] clientela è sempre più numerosa: perché sa di trovare in tutti gli articoli di Wolmer, alla qualità e grande prestigio [illegible] naturalmente... novità «colossali»!

DIAMO NUOVE ALI AD UN ANTICO OSPEDALE

Progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Tumori di Torino

Offerte e Contributi presso
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. 011/816984 - C.C.P. n. 21993101

L'incasso di un concerto servirà all'ingaggio di uno straniero

Bologna canta per la Serie A

Allo spettacolo organizzato dal Comune per rafforzare la squadra 146 artisti di casa, fra i quali Dalla, Morandi e Nilla Pizzi - Il sindaco: «Avrei voluto anche Pavarotti, ma non si può: è di Modena»

BOLOGNA — Niente male. L'ingaggio di uno straniero famoso, al campione che verrà a lottare, lo pagherà il Comune. Anche nella ricca moderna, dotta Bologna, nella città del terziario che festeggia il novecento anni dell'Università più antica d'Europa, il calcio è una bandiera che affratella, ma anche un amore sconfinato, una follia che coinvolge tutti.

Attorno alla squadra che ritorna in serie A si sono scatenati cortei, gioie, feste. Nicola assessore alla cultura, socialista, ha organizzato: la più importante, il 13 giugno, allo stadio Comunale, «Grande festa di serie A», con tutti gli artisti che hanno reso famosa la città, e che è di casa, di 146, Lucio a Nilla Pizzi, tutti presenti, tutti per della squadra e per amicizia con l'assessore.

I posti a sedere sono 35 mila, il biglietto ventimila lire: metà dell'incasso andrà appunto l'ingaggio a un grande giocatore straniero. O anche italiano spiega Sinisi: «Meperi un importante, come Altobelli, per esempio».

Tutta la città è d'accordo, nessuno ha alzato la voce per dissentire, nessuno ha neanche pensato una polemica. L'idea è piaciuta agli artisti e all'assessore insieme. Ma sera lunedì affolleranno il vecchio stadio, presentati da Patrizio Roversi e Eraldo Pecci, il capitano e la mente della che torna in serie A: Dalla, Morandi, Ron, Luca Carboni, Guccini, il Gran Pavese, gli Stadio, gli Skidarton, Gigi e Andrea, Marco Di Marco, Dino Sarti, Andrea Mingardi, eccetera Centoquarantasei, appunto: esercito.

Non hanno preteso una lira, ma hanno chiesto che quei soldi servissero «a rafforzare la squadra». Da brave Bologna: metà dell'incasso andrà appunto l'ingaggio a un grande giocatore straniero. O anche italiano spiega Sinisi: «Meperi un importante, come Altobelli, per esempio».

Vasco Rossi

Tutta la città è d'accordo, nessuno ha alzato la voce per dissentire, nessuno ha neanche pensato una polemica. L'idea è piaciuta agli artisti e all'assessore insieme. Ma sera lunedì affolleranno il vecchio stadio, presentati da Patrizio Roversi e Eraldo Pecci, il capitano e la mente della che torna in serie A: Dalla, Morandi, Ron, Luca Carboni, Guccini, il Gran Pavese, gli Stadio, gli Skidarton, Gigi e Andrea, Marco Di Marco, Dino Sarti, Andrea Mingardi, eccetera Centoquarantasei, appunto: esercito.

Non hanno preteso una lira, ma hanno chiesto che quei soldi servissero «a rafforzare la squadra». Da bravi tifosi, per la bandiera e per amicizia con l'assessore. E così Nicola Sinisi, trentenne il volto da «l'assessore manager» lo chiamano queste parti per alcune iniziative successo dei Carracci in giro per il richiamo con un attivo di milioni, roba da strabuzzare (dato a un Comune). Deciso: «Metà l'ingaggio un di un buon calciatore; l'altra metà servirà per il restauro e il recupero del patrimonio artistico della città».

Imbeni, il sindaco, ha la proposta, prima un po' scettico, ha richiesto, bisogna proprio far pagare la gente?, poi s'è convinto. «Non c'è Pavarotti?», ha chiesto. «E' di Modena, è bolognese», gli ha risposto Sinisi.

Va bene. Tutto pronto, allora. Verrà anche Rail a riprendere la notte pazza, «solo se papa», avverte Sinisi. no fa niente». Anche Rai deve sganciare l'obolo per lo straniero.

Tutti d'accordo. Come allo stadio. La città è tornata ad il calcio, vecchio Comunale quest'anno no rivisti quelli che contano; magnifico Rettore Fabio Roversi a Lorenzo de' Bianchi, indoemergente, amministratore della Buton, a Renato Zangheri che riapparso dopo un decennio nella tribuna gremita.

Merito di Maifredi, il mister piace all'avvocato Agnelli, della sua del calcio spettacolo. E poi della serie A. «Ma siamo già città da A», ammonisce . «Siamo solo tornati al nostro posto, siamo finalmente ripresi». In quel posticino, però, Bologna deve stare l'alienatore contesa. Qual a sa parte. infatti resta. Per il campione hanno inventato festa. Che cosa sarebbe disposta a fare Bologna la dotta per convincere il profeta del calcio spettacolo?

Pierangelo Sapegno

Documento su e ambiente

Anche tre vescovi contro chi inquina

I prelati di Acqui, Mondovì e Alba chiedono interventi per bonificare più presto Bormida

ACQUI TERME — «*Undicesimo: non inquinare*»: questo il senso di un lungo documento sull'avvelenamento del fiume Bormida, presentato ieri pomeriggio nel salone del settimanale «L'Ancora» dai vescovi delle Acqui (Livio Maritano), Mondovì (Natalino Mazzoni) e Alba (Giulio Nicolini, delegato Conferenza episcopale piemontese per le comunicazioni sociali).

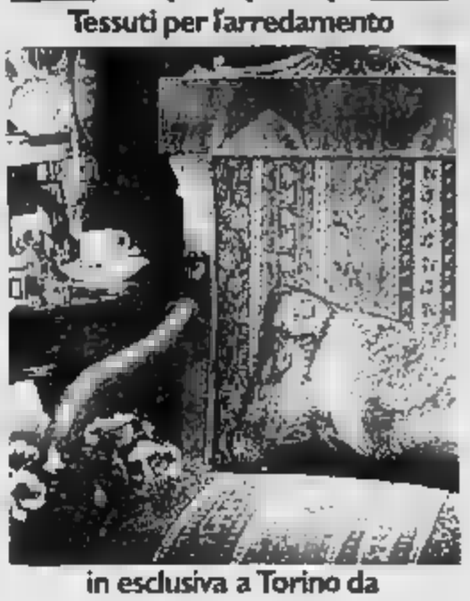
«*Non può in alcun modo essere considerato lecito* — sostengono i prelati — *il mantenimento di inquinazioni dell'Acna di Cengio che in qualsiasi modo mettano in pericolo la salute dei lavoratori dello stabilimento come pure della popolazione che vive nel territorio circostante*».

Il documento è la prima importante presa di posizione ufficiale del mondo cattolico sull'annoso problema dell'inquinamento Bormida, dichiarata ad rischio ambientale». E' stato redatto da un gruppo di sacerdoti delle diocesi e realizzato la collaborazione della Caritas e degli Uffici diocesani di storale ro.

«*La Chiesa* — ha spiegato monsignor Maritano a proposito della presa sul caso-Bormida — *non può sconfinare in ambiti scientifici o politici, ma avverte la responsabilità di una partecipazione attenta e continuativa sul problema dell'Acna*».

In particolare i vescovi hanno appello alle autorità nazionali, regionali e provinciali «*affinché siano attuati, con massima rapidità, i provvedimenti previsti di dichiarazione di sul alto rischio ambientale della Valle Bormida*». c. r.

ETRO
Tessuti per l'arredamento



in esclusiva a Torino da
i Segni per BlueHome
Via Santa Teresa 20/C - Tel.

NOVITA' PER UOMO-DONNA
OBESITA'
CELLULITE
NUOVA TERAPIA ALL'OMEOPATIA
● Cura acne ● antistress
● Terapia contro dolori di varia natura (artrosi - reumatismi-lombaggini)
SPECIALISTI IN SEDE DI:
Agopuntura, Omeopatia, Dietologia, Ginecologia, Dermatologia, Chirurgia estetica ricostruttiva.
ISTITUTO MEDICO ESTETICO DANTE
Corso Regina Margherita - TORINO - Tel. 011 761.506
ORARIO
dal lunedì al venerdì 9-20 - sabato 9-12,30

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

INGLESE
CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
BLITZ
chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

I VIGILI SENZATETTO DI GENOVA-STURLA

Genova. I vigili urbani della sezione periferica di Sturla hanno montato una tenda in una strada del centro per protestare contro la mancanza una sede adeguata (Ansa)

Torino: congresso sul teletraffico, frontiera delle comunicazioni

Shopping con il telefono

TORINO — In un futuro più prossimo di quanto si pensi, il *teleshopping* consentirà di acquistare di oggetti, capi di vestiario compresi, con semplice telefonata. verso video, potremo esaminare, mano l'assillo parcheggio, la merce esposta all'altro filo e pagarla inserendo la nostra carta di credito nell'apposito lettore. alzarsi dalla sedia. Quando? Difficile data, anche per partire esperimenti in Giappone negli Stati Uniti. Ma non si andare molto il giro di boa del Duemila.

Già ora, a Venezia, la eroga una dozzina di servizi alternativi semplice telefonata. L'esperimento interessa mille utenti, che possono, utilizzando tastiera dell'apparecchio un piccolo computer, seguire conferenze (riservate per persone contemporaneamente), trasferire eventuali chiamate al recapito provvisorio desiderato (in casa di amici, al ristorante), venire informati di una telefonata quando l'apparecchio occupato, con possibilità scegliere l'interlocutore. Entro tempo, inoltre, potrà leggere proprio contatore degli scatti e tenere d'occhio il costo dell'addebito per comunicazioni interurbane.

Ma perché tali innovazioni diventino patrimonio tutti, ancora studi, investimenti e, soprattutto, l'adeguamento delle reti telefoniche, che dovranno sopportare volumi di traffico (comunicazioni) via via crescenti. Quest'ultimo problema forse, il nodo teletrasmissioni, perché la dimensione e le tecnologie applicate ai sistemi telefonici essere proporzionate all'uso cui sono destinate. In caso contrario si corrono due rischi opposti: quello di creare strutture abnorme, e quindi a costi elevatissimi, oppure inidonea a soddisfare le esigenze del pubblico. Tenendo presente che una nuova, importante variabile nel trasmissioni, concorrenza, che provoca ulteriori problemi: servizi o gestione sono infatti influenzati, saranno sempre più politiche di mercato.

Per studiare l'argomento e rispondere ai quesiti che si susseguono nel tempo, in corso, al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, il dodicesimo Congresso Internazionale sul Teletraffico. Ideato nel '58 di esperti campo delle telecomunicazioni e di docenti universitari, ha cadenza triangolare con un numero delegati (dal prima edizione nel corso della quale vennero presentate relazioni al 401 dell'undicesima, svoltasi a Kyoto nell'85, 171 documenti). E' la prima volta che si svolge Italia. Ieri sono arrivati congressisti affrontano temi in altrettante sessioni; sono stati presentati studi.

Una breve cerimonia d'apertura si è svolta nella mattinata ieri al Teatro Carignano, presenti il ministro delle e Telecomunicazioni Oscar Mammì e il direttore generale, ing. Pagnella, sindaco Maria Magnani Noya, il presidente del comitato promotore prof. Jensen (Danimarca), e i responsabili dei comitati esecutivo, ing. Artom (Cselt), tecnico, ing. Bonatti (Italtel) e organizzativo, Antonielli (Sip).

delegato della Stet, Giuliano Graziosi, ha il piano investimenti della Sip per il prossimo quinquennio: 36 mila e 300 miliardi, dopo i 5 mila spesi nell'87, con un incremento di quasi milioni abbonati, passando dagli attuali 33 telefoni per 100 abitanti ai 42 del '92. I tempi di attesa per gli allacciamenti dovrebbero scendere 15 settimane a 2 per i privati e a 1 per le aziende. Entro il '93 tutta la rete utilizzerà soltanto più le nuove centrali elettroniche.

Carlo Novara

Gatto e topi al telefono

Nel servizio «Bollettini meteo al telefono» uscito sulla *Stampa* di mercoledì, dove è detto «... con la collaborazione dell'Aeronautica Militare di Imperia andava letto «Associazione Nautica di Imperia».

Le informazioni vengono date a tutti gratuitamente, mentre la telefonata costa un solo scatto abbonati a «Mare Noproblem» ai quali viene fornito un telefonico preferenziale per la chiamata. Tutti altri utenti invece pagheranno le telefonate in base al numero degli scatti.

Giovane seviziata e assassinata ad Ascoli

PICENO — Il cadavere di giovane donna è stato scoperto lungo una strada secondaria che collega statale con frazione di Campofilone di Massignano. La vittima, forse delle prostitute che frequentano la zona, aveva le mani legate dietro la schiena era imbavagliata. cadavere, stando primi rilievi effettuati carabinieri, presenta una ferita da taglio al torace e lividi minori, probabilmente per sevizie, seno.

Il cadavere è stato visto da una prostituta che ha avvertito i carabinieri; questi stanno compiendo serie di accertamenti per accertare le generalità giovane. *(Ansa)*

Un avvocato romano deposita in banca i Cct per ottenere un finanziamento

Arrestato con 8 miliardi di titoli falsi

In carcere anche un funzionario dell'ufficio speciale per le zone terremotate - Il professionista uno maggiori contribuenti della capitale e controlla alcune società finanziarie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — avvocato romano, Vittore Pascucci, ed segretario dell'ufficio speciale le zone terremotate, Marco Fagioli, stati arrestati per corruzione: professionista è stato trovato in possesso di titoli Stato per un di otto miliardi depositati in per ottenere un finanziamento.

Il funzionario è accusato di aver favorito richiesta sovvenzione 14 miliardi da parte di una ditta trasformazione rotta di cui il legale romano è il maggiore azionista. L'accusa sostiene che l'avvocato avrebbe usato i falsi titoli per dimostrare la consistenza patrimoniale della sua ditta che in realtà era quasi ridotta sul lastrico.

Altre tre persone, accusate aver fornito all'avvocato Pascucci i falsi Buoni Tesoro, sono state accusate associazione per delinquere e incriminate in stato di arresto. Sono due palermitani odore di mafia. Rosario , 59 anni, e Salvatore Rizzuto, 52, e un grecoZagaridis, 50.

Le indagini della Criminalpol e della squadra romana erano cominciate alcuni mesi fa quando, nella zona di Latina, cercando di individuare i responsabili organizzazione che riciclava danaro .

Le persone sospettate hanno portato gli agenti sulle tracce, recentemente, dell'avvocato . Roma, quale aveva versato alcune banche circa quattro miliardi e di CCT avuto anticipazioni in contanti per tre miliardi e mezzo lire.

Da un controllo fatto dalla polizia su alcuni titoli che l'avvocato aveva versato è risultato che questi erano . Contemporaneamente anche i tesorieri della Banca d'Italia avevano accertato stessa cosa e stavano risalendo titolare dei titoli di Stato falsi.

Non appena l'avvocato Pascucci, pochi giorni fa, ha versato altri quattro miliardi di titoli falsi, gli agenti intervenuti e lo hanno fermato.

Poi, nel prosieguo delle indagini, sono identificati i complici Pascucci ed è stato il ruolo geometra Fagioli.

L'avvocato Pascucci, che è uno dei primi nella lista dei maggiori contribuenti del Comune di Roma, abita una villa nella dell'Appia Antica, proprietario di alcune finanziarie e della società «Oavi» concessionaria per la vendita veicoli per il trasporto urbano (gli Inbus che sono stati adottati che dall'Atac . L'avvocato Vittore Pascucci negli anni scorsi proprietario presidente della «Panass», una compagnia di assicurazione privata Milano che il 9 dicembre del fu messa in liquidazione coatta dal ministro dell'Industria Zanone.

La vicenda ebbe inizio nell'estate del 1985, quando l'Isvap (l'Istituto per la Vigilanza Assicurazioni Private) dopo aver riscontrato delle irregolarità di gestione propose alla Commissione Consultiva per le assicurazioni il commissariamento della «Panass» e di altre due compagnie «Assiolimpia» la «Bavaria»).

La Commissione dichiarò favorevole al provvedimento nei confronti della «Assiolimpia» mentre quanto riguarda le altre due demandò tutto alla valutazione del ministro, che quei mesi Altissimo.

L'attuale segretario del partito liberale il 30 luglio 1986 decise di commissariare anche la «Panass» il decreto ministeriale fu poi revocato dal Tar Lazio che accolse la richiesta di Pascucci.

L'avvocato sostenne che il ministero non concesso alla sua società il «congruo» termine previsto legge finché gli amministratori inchiesta potessero rimuovere le condizioni contestate dall'autorità vigilante. Pascucci ricordò a proposito di aver versato, subito dopo le contestazioni, tre miliardi lire nelle casse della società e di aver sostituito l'amministratore delegato. Alla fine del 1986 la messa in liquidazione chiuse la vicenda e il portafoglio «Panass» assicurativo «Multiass», una finanziaria «salvataggio» appositamente costituita dalla Sofigea.

Gaffe di Genova su un furto

Il Comune credeva aver perso l'unica copia degli «Annales», e invece era stato rubato un manoscritto di valore inferiore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — L'amministrazione comunale Genova denunciato alla Questura un furto mai avvenuto. O, meglio, a causa d'uno scambio di (nonché per la confusione, l'inefficienza degli uffici comunali), è stata denunciata, martedì sera, la sparizione del preziosissimo manoscritto (XII secolo) degli «*Annales*» Caffaro, la prima opera che contiene la storia di Genova. Invece, stata rubata «solo» una preziosa pergamena 1251, contenente una concessione privilegi commerciali ai Genovesi firmata Ferdinando III di Castiglia.

I preziosi cimeli erano conservati in bacheche presso la cinquecentesca Loggia Mercanzia, nel , dove è in corso una mostra iconografica sui rapporti tra Genova Siviglia nel .

Il codice che «*Annales*» di Caffaro, è praticamente un pezzo unico: ne esiste un'altra copia, con disegni a penna, ed è a Parigi. La copia genovese era stata portata via da Napoleone nel ed era stata restituita all'Italia dallo Stato francese nel 1948. Il prezioso volume è assicurato per 70 milioni pergamena rubata, invece, solo per sette. L'aspetto incredibile e umoristico della vicenda, riguarda appunto dinamica della scoperta del furto e della denuncia: infatti gli uscieri del comune hanno rinvenuto bacheca . Il cartellino, spostato dai ladri, indicava il codice e la pergamena (che un vistoso sigillo e grosso , cinquanta centimetri per sessanta). Sulla di questa indicazione è stato dato l'allarme e di conseguenza sporta la denuncia. Non c'è stato sopralluogo. ieri mattina, il direttore dell'Archivio Stato di Genova, Agosto s'è accorto dell'equivoco. Irritato, sia per la mancanza sorveglianza, per la fragilità delle strutture che contenevano i documenti autentici, ha deciso di portare via tutto il materiale prestato dall'Archivio al Comune. «*E' l'ultima volta* — ha dichiarato — *che l'Archivio mette a disposizione documenti originali. D'ora avanti concederemo riproduzioni o fotografie*».

p.l.

DA TORINO DIRETTO IN RIVA AL MARE

con voli speciali Alpitour

• TENERIFE: partenze del 12 e del 19 giugno - in Hotel (★★★★) 7 giorni mezza pensione da L. 722.000
• IBIZA: partenze del 13 e del 20 giugno - in Villaggio (★★★) formula club 7 giorni pensione da L. 487.000
• PALMA: partenze del 13 e del 20 giugno - in Hotel (★★★) 7 giorni pensione completa da L.
• TUNISIA: partenze del 13 e del 20 giugno - in Hotel (★★★) 7 giorni pensione completa da L. 476.000

Per informazioni e prenotazioni
ACAJA TOUR C.so Francia, 13 bis - Torino - Tel. 515656
AIRBUS C.so Duca 50 - Torino - Tel. 673963
FILIPMAR P.za Galimberti 9 bis - Torino Tel. 6960547
IMPERIAL C.so Lecce 55 - Torino - Tel. 748333
M.G.M. Via Giolitti, 45 - Torino - Tel. 8397941
SILBAGO Via Carlo Alberto, 11 C - Torino - Tel. 8398114
SKIPPER C.so Agnelli, 78 - Torino - Tel. 3299357
TORVIAGGI C.so Sommeiller, 9 - Torino - Tel. 504142
HAVANE P.za Rocca, 16 Pinerolo Tel. 22588
C.so Susa 9 - A - Rivoli - Tel. 9534495
ENTE Via Acc. Albertina, - Torino - Tel. 674746
in collaborazione con
alpitour
Il leader delle vacanze

Al centro del dibattito tra le forze sociali i ritardi denunciati dal governatore sulla strada dell'Europa

La palla al piede

I costi di un'amministrazione impreparata al '92

Il sistema creditizio ha progettato tutti i cambiamenti necessari, in vista della piena realizzazione del Mercato comune europeo. Ma si corre il rischio di arrivare impreparati all'appuntamento, se non si ammodernano subito i servizi pubblici. Questo il messaggio del governatore della Banca d'Italia.

Vediamone, in ordine, i due aspetti. Nel sistema bancario, 43 aziende non rispondono ai parametri prescritti ed hanno bisogno, quindi, di nuovi capitali per 2200 miliardi. Ma il sistema bancario presenta eccedenze patrimoniali per 18.400 miliardi. Per cui, utilizzando tale eccedente, può risolversi il problema della sottocapitalizzazione delle aziende deboli.

Tutto ciò, dal punto di vista finanziario, è relativamente semplice: il sistema creditizio ha, al suo interno, i mezzi per risolvere i suoi problemi. Ma, dal punto di vista delle strutture, lo è molto meno. Occorre — dice il governatore — un riordino anche radicale del settore bancario.

Le linee del riordino sono tracciate con molta chiarezza e si riassumono nella formula del gruppo plurifunzionale e dello scorporo. Le entità esistenti dovrebbero scorporare le aziende bancarie, conferendole a società organizzate in gruppo. Se più istituti fanno ciò, il sistema si rafforza, perché si uniscono forze finora sparse.

L'altra parte del messaggio del governatore della Banca d'Italia, e riassunto nella frase: «Il principale impedimento allo sviluppo stabile dell'economia italiana è rappresentato dalla condizione del settore pubblico». Ogni grado d'allarme è stato lanciato, ogni metafora è stata utilizzata. Se quella condizione persiste, il Paese non sarebbe in grado di svolgere il ruolo che gli compete nell'assetto economico verso cui è avviato.

Si tratta di una critica molto severa. Posta a raffronto con il dinamismo progettuale del sistema creditizio, ricorda l'osservazione spesso ripetuta dall'industria alla pubblica amministrazione: negli Anni 70, settore privato e settore pubblico erano ambedue in crisi. Poi, l'industria, con la forte cura, si è rimessa in sesto. La pubblica amministrazione è, in generale, i servizi pubblici restano indietro e diventano la palla al piede del Paese. Risanata l'industria, ristrutturato ed ammodernato il sistema finanziario, i servizi pubblici sono ormai l'anello debole della società italiana.

Insomma, il discorso, avviato nella relazione annuale del governatore ai partecipanti, sottolinea più che in passato il peso della Banca Centrale come autorità morale, che non si interessa solo del credito e della finanza, ma guarda anche su altri settori per giudicare, con indipendenza, quello che si è fatto e quello che resta da fare.

Grande l'accusa alle pubbliche amministrazioni: procedure e metodi invecchiati, retribuzioni uguali per tutti, squilibri territoriali e funzionali dei dipendenti, insufficienti investimenti per lo sviluppo ecologico, irresponsabilità finanziaria. In una parola, la pubblica amministrazione non è in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini.

L'accusa è grave, la diagnosi giusta. Bisogna che, ora, qualcuno si metta a sparare questi danni.

Sabino Cassese

Annuncino gli operatori del secondario

ROMA — Tutto è quasi pronto per l'assemblea degli operatori in titoli pubblici, la cui scheda intanto, è notevolmente [illegible]. Proprio per preparare l'importante appuntamento del 6 giugno, che vedrà riunita presso l'Abi tutti gli operatori principali e non di questo nuovo mercato, il comitato di gestione si è riunito martedì pomeriggio all'Abi.

L'adempimento più importante — vista l'esigenza di lasciare per un periodo invariato il [illegible] di titoli da [illegible] questo mercato — è [illegible] la regolazione delle nuove [illegible]. Secondo quanto trapelato all'Abi [illegible] direttori dell'Abi, al [illegible] enti operatori hanno chiesto [illegible] delle date di partecipare al mercato.

● FALCK — Nonostante le difficoltà del settore e l'opera di risanamento ancora in corso, la Falck, il maggiore siderurgico privato italiano, ha chiuso il bilancio '87 con un utile di 13,9 miliardi di lire (nell'86) che permetterà la distribuzione di un dividendo di 400 lire alle azioni di risparmio e 175 alle ordinarie, e di riportare a nuovo 2,8 miliardi di lire. Il bilancio relativo all'esercizio è stato approvato dal consiglio di amministrazione e sarà presentato all'assemblea degli azionisti convocata per il 24 giugno.

Ciampi: applausi e qualche fischio

A Siena dibattito sulla relazione - Visentini: «Stavolta per [illegible] non si è occupato il fisco» - Andreatta: «Cambiare il sistema pubblico non è impossibile» - Criticata [illegible] attenzione per la Borsa

Carlo Azeglio Ciampi — Benjamino Andreatta — Bruno Visentini

— (quasi) completo sul discorso del governatore. Molte critiche [illegible] quanto [illegible] è [illegible] censato nelle considerazioni finali della [illegible] Ciampi all'assemblea della Banca d'Italia. Stavolta, a differenza dell'anno passato, il consueto dibattito a Siena a ventiquattr'ore dall'assemblea di via Nazionale si è tradotto in una promozione generale per il discorso del Governatore.

Eppure la squadra degli esaminatori non è delle più clementi, a partire da Bruno Visentini e Beniamino Andreatta, per proseguire con i finanzieri Jody Vender e Francesco Micheli e banchieri come Savona e Tancredi Bianchi. E le critiche, infatti, non sono mancate. In particolare al Governatore si rimprovera di non aver in pratica fatto alcun cenno alla situazione del mercato borsistico e di liquidare in poche e affrettate righe una questione delicata e importante come la legge sulle offerte pubbliche d'acquisto.

«Ciampi — ha detto Visentini — ha parlato dell'Opa in modo inadeguato e contraddittorio». E [illegible] Non è piaciuto il passaggio dedicato ai controlli sulle attività finanziarie ove, ha detto Andreatta, «si è di fronte a un tentativo dell'istituto di allargare l'influenza dei suoi controlli su tutti gli intermediari finanziari, tranne gli agenti di cambio». «L'assenza di riferimenti alla Borsa — ha poi commentato Marco Vitale, gestore di fondi — è tanto più dolorosa perché intanto in Parlamento [illegible] arenati progetti come quello sui fondi chiusi».

Ma queste critiche, pur importanti, non devono [illegible] l'assenso totale sulle questioni-guida sollevate da Ciampi. L'inefficienza pubblica, la scadenza del 1992, l'unificazione [illegible] dei cambi e la libera circolazione di capitali hanno costituito gli elementi conduttori di un dibattito che ha visto [illegible] gere una sostanziale [illegible] ne nei riguardi dei problemi analizzati dal governatore Ciampi. «Una [illegible] organizzazione di regolamenti impedisce — ha detto Andreatta — al sistema pubblico di essere gestito [illegible] do criteri manageriali» con una serie di disservizi [illegible] poste, nelle ferrovie e nei trasporti in genere. In teoria, i cambiamenti non rappresentano obiettivi irraggiungibili: la riforma delle ferrovie potrebbe costare 1 milione per abitante, circa il [illegible] per cento dell'Irpef raccolta. Anche il sistema bancario deve uscire dal settore parastatale, che lo ha obbligato a ragionare in termini di quote di mercato e non di profitto».

«Adesso — ha commentato l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini — è necessario che il governo si pronunci sui tipi di imposizione: [illegible] sui consumi o sul reddito. Quest'ultima forma è senz'altro meno gradita dai [illegible] tribuenti». [illegible] ha fatto — ha continuato Visentini — Ciampi, a differenza di un anno fa, a occuparsi meno di problemi tipici al fisco, problemi che non sono [illegible] sua competenza.

«Ma i grandi assenti di questa relazione — ha osservato Francesco Micheli — sono i politici tributaristi. Il mercato mobiliare, [illegible] parte tributaria, questa esclusione è il risultato di [illegible] diversa impostazione del documento, non più minacciosa nei riguardi della classe politica e di una decisione della Banca d'Italia a non inserirsi più in settori [illegible] istituzionalmente non [illegible]. Trasporre [illegible] una sorta di ammonimento [illegible] riguardi del governo che, accettando [illegible] aderire alla libera circolazione dei capitali, deve far fronte alle sue responsabilità. La manovra dei tassi di interesse a breve rimane l'unica alternativa quando i titoli, come in questi giorni, perdono 20 centesimi al giorno, è inevitabile intervenire sui tassi.

In sostanza, molto rispetto per il Governatore e per la sua diagnosi macroeconomica e una punta di rimpianto per aver [illegible] i problemi della [illegible] un momento delicato per il decollo del mercato, condizione importante proprio in vista di quella scadenza del '92 che [illegible] fatto da sfondo alle considerazioni finali.

«In ogni caso — ha continuato Jody Vender — la riforma del [illegible] finanziario per l'Italia rimane un fatto di cultura e non è pensabile [illegible] scardinare un sistema [illegible] l'attuale, che per la sua struttura rende oggi impossibile tentare scalate contro i gruppi di controllo delle imprese private e pubbliche».

a. l.

Vu alle Casse il record del calo degli [illegible]

ROMA - Gli utili netti delle banche italiane nel 1987 sono diminuiti complessivamente del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Le riduzioni più sensibili dei profitti sono state fatte registrare dalle Casse di risparmio e dalle banche d'interesse nazionale mentre solo le banche popolari hanno conseguito miglioramenti dei risultati netti.

Queste i principali indicazioni che si desumono dalla relazione della Banca [illegible] presentata in occasione dell'assemblea annuale.

In 4 anni saliti dal 28 al 47% di tutti i prestiti

Boom di impieghi finanziari a tassi inferiori al prime rate

ROMA — E' cresciuta dal 28 al 47%, nel giro di quattro anni, [illegible] all'87, la quota di prestiti concessi dalle banche a tassi inferiori al prime rate, il tasso generalmente considerato applicabile alla clientela migliore.

Il dato, [illegible] conferma il boom [illegible] anno degli impieghi finanziari che [illegible] hanno preoccupato l'istituto di vigilanza fino ad indurlo alla reintroduzione del massimale, sono contenuti nella relazione annuale della Banca d'Italia.

I picchi più alti di questo trend sono stati [illegible] a caso, raggiunti a fine '86 e nell'estate del 1987, «in coincidenza — si [illegible] nella [illegible] — con le [illegible] valutarie».

Si tratta peraltro di una tendenza molto evidente anche restringendo l'attenzione ai prestiti concessi a tassi rispettivamente di almeno un punto e di almeno due punti inferiori [illegible] rate: la quota sul totale nei [illegible] casi — prosegue la relazione — è risultata nella media del 1987 rispettivamente del 31 e del 17%, con picchi del 36 e del 17%.

L'analisi dell'istituto contenuta nella relazione non si [illegible] comunque alla dimensione quantitativa del fenomeno ma esamina anche i meccanismi attraverso i quali le grandi imprese, ottenendo finanziamenti a brevissimo termine a [illegible] particolarmente contenuti (appunto [illegible] cosiddette operazioni di denaro caldo) hanno potuto fare operazioni di arbitraggio sul mercato monetario.

Un caso tipico è quello delle banche che vendono a pronti e riacquistano a termine dalla medesima controparte (che impiega così i prestiti ottenuti a tassi scontati) ma senza alcuna esplicitazione dell'impegno alla seconda transazione.

«Oltre a porre problemi di controllo monetario — spiega la relazione — il fenomeno degli impieghi finanziari implica notevoli costi per il sistema bancario nel suo complesso. [illegible] sono riconducibili, sia alla perdita, in favore degli operatori finanziari, di margini di profitto che potrebbero invece rimanere all'interno del circuito bancario, sia al maggior livello di scorte liquide che le aziende devono detenere a causa della più accentuata variabilità degli impieghi, soprattutto di quelli [illegible] importo molto elevato».

(Agi)

Svizzera legge [illegible] l'Insider trading

BERNA — La nuova legge svizzera contro l'insider trading prevede l'incriminazione e il pagamento di un'ammenda per gli insider che traggono un profitto personale o lo procurano a terzi. Usando informazioni confidenziali che potrebbero [illegible] state in modo significativo il prezzo di un valore azionario o di un altro strumento finanziario.

Contrastanti commenti sul programma per ridurre il deficit

Partiti divisi sul piano Amato

Dubbi dei repubblicani sull'aumento della pressione fiscale - Dal pci una bordata di critiche - Liberali favorevoli alla vendita dei beni dello Stato

ROMA — Il [illegible] di programmazione economica e finanziaria del governo [illegible] qui il 1992 prospettato dal ministro Amato si muove [illegible] direzione giusta [illegible] non è ancora quello che i politici si aspettavano. I parlamentari interpellati dall'Agi hanno infatti intravisto ancora elementi [illegible] [illegible] pleta soddisfazione [illegible] tipo [illegible] interventi prospettati per ridurre il fabbisogno pubblico.

Il vicepresidente [illegible] Commissione bilancio della Camera, il repubblicano Gerolamo Pellicano, ha rilevato che il piano medio termine «passa attraverso due condizioni che potrebbero rivelarsi forche caudine»: da un lato la previsione [illegible] [illegible] discesa dei tassi di interesse in vista degli appuntamenti [illegible] ropei, dall'altra la necessità di un «piano credibile ed efficace di risanamento per ridurre il fabbisogno» perché, secondo Pellicano, altrimenti quella previsione non sarebbe attuabile.

Mentre resta indiscutibile [illegible] riforma delle procedure parlamentari («in caso contrario il piano [illegible] sulla carta»), l'esponente repubblicano ha [illegible] di guardare «con molte riserve e perplessità» all'aumento della pressione fiscale che deve accompagnare [illegible] una riduzione «effettiva e costante» degli sprechi perché diversamente «non si [illegible] riuscirebbe in alcun modo giustificata».

Decisamente negativo il commento dell'altro esponente della medesima commissione, il comunista Luigi Castagnola, [illegible] il quale il piano è «insieme paradossalmente troppo rigido e permissivo».

Secondo Castagnola, infatti, «permane una [illegible] incertezza e di ricentralizzazione del tentativo di far cessare il peso dei costi, come al solito, sulle parti più deboli del paese». L'esponente comunista, inoltre, ritiene che il piano «non contenga elementi adatti ad integrare assieme principi di giustizia ed efficacia».

Il responsabile economico del pli Beppe Facchetti, ha riconosciuto che «le intenzioni del documento sono naturalmente buone» ma in senso i liberali — ha assicurato — le [illegible] «M... da Bicilla riuscita di questa "econometria" nascono immediatamente pensando che già i contratti della scuola faranno saltare uno dei parametri di ancoraggio della spesa corrente».

In sostanza, ha precisato Facchetti, mentre l'aumento fiscale è di facile attuazione». Il taglio delle [illegible] «è affidato alla buona volontà».

Facchetti ha invece accolto con favore che sia stata accettata l'idea liberale della vendita dei beni dello Stato, il cui ricavato però dovrebbe andare a riduzione del debito.

Il vicepresidente dei deputati socialisti, Franco Piro, ha detto che il piano è «realistico» e comporta «la responsabilità precisa del Parlamento». La vera [illegible] secondo Piro, rispetto ai piani precedenti, è che esso affronta il complesso [illegible] debito dal punto di vista della [illegible] corrente e di quella per interessi. L'aumento della pressione fiscale «è in linea [illegible] la media europea» e «con la rivalutazione del Pil attuale dall'Istat».

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc. n. 291/V2/1921 Fasc.

BILANCIO CONSOLIDATO 1987

Si rende noto che il bilancio consolidato del Gruppo Istituto Piemontese Immobiliare per l'esercizio 1987, già [illegible] a disposizione in [illegible] dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il [illegible] aprile 1988, è depositato presso la sede [illegible] sociale ed è stato [illegible] [illegible] Comitati Direttivi degli Agenti [illegible] Combi di tutte le Borse Valori in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa. Il bilancio consolidato sarà altresì inviato a chi ne farà richiesta.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO VI

L'U.S.S.L. TORINO VI - via Valdengo 24 - 10155 Torino, indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1988 (mesi 12) di presunti kg 100.000 di frutta fresca e [illegible] kg 75.000 di verdura fresca da consegnare a parte alla dispensa dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini ed in parte alla dispensa dell'Ospedale Maria [illegible]
Per un totale di presunte L. 156.000.000 ivi escluse.
Le ditte interessate a [illegible] d'inclusione, dovranno presentare domanda di partecipazione in carta [illegible], indirizzata a U.S.S.L. TORINO VI - Ufficio Protocollo - via Valdengo 24 - 10155 Torino, indicando, sulla busta «domanda di partecipazione per la fornitura di frutta e verdura fresca».
L'invio [illegible] partecipazione sarà [illegible] rischio del [illegible] e dovrà pervenire all'indirizzo suddetto entro le ore 12,00 del giorno 24 giugno 1988 a pena d'esclusione dalla gara.
La gara sarà esperita in base a quanto previsto dalla L.R. 15-1-1981 n. 2.
La documentazione concernente i requisiti richiesti alla ditta concorrente sarà precisata nella lettera d'invito a [illegible] alla gara, cui [illegible] unita copia del relativo capitolato speciale.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Economato/Provveditorato della U.S.S.L. Torino VI - via [illegible] - [illegible] Torino - [illegible] no 011 265 239.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COORDINATORE [illegible]RATIVO Alberto Riccio — IL PRESIDENTE Roberto Rabbiolo

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte

USSL TORINO VIII OSPEDALE MOLINETTE

BANDO [illegible] A LICITAZIONE [illegible]

Con deliberazione n. 841/04/88 [illegible] 24-5-1988 [illegible] licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di [illegible] alimentari occorrenti [illegible] Divisioni [illegible] Servizi della USSL TORINO VIII, suddivisa in 8 [illegible].
Le [illegible] dovranno presentare domanda di [illegible] tecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione avverrà [illegible] singoli lotti, ai sensi dell'art. 68 lettera [illegible] Legge Regionale 13-1-1981 n. 2.
La domanda [illegible] partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi [illegible] esercizi.

Il termine di ricezione delle domande scade tassativamente alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data [illegible] di pubblicazione del [illegible]nte avviso.
Le domande di partecipazione [illegible] vincolano l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE [illegible] Brajo

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste
Capitale sociale Lire 420.000.000.000 int. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA [illegible] STRAORDINARIA

Si è riunito a Milano, sotto la presidenza del cav. del lav. avv. Enrico Randone, il Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni Generali. Il Consiglio ha esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio 1987 ed ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci:

a) in SEDE ORDINARIA
- l'assegnazione di un dividendo di Lire 600 per azione
- l'assegnazione di Lire 102.800.000.000 alla «Riserva straordinaria»
- l'alienazione delle azioni proprie in portafoglio
- il conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio alla Società di revisione
- la nomina del Consiglio Generale

b) in [illegible] STRAORDINARIA
- l'aumento del capitale sociale da Lire 420 miliardi a Lire 840 miliardi in linea gratuita e da Lire 840 miliardi a Lire 1.060 miliardi a pagamento, da effettuarsi con le seguenti modalità:
  - in linea gratuita, in ragione di 1 (una) [illegible] nuova per ogni azione vecchia posseduta
  - a pagamento, in ragione di 1 (una) azione nuova per ogni 2 (due) vecchie possedute prima dell'aumento gratuito del capitale, con soprapprezzo di Lire 8.000
  - distribuzione ai dipendenti di 5 milioni di azioni, con soprapprezzo di Lire 8.000
- la conseguente modifica dell'art. 8, 1 comma, dello Statuto sociale.

I Signori Azionisti sono convocati in Trieste, presso la sede della Direzione Centrale della Compagnia, Piazza Duca degli Abruzzi 2, per il giorno
- **25 giugno 1988 alle ore 9,** in Assemblea straordinaria in prima convocazione e per il giorno
- **27 giugno 1988 alle [illegible] 9,** in Assemblea ordinaria in prima ed occorrendo per lo stesso giorno in sede straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno
- **28 giugno 1988 alle ore 9,** in Assemblea ordinaria in seconda e straordinaria in terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Mentre permane il divario di sviluppo tra il Nord e il Sud

E' finito il boom del terziario

ROMA — Dopo anni di crescita il boom occupazionale del terziario sembra essere finito: secondo la Banca d'Italia, infatti, l'insufficiente dinamica della [illegible] manda di lavoro registrata nel 1987 e da attribuirsi «all'evoluzione negativa nelle regioni meridionali e al forte rallentamento nell'aumento di occupazione nel terziario. Il ridursi [illegible] [illegible] incremento del numero degli addetti al [illegible] destinabili alla vendita — si legge nella relazione dell'istituto di emissione — [illegible] 241 mila unità dell'86 a 122 mila) è [illegible] nonostante l'accelerazione nella crescita del valore aggiunto. Dopo l'intensa terziarizzazione dei processi produttivi della prima metà degli Anni Ottanta — prosegue la relazione — sembra essersi avviata una fase di assestamento e di razionalizzazione del settore».

Per quanto riguarda il settore industriale in senso stretto, secondo i dati della Banca d'Italia risulta che il numero degli addetti è netto [illegible] lavoratori in casa) è diminuito nell'87 di circa 70 mila [illegible] «nonostante l'accelerazione e il consolidarsi della ripresa produttiva nel corso dell'anno».

Tuttavia, sostiene la relazione «nel [illegible] dell'ultimo [illegible] si sono registrate una graduale attenuazione prima e un'inversione poi nell'andamento dell'occupazione nell'industria, confermate [illegible] prime indicazioni disponibili per il 1988».

Sempre sul fronte occupazionale la Banca d'Italia conferma il dualismo dell'economia nazionale visto che «mentre nel Centro-Nord è registrata, a partire dall'84, una riduzione del tasso di disoccupazione, questo continua ad aumentare nel Mezzogiorno dove, nel 1987, ha aggiunto livelli superiori al 20%. L'analisi della domanda e dell'offerta di [illegible] nelle due circoscrizioni geografiche, prosegue la relazione, indica la presenza di diversità strutturali».

Nel Mezzogiorno è più [illegible] pia l'importanza dell'occupazione che [illegible] all'operatore pubblico e permane su livelli ancora elevati il numero [illegible] degli addetti in agricoltura (17,1%). L'irrisolto problema del dualismo, ammonisce la [illegible] d'Italia, può porre seri vincoli allo sviluppo complessivo del Paese: in primo luogo l'andamento differenziato della disoccupazione può [illegible] spinte salariali eccessive nel Centro-Nord: [illegible] secondo vincolo discende dall'onere sopportato dalla [illegible] pubblica per sostenere i redditi nelle regioni meridionali.

«Da tali considerazioni — conclude la Banca d'Italia — discende l'opportunità [illegible] un'azione di politica [illegible] finalizzata alla crescita dell'occupazione e al superamento della dipendenza [illegible] Mezzogiorno dalle risorse esterne».

... p. A. residente in [illegible] - Torino - Reg. Soc. - Roma 258/81 - Torino 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RD. 29 aprile 1923, n. 966.

Una schiarita in Piazza Affari (+2,58%) dopo un periodo di incertezze

Gli stranieri rilanciano la Borsa

Raddoppiati gli scambi - Richieste Fiat, Montedison, Generali e Olivetti - Resta l'interrogativo sui fondi comuni

MILANO — Finalmente [illegible] schiarita in Borsa. Dopo un lungo periodo [illegible] incertezza, il mercato [illegible] ha beneficiato ieri di un'improvvisa accelerazione di attività e di ordini [illegible] acquisto, concretizzatasi [illegible] un'assistente, generalizzato recupero [illegible] del listino. In chiusura l'indice Comit è [illegible] del [illegible] a 476,08. L'aspetto più positivo è rappresentato dal[illegible] maggior vivacità [illegible] scambi [illegible] 140 miliardi, il doppio [illegible] martedì) e [illegible] ritorno in [illegible] Affari di nuovi interessi, soprattutto per le [illegible] chips (Fiat, Montedison, Generali, Snia Bpd, Cir, Olivetti), che hanno [illegible] una certa continuità per tutto [illegible] della giornata.

Come spiegare il repentino mutamento di [illegible] no stati alcuni fattori complementari che hanno contribuito [illegible] miglioramento. La positiva performance [illegible] borse internazionali, in primo luogo Wall Street che martedì si è portata di slancio oltre la soglia dei 2000 punti, l'esito della consultazione elettorale di domenica che è stato interpretato come un segno [illegible] stabilità politica, il rientro [illegible] Affari [illegible] operatori stranieri e la [illegible] un rilevante [illegible] per alcuni titoli principali (ad esempio Generali e Mels).

Tutti questi elementi, indubbiamente importanti, hanno creato una situazione di serenità e di linearità operativa che da tempo non si riscontravano. Tanto [illegible] alcuni [illegible] individuato la possibilità che questa tendenza possa proseguire almeno fino alla liquidazione del mese borsistico di giugno.

In effetti, perché il [illegible] to mobiliare possa realizzare [illegible] vera metamorfosi, passando [illegible] stato [illegible] crisi recente [illegible] una situazione più equilibrata, c'è il punto chiave [illegible] dei fondi comuni. Anche ieri alcuni fondi importanti hanno venduto partite [illegible] tonde [illegible] titoli, confermando quindi le anticipazioni che il sistema [illegible] bisogno di fare liquidità per fronteggiare il pesante bilancio di maggio. Ancora un velo, infatti, i risultati dei [illegible], attesi per [illegible] dovrebbe evidenziare [illegible] una netta prevalenza dei riscatti rispetto alle nuove sottoscrizioni.

Qualche [illegible] ha parlato di una raccolta negativa attorno [illegible] [illegible] miliardi. Tanto [illegible] chiarire il clima [illegible] vivendo questi investitori istituzionali va segnalato il fatto che l'Assonfondi ha inviato una circolare [illegible] gestori invitandoli a non [illegible] ticipare dati o previsioni.

La giornata, comunque, è vissuta su [illegible] spunti [illegible] rilievo che hanno interessato tutte [illegible] regione del listino. Significativa è stata la domanda che ha accompagnato per tutta [illegible] riunione titoli come la Fiat e la Snia Bpd, risvegliatesi dopo un lungo letargo. Il [illegible] ordinario della holding torinese ha guadagnato il [illegible] al listino, segnando ulteriori progressi nelle oscillazioni successive. [illegible] Gemina (+5,2%) ha realizzato una delle migliori performance [illegible] riunione e Ser[illegible] sono stati i progressi di Iti e Marelli.

Tra le cordellas qualcuno è tornato a scommettere sul futuro della Montedison che dopo [illegible] guadagnato [illegible] a 1526 lire è stata anche richiesta nel dopolistino. Per [illegible] Buonaparte si sono [illegible] mani qualificate. Già da martedì [illegible] arrivati ordini di acquisto dall'estero, in particolare [illegible] di Londra (ma gli [illegible] no soprattutto statunitensi. Sotto i riflettori anche la Ferruzzi Agricola (+3,34%) e la Bi[illegible] risparmio, rivista per eccesso [illegible] rialzo.

Qualcosa [illegible] [illegible] anche in [illegible] De Benedetti in particolare il mercato appare sensibile alle voci di un avvicinamento dell'ingegner [illegible] rivali per il [illegible] trollo della Sgb. Mentre [illegible] tinuano le indiscrezioni [illegible] possibili rapporti di concambio per la fusione della Bui[illegible] nella Cir, l'Olivetti ha recuperato [illegible] il 3% e la Cofide ben il 6%. E' [illegible] bene anche la Cir (+5%) mentre, sul fronte [illegible] dori, continuano i contatti tra le parti e si segnala la prima iniziativa giudiziaria, promossa dall'area [illegible] Leo[illegible] Mondadori, per l'annullamento dell'assemblea; anche Vittorio Merloni, dopo Pirelli, [illegible] annunciato [illegible] volontà di uscire dalla casa editrice. Da segnalare infine i colpi [illegible] [illegible] di [illegible] nobili del listino: Mediobanca e Risalita a 16.900 lire e le Generali a [illegible] lire.

Rinaldo Gianola

Raddoppiano gli investimenti degli operatori [illegible] all'estero

ROMA — L'integrazione dell'Italia nei mercati [illegible]nziari internazionali marcia a pieno ritmo dopo la liberalizzazione valutaria: nel [illegible] gli acquisti da parte di operatori italiani [illegible] attività finanziarie estere (investimenti «di portafoglio») sono [illegible] a [illegible] miliardi di [illegible] con un sostanziale raddoppio rispetto [illegible] 1986; ma in forte crescita è [illegible] il movimento inverso: le vendite (disinvestimenti) di titoli esteri da parte di operatori italiani hanno raggiunto quota 13.482 miliardi, pure [illegible] con un raddoppio sul 1986.

Il grosso di questi movimenti è stato originato dalle operazioni dei fondi comuni italiani. I dati [illegible] tratti dalle tavole allegate alla relazione annuale [illegible] Banca d'Italia che confermano la crescente apertura italiana [illegible] l'estero anche per quanto riguarda gli investi[illegible] «diretti», cioè quelli [illegible] aziende di produzione e servizi: l'Italia sembra diventata tendenzialmente un paese esportatore netto di capitali e, come [illegible] investitore sulla scena mondiale, italiana [illegible] Francia.

Rispetto ai primi [illegible] Settanta la situazione [illegible] pe[illegible]trazione all'estero dei vari Paesi industriali è infatti radicalmente mutata: allora l'Italia era un [illegible] importatore [illegible] capitali per investimento mentre la grande locomotiva degli investimenti all'estero erano gli Stati Uniti. Negli anni 1983-86, invece, gli Usa [illegible] sono trasformati in [illegible] spugna che [illegible] sorbe grossissime quote di investimenti esteri, mentre nuovi [illegible] «investitori» [illegible] diventati il Giappone e la Germania (più [illegible] [illegible] Bretagna che ha [illegible] il grosso rilievo di Parse investitore già detenuto negli Anni Settanta); ad essi è venuta affiancandosi, sia pure su dimensioni [illegible] elevate, l'Italia.

Sempre per quanto riguarda gli investimenti «diretti», nel 1987 quelli di operatori esteri verso l'Italia sono [illegible] montati, al netto di disinvestimenti, a 5264 miliardi di lire. Viceversa [illegible] investimenti diretti dei gruppi industriali italiani sui mercati internazionali sono aumentati, [illegible] netto dei disinvestimenti, a 3017 miliardi di lire: in netta contrazione sono gli investimenti in banche, assicurazioni e società finanziarie che avevano conosciuto [illegible] boom nel 1985 e nel [illegible]

[illegible] 10 giorni con decisione sulla Irving

MILANO — Occor[illegible] aspettare ancora [illegible] decina [illegible] giorni per conoscere [illegible] decisione della Corte federale di New York [illegible] «poison pills» della Irving Bank: [illegible] ha confermato ieri a Milano, il presidente della Comit, Enrico Braggiotti. La Corte federale deve infatti giudicare se le iniziative [illegible] sito dalla Irving [illegible] per difendersi [illegible] dall'assalto della Bank of [illegible] York, antagonista della [illegible] nel tentativo [illegible] acquisire il controllo della Irving, sono legittime.

Dopo questa decisione, [illegible] prevedibile [illegible] rilancio delle rispettive offerte, per la Bank of New York e per la Comit! «Non credo — ha detto il presidente della Commerciale — che sarà necessario rilanciare, per [illegible], [illegible] situazione è quella che è». (Agi)

[illegible] Leasing per [illegible] impresa artigiana

TORINO — L'Unione Industriale di Asti [illegible] stipulato [illegible] la Cassa di Risparmio di Torino e la Finlata Leasing, [illegible] Crt, [illegible] convenzione relativa ad operazioni di leasing sui beni strumentali, sugli [illegible] mobili e sugli a[illegible].

Sono previste condizioni di particolare favore che permettono alle aziende di ottenere [illegible] leasing a costi effettivi inferiori ai «prime rate». La convenzione prevede inoltre che, tramite un finanziamento della Crt, [illegible] costo [illegible] essere ulteriormente abbattuto.

[illegible] S. Paolo in società spagnola di servizi

TORINO — L'Istituto bancario San Paolo di Torino è presente in Spagna con una nuova società di servizi, la «Euroempresa, [illegible] europea imprenditoriale, s.a.», specializzata nell'attività di consulenza e assistenza [illegible] campo tecnico-economico e finanziario.

Alla nuova società, costituita a Madrid con un capitale iniziale [illegible] 100 [illegible] pesetas, [illegible] banca [illegible] partecipa con una quota azionaria [illegible] 30%.

[illegible] Tokyo [illegible] Francoforte prevalenza [illegible]

TOKYO — A conclusione di una giornata molto vivace, [illegible] sintonia con quella [illegible] martedì [illegible] Street, la Borsa di Tokyo [illegible] fatto registrare [illegible] [illegible] forte rialzo delle quotazioni che ha portato l'indice Nikkei a quota [illegible]703,81 (+287,31) con un aumento dell'1,04 per cento.

L'ascesa, hanno fatto [illegible] [illegible] operatori. È da attribuire ai consistenti ordini d'acquisto piazzati [illegible] investitori privati e istituzionali fin dall'apertura delle [illegible] trattazioni. [illegible] nel pomeriggio [illegible] acquisti hanno lasciato spazio [illegible] qualche ordine di vendita [illegible] aggiustamento.

A guadagnar terreno sono [illegible] innanzitutto [illegible] azioni di imprese siderurgiche [illegible] edili, [illegible] anche quelle di società chimiche, farmaceutiche, elettroniche e [illegible] macchine elettriche industriali. In progresso i titoli delle aziende automobilistiche e finanziarie. [illegible] lieve flessione invece quelli di alcune industrie impegnate nella produzione di macchine industriali.

La giornata è stata generalmente positiva anche sulle altre principali piazze. Stimolata da [illegible] Street e Tokyo, la Borsa di Francoforte ha registrato [illegible] progressi in un mercato animato. Anche i positivi dati sul Pnl [illegible] primo trimestre hanno fornito supporto, smorzando l'impatto negativo dei fattori valutari, dove il dollaro ha [illegible] terreno nei confronti [illegible] [illegible]. In [illegible] rialzo i banchieri.

[illegible] [illegible] nuovo forte [illegible] del listino, [illegible] riflesso all'andamento [illegible] altre piazze internazionali e al continuo interesse per il settore [illegible] bancari. L'indice generale ha chiuso [illegible] 335,25 (+4,77) segnando un nuovo massimo annuale. Anche a Bruxelles il mercato ha reagito positivamente all'ascesa registrata da Wall Street con un sensibile progresso di tutti i settori.

A Parigi si è registrata un'erosione [illegible] guadagni dopo una partenza quasi in verticale: dopo un guadagno massimo del 2,3 per cento il [illegible] ha registrato un colpo di freno per l'emergere di realizzi, sulla falsariga di quanto è avvenuto martedì. Resta il fatto che molti [illegible] hanno ritrovato i livelli che avevano prima del crack di ottobre.

Particolarmente ricercati i valori dell'editoria, [illegible] pure i certificati di investimento dello principali banche nazionalizzate. Anche l'apertura [illegible] [illegible] Street è avvenuta su toni [illegible] salvo poi dare qualche segno di affaticamento.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contratti	
Terme di Segrate	474	(474)
Aviator	3.000	(3.000)
Italiana Incendio e Vita	100.000	(100.000)
Banca Brianza	13.750	(13.750)
Citibank Italia	3.000	(3.000)
Banca Prov. Napoli	5.250	(5.250)
Banca Lombarda	3.000	(3.000)
Banca Agr. Mantovana	91.500	(91.500)
Cr. Agr. Bresciano	3.540	(3.540)
Banca del Friuli	17.500	(17.500)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13.000	(13.000)
Banca Pop. Comm. Industria	13.500	(13.700)
Banca Pop. Bergamo	18.250	(18.430)
Banca Pop. Brescia	6.000	(6.000)
Banca Pop. Crema	23.000	(23.000)
Banca Ind. Gallaratese	15.500	(15.500)
Banca Prov. Lombarda	8.500	(8.700)
Banca Subalpina	4.300	(4.300)
Banco Tiburtino	5.500	(5.150)
Banca Perugia	1.000	(1.000)
Creditwest	6.500	(6.500)
Pirapre ord.	23.700	(23.300)
Finanza priv.	10.100	(10.100)
Banca Pop. Cremona	6.470	(6.500)
Banca Pop. d'Emilia	83.000	(83.000)
Banca Pop. Intra	7.800	(7.750)
Banca Pop. Lecco	14.500	(14.500)
Banca Pop. Lodi	12.300	(12.600)
Banca Pop. Luino e Varese	7.350	(7.310)
Banca Pop. Milano	9.500	(9.500)
Banca Pop. Novara	15.300	(15.400)
Banca Pop. Sinalunga	7.500	(7.320)
Cr. Bergamasco	23.500	(24.000)
Motta	6.100	(4.050)
Fiuba	9.500	(9.500)
Zanussi	1.970	(1.970)

FONDI D'INVESTIMENTO

	01-06	31-05
ITALIANI		
Alo	11.300	11.400
Arcobaleno	10.853	10.850
Arca BB	17.231	17.250
Arca 30	11.853	11.885
Arca Investimenti	8.860	8.816
Aurea	14.480	14.453
Aurea Prev.	10.100	10.103
Aurea Rend.	10.126	10.122
Azzurro	14.995	14.956
B.N.Multifondo	10.319	10.304
B.N.Nordfondo	10.728	10.731
Capitalcredit	9.831	9.809
Capitalmix	11.484	11.477
Capitalquot	13.180	13.154
Cashbond	10.135	10.139
Cash Money	11.317	11.308
Centrale Capital	9.818	9.802
Centrale Global	10.058	10.101
Centrale Gest.	10.734	10.735
Centrale Tut.	8.795	8.725
Cisalpa Forex	9.844	9.879
Epta Bond	11.340	11.340
Epta Capital	9.837	9.813
Euro Ancora	14.486	14.434
Euro Andromeda	12.577	13.571
Euro Vega	[illegible]	[illegible]
Euro Cap. Fund	9.540	9.536
Euromob. Reddito	10.379	10.373
Fonlire	20.634	20.545
Fondattivo	10.787	10.783
Fondersel	22.893	22.964
Fondpiù 1	10.886	10.900
Fondpiù 2	9.758	9.754
Fondspiega	11.885	11.882
Fondtrevalut 1	11.844	11.844
Fondtrevalut 2	13.122	13.086
Fondo Centrale	13.875	13.957
Fondo Futuro F.	10.085	10.095
Fondo Profess.	34.573	34.802
Genercomit	n.c.	15.129
Genercomit c.	n.c.	10.309
Genercomit	9.336	9.363
Geoperest	10.316	10.315
Gestielle B	9.164	9.141
Gestielle M	10.577	10.560
Gestirisp	17.257	17.256
Imicapital	21.834	21.878
Imiobiliare	11.263	11.255
Imindustria	9.978	9.933
Indosuez	13.578	13.575
Interbanc. gr.	15.206	15.159
Interbanc. ob.	13.778	13.777
Interbanc. mi.	14.311	14.315
Internaz. Fondo	10.872	10.867
Investire az.	9.508	9.578
Investire bil.	9.841	9.832
Legnoli az.	10.701	10.164
Legnoli obb.	10.344	10.345
Libra	14.307	14.578
Money Time	10.057	10.071
Multirisk	11.369	11.547
Nagracapital	13.251	13.261
Nagrarend	13.167	13.207
Nordcapital	9.167	9.147
Nordreddito	11.588	11.597
Pianifondo	9.231	9.218
Primecapital	20.889	20.783
Primerend	11.980	11.994
Primestock az.	9.891	9.884
Primestock obbl.	10.271	10.270
Primetrend	10.643	10.636
Promotrade Int.	9.873	9.866
Redditosette	14.484	14.484
Repodirect	10.854	10.884
Repofit	11.149	11.137
Risp. Italia bil.	15.169	15.149
Risp. Italia re.	13.536	13.537
Rolagest	10.802	10.808
Rolpens	9.419	9.411
Schroderpia	9.971	9.934
Sforzesco	11.115	11.116
Sogefit Bonus	10.843	10.849
Venture Time	10.201	10.196
Verde	10.894	10.889
Visconteo	13.971	13.925
Fondo Ire	9930,73	9908,83
Sai Gestit	10633,8	10630,6
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 46,20	46,84
Interfund	$ 33,56	33,46
Int. Bas. Fund	$ 24,06	23,87
Multifortune	$ 36,47	36,42
Rolunion	$ 29,46	29,45
Capital Italia	$ 26,15	26,13
Mediolanum	$ 30,54	30,44
Rentinvest	$ 28,80	28,66
Rentfund	L. 23.201	23.079
Fondo Tre R	L. 26.343	26.343

AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA N. 426
TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE [illegible] CIVILE

Con decreto 26-5-1988 l'Impresa EUROGEST S.p.A. [illegible] sede in Milano, Via Santa Radegonda n. 8 è stata ammessa al beneficio della procedura [illegible] amministrazione controllata per anni 2.
Il Tribunale ha delegato alla procedura il Giudice Dott. Alida Paluchowski.
Ha nominato Commissario Giudiziale Dr. Pietro Manzonetto [illegible] Milano, Via Santa Sofia n. 27.
Ha fissato la data del 26-10-1988 ore 10 per la convocazione [illegible] creditori presso l'aula delle pubbliche udienze della Sezione Seconda Civile (3° piano del Palazzo [illegible] Giustizia).

Milano, 27-5-1988 — Il Cancelliere Capo Sezione Dr. Aldo Cinotti

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [illegible] n. [illegible]
SANITARIA'
Avviso di [illegible] privata appalto Servizio Assistenza Domiciliare e Tutelare.
Questa U.S.S.L. ha indetto una gara, mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del Servizio di Assistenza domiciliare e Tutelare in Casa Protetta a sul territorio della U.S.S.L. n. 46 per il periodo 1-8-88 - 31-8-89.
L'importo dell'appalto è determinato sulla base del seguente prezzi unitari di prestazione soggetti a ribasso:
— Servizi di Assistenza Tutelare e Domiciliare L. 15.500 orarie
— Attività Economali e di pulizia L. 13.500 orarie
— Servizi di Assistenza Sociale L. 17.000 orarie
La licitazione privata sarà esperita secondo le norme di cui all'art 73 - Lettera C e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827 e dell'art. 58 della L.R. n. 2 del 13-1-1981.
Le Ditte interessate potranno presentare domanda, in carta bollata, di partecipazione alla gara presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 46 via Matteotti 24/A - SANTHIA', entro e non oltre le ore 12 di martedì 14 giugno 1[illegible]
Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
Santhià, 30 maggio 1988
IL PRESIDENTE [illegible] Enzo Corradin)

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita [illegible] immobili con incanto
Si rende noto
[illegible] nel fallimento n. 127, 124, 418/87 di Holding Finanziaria Piemon[illegible] s.r.l. di Gonella Luigia il giudice delegato dott. M. Guerri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/6/1988 alle ore 9.45 dei seguenti beni:
in Torino via Pietro Cossa n. 15 e 13. Al N.C.E.U. part. 226333 in capo a Gambalunga Rinaldo e Gonella Luigia per 1/2 ciascuno
Lotto 1: Fg. 75 n. 604 sub 56, piano S1, ZC 3 cat. C/2, cl. 5 mq 104, RC L. 2069, via P. Cossa 15
Lotto 2: Fg. 75 n. 604 sub. 57, via P. Cossa 15, piano S1, ZC 3, cat. C/2, cl. 5, mq 136, RC L. 2732
Lotto 3: Fg. 75 n. 604 sub. 1, v. P. Cossa 13, p.t., ZC 3, cat. C/1, cl. 4, mq 37, RC 965.
Lotto 4: Fg. 75 n. 604 sub 2 v. P. Cossa 13, p.t. ZC 3, cat. C/1, cl. 3, mq 54, RC 1893
Lotto 5: Fg. 75 n. 604 sub. 3 v. P. Cossa 13, p.t. ZC 3, cat. C/1, cl. 5 mq 25, RC 1060
Lotto 6: Fg. 75 n. 604 sub. 4 v. P. Cossa 15, p.t. ZC 3, cat. C/1, cl. 3, mq 54, RC 1583.
Lotto 7: Fg. 75 n. 604 sub 5 v. P. Cossa 15, p.t. ZC 3, cat. C/1, cl. 3 mq 78, RC 2301.
Lotto 8: Fg. 75 n. 604 sub 6 v. P. Cossa 15, p.t., ZC 3, cat. C/1, cl. 3 mq. 40, RC 1180.
Lotto 9: in Torino via Guido Reni n. 215 per 1/2 di proprietà di Gonella Luigia, al N.C.E.U. censito alla partita n. 108820, Fg. 96, n. Prmt 314, Sub. 51, piano 1., Zona Cens. 2, cat. A/3, cl. 3, vani 3, R.C. [illegible]
I beni sono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano
Prezzo base L. 28.000.000 per il lotto primo, L. 37.500.000 per il lotto secondo; L. 52.000.000 per il lotto terzo, L. 74.000.000 per il lotto quarto; L. 45.000.000 per il lotto quinto; L. 62.000.000 per il lotto sesto; L. 104.000.000 per il lotto settimo; L. 58.000.000 per il lotto ottavo e L. 11.200.000 per il lotto nono.
Aumenti minimi L. 500.000 per il lotto primo, L. 750.000 per il lotto secondo; L. 1.250.000 per il lotto terzo; L. 1.500.000 per il lotto quarto, L. 1.000.000 per il lotto quinto, L. 1.300.000 per il lotto sesto, L. 3.000.000 per il lotto settimo, L. 1.300.000 per il lotto ottavo e L. 250.000 per il lotto nono.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «[illegible]alleria Esecutiva Immobiliare del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi Immobiliari
IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Peil

ISTITUTO VENDITE [illegible]
ASTA
FALLIMENTO [illegible] S.p.A.
Venerdì [illegible]8 ore [illegible] e segg. in Moncalieri via F. [illegible] Nicola 1 vendita al pubblico incanto con partenza base d'asta di L. [illegible]00 di magazzino macchine prime azienda elettromeccanica (valore L. 56.760.441) nonché scaffalature, attrezzature elettriche varie, rotami con partenza [illegible] d'asta di L. 8.000.000 (valore L. 41.276.500)
Per informazioni rivolgersi all'Istituto Vendite [illegible] Torino, via Bonaninge 15, tel. 011 482.822 - 485.838.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA [illegible] DEL CRATI
COSENZA
[illegible] AVVISO DI [illegible]
ESTRATTO
Si fa riferimento al nostro di gara ad di successivo avviso di rettifica pubblicati sulla G.U.R.I. n. 84 e n. 110 parte 2, rispettivamente in data 11-4-1988 e 13-5-1988 per l'appalto dei lavori di «MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUMENTAZIONE DEFINITIVA ED OPERE DI ADEGUAMENTO DELLO SBARRAMENTO DI TARSIA - PREDI. 1970».
Si rende noto che sono state apportate ulteriori rettifiche con conseguente differimento del termine di presentazione delle domande di partecipazione al 24 giugno 1988.
L'avviso integrale di rettifica è stato inviato alla G.U. della C.E.E. in data 25-5-1988 e sarà pubblicato sul n. 127 parte II della G.U. della Repubblica del 1-6-1988.
Le offerte già prodotte e ritenute ammissibili, se del caso, possono essere integrate da parte delle interessate [illegible]
[illegible] Gargano

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto
Si rende noto
[illegible] nel fallimento n. 265/86 di Cavero Giorgio, il Giudice [illegible] gato dott. V. Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/6/1988 alle ore 10 dei seguenti beni:
in Settimo Torinese, strada Cebrosa, all'altezza del n.c. n. 98, terreno censito al N.C.T. alla partita n. 4054, Fg. 17, n. 327, pertinenziale unque di 3° Classe, are 53.80, R.D. L. 185,13, R.A.L. 77,42, in unico corpo.
Prezzo base L. [illegible]
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese, [illegible] prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecutivi Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi Immobiliari
IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Peil

CITTA' DI SALUZZO
(PROVINCIA DI CUNEO)
Avviso di gara ad «appalto-concorso»
E' intenzione del Comune di Saluzzo indire [illegible] «appalto-concorso» per la realizzazione del sistema informatizzato dei servizi demografici [illegible] modulo procedurale di cui all'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440, [illegible] articoli n. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924 n. 827 [illegible] 256 [illegible] T.U.L.C.P. 3-3-1934 n. 383.
La domanda di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in carta legale e pervenire alla Segreteria del Comune entro le ore [illegible] di sabato 18 giugno 1988. In ogni caso si domanda non vincolano l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di invitare alla gara stessa, a sua discrezione le Ditte che ne [illegible] stanno
Saluzzo, 28 maggio [illegible]
IL SINDACO (prof. Marco Piccat)

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO
MANAGEMENT
[illegible] TRATTORI, DOMANI ROBOT
Intervista/Stefano Wallner
C'E' [illegible] A NUOVA [illegible]
[illegible]
Speciale Cina
LA LUNGA MARCIA VERSO [illegible]
[illegible]
VERSO IL GRANDE [illegible]
IL PIANETA DEGLI AFFARI, GLI AFFARI DEL PIANETA
Iniziative Editoriali S.p.A., via S. Orsola, 8 - [illegible] Milano, tel. [illegible]

Prima per velocità e puntualità. Prima per rapidità di servizio e semplicità di tariffe. Prima per capillarità e garanzia offerta. Ci chiamiamo **SDA** e [illegible] primi su tutto il territorio nazionale. Consegniamo documenti, pieghi e pacchi fino a 50 e 15 Kg in tutta Italia in 12-24 [illegible] al massimo e applicando una tariffa [illegible] bole comprese. Se ancora non ci [illegible], provate a correre con **SDA**. Rivolgetevi alle nostre filiali vi forniranno tutte le indicazioni per spedirmare gratuitamente il nostro [illegible] e per cogliere il traguardo sempre per primi.

ANCONA 071/918030 - [illegible] 59036 - BOLOGNA 051/634145 - BRIGA NOVARESE 0322/95145 - CAGLIARI 070/280972 - CATANIA 095/591541 - CUNEO 0171/54039 - FIRENZE 055/1863501-1862063 - [illegible] 0775/200351 - GENOVA 010/261626 - LIVORNO 0586 419048 - MESSINA 090/2925481 - [illegible] 02/2129541 - MODENA 059/353263 - MONTEPULCIANO 0578/716520 - NAPOLI 081/202015 [illegible] - [illegible] 0331/477761 - PARMA 0521/774521 - PERUGIA 075/757100 - PESCARA 085 446283 - ROMA 06/2004426 - SALERNO 089/301087 - [illegible] 011 274545 - TORINO 011/33844 - TRIESTE 040/772211 - VICENZA 0444 582668-582105 - [illegible] 0761/272486 - LIDINE 0444 582668
Sede: ROMA
00198 via Ajaccio, 10
tel. 06/8840051 telex 612368

SDA
CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE
TEMPI MIGLIORI

Da Tokyo un siluro al dollaro e le valute tornano a oscillare

Il marco superstar

Una secca dichiarazione del governatore della Banca del Giappone («Il dollaro non può continuare a salire») dà il via alla speculazione - Più il [illegible] rafforza la valuta tedesca, salita a 743,94 lire

Indicatori economici positivi negli Usa

NEW YORK — L'indice degli indicatori economici guida è aumentato in aprile dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente. In marzo era cresciuto dello 0,2 e in febbraio dell'1,3. Lo ha comunicato ieri il dipartimento al commercio Usa.

L'aumento dello 0,2 per cento degli indicatori economici guida è stato lievemente inferiore alle aspettative degli economisti, che avevano previsto un incremento dello 0,3. Il dipartimento al commercio ha inoltre corretto al ribasso, dallo 0,6 allo 0,2 per cento, l'incremento di marzo.

Gli indicatori che hanno contribuito al rialzo di aprile sono la durata media della settimana lavorativa, le richieste per sussidi alla disoccupazione, i prezzi delle materie prime sensibili a fluttuazioni della domanda e dell'offerta e l'offerta di moneta. Gli indicatori che sono in[illegible]cresi [illegible] gli ordini per beni di consumo.

ROMA — E' bastata una dichiarazione del governatore della Banca del Giappone, Sumita, nel corso [illegible] conferenza stampa, per scatenare una piccola tempesta [illegible] che [illegible] investito le [illegible] le principali piazze finanziarie del mondo: il risultato: una serie di oscillazioni [illegible] il basso del dollaro [illegible] (che in Italia [illegible] partito molto [illegible] e che [illegible] finito per contenere il [illegible] a [illegible] lira e [illegible] un [illegible] della sterlina e, [illegible] tutto, un sensibile rialzo del marco, che sulla piazza italiana [illegible] guadagnato 2,50 lire passando da 741,385 a [illegible].

Sumita aveva affermato che l'attuale rialzo della valuta americana è dovuto all'aumento dei tassi di interesse negli Usa; questo rialzo, secondo Sumita, ha infatti collocato il dollaro nel circolo delle valute ad alto rendimento di cui già hanno parte la sterlina (protagonista nei giorni scorsi di un vistoso rialzo), il dollaro canadese e quello australiano. Il governatore della Banca del Giappone aveva aggiunto di ritenere improbabile che [illegible] trend possa continuare a lungo.

Agli operatori queste affermazioni hanno immediatamente fatto ricordare che martedì al fixing di Francoforte la Bundesbank aveva venduto 7,4 milioni di dollari, mostrando quindi di voler frenare la rivalutazione [illegible] biglietto verde. Questa coincidenza [illegible] quindi fatto balenare il timore che [illegible] banche centrali stessero progettan[illegible] [illegible] intervento anti-dollaro [illegible] [illegible] ha provocato quindi un'ondata di vendite.

Immediata [illegible] reazione [illegible] del marco, al quale hanno contribuito due elementi: le dichiarazioni del governatore della Bundesbank, Poehl, secondo il quale la valuta [illegible] Bonn è [illegible] valutata, e le brillanti prospettive dell'economia tedesca sulla scorta dei dati del prodotto interno lordo, che nel primo trimestre '88 risulta aumentato dell'1,8 [illegible] cento.

Il dollaro, che martedì aveva chiuso alla media Uic a 1279,95 lire a [illegible] sera a New York aveva raggiunto quota 1284. [illegible] aperto la mattinata italiana a 1285 ma ha [illegible] proseguito in [illegible] conservando tuttavia un rialzo [illegible] 1,57 punti a 1281,525. Contemporaneamente [illegible] marco passava da [illegible] a 743,945 lire nonostante un intervento [illegible] della Banca d'Italia, che ha venduto 30 miliardi di marchi (su 82,1 miliardi scambiati).

Tokyo, Satoshi Sumita, Governatore della Banca del Giappone

[illegible] valuta [illegible] ha perduto terreno anche a Francoforte, poco più di mezzo pfennig, passando da 1,7287 a 1,7210 marchi.

L'effetto più vistoso della giornata è comunque, in particolare per i [illegible] italiani, il balzo del [illegible] venuto a dispetto, oltre che dell'azione di contenimento [illegible] anche del comportamento cauto della [illegible] centrale tedesca: la [illegible], al termine del [illegible]iglio direttivo, ha smentito le [illegible] di quanti prevedevano un allineamento al rialzo dei tassi americani, ed ha comunicato [illegible] aver deciso di non [illegible] il tasso [illegible] di sconto, [illegible] per cento, né quello Lombard, del 4,5 per cento. Ma già nella mattinata la banca [illegible] tedesca aveva chiaramente indicato [illegible] non voler andare verso una [illegible] pur modesta stretta del credito [illegible] un'operazione proticontro [illegible] la quale [illegible] immesso liquidità per 15,7 miliardi di marchi, una misura nettamente superiore alle [illegible].

Il [illegible] ha guadagno anche sulla sterlina, che è stata quotata 3,1450 marchi contro 3,1350 della giornata precedente: [illegible] valuta bri[illegible] [illegible] assai speculata nei giorni scorsi, ha perduto terreno anche in Italia passando [illegible] 2340,725 lire a 2340,95 lire.

r. s.

Dopo la lettera alla Cee per contestare il progetto del governo

Scontro fra privati e pubblici sul piano per la siderurgia

Lupo (Finsider) minaccia di abbandonare la presidenza degli industriali dell'acciaio

ROMA — Fino a ieri [illegible] un incidente clamoroso che oggi potrebbe trasformarsi in una ricomposizione chiarificatrice o [illegible] rottura. L'intenzione [illegible] Mario Lupo, presidente della Finsider, di abbandonare per protesta la poltrona [illegible] presidente dell'Assider, l'associazione delle grandi imprese siderurgiche pubbliche e private.

La lettera di dimissioni è stata redatta ma non spedita e se ne discuterà oggi a Milano nel comitato direttivo. Lupo che invierà all'amministratore delegato della Finsider Gambardella ha [illegible] il piano [illegible] risanamento della siderurgia, è rimasto sorpreso e amareggiato dalla lettera inviata nei giorni [illegible] di scioperi[illegible] dagli industriali siderurgici privati alla Comunità europea. Di qui la [illegible] iniziativa di protesta.

Nel giorno [illegible] il «caso» è stato [illegible] sollevato dal ministro del Lavoro Formica il quale aveva attaccato gli industriali accusandoli di voler intaccare l'attendibilità del piano stesso di fronte alla Cee [illegible] alla [illegible] [illegible] un difficile negoziato che vedrà impegnati i ministri italiani. Adesso le tensioni si sono spostate anche all'interno dell'Assider dove vicepresidente è Alberto Falck. Lupo era stato eletto presidente solo 15 giorni fa e [illegible] della [illegible] situazione la Finsider ha convocato per il 9 giugno Fiom Fim e Uilm. Il giorno successivo i sindacati si incontreranno con il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis che ha la delega governativa per coordinare la questione siderurgica.

«Partiamo nel gioco [illegible] sbarramento: i siderurgici italiani sono assolutamente incapaci di fare proposte positive», ha commentato il segretario nazionale della Uilm, Agostino Conte. Alla base della presa [illegible] posizione degli industriali privati, aggiunge Conte [illegible] «le dimensioni relativamente piccole degli industriali privati e la possibilità, con una acquisizione, di rivoluzionare gli equilibri esistenti tra di loro».

Una sorta di [illegible] tutto interno, affinché nessuno assuma posizioni [illegible] supremazia, sarebbe quindi alla base della richiesta della chiusura [illegible] una [illegible] di impianti Finsider che dovrebbe [illegible] essere erduti ai privati e che, in mancanza [illegible] do, si preferirebbe liquidare.

Oggi ci potrebbe essere il chiarimento tra Lupo e i siderurgici privati.

Per il Cogoleto [illegible] sporti i problemi ecologici

GENOVA — Superato l'ostacolo di natura sindacale con l'accordo raggiunto faticosamente martedì, l'ingresso [illegible] Emilio Riva nel Cogoleto [illegible] Cornigliano appare [illegible] condizionato [illegible] soluzione delle questioni di tipo [illegible] bientale. Venerdì è previsto [illegible] Regione Liguria un vertice fra i tecnici del Cogea, del gruppo [illegible] Riva e della Regione per definire i tempi dei[illegible] [illegible] da parte dell'ente locale delle autorizzazioni definitive all'esercizio degli impianti di Cornigliano, autorizzazioni considerate da Riva come una condizione irrinunciabile per rilevare la gestione dello stabilimento.

In vista dell'incontro una commissione tecnica è al lavoro per [illegible] frontare i dati relativi all'emissione di fumi. La soluzione del problema ambientale a Cornigliano si trascina ormai da anni.

(Agi)

Con la «cura» Merloni Indesit torna in utile

TORINO — La «cura» Merloni comincia a farsi sentire alla Indesit, l'industria [illegible] elettrodomestici che l'imprenditore di Fabriano controlla al [illegible] dal primo gennaio. Dall'inizio dell'anno [illegible] aprile, la Indesit ha già realizzato più [illegible] un miliardo di utili con i [illegible] stabilimenti [illegible] None (Torino) che con i suoi [illegible] addetti produce lavastoviglie e lavabiancheria, e di Teverola, in provincia di Caserta, dove un altro migliaio di lavoratori «sforna» frigoriferi e lavatrici.

Tra i piani di Merloni per un rilancio [illegible] società figurano almeno [illegible] importanti iniziative, pare a breve termine: la trasformazione da società a responsabilità limitata in spa [illegible] un progressivo [illegible] del capitale sociale.

(Agi)

Saiag a gonfie vele

Più che raddoppiato l'utile '87 della capogruppo - Cresce il dividendo

TORINO — Il bilancio '87 del gruppo Saiag registra miglioramenti significativi sia nel volume di affari sia nella redditività, grazie anche a nuovi investimenti e acquisizioni. Le vendite hanno superato i [illegible] miliardi (+15,2% sull'86 di cui il 30% all'estero). L'utile netto è stato di 6,3 miliardi (3,9 nell'86), il cash [illegible] ha raggiunto [illegible] 21,1 miliardi (+18% sull'anno precedente) mentre gli oneri finanziari sono scesi a 6 miliardi (—26% sull'86), dimezzandosi in due anni.

La capogruppo Saiag ha avuto [illegible] utile di 1,9 [illegible] (825 milioni nell'86), a un cash flow [illegible] gestione di 2 miliardi 93 milioni (+41% sull'[illegible]).

Il consiglio di amministrazione della società [illegible] deciso di proporre all'assemblea, convocata per il [illegible] giugno, [illegible] dividendo di 80 lire per le azioni ordinarie e a 100 [illegible] per le risparmio (70 e 90 l'anno [illegible].

Anche nel primo quadrimestre '88 l'andamento è risultato soddisfacente [illegible] un aumento delle vendite [illegible] 23% sullo [illegible] periodo '87. Il presidente Cornelio Valetto ha affermato che «sono [illegible] importanti iniziative [illegible] razionalizzazione operativa, [illegible] investimenti in nuove tecnologie di internazionalizzazione in Europa e in Paesi extraeuropei. Abbiamo altre [illegible] in cantiere e siamo sicuri di realizzarle perché — ha concluso — abbiamo ormai raggiunto un reale consolidamento in tutte le direzioni che contano: reddituale-finanziaria, di mercato, tecnologica».

Sempre [illegible] i mezzi propri hanno raggiunto i [illegible] miliardi contro i 52,3 miliardi dell'anno precedente. L'indebitamento finanziario netto risulta in leggera crescita (+10%) in quanto il cash flow è risultato più che assorbito [illegible] fabbisogni generati dagli investimenti e dalle acquisizioni: 25,1 miliardi.

Tra le acquisizioni figurano quelle della Patelec Spa di Casale Monferrato (70%), che ha segnato l'ingresso del gruppo nel settore [illegible] condomi, [illegible] e conduttori elettrici [illegible] genere. In [illegible] mesi di gestione, Patelec ha fatturato [illegible] 20,3 [illegible] di cui oltre il 50% all'estero, con un cash flow di [illegible] milioni.

La Fiom chiede le 35 ore

Tre giorni di congresso per la più forte categoria della Cgil - Viene proposto [illegible] sciopero generale sul fisco

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — I metalmeccanici della Fiom che, con [illegible] mila iscritti [illegible] la più forte categoria della Cgil, manifestano una diffusa insofferenza verso la confederazione e [illegible] lo stesso Pizzinato. Imputano alla Cgil (nel giudizio sono coinvolte anche la Cisl e [illegible] Uil) assenza di mordente nelle trattative con il governo e troppe manifestazioni fine a se stesse.

Per passare dalle critiche [illegible] fatti, il leader dei metalmeccanici Fiom, Angelo Airoldi, aprendo il 12° congresso nazionale, ha proposto uno sciopero generale [illegible] categoria [illegible] tema fiscale, al quale però dovrebbero aggiungersi i problemi della siderurgia e [illegible] altri settori [illegible] difficoltà. Dalla Fim-Cisl e [illegible] Uilm, che seguono i lavori congressuali, sono venute immediatamente risposte positive. Morese, segretario generale della Fim, [illegible] detto «Sono d'accordo, a condizione che lo sciopero [illegible] contrato solo sul fisco. Occorre avviare [illegible] strategia [illegible] protagonismo dei [illegible] datari industriali. Il fisco deve far parte della nostra po[illegible]. L'obiettivo generale è alto: la proposta [illegible] Cgil-Cisl-Uil al governo comporterebbe lo spostamento [illegible] 20-25 mila miliardi di risorse attraverso la riforma fiscale. Però bisogna impegnarsi a fondo e [illegible] limitarsi a recuperare la quota [illegible] salario [illegible] dal fiscal drag». Lotito, leader della Uilm, ha dichiarato: «Il problema dello sciopero esiste anche se bisognerà definire [illegible] contenuti».

I tre [illegible] sono, invece, nettamente divisi sulla proposta della Federmeccanica [illegible] regolamentare la contrattazione e programmare [illegible] gli incrementi retributivi. [illegible] [illegible] già [illegible] due incontri, l'ultimo nei giorni scorsi a Milano. Il giudizio di Airoldi non è il caso di [illegible] seguire oltre: «Basta. Restituisca la proposta a Mortillaro e non se ne parli più». Morese replica: «Mortillaro ha fatto una proposta. Ci trovo convenienze per il sindacato. La Federmeccanica [illegible] [illegible] molle». Lotito, aggiunge: «Il problema della riorganizzazione dei livelli di contrattazione esiste. Non si elimina con [illegible] ricordami come tende a fare Airoldi. Non si elimina nemmeno [illegible] l'immobilismo sindacale».

La piattaforma Fiat inviata all'azienda lunedì scorso, è [illegible] uno dei temi c'[illegible]. La prima giornata congressuale. La spina nel fianco per la Fiom e in parte anche per la Fim (però Morese per quanto lo riguarda minimizza) è il voto negativo dei 14 mila dell'Alfa [illegible] Arese. Come reagirà [illegible] questo disarmo? Per [illegible] e per la Uilm [illegible] Lotito «la piattaforma sulla quale si tratta con la Fiat [illegible] quella già inviata all'azienda». Airoldi, invece, pur sottolineando che [illegible] possibile inserire nella piattaforma le richieste di Arese, [illegible] che qualcosa [illegible] possibile [illegible] nel corso delle verifiche aziendali o addirittura, come qualcuno ha creduto d'intendere, con un tavolo specifico. La frase che il leader [illegible] Fiom ha inserito nella [illegible] relazione è [illegible] seguente: «Con i compagni di Arese dobbiamo discutere se e come [illegible] possibile recuperare delle specificità a un tavolo generale».

Alla fine dell'anno prossimo scade il contratto [illegible] nale dei metalmeccanici. La Fiom [illegible] propone [illegible] rivendicare, con il futuro contratto, le [illegible] ore di lavoro settimanali «in modo da arrivare all'unificazione europea del 1992 con questo [illegible] realizzato». Il congresso prosegue oggi e si conclude sabato.

Sergio Devecchi

CITTA' DI TORINO

SI [illegible] NOTO

Il [illegible] Amministrativo V Provveditorato [illegible] Economato [illegible] procedere alla [illegible] ed AMI [illegible] dell'Albo Fornitori concernente [illegible] delle Ditte, ritenute [illegible] per specializzazione, capacità produttive, potenzialità economiche, idoneità a concorrere alla varia fornitura per gli uffici e servizi comunali.

Le [illegible] che abbiano interesse all'iscrizione debbono rivolgere domanda in bollo al suddetto Settore Amministrativo V Provveditorato ed Economato - Piazza Palazzo di Città 7 - [illegible] Torino.

Nella domanda le Ditte dovranno indicare: 1) la ragione sociale, 2) il legale rappresentante, 3) la sede legale [illegible] amministrativa, 4) [illegible] partita IVA o il [illegible] fiscale, 5) il rappresentante commerciale della filiale, ove questa esista, 6) una descrizione dettagliata di ogni tipo di prodotto, prestazione o servizio che intende offrire.

Per ogni prodotto dovrà essere specificato se si è in grado di garantirne la manutenzione, la riparazione, il noleggio e i relativi ricambi.

Le Ditte interessate potranno inviare apposita e dettagliata istruzione in ordine alle categorie di forniture e di servizi [illegible] il Settore Amministrativo V Provveditorato ed Economato - Ufficio Albo Fornitori - Piazza Palazzo di Città 7 - III piano - 10122 Torino.

La domanda deve essere corredata dai documenti e certificati di seguito elencati:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;
b) Certificato di residenza e stato di famiglia del titolare o del legale rappresentante in data non anteriore a tre mesi;
c) Dichiarazione in carta libera circa l'impostazione dell'impresa, la dotazione di personale dipendente, il tipo dei mezzi d'opera posseduti, il fatturato annuo ed ogni altro [illegible] (lavori eseguiti o in [illegible] esecuzione) utile a dimostrare la capacità tecnica e la [illegible] Ditta.

L'Amministrazione si [illegible] la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti, [illegible] opportuni in [illegible] al contenuto delle domande prodotte.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di iscrizione all'Albo dei Fornitori del Settore Amministrativo V Provveditorato ed Economato» - Piazza Palazzo di Città 7 - [illegible] Torino.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare [illegible] Ditte ritenute idonee l'avvenuta [illegible] al citato [illegible].

IL SEGRETARIO GENERALE L'ASSESSORE ALL'ECONOMATO
dott. Lorenzo Circosta [illegible] Andrea [illegible]

CITTA' DI TORINO - ITALIA

Avviso di indizione gara ai sensi della Legge 8-8-77 n. 584 e successive modifiche

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, delle [illegible] di ristrutturazione strutturale e architettonica [illegible] Mebar sito in Torino, in via S. Agostino n. 22, 24.

Importo a base di gara Lire 1.840.000.000
di cui L. 1.792.385.000 a corpo
e L. 47.615.000 a misura.

Finanziamento: mutuo Ist. S. Paolo.

Si invitano le ditte interessate che abbiano i requisiti a presentare domanda in lingua italiana, in duplice copia, di cui una in bollo, all'Ufficio Protocollo Generale [illegible] Città di Torino, [illegible], piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino - Italia, per raccomandata postale entro e non oltre 30 giugno 1988.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento equivalente in Paesi CEE per la categoria «2» per un importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 10-2-62 n. 57;
2) il possesso delle referenze di cui agli artt. 17 (capacità economica e finanziaria) e 18 (capacità tecnica) della legge 584/77, [illegible] che il concorrente non si trovi in alcuna delle circostanze di cui agli [illegible] 27 e 68 [illegible] Legge 3-1-1978 n. 1.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 584/77 i concorrenti dovranno dimostrare il soddisfa[illegible] degli obblighi [illegible] e [illegible] sociali ed alle [illegible] fiscali [illegible] con dichiarazione giurata.

L'aggiudicazione avverrà con [illegible] previsto dall'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, e dall'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14.

E' consentita [illegible] presentazione [illegible] domande da parte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché [illegible] Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro ai sensi e con i requisiti e [illegible] modalità di cui agli artt. 20 e segg. della Legge 584.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Torino, 23 maggio [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] IL SINDACO
Lorenzo Circosta [illegible] Maria Magnani Noya

[illegible] - U.S.S.L. 34

Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga
Regione Gorzole n. 10 - 10043 ORBASSANO (TO)
Centralino telefonico 011/90.26.1

[illegible] DI GARA [illegible]

Con deliberazione n. 805/88 del 7-4-1988 è indetta gara con il sistema della licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di lenzuola e capi di biancheria confezionati occorrenti all'U.S.S.L. 34 di Orbassano secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 73, lett. A) D. n. 827/1924 quale art. 1 lett. a) della L. n. 14/1973 e dall'art. 66, 1° co. lett. a) della L.R. n. 7/1981.

Base d'asta della fornitura L. 92.000.000 (esclusa ogni imposta), suddivisa in 4 lotti:

LOTTO I - lenzuola - federe - tovaglie
Base d'asta L. 52.500.000
LOTTO II - copriletto/divano - copricuscini
Base d'asta L. 11.000.000
LOTTO III - [illegible]
Base d'asta L. 13.000.000
LOTTO IV - asciugamani
Base d'asta L. 6.500.000

I lotti potranno comunque aggiudicarsi separatamente aggiudicatari.

Per quanto di non è prescritto presente offerta

I singoli lotti non sono scindibili.

Per essere invitate le Ditte dovranno inoltrare domanda in carta da bollo da L. 5.000 corredata dei seguenti documenti:

- denominazione o ragione sociale e sede o nominativo dell'offerente, capitale sociale e indirizzo della sede legale, generalità delle persone fisiche e rispettive cariche sociali e che questi sono immuni da condanne penali e da provvedimenti sfavorevoli
- codice fiscale, numero partita I.V.A. e numero iscrizione C.C.I.A.A. per l'anno in corso
- settore attività e volume d'affari quale l'ultima dichiarazione I.V.A.
- elenco principali clienti
- descrizione dell'organizzazione posseduta
- numero dei dipendenti e possesso di una regolare posizione assicurativa (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.)

che la ditta non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata e concordato preventivo.

Ogni domanda sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore, dovrà essere fatta pervenire all'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gorzole n. 10 - 10043 ORBASSANO (TO):

- con raccomandata a.r.
- a mano (in busta personale), debitamente munita di francobolli inviata da un ufficio postale

La domanda dovranno pervenire entro le ore 15.30 del giorno 24-5-1988.

Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura:

«Richiesta di partecipazione alla successiva gara per la fornitura di lenzuola e capi di biancheria confezionati occorrenti all'U.S.S.L. 34».

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso alle Ditte prescelte entro 120 giorni successivi alla scadenza di presentazione delle domande.

Le domande non vincolano l'U.S.S.L.

IL PRESIDENTE [illegible] COMITATO DI GESTIONE (dott. Franco Massaroni)

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 248/74, promossa da Caneggia Pier Giuseppe contro [illegible] Bielia, il giudice dell'esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16-9-1988, alle ore 12, dei seguenti beni:

In Torino, p.zza Vittorio Emanuele II n. c. 227

Lotto primo: al p. terreno alloggio composto di due camere a bagno, al p. sotter. n. 1 cantina. Pari cat. e n. 20585, al f. 72 n. 193 subalterno 1 e subalterno 2 parte successiva variazione in data 13-9-'83 reg. la al n. 4824.

Lotto secondo: al p. secondo alloggio composto di due camere, cucina, doppi servizi e disimpegno, al p. sottoterraneo cantina. Al Nceu n. 20592, f. 72 n. 193 sub. 5, vani 4,5, r.c. 2430.

Lotto terzo: al p. secondo alloggio e una soffitta composto di due camere a bagno, al p. interrato [illegible] Partita 20580 f. 72 n. 193 sub. 7, cat. A/3, r.c. 1820.

Lotto quarto: al p. quarto alloggio composto di due vani, bagno e ingresso disimpegno. Al piano soffitta una soffitta. Al Nceu alla vecchia partita 20526 al f. 72 n. 193 sub. 13, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4, vani 3, r.c. 1620.

Lotto settimo: al p. quarto alloggio composto di tre camere, ingresso disimpegno e doppi servizi. Al piano soffitta una soffitta; al piano interrato una cantina. Al Nceu alla vecchia partita 20585 al f. 72 n. 193 sub. 14, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4, vani 4,5, r.c. 2160.

Lotto ottavo: al p. sesto alloggio composto di tre [illegible], bagno [illegible], ingresso, disimpegno. Al piano soffitta una soffitta. Al Nceu [illegible] vecchia partita 20595 f. 72 n. 193 sub. 18, z.c. 2, cat. A/3 cl. 4, vani 4,5, r.c. 2430.

Lotto nono: alloggio al piano sesto composto di due camere a bagno a piccolo disimpegno, al p. soffitta un vano. Al Nceu alla vecchia partita 20595 al f. 72 n. 193 sub 19, zona 3, cat. A/3, cl. 4, vani 3, r.c. 1620 successivamente oggetto di variazione in data 13-9-'83 reg. la al n. 4641.

Lotto decimo: alloggio posto al piano sesto composto di 3 camere, 2 bagni, disimpegno e ingresso. Al piano soffitta un locale soffitta. Al Nceu alla vecchia partita 20595, f. 72 n. 193 sub. 20, z.c. 2, cat. A/3, cl. 4, vani 4,5, r.c. 2430 [illegible] oggetto di variazione in [illegible] 13-9-1983 [illegible] n. 4640.

Prezzo base: L. 21.800.000 per il lotto primo; L. 41.200.000 per il lotto secondo, L. 26.600.000 per il lotto terzo; L. 26.600.000 per il lotto sesto, L. 29.600.000 per il lotto settimo; L. 36.800.000 per il lotto ottavo; L. 17.800.000 per il lotto nono e L. 23.800.000 per il lotto decimo.

Aumenti minimi: L. 500.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Poli

Class Numero Doppio

Class offre

Le Chiavi di Roma.

Class di Giugno Le offre Class Roma, la prima rivista interamente dedicata alle occasioni e alle prospettive più concrete che la capitale offre alla classe dirigente.

Class Roma è la chiave d'accesso ai palazzi del potere, ai riservati luoghi d'incontro della classe politica e imprenditoriale, ai nuovi interessi delle più influenti famiglie aristocratiche di Roma.

Class Roma è la chiave per vivere e avere successo, per conoscere e farsi conoscere nella città italiana più frequentata dal potere. Class Roma, importante per tutti i Romani, è essenziale per i non Romani che vogliono avere successo a Roma e che devono quindi conoscere il più aggiornato "Chi è?" della capitale.

Class più Class Roma
sono in Edicola
al prezzo di Class.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 01-06	31-05	FRANCOFORTE (in marchi) 01-06	31-05	LONDRA (per sterlina) 01-06	31-05	PARIGI (in fr. fr.) 01-06	31-05
Dollaro	1,4380-1,4400	1,4400-1,4410	1,7285-1,7295	1,7225-1,7250	1,8040-1,8050	1,8280-1,8290	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	119,67-119,90*	119,75-119,85*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,85-24,88*	24,77-24,80*	29,56-29,61*	29,70-29,71*	10,633-10,646	[illegible]	—	—
Marco	83,25-83,30*	83,40-83,45*	—	—	3,1501-3,1537	3,1746-3,1782	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2,6230-2,6290	2,6330-2,6430	3,1490-3,1510	3,181-3,183	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	1,1460-1,1470*	1,1575-1,1579*	1,3772-1,3782*	1,3792-1,3802*	228,33-228,53	228,80-229,55	[illegible]	[illegible]
Lira	0,11315-0,11328*	0,11340-0,11345*	1,3445-1,3450**	1,3485-1,3490**	2336,00-2342	2363-2367	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 3/4 — 6 mesi 7 15/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/7/88	55	98,485	10
30/8/88	89	97,634	10,030
15/9/88	104	97,263	10,100
30/9/88	119	96,913	10,100
31/10/88	150	96,015	10,100
30/11/88	180	95,211	10,100
30/1/89	241	93,560	10,200
15/2/89	256	93,224	10,200
28/2/89	270	92,920	10,200
30/3/89	300	92,129	10,400
28/4/89	329	91,354	10,600
30/5/89	361	90,511	10,600

[redacted]

Sterlina v.c.	134000 - 142000
Sterlina n.c.	135000 - 143000
Marengo it.	105000 - 112000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	104000 - 110000
20 $ oro	521000 - 577000
Krugerrand	574000 - 604000
Argento	275 - 283
Platino (*)	25.030 - —

(*) Per grammo, ivi incluso

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11-11,50	12,12-[illegible]
Vista	10,500	11
7 giorni	9,125	11,375
15 giorni	9,750	11,500
1 mese	9,500	11
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	10,875	11,375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	01-06	31-05
Londra	456,75	456,[illegible]
Zurigo	457,70	455,60
Parigi	n.d.	455,99
New York	458,10	456,50
Milano (L./gr.)	15.000	15.000
Hong Kong	457,80	454,10

Unitario lingotto e gr. 31,1035

I CAMBI [redacted] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 01-06	31-05	MILANO 01-06	31-05	MEDIA UIC 01-06	31-05
Dollaro Usa	1282	1280	1281,00	1279,0	1281,500	1278,95
Dollaro Usa t.p.	1258	1269	—	1277,3	—	—
Marco tedesco	743	745	744	741,30	742,640	741,385
Franco francese	220,25	220,5	220,30	220,52	220,385	220,52
Fiorino olandese	663	662	664,13	661,95	664,060	661,82
Franco belga	35,40	35,4	35,605	35,498	35,587	35,495
Sterlina	2368	2370	2349,80	2361,2	2340,85	2360,730
Lira irlandese	2030	[illegible]	1989,30	1984,7	1989,55	1984,65
Corona danese	194	194	195,25	194,70	195,25	194,80
E.C.U.	—	—	1547,15	1549,1	1547,075	1549,9
Dollaro canadese	1030	1028	1038,40	1034,08	1036,70	1034,095
Yen giapponese	10,15	10,15	10,340	10,282	10,313	10,338
Franco svizzero	892	[illegible]	892,00	890,2	893,56	[illegible]
Scellino austr.	105,30	105,25	105,793	105,681	105,796	105,484
Corona norv.	203	203	204,40	204,52	204,47	204,03
Corona svedese	213,25	[illegible]	213,61	214,22	213,573	214,16
[redacted]	307	312	314,05	314,45	313,888	314,356
Escudo port.	8,80	8,6	9,079	9,100	9,086	9,102
Peseta spagnola	11,25	11,25	11,34	11,296	11,344	11,279
Dinaro iugosl. gr.	0,75	0,75	—	—	—	—
Dracma (taglio gr.)	8,80	8,8	9,342	9,311	9,341	9,303
Dollaro austral.	1020	1030	1034	1031,3	1030,00	1031,375

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Torino
Enel 8% 65/90 I	[illegible]	97,50
Enel 7% 72/93	93	93
Enel 82/89 Ind. I	103,70	103
Enel 82/89 Ind. II	104,30	104
Enel 82/89 Ind. III	100	103,50
Enel 82/89 Ind. IV	104,80	104,50
Enel 83/90 Ind. I	105,50	105,10
Enel 83/90 Ind. II	103,50	104
Enel 83/90 Ind. III	103,70	102,80
Enel 84/92 Ind.	100,30	100,10
Enel 84/93 Ind. II	106,80	100
Enel 84/93 Ind. III	107,10	107,80
Enel 84/93 Ind. IV	107,85	107,30
Enel 85/95 Ind. I	103	102,80
Enel 85/00 Ind. II	103,80	103,10
Enel 85/00 Ind. III	103,80	103
Enel 86/01 IND	102,60	103,50
Enel 9,80% 86/10 II	94,40	94,50
Enel 86/93 III s.d.	110,25	110
Enel 9,25% 86/93 IV	90,15	90,25
Enel 9,25% 87/94	90,40	90,50
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	102,80	100,60
I.R.I. 82/88 T.V.	101,15	100,20
I.R.I. 83/90 T.V.	101,40	101,75
I.R.I. 85/00 T.V.	100,30	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100,80	100,40
Autostrade I.R.I 7% 73/91	96,20	96,50
CCOP 5% 20.le	97,60	97
CCOP 6% 20.le	79,75	79,40
CCOP 7% 20.le	79,90	79,70
CCOP 6% 1975/2000	79,20	79
CCOP 6% 1976/2006	83,80	84
CCOP 10% 1977/2007	93	90,75
CCOP Ind. Ri. 7% 70/90 I	97,25	97
CCOP Ind. Ri. 7% 71/91 III	94,80	93
CCOP Ind. Ri. 7% 72/92 V	93,80	93,40
CCOP Ind. Ri. 7% 72/93 VII	97,20	93
CCOP Altre 7% 1972/2002 I	82,45	83
CCOP Autostr. 6% 68/98 I	84	84,50
CCOP Autostr. 7% 70/90	83,80	84
CCOP Autostr. 8% 71/90	87	98
CCOP Autostr. 6% 73/06	79,90	80,50
CCOP FF.SS. 6% 68/88	98	98
CCOP FF.SS. 7% 71/91 I	96,30	94,50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	[redacted]	[redacted]
CCOP FF.SS. 7% 72/93 II	94	93
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	[redacted]	98,80
CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII	[redacted]	97
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	98,50	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94,05	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	105	104,80
AZ. FF.SS. 83-90 Ind. II	103,50	103,40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	105,10	105,10
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	105	103,80
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	102,50	102,90
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	107,40	107,30
AZ. FF.SS. 8,60% 86 - 8% OPT	98,85	98,90
AZ. FF.SS. 86/93 c.c.	93,30	93,30
Anas 85/95 Ind.	102,40	102,30
IMI 6% 63/93 XXVII	97,80	97,80
IMI 7% 71/93 XL	98,10	94
IMI 7% 72/94 XXXVIII	91	92
IMI 8% 74/94 XLII	98,80	98,20
IMI 10% 76/93 [illegible]	98,70	98,80
IMI 12% 77/93 LVI	100,80	101
IMI 13% 78/98 LX	100	101,30
IMI 14% 81/91 [illegible]	127,30	n.q.
IMI 15% 82/92 [illegible]	179,90	n.q.
IMI 15% 82/92 [illegible]	158,75	n.q.
IMI Assitalia opt. 88/91	100,20	97,20
IMI C/R opt. 88/91 T.V.	98,90	98,90
BEI 14% 84/91	109,80	n.q.
BEI 12% 85/92	105,50	n.q.
BEI 12,50% 85/92	106,10	n.q.
BEI 12,25% 85/92	106,80	n.q.
BEI 11,75% 86/94	106,30	n.q.
BEI 87/96 T.V.	100,10	n.q.
BIRS 12,5% 85/90	104,80	n.q.
BIRS 12,5% 86/92	108,80	n.q.
CECA 8,25% 88/94	96,79	n.q.
ISVEIMER 10% 79/91 XXXIII	97,80	98
ISVEIMER 13% 79/89 XXI	101,30	100
ICIPU 8% 20 le	103	102,50
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	94,25	96
ICIPU 10% 19.le 78/93	94,80	97,80
S. Paolo c.f. 8%	103	97
S. Paolo c.f. 8%	93	93
S. Paolo c.f. 8% Conv.	98,50	98,80
S. Paolo c.f. 7%	98	93,20
S. Paolo c.f. 6%	98	91,60
S. Paolo a.l. 10% 78/98 I	94	93,90
S. Paolo a.l. 10% 78/98 II	93	97,80
S. Paolo a.l. T.V. 81/91 XXXI	100	102,80
S. Paolo a.l. T.V. 81/96 XXXIV	100,80	103
S. Paolo a.l. T.V. 81/91 XXXIII	100	103
S. Paolo a.l. T.V. 81/96 XL	107	103
S. Paolo a.l. T.V. 82/87 XLIV	100,30	103
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	77,30	77,40
S. Paolo o.p. 6%	77,10	77,30
S. Paolo o.p. 7%	91	90
S. Paolo o.p. 9%	98,10	98,80
S. Paolo o.p. 9% 78/93 Ecu	134,80	134,80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104,80	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	100	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV	104	103,10
S. Paolo o.p. T.V. 85/90 XXVIII	102	103
S. Paolo o.p. T.V. 85/92 XXI	108,80	99,30
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	104,10	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	83,30	n.q.
AMB Fin 6,50% 91	98,80	n.q.
Cart. Binda De Medici 14%	111,50	n.q.
CIR 10% 85/92	103	101
EFIB. 83/98 Mialle 10,75%	99,80	n.q.
EFIB. 85/90 In.Meta 10,50%	99,15	n.q.
EFIB. 86/90 Saipem 10,50%	98,79	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	102,80	101,50
Euromobiliare 10% 88-93	93	n.q.
Generali 12% 81-88	875	880
GIM 9,75% 86/91	103,80	103,80
IMI CIR 86/91 T.V.	104	101
IMI - UNICEM 14% 84/90	108	107
INIZ. META 7% 86/93	98,80	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	137,50	140
Med. Battoni 8% 86/89	271	n.q.
Med. Battoni 10% 85/90	143,50	n.q.
Med. CIR 7% 86/88	94,20	94,80
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	77	n.q.
Med. Italcementi 7% 88/95	127,80	n.q.
Med. Italgas 6% 86/91	93	93,10
Med. Italmobil. 7% 88/95	108,40	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	89,90	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	103,70	n.q.
Med. Pirelli & C. 9,5% 88/95	91,30	91
Med. Saboudia 7% 86/95	92,40	92
Med. SIP 7% 73/88	100,40	101
Med. SIP 8% 80/95	94,70	93,80
Med. Snia Fibre 6% 85/95	75,80	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	90	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	110	112
Med. Unicem 7% 86/98	90	90
Montedi. Selm-Meta 10% 93	98,10	n.q.
Olcese 7% 86/94	89,60	n.q.
Perugina 9% 86/92	92,70	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 86/91	104	105
Pirelli S.p.A. 9,75% 89/93	110,80	110
SELM 7% 86/93	87	n.q.
SILOS 7% 87/92	81,40	n.c.
SMI 10,25% 85/92	98	[redacted]
Snia BPD 10% 85/93	113,80	[redacted]
Benetton 6,50% 86/91 w.	98	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	100,80	109
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	100,50	[redacted]
I.R.I. B. Spirito T.V. 83/88 w	100,40	100,50
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	145,80	146
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	141	145
I.R.I. STET 10% 85/90 w	121	118
I.R.I. STET 8% 85/90 w	105,50	104
STET T.V. 87/90 w SIP	107,80	108

TITOLI DI STATO DEL 01-06-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/88	n.	n.
C.C.T. 1/7/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/9/88	100,60	100,60
C.C.T. 1/10/88	100,60	100,80
C.C.T. 18/7/90	99,20	99,30
C.C.T. 18/9/90	99,10	99,10
C.C.T. 1/11/90	101,80	101,90
C.C.T. 1/12/90	101,80	101,80
C.C.T. 18/12/90	99,60	99,20
C.C.T. 1/1/91	101,85	101,80
C.C.T. 1/2/91	101,80	101,90
C.C.T. 1/3/91	100,60	100,70
C.C.T. 1/4/91	100,65	100,75
C.C.T. 1/5/91	100,70	100,80
C.C.T. 1/6/91	100,40	100,85
C.C.T. 1/7/91	100,80	100,15
C.C.T. 1/8/91	100,10	100,20
C.C.T. 1/9/91	100,10	100,20
C.C.T. 1/10/91	100,30	100,30
C.C.T. 1/11/91	100,35	100,30
C.C.T. 1/12/91	99,85	99,80
C.C.T. 1/1/92	99,55	99,50
C.C.T. 1/2/92	98,85	98,75
C.C.T. 1/3/92	96,70	97,20
C.C.T. 1/3/95	92,10	92,15
C.C.T. 1/4/95	91,70	91,65
C.C.T. 1/5/95	91,75	91,85
C.C.T. 1/6/95	92,15	92,20
C.C.T. 1/7/95	93,10	93,20
C.C.T. 1/8/95	92,90	92,85
C.C.T. 1/9/95	92,90	92,90
C.C.T. 1/10/95	92,75	92,85
C.C.T. 1/11/95	93,00	93,80
C.C.T. 1/12/95	92,05	92,10
C.C.T. 1/1/97	92,90	92,90
C.T.Ecu 14% 22/2/88	104,60	104,90
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107,20	108,10
C.T.Ecu 11,80% 20/10/90	107,35	107,60
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	109,20	108,90
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	108,10	108,20
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	105,90	106,50
C.T.Ecu 9% 28/7/93	104,25	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103,45	102,70
C.T.R. 2,40%	91,70	91,50
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100,10	100
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100,85	100,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,60	101,40
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101,70	101,65
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,30	102
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103,35	103,65
B.T.P. 12% 1/4/90	100,80	103
B.T.P. 10,50% 1/6/90	100,95	[redacted]
B.T.P. 9,50% 1/7/90	99,40	99,45

[redacted] A TORINO DEL 01-06-88

ALIMENTARI	
Alivar	8000
Eridania	3350
Eridania risp.	2300
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	19000
Milano ass. risp.	9500
Latina Ass. ord.	14000
Generali	84000
Lloyd Adriatico	13200
Ras	35000
Ras risp.	16100
Sai ord.	14200
Sai risp.	7300
Toro ass. ord.	15400
Toro ass. priv.	11300
Toro ass. risp.	7700
BANCARI	
Banca Commerciale It.	7950
Banca Comm. It. r.p.	1900
Bna ord.	6800
Bna priv.	1900
Bna risp.	1700
Banca Roma	5000
Credito Italiano	1625
Credito Italiano risp.	1060
Interbanca priv.	9000
Mediobanca	10000
N.B. Ambrosiano ord.	2300
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13400
Burgo priv.	7900
Burgo risp.	12400
Fabbri PRIV.	1800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1130
Pozzi-Ginori risp.	1000
Unicem ord.	10000
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - [redacted]	
Boigas	1670
Mira Lanza	38400
Montedison	1537
Montedison risp.	730
Pierrel ord.	1570
Pierrel risp.	870
Pirelli SpA	3470
Pirelli SpA risp.	3070
Pirelli SpA risp. nc	1400
Saffa ord.	6800
Saffa risp. port.	6800
Saiag	3000
Saiag risp.	1050
Snia Bpd ord.	3610
Snia Bpd risp.	1800
Sorin Biomedica	7300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	3350
Rinascente priv.	2070
Rinascente risp.	3260
Silos Genova	400
Silos risp.	n.r.
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	3450
Alitalia priv.	1800
Autostrada To-Mi	8300
Italcable ord.	9300
Italcable risp.	8400
Sip ord.	3000
Sip risp.	2450
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	328
Cir ord.	8270
Cir risp.	5270
Cir risp. nc	2300
Cofide	5000
Cofide risp.	1500
Comau	2070
Fidis	5650
Finanrep-Galè	26500
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	1600
Fornara	7000
Gim ord.	8700
Gim risp.	2500
Ifi priv.	14750
Ifil ord.	3000
Ifil risp.	1900
Mittel	3400
Pirelli & C. ord.	4000
Pirelli & C. risp.	2650
Sabaudia ord.	1600
Sabaudia risp.	1000
Sers	1400
Sers risp.	[illegible]
Sers-Gattaro priv.	3150
Schiapparelli	658
Serfi	3300
Sifa	1700
Sifa risp.	[illegible]
Sme	1750
Smi ord.	1800
Smi risp.	1600
Sogefi	4700
Stet ord.	3030
Stet ord. warrant	630
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	2520
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	3530
Ipi	5610
Risan. Napoli ord.	12550
Risan. Napoli risp.	10100
MECCANICI - AUTO	
Gerle Lamet	6800
Castagnetti	4700
Fiat ord.	8700
Fiat priv.	5650
Fiat risp.	5610
Gilardini ord.	11900
Gilardini risp.	5600
Magneti Marelli ord.	2250
Magneti Marelli risp.	2250
Olivetti ord.	8800
Olivetti priv.	5350
Olivetti risp. nc	4300
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	3300
Saeb priv.	3400
Saeb ris. nc 1/7/88	[illegible]
Teknecomp	1180
Teknecomp 1/7/87	1050
Teknecomp risp.nc	900
Valeo	5300
Westinghouse	28800
[redacted] - METALLUR.	
Dalmine	[illegible]
Tubi Dradi	1000
TESSILI	
Benetton	9800
Cantoni Coton.	4000
Cantoni Coton. risp.	3750
Fisac ord.	5800
Fisac risp.	4040
DIVERSI	
Cantelle Acque Vinadio	6150
Cigahotels	3400
Pacchetti	450

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 01-06-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1988 max.*	1988 minim.*	Quantità (pezzi)

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Protestano grandi e piccole società: troppi impianti inefficienti

Sport chiuso per restauro

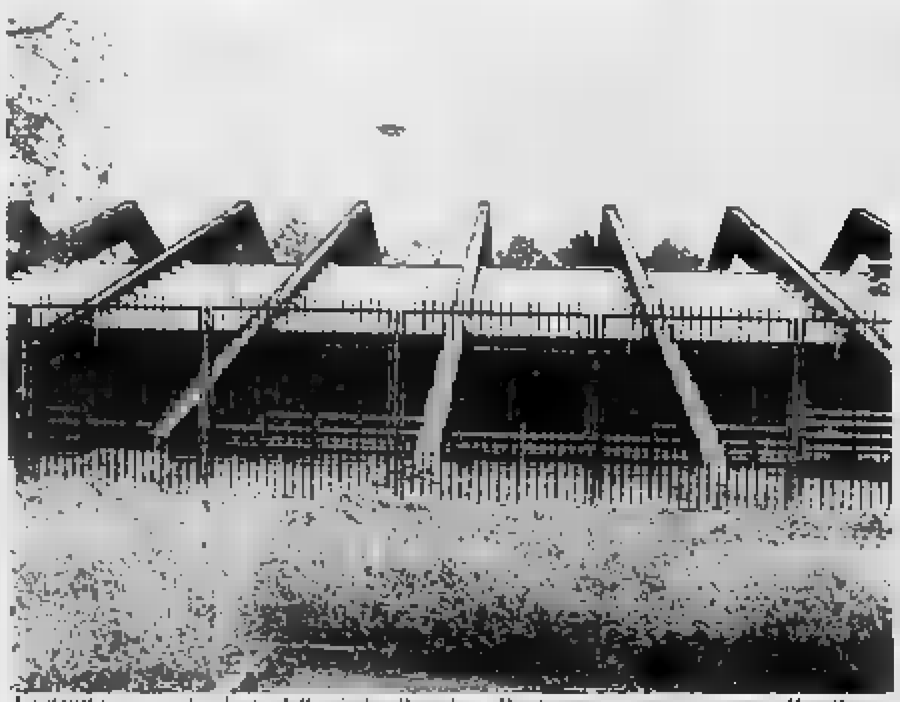
Sotto accusa trenta palestre, dieci campi di calcio e altrettante piscine - Malumore anche per il rincaro delle tariffe

Trenta palestre, dieci [redacted] di calcio e altrettante pi[redacted] risultano chiuse o funzionanti a singhiozzo. Sono una bella fetta delle 40 palestre, 37 piscine e 37 campi [redacted] calcio regolamentari che rappresentano il parco-impianti della città. I settantamila torinesi che «fanno sport» [redacted] modo continuativo [redacted] stanno specializzando [redacted] che nei salti [redacted]. E per[redacted] dovranno pagare di più per l'utilizzo degli impianti.

La protesta viene da nove federazioni olimpiche, dodici enti [redacted] promozione sportiva [redacted] 220 polisportive. Centinaia di ragazzi, qualche giorno fa, sono scesi in piazza davanti al Municipio cercando di incontrare il sindaco e l'assessore allo sport.

«L'ormai cronico ritardo dei lavori di manutenzione — hanno spiegato in un documento — ha provocato la chiusura di molti impianti ed altri rischiano di fare la [redacted] fine. Le inagibilità al pubblico di quasi tutte le strutture coperte penalizzano le manifestazioni sportive che si possono organizzare esclusivamente a porte chiuse. [redacted] blocco degli straordinari del personale comunale limita fortemente gli spazi per l'attività sportiva. A causa [redacted] questo sono state sospese le finali [redacted] molti campionati (ad esempio quelli di pallavolo ed il torneo [redacted] calcio Uisp) e interrotti bruscamente corsi sportivi con gravi disagi soprattutto per chi nuota».

Altro motivo di protesta il ventilato aumento delle tariffe «per l'affitto di palestre, piscine, campi di calcio, campi di tennis del Comune e della Provincia e la richiesta di pagamento di un ticket agli iscritti a Sportinsieme». Tutto ciò sta compromettendo [redacted] seriamente i bilanci delle società sportive». E danneggia anche gli utenti: l'anno scorso i campi di tennis hanno registrato 140 mila persone, circa 400 mila i campi di calcio, addirittura 900.000 le piscine.



La struttura, un po' cadente, della piscina Sempione. Da cinque anni nessuno nuota più nelle vasche mentre gli infissi, in totale abbandono, hanno subito un pesante degrado. Per il Comune è colpa [redacted] Coni. E' pronto un piano per il ripristino, ma occorreranno almeno altri due anni

Ci sono poi situazioni emblematiche di malgoverno degli impianti. Che dire della piscina Sempione, il solo impianto di questo tipo nei quartieri Falchera-Rebaudengo-Madonna di Campagna, chiusa ormai [redacted] quasi cinque anni? O della piscina coperta dello stadio Comunale dove le tribune sono tutt'ora inagibili, nonostante [redacted] per decine di milioni? O della piscina Lido di corso Moncalieri che, bloccata per molti [redacted], ha riaperto a singhiozzo alternando brevi pause di attività a nuove chiusure per successivi interventi [redacted] manutenzione? O del Motovelodromo [redacted] con le tribune in [redacted] parte inagibili?

L'assessore allo sport Lorenzo Matteoli chiama in [redacted] «problemi nella manutenzione, che si [redacted] fatti più gravi negli ultimi sei mesi». Accusa le pastoie burocratiche: «L'iter per una delibera di manutenzione necessita, mediamente, di 1 anno [redacted] e 2 mesi. E quando arrivano i finanziamenti preferisco intervenire subito, anche se questo comporta l'interruzione di corsi».

Sottolinea carenze di organico («Siamo sotto del 20-30% con gravi limiti di ricorso allo straordinario») e dimensiona l'impegno finanziario del Comune («Trequattro miliardi vengono versati dagli enti per la promozione sportiva a cui va aggiunto il costo [redacted] degli impianti: il nostro onere è di circa 8 miliardi»).

Denuncia colpe altrui: «Il Coni ha sbagliato la progettazione della piscina Sempione e la città ha potuto soltanto subire. Il tetto è crollato, le strutture portanti sono inadeguate. La dovremo rifare completamente. Abbiamo già affidato la riprogettazione, presto speriamo di poter accendere i finanziamenti». [redacted] dire quanto tempo occorrerà: certo qualche anno.

Sull'aumento dell'affitto degli impianti (valutabile intorno al 25%) l'assessore sottolinea che «in molti casi, come per Sportinsieme, le strutture vengono offerte a titolo gratuito», spiega che talune società «come ad esempio il Cus pagano affitti elevatissimi a privati e pretendono di [redacted] tutto gratis dal Comune». Sostiene che i servizi «debbono essere pagati non solo [redacted] modo nominale».

Cosa propongono gli enti e le società sportive? «Va, [redacted] gratuito, evitato l'aumento dei costi — [redacted] all'Uisp [redacted] al Cus — mentre, per far fronte alle carenze [redacted] organico e di [redacted] straordinario [redacted] dipendenti comunali, occorrerebbe prendere in considerazione l'ipotesi dell'autogestione. Gli enti e le società sportive potrebbero intervenire con personale proprio curando, magari attraverso convenzioni, l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle strutture».

A più breve termine sollecitano [redacted] raziocinio negli interventi: «Nei [redacted] estivi le palestre restano chiuse. Perché non approfittare di questo periodo per quei lavori che, invece, vengono sempre iniziati nel pieno dei corsi?».

Angelo Conti

Domani incerto per il Palasport

Il Palasport di Parco Ruffini [redacted] un tipico esempio di [redacted] sottodimensionato dalla gestione [redacted] e dal futuro incerto. E' l'unica costruzione cittadina a poter accogliere, al coperto, pubblico e sport. Il palazzetto di via Artom e [redacted] piscina [redacted] munale, pur disponendo di gradinate, non possono accogliere spettatori per ragioni di sicurezza.

Il Palasport ospita partite dei [redacted] campionati [redacted] basket e pallavolo. Vi si svolgono riunioni pugilistiche, [redacted] marziali e [redacted] altri sport «en salle». E' [redacted] di [redacted] ti.

[redacted] comunque, incertezza sul [redacted] futuro. Il Palasport (che [redacted] capienza teorica [redacted] 8000 persone ridotta a 5000-6000 posti [redacted] Commissione di vigilanza) [redacted] è più sufficiente per le esigenze della città: servirebbe una struttura in grado di ospitare 10-12 mila persone. Due le [redacted] percorribili: la [redacted] praelevazione del Palasport tramite piloni portanti per consentire una maggior [redacted] pienza (costa 7 [redacted] portarlo a 10.000 posti, 12 miliardi per arrivare a 14 mila) o la costruzione [redacted] un nuovo impianto (nel cassetto [redacted] di qualche assessore ci sarebbe un palarock alla Continassa).

Impossibile ipotizzare i tempi di scelta e [redacted] ni: mentre dall'autunno, [redacted] la nuova disciplina dello straordinario [redacted] dipendenti comunali, [redacted] annunciati «giri di vite» sulla disponibi[redacted] dell'impianto.

Le delibere approvate in Consiglio comunale

Strade (e metrò) per [redacted] Continassa

Spesa prevista, 53 miliardi - Libro bianco di dp sullo stadio

Lo [redacted] per i [redacted] di calcio del '90, che [redacted] sorgendo [redacted] Continassa, continua ad [redacted] al centro [redacted] dibat[redacted] amministrativo: la scorsa settimana, il Coreco ha approvato il progetto definitivo; martedì sera, in Consiglio comunale [redacted] passate, [redacted] le critiche dell'opposizione, le delibere riguar[redacted] la viabilità interno all'impianto sportivo, compresa un'appendice della linea 3 del metrò che trasporterà la gente sino ai suoi ingressi. Spesa prevista, circa 53 miliardi.

Perché questa prima [redacted] opera, che prende avvio concretamente dopo l'elezione di Maria Magnani Noya alla guida della città, provoca ancora polemica? Eppure, dopo [redacted] dimissioni (subito rientrate) di sindaco e giunta per la bocciatura del progetto-stadio, anche parte dell'opposizione ha [redacted] dato sulla necessità di rea[redacted] l'impianto, pena la grave caduta d'immagine di una città incapace di decidere.

[redacted] il Comune ha consegnato i lavori all'Acqua Marcia, [redacted] società [redacted] che il [redacted] dicembre '86 [redacted] aggiudicò la [redacted] per costruire e gestire il nuovo impianto sportivo. [redacted] con il «sì» alle delibere sugli [redacted] alla Continassa [redacted] fatto un nuovo passo avanti [redacted] arrivare preparati all'appuntamento mondiale [redacted] '90. Rimangono, salvo ripensamenti, i dubbi del presidente dell'Azienda trasporti, Perinetti, che il prolungamento della linea 3 del metrò possa essere realizzato in tempo. Avrà il terminal fra [redacted] zona oggi occupata dal [redacted] e il mattatoio: un inserimento reso possibile spostando il [redacted] di «preriscaldamento» per gli atleti, che potranno accedere allo stadio attraverso un tunnel sotto il metrò.

Queste ultime [redacted] hanno provocato reazioni e critiche [redacted] pci e dp. Il comunista Vindigni ha denunciato i ritardi [redacted] giunta in tema di metrò tradizionale: «Dopo tre anni [redacted] ci avete ancora presentato i progetti per il metrò vero, per il sotto[redacted] di Porta Palazzo, opere [redacted] servizio quotidiano della città. Ci proponete, invece, quest'appendice che verrà utilizzata [redacted] per tutto l'anno e quasi esclusivamente la domenica. E, soprattutto, questo stadio che non [redacted] costare [redacted] lire al Comune, alla fine costerà più di 120 miliardi».

Il consigliere dp, Laganà, insieme con Sergio Ponsetto ed Enzo Vitulano [redacted] segreteria provinciale, [redacted], [redacted] presentato un [redacted] bianco dal titolo «Tutto lo stadio minuto per minuto». In 30 pagine i demoproletari hanno posto l'accento sugli «errori commessi dalla giunta».

«Abbiamo ricostruito i verbali della commissione stadio [redacted] del 1986 — ha precisato Laganà —. Sono emersi poteri tecnici affrettati, giudizi economici [redacted] oggi sono smentiti da voci [redacted] difficoltà finanziarie dell'Acqua Marcia. Il [redacted] finale di alcuni commissari non fu nemmeno motivato. Le spese, per una struttura che noi giudichiamo inutile, crescono a dismisura. Insomma, siamo [redacted] fronte ad una partita da invalidare».

Mentre il confronto politico continua, alla Continassa i lavori proseguono: finito [redacted] scavo a metà maggio, costruita la collinetta dove dovranno poggiare le tribune [redacted] pubblico, nei giorni [redacted] si è stata ultimata la [redacted] pilastri per le fondazioni.

Giuseppe Sangiorgio

Il pci al psi: «Basta con le vendette»

Le discussioni sulla sentenza [redacted] Zampini e sulla questione morale non sono ancora chiuse. L'ex sindaco [redacted], che provocò l'inchiesta, ha dichiarato nei giorni scorsi «Lo rifarei». Il psi ha replicato con l'ex [redacted] Sciolone e con il segretario regionale Garesio: «A Novelli non viene neppure il [redacted] che il suo comportamento è stato moralmente e politicamente discutibile».

Ora interviene il segretario provinciale pci, Ardito, secondo [redacted] le parole [redacted] Garesio «sono stupefacenti: diventa moralmente discutibile chi denuncia la corruzione e [redacted] tacere (da atteggiamento mafioso) si trasforma in virtù». Se si vuole ridare slancio alla città, aggiunge Ardito, «sarà bene mettere da parte beghe, vendette personali e [redacted] parte, per battersi perché senza prove non [redacted] condanni nessuno (abbiamo visto più casi di arresti [redacted]li e devastanti per il cittadino dimostratosi poi [redacted] lei), gli enti pubblici [redacted] messi in grado [redacted] realizzare le opere necessarie (senza paure e ricatti di corruzione). Ma vengo, contemporaneamente, combattuta la corruzione, [redacted] freno allo sviluppo».

Dal Cto un poster in tutt'Italia

Più assistenza ai paraplegici

Servono organici e strutture per la riabilitazione

Nell'aeroporto [redacted] Birmingham (Inghilterra) c'è un controllore di volo tetraplegico: può muovere soltanto la testa [illegible] alla perfezione il suo lavoro. In Toscana [illegible] scalpore di recente [illegible] di una ragazza paraplegica curata all'estero [illegible] diventata imprenditrice. Insomma, avere delle lesioni midollari non significa che la vita sia finita. Ma occorre la riabilitazione, occorrono centri «specializzati» e bisogna [illegible] le barriere architettoniche [illegible] invalidi [illegible] traumi [illegible] alla vita.

Il [illegible] Cto (prof. Zecchin) [illegible] Italia [illegible] E' una delle [illegible] della Società Italiana di [illegible] Dalle Ore, [illegible] a Torino da un gruppo di [illegible] Cto [redacted] il prof. Rocco Rossetti.

[illegible] del poster [illegible] prof. Z[illegible] «Per la [illegible] mandare i pazienti». Il Cto ha una delle [illegible] di para e tetraplegici. In tutto il Piemonte sono 90-100 i giovani che ogni anno subiscono questo tipo d'infortuni e finiscono tutti [redacted] Centro traumatologico torinese. Sono vittime di [redacted] denti automobilistici [redacted] ponsabili con «colpo di frusta» e incidenti in moto, ma pure di cadute dagli [illegible] durante raccolta della frutta e potatura, di infortuni sul lavoro e infortuni sportivi.

Aggiungono il prof. Paolo Gallinaro, direttore della I clinica ortopedica, e il prof. Carlo Alberto Pagni, direttore della II cattedra di neurochirurgia: «La prevenzione dei medici è all'avanguardia. Abbiamo, però, bisogno di più personale». Manca inoltre [redacted] adeguato supporto psicologico. Molti nelle prime settimane hanno un'idea fissa: uccidersi. Occorre convincerli che la vita [redacted] continuare a valer la pe[redacted] di essere vissuta, e bisogna anche dimostrarlo.

[redacted] Neuroanestesia confronto italo-francese

Si inizia domani, corso Massimo d'Azeglio 15, la quinta riunione italo-francese di neuroanestesia e rianimazione organizzata dall'Istituto di neurochirurgia con il patrocinio dell'Università, della Facoltà di medicina, della Sanità, nonché di Regione, Provincia e Comune.

Alla prima sessione («Il [redacted] cerebro-midollare cerebrale, anestesia e rianimazione») intervengono i professori Hall, Fasano, Dabunne?, Giron, Privat e Thomas. Domani sessione su «Neuroanestesia e rianimazione pediatrica» con i professori Cottrell, Newfield, Lombard, Guantureri.

Comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo nei confronti dei genitori e dei medici

Morì a 15 anni, pesava 25 chili

La ragazza soffriva di anoressia mentale, fu ricoverata quando era ormai troppo tardi - Il padre: «Dissero che non l'avevamo curata perché Testimoni di Geova, ma non è vero. L'avremmo portata sulla luna per guarirla»

Un anno fa una ragazza [redacted] 15 anni, Silvana [redacted] Vecchia, afflitta da anoressia mentale, si spegneva nella casa di cura Villa Patrizia di Piossasco. Alta un metro e 65, Silvana, quando morì, pesava solo 25 chili. Una tragedia per il padre Franco, operaio in pensione di 58 anni, e la mamma, 52 anni. Testimoni di Geova. Entrambi, però, si trovano oggi indiziati, assieme ai medici che ebbero in cura Silvana, di omicidio colposo.

La comunicazione giudiziaria è stata inviata loro dal sostituto procuratore Sabrina Noce la quale è intenzionata a chiarire se fu fatto tutto quanto era possibile per salvare la ragazza e se nel comportamento di genitori e medici, è ravvisabile qualche negligenza. Silvana, infatti, morì 20 ore dopo il ricovero a Villa Patrizia dov'era giunta ormai in condizioni disperate. Ma erano tre mesi che [redacted] ragazza deperiva a vista d'occhio: perché non si intervenne prima?

Già il giorno della morte, avvenuta il 27 aprile dell'87, il medico legale dell'Usl 34, dott. Bernardi, non [redacted] il [redacted] per [redacted] sepoltura. L'autopsia venne affidata [redacted] professor Carlo Torre e, solo un mese fa, i risultati sono stati consegnati [redacted] magistrato. Evidentemente, i dubbi sorti subito dopo il decesso hanno avuto nuovo impulso dalle conclusioni [redacted] perito tanto da convincere il [redacted] approfondire quanto accaduto prima dell'ormai tardivo ricovero della ragazza, di qui [redacted] necessità [redacted] ordinare una nuova perizia.

Il dramma di quell'unica figlia morta da poco più di dodici mesi emerge da ogni angolo del piccolo appartamento di via Rivalta 33 dove vivono i coniugi Della Vecchia. I pupazzi, i dischi, gli abiti di Silvana, sono ancora lì dove si trova[redacted] quando venne portata d'urgenza a Villa Patrizia. «Quando morì qualcuno disse che non l'avevamo fatta curare perché siamo Testimoni di Geova — dice Franco Della Vecchia — ma non è vero. Solo mia moglie è di quella fede, ma io sono sicuro che se, per guarirla, [redacted] dovuto portare nostra [redacted] figlia sulla luna l'a[redacted] fatto. La realtà è che troppo tardi ci siamo resi conto della gravità della situazione, ma anche allora, mai avremmo pensato che Silvana sarebbe potuta morire».

Franco Della Vecchia e la moglie: «Abbiamo fatto di tutto per salvare la nostra Silvana»

L'uomo, per dare forza alle sue parole, va in cucina e ne esce con una confezione [redacted] medicinali. «Era [redacted] mese che Silvana stava male — racconta — chiamammo il nostro medico di famiglia. Al termine della visita ci disse che [redacted] c'era [redacted] preoccuparsi. "Datele semolino e vitamine e poi venitemi a trovare tutti in ambulatorio" Silvana [redacted] forse grazie a quelle medicine, ecco ho ancora la confezione, sembrò riprendersi, ma durò poco».

E un'ennesima visita [redacted] dica rivelò le condizioni disperate della ragazza. «La ricoverammo subito, ma [redacted] farlo abbiamo dovuto convincere il padre che la ragazza era in pericolo di vita», [redacted] chiarò, all'epoca, il direttore sanitario della clinica. «Lo abbracciai quel medico — ri[redacted] Franco Della Vecchia — dicendogli che sarei stato anche disposto a [redacted] perché salvasse mia figlia. [redacted] invece, il giorno dopo, mi chiamarono per annunciarmi la [redacted] morte».

Oggi e domani

[redacted] sciopero i lavoratori «Paravia»

Per l'integrativo - Anzianità e tutela salute

I dipendenti della «G. B. Paravia & c. editori» (65 addetti nella sede torinese, 22 nelle filiali) sono in agitazione (scenderanno in sciopero oggi dalle 8 alle [redacted] e domani [redacted] 8 alle 12).

All'origine [redacted] protesta, [redacted] vertenza per il rinnovo del contratto integrativo aziendale presentato nel marzo [redacted] (il precedente integrativo non era stato rinnovato e l'ultimo accordo aziendale risale all'81).

Nella piattaforma, le organizzazioni sindacali rivendicano una maggiore informazione sulle attività aziendali, [redacted] riduzione dell'orario di la[redacted] la tutela della salute in relazione all'utilizzo di video-terminali, scatti [redacted] anzianità, superminimi (dalle [redacted] mila alle 50 mila lire) e un premio aziendale, permessi retribuiti.

Finora, [redacted] i sindacati, le trattative sono procedute con difficoltà e i dipendenti hanno già effettuato due ore di sciopero.

Veleni torinesi sulla Zanoobia?

L'assessore all'Ecologia della Provincia ha chiesto a Genova notizie sul cargo siriano, per individuare gli «ecoforbi» nostrani coinvolti nell'operazione

Potrebbero essere pieni di veleni «made in Torino» una parte dei 10.500 bidoni di residui tossici e nocivi contenuti nelle stive della Zanoobia, il cargo siriano che ha già fatto il giro del mondo e che ora è ancorato nel porto di Genova in attesa di essere scaricato.

Il sospetto (ma pare sia anche qualcosa di più concreto) è venuto ai tecnici dell'assessorato all'Ecologia della Provincia da parecchi mesi impegnati in una difficile indagine per scoprire il sistema usato da disinvolti smaltitori per esportare all'estero i veleni. L'assessore all'Ecologia, Sibille, avvertita la magistratura, ha [redacted] inviato una lettera al prefetto, al comandante del porto e al presidente della Provincia di Genova esternando questi sospetti. Ha chiesto [redacted] poter ottenere [redacted] e magari la possibilità di dare un'occhiata al carico per consentire lo sviluppo di indagini parallele a Torino.

Alla base dell'interesse c'è il fenomeno chiamato dai tecnici «transumanza dei rifiuti» che coinvolgerebbe alcuni smaltitori [redacted] (uno sicuramente piemontese) operanti con [redacted] Romania, [redacted] Germania, l'Inghilterra e la Nigeria. Proprio [redacted] quest'ultimo Paese si starebbe rivelando [redacted] creta l'ipotesi dell'invio di grandi quantità di rifiuti altamente tossici [redacted] il «Pcb» o le morchie di vernice, poi abbandonati in zone deserte. «E' anche una questione morale — spiega indignato un esperto — oltre che di salvaguardia dell'ambiente, non è concepibile scaricare veleni a [redacted] altri approfittando [redacted] difficili situazioni locali».

I fusti della Zanoobia potrebbero «parlare» a esperti abituati a leggere piccoli particolari apparentemente insignificanti dei [redacted]: la dimestichezza con le tipologie [redacted] dei mezzi usati dagli «ecofurbi» potrebbe portare alla loro individuazione.

g. b.

Temperatura

massima	+ 28,3
minima	+ 15,5
media	+ 21

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare [redacted] mb, umidità 40%. Temperatura: massima + 25,4, minima + 12,5, media + 19. Previsioni: cielo generalmente se[redacted] o [redacted] nuvol. Venti: settentrionali [redacted] deboli a moderati. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento. Sole: [redacted] alle 5,46, tramonta alle 21,09. Temperatura [redacted] scorso anno a Torino: massima + 26,1; minima + 12,7; media + 19,6.

Specchio dei tempi

Un inno alla vita e alla pace - Sempre in funzione il centralino dei vigili del fuoco - Troppo ritardo negli inviti per le inaugurazioni - Lampadari da ripulire davanti al Regio - Meno fretta di sbaraccare

Gli obiettori [illegible] Caritas [redacted] Torino ci scrive:

«A più di un mese di distanza dal 16 aprile, resta ancora un'impressione assai viva della prima manifestazione in città a favore [redacted] difesa popolare [redacted] violenta e contro le [redacted] militari. Pur senza clamori né informazione [redacted] giornali piazza Castello e via Lagrange sono state vivacizzate per circa due ore da alcune centinaia [redacted] persone gioiose, festanti con canti, scenografie improvvisate, biciclette, striscioni, palloncini e fiori di carta. Presenti anche bambini, moltissime donne (la maggioranza), la manifestazione ha ironicamente inneggiato all'industria della guerra, unica risorsa dell'uomo del Duemila veramente ben distribuita [redacted] tutta la superficie del globo [redacted] unica "speranza" di pace, la pace dei duellanti poggiati di spalle l'uno contro l'altro.

«Ringraziamo quei fiori di carta davvero festosi nel pomeriggio opaco del sabato torinese. Grazie a chi ha voluto cantare questo inno alla vita e [redacted] pace».

Seguono le firme

Il [redacted] provinciale dei vigili [redacted] fuoco ci scrive:

«Con riferimento all'articolo apparso il 20 maggio [redacted] titolo "Black-out e nubifragi" nel quale viene riportato: "... Dopo aver ricevuto circa 500 chiamate, i vigili del fuoco [redacted] stati costretti a disattivare il centralino ...", si ritenga opportuno precisare che:

«1) Le linee telefoniche [redacted] soccorso fanno capo ad apparecchi [redacted] mai lasciati incustoditi [redacted] tanto [redacted] disattivati.

«2) Nelle situazioni di emergenza il traffico telefonico ordinario inerente informazioni di pratiche [redacted] prevenzione incendi [redacted] altre attività non attinenti al soccorso viene seguito secondo le possibilità del momento. Alcune linee, pertanto, tengono [redacted] attesa così come è accaduto nel giorno del violento nubifragio.

«3) Il traffico telefonico di emergenza che si avvale dei numeri telefonici "115" e "741" ha funzionato normalmente e non sono state segnalate avarie.

«4) [redacted] interventi, che si sono concentrati in un limitato periodo di tempo ed in grande quantità, sono stati gestiti [redacted] di consueto [redacted] parametri di priorità connessi alla valutazione della gravità del sinistro».

Francesco Minetti

Una lettrice ci scrive da Torre Pellice:

«Un fatto [redacted] lascia perplessa. [redacted] anni ricevo dall'assessorato [redacted] la cultura gli inviti alle inaugurazioni di mostre o di altri avvenimenti culturali. Quasi sempre però essi giungono quando ormai l'inaugurazione ha avuto luogo [redacted] tempo.

«Il fatto si è ripetuto anche per la [redacted] Le Corbusier, data dell'inaugurazione 4 maggio, timbro [redacted] città di Torino 29 aprile, arrivo a [redacted] maggio. Non penso si possa imputare il notevole ritardo al servizio postale in quanto le stampe di altre associazioni [redacted] puntualmente entro [redacted] giorni dalla spedizione.

«Evidentemente all'assessorato [redacted] stampe vengono timbrate e non spedite per parecchio tempo. Perché? E' frutto [redacted] trascuratezza o è [redacted] sistema per invitare [redacted] gente e fare in modo [redacted] che la presenza non [redacted] possibile? Mi chiedo a questo punto se non sarebbe meglio risparmiare tempo, lavoro, carta (i biglietti d'invito sono sempre molto belli ed originali) [redacted] momento che non servono ad altro che a far sospirare: "Se fosse giunto in tempo!"».

Luigia Merlo

Un [redacted] ci scrive:

«Sono un abbonato [redacted] stagione lirica del Regio ed attendo da diversi anni di vedere finalmente puliti i lampadari che si trovano nell'atrio esterno e sotto i portici di piazza Castello e che essendo uguali agli altri del teatro fanno parte del complesso del Regio.

«Speravo che almeno per la rappresentazione della "Carmen" offerta al presidente Cossiga qualcuno togliesse i due centimetri [redacted] polvere che fanno bella vista sui globi di vetro bianco ma la polvere è sempre al suo posto».

O. Cravero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo per manifestare il nostro disappunto sull'organizzazione del 1° Salone del Libro [redacted] Torino.

«Ci siamo recati [redacted] mostra lunedì [redacted] maggio (ultimo giorno di apertura) alle ore 20,30 pagando regolare biglietto di lire [redacted].

«Nonostante il termine ultimo della manifestazione fosse fissato per le 23, buona parte degli editori aveva ormai sgombrato, o stava liberando, il proprio stand ed il settore delle librerie antiquarie era completamente vuoto.

«Vi sembra questo un atteggiamento corretto nei confronti [redacted] quei numerosi visitatori che a quell'ora affollavano [redacted] il Salone?».

[redacted] le firme

Un'indagine dell'Ires sull'occupazione in Piemonte

I mestieri sopravvissuti

Smentite le previsioni enfatizzate nel dibattito internazionale: ricerca e nuove tecnologie hanno cancellato le professioni tradizionali per sostituirle con i lavori futuro - Si assumono ancora operai e impiegati, i mutamenti avvengono all'interno dei vari ruoli

Si parla del Piemonte come dei processi di innovazione tecnologica, ma scopre il mercato del lavoro nella regione si muove ancora su vecchi binari. Si scopre, cioè, che oltre il 50 per cento delle forze te ha bassa scolarità e scarsa qualifica, che Cipputi tutt'altro che agonizzante. Avrà la tuta blu, sotto il camice c'è un cuore (e una operaio, il che il fenomeno sembra in crescita appaiono giustificate le perplessità tra quanti misurare le variabili della società industriale.

La verità è che, in Piemonte nel e negli altri Paesi industrializzati, ricerca e tecnologia avanzata non hanno inciso sull'occupazione nel modo spesso enfatizzato dal dibattito internazionale, ampliando almeno in parte le previsioni che volevano rapido declino delle tradizionali figure professionali, sostituite «mestieri del futuro». Tutto ciò leggendo l'indagine svolta dall'Ires su incarico dell'assessorato regionale al Lavoro. Cerchio, e presentata ieri. I ricercatori burra, Marco Camoletto e Adriana Luciano, che hanno scandagliato i movimenti occupazionali nelle medie e piccole industrie, sono rimasti stupiti dai risultati.

osservazioni preliminari. primo luogo: persistono le professioni tradizionali. Si assiste, in altre parole, massiccia sostituzione di personale espulso per ragioni nel primo scorcio degli Il fenomeno ha particolare consistenza nell'area delle piccole imprese. tratta «*forte assorbimento di lavoratori a basso livello di* larità». Quale il motivo? «*Può darsi che, dopo una fase di energica e diffusa compressione dei livelli occupazionali, sia verificando un altrettanto diffuso fabbisogno di reintegri, nel quale le tendenze più innovative possono essere risultate temporaneamente stemperate*».

Altro elemento: le imprese si sostituiscono alla scuola nel qualificare il personale di cui hanno bisogno, in funzione degli specifici obiettivi di produzione. Anche assunzioni qualificate insistono sui binari della domanda tradizionale: progettazione, design, informatica. Le figure professionali più richieste i progettisti, i disegnatori. addetti al CAD (progettazione calcolatore), mentre nell'area amministrativa «*sembrano in atto processi selezione orientati rafforzamento e alla diffusione della contabilità industriale legata ad un uso più evoluto dell'informatica*».

Quali suggerimenti gli enti pubblici ed i politici possono trarre da queste segnalazioni? Intanto devono riflettere sul fatto «*che i cambiamenti della domanda lavoro non consistono in un processo di sostituzione delle vecchie figure professionali altre completamente nuove*». I cambiamenti, semmai, devono essere «*individuati all'interno dei vari ruoli professionali*».

Ribadita anche una cosa risaputa: e cioè che la scuola non è in grado di allinearsi alla crescente domanda di personale a medio-alta scolarità (ingegneri, soprattutto). Da qui l'inconsistenza delle preoccupazioni relative alla cosiddetta «disoccupazione intellettuale», che non coinvolge la nostra Regione.

Alla fine della ricerca si dice senza mezzi termini che «*sia nelle grandi imprese tecnologicamente avanzate, nelle piccole imprese si continuano ad assumere tanti operai comuni*». Un fenomeno che alcuni inquietanti interrogativi: quanti di questi lavoratori in situazioni che consentano loro di acquisire competenze tali da metterli al riparo da futuri rischi di obsolescenza e espulsione? Quanti invece, addetti a mansioni ripetitive e prive di contenuto professionale, vanno considerati da subito come vittime predestinate della prossima crisi congiunturale o successivo salto tecnologico?

Pier Paolo Benedetto

La struttura occupazionale

Qualifiche	Aumento	Riduzione	Saldo
Nel 1987 rispetto al 1985			
Manovali	3,9	53,5	—49,5
Operai generici	6,8	57,1	—51,1
Operai qualificati	57,6	4,7	+ 52,9
Impiegati d'ordine	6,1	45,1	—39,0
Impiegati di concetto	44,6	8,0	+ 36,6
Venditori	53,1	3,1	+ 50,0
Nel 1988 rispetto al 1987			
Manovali	—	36,6	—36,6
Operai generici	5,2	40,2	—35,0
Operai qualificati	53,2	5,2	+ 48,0
Impiegati d'ordine	4,2	33,3	—29,1
Impiegati di concetto	25,5	2,6	+ 22,9
Venditori	31,6	3,5	+ 28,1

Operai qualificati, impiegati concetto e venditori sono le figure professionali più richieste nell'industria torinese

I fondi Fio per il 1989

Innovazione tecnologica, progetto-Molinette, Interporto di Orbassano, Residenza e Collezioni Sabaude: sono le opere più importanti che la Regione intende avviare e ultimare nei prossimi anni, utilizzando i fondi Fio per il Tra pochi giorni, il ministero del Bilancio fisserà i nuovi criteri del progetto, con immediato finanziamento di 3500 miliardi.

Quest'anno Regione, dal Fondo 1986, ha ottenuto 504 miliardi (sui richiesti); serviranno a finanziare progetti. In questi giorni, la giunta ha espresso che «*il governo considerì rigorosamente valutazione costi-benefici dei progetti*».

AutoMotoRetrò, sesta edizione

Belle d'epoca in passerella

Sabato e domenica Torino Esposizioni

Torino Esposizioni torna ad ospitare e domenica il Quinta volta, però, nell'immenso quinto padiglione al Valentino come succedeva fino a qualche anno le vetture fresche di fabbrica, gli ultimi modelli pronti a divorare l'asfalto.

Al loro posto, il visitatore potrà ammirare veterane della strada, «nonne» ancora arzille, imbellettate e vestite a festa per la grande parata, più forti degli inevitabili acciacchi dell'età.

E' la sesta edizione di «AutoMotoRetrò», la mostra-scambio che coinvolge collezionisti, artigiani, ricambisti. Insomma chi passione o lavoro vive nel suggestivo ambiente delle vetture d'epoca. La manifestazione è appuntamento tradizionale, e torto gli organizzatori puntano a fare Torino anche la capitale italiana dell'auto storica, forti del Museo di corso Unità d'Italia e di un eccellente spazio espositivo.

Le novità. Per la prima volta i visitatori potranno nel mondo del restauro: tappezzieri, sellai, carrozzieri, elettrauto, motoristi, carburatoristi, artigiani in grado di fare autentici per allungare la vita alle amiane signore: la Asi l'omologazione delle auto, in pratica il certificato che ne garantisce fedeltà al modello originale, anche nei dettagli; il raduno del club Alfamania (l'inizio sabato alle 10) con tutti i più prestigiosi modelli della casa di Arese.

Poi gli appuntamenti tradizionali: l'esposizione di auto e moto, le bancarelle con pezzi di ricambio e accessori, gli stand con modellini e giocattoli datati. orari. sabato: 15-23; domenica: 9-19. Costo del biglietto: mila lire.

Malgrado apparenze, «AutoMotoRetrò» non è consacrazione di hobby da ricchi. è vero che alcuni «pezzi» raggiungono quotazioni stratosferiche, molte in perfetto di una manciata di garantiscono, certo, da un futuro senza sorprese: forse l'acqua bollirà sul radiatore a nido d'ape della vecchia «Balilla»; forse piccola «Topolino» per guasto all'impianto elettrico; e chissà, alla prima ta, anche l'elegante spider degli Anni Quaranta intoasciare, denunciare a lettere suo «male di

Vogliono essere curate da mani esperte, lavate con delicatezza, asciugate insulti della pioggia, là dove si intravedono le prime rughe. E guidate con dolcezza, senza brusche accelerate, senza frenate improvvise. Un e gli ingressi del cambio urlerannno la loro disperazione; buca il contraccolpo lascerà le vertebre dell'incauto autista.

Sono solide, forti. A chi le ammira chiedono il piccolo favore di non essere prese a pugni, foss'anche soltanto frase di rito: «*Auto così non se ne fanno più*». Ne soffrirebbero, almeno un po'. E ancor più patirebbero i loro amici, che a quella delle di metallo dedicano tempo e amore.

pav.

Se la tua vacanza è importante ...
Rivolgiti ai nostri uffici dove troverai competenza, cortesia e professionalità per realizzare i tuoi desideri.

CISALPINA TOURS

Corso Francia 92, Torino - Tel. 55231

Prenota i tuoi viaggi ... e paghi con comodo con

SANPAOLO shopping*

L'altro modo di usare il

*Sanpaolo Shopping accetta le carte Bancomat di tutte le Banche per pagamenti con addebito diretto in conto

50

Suonano le ore con Canon!

Canon JET

• Canon Jet è più leggera e più compatta, dotata di autofocus, flash automatico ed avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola.
• CANON JET REGALA UNA SPLENDIDA RADIOSVEGLIA, AM-FM, DAL ATTUALE E DIMENSIONI COMPATTE, DI

Incidente a Caluso

Resta dove morì suo padre

Pensionato, in bici, travolto da

E' morto nello stesso punto di strada, nello stesso modo e alla stessa età del padre, un pensionato di 79 anni. Caluso, Angelo Actis Alestina, frazione Carolina 15, che ieri mattina è stato travolto ed ucciso da un'auto.

E' sulla statale per . pensionato che attraversando la da in bicicletta per ingere la frazione Molette, è stato investito da una «Peugeot» guidata da Franca Trovero, 34 anni, di Caravino, impiegata alla Lancia di Chivasso, che stava andando lavoro. E' morto sull'ambulanza che trasportando in ospedale a Chivasso.

L'incidente è avvenuto nel un piccolo cippo (fatto erigere lui stesso e dai parenti) davanti al quale nel '64 padre della vittima. Giuseppe, anch'egli anni, morì investito da un'auto quasi del tutto analoghe.

Finalmente anche in Piemonte un efficace strumento per l'emergenza

Soccorsi con eliambulanze

Firmata ieri una convenzione fra Regione e Aci: due apparecchi (basi a Torino e Novara) entreranno in servizio dal 20 luglio - Spesa, 4 miliardi e mezzo

Il arriverà dal cielo luglio scatterà in Piemonte il servizio degli elicotteri-ambulanza. Dapprima saranno due, uno dislocato Cto di Torino, l'altro all'ospedale di Novara. Compiranno interventi in tutta Regione. La convenzione stata firmata ieri dal presidente della giunta Beltrami e da quello dell'Aci Torino, Chiriaillin.

Elliambulanze volano in Italia già da 4 . Inizialmente solo per brevi periodi sperimentali, in modo sempre più concreto. Attualmente esiste un servizio che Romagna (base Bologna, Parma e Ravenna), la zona Roma e parte del Friuli-Venezia Giulia. Elicotteri intervengono anche particolari situazioni locali, attraverso convenzioni con singole Usl.

In Piemonte di elliambulanze si parla oltre tre . Tutto sembrava pronto nell'88, ma, prima motivi di ordine economico, poi scandali nella sanità, fecero l'operazione. L'accordo siglato ieri fra Regione e Aci (che fornisce il servizio chiavi mano) ha durata di un e prevede lui 4,5 miliardi.

Dimostrazione di soccorso con elicottero «Agusta 109»

Per questa cifra l'Aci è impegnato a mettere a disposizione elicotteri (due in servizio operativo mentre, l'altro riserva), una di comunicazioni radiotelefoniche agganciata «118» e il personale di bordo. Le macchine impiegate saranno due nuovissimi Agusta 109 e Messerschmitt 105, già collaudato in anni analogo servizio in Germania.

Presso la centrale del 118 sarà disponibile, ore su 24, un medico rianimatore, pronto a richiedere l'intervento dell'elicottero che sarà a bordo un altro rianimatore un infermiere) e ogni utile soccorso. Il personale medico paramedico sarà messo a disposizione dal Servizio sanitario anche in una prima fase ne farà carico l'Aci.

«*Studi e rilievi statistici* — spiega il presidente dell'associazione rianimatori, Bruno Giardina — *hanno dimostrato che con l'elicottero è possibile salvare fra il 15 ed il 20% di vite in più. Inoltre l'immediato di un medico può ridurre le lesioni cerebrali e midollari, cause delle invalidità più gravi e di costi altissimi per la società*».

m. com.

echi di

di riposo «Villa Lina»

Corso Canavese - Via Piano Alpi 33 a 30 km da Torino, eliporto pubblico con parco. Aggiornata struttura ad ordinamento misto. Prezzi correnti singola L. 58 000 al giorno camera a due letti tra 32 000 e 36 000 al giorno (per persona), camera a tre letti tra 30 000 al giorno (per persona). Camere a quattro letti tra 28 000 al giorno (per persona). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 996 13 54, giorni feriali dalle ore 9-11, 15-17

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato moda?

Volete arredarlo bene e rendervi conto subito? DEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 47 tel. 650 8506 e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordate nessun problema per installazioni, consegne e pagamenti. Vi aspettiamo!!!

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino C.so 318 0658 via Torino 110. Pinerolo 0121 323 836 via Chiappero 29. Cuneo 0171 56 852 via Bianca 17. Unito collegamento con tutta Italia. Aperto anche di domenica.

INFORMATICA
Corso tel. 167 -
Telefono 511.824 -

Messaggi urgenti

CERCASI governante esperta per coppia coniugi in Pino Torinese. Telefonare ore ufficio al 011 847 0747 sig.ra Isolina

CERCASI custode-autista giardiniere moglie collaboratrice famiglie per villa Pino Torinese. Telefonare ore ufficio al 011 847 0747 sig.ra Isolina

CALZATURE
SERRATRICE
dal 1925
PER PIEDI SOFFERENTI
tel. 669.6012

Catalogo
CINEMA E VIDEO A TORINO 1987/88
presentazione
Venerdì 3 giugno 17.30
al Cinema Romano - Galleria Subalpina - Torino
in occasione del Convegno Nazionale dell'AIA
«Cinema Italiano Venturo».
Informazioni: Città di Torino - Assessorato alla Gioventù
011 -

CITTA' DI TORINO
ai Servizi Demografici
NUOVO PER LE VISITE AI CIMITERI CITTADINI
(in vigore dal 1988)
CIMITERO MONUMENTALE
da martedì a sabato: ingresso principale c.so Novara 9.15-17.30; ingresso destro c.so R. Parco - Vanaro e Zanelli 9.15-15
domenica e festivi: tutti gli ingressi 8.15-14
CIMITERO PARCO
da martedì a sabato: ingresso principale lungo Stura 9.15-17.30; ingresso corso Principe Eugenio 9.15-15
domenica e festivi: tutti gli ingressi 8.15-14
CIMITERI ABBADIA DI STURA SASSI e CAVORETTO
da martedì a sabato 8.15-14
domenica e festivi 8.15-14
CIMITERO DI
sabato 8.15-15
domenica e festivi 8.15-14
TUTTI I RIMARRANNO CHIUSI AL PUBBLICO IL LUNEDI'
la tradizionale commemorazione dei defunti
IL SEGRETARIO GENERALE Lorenzo CIRCOSTA
L'ASSESSORE ai SERVIZI DEMOGRAFICI Giuseppe A. LODI

Saper spendere

I rumori nemici

Qual è il grado di normale tollerabilità in condominio? - C'è bisogno di educazione

L'arrivo del primo caldo e la previsione di ormai vicina estate tornare in mente i guai dell'anno scorso: finestre aperte, rumori prepotenti che salgono dalla strada, i condomini della porta accanto o dei piani superiori che irrompono nel tuo appartamento con il «*frastuono della loro vita privata*».

L'abbonato A. E. il problema: «*Consente la legge che condomino installi nella propria condizionatori d'aria refrigeratori elettrici? E, se così fosse, quali limitano il riposo degli abitanti vicini contro il "dietro ronzio" tali apparecchiature specie nelle ore notturne?*».

Continua il lettore: «*E che dire delle zoccole ballerine sui pavimenti, delle tv a tutto volume per sentire una partita di calcio, dello sbattere di porte fanno tintinnare i lampadari poveretto sottostante?*».

Questi ultimi pi, dalle risorse sbattere di porte, sono una questione di pura maleducazione: la civile convivenza impone diritti e doveri tutti i condomini dovrebbero rispettare nell'armonia di uno . Purtroppo, spesso non avviene e stoccia in litigi anche troppo operatti, ma certo la legge non riesce ad imporsi su quello che la scuola non ha dato: cioè l'educazione.

Sul l'avv. Lorenzo Proietti consulente dell'Unione piccoli proprietari, interviene richiamando la norma dell'art. del codice civile.

«E' applicabile anche nei rapporti tra i condomini di stabile, quando uno di loro, nel godimento cosa propria o anche comune, luogo a immissioni moleste e dannose nella proprietà dell'altro».

Questa al primo comma recita: «Il proprietario di un fondo (in lato ... non può impedire le immissioni di fumo o di calore, esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino se normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi».

Precisa l'avv. Proietti: «Il guaio è che un giudice potrebbe ritenere che rumore lamentato dal lettore non superi "la normale tollerabilità" (concetto abbastanza elastico espresso dalla legge) e ciò più perché del da parte del lente tecnico nominato giudice vicino potrebbe aver posto in gimenti provvisori per attenuare il rumore. Occorre che legale del lettore valuti bene ogni circostanza prima d'intraprendere una causa (se necessaria).

«C'è buono che non può farsi valere criterio (qualunque effetto di contemperamento degli interessi in contrasto, poiché si tratta di un qualsivoglia rapporto di vicinato (tra soggetti del tutto estranei) bensì condominio, e quindi di una quale il limite d'uso giunge fino all'uso illecito della proprietà singola, bensì assicurare (ben prima) dalla relazione del singolo appartamento con altri che si trovano nello stesso stabile o comunque le cose comuni della collettività condominiale.

«Insomma, il giudice vrebbe il comportamento vicino con particolare rigore».

Sul tutto dovrebbe prevalere il buon parlandosi tra famiglie con cortesia e corriso, invitandosi reciprocamente a un pranzo o a cena. Chi sa che, davanti a tavola imbandita, non si riesca a raggiungere un punto d'intesa.

Simonetta

Un convegno psi con De Michelis

Nella sala Giulio Cesare Torino Esposizioni, oggi, 15 alle , operatori pubblici privati, amministratori, autorevoli rappresentanti forze politiche sono chiamati misurarsi una scommessa lanciata dalla Regione e riguardante un grande progetto che trebbe Piemonte le aree forti europee nel settore delle tecnologie avanzate.

L'appello è del segretario regionale psi, Carosio: molte le risposte, da Cesare Annibaldi (Fiat) a Bruno Colle (Cnr), da Carlo Da Mola presidente dell'Italgas a Bruno (Azimut), rettori di Università e Politecnico ai rappresentanti numerose categorie. L'occasione è data dallo stanziamento miliardi voluto Regione per incentivare ricerca e processi innovativi.

E' la prima volta che il pubblico chiede ai privati di fare la loro parte in una progettazione congiunta. Ai lavori prende parte il vicepresidente del Consiglio del Milanese, Gianni De Michelis.

VENDITA PROMOZIONALE
dal 1/6 al 31/7
SCONTI EFFETTIVI
DAL
20% AL 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
ESTIVI
INVERNALI
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 66
ang. c.so
Tel. 011 669.87.78

ECONOMICI

21 Offerte affitto

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 zona Francia arredato signorile di sala cameretta cucina e bagno terrazzino
ELEGANTEMENTE arredato casa, signorile adatto funzionari in trasferta affittasi solo periodo transitorio. Telefonare pomeriggio 515.088
ITALIA 101 a società alloggio tripla arredato prestigioso 4 camere servizi. Tel. 661.61.95
MONOLOCALE con servizi arredato ottimo, centrale, solo uso pied-à-terre a L. 300 mila. Telefonare 817.290
MONOLOCALE signorilmente arredato ogni comfort privato affitta 2 case C. Traiano-c. Peschiera. Tel. 771.2601
MONONDO vuoto di sale con camino e angolo cottura 2 camere mansarda in più servizi giardino e box solo transitorio o ufficio abitazione. Tel. 504.113

PIAZZA SOLFERINO
privato affittasi in stabile signorile ufficio mq 200 saloni 4 vani servizi archivio 2 posti auto. Tel. 505.991

PIED-À-TERRE arredato senza cucina piano alto tranquillo ebord subito L. 280 mila spese escluse. Tel. 447.245
PIED-À-TERRE locali e riservati arredati stesse case a minimo 30 anni L. 220-350 mila, usa saltuari. Tel. 581.735
PRIVATO affitta per sola attività 3 vani ingresso bagno mq 50 (via Poirino angolo via Sauzeu). Telefonare 609.9081
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 160 mila mensili. Sul Caduceo no doce, dopo avere subito. Tel. 665.7984
STUDIO CODONI 530.871 corso Vittorio 85 ufficio 170 mq piano alto L. ... mensili 300 mila mensili più spese
STUDIO CODONI 530.871 ufficio piano nobile corso Turati 31 dodici ingressi 3 camere
STUDIO CODONI 530.871 via Bertola 59 ufficio signorile a fotografo mq 110 L. 700 mila mensili più spese
UFFICI arredati Crocetta parcheggio separato trattativa soci. Ab. Do. ore 9.30-12, telefonare 687.0255
UFFICIO affittasi via S. Secondo casa d'epoca 3 vani servizi mq 70. J. posti auto L. 800 mila. Bendusso 502.777
VALENTINO affittasi mansarda prestigiosa uso ... o foresteria (intero ...). G.R.L. Immobiliare 339.0421
VIA Curio Alberto arredato signorile di salone 2 camere cucina e biservizi solo transitorio o foresteria. Tel. 504.113
VIA pedro Micca affittasi appartamento ufficio mq 130 e mq 125 stesso stabile liberi subito e non ... liberatoria studi professionali box auto. Tel. 839.5792
VISENTI signore affitto di salone ... tinello bagno cucina uso famiglia e forestieri. Tel. 504.113
ZONA Barca affitto alloggio nuovo mq 100 box L. 460 mila mensili più spese. Tel. 273.5361

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Depositi mobili. Servizio rapido. Tel. 346.777 · 347.2144 Voltarno.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature, tappezzeria, parquet, sgusci, ottimi rivestimenti lapidi. Tel. 29.....

33 Matrimoniali

DISTINTO [illegible]
IMPRENDITORE [illegible]
INSEGNANTE [illegible]
PER [illegible]
SIGNORA [illegible]
SPOSEREBBESI [illegible]
38ENNE [illegible]
38ENNE [illegible]

36 Nautica

AUTOMAR [illegible]

38 Animali e veterinaria

SIBERIAN Husky Chow chow volpini cocker bobtail barboncini bassotti maltesi yorkshire pastori tedeschi. 011 543.663

42 Antiquariato

PER chiusura attività cedo mobili antichi piemontesi francesi ed oggetti vari. Telefonare 519.029

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Fiano rustico da riattare con progetto approvato 5 vani camino giardino acqua luce comoda servizi L. 80 milioni. G. Sel 276.007 - 248.0324
A. FELETTO casetta ristrutturata con posto da spogliarsi 3 camere tinello servizi box L. 71 milioni. 401.65.20
A. LINE 75.000.000 vendiamo casetta ad Agno composta da 2 camere cucina e terrazza. 401.65.422

A. VENDONE
Albergo Centrale Andora Ospedaletti 1-2-3 vani in villini vista mare a partire da L. 25 milioni più mutuo. Tel. 290.201

A CARELLI
acquistasi direttamente alloggi, alberghi villa o case signorile con giardino anche da ristrutturare. Telefonare ore pasti 03 404.15.06

ACQUISTASI anche da rifare casetta alberghi o rustico con terreno nelle cintura di Torino. Tel. 357.50.79
ACQUISTO di privato rustico o cascina con terreno nei 30 km da Torino pagamento per contanti attuale ristrutturare. Tel. 658.303 - 658.235

ADIACENTE Canale, in caratteristica borta 1,5 chilometri da impianti, vendonsi ultimi alloggi. Mutuo 50%, iva 2%. Telefonare 011 545.042.

ALBENGA [illegible]
ALBISSOLA [illegible]
ALTA [illegible]
A [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BORDIGHERA [illegible]
BORGIO [illegible]

BRA
Impresa vende ville a schiera pronte e lotti terreno per ville uni-bifamiliari da costruire, min. anticipo mutuo dilazioni. Tel. ore ufficio 011 593.301 - 0172 55.353.

BRICHERASIO [illegible]
CANTALUPA [illegible]
CANTALUPA [illegible]
CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASCINA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASTAGNOLE [illegible]
CERIALE [illegible]
CERIALE [illegible]
CIRIE' [illegible]
CLAVIERE [illegible]
COGNE [illegible]
COURMAYEUR [illegible]
DIANO [illegible]
DIANO [illegible]
EZE-SUR-MER [illegible]
GOVONE [illegible]
IMMOBILIARE LA TOUR [illegible]
IMMOBILIARE LA TOUR [illegible]
IMPERIA [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
LAIGUEGLIA [illegible]
LAIGUEGLIA [illegible]
LEVANTO [illegible]
LIRE [illegible]

LOTTI
terreno agricolo zona Leini e Venaria vende ... 3000 al mq ... Studio Casa. Telefono 563.387

MARE [illegible]
MILANO [illegible]
MONASTEROLO [illegible]
MONTAFIA [illegible]
OSPEDALETTI [illegible]
PIETRA [illegible]
PIETRA [illegible]
PIETRA [illegible]
PRAROSTINO [illegible]
PRIVATAMENTE [illegible]
PRIVATO [illegible]
RIVA [illegible]
ROERO [illegible]
RUSTICO [illegible]
SALICE [illegible]
SANREMO [illegible]
VALGIOIE [illegible]
VALLE Po Oncino ... Tel. 0121 745.56
VALPELLICE [illegible]
VARIGOTTI [illegible]
VIAREGGIO [illegible]
VICINANZE S. Damiano d'Asti alloggio [illegible]
VILLA [illegible]
128.000.000 [illegible]
135.000.000 [illegible]
155.000.000 [illegible]
226.000.000 [illegible]
25.000.000 [illegible]
39.000.000 [illegible]
45.000.000 [illegible]
49.000.000 [illegible]
49.000.000 [illegible]
58.000.000 [illegible]
58.000.000 [illegible]
70.000.000 [illegible]
75.000.000 [illegible]
90.000.000 [illegible]

L'IMPORTANTE È VOYAGER COMPLETA DI TUTTO

DA L. 12.950.000 CHIAVI IN MANO
SENZA UN CENTESIMO IN PIÙ

COMPLETA DI TUTTO:
5ª MARCIA ■ SERVOFRENO ■ SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO ■ TERGILUNOTTO POSTERIORE ■ SISTEMA DI VENTILAZIONE INTEGRALE ■ INSONORIZZAZIONE POTENZIATA ■ CONTAGIRI ■ OROLOGIO DIGITALE ■ PORTAPACCHI TIPO "AMERICA".

PRONTA CONSEGNA!

FORD ESCORT VOYAGER
MOTORI DIESEL E BENZINA
STEREO MANGIANASTRI
COMPRESO NEL [illegible]

OPERAZIONE NON CUMULABILE ... ALTRE ... IN CORSO VALIDA FINO AL ...

Ford

AUTOSTADIO TORINO C.SO AGNELLI 22 C.SO SIRACUSA 33 VIA NIZZA 69
EUROMOTOR TORINO C.SO PRINCIPE EUGENIO 11 C.SO GROSSETO 318
CO-AUTO COLLEGNO C.SO FRANCIA 94

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville per vacanze in Costa Azzurra Costa Brava Costa del Sol. Tel. 0175.45.152
ABRUZZO Ritorno ... appartamenti arredati mare ... Roccaraso Campodigiove 0864 854.50
ABRUZZO alloggio ... mare ... affittiamo appartamenti anche settimanalmente giugno-luglio-settembre. Agenzia Ambra. telefono 0861 72.722
ADRIATICO giugno settembre ... saldi bambini affittiamo convenientissimi appartamenti. Mirar. 0547 80.641
AFFITTASI monolocale vicino mare giugno ... Bordighera. Telefonare 555.221 Torino
AFFITTO stagione estiva 5 posti letto con ... Tel. 0121 21.700 - 83.771
AL Lido ... affitti ... appartamenti sul mare da L. 470.000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 39415
ALASSIO vicino al mare affittasi appartamento arredato mesi estivi. Tel. 0182 74.458
A Rimini-Miramare sul mare affittiamo alloggi ogni dimensione giugno luglio agosto settembre. Tel. 0541 387.096
A Rimini-Miramare sul mare affittiamo alloggi ogni dimensione giugno luglio agosto settembre. Tel. 0541 387.095
BORGHETTO S. Spirito alloggi sul mare maggio giugno anche 15 giorni a partire da L. 700 mila. Tel. 0182 940.370
CALABRIA Mare ... villaggio affittasi anche settimanalmente ... appartamento. Tel. 0962 31.855 - 31.886
LIMONE Piemonte L. 1.200.000 annuali affitto monolocale arredato. Telefonare 0171 978.303 - 58.804 - 011 507.518
PIETRA Ligure Agenzia Angelico 019 612.243 affitta appartamenti maggio e giugno anche quindicinalmente

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO Hotel Hermitage - Seri Marina - Teramo. Modernissimo sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade, compreso nel prezzo ombrellone sdraio, piscina tennis, parcheggio recintato, ... camere balconi vista mare, servizi telefono. Menù a scelta. Bimbi fino a 4 anni L. 15 mila. Offerte promozionali luglio. Informazioni prenotazioni 085 930.381 - 930.553
ABRUZZO, Hotel Hermitage, Seri Marina, Teramo, modernissimo sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo ombrellone sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, ... camere balconi vista mare, servizi telefono, menù a scelta, bimbi fino 4 anni L. 15 mila. Offerte promozionali luglio. Informazioni prenotazioni 085 930.381 - 930.553
A Finale ... giugno ... completa L. 500.26.000 ... 31.000 Pensione Perrina ...
A Finale Ligure Pensione Soraya camere servizi parcheggio ...
ALASSIO albergo Chalet 0182 ... grande parco chiuso ... pensione completa L. 40 mila.
ALASSIO Albergo Loreley 0182 42.6.. 3 stelle camere servizi telefono, menù giugno L. 35-40 mila con spiaggia.
ALASSIO hotel Piemonte ... camere servizi, ... Tel. 0182 44.460
ALASSIO hotel Roma 0182 42.888 ... menù a scelta ... giugno 30.000-35.000 ... bambini.
ALASSIO Pensione ... vicino mare ... parcheggio, ... Tel. 0182 45.614
ALBADRIATICA Teramo hotel ... modernissimo, ... tutte ... camere ... parcheggio ...
AL ... vacanze famiglie ... per compagnie comitive ... Francia, Spagna, Jugoslavia, Austria ... hotel ... Agenzia Viaggi Generali ... Ravenna. Tel. 0544 43.156. Pezzi ... Sardegna Romagna Abruzzo.
ANDORA residence S. Francesco 0182 87.201 ... appartamenti ... Piscina giardino ristorante.
BORDIGHERA Pensione Marika a 50 mt mare cucina casalinga prezzi modici ogni comfort. Tel. 0184 260.618 - 290.508
CATTOLICA Holiday Hotel tel. 0541 967.706 - 963.887 vicino mare, tutte camere balcone e servizi, parcheggio, ... cucina ... giugno L. 30 mila dal 1. 25 agosto L. 31 mila
CATTOLICA hotel Handy Sea, tel. 0541 960.155 3 stelle ... sul mare, ... parcheggio ...
CATTOLICA hotel Handy Sea, tel. 0541 960.155, 3 stelle, ... sul mare. Offerte vantaggiose ...
CATTOLICA ... 0541 961.655, moderno vicinissimo mare menu ... parcheggio. Speciale giugno L. 31 ... luglio L. 33 mila, tutto compreso.
CESENATICO Valverde Hotel Condor tel. 0547 86.416 sul mare ogni comfort menù scelta giugno ... L. 31 mila, ... L. 35 mila ...
CESENATICO Valverde Hotel Residence ... 170 ... Acqua ... parcheggio ... giugno settembre L. 34 mila ... luglio L. 44 mila ... L. 47 mila 600
DIANO Marina Hotel ... lungo mare ... camere servizi ... Tel. 0183 445.474
DIANO Marina pensione Margherita ... Caldanna, 25-35 mila pensione completa familiare. Tel. 0183 495.165.
FINALE Ligure Hotel Rogera, 50 mt mare ... ascensore scelta menù maggio 35.000 giugno 38.000-43.000 luglio 45.000 servizi compresi. T. 019 692.925.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 951.678 vicino mare camere servizi menù scelta garage giugno L. 25 mila luglio L. 29 mila 500.
GABICCE Mare Hotel Majorca 0541 951.678 vicino mare, camere servizi, menù scelta, garage, giugno L. 25 mila, luglio L. 29 mila 500.
IGEA Marina Hotel Daniel tel. 0541 631.244 vicinissimo mare menu scelta, pensione completa L. 24 mila, accetto ... giugno L. 330 mila tutto compreso.
LAIGUEGLIA mare ... pensione ... 0182 49.018
L'ANZIANO potrà trovare nel verde ... Canavese soggiorno confortevole ... Tel. 0124 808.027
LOANO albergo Milanese tel. 019 ... camere con servizi ... giugno e luglio prezzi speciali per famiglie.
MISANO Adriatico Hotel Touring tel. 0541 614.284 nuovo (inaugurazione giugno) ... direttamente sul mare prezzi pubblicitari giugno 31 mila / 34 mila, luglio 37 mila / 39 mila.
MISANO Adriatico Hotel Touring, tel. 0541 614.284 nuovo (inaugurazione giugno) ... direttamente sul mare prezzi pubblicitari giugno L. 31 mila ... luglio L. 37 mila-39 mila.
PIETRA Ligure Albergo Demonte 019 ... vicino mare giardino parcheggio, ... cucina ... proprietaria, menu a scelta.
PIETRA LIGURE albergo Irlone vicino al mare ... Tel. 019 647.[illegible]
PIETRA Ligure pensione Nadia 019 645.182 sul mare, cucina ottima, ... Prezzi interessanti.
PUNTA MARINA Ravenna Hotel Eda tel. 0544 437.308 metà prezzo sul mare ogni comfort, ... menù a scelta, luglio L. 35 mila, agosto L. 41 mila ... dal 29/8 al 10/7 11 giorni pensione completa L. 330 mila.
RESIDENCE per la terza età, ospita persone anche non autosufficienti ... camere singole o doppie, ... Assistenza ... servizio medico ... Tel. 0141 908.181
RICCIONE albergo Universal vicino mare. Tel. 0541 602.115 camere ... giardino proprio prezzi ...
RICCIONE Hotel Sole ***, viale Dante 62, 0541 41.484 ... nel cuore di Riccione ... camere ... L. 30 mila 37 mila ...
RICCIONE Hotel ... Gestione proprietari ... 2000, 0541 41.388 ... parco, parcheggio, ... luglio L. 43 mila, agosto L. ..., settembre L. 33 mila
RICCIONE Albergo Sevina, tel. 0541 ... vicino mare ambiente familiare, ... cucina casalinga ... giugno settembre L. 21 mila/23 mila, luglio L. 25 mila/28 mila, sconto famiglie
RIMINI Hotel Aragosta ... 0541 381.388 ... sul lungomare, giugno L. 28.000, luglio L. 33.000, giardino, parcheggio.
RIMINI Hotel Aragosta ... 0541 381.388 nuovo sul lungomare giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila giardino parcheggio.
RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 707.839, 60 metri mare, moderno, ... cucina casalinga. Giugno L. 24 mila 500, luglio L. 29 mila 500, ... L. 21 agosto L. 33 mila
RIMINI Marebello Hotel Ombretta Mare tel. 0541 372.000, 50 mt mare, menù scelta. Giugno L. 23.000/25.000, luglio L. 30.500, agosto L. 41.000/29.500
RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare 0541 372.000, 50 metri mare, menù scelta, giugno L. 23/25 mila, luglio L. 30 mila 500, agosto L. 41 mila/29.500
RIMINI Mare Hotel Annella 3 stelle tel. 0541 22.837 centrale, ... cucina accurata, ... giugno L. 29 mila, alta L. 35 mila, ... L. 45 mila
RIMINI Miramare Hotel Everest. 0541 372.100, 2ª cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino, Bassa L. 29 mila, luglio 37 mila, agosto 43 mila
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 metri mare, confortevole, ascensore, bar, scelta menù, speciale pesce, parcheggio, giugno L. 27 mila, ... L. 30 mila, luglio L. 34 mila / 37 mila. Tel. 0541 372.105
RIMINI/MIRAMARE Hotel Tiffany's 3 stelle lusso, tel. 0541 373.251 sul mare, piscina, idromassaggio, menù a scelta, ... sconto 20, ... famiglie.
RIMINI, pensione Azzurra, Rivazzurra, ... mare camere servizi, giugno L. 14 mila, luglio L. 25 mila. Tel. 0541 ... interpellateci.
RIMINI Pensione Belsoggiorno viale ... tel. 0541 381.208, 50 metri mare, ... giugno 22 mila, luglio 25 mila, agosto 33 mila tutto compreso.
RIMINI Pensione Sabina, viale Pascoli, tel. 0541 381.481 giardino parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 33 mila tutto compreso.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane. Tel. 0541 375.572 nuovo sulla spiaggia cucina casalinga varietà, prezzi pubblicitari giugno settembre L. 30 mila, luglio 36 mila, agosto L. 45 mila, 35 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane. Tel. 0541 375.572 nuovo sulla spiaggia, cucina casalinga varietà, prezzi pubblicitari giugno settembre L. 30 mila, luglio L. 36 mila, agosto L. 45 mila - 35 mila
RIMINI Rivazzurra, Hotel Nelva, tel. 0541 372.007, vicino mare, cucina casalinga, camere servizi, giugno L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila
RIMINI Rivazzurra Hotel 2000 tel. 0541 373.326 nuovo sul mare moderno ... camere servizi telefono balcone vista mare. Menù varato. Giugno L. 26 mila 30 mila, luglio L. 36 mila 500
RIMINI San Giuliano Mare, pensione Adriana, tel. 0541 27.341 ... sul mare, giardino, parcheggio, giugno L. 20 mila, luglio L. 27 mila
RIMINI Viserba Pensione Nadia, tel. 0541 738.251, 20 mt mare, tranquilla, ... cucina curata dalla proprietaria, camere ... sala tv color. Giugno L. 24.500, luglio L. 29.500
RIMINI Viserba pensione Nadia. Tel. 0541 738.251, 20 m dal mare, tranquilla, rimodernata cucina curata dalla proprietaria, camere ..., sala tv color, giugno L. 24.500, luglio L. 29.500.
RIVABELLA Rimini Albergo Lora, tel. 0541 738.408 ... sul mare settimana ... 2 persone fino 23/6 L. 220 mila. Maggiore sconto per gruppi
S. MAURO Mare, Hotel Jole, tel. 0541 49.177 vicino mare camere bagno ... pensione ... menù ... giugno L. 21 mila ... L. 30-35 mila. 20-40% sconto bambini
SOGGIORNO per anziani in Torino ospiti in camere con servizi. Assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 761.729
SPECIALE bambini gratis, Cattolica, Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210, sul mare, piscina, tennis, giugno settembre L. 32.500, luglio L. 38.500
SPECIALE ... Cattolica Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210 sul mare, piscina, tennis, giugno settembre L. 32 mila 500, luglio L. 38 mila 500
SPECIALE vacanze famiglie estate Lignano Pineta Hotel 3 Ama, posizione incantevole, piscina, solarium, sala giochi, luglio-agosto da 27 mila-32 mila bambini gratis sino a 6 anni 0171 939.504 - 0544 27.363
SPECIALE vacanze famiglie estate Lignano Pineta Hotel 3 Ama, posizione incantevole piscina solarium sala giochi luglio-agosto da 27 mila-32 mila bambini gratis sino 6 anni 0171 939.504 - 0544 27.363
UN'OASI di pace in Abruzzo, Villa Rosa, Teramo Hotel Olimpo, tel. 0861 72.390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù
UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa, Teramo, Hotel Olimpo. Tel. 0861 72.300, nuovo tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menu
VARAZZE albergo San Giorgio camere con servizi L. 25 mila pensione completa (giugno). Tel. 019 97.297
VARAZZE Albergo Torino cucina ... conduzione familiare ottimo trattamento parcheggio. Tel. 019 97.150.
VISERBA/RIMINI Pensione Hesperia, tel. 0541 738.409 direttamente mare, pensione completa da L. 23 mila/27 mila/34 mila

48 Viaggi, crociere

VACANZA a Malta o Palma 14 giorni, aereo, soggiorno L. 970.000. Agosto confortevole subito. Tel. 030 387.053
VACANZA a Malta o Palma 14 giorni, aereo soggiorno L. 978 mila, agosto confortevole subito. Tel. 030 387.853

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, consulenze. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.083

50 Smarrimenti

100.000 per il ritrovamento di due cani lupo (maschio e femmina) smarriti nell'Alpignano-Alessandria. Sono senza collare ma tatuati 68 AT 05858-05871. Telefonare 011 309.1387 - 302.022

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34 tel. 472.950, domenica [illegible] 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compero argento, monete, gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161 telefono 334.832.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete preziosi tel. 506.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47, ore negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria, gioielli, ... collezioni. Tel. 812.2527, via Mazzini 27
A. ACQUISTO mobili 800 e primo 900 argenti bronzi e oggetti vari, compro ... Tel. 837.540 negozio
A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto quadri mobili '800 piuttosto '900 oggetti vari. Porta 878.296
COMPRO non antichi moderni anche volumi ... Tel. ... 831.7770
SEI una donna? Vorresti ... Per informazioni Tel. a Maria Cella 974.11.22

OGGI. LE VOSTRE SPEDIZIONI PROCEDONO A BALZI.

RITIRO — CORRIERE — SPEDIZIONIERE — COMPAGNIA AEREA — SPEDIZIONIERE — CORRIERE — CONSEGNA

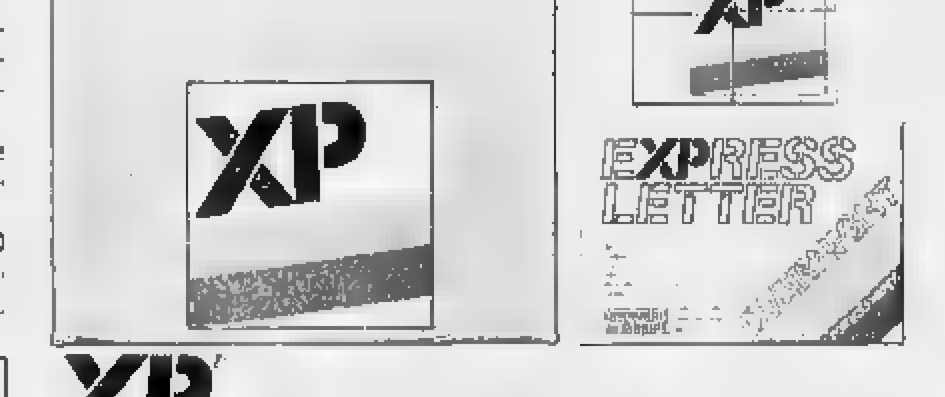
DOMANI. CON IL SERVIZIO XP.

RITIRO — CONSEGNA

XP ritira oggi le vostre spedizioni e le consegna domani.

Siamo i più veloci. Con un sistema ben sperimentato i mezzi XP ritirano le spedizioni da Voi nel pomeriggio; aerei XP le trasportano durante la notte in qualsiasi parte d'Europa ed è la stessa XP che le consegna il mattino a destinazione.
Siamo i più sicuri ed affidabili. Corrieri, spedizionieri, compagnie aeree, agenti e ancora corrieri? No! È un servizio porta a porta, niente intermediari, di conseguenza niente tempi morti.
Siamo i più competitivi e con prezzi chiari. Le tariffe sono "TUTTO COMPRESO" ed includono il ritiro della spedizione, l'emissione dei documenti per l'esportazione, il trasporto e la consegna al destinatario. Niente sorprese!

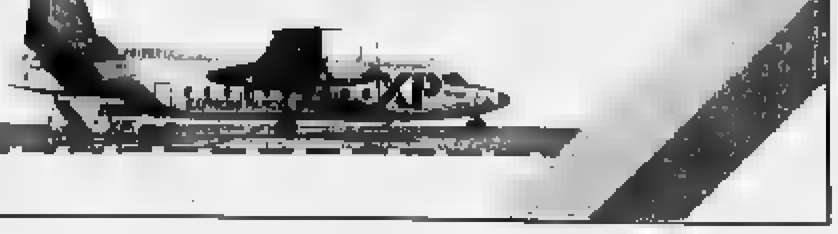
Telefona a TORINO 011 / 87 89 64



XP DOMANI PRIMA DI PRANZO.

Sì, desidero ricevere ulteriori informazioni, speditemi pertanto la documentazione informativa sui vostri servizi.
Ditta ______
All'Attenzione di ______
Via ______ N. ___
C.A.P. ______ Città ______
Telefono ______ / ______

XP Express Parcel Systems Italy Srl
Via [illegible] Lavoratori 131, 20092 Cinisello Balsamo [illegible]



Più caro l'acciaio, preoccupati gli industriali canavesani

Nubi sullo stampaggio

L'aumento, il terzo in sei mesi, dovuto ai rincari del nichel, componente della lega utilizzata per la produzione pezzi - Il settore sta attraversando un discreto momento, dopo la grave crisi degli ultimi - Industriali: «Dovremo aumentare i prezzi»

— Il prezzo dell'acciaio speciale, e le aziende di stampaggio vedono profilarsi nuove nubi all'orizzonte, dopo aver sopportato un periodo di crisi. L'ultimo aumento è ieri, un dieci per cento, dopo che tra gennaio e marzo il rincaro era stato di venti punti.

L'impennata è dovuta all'aumento del prezzo del nichel, che compone, in diverse percentuali, la lega utilizzata nelle aziende per la produzione di bulloni. Da gennaio il prezzo «minimo» (1,5 per cento di nichel) è salito di circa 150 lire (su 700) al chilo. Ma è andata ancora peggio per leghe più pregiate, fino all'acciaio inossidabile.

Lo stampaggio a caldo dà lavoro direttamente a circa mila persone in centinaia di aziende. Il Piemonte ha una posizione di preminenza nel mercato nazionale, assieme al Comasco e al Varesotto. E, in particolare, è la zona a fare la parte del leone, con piccole e medie aziende dislocate nel triangolo Forno-Susa-Rivoli e Cuorgnè, Valperga, Castellamonte, Cirié. La «piccola Ruhr», però, ha patito il vento della crisi che alla fine degli Anni Settanta e l'inizio dell'attuale decennio ha soffiato impetuoso, abbattendosi su imprese che in parte pagavano anche la storica arretratezza del patrimonio tecnologico.

Una perdita secca di occupati, il 30 per cento delle piccole imprese è stata costretta a chiudere di fronte a una elevata contrazione del fatturato e ai forti aumenti di energia e materie prime. In quattro anni, l'intero comparto nazionale ha dovuto espellere 1500 lavoratori.

Gli utilizzatori finali del prodotto sono l'industria automobilistica, il comparto edilizio, il settore industriali ed agricoli. Ma è l'auto a fare la parte del leone: in alcune aziende la produzione per l'automobile arriva al 70 per cento del totale.

La ripresa produttiva di questo settore aveva dato ossigeno allo stampaggio, grazie anche ad una profonda ristrutturazione tecnologica delle imprese: «Ora questi rincari rischiano di creare difficoltà», sostiene Alberto Massucco, presidente degli industriali canavesani.

L'acciaio, infatti, incide sui costi produttivi per quote che vanno dal 34 al 70 per cento: i rincari di questi mesi portano, quindi, ad un aumento medio dei costi quantificabile sul 13 per cento. E, a aggravare la situazione, viene la oggettiva difficoltà di ottenere le forniture di materia prima: «*Molte acciaierie consegnano a tempi lunghissimi, a non consegnano affatto*», lamentano da tempo gli stampatori. Ogni anno il settore utilizza circa mila tonnellate di acciaio, che si riducono a 350 mila all'uscita dalle officine.

Cosa potrà accadere? Dice Gianfranco Carattoni, direttore dell'Unione nazionale stampatori acciaio (Unisa): «*Gli utilizzatori finali sanno benissimo che è indispensabile un ritocco dei prezzi, in caso contrario molte aziende si troverebbero di fronte a difficoltà finanziarie. Ciò non significa, comunque, che aumenteremo anche i prezzi di vendita, anzi è probabile che molti industriali. Le aziende hanno già ritoccato i listini nel corso dell'anno*».

È anche vero che la situazione del mercato non induce a grandi ottimismi: la forte concorrenza e la posizione di forza di alcuni grossi nei confronti di piccole aziende ha addirittura provocato negli ultimi mesi una marcata flessione dei prezzi.

E' una legge di mercato, che tuttavia, preoccupa non poco le associazioni di categoria. Proprio ieri, però, si è avuta notizia di una prima flessione dei nichel sui mercati internazionali: una notizia finalmente positiva, anche se gli effetti si potrebbero vedere a medio termine.

Giampiero Paviolo

Rinviato a giudizio il titolare

Cava insicura operaio morì

La disgrazia, anni fa, a Orbassano

ORBASSANO — Il giudice istruttore Vaudano ha rinviato a giudizio per omicidio colposo, omissione di misure di sicurezza e inosservanza di un'ordinanza di sequestro, Matteo Mecca, 53 anni, proprietario di una cava in regione Gonzole, dove novembre dell'85 perse la vita l'operaio Franco Monopoli, uno degli otto dipendenti della ditta Escato del Mecca.

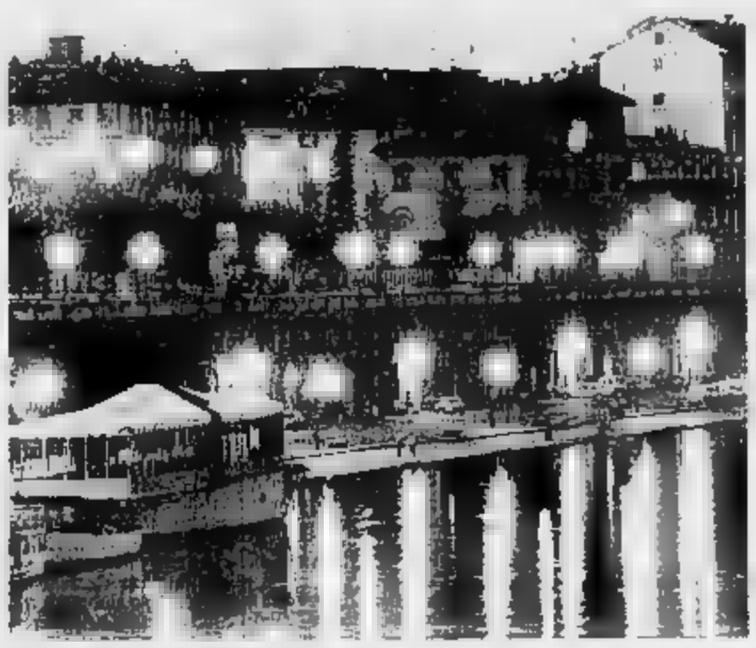
Quel mattino alle 8, mentre l'impianto di escavazione era appena entrato in funzione, la tramoggia cedeva schiantò seppellendo sotto ghiaia e i detriti il Monopoli che morì soffocato.

Il sopralluogo dell'ispettorato del lavoro e le successive indagini dei periti incaricati dal magistrato consentirono di ricostruire la dinamica del mortale infortunio. Nel luglio dell'87, i periti segnalavano al giudice che nel cantiere esisteva una situazione di pericolo perché il Mecca aveva provveduto a consolidare il terrapieno sul cui poggiava la tramoggia. Il giudice ordinava il sequestro dell'impianto, con sospensione di ogni attività lavorativa.

Ma il 27 settembre successivo i carabinieri di Moncalieri, nell'effettuare un controllo, scoprivano che l'impianto era in nuovo in funzione. Per Mecca, responsabile di inosservanza dei provvedimenti del magistrato, scattavano le manette. dicembre '87 l'imputato ottenuva la libertà provvisoria e il dissequestro del cantiere ma soltanto dopo aver provveduto ad impartire particolari misure di sicurezza.

Nel corso dell'inchiesta è anche emerso che Matteo Mecca ha diversi precedenti penali: nel '76 nello stesso cantiere aveva perso la vita l'operaio Rosario Paletti e nell'84 un ragazzo era morto per congestione dopo essersi tuffato in una pozza d'acqua in un terreno di Rivalta di proprietà del fratello titolare, Mecca, terreno che veniva però utilizzato dalla ditta Escato per l'estrazione di ghiaia e che soltanto dopo la disgrazia venne recintato.

Il giudice Vaudano ha mandato una copia dell'ordinanza di rinvio a giudizio al pretore e al di Orperché indaghino sulla regolarità della licenza concessa una quindicina d'anni fa a Mecca. Stando ad una denuncia, il terreno della cava sarebbe stato occupato abusivamente. Un'altra copia dell'ordinanza è spedita ai carabinieri di Moncalieri perché controllino che cantiere sia adottate le necessarie misure del lavoro.



NUOVE LUCI PER IL PO

Sul fiume splendono nuove luci: ieri sera sono state accese 87 lampade lungo i Murazzi di Lungo Diaz, tra il ponte della Gran Madre e quello di corso Vittorio Emanuele

Punk condannati i duri

TORINO — In duecento, tutti giovani e di fede punk, la domenica del 23 giugno di due anni fa, occuparono una palazzina disabitata proprietà del Comune in via Rossini angolo corso Maurizio. Quando, il giorno dopo, l'abbandonarono si lasciarono alle spalle danni per circa quattro milioni: i soldi spesi dal Comune per ridipingere i muri imbrattati di scritte («Avaria» e «Bcentro») e cambiare i vetri infranti.

Per quei fatti, però, pagato in due: Saverio Volpe e Prisetti, leader dei gruppi punk, condannati rispettivamente a 6 e 8 mesi di carcere e a un milione di lire a testa (tutti e due erano accusati di occupazione abusiva e, solo il Volpe, anche di danneggiamenti). Condanne con la condizionale.

LA STAMPA

A NOME DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA

12ª STRATORINO

ringrazia

BONGE
FIAT
ISTITUTO BANCARIO
SUPERMERCATI CONTI
LATTE VERBANO

per il grandioso spettacolo di fuochi d'artificio:
LA DITTA PANZERA

per la loro collaborazione:
CORPO DEI VIGILI URBANI DI TORINO
COMUNE DI TORINO RIPART. 5ª, 6ª, 10ª
L'ASSESSORE ALL'ECONOMATO DEL COMUNE DI TORINO
L'ASSESSORE ALLA VIABILITÀ DEL COMUNE DI TORINO
L'8ª CIRCOSCRIZIONE
PREFETTURA E QUESTURA
POLIZIA E CARABINIERI
REGIONE MILITARE NORD-OVEST
BRIGATA ALPINA TAURINENSE
CROCE ROSSA ITALIANA
F.I.D.A.S.
F.I.D.A.L.
A.M.R.R.
IVECO
DITTA PAPUREL LO
RADIO TAXI 57-30
ABRATE SPORT
SATIZ
CARLO FIORI
LO SCULTORE GIUSEPPE TARANTINO
LO STUDIO NOTARILE MORONE
RADIO GEMINI ONE E SIGMA STUDIO
CIRCOLO AMICI DEL FIUME
CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORINO
FONTI S. BERNARDO
TE' LIPTON
VICENZI
PARMALAT E SANTAL
SUCCHI DI FRUTTA ALA
SUCCHI DI FRUTTA SANTA ROSA
SOLE COOP. AGRICOLE
LA SIBETO PER:
COCA COLA, FANTA, SPRITE

per i premi:
AURORA
CASAREGALO
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT
DITTA ELSA-ASS. ART. METALLI
DITTA PEYRANI
FIAT LANCIA PUBBLICITÀ E IMMAGINE

GUERLAIN
GRUPPO CATTOLICO RIVERA
IVECO
LA BOTTEGA SUL PO
LA CONTERIA
LA RINASCENTE
PASTICCERIA PFATISCH
PEYRANO
PICCOLO GIOCATTOLI
PININFARINA
RISTORANTE LAMPIONI
SEAT
SERIGRAFIA BISI
SIEMENS ELETTRA
STREGLIO
TRW SABELT
JOYFUL SPORT

per la vendita dei pettorali:
LE CONCESSIONARIE FIAT
AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
AUTOMOTOR
AUTOMOBILI TORINO (RIVOLI)
GOTTA
MOLINAR (VENARIA)
O.R.A.
ORECCHIA SCAVARDA
RITAUTO
SAGAUTO
S.I.V.A.
SOVALCAR (BORGARO)
TORAUTO
TORINO AUTO
VART (RIVOLI)
LA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
I SUPERMERCATI CONTI DI TORINO, BORGARO, CARMAGNOLA, CIRIÉ, ORBASSANO, PINEROLO, RIVALTA.
I NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI:
AL PUNTO SPORT
MILANESIO SPORT
MIRABELL SPORT
POLISPORTS (BORGO S.PIETRO)
JOYFUL SPORT
TUTTE LE RIVENDITE DI GIORNALI DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO

per le elargizioni:
BANCA POPOLARE DI NOVARA

dalla Torino

Sciopero all'Università

TORINO — Sciopero tre ore (dalle 12) del personale dell'Università di Torino. Lo ha proclamato l'assemblea dei lavoratori contestare «*il licenziamento provocatorio di un collega non docente*». La protesta prevede anche l'occupazione simbolica del Rettorato. Successivamente i lavoratori chiederanno di incontrarsi col rettore Dianzani.

per parità

TORINO — Su proposta presidente, Nicoletta Cairaghi giunta provinciale ha deliberato la «istituzione comitato per opportunità tra uomini e donne presso l'amministrazione provinciale». Faranno parte del organismo il presidente, consigliere di maggioranza e di minoranza, esperti nominati dall'amministrazione, sei rappresentanti della commissione «per le pari opportunità» costituita dalle organizzazioni sindacali confederali.

della Repubblica

CONDOVE — In occasione della festa della Repubblica s'inaugura, oggi alle il Centro Culturale Storico della Resistenza nella sede dell'Anpi. Sarà presentato anche il IV° numero «*Quaderni Valsusini*», rivista culturale edita dal Comune e dalla Biblioteca civica di Bussoleno. Alle 21,15, nella scuola elementare Bertacchi, verrà consegnata medaglia commemorativa alle famiglie dei e Labart.

all'Helogas

TORINO — Circa 200 lavoratori dell'Italgas hanno protestato ieri nelle vie del centro in occasione di uno sciopero di quattro ore indetto per sollecitare il rinnovo del di lavoro scaduto sei mesi. La trattativa, iniziatasi due mesi fa, attraversa attualmente una fase di stallo per il mancato raggiungimento di un accordo sui due punti principali della piattaforma sindacale: salario e riduzione orario.

Ha perso il cane lupo

TORINO — Un bimbo è disperato perché riesce più a trovare il proprio pastore tedesco scomparso dal cortile di casa, nei pressi del Distretto in corso Unione Sovietica, sabato 28 maggio. Il cane ha al la medaglietta del Comune. Pierclaudio attende notizie al numero telefonico 638332.

Michelotti

TORINO - S'iniziano le celebrazioni per il centenario della morte della Michelotti, fondatrice del Sacro Cuore. Cerimonia oggi alle 18,30 nel Seminario di Settimo. Il prof. don Tuninetti illustrerà il profilo storico e spirituale della beata.

Sì al bilancio Usl 25

RIVOLI — La vita amministrativa della 25 di Rivoli Rosta e Villarbasse pochi giorni potrà alla normalità. Il Consiglio ha infatti approvato il bilancio preventivo per il 1988 votato dall'assemblea un fa e subito dopo bloccato un ricorso dei e pci. L'inevitabile ritardo dell'iter burocratico aveva fatto il mancato pagamento degli stipendi, che invece è regolarmente avvenuto, e allentato gli approvvigionamenti di medicine e biancheria per l'ospedale, causando malcontento i dipendenti che il 24 maggio erano scesi in sciopero per 3 ore.

I cori piemontesi

RIVOLI — Si è riunita l'assemblea generale dell'Associazione cori piemontesi per la nomina quadri direttivi. I delegati dei 179 gruppi canori del Piemonte, in rappresentanza di 5400 coristi, hanno eletto presidente Roberto Bertalna e vicepresidente Roberto Cagna. Nel comitato regionale nominati: don Franco Martinacci e Giorgio Monsa (Torino), Marco Primi (Vercelli), Severino Piana e Michele Sabella (Novara), Gianni Gianola (Asti) e Raffaele Rossi (Cuneo). Alla direzione artistica sono stati chiamati i maestri Sergio Pasteris, Dario Tabbia, Luciano Turato, Uvire e Amerigo Vigliermo.

Il medico degli obesi

TORINO — Christian Zohoungbogbo ha presentato appello contro la sentenza della prima sezione che l'ha condannato a anno e 4 mesi per estorsione e un dipendente. Al dietologo il tribunale ha concesso la sospensione pena, la non menzione e il beneficio per aver agito in d'ira un fatto ingiusto altrui.

Alpignano, rimpasto in giunta

ALPIGNANO — Un piccolo rimpasto giunta luogo in Comune. Nel corso del Consiglio comunale le 17, Lavori Pubblici, Bruno Albrile, della indipendente, si dimetterà dall'incarico per motivi di lavoro. Il suo posto in giunta, dove potrebbero esserci alcune variazioni di deleghe, essere assunto da Flavio Danseri, capogruppo sinistra indipendente.

Preso dopo la rapina

MONCALIERI — Emilio Luppoli, 28 anni, è stato arrestato carabinieri con l'accusa di aver compiuto una rapina e, durante la fuga, aver investito una donna. Secondo i militari, è l'uomo che l'altra sera, verso le 19, ha rapinato mezzo milione nella panetteria di Piera Biangino, in strada Revigliasco: poco dopo, mentre fuggiva su «128» avrebbe travolto Nunzia Rigotto, 57 anni, che, per le lesioni riportate, è tuttora ricoverata nell'ospedale Santa Croce.

L'Usl dimentica 6 handicappati

A Cascine Vica - Per il gruppo, che vive nella comunità gestita dalla cooperativa Chronos, l'unità sanitaria non versa più lira da sei mesi

RIVOLI — Sei soggetti portatori di handicap che vivono nella comunità di via Tevere 32 a Cascine Vica, gestita cooperativa Chronos, rischiano di restare da un giorno all'altro vitto quotidiano e assistenza.

«*Da oltre mesi* — Marina Gentile, responsabile del gruppo di lavoro — *la Usl 25, che dal 1983 con la convenzione rinnovata di anno in ci ha incaricati di provvedere all'assistenza 24 ore su 24 dei handicappati, uno dei quali grave, non ci dà più una lira. Per avanti abbiamo fatto per 50 milioni con banche, fornitori e altre cooperative e da mesi non paghiamo gli stipendi ai nostri 9 educatori specializzati. Ormai siamo allo stremo e se non interviene qualcuno — conclude — saremo costretti, enorme rammarico, a sospendere l'erogazione dei pasti e le nostre prestazioni*».

situazione molto grave e preoccupante determinata anche recente cambio gestione dell'Ente sanitario rivelasi e dalla bufera giudiziaria che fatto finire galera i suoi vertici amministrativi causando caos e scompiglio negli uffici. «*La cooperativa lavora bene e ci* — ha detto il nuovo membro Comitato gestione Eugenio Tonini Bossi — *è tra pochi giorni, come spero il Comune ci approverà, almeno speriamo, il bilancio che è stato bloccato da un ricorso delle minoranze padri, poi provvederemo a versare un congruo anticipo per le prestazioni 1988. Per il 1987 attendiamo parere del legale in quanto la convenzione con Chronos prevedeva alcune lacune che devono essere chiarite*».

Nell'attesa i sei assistiti non frequentano più né piscina né palestra. Anche il pulmino che il trasporta per camminare ha bisogno di benzina ma i soldi per comprarla non i crediti sono finiti.

ferma mesi

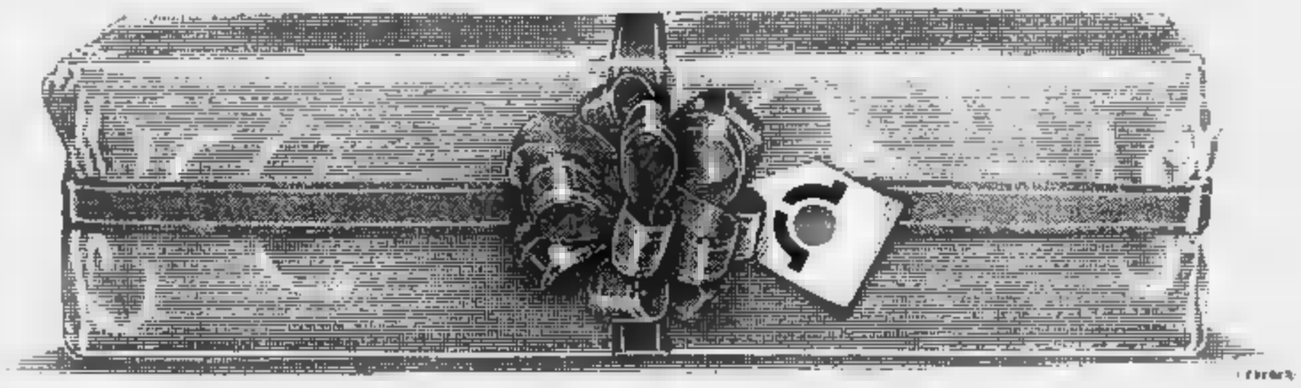
CAMBIANO — Un'assemblea organizzata da Fiom-Fim-Uilm davanti alla Foredil, un'azienda di componenti auto ferma da 15 mesi. I sindacati hanno ricordato 47 dei 110 dipendenti (gli altri hanno trovato diverse occupazione) sono senza stipendio e non godono della Cassa integrazione. Per sollecitare soluzione a questa vicenda si terrà il giugno una manifestazione in Regione.

ENRICO COVERI
Total Look Uomo e Donna
Abiti, Blazer, Gonne
Jeans Wear, Pantaloni,
Cravatte, Cravatte.
DONNA BOUTIQUE
Via Mongnevro 83 - Torino

STEFANEL
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

ottica salva
6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Mongnevro 44
Via Nizza 372

IL 23 GIUGNO A BEINASCO

TANTO VA LA BELLA AL LARGO
CHE SI COMPRA IL COSTUMINO

«SPOT» CON CINESI ALLA GRAN MADRE

Ritorna l'imperatore

Per due giorni, sul sagrato della Gran Madre di Dio, è stato riprodotto un angolo della Cina, quasi uno scorcio del set di Bernardo Bertolucci «L'ultimo imperatore».

A proposito sulla falsariga di questo pluridecorato di Oscar una troupe di fotografi e di cineasti è giunta a Milano per organizzare uno spot pubblicitario che comparirà su quotidiani e riviste nell'autunno prossimo.

La gente s'è fermata incuriosita per gli che coprivano le colonne della chiesa e sorridenti comparse nei costumi originali del film di Bertolucci (il bimbo cinese che rappresentava l'ultimo imperatore in età giovanile indossava pure lo stesso costume usato per il film). Una curiosità: quasi tutti i cinesi che hanno posato per il servizio sono dipendenti di ristoranti a Milano.

Una fase delle riprese fotografiche per lo spot pubblicitario

Le immagini di questo spot fotografico sono state scattate per lanciare in grande stile la moda di una nota ditta di confezioni torinese.

Questo servizio è la seconda parte di una serie di fotografie già comparse nei mesi scorsi sulla stessa ditta.

Il poeta si scatena solo di venerdì

Sere d'estate a Rivarolo Canavese in compagnia di poeti. Da domani, per sette venerdì di luglio, nel parco, sulla terrazza e nei saloni della settecentesca villa Club Arcadia (via Ivrea 42) si svolge il salotto poetico curato dal Franco Ferrero con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Si chiama «*Sette sere conviviali informali alla Poesia*».

Il programma degli incontri, l'idea di consentire alla gente un approccio diretto al mondo della poesia, attraverso due direzioni principali: un momento tradizionale in cui gli autori presenteranno se stessi e i propri versi, anche con generi diversi tra loro, e poesia sonora di Carla Bertola e Alberto Vitacchio (primo incontro, domani), o la fono e video-poesia di Dario Brandello (17 giugno), alla presenza di Nando Elmo (letture e «*disputatio*», 10 giugno). Enrico Torrini e Riccardo Quarello (24 giugno). Giuseppe Massimo Culcasi (letture poetiche di Daniele Tiziano, in conclusione, il 15 luglio).

Il salotto si anima poi di conviviale quando la lettura si allarga a dibattito, a di colloquio tra e pubblico, che è invitato a poetare egli a scambiare dilettante le opinioni con chi il poeta di professione. In particolare, aperte scambi saranno le serate del 1° luglio, con «*Poesia femminile*» (performances e letture Patrizia Mattioda, Castagno, Antonella e Mariella Balla) e dell'8 luglio, con «*Un Po*», cui verranno presentate le produzioni di scrittura e lettura di formato durante tredici incontri dall'86 all'88 nell'area torinese, con l'intervento di Federico Fontana, Vittorio Mordà, Dario Tozzoli, Mimmo Martino e Ricrebene, alle 21,45.

Ingresso libero. Informazioni, tel. 0124/28.826.

RASSEGNA DEI FILM DI ERIC ROHMER

Carriera di un regista

Prosegue al Centro Culturale Franco Italiano di via Pomba e al King Kong di via Po la retrospettiva dedicata al regista francese Eric Rohmer. Autore «rigoroso» e coerente, per molti ormai un «classico» del cinema contemporaneo Rohmer nel suo lavoro non ha nascosto di flirtare ora con la letteratura (i *Contes moraux*) ora il teatro (i *Comédies et proverbes*).

La rassegna ne ripropone tanto i primi metraggi (*Veronique et son cancre* e '58) quanto i vori più recenti (*L'amico della mia amica* del'87), oltre ad alcune opere realizzate per la televisione (tra le altre un *Quichotte* Cervantes del '65).

Rohmer esordì come critico su *La revue du cinema* alla fine degli Anni 40, e approdò poi al celeberrimi *Cahiers du cinema*, qui fu «compagno di strada» della generazione di ti della Vague (tra l'altro una particina in *Charlotte et steak*, uno dei primi cortometraggi di Rohmer), anche se in posizioni Recente- in è stato pubblicato *La mia notte con Maud*, una raccolta di racconti da lui stesso tratta dai film della serie «sei morali».

Il programma di prevede al Cinema King 18,30 *La collezionista* (1967) dalla racconti ». *Le signe du Lion* (1959), 22,10 *Place* l'etoile, alle 22,30 *Il raggio verde* (1986) Leone d'oro al Festival Venezia '86.

Per conosce il francese oggi in versione originale tre proposti al alle *Quichotte de Cervantes* (1965), alle 16,30 *Le genou de Claire* (1970) e *L'amour l'après-midi* (1972), entrambi della serie *Six contes moraux*; alle 20,30 *Entretien Pascal Veronique et son* (1958); alle 21,30 *Ma nuit chez Maud* (1969).

L'ingresso alle proiezioni costa 5 mila lire. E' in vendita un catalogo della manifestazione con una filmografia completa.

r. mol.

Lo chef in cucina

presentato alle 18,30 in via Cavour 24 (ingresso a inviti) lo Bulthaup», parco di vendita delle cucine prodotte dall'azienda tedesca Bulthaup. Per l'occasione si esibisce ai fornelli di Cornue (la cucina di casa Rothschild) lo chef Jean-Claude dell'associazione «Les Cuisiniers Français». Dal prossimo autunno previste serate di cucina sotto la guida Romano Bosco, «Melograno».

APRI LA TUA AL PIACERE DEL
PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA
PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO
VIA 179
TEL. (011) 470.26.02
TELEFAX (011) 470.13.25

Cutugno rinviato ma c'è buon jazz

Il concerto di Toto Cutugno in programma per stasera al Teatro Tenda di piazza d'Armi è stato rinviato all'8 Lo spettacolo fa parte del cartellone della Festa dell'Amicizia, che prevedeva inizialmente anche i concerti di D'Angelo e dei Ricchi e Poveri: le due esibizioni sono state annullate.

Stasera i jazzofili possono scegliere fra una serie di buoni concerti: al «Cioccolà» di Airasca (statale 23) alle 21,30 i Blues Messengers, gruppo di jazz al «Chino» di Villardora (via al 31,30) c'è il trio del chitarrista Luigi Tessarollo; all'«Idrovolante» di viale Virgilio 105 al Valentino (ore 21,30) classici del il chitarrista Pino Russo e il contrabbassista Dino Contenti.

alla «Divina Commedia» di via San Donato 47 con il gruppo mod Statuto (ore 21,30) mentre a «Hiroshima mon Amour» di via Belfiore 34 si esibisce (ore 21,30) il Tullio Rapone.

Al «Doctor Sax» (Murazzi lungopò Cadorna 8, ore 22) e programma stasera spettacolo di danza e africana con il gruppo di colore «Les Invités du Grammia Grammia».

Il «Big» di Brescia 28 stasera (ore 22) capita «Sex Night», un party all'insegna della trasgressione.

Tra i party della serata segnaliamo ancora «Vogue» via Doria 8 la «Gothic Gotham Night» del dj Marco Lubrino, allo «Studio 3» di Nizza 32 il party universitario «Modern Life», al «Mon Rêve» di via Fabrizi 71 la festa «Miss Felix», allo «Chez Nous» di regione Freyla Meisa a Moncalieri il «Chesterfield Show».

g. f.

CHE COSA PROPONGONO LE GALLERIE D'ARTE

Sculture, pastelli e disegni

Marcello Pietrantoni («Target», via della 3, fino all'8 giugno) presenta undici opere, tra sculture, pastelli e disegni in cui si sente l'architetto ch'egli è. In questo tipo di lavori, tuttavia, lo si direbbe portato ad approfondire, più liberamente di quanto possa accadergli nel progettare edifici, le motivazioni d'una ricerca di forme e spazi che perfettamente si calibrano, in chiave onirica, tra realtà e fantasia. L'artista vita una sorta di teatro progettuale della scultura nel quale, in passato e presente convivono, contribuendo a caratterizzare in senso formativo una cultura che rinuncia ai suoi ambienti.

Si ritrovano il plinto con la base delle due colonne in Museo, la porta in marmo, medaglione nella sopraporta, e anatomie, e (in cavo) con l'orecchio e il piede che sta per abbandonare il terreno: immagini a volte sottese da ironia che non meno alberga nelle spiazzanti ragioni sogno.

* *

Danila Ghiglione: metamorfosi. Monregalese, uscita dall'Accademia Albertina, con un ricco curriculum ricerche nel campo dell'incisione, in cui ha avuto maestri Calandri e Franco, e Vedova a Venezia, da Paolo Tonin (via Monte di 1) dove riunito una serie opere in gesso e cartapesta, dotate d'un loro sicuro sottile.

Vi contribuisce certo plastica sensibilità formale dei forti e frammenti volti. Uno d'essi modellato della sola tabbra, ma lo deve meno al pastello cui sottilmente tratteggia superfici, con un colore che si fa poi più marcato nelle pitture, su cartoncino, dei *Reportages*.

* *

Il mito di Orfeo (Collegno, fino al 5 giugno, a cura dell'Assessorato la Cultura, Francia 135) è interpretato almeno un'opera quattro artisti torinesi invitati, e in altri quattro lavori scelti quelli degli allievi dell'associazione «Gli argonauti». Ne un gustoso dialogo visivo capace riflettere i rispettivi modi espressivi: il coloriamo dei pastellati giardini di Ettore Fico e to lirico alando Romano Campagnoli, la solitaria me- Zandi e il teso enigma figurale di Giorgio Ramella. «an. dra.

«Monumento al cuore» una scultura di Pietrantoni

Oggi allo Stadio festa di bambini

Stamane, dalle 9,30 alle 12, nello Stadio Comunale, si svolgerà la seconda di Lasciateci giocare in manifestazione sportiva per torinesi. Oltre duecento bambini, in rappresentanza di circa tremila scolari che sono stati impegnati durante l'anno scolastico nel Progetto della Uisp, vita a giochi e a gare scolastiche sul prato. Tutti insieme concluderanno la mattinata sulla pista di atletica una corsa «contro il razzismo e per la pace». A conclusione dell'incontro lancio di palloncini che recheranno messaggi di pace e solidarietà.

Anche quest'anno, dunque, Lasciateci giocare pace si caratterizza per l'impegno sociale su un tema scottante quale è quello del razzismo. Alla manifestazione interverrà l'assessore all'istruzione Lucci e il presidente nazionale dell'Uisp Gian Misagalia.

Entrambi inaugureranno la mostra di disegni e pittura *Per me lo sport è...* realizzata dai delle scuole e medie di Torino esposti oltre quattrocento elaborati. In occasione di questa giornata organizzata dall'Uisp, sempre allo Stadio Comunale si terrà il torneo «*Uisp per l'Unicef*» patrocinato Comitato Regionale per l'Unicef e dall'Assessorato Sport del Comune. In questo ambito, 20,30, si svolgeranno le finali della categoria dilettanti di con la partecipazione delle seguenti squadre: 'O Sarachino Ass. Porta Palazzo, Autocercle, Edilcamia, Caffetteria Giro. Ma già nel pomeriggio ci saranno incontri di calcio a partire dalle

DEMOCRAZIA CRISTIANA
FESTA DELL'AMICIZIA
Piazza d'Armi - Tastro Tenda
Questa sera 21,30
eccezionale di cabaret
Mago Rex
Rufus
Bobo Radio
Ingresso libero

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 26 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/69.63.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

7ª SETTIMANA - GIOVEDÌ
C A A A
A A C
D D A
C B A
QUEST
LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Quarta domanda 15 = C - Varese
Terza domanda 9 = C - 11 giugno
Seconda domanda 7 = C - Roma
Prima domanda 2 = D - Bruxelles

LE DOMANDE
Prima domanda:
Inserire la risposta nella casella n.° 2
In quale città si è svolto il congresso ebraico europeo?
A - Parigi
B - Vienna
C - Roma
D - Bruxelles
Seconda domanda:
Inserire la risposta nella casella n.° 7
Il cantante rock Springsteen comincerà da Torino una tournée in Italia. In che giorno?
A - 7 giugno
B - 9 giugno
C - 11 giugno
D - 13 giugno
Terza domanda:
Inserire la risposta nella casella n.° 9
In quale città è stata giocata la partita amichevole di calcio Italia-Uruguay?
A - Milano
B - Bergamo
C - Varese
D - Novara
Quarta domanda:
Inserire la risposta nella casella n.° 15
Durante le recenti elezioni comunali, una lista denominata "Caccia pesca e ambiente" ha raccolto quasi 3 mila voti in un importante capoluogo di provincia. Quale?
A - Novara
B - Siena
C - Ravenna
D - Grosseto

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri ha vinto L. 5 milioni:
PEZZINI - Via Provinciale 18, Camburzano (Vc)

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle ore cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite al premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.63.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
		0					

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e l'Publikompass ed i familiari, i dipendenti agenzie di distribuzione, giornalai e fiduciari.

giorno per giorno

Conferenze

Una fondazione — Alle nella sede del Movimento Monarchico ho, in corso Vittorio Emanuele 58, Ippolito Calvi di Bergolo che parlerà «La Cavour di Santena».

Fanciose dell'Io — Alle 21 Rosa Elena parla su «Formazione e funzione dell'Io» nella sede del Laboratorio di Formazione di Lettura Psicoanalitica via Assisi 8.

Professioni — Alle 21, al Turin Palace Hotel, Corrado Pancone, della Fondazione Agnelli, parlerà tema «Professioni che — Europa a confronto». E' organizzato dall'Aipas (Associazione Italiana Professione Segretariale».

Libri

Postmoderno — Alle 21, saletta Alpi in via Massena 2, Mirella e Edoardo Di presentano il libro «Il ciclo del postmoderno» di Renato (ed. Feltrinelli). Sarà presente l'autore.

Concerti

Mandolini — 16, al Teatro Tenda in corso Vittorio Emanuele angolo via Boggio, dell'Orchestra Mandolinistica «Amici del Plettro» diretta da Felice Marione. E' per la rassegna «Quartiere 3 Estate».

Varie

Comunicativa — All'Hotel Atlantic di Borgaro prosegue sino al 4 giugno (ore 15-19) il convegno tema «La competenza comunicativa nell'analisi transazionale».

Cabaret — Al Teatro Tenda, per la Festa dell'Amicizia in piazza d'Armi, ore 21,30, spettacolo cabaret in- libero. Partecipano Mago Rex, Rufus&Paride, Bobo Radio, e Mauro.

— Al Centro Pie- Francesca in corso sul «Professionalità in agenzie di viaggio». 15.

Televisioni private

Grp

14 — Il falco d'oro, film
15,30 **Leronia**, telefilm
16,30 **La famiglia Potter**, telefilm
17 — **Oggi al cinema**
17,15 **Commerciali**
18,30 **Il grigio è sempre verde**, programma
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Natura**, documentario
20 — **Joeg** disegni animati
20,30 **Istantanea per un delitto**, film
22,30 , telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica
23,45 **R.P. Monitor**,
0,20 **Il bale di Ritter**, telefilm
Stermínio sul grande sentiero, film di Phil Carlson, con George Montgomery, Brenda Marshall

Videogruppo

14,05 **Skag**, telefilm
15,15 **Le auto delle settimana**
16 — **Maria**, telenovela
17,30 **Starblazers**, animati
Videonotizie, 2ª edizione
— , telefilm
19 — **Videonotizie**, 3ª edizione
19,30 **Magazzino**, la rivista locale da sfogliare
20,30 **Maria**, telenovela
21,30 collaboratori, telefilm
Videonotizie, nª
Uno strano poliziotto, telefilm
23 — **Le auto delle settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
24 — **Bowling bowling**, di sfida al campione

Quartarete

14,30 **Automarket Tv**
15 — ricetta del giorno
15,15 **Bollettario**, cartoni
16 — , sceneggiati, telenovela
17 — **Leonella**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — Tv
19,10 **Tg4**
19,30 **Bollettario**,
20 — **Speciale sport**
20,30 **Penalty**
21,20 **Lo spacchio intimate**, film Shirley Jones, W Shatner
I cercatori d'oro, telefilm
22,15 **Rosso** , replay
Automarket Tv
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg4**
0,30 Arte giovane gi- ne, film

Videomusic

13,30 **Super Hit**, i successi del giorno
14,15 **Rock report**
14,30 **Hot line**
16,30 **On the air**
18,30 **Rock home**
19 — **Il concerto: Manhattan Transfer**
19,30 **Rock report**
20 — **Bolidi**
22,30 **Rap night**

Televisioni private

Quinta Rete

13 — **Il suo nome era Pot, ma lo chiamavano Allegria**, film
15 — **Luisana mia**, novela
15,30 **Millaidee**
16,30 **L'invincibile Shogun**, cartoons
17 — **Baldios**, cartoons
17,30 **Marcia nuziale**, novela
18 — **Portami con te**, novela
19 — **Millaidee**
19,30 **Notiziario**
20 — **L'Uomo Tigre**, cartoons
20,30 **Gran varietà**, film di D. Pistolis con Alberto Sordi, Carlo Croccolo
22,30 **Boomerang**, settimanale
23,30 **Millaidee**
24 — **La legge del mitra**, film di R. Corman con Charles Bronson, Susan Cabot

13,10 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15,30 **Le Folklond**, documentario
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Le auto delle settimana**
22,35 **Music television**

Primantenna

15,30 **Angiegirl**, cartoons
16 — **Pomeriggio con Simpatia**
17 — **Momento magico**, psicologie
18 — **Filo diretto**
19 — **Auto della settimana**
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch** catch, maschile e nile
21,30 **Auto della settimana**
22 — **L'Idolo**, telenovela
22,30 **Speciale Piemonte**, attualità
23 — **Bold one**, telefilm
24 — **Super sonic**
1 — **L'avventuriero**, telefilm

Telestudio

8 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
9 — **Carmia**, novela
11 — **Luisana mia**, novela
19 — Larry due poliziotti americani, situation comedy
24 — **Alien 2 sulla Terra**, film

Erreuno tv

15,40 **Ciclismo d'Italia**
17 — **Documentario**
18 — **Telegiornale**
18,05 **La tv ragazzi**
18,50 **Il tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramilie**
22,10 **Carta bianca**
23 — **Telegiornale**
23,10 **Il tu per tu**
24 — **Cineturbine**

Telecupole

15 — **Dancing Days**, telenovela
16 — **Bolero**, sceneggiato
17 — **La fattoria dei** fall-out, situation comedy
17,45 **Se la memoria non inganna**, revival
19 — **La casa** sceneggiato
19,30 **Tg4**
20 — **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Wagner**, sceneggiato
21,50 **Delta**, documentario
22,50 **Tg4**
Il viale del tramonto, film di B. Wilder Swanson, Wilham

Rete Canavese

14,30 **Le auto delle settimana**
15 — **I pappagalli**, film
17 — **Le auto delle settimana**
17,45 **Moodo music**
18,50 **Help**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Canavese sport**
20,30 **Criminal story**, film con Jean Seberg, Maurice Ronet
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto delle settimana**
23,45 **Alazzere**
0,30 **L'uomo e la città**, telefilm

Pan tv

16 — **Cartoni animati**
17 — **Intramontanal**, telenovela
18 — **Vendite promozionali**, rubriche
19,15 , telenovela
20 — **Mariana: il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **La jena 4° potere**, film di J. P. Melville con J. P. Melville, P. Grasset
22,30 **Trist non stop**
23 — **Portami d'amore tv**, varietà
Catch: campionati nazionali, sport

7 Piemonte

15 — **Il guerriero**, cartoni
15,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Miaha**, cartoni
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Favolosi eroi**, cartoni
17,30 **Don Chuck**, cartoni
18 — **Sempel**, cartoni
18,30 **Galaxy**, cartoni
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento con... Krishna**, cerimoniale
20,20 **Young Giants**, film
22,20 **Teledomani**, notturno
22,45 **Energia**, rubrica scientifica

6ª Rete

19 — **L'Invincibile Shogun**,
19,30 **L'appuntamento**
20,30 **Marcia nuziale**, novela
21 — **Portami con te**, novela
22 — **Notiziario**
22,30 **Cash and Carry**
23,30 **The Bullet detective**

Torino Futura

13,45 **Music television**
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,30 **Il giramondo**, gioco a premi
20 — **Dalla parte dell'assicurato**
20,25 **Ballarli rosa**, film
22,20 **Le auto della settimana**
0,45 **Fuga dal campo 12**, film

Telesubalpina

16,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza sanitari**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notturno
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arresti**, film Ralph mas con Rod Taylor, Christopher Plummer
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notturno
23,05 **La piccola Margie**, telefilm

Telecity

15,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
17 — **Il Ryan**, soap opera
17,40 **Nel mondo di Dungeons e Dragons**, cartoni
18,05 **Thunderbirds**, cartoni
18,30 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **Gurumoke**, telefilm
20,30 **Dove sono quando?... L'appuntamento**, film di G. Biagetti Renzo Montagnani, Barbara Bouchet
22,25 **Colpo preso**, gioco
23,05 **7 sport base**
0,20 **Squad**, telefilm

Videouno

20,15 **Internazionale: Danimarca-Urss** (differita)
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**, Da Parma, 11ª tappa Parma-Colle Don Bosco, 221 km
23 — **Tennis: Torneo Roland Garros** (tennis)
0,30 **Speciale spettacolo**

Telestar

16 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
16,30 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi
17,30 **Kimba, il leone bianco**, cartoni
18 — **Cuori nella**, telenovela
18,50 **Marron Glacé** telenovela
19,30 **L'ultimo spettacolo**, telefilm
20,30 **Il terrore dei gangsters**, film
22,30 **Teledomani**
23 — **Energia**, rubrica
24 — **Cornetti e colazione**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il direttore Guglielmi ha presentato i programmi

Anche il Metropolitan «sbarcherà» su Raitre

Attualità, film e musica: ecco i punti forti della rete

CHIANCIANO — Piacevolmente euforico per i successi di Raitre, il direttore Angelo Guglielmi ha parlato ieri a «Teleconfronto» dei prossimi programmi della rete premettendo una personale idea di televisione: *«Non è un canale ma un linguaggio, non si pone come obiettivo principale l'ascolto, non sceglie il pubblico ma preferisce una scelta. Per altro ritiene di poter essere seguita da un pubblico giovanile (non solo anagraficamente), curioso, intelligente».*

Soddisfatto per aver triplicato l'ascolto in un anno, Guglielmi ha detto che la rete è riuscita nell'intento di *«cancellare l'idea penitenziale della cultura, proposta invece come ricerca ed avventura».* Ed anche «comunicarlo» basata su *«elementi: contenuto, linguaggio, destinatario».*

Cosa vedremo su Raitre dalla metà di giugno al primo dell'ottobre prossimo? Film d'acquisto o, preferibilmente, prodotti Guglielmi ha rilevato che s'impone un incremento di produzione per valorizzare autori e giovani: «Anteprima camperà» (lunedì dedicato al calcio); «Una un libro» (dal martedì al venerdì alle 23): «Il pianeta vivente» di Attenborough (20,30 venerdì), «I fantasmi», programma di parapsicologia, tra enfatico ed ironico, con Giorgio Albertazzi e Oliviero «Finalmente l'opera» (domenica alle 22,30). Ma, attenzione, ha precisato Guglielmi. *«La tv non è il luogo deputato per il teatro e per la musica seria, che nel piccolo schermo perdono il loro fascino, ma è un veicolo utile per sollecitare la dell'uno e dell'altra».*

Tra le trasmissioni confermate: «Linea Rovente» di Ferrara; «Alla ricerca dell'Arca» di Damato; «Un giorno in pretura»; «Va' Pensiero», salotto domenicale. Novità: «Filo» di Lio Beghin (con questo nome il Veneto si indicano le di chiacchiere a ruota libera); «Un processo tivù» guidato da Barbato; «Duello», rubrica che prevede la presenza di giornalisti di opposte tendenze e di moderatore. Allo studio «Crimen», figlio «Telefono giallo», pre affidata a Corrado Augias; settimanale di ecologia diretto Stefano Munafò.

Grossa novità per musica, è stato annunciato accordo con la Scala di Milano il Metropolitan New York per consentire pubblico della rete di vedere ed ascoltare gli spettacoli migliori rappresentati nei prestigiosi teatri.

Per cinema. Raitre vuole *«produrre cinema il cinema»* e Guglielmi ha citato: *Mignon* dell'esordiente Archibugi; Massimo Guglielmi, anche lui esordiente; *Nuovo Cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore; *L'ospite* di Leto; *Affittasi lontananze* Berlinguer. Sconosciuti: commissionare sceneggiature e produttori privati. Collaborazioni: instaurato rapporto l'inglese Channel Four.

Per la fiction: miniserie «Il cespuglio velenoso» Gianni Lepre (in a Chianciano); «Venire in affitto» di Gianni Bongiovanni. Per il varietà Guglielmi non associa al parere di chi vorrebbe celebrarne i funerali Bolo che il *«genere crige di rinnovato»*. Menzionati come *«grandi innovatori»* Arbore e Ricci. Guglielmi ha rilevato però che *«sono troppo autori poter dare l'acuto ad un corso».*

r. s.

Chianciano, al Teleconfronto conferenza dei responsabili della radiotelevisione sovietica

Perestrojka, il disgelo della tv

Duecentocinquanta milioni spettatori, undici fusi orari, tre canali nazionali - Il 70 per cento dell'informazione diretta per eliminare controlli preventive - Grande successo delle inchieste seguite dibattito cui partecipa per telefono il pubblico - con i «mattoni», apertura a intrattenimento, cinema, teatro, varietà

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO — Una conferenza stampa può essere divertente? E' capita, ed è capitato al Teleconfronto la conferenza della tv sovietica.

Tre dietro il tavolo, in una sala che è andata via via stipandosi: l'alto dirigente Petrov dell'organismo radiotelevisivo unitario di Mosca, il responsabile della tv georgiana Shalikashvili e il commediografo Shatrov vicepresidente scrittori dell'Urss. Dapprima l'aria vagamente corrucciata, e parevano chiusi, in tutti i sensi, di doppiopetto. Sono fornite notizie generali sull'Urss e sulla tv: circa milioni di spettatori potenziali, undici fusi orari, distanze 12 mila chilometri da Mosca, lingua diversissime, e tre canali nazionali. Il primo ha platea di 180 milioni, il secondo cinn milioni, e il terzo, didattico, con pubblico imprecisato; e naturalmente Repubblica le sue emittenti, i suoi quadri, la produzione.

Esaurita la parte introduttiva, i tre si sono rapidamente sciolti e hanno dato vita — contro le aspettative — non ad conferenza ma ad un colloquio aperto, franco, vivace, a volte venato di autoironia più o meno amara.

L'era gorbacioviana ha apportato novità in tv? Sì, ma siamo agli inizi, resta da fare — ha detto Petrov — tenendo conto che il problema principale è l'informazione e che troppi funzionari e giornalisti vecchi guardia puntano i piedi e sono restii ai rivolgimenti. è cercato di do il 70 per cento dell'informazione in diretta «con *eliminare troll* e *preventive*»: il più grande successo accolto inchieste seguite da dibattito partecipano gli spettatori attraverso il telefono, e sui più disparati argomenti, economia, agricoltura, casa, droga (anche sui cattivi — precisato Petrov — anche sulle strade rotte).

programmi. *Dodicesimo piano*, è stata dedicata giovani: si va dalla scuola tempo libero e rapporti con famiglia e le autorità, e spesso «le *domande* *birbiose e pungenti, e mettono* imbarazzo i *conduttori*». Di recente è una trasmissione notturna. *Sguardo*, musica rock, intermezzi di informazione, e incontri o scontri con personaggi dal politico e letterario. «Gli *sforzi sono tanti* — ha osservato Petrov — ma c'è la *difficoltà abituare gli addetti ai lavori al nuovo corso*». qui lamentato del predominio femminile nella tv Mosca (suscitando risentimenti tra le giornaliste in sala; al galantemente dichiarato tv georgiana piena di donne e con soddisfazione generale; e lo stesso Petrov poi ammesso «*d'aver scherzato*»).

Il commediografo Shatrov ricorso una poetica tafora: occorre rompere il cemento che la tv l'Urss e far libera, l'erba. A avviso la gente esige la discussione e predilige il programma *Tempo* che trasmette e riflessioni scottanti: alcune — ha raccontato — e parlato da Leningrado per di Stalin e di stalinismo quando il programma è finita, fuori in c'era folla che ha voluto proseguire il dibattito. «Ci *aspetta* un appassionante lavoro per *liberarsi* tutto *quello che ci pesava*», sui dissidenti è reciso: «*Pluralismo? Sì, pluralismo socialista... sì, spazio a opinioni contrastanti, ma che mettano in dubbio scelte dell'ottobre 1917*».

produzione cinetelevisiva georgiana ha trattato ; una produzione ampia e nutrita, ma bisogna fare una stinzione tra telefilm tipo documentariatico e telefilm a soggetto: i primi hanno rispecchiato più prontamente il nuovo corso, i secondi ad adeguare le loro storie perestrojka senza cadere nell'enfasi.

E i sovietici della nostra tv? Risponde Petrov: valida, piacevole, con telegiornali mai ufficiali orti e risolini in sala, n.d.r.), ma si dichiara so per i film trasmessi di notte da alcune private. Conclude: basta con i «mattoni» nella tv sovietica, sarà più più cinema, e più teatro in diretta e da studio, e più varietà (anche — aggiunge — la satira che c'era e stata sopravanzata dalla perestrojka e annaspa ricerca di bersagli da colpire). Grande apertura dunque, e perfino troppa momento che c'è l'apertura alla pubblicità di Berlusconi e, forse, alle interruzioni pubblicitarie del film (se di film d'arte, ha detto Petrov, sarebbe un'indecenza: «*E' sempre in ogni caso un'indecenza*» è stato replicato dalla platea).

In serata il film tv georgiano *E la neve scese sul bianco mandorlo*, profonda crisi esistenziale di un uomo alla ricerca — in un povero villaggio tra le montagne — di una identità e di uno scopo nella vita; narrato con semplice realismo poetico e finezze psicologiche e ambientali, è ha fatto capire qualcosa, veramente, in Urss cambiando.

Ugo Baduel

Arriva «Tatort», thriller regionale

CHIANCIANO — Mentre in Italia la produttività tv regionale è fatta a pezzi e in pratica cancellata, dell'Europa prospera.

Ne è esempio *Tatort* ovvero *Il luogo del delitto*, una serie della Germania Federale che da trent'anni e con alti indici di ascolto viene realizzata a turno nei tv regionali: le trame si diversificano ogni volta e assumono spunti e connotazioni locali, i personaggi missari si alternano incessanti e i registi e gli sceneggiatori pure, tanto che la stessa forma racconto muta continuo, giallo classico a movie d'azione, da sociale a tenebroso feuilleton e a commedia popolare. Applausi all'episodio diretto dall'ottantaduenne Wolfgang Staudte (regista tedesco affermatosi nel dopoguerra con *Gli assassini sono tra noi*) ricreatore complessato dal padre illustre scienziato per esperimenti mortali, assieme ai topi, i barboni e i disperati che vegetano nella periferia della ricca Berlino.

Aspettando *Tatort* in Italia, c'è da rilevare che il è un genere inscindibile dal telefilm. Per cui ne esistono ...atti i tipi, anche dimensione nero-sadica, come *Il detective cantante* dagli studi della BBC: un incubo crudele fitto di visioni ossessive e mostri con cui il regista Jon Amiel e il soggettista Dennis Potter sembrano aver soprattutto obiettivo, quello di provocare il pubblico quotidianamente cullato da telefilm melensi e da saghe famigliari al latte e miele e, ha.

Rinuncia al quiz, candidati Laurito e Frassica

Buzzanca non raddoppia

ROMA — ha detto alla 1988 *Lascia o raddoppia?*, che Raiuno intende riproporre 14 per venti puntate, a trent'anni di distanza dallo storico quiz di Bongiorno. Le tive ripartono da capo e il gioco del vede di nuovo in lizza Banfi, che aveva in passato espresso alcune riserve, Gianfranco Jannuzzo, Frassica e Marisa Laurito, già in predicato per *Domenica in*.

«Il rifiuto Buzzanca, che conosco 25 anni, è inaspettato» commenta dalla Cucina, dove il mercoledì alle 21,30 rimpasta il meglio di Raiuno, Bruno Gambarotta, che nel nuovo *Lascia o raddoppia?* dovrebbe ricalcare il ruolo che di Bongiorno, mentre Buzzanca avrebbe dovuto condurre la parte più ampia e spettacolare del programma. L'attore ha dichiarato però che via via il progetto si sarebbe ribaltato, riducendolo a far quasi da spalla a Gambarotta. E parte gli andata stretta. Anche perché, fronte berlusconiano, gli sarebbe arrivata la vantaggiosa offerta di serie e film.

«Buzzanca è un attore formidabile — dice ancora Gambarotta — *e a non intendo fare il protagonista. Forse però non ho colpito un'idea di varietà diversa dallo spettacolo tradizionale sketch a copione fisso. nostra sarà una trasmissione nuova, ricca sia di quanto hanno insegnato successo "Indietro tutta" e il tempo "Cinema che follia"».*

a raddoppia? sarà sulla febbre del gioco, costruito personaggi fissi-tormentone: la casalinga emozionata dalla raccolta di punti, il fanatico che crede di aver trovato il sistema per sbancare la roulette, il patito dei cavalli. *«Il tutto ambientato in una casa da gioco di cui potrebbe la tenutaria perfetta». E Frassica? «Difficile trovare un tormentone più tormentone di lui. Ve lo immaginate in smoking accanto ai tavoli da gioco, con l'aria di Bogart nel "Rick's" Casablanca».*

In attesa delle decisioni dei produttori Scarano e capostruttura Maffucci, Gambarotta si è chiuso nello studio-cucina (ci fanno anche il tg regionale e i redattori lo hanno vivamente pregato preparare piatti freddi, per evitare odori molesti) e continua le registrazioni suo programma di spezzoni e ricette.

a. pie.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Gould contro la città corrotta

MANI SPORCHE SULLA CITTA' Peter Hyams (1974, Raitre 21,30 dur. 98'). Uno dei prototipi della serie: poliziotto solitario e malinconico la corruzione dilagante. Un efficace Elliot Gould indaga su un gruppo di uomini apparentemente rispettabili coinvolti in storie di prostituzione. Quando il giudice riesce a vanificare l'inchiesta, l'eroe restituisce il distintivo.

POKER DI SANGUE di Henry Hathaway (1968, Retequattro ore 20,30 130'). Western con Robert Mitchum e Dean Martin. Durante una partita poker uno dei giocatori accusato di essere un baro e viene impiccato. Qualche tempo dopo, in paese, arriva il fratello della vittima: inizia la lunga vendetta.

SCENE DA UN MATRIMONIO Ingmar Bergman (1973, Raidue ore 20,30 dur. 97') Seconda delle tre serate dedicate a uno dei capolavori del regista svedese Liv Ullmann e Erland Josephson protagonisti di questo esemplare dramma familiare.

I RIVOLTOSI DI BOSTON di Robert Stevenson (1961, Raiuno ore 20,30 dur. 81'). anni leggendari della lotta per l'indipendenza e i Stati Uniti d'America, visti dall'occhio bonario Disney Production.

ENTITY di Sidney (1982, Odeon 20,30 dur. 120'). con Hershey. Horror, ispirato a un fatto di cronaca, ambientato in una villetta dove un'entità misteriosa una donna.

LE DUE SORELLE di Robert Day (1978, Montecarlo ore 20,30 dur. 110') Thriller a paranormale con Shelley Winters e Kay Lenz.

L'eredità di «Primissima»

All'eredità Alberi Schweitzer a all'avvenire del suo ospedale di Lambarené fondato nel Gabon, dedicata la puntata di «Primissima», il settimanale culturale del Tg1, in onda Raiuno alle 15.

F Ricky May

SYDNEY — Ricky May, dei famosi cantanti jazz, è colto da ed è morto notte subito dopo lo spettacolo al Regent Hotel di Sydney.

Arcadi Radiouno, c'è un film

Lina Wertmüller da oggi alle 10,30 legge la sceneggiatura di «Scelcchi e femministe» - Dopo la regista toccherà a Pupi Avati e Tonino Guerra

ROMA — Una sceneggiatura cinematografica nascosa in un cassetto. Il illustre e beffardo Lina Wertmüller, la voglia di rilanciare un mezzo come la radio, qualche incontro, molti complacimenti reciproci, l'intesa immediata: è nato così il feuilleton radiofonico *Scelcchi e femministe*, in onda su Radiouno da alle ore 10,30, prima tappa del progetto-cinema che potrebbe proseguire con Pupi Avati, Tonino Guerra e forse perfino Fellini. Ma Fellini si sa, non è mai una certezza.

Scritto molti anni fa diventare «*Che me molte mie cose fatto perché costava troppo*», racconta Wertmüller; realizzato Franco Monteleone, dirigente Rai sedotto dall'idea del cinema alla radio: «*Perché lo facevano anche gli americani negli Anni Trenta e so per certo che Il Falcone maltese Huston ebbe anche alla radio il suo successo*»: mezzo vendita in cassette per chi non potesse ascoltarlo mattino. dice direttore Radiouno Ennio Ceccarini della voglia di stare sul con nuove forme di diffusione. *Scelcchi e femministe* sorprende soprattutto la straordinaria vivezza.

Didascalie, primi piani, effetti speciali colonna sonora, dialoghi, panorami, perfino il leit motiv *La luna di Shangai*, tutto passa attraverso di Lina Wertmüller, voce che sale e scende, affascina e irride, sconcerta e annulla mentre racconta straordinario incontro tra la scelcca Achmed ospite dell'Hotel Pierre di New York, la femminista Iris Faldwyn Pa- yer, figlia petroliere texano.

La storia che naturalmente diventa storia di passioni, intrighi petrodollari, rapimento, vendetta, va avanti per trentadue puntate di venti l'una, raccontate tutti i giorni, subito dopo «Radio anch'io» di Bisiach, fino alla metà di luglio.

Per Lina Wertmüller è il ritorno ai suoi inizi: per la radio ha scritto la prima commedia *Un Chimpo poco tranquillo*, con Matteo Spinola. Per Radiouno è il tentativo rinverdire i fasti de *I tre moschettieri* di Nizza e Morbelli quando l'Italia impazzì loro avventure sola perplessità arabi e le femministe mostrani possiedono sufficiente dell'umorismo per capire lo scherzo?

s.l. ro.

In televisione

Raidue

Telegiornale 8; 9; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,25; 24
7.15-9.35 **Unomattina**
9,35 **Cadaumpa**
10.40 **Intorno a noi**
11,30 **Jack London**
12,05 **Pronto... è la Rai?** Con Gerardo Magalli e Simona Marchini
14,15-18 **Unopomeriggio - Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Frammenti di paradiso: Le Seychelles» di Alain Mc Gregor
15 — **Primissima**, ricordo di Albert Schweitzer
16,30 **Cronache Italiane - Cronache motori**
16 — **Big!** Il ragazzi con giochi e cartoni «Beany and Cecil - Alberto e - Antenati» Conduce Pippo Franco
17,35 **Spaziolibero**, Fniam: la scuola voluta come e perché?
18,05 **Parola mia**. Con Luciano Rispoli e la partecipazione del prof. Gianluigi Beccaria, in studio Anna Carlucci
19,30 **Il libro, un**
20,30 Disney **I rivoltosi di Boston**, (film commedia 1957) di Robert Stevenson con Hal Stalmaster, Luana Patten, Jeff York Sebastian Cabot, Dick Baymer, Walter Sande
21,55 **Dicciottanni - Versilia 1965**: «Il mallopp», «Voglia di Londra»
23,05 **Nei mare degli antichi**, testi di Sabatino Moscati e Piero Gianfrotta, regia Pippo Cappelano
0,10 **Artisti d'oggi**. Francesco di Cocco tra pittura e cinema

Retequattro

Telegiornale 11, 13; 17, 19,45; 22,20;
6.30 **Mauviemci**
9 — **L'Italia destra**
10 — **Star**
11,05 **DSE - Per una alimentazione.** Dalla sede regionale e della gione Liguria
11.30 **Il gioco è servito: Parolismo**
11,55 **Mezzogiorno è...**
13,15 **Tg II - Diogene: al servizio del cittadino**
13,30 **Mezzogiorno è...** (seconda parte)
13,40 **Quando il sole**
14,30 **Tg2**, ore quattordici e trenta
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altre denominazione d'origine controllata**
15,40 **Colle Don Bosco: Ciclismo. 71° Giro d'Italia.** 11ª tappa Parma-Colle Don Bosco
17,05 **Il piacere di...** di Bruno dugno
18,05 **Newhart Una passeggiata per tutti**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Cuore e batticuore. «Salari»**
20,15 **Tg 3 - Lo sport**
20,30 **Scene da un matrimonio** (1973), originale tv di Ingmar Bergman con Liv Ullmann, Erland Josephson
22,30 **Pianeta Totò**. «Il principe della risata raccontato in 56 puntate»
23,50 **Aida**. Il contagio incolpevole
0,30 **La terza strada della piccola ghesia** (film drammatico 1927) di Abram Matvesvic Room, con Vladimir Fogel, Nikolai Batalov, Ludmila Semjonova, L. Jurenev

Raitre

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23; 23,50
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
10 — **Meridiana**. Telestorie, appunti, giochi, curiosità. A cura di A. Foti, in studio A. Bonasia e M. Marantana
12 — Eurovisione. Francia: Parigi: **Tennis: Roland Garros**
14,30-19 Eurovisione. Francia: Parigi: **Tennis: Roland Garros**
17,30 **Tg3 - Derby**. A cura di Beccardi
19,45 **Ciclismo: d'Italia**
20 — **DSE Laboratorio interuniv.** a cura di Gobbini «Bambino scolaro, bambino cittadino» Un'esperienza laboratori extrascolastici sul territorio
20,30 **Scenario**, con Andrea Franchi Ansaldini e Luigi Bartoccioni, Fernando Cancedda, Alfonso Madeo, Giancarlo Monterisi e Fausto Spegni
21,30 **Poliziotti e canaglie** (XII) **Mani sporche sulla città** («Busting», 1974), poliziesco, regia di Peter Hyams, con Elliott Gould, Robert ks, Allen Garfield, Antonio Fargas
23,15 **Delta**. Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Rastivo
0,05 **30 prima - Schegge**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — «Scenario» presenta «Processo agli Stalin», ovvero il documentario della tv sovietica sullo stalinismo che è stato al centro di un aspro confronto tra sostenitori ed avversari della perestrojka. Vedremo il film verità di Igor Beljaiev che comprende filmati di repertorio rimasti sepolti per 50 anni, come le immagini del processo contro Bucharin, fucilato nel '38 e riabilitato da Gorbaciov il 2 novembre '87.

RETEQUATTRO (ore 22,40) — «Non ho bisogno né di perdono né di clemenza. Chiedo solo un di giustizia». Fausto Bilostavn, il giornalista triestino detenuto da marzo nel carcere afghano di Pul-e-Sharkhi, verrà presto rilasciato?

Totò, il pianeta della comicità

Su Raidue alle 22,30 «Pianeta Totò» quel periodo in cui il grande comico, colpito da una grave malattia agli occhi, continuò a recitare, coadiuvato «spalle» eccellenti come Peppino De Filippo, Nino Taranto, Fabrizi

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
9,30 **Wonder Woman**, telefilm
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 , telefilm
13,50 **Smile** show
14,30 **Deejay television**
15 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— — **Hazzard**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Principessa dei capelli** cartoni
20,15 **Magic Town**, cartoni animati
20,30 **Supercopter**, telefilm con Jan Vincent e Ernest Borgnine
22,25 **Casa Keaton** «Fare un favore» telefilm
22,55 **Fish Eye - Obiettivo pesca**, sport
23,25 **Hardcastle and Mc Cormick**
0,25 **Il simbolo** sesso, film David Lowell Rich Connie Stevens, Shelley Winters

CANALE 5

9,30 **General hospital**, telenovela
10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis** gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**
14,30 gioco a quiz
15 — **Luv vuol dire amore?**, film di Clive Donner con Jack Lemmon, Peter Falk
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom** gioco per ragazzi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque del 5° piano** telefilm
19,10 **I Jeffersen**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito** gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Telemike** quiz condotto da Mike Bongiorno ospiti Albano, Raffaella e Ainigo Sacchi
23,15 **Maurizio Show**
0,30 **Premiere**
GH (Intocabili), telefilm
1,40 **Squadra speciale**, telefilm «Scambio di persone»

RETEQUATTRO

grande vallata telefilm
9,15 **Peccatori in blue jeans** film di Marcel Camus con Pascal Petit
11 — **Strega per amore**
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **Il piccolo grande Nell**, telefilm
Vicini troppo vicini telefilm
13 — **Ciao Ciao** programma per ragazzi
14,30 **La valle dei pini**, telenovela
15,30 **Cosi gira il mondo**
16,30 **Aspettando il** mani telenovela
17,15 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie** gioco
18,45 **Gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Poker sangue** film di Henry Hathaway con Dean Martin Robert Mitchum
22,40 **Libertà per Bloccaschiavo**
22,55 **Speciale News** «La società Cuore»
23,40 **Sport d'elite: Golf** speciale Open Italia Lancia
0,40 **Vegas**, telefilm
1,35 **Missione impossibile**, telefilm

ODEONTV

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**
13,30 **La mamma è sempre la mamma**
14 — **Amore proibito**
14,50 **Un uomo, due donne** telenovela
15,50 **Slurp!** cartoni
19,30 **Night Heat** telefilm
Una notte all'Odeon, programma (1ª parte)
20,30 **Entity** film di Sidney S. Furie con Barbara Hershey, Ron Silver
22,30 **Benny Hill show**
23 — **Una notte all'Odeon** (2ª parte)

RETE A

Telegiornale 15 17, 19,30, 22,50
15,35 **La tana dei lupi** telenovela
16 — **Rosa selvaggia**
17,05 **Bianca Vidal**
18 **Nozze d'odio**
19 — **La mia vita per te** telenovela
20 — **La mia vita per te**
20,25 **La tana dei lupi** telenovela
21 — **Rosa selvaggia** telenovela
22 — **Bianca Vidal**, telenovela

MONTECARLO

Telegiornale 13; 20; 22,55
7,30 **Cara Evelina** rubrica in diretta dagli Usa
14 — **Natura amica**, documentario
15 — **Batman** telefilm
15,30 **Tennis** Roland Garros
18,10 **Il giudice** telefilm
18,40 **Gabriela** telenovela
19,30 **Lo specchio vita**
20,30 **Le due sorelle**, film di R. Day con Shelley Winters, Kay Lenz
22,20 **Pianeta mare**, doc
23,15 **TMC sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale 13,30, 16, 18,50; 22
12,20 **Tennis: Torneo Roland Garros**
20,15 **Calcio: Danimarca-Urss** (diretta)
22,10 **Sportime**, quotidiano sportivo a cura di Oscar Orefici
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**: 11ª tappa: Parma-Colle Don Bosco
23 — **Tennis: Torneo Roland Garros** (prima)

SVIZZERA

Telegiornale 14; 18; 20; 22,10
14,05 **I giorni del nostro** film di Herz
15,40 **d'Italia**
17 — **Il ragazzo del** vita di Giovanni Bosco
18,05 **Il gallo di Pinango**, film di Raoul Heid
18,30 **Il giro del mondo con Willy Fog**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il maestro di Vigevano**, film di Elio Petri, con Alberto Sordi

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21 — Ore 6 Onda verde, 8 Radio anch'io, 10,30 Scelcchi e femministe, 11,10 Due fantastici di fisi, 11,30 Una 12,03 Via Asiago Tenda, 13,45 La diligenza, 14,03 Musica con e 19,03 Megabit; 19 Musica, musica; Giro d'Italia, 11ª tappa 17,30 Radiouno jazz 18,08 per voi, Microfonico passione' Audiobox; 20 «Habitat» e «Megabit» rispondono, 20,30 Ma racconti una fiaba?

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni, 7,18 di via, 8 DSE Un poeta un attore 8,55 Via de Melograni, 9,10 Taglio di Terza, 9,32 e diavolo e quattro; 10,30 Radiodue 3131, 12,48 Perché non parli? Quindici minuti con Vita di Vittorio Alfieri; 15,45 Il pomeriggio 18,32 Il fascino della melodia 19,50 DSE Radiocampus 20,10 Fan access, 21 Radiodue sera jazz 21,30 Radiodue 3131 notte, 23,28 Notturno italiano - Rassegnadue 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 6 Preludio, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del Ore 11, 11 Concerto del mattino, A Schoenberg, J. S. Bach, 12 America oggi lo oggi, 12,30 Pomeriggio musicale S. Rachmaninov, Succede in Europa 14,53 I fatti della cultura, 14,55 Ritorno al giorno; Pomeriggio musicale: 15,45 Senzaridere; 17 e lombardo diretto 17,30 Terza pagina, H. Purcell, E. Satie, 19,05 Una stagione alla Scala collegamento diretto La Bohème, di Puccini direttore Armando Gatto, 22,20 Il jazz, presenta Franco Pecori, 23,40 Notturno italiano e Rassegnadue

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Posizioni compromettenti** di Frank Perry, con Susan Sarandon e Raul Julia. Col. Non Viet. Or.: 15.20; 17.05; 18.50; 20.35; 22.20. Ingr. 7000, rid. 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): vedi sexy

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Quella villa in fondo al parco**, un film di Anthony Ascot con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren. Col. Viet. 14. Or.: 15.30; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Urla del silenzio**, di Roland Joffé, con Dr. Haing-Ngor. (Premio Oscar). Dolby Stereo. Col. Or.: 14.50; 17.20; 19.50; 22.20. Ingr. 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Catastrofe**, stab **Paperino e il tesoro**, di Walt Disney. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingr. 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): **Ecco l'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko Vict. vm. 18 Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 569.110): **Il pranzo di Babette**, di G. Axel (dal racconto di K. Blixen), con Stéphane Audran, Jean-Philippe Le Feni, Bibi Andersson Commentatore (premio Oscar '88 miglior film straniero). dolby stereo. Or.: 16.30 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 32/a, tel. 543.245): **Indagine ad alto rischio (The cop)**, di James Harris con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning (vietato ai 18). Vist. 14 Or. 15.05; 17; 18.55; 20.50; 22.45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto 32/a, tel. 545.245): **Il grande Blek**, di Giuseppe Piccioni, con Sergio Rubini, Roberto Infascelli, Francesca Deidda Pangher (95 minuti), in dolby stereo. Or.: 15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.50.

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650 71 00): **Lena dreams**, con Christofer Lambert, Diane Cane, regia Charles Finch, col. non vet. Or. 15.40; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30 Ingr. 7000.

DORA (via Cremona 9, tel. 548.422): **Regina della notte** di Wojciech Borowczyk, con Marina Pierro, Mathieu Carrière Or. 15; 16.10; 20.00 22.30

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Colors (Colori di guerra)**, di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duval, Maria Conchita Alonso Or. 15; 17.30; 20; 22.30, col. non vet., dolby stereo. Ingr. 7000 rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, 9 premi Oscar, 4 Globi d'oro, premio César blu. Col. Non vet. Or. 15.30; 18.40; 21.40 Ingr. 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Barfly**, storia da C. Bukowsky, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke e Faye Dunaway Col Vist. 14 Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 7000 rid. 4000

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 372.057): **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Col, Or. 15.30; 18.30 20.30; 22.30. Ingr. 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): **Colors**, di Dennis Hopper, con Robert Duvall, Sean Penn (drammatico). Col. Non Vist. Or.: 15.30; 17.40; 20.10; 22.30. Ingr. 7000.

[illegible] (corso [illegible] 4, tel. 521.4318): **Pericolo in agguato**, con Scott Glenn, Brooke Adams, Danny Aiello, col, non vet. Or.: 15.40, 17.25; 19.05; 20.45; 22.30 Ingr. [illegible]

KUNG FU CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7500): retrospettiva: Eric Rohmer. Un hommage du Centre Culturel Français de Turin. Ore 16.30 **La collectionneuse**. Ore 20.20 **Le signe du lion**, v.o. francese. Ore 22.30 **Il raggio verde**.

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100): **La mia vita a quattro zampe**, di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömsen Or.: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 Ingr. 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **All'improvviso uno sconosciuto**, di Xavier Arthur, con Diane Lane, Michael Woods. Vist. 14 Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Stella** di Mary Lambert, con Isabella Rossellini, Martin Sheen, Jodie Foster, Gabriel Byrne Col Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 Ingr. 7000, rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Stregata dalla luna (Moonstruck)**, di Norman Jewison con Nicholas Gage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello Or.: 14.50, 16.25; 18.35 20.35; 22.35 Ingr. 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 537.448): **Tais pode isto filha**, di Road Daniel, con Dudley Moore, Kirk Cameron, Margaret Colin, Catherine Hicks, Sean Astin. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingr. 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Un biglietto in due**, di John Hughes, con Steve Martin e John Candy. Non vist. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingr. 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Paura e amore**, di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino. Col. Non vist. Ap. 16.15; Rin. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000, rid. 4000.

STUDIO 80 (via Acqui 2, tel. 630.521): **Spasi** di Pupi Avati, con C. Delle Piane, N. Novecento, S. [illegible]orini, I. Ruggeri, O. Piccolo, S. S. Rassi. Col. Non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000, Ass. ce 4000

VITTORIA (via Roma 938, tel. 511.789): **Milagro**, di Robert Redford, con Christopher Walken e Sonia Braga. Non vist. Or.: 15.55, 18; 20.15; 22.25 Ingr. 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 10, tel. 749.2907). (Orario e Ore Festival di Berlino) **Stammheim, il caso Baader Meinhof**, di Reinhard Hauff, con Ulrich Pleitgen, Ulrich Tukur, Therese Affolter Drammatico non vist. Or.: 20.30; 22.30 Ing. 7000 Rid 4000

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 297.167). **Pink Floyd [illegible] al Pompei**, con David Gilmour, Richard Wright, Roger Waters, Nick Mason Ore 20,30; 22,30. Riduzioni Agis-Aiace.

CINEMA TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2310): vedi Teatro.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **a richiesta il colore viola**, un film di Steven Spielberg, ore 18,30; 22.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Labyrinth**, di Jim Henson, con David Bowie e Jennifer Connelly. Ap. ore 20,30. Film 21 - Senza reservas Sipi C.E.D.A.S. Fiat.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 488.580): **Assassination**, di Peter Hunt, con Charles Bronson, Jill Ireland, Valerie [illegible] Vic Gadsum. Or.: 20,40; 22,20.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.82): **Secondo Ponzio Pilato**, un film di Luigi Magni, con Nino Manfredi e Stefania Sandrelli, minuti 105 Ap. 20,15. Ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Regio 53, tel. 874.171): **Grido di libertà**, di R. Attenborough con K. Kline, P. Wilson. Or.: 19,30; 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Cecchi 16, tel. 511.293): **Parole** residence, Gabriel Pontello, Susy e Sofia (produzione 1988). Vist. 16. Or.: 14,45; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 454,671): **Karin e Barbara le super sexy star**, con Karin Schubert. **Anal triesinal**. Vist. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

CINECLUB (via Cellarolo 15) **Sex anal club** 14.30 alle 22, chiuso continuato. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5446): **Desideri bestiali di Marina**, con Marina Frajese, **Anal sex dreams**, Non stop dalle ore 10 alle 2, ult. alle 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Un piede d'amore**, con Randy West. Non Jeremy. Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.674): **Erotic city**, con Amber Lynn, Joanna Storm, James Gills, col. Vist. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Perversioni sessuali a Las Vegas**, con Jessica Storm, Eric Edwards, col. Vist. 18, Ap. 14.30, ult. 22.30.

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.255): **Le coniglielle sessualmente bestie. Anal erotic superstore**, no stop dalle 10 all'1 (ultimo ore 23,30) Ingr. 5000, rid. 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.66.01): **Una ragazza molto viziosa**, con Lidi Canis. **Anal bisexual**. Vist. 18. Ap ore 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 133 ter, 530.683): **Contami sopra**, con John Holmes. **Profonde gole di Annetta**. Ap. ore 10, ult. 22.30. L. 7000.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765) **Carpi bagnati**, con Brita Fleming, Claudia West, Monique Wenn (Hard ed esclusivo) Vist. 18 Ap 15. Ult. 22,30 Ingr. 4000

SPERIA (via Nizza 170, tel. 686.3617): **Una ragazza molto viziosa**, con Lidi Canis (novità). [illegible] 18. [illegible] 15, ult 22.30

TORINO (via Bunzo 8, tel. 530.353): **La calda signora delle porte accanto**, con James Gills, John Leslie, Veronica Hart Col Vist 18 Ap. ore 10, ult. 22.30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Sex affairs; L'invito al piacere**, Annette Haven, Kelly Nichols, col. Vist. 18. Rassegna no stop 14-24.

Scelti per voi

Per chi è curioso dell'inferno urbano

COLORS di D. Hopper. La guerra tra bande giovanili oggi a Los Angeles [illegible] controllare il mercato della cocaina e del crack: la finzione non è meno [illegible] della realtà.

Per scoprire la Blixen [illegible] africana

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia del cinema: anche [illegible]giando si fa cultura.

Occasioni per chi ama le prove d'attore

BARFLY di Barbet Schroeder. La poetica del bevone, elogio [illegible] una libertà difficile. Mickey Rourke e Dunaway non se la cavano male.

Per chi vuol rivedere il superpermiato

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia [illegible] Pu Yi, dall'infanzia sontuosa tra i riti [illegible] potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che [illegible] conquistato Hollywood.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO, ore 20,30. Turno A. **Riccardo III** di Flavio Testi. Direttore Roberto Abbado

A VIGNALESTABEL: col Teatro Nuovo dal 20/6 al 6/8, danza classica, contemporanea, jazz, tip tap, caratteristico, quattordicesima, ritenta corrispettivo per insegnanti Int. target Vignalestabel tel. 655 552

ALFIERI: ore 21, Saggio della scuola di danza Gengor. Info tel. 535.440.

AMBRA TZATRO (v. Cavour 56/b tel. 17, tel. 297.167). oggi Saggio di danza.

CENTRO DANZA S. CARLO: durante da Enrica Palmo saggio di fine anno degli allievi martedì 7 giugno ore 21. Teatro Alfieri piazza Solferino. Per informazioni Centro Danza S. Carlo p.zza S. Carlo 197 Tel 545 173

CENTRO DANZA S. CARLO: stage da Enrica Palmo dal 13 al 25 giugno **Stage di Danza Classica** con il Maestro Perri Antonin dal 13 al 25 giugno **Stage di Danza Afro-Jazz** con il Maestro Emanuel Muller. Per informazioni Centro Danza S. Carlo p.zza S. Carlo 197 Tel 545 173

10ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO RAGAZZI A GIOVANNI Settore Ragazzi a Cascine del Teatro Stabile di Torino. Città di Torino - Regione Piemonte - Ente Parchi nei 10 e 14.30. The Big Club (corso Brescia 28) **Collezione per una sposa**. Teatrovisivo/pupi: Wederzinds di Amsterdam (Olanda). Ore 10 e 16. Teatro Arabo - **Adriatico** - Fiat Teatro Settimo di Settimo Torinese (To). Ore 21. Teatro Abaut **Alcibiade** - Teatro Kamen di Bam. Informazioni e prenotazioni tel 623.100 - 650 0624

L'OROLOGIAIO (Mille Virgilio 105, Borgo Vanchiglia, tel. 817.5021 ore 22 Classici del jazz Free Russo chitarra: Dino Contorni contrabbasso)

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 56, tel. 350 6361 Il Dance Center presenta venerdì 3 giugno alle ore 21 Spettacolo di fine corso danza classica, contemporanea, espressione corporea. Calatero, pezzi della serata gli allievi di danza moderna e jazz, pezzi della serata allievi di danza classica. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola

NUOVO stasera ultimo giorno ore 21, Jazz Ballet di Adriana Cava presenta lo spettacolo **A tutto jazz** coreografia di Eva Von Gencsy, Adriana Cava, Thierry Sitou. tel. tel 655 552

PARCO RIGNON - sera d'estate: Rassegna teatrale estiva «Teatro e tradizione» Questa sera, ore 21.30, Vol Ras di Madrid in **Flight**. Per inf. Ribes Art, tel 650.5835

TEATRO CLUB (via Borgaro 9) la Compagnia Nuovo Repertorio presenta **Aristofane**, di Roberto De Giorgio. Spettacolo comico «La volevano alle donne» Regia di P. G. Corrado Prezzi ref 837.641 - 839.8624

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9) questa sera ore 21 la Compagnia Sutri presenta **Didone e Enea**, musiche di H. Purcell, regia e coreografia di Anna Sagna. Replica che sarà a giovedì 2 giugno.

TEATRO FREGOLI (p. Santa Giulia 2 bis) domani ore 21, la compagnia Amici e Teatro presenta **A.A.A. Accasabile ottobre trovasi... ovvero Al di là da lamarella** di ed internazionali medi campo di Franco Roberto. In giugno L. 6000

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter Stages: 1-14 giugno Lo mon. Coreografi classico -moderno vacanze principianti avanzati Via Avogadro 4, tel. 514 856

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 683 14 58): Sala ballo discoteca. Sala blu musica anni 60, ingresso e cena 7000

AMERICA MUSIC (v. Frejus 37, tel. 447.7371): ore 21 sabadir. La Traviata

ARLECCHINO: 15-30 canto 23 revival anni 60

CLUB 84: ore 10.30 pranzo e cena per tutti. Questa sera e tutti giovedì serata Liscio Doc con Romolo Nuno e pop rock Italia

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650 97 58): ore 21 Festa Music con I Ping Pong

DU PARC: ore 21 Nuova Melodia

EDEN (v. Principe 10 angolo v. Cavour tel. 505 0301 (corso): stasera serata evento con Eros Pagni. Ne parla tutta Roma

FONTINO: ore 15.30 Incontro Artmundo. Ingresso libero

GARDEN (tel. 650 4991): ore 13 disco music Hard con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero

LA LUCCIOLA (corso Palermo 256): ore 21 liscio music. Ingresso libero orchestra Bruciaglia. Tanti per tutti

LE RUE: ore 21 Bar Musette

O.K. CLUB: ore 21 liscio non ti lascia ingresso libero

SMERALDO Chivasso: sabato liscio con Giorgio e la Azzurri

TANGO (via Avet 3): ore 21 Danza

DA ROBY - a Bossolasco di venerdì ore 21 Cena con musica dedicata alle serate suonano Roby e i Gemelli con la voce di Enzi Gemelli. Prenot. 337 965 335 36 63

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Giovanni 88, tel. 669.9406): Renzo Gabino e Silvana De Feudis in repertorio

NON PLUS: Fabrizi 31 - 740.5180

OCEAN NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli ore 1 2 30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Prima e Tino C. Attenera.

TRIUSSA: Frascati Piazza 514 456

[illegible] **NOTTE** (t. 667.563).

Gallerie

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.334): Milton Glaser

AVERSA (c. Alberto 24, tel. 532.662): Manifesti del 500 italiano

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra del pittore Piero Rambaudi «Opere» dal 12 maggio al 12 giugno. Orario 10-12.30 - 15-19. Lunedì chiuso

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): pers. Beppe Annaruma ore 16-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria 39, vic. della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e disegni. Potete scegliere il vostro «personal» multiplo nello spazio su misura per il vostro d'Europa

HOVARA ARTE (v. Maria Vittoria 5): «Tangenti nel cosmo» sculture in carta di Vanna Dell'Olmo, orario 10-12.30, 15-19

IDEORAMA (De Gasperi 25): Mostra Rosso Caporilli

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 506 897): Copertine dei dischi Mercato del 900 J. Cardarelli, C. Carla, G. De Chirico, M. Sironi, F. Gentilini, A. Savelli, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Galle, M. Cascella, R. Brindisi, E. Treccani. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì)

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra Pippo Pozzi Design ceramiche, inaugurazione Fino al 4/6/88. Orario 10-19 Feriali chiuso mercoledì sabato

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) **L'Avventura in Corbusier 1907-1965**. 4

Musica!

BIRRERIA DELLA BIRRA

Pal. Esposizioni al Valentino

(Via Petrarca 39)

Giochi e spettacoli

Omaggi per tutti

orchestra **VOCALMEN**

TRIAL artificiale

esibizione straordinaria dei **BLUE BELL** *(bellerini trasformisti)*

Gruppo Popolare Siciliano (dir. Sara Appendi)

Orario 18.30-24

Radio Veronica One 93.600

presenta

direttamente da **DRIVE IN**

GIANFRANCO D'ANGELO

IL 9 GIUGNO ALLE ORE 21

al **TEATRO TENDA** di Piazza d'Armi

[illegible]

10

Anni meravigliosi

di settimi ragazzi & giovani

Programma dettagliato alla voce team

Info e prenotaz.: Teatro Stabile Torino Settore ragazzi & giovani, corso Moncalieri 18, tel. 011/583.198 - 650.9621

Cella di Torino Associazione per la Cultura Organizzazione 2 - Ribes Art

FLIGHT: un vuelo muy especial

VOL RAS [illegible]

ore 21,30 al **PARCO RIGNON**

Prez. L. 6500 abbonam. 5 spettacoli L. 25.000

Per informazioni RIBES [illegible]

le roi

IL RE VIVA IL RE

Domani sera ore 21

Inaugurazione Stagione Estiva

Gran Gala del

TACCO D'ORO

In caso di maltempo serata coperta

MUSIC AMERICA

Via Filadro 27 - Tel. 44.77.171

Stasera ore 21 gran debutto de

LA TROUPE

ARLECCHINO

Walt Disney's CLASSIC

Cenerentola

LUX

IDEAL

LA RAPIRONO E LUI SCATENO' UNA GUERRA PER LIBERARLA...

3ª SETTIMANA AL ROMANO

DONNE: la parte migliore dell'umanità

COSI' LA CRITICA:

Interpreti di qualità spesso eccezionali. (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)

PAURA & AMORE è un bel film. Girato benissimo con una fotografia densa e travolgente. (Tullio Kezich - LA REPUBBLICA)

MARGARETHE VON TROTTA sa come cogliere con stridio ed equilibrio le sfide di CECHOV che unisce luce momenti, pensieri, emozioni... (Filiberto Gross - CORRIERE DELLA SERA)

Opera di grande respiro cinematografico, lentamente, emotivamente viva e stimolante. (Vittorio Spiga - RESTO DEL CARLINO)

Regia ben condivisa dal lavoro perfetto del direttore della fotografia Beppe Lanci. [illegible] (Ugo [illegible] - PANORAMA)

ANGELO

PAURA & AMORE

un film di MARGARETHE VON TROTTA

lilliput

Un [illegible] riuscito [illegible] dramma e umorismo, dolcezza e profondità...

La Stampa

UN GIOIELLO DEL CINEMA EUROPEO

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE

un film di Lasse Hallström

OLIMPIA 1

VINCITORE DI 3 PREMI OSCAR

eliseo blu

9 TRIONFO DEL CINEMA ITALIANO

MIGLIOR FILM • REGIA • FOTOGRAFIA • SCENEGGIATURA NON ORIGINALE • SCENOGRAFIA COSTUMI • MONTAGGIO MUSICA • EFFETTI SONORI

OLIMPIA 2

UNA SITUAZIONE INSOLITA... UNICA ASSOLUTAMENTE ESILARANTE

OGGI AL VITTORIA

Dopo il trionfo a Cannes, [illegible] sugli schermi il film che incanta e diverte.

adua 200 OGGI

QUANDO MUORE UN LIBERTINO... LA CITTA' E' A RUMORE

UN THRILLER GIALLO ROSA SUCCOSISSIMO

2ª SETTIMANA all'AMBROSIO

Non è pericoloso attraversare il parco, importante è non [illegible] in quella [illegible]

eliseo rosso

in esclusiva

dalla biografia di BUKOVSKY, tutta sesso e alcol, una storia di perdizione e d'amore in un film straordinario.

CHARLIE CHAPLIN 1

IN ESCLUSIVA

Al cinema e stare in compagnia

TRAVOLGENTE

grand'eliseo - GIOIELLO

Esce a Londra la biografia del grande attore: non mancano le sorprese

Olivier, l'antipatico più amato

L'autore Anthony Holden ha raccolto testimonianze, episodi curiosi - Racconta una carriera esaltante, ma soprattutto un carattere impossibile - La dura educazione paterna, il matrimonio fallimentare con Vivien Leigh, la nevrosi inguaribile

Laurence Olivier a Hollywood nel 1982, quando il cinema americano rese omaggio alla sua carriera

LONDRA — Su Laurence Olivier [illegible] fiumi [illegible] parole. Egli stesso, [illegible] di anni fa, dopo aver cacciato il [illegible] gli [illegible] imposto l'editore, decise [illegible] da [illegible] la propria autobiografia. Il risultato fu molto scarso e i due volumi lasciarono ombre e curiosità, punti [illegible] e punti interrogativi su [illegible] cruciali della sua [illegible] personale quella professionale. Anzi Olivier [illegible] quasi niente. Così che possono tranquillamente fiorire le biografie dedicate alla [illegible] del più [illegible] attore [illegible] ogni tempo, dato che lui di sé non ha voluto dir niente. In questo momento infatti [illegible] famosa [illegible] sta scrivendo la biografia di Vivien Leigh, la bellissima seconda moglie [illegible] Olivier, da molti considerata una [illegible] dell'egotismo dell'attore. La femminista americana Andrea Dworkin è [illegible] uscita [illegible] con un volume nel quale attacca Heathcliff e il maschilismo di Olivier nel film *Cime tempestose*, forse il più romantico mai girato.

La biografia di Anthony Holden, critico, giornalista, biografo di teste coronate e scrittore, si chiama *Olivier* e viene pubblicata in questi giorni dallo stesso editore che pubblicò l'autobiografia di [illegible]. E' un libro estremamente scorrevole, denso di episodi (lo sapevate [illegible] esempio che Marilyn Monroe non si lavava molto?) e di intelligenti analisi. Finalmente Olivier il personaggio, l'attore, il conquistatore di [illegible] e di platee, esce umano, non a cartapesta. Ma come va [illegible] il racconto diventa sempre più chiaro che a Anthony [illegible] non piace il proprio soggetto anzi, lo trova vanesio, [illegible] egocentrico, impossibile. Il lettore si trova d'accordo [illegible] quanto la sua terza moglie, l'attrice Joan Plowright, è sempre andata ripetendo a [illegible] l'abitudine voluta ascoltare: «*Laurence Olivier? Non parlate, recita sempre, è [illegible] sulla [illegible] stesso...*».

Il racconto di Holden inizia con [illegible] domanda: «*C'è qualcuno dietro?*» e, dopo oltre quattrocento pagine di [illegible] risponde a se stesso e al lettore: [illegible] c'è nessuno. Forse non ci [illegible] sconosciuto [illegible] ambizioso, raccontato [illegible] biografo di Olivier, [illegible] dopo la morte della madre che lo [illegible] non [illegible] mai stato con un padre duro, un pastore protestante dal quale — nella migliore tradizione inglese — [illegible] riceveva [illegible] affetto e poca sicurezza.

Holden incomincia a [illegible] l'identità dell'attore nella famosa interpretazione di *Romeo e Giulietta* a Stratford-on-Avon [illegible] che il giovanissimo [illegible] bel Laurence [illegible] di prima grandezza. John Gielgud, [illegible] già affermato, ebbe un'idea, quella [illegible] scambiare i ruoli. Ogni sera uno di loro recitava la parte [illegible] Romeo e l'altro di Mercurio, e viceversa. Il giovane Olivier, [illegible] Holden, non avrebbe potuto che dare una interpretazione nettamente classica per contrapporsi a quella di Gielgud. Fu forse in questo modo che Laurence Olivier scoprì il repertorio classico e soprattutto la sua natura, o possibilità, di grande attore classico allora poco di moda.

L'autore va [illegible] da John Gielgud e gli chiede di [illegible] mentire: non è stato forse lui a «inventare» Laurence Olivier dandogli quella chance? Forse non sarebbe mai nato un attore di quella preparazione e comunque di quella natura, [illegible] suggerisce. [illegible] Gielgud risponde: «*Troppo gentile, caro ragazzo [illegible] questo [illegible] deve dire lei, [illegible] io*».

Holden va a parlare [illegible] molti attori [illegible] Ustinov che [illegible] pieno di aneddoti divertenti) [illegible] va [illegible] ripescare [illegible] sui matrimoni falliti e su Vivien Leigh (il suo alcolismo, [illegible] diventò micidiale o quasi) a [illegible] lettere di Olivier e nelle interviste che ha [illegible] televisione — rarissime ma abbastanza rivelatrici —, [illegible] da *La dodicesima notte* di Shakespeare il volume è diviso in tre parti: «*C'è chi nasce grande*» e poi «*C'è chi conquista [illegible] grandezza*», «*C'è colui [illegible] quale [illegible] grandezza viene data*». E [illegible] a portare avanti questi tre [illegible] modo convincente. Ricorda anche episodi [illegible] noti, ma divertenti, come quando — dopo un'eccezionale [illegible] (Old Vic 1964) — Laurence Olivier era stato così brillante che, a sipario [illegible] la [illegible] commossa lo aveva calorosamente applaudito. Ma, visto lo scuro in faccia, [illegible] collega [illegible] chiese: «*Perché? Dovresti essere felice, hai recitato in modo magnifico*». «*Lo so* — rispose Olivier — [illegible] *come [illegible] ho fatto e così [illegible] farò a ripetermi*».

Anche molto interessanti sono [illegible] critiche scritte da famosi giornalisti degli Anni Trenta e degli Anni Quaranta, i commenti sul [illegible] ne Olivier (Holden può solo raccontare degli spettacoli che ha visto più avanti negli [illegible]. C'è [illegible] lettera [illegible] [illegible] da parte di Tyrone Guthrie, il leggendario attore inglese capostipite del teatro britannico, una da Ralph Richardson che dà consigli a Olivier sul modo di recitare Mercurio, [illegible] vier lascia [illegible] [illegible] una scia di [illegible] evasivi e anche [illegible]: l'uomo, che [illegible] vive in [illegible] malato, senza memoria, non [illegible] conquistato la [illegible] suoi contemporanei. [illegible] stata la sua eccessiva [illegible] sì, il suo egotismo a prostrare la povera Vivien Leigh. «*Il suo collo sembrava quasi troppo fragile per sostenere la testa e portava con sé un senso di sorpresa*» commenta lo stesso Olivier della sua seconda moglie.

Gaia Servadio

Prime film: «Regina della notte» di Borowczyk

Il bel signore incontra la «gentile meretrice»

Un cerimoniale d'amore con Marina Pierro e Mathieu Carrière

Marina Pierro, fascinosa protagonista [illegible] film

REGINA DELLA NOTTE (Tout disparaîtra: Cérémonie d'amour) di Walerian Borowczyk, [illegible] Pierro, Mathieu Carrière, [illegible] francese. Erotico, [illegible] un [illegible] di [illegible] Pieyre de Mandiargues. Ci[illegible] Doria [illegible] Torino. Cinema Pasquirolo di Milano, Cinema Rouge et Noir, Goldoni, Ambra [illegible] Roma.

Erotismo esteso-letterario, alla maniera tipica del sessantacinquenne regista franco-polacco, forse un poco anacronistica per un immaginario erotico contemporaneo fattosi più sbrigativo e brutale, [illegible] più di [illegible] d'attesa, poco sensibile all'allusione e all'eleganza.

Incontro casuale in metropolitana, gioco sensuale, dialogo perpatetico, cerimoniale sessuale, amore [illegible] male e fine tra un bell'uomo chic e [illegible] giovane bella prostituta-attrice. Anche Parigi d'estate è protagonista, durante la lunga passeggiata della coppia immersa [illegible] conversazione sessuale-letteraria che occupa tutto il primo tempo e parte del secondo: scenette cittadine [illegible] bambini al parco, piccioni sui monumenti, giapponese che fotografa ogni cosa, graffiti sui muri, mercato, automobili, innamorati che si baciano, clochards e [illegible] quintetes, gente seduta ai caffè di Saint-Germain-des-Près, bateau-mouche sulla Senna. In [illegible] sosta [illegible] chiesa, lui carezza le [illegible] di lei velate [illegible] nero: [illegible] lo chiama «*mio bel signore*», lui la chiama «*gentile meretrice*»: cresce il desiderio, [illegible] voce fuori campo legge brani del [illegible] da cui il film è tratto, l'ultimo di André Pieyre [illegible] Mandiargues.

L'enigmatico appartamento in cui vanno a fare l'amore è popolato [illegible] farfalle brasiliane (un'analoga farfalla è tatuata sul pube di lei) e di «*vergine della notte, [illegible] che [illegible] schiudono soltanto al buio*». Nel cerimoniale amoroso, lei si mostra prima docile, passiva, obbediente, inventrice di fiabe eccitanti-allarmanti: e lui domina, ordina. Poi i ruoli si capovolgono, lei comanda, minaccia, sovrasta, ferisce lui sadicamente, [illegible] umilia la virilità. Lo caccia: ha distrutto per sempre orgoglio, personalità e istinto di sopravvivenza dell'uomo.

La parabola erotico-mortifera [illegible] poco [illegible] nulla [illegible] pornografico. Tutto è bello nelle [illegible] di Borowczyk, d'una bellezza plastica e raffinata che misteriosamente genera tedio. **L. L.**

A Parigi «L'uccellino azzurro» di Maeterlinck firmato dal prestigioso regista argentino

Una fiaba per Arias, creator di meraviglie

Spettacolo spiritoso, ricco d'invenzioni, contrappuntato dalle formidabili musiche di César Cano - L'anno prossimo l'regista allestirà Goldoni per lo Stabile di Genova

DAL [illegible] INVIATO

PARIGI — Sono passati circa dieci anni da quando la Parigi teatrale scoprì un giovane e geniale regista argentino, Alfredo Rodriguez Arias, alla guida di un gruppo estroso, il Group TSE, [illegible] cui aveva allestito [illegible] debuttante spettacolo-fiaba, *Peines de cœur d'une chatte anglaise* di Balzac-Grandville, divenuto per tre lunghe stagioni un applauditissimo bestseller.

Ora Arias ha un prestigio internazionale, ha portato [illegible] allestito Goldoni e Shakespeare alla Biennale e ad Avignone, e dirige un noto teatro stabile della *banlieue*, la Commune di Aubervilliers.

In questa bella sala degradante di trecento posti abbiamo assistito alla prima per la critica di un altro quasi sicuro bestseller, *L'oiseau bleu (L'uccellino azzurro)* [illegible] franco-belga Maurice Maeterlinck.

I sei atti e dodici quadri di questo «spettacolo fiabesco» durano in codesta edizione [illegible] ore, più venti minuti d'intervallo: siamo dunque tre ore al di sotto dell'allestimento (non felice) di Ronconi per l'Ater di sette anni fa. Arias ha eliminato un solo quadro, il settimo, che si svolge in [illegible]: ma ha alleggerito riga per riga tutti i restanti undici con una scelta intelligente: quella di ripetere [illegible] un numero di personaggi ragionevole le oltre sessanta «presenze» della *féerie* simbolista, affidando spesso [illegible] un solo ruolo battute che sono di suoi gemelli o sodali o simili. Il che non solo riduce [illegible] molto la durata, ma conferisce all'allestimento un ritmo di elegante scorrevolezza, tenendo [illegible] spettatore in [illegible] condizione di [illegible] perenne, o, se si preferisce, [illegible] sospensione della propria smaniosa [illegible]: quale [illegible] apparizione mi ammannirà il mago Arias dopo quest'ultima?

Ed in effetti le sorprese non mancano nel [illegible] dello spettacolo. Arias le moltiplica anche perché il costretto a lavorare [illegible] su palcoscenico relativamente angusto per una fiaba del genere, che vorrebbe spazi illimitati. L'affettuosa scena di Roberto [illegible] è un'ingigantita [illegible] da [illegible] cupola di taglialegna: un [illegible] madione, un tavolaccio, un pendolone, [illegible] camino, tutti azzurri, come da titolo, e tutti altissimi. Ma ognuno di questi arredi è un ostacolo [illegible] una possibile spazio per racchiudere [illegible] singoli quadri: dall'arena[illegible] sono i nuovi morti di Tyltyl e Mytyl, i due bambini protagonisti del lungo viaggio-sogno [illegible] ricerca dell'uccellino del titolo; dal camino esce la Notte, i Fantasmi, i Terrori; sopra il tavolaccio s'apre [illegible] praticabile e siamo immessi nella Foresta al cospetto di Regina Quercia e nei Giardini della Felicità e nei Regni dell'Avvenire.

Tutto nel [illegible] è semplice, tutto è spiritoso, grazie anche all'apporto formidabile del musicista César Cano, [illegible] agra [illegible] ogni minimo episodio un pulviscolo di iridescenti accordi di arpa, celesta, flauto e della costumista Dominique Borg, che pesca idee per i suoi costumi dappertutto: dalla fiaba (il taglialegna e la moglie), dalla [illegible] d'epoca [illegible] Tyle, vestito [illegible] Sherlock Holmes, gli stessi nonni, deliziosamente [illegible] e soprattutto [illegible] propria inesauribile fantasia: il Fuoco tutto sbrindelli di broccia, il [illegible] in maglia di lana e l'Acqua in maglia di lana e l'asserto di panno [illegible], da ragazzotto di campagna, la Quercia col viso rugoso incorporato [illegible] un immenso pilastro di corteccia.

Impossibile, [illegible] avere inteso, descrivere tutte le presenze, anche perché c'è il rischio [illegible] far [illegible] al lettore che questo sia uno spettacolo di automi, [illegible] di attori. Mentre invece gli attori [illegible] credici, impegnati in quaranta diversi ruoli, e sono [illegible] bravissimi, sul doppio registro tipico della poetica di Arias: un'ironia che si può spingere sino alla sguaiataggine, e una tenerezza intrisa spesso della più sincera e profonda malinconia. Accanto di veterani Facundo Bo, Marilù Marini e, all'impareggiabile Zobaida, che [illegible] Gaita [illegible] sibilante ambiguità, a Larry Hagee, [illegible] Cane fedele di irresistibile umorismo, c'è l'italiana Olimpia Carlisi (già star di Memè Perlini) e i giovanissimi Vincent de Bouard e Amélie Gonin come Tyltyl e Mytyl.

Lo spettacolo sarebbe da invitare in Italia, tanto più che Arias è ingaggiato dallo Stabile di Genova per dirigervi *Il ventaglio* di Goldoni.

Guido Davico Bonino

[illegible] All'Odéon «Il Gabbiano»

PARIGI — Dopo [illegible] rodaggio [illegible] in scena stasera [illegible] prima [illegible] critica francese e internazionale, al Théâtre de l'Odéon, come ultimo spettacolo della stagione [illegible] Théâtre [illegible] l'Europa [illegible] Giorgio Strehler, *La mouette (Il gabbiano)* di Cecov, diretto da Andrej Konchalovsky.

La distribuzione [illegible] na alcuni grandi talenti della scena francese (a fianco di due italiani prediletti in Francia, lo scenografo Ezio Frigerio e la costumista Vera Squarciapino). Macha [illegible] è l'attrice Arkadina, André Dussollier è lo scrittore di [illegible] Trigorin, Juliette Binoche, Completano il cast Jean-Philippe Ecoffey, Christina Murillo, Jean Bouise, Pierre Vial, Albert [illegible]py, [illegible] Thiery.

Questa sera in scena l'ultima opera in cartellone

Il Riccardo III di Testi al Regio

TORINO — Il *Riccardo III* di Testi va in scena questa sera al Teatro Regio [illegible] 20,30, ultima opera in cartellone per la stagione '87-'88. Regista dell'allestimento, prodotto con la Scala, è Virginio Puecher, le scene e i [illegible] sono di Pasquale Grossi. Dirige [illegible] Abbado. Nel cast figurano in gran parte voci [illegible]. Nei [illegible] principali cantano: [illegible] Lewis (Riccardo III), Mari Mekler, Silvia Montanari, [illegible] Uberschear, Silvia Anderson, Felice Schiavi, Diego D'Auria, Gianni Lucardi, Neili Archer, Galavia Di Credico e Walter Gullino.

All'opera, che è di ardua lettura non soltanto per l'orchestra, ma anche per il coro e le parti solistiche (ci vogliono cantanti [illegible] la musica contemporanea), Flavio Testi ha apportato piccoli [illegible] che l'hanno resa più teatrale.

r. a.

DOMANI AL CAPITOL
[illegible] Steven Spielberg una nuova spettacolare [illegible]

STEVEN SPIELBERG presenta
MATTHEW ROBBINS
MIRACOLO SULL'8ª STRADA
[illegible]

FIAMMA
IL FILM CHE DIVERTE TUTTA TORINO
Tre Scapoli e un Bebè

Lunedì concerto all'Auditorium di Torino a favore della ricerca sul [illegible]

Rampal e Griminelli, musica per la vita

I due flautisti saranno accompagnati dai «Filarmonici» diretti [illegible] Marcello Rota

TORINO — *Jean-Pierre Rampal è uno dei massimi flautisti viventi ed ogni suo ritorno a Torino va salutato con gioia. Gli appassionati lo potranno ascoltare lunedì sera all'Auditorium della Rai in un concerto organizzato [illegible] Fondazione Piemontese per la [illegible] sul Canero con il determinante sostegno del Comune di Torino, del Rotary Club e dell'Isaer Weel.*

Rampal suonerà [illegible] l'Orchestra dei Filarmonici di Torino [illegible] da [illegible] Rota il Concerto K. 314 di Mozart [illegible] in compagnia [illegible] Andrea Griminelli, un Concerto [illegible] Cimarosa, uno di Vivaldi e una Fantasia [illegible] Doppler [illegible] temi del «Rigoletto». Rampal [illegible] ha bisogno di presentazioni. La [illegible] notorietà nel campo [illegible] musica da camera sette-ottocentesca è proporzionale ai suoi meriti di strumentista finissimo e di grande stilista. [illegible] qualche tempo [illegible] dedicando alla direzione d'orchestra [illegible] è in questa veste che [illegible] recentemente tenuto a battesimo discografico colui che considera un poco come il suo delfino, il flautista italiano Andrea Griminelli.

Nato a Correggio nel 1959, dopo [illegible] brillante carriera scolastica Griminelli ha vinto il Prix de Paris di flauto nel 1983 e il Prix de Paris di Musica da camera nel 1984: ora [illegible] impegnatissimo [illegible] tournées internazionali, dagli Stati Uniti, all'Europa, [illegible] Giappone. Griminelli nel concerto di lunedì [illegible] suonerà anche, da solo, [illegible] Concerto in mi minore per flauto ed archi di Mercadante.

Il programma della serata [illegible] completa con l'Ouverture delle Nozze [illegible] Figaro e quelli [illegible] del Signor Bruschino.

p. gal.

[illegible] Londra successo per il [illegible]

LONDRA — Grande successo l'altra sera al Teatro Victoria Palace di Londra per il debutto del nuovo musical (da un milione di sterline) Winnie: viaggio nostalgico nelle ore più nere [illegible] visto [illegible] gli occhi dell'allora primo [illegible] inglese, Winston Churchill. Il [illegible] Churchill, magistralmente interpretato dall'attore Robert Hardy, [illegible] a [illegible] anni [illegible] fatto il [illegible] debutto in un Teatro [illegible] «West End» [illegible] è il polo di attrazione [illegible] musical scritto dall'americana Robin Hardie, Virginia Mckenna [illegible] una convincente [illegible] Clementine [illegible]. la regia è di Albert Marre e [illegible] musiche di Cyril [illegible] [illegible] utilizzato vecchie [illegible] dell'epoca.

[illegible] Il Covent Garden chiuso per 3 anni?

LONDRA — Il Covent Garden, [illegible] teatro lirico dell'Inghilterra, rischia di dover chiudere i battenti per tre anni.

Il direttore generale Jeremy [illegible] ha annunciato che [illegible] cominceranno, infatti, i lavori per una strutturazione generale del teatro. Per migliorare i locali ci vorranno 100 milioni di sterline, pari a 350 miliardi di lire. E' già stato stabilito che per il nuovo allestimento [illegible] «Ring» di Wagner, [illegible] rappresentato nella Royal Albert Hall.

"questi Europei di Calcio me li vedo... grandi così!,,

Telerent noleggia TV color, videoregistratori, telecamere
ITT - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]

Sei pronto per il grande spettacolo? Il servizio di noleggio TELERENT ti offre sempre gli apparecchi più prestigiosi, con assistenza e riparazioni gratuite, e la possibilità di cambiarli quando vuoi.

THORN EMI
telerent

scegli il meglio
[illegible] noleggialo

TELERENT ITALIANA S.p.A. • TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 557.51.75 • MILANO Via Forma, 64 Tel. 805.20.12 • Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341 489 • GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 541.110 • PADOVA Via [illegible], 72 Tel. 65[illegible]29 • BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 512.603 • FIRENZE Via S. Del, 94/98 Tel. 437.82.56 • [illegible] Merulana, 41 Tel. 737.216 • NAPOLI Via Morghen, [illegible]/a Tel. 365.477

Maifredi brinda alla conferma

L'ex portiere della Nazionale guiderà la Juventus nel prossimo torneo

No di Maifredi, Zoff para il colpo

Ieri alle 12 il rifiuto a sorpresa del tecnico bolognese «per legami affettivi e contrattuali», in serata l'annuncio della nuova soluzione

Passerà a Rocca dell'Olimpica

VARESE — Francesco Rocca subentra a Dino Zoff alla guida della Nazionale Olimpica. Sarà lui a completare a Seul il lavoro iniziato dal tecnico passato ora alla Juventus. Sabato è previsto a Roma un Consiglio Federale nel corso del quale verrà resa ufficiale la «promozione» del collaboratore. Vicini a questo importante incarico

Rocca attualmente era il «vice» di Zoff nell'Olimpica e Maldini nell'Under 21; inoltre è responsabile nazionale militare prossimi giorni sarà impegnato in Germania a visionare le avversarie degli azzurri impegnate alcune amichevoli.

Rocca viene promosso a responsabile dell'Olimpica soltanto perche gode della simpatia di Matarrese ma in quanto effettivamente, è un tecnico che ha saputo lavorare bene sia con Vicini che con Zoff e Maldini. Dunque, un riconoscimento delle sue capacità professionali.

g. gand.

TORINO — Morto il re, viva il re. Maifredi oppone un garbato Juventus e subito Boniperti, ricevuto il placet presidente federale Matarrese, mette sul trono tecnico. E Zoff accetta. La notizia dell'insediamento è ufficiale. Il comunicato è soltanto nella tarda serata di ieri poiché in mattinata Dino recato a Pavia, in visita ad un giovane amico che trova ricoverato nell'ospedale quella e non potuto rispondere alla «convocazione» presidente. Il colloquio tra è cominciato a metà pomeriggio e s'è chiuso alle 21.

L'avventura Maifredi alla Juventus è finita. Quindi, prima di incominciare. Il tecnico del Bologna si è comportato Celestino V e ha operato un gran rifiuto, clamoroso perché inatteso, ma, a differenza del celebre Papa, non è stato indotto a tale decisione da «viltà», bensì da «*legami affettivi e contrattuali con il Bologna*».

Un po' di cronistoria. Il tecnico del Bologna rappresenta Sacchi la frontiera, quella dell'anticonformismo. Un fatto non inedito, ma stimolante.

La Juventus interpellato innanzitutto il presidente Corioni. Il quale, pur facendo intuire orientamenti negativi, ha in contatto il collega bianconero proprio tecnico. Ciò avvenuto senza avvertire Boniperti dell'esistenza di un contratto triennale «*E' stata una leggerezza nei confronti della Juventus, che si comportata con estrema correttezza*», ha spiegato Corioni nel comunicato Bolognai Maifredi tutto sommato d'accordo, ma ha chiesto il tempo per verificare le prospettive alla luce della promozione Che arrivata domenica scorsa. I meno chiari della vicenda, che ha tenuto due città giorni e giorni, sono nella testa di Maifredi e nel rapporto che lega l'allenatore al presidente Corioni. Il tecnico ha comunque ammesso «*Non è stato facile dire di no alla Juventus, la mia squadra del cuore*». *E a mezzogiorno di ieri, quando gli telefonato, Boniperti non ha gioito al mio diniego, ha comunque rivolto caldi auguri a me ed al Bologna. Ho risposto: grazie Juve*».

Ma questa è storia che sa già di passato; il domani ha un altro nome, quello di Zoff. Dino è tempo l'altra faccia medaglia cui si sono rivolte attenzioni del club bianconero. E non solo perché la sua metodologia dalle idee del collega bolognese, «zona». Anche è una soluzione alternativa dettata dalle circostanze non un ripiego. Dino gode nell'ambiente di assoluta stima.

Il ritorno Zoff, che presentato in sede oggi a mezzogiorno, servirà a restituire spogliatoio quel clima di che era quasi scomparso nell'ultimo biennio, a causa di una latente incomunicabilità alcuni giocatori e Marchesi. Ed è certo che talune trasgressioni o incomprensioni tattiche verificatesi nell'ultima stagione non si ripeteranno. Poiché Zoff non tollera colpi di testa né disobbedienze tattiche.

Inutile dilungarci sul carattere e sulle capacità professionali dell'ex campione del mondo, che si avvarrà di Gaetano Scirea come «vice». Dino ha portato l'Olimpica fino a Seul staccando il biglietto per la Corea domenica scorsa a Reykjavik, in Islanda: ottimo biglietto da visita. La sua scelta visiterà quasi sicuramente guidare l'Olimpica a Seul. E, d'altra parte, fatto a interrompere la preparazione con la Juventus?

cominceranno le operazioni per l'acquisto di giocatori. Boniperti non ha agito a fondo prima di il nuovo allenatore: da oggi potrà farlo, giocando tutte le *fiches* sui tavoli italiani ed europei per accontentare il allenatore. E, naturalmente, si tratterà scelte rapporto schema si Zoff. In quest'ottica sembra la ferma Mauro, che Zoff ha sempre nell'Olimpica.

Angelo Caroli

UN PORTIERE CON 6 SCUDETTI

Dino Zoff è nato a Mariano del Friuli (Gorizia) il febbraio del 1942. Ha debuttato in serie nell'Udinese contro la Fiorentina il 24 settembre del '61. E' passato poi al Mantova (3 stagioni), al Napoli (5), alla Juventus (11): ha indossato 112 volte maglia della Nazionale. Ha conquistato scudetti, 2 Coppe Italia, una Coppa Uefa, una Coppa del Mondo e una Coppa d'Europa. Detiene i primati di presenze in nazionale (112) e in serie A (570, di cui 332 consecutive). Appartengono a lui anche i record di imbattibilità in serie A (903 minuti) e in Nazionale (1143). Nella stagione 1983-84 ha allenato i portieri della Juventus. Fino a ieri era responsabile della nazionale Olimpica

Rivà: «E' proprio l'uomo giusto»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Complimenti a Zoff dalla tribuna d'onore di Varese, da Ricchieri a Nizzola a Rivà e Una scelta quella della Juventus, dirigenti e tecnici quasi in coro, prima di assistere all'incontro degli azzurri col Lugano.

Il presidente della Lega, Luciano Nizzola, col fedelissimo Michele Tigani, assiste alla partita a fianco del vicepresidente federale Ricchieri. «*E' soltanto allenamento — osserva — e lo vede. Manca stimolo necessario per i nostri ragazzi. Zoff? Una magnifica scelta da parte della Juventus. Lo stimavo molto come calciatore e sono rimasto piacevolmente sorpreso quando l'ho visto all'opera come tecnico. Per me è scelta*».

Ricchieri rivela alcuni particolari interessanti. Ieri mattina alle 11 si era sentito per telefono con Zoff: «*Troviamoci lunedì a Linate per il volo di Francoforte. Poi prenderemo la coincidenza per Seul, ci eravamo detti. Avevamo fatti gli accordi e poi sera, all'inizio dell'incontro degli azzurri, vengono a dirmi che Zoff ha lasciato Nazionale Olimpica. Stamane mi sentirò Matarrese, sabato c'è Consiglio federale e si possono prendere le decisioni indispensabili. Eventualmente andrò a solo, non ci sono problemi. La scelta sul sostituto, ovviamente, dipende dal presidente. Quanto a Zoff, complimenti e auguri*».

Oggi Rivà parla a volta di «buon allenamento» e poi aggiunge: «*Sono per Zoff, il ha bisogno personaggi come lui. Capisco e condivido la soddisfazione. E' giusto che Dino stia in squadra che si chiama Juventus. Credo che anche lui, nel fondo del cuore, aspettasse questa soluzione. L'Olimpica può rappresentare per chiunque un grosso obiettivo, se non un traguardo, ma la Juventus per Zoff è un'altra cosa*».

Passa Cesare Maldini, responsabile della Under 21. «*Tanti auguri a Dino — esordisce — che merita un grazie per quello che dato al nostro gruppo non soltanto responsabile dell'Olimpica ma anche in Messico. Gli auguro fantastica fortuna*».

parla anche negli azzurri, dopo la partita col Lugano. A minichiave da Francesco Rocca: «*Sono contento per Dino, gli farò tanti auguri. Sono stati due anni fantastici con lui. Non so cosa mi aspetta, prima dovrò parlare col presidente. Ho imparato da Zoff soprattutto sul piano del comportamento*».

Tacconi in passato era schierato apertamente per Zoff lasciando intendere che sotto la sua guida il suo rendimento era superiore: «*Ho avuto due anni con l'Olimpica, senza dimenticare l'anno alla Juventus. Ho potuto capire quello che può fare. Sicuramente può riportare la Juventus ad alti livelli, continuare ancora quello che abbiamo fatto con l'Olimpica. Oltretutto è portiere e per me il doppia soddisfazione. Il massimo. La sfogo che ebbi lui un particolare, adesso arriva come allenatore per me il settimo cielo. Non l'avrò in panchina a Seul ma tutti i giorni. Sarebbe divertente* — ha concluso — *se ora non ci lasciasse andare in Corea*».

Fra i «vip» tribuna anche Berti Vogts, inviato speciale di Beckenbauer seguito degli azzurri. Sapeva che l'amichevole con il Lugano gli avrebbe svelato poco, qualcosa di più saprà dopo la gara

Giorgio Gandolfi

A Varese, nel penultimo test pre-Europei, la Nazionale travolge il Lugano mandando a bersaglio il sampdoriano, Altobelli e due volte Maldini

Nella goleada l'urlo di Vialli, colpito al ginocchio

Il bomber azzurro è stato sostituito al 53', accusando una lieve distorsione al ginocchio destro - In dubbio la sua presenza sabato a Brescia nell'ultimo test contro Galles - Confortante la prova di Bergomi - Sotto tono De Napoli, che sembra risentire delle fatiche campionato

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Il Lugano ha interrotto le vacanze per offrirsi sparring partner — e neppure troppo comodo viste le cuffiette dei difensori — per il penultimo collaudo pre-europeo degli azzurri (l'ultimo sabato a Brescia contro Galles) in una splendida serata varesina. Nel sole che sfumava si è consumato il primo episodio delicato della vigilia degli azzurri. Capitan Bergomi, delle colonne si è sottoposto ad un riscaldamento tanto accurato da ricordarci quelli di Fiasconaro ai tempi delle sue «disumane» al piede. Giuseppone soffre per un fastidioso dolorino al polpaccio sinistro. Vicini non ha potuto aspettare altro per la prova della verità e l'ha mandato in campo dopo averlo risparmiato giorni precedenti. Il ct azzurro si è mosso bene prima alla e quindi Peloni, nel giorno tempo sono stati avversari abbastanza bardo costretto l'azzurro a mettere alla prova la gamba con un risultato confortante

Altre scelte ha fatto capire Vicini mandando in campo Ancelotti e lasciando fuori De Agostini anche se sul terreno è mancato qualcosa sulla fascia sinistra dove Maldini che l'altro ieri aveva accusato un po' di febbre ha compiuto cose buonissime nella ripresa in quanto Ancelotti è portato per abitudine milanista al centro, nella zona di Giannini il quale, muovendosi in posizione più avanzata, ha confermato tutte le sue qualità di rifinitore alle spalle delle punte

Lugano a con la trappola del fuorigioco spesso scattata dagli azzurri, e per merito della difesa squadra elvetica neopromossa nella divisione, il vecchio Zappa a reggere la sua esperienza, mentre a centrocampo faceva gioco il biondo olandese Gorter, buon giocatore privo ritmo campionato. E in quanto a ritmo vicini applauditi dal pubblico varesino, anche se ovviamente tutto sarà diverso in Germania contro altri avversari.

Azzurri subito vantaggio. Al 5'. De Napoli che ha trovato momento efficace sulla fascia destra per portare avanti la palla e toccarla in mezzo per Vialli. Traiettoria po' lunga, il sampdoriano ha inseguito la sfera e dalla sinistra in gravolta ha infilato Engel rimasto a mezza strada. Il vantaggio costretto il Lugano ad aprire la sua difesa.

Secondo tempo qualche confidenza azzurra, tanto per fare impegnare Zenga dal vivacissimi luganesi, e con De Agostini al posto Ancelotti: di maggior aiuto sulla alla sinistra per Maldini che potuto gettarsi avanti sino a diventare il goleador di giornata, e meno possibilista offensive per Giannini privo del supporto del centrocampista Milan.

soprattutto, la ripresa ha portato apprensioni per Vialli: contrato duro tiro (53') dal rude Degiovannini. Gianluca è rimasto a terra ed è uscito, zoppicando appena ma molto contrariato. Prima diagnosi, leggera distorsione al ginocchio destro, un contrattempo che mette comunque il cian in allarme.

Al posto Vialli dentro il quale ha risollevato gli umori pubblico «numeri» spettacolo. Suo (65') il preciso colpo 2-0 su centro dalla destra di Mancini; ancora suo, stavolta sulla zona destra dell'attacco nazionale, il tocco (72') per il giovane che sigiato la terza rete una violenta bordata fra palo e portiere. chiusura (89') una mezza rovesciata palla uscita a mezza altezza una mischia. milanista più che azzurra sugli spalti. Per nazionale ci sarà spazio dal 10 giugno in avanti.

Bruno Perucca

	4-0	
ITALIA: Zenga 6,5; Bergomi 6,5, Maldini 7; Baresi 5,5, Ferri 6,5, Ancelotti 6,5 (46' De Agostini 6,5); Donadoni 6,5, De Napoli 5,5 Vialli (53' Altobelli 7); Giannini 7, Mancini 6, Vicini 6		
LUGANO: Engel 6 (66' Carlotti), Ladner 5, Degiovannini 6, 6,5 (46' Hoeffi 5), Casanova 6, Jansen 6; Mancini 6, Penzavalle 6,5 (67' Bullo 5), Ella 7 (58' Manfreda), Gorter 6,5, Pelosi 6 (61' Di Renzo s.v.) All. Duvillard 6,5		
Arbitro: Magni 6.		
Reti: 6' Vialli, 65' Altobelli, 72' e 89' Maldini.		
Spettatori 12.000 circa per un incasso di milioni		

Varese. Il primo gol di Vialli contro il Lugano (Telefoto)

Danimarca e Spagna, che ko

Sconfitte a sorpresa, ieri sera, Danimarca e Spagna, per di più in casa. A Copenaghen la Cecoslovacchia ha battuto per 1-0 (gol di Kulik) i danesi con Elkjaer, senza Berggreen e Laudrup. A Madrid Svezia ha superato la Spagna per 3-1, reti di Butragueño, J. Nilsson, Schiller e Magnusson

A Mosca l'Urss ha sconfitto per 2-1 la Polonia (reti di Litovchenko, Protasov e Dziekanowski), a Oslo Norvegia ed Eire hanno pareggiato 0-0. Ad Amsterdam l'Olanda (senza Gullit) ha battuto per 2-0 la Romania con reti di Bosman e Kieft. Rijkaard giocato 90'. Van Basten 28'. Il Galles vinto a Malta per 3-2 gol decisivo di Rush. Horne, Bunuttil (2) e Hughes altre reti

sportflash

Torino, leggera operazione per

TORINO — Gigi Radice, sofferente da qualche per un malanno all'orecchio, lascerà oggi la clinica Fornaca quale è stato ricoverato due giorni fa per essere sottoposto ad un leggero intervento. Il tecnico del Torino la prossima settimana dovrebbe recarsi Germania per assistere ad alcune gare degli Europei.

Marchesi dalla Juve al Como: oggi la presentazione del nuovo allenatore nella città lariana.

Squalificati tre giocatori del Barletta

MILANO — Nove giocatori stati sospesi per un turno giudice in serie B. La formazione più colpita Barletta che domenica contro il Genoa non potrà di- Cossaro, Ferrazzoli e Mazzaferro. altri squalificati sono: Esposito (Lazio), Cottanco (Modena), Parpiglia ed Enzo (Lecce), Minighetti (Piacenza) e Ugolotti (Arezzo). Multato milioni Messina.

europei per

MILANO — Barletta-Genoa, spareggio-salvezza di serie diretta addirittura dalla terna candidata a rappresentare l'Italia agli Europei: Casarin in campo Magni e Longhi come guardalinee. Ecco comunque le designazioni serie B. Arezzo-Udinese: Sguizzato; Atalanta-Bologna: Pezzella; Barletta-Genoa: Casarin; Lazio-Brescia: Nicchi; Lecce-Catanzaro: Lanese; Modena-Taranto: D'Elia; Padova-Cremonese: Pairetto; Piacenza-Messina: Guidi; Samb-Bari: Cornieti; Triestina-Parma: Sguizzato

La Juve gioca oggi 16,30) in amichevole a Caselle contro la squadra locale che milita IV Promozione

Il Milan apre oggi la seconda parte della campagna tesseramenti per la prossima stagione, riservata ai nuovi Dei 65.089 tesserati della stagione 45 mila hanno rinnovato l'abbonamento versando nelle casse della società oltre 19 miliardi di lire.

Basket, gli azzurri ad Atene

ROMA — Agli ordini di Sandro Gamba la nazionale azzurra di basket si è ritrovata ieri a Roma ed partirà per Atene dov'è il programma da domani a domenica il torneo Acropolis con la partecipazione di Grecia, Jugoslavia e del quintetto americano della Duke University. Intanto è arrivato in Italia, raggiungendo Bologna, l'americano Robert Hill, allenatore della Virtus Dietor Bologna.

In Cina, cinque tifosi protagonisti di incidenti a Nanchong dopo la partita tra la squadra locale ed il Tianjin, sono stati condannati «ad essere rieducati campi lavoro». Il «Quotidiano del popolo», che pubblica la notizia, non precisa la durata pena.

Derby Epsom a Luca Cumani

EPSOM — Il derby di Epsom, la più classica al galoppo del mondo, è stata vinta da Kahyasi, un purosangue di proprietà dell'Aga Khan ed in Inghilterra da Luca Cumani. E' la prima volta che un allenatore italiano vince questa corsa che conta 208 edizioni. La corsa, alla quale ha assistito la regina Elisabetta, è stata movimentata dall'ingresso in pista di un uomo completamente nudo, subito dopo l'arrivo del derby. Erano presenti che hanno giocato, sul campo e agenzie, circa miliardi di lire.

Prima notturna a Vinovo

— notturna della stagione e vittoria un po' a sorpresa Ve che sul miglio prova di centro ha preceduto Forever Ag e Dattero Palloso due volte, e quindi squalificato, il favorito Flamingo Om. Per il vincitore un discreto 1'18"2. Il totalizzatore ha pagato del vincente, 18,47 i piazzati, 312 per l'accoppiata. Le altre vinte da Gadames Or, Vol. Galluzzi, Dextenpur, Doloper Mp, Ilaria d'Assia.

Bencini Balcastro europeo

CAMPIONE D'ITALIA — Vincenzo Balcastro si confermato ieri sera campione d'Europa dei pesi gallo battendo spagnolo Lorenzo Martinez Pacheco per fermata alla nona ripresa. Il avelloni ring del Casinò di Campione, è stato monologo del calabrese che, al momento della sospensione, aveva un vantaggio di punti incolmabile.

Vicini fa capire che De Agostini ha perso il duello

Il ct promuove Ancelotti

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Azeglio Vicini, nonostante i quattro gol di pregevole fattura, non è soddisfatto del espresso dall'Italia contro il Lugano ma se l'aspettava

«*Erano i primi novanta minuti dopo il campionato* — dice il ct —, *un test importante soprattutto per Giannini che saltato, per squalifica, l'ultima giornata del torneo. C'è un po' di ruggine smaltire. E questa era una gara che non poteva esprimere un gioco brillante*».

— Gli azzurri, però, hanno faticato troppo a carburare: lo spiega?

«*Il Lugano, come tutte le squadre italiane, punta sull'aggressività e ha fatto correre, proprio come desiderato. Abbiamo faticato, ed era scontato, a trovare il ritmo, specie nel primo tempo. Sabato a Brescia, contro Galles, soffriremo, dovremo stringere i denti, ma aspetto miglioramenti generali*».

— Non è sono Anche questo fa parte dei piani avvicinamento agli Europei?

«*Il problema è trovare la condizione generale al momento giusto, non valutare chi gioca bene o meno bene in queste amichevoli, anche se poi tutto serve per trarre utili indicazioni*».

— Vogts, braccio destro di Beckenbauer, è rimasto impressionato solo da Vialli...

«*Mi fa bene. A proposito di Vialli, la distorsione al ginocchio destro è leggera e, con 24 ore di riposo, sono sicuro che in campo a Brescia. Anche Bergomi, che ha accusato un po' di dolore al pube, non preoccupa. contusione piede destro di De Napoli. Il rendimento degli azzurri rifletterà un po' la fase finale del campionato. Non affatto preoccupato ho appena questo tipo collaudi (impegnativi il Lugano?, ndr) per portare la squadra giusta forma*».

— La formazione di partenza ha confermato scelte definitive: Maldini, Baresi e Ancelotti. Il rallentista sarà dunque, titolare?

«*Se ha giocato primo indicativo. caratteristiche diverse da Agostini rispetto al quale il più potente ma meno agile. Le prossime partite serviranno a verificare la bontà scelte*».

— Potrebbe ripetersi Germania la staffetta tra i due?

«*Non parliamo di staffette precordinate. Ci potranno essere cambi, in base alle necessità e per infortunio. Ancelotti e De Agostini erano reduci da Reykjavik ed ho tenuto opportuno limitare la loro presenza in campo a 45' ciascuno. Tutto*».

— Quattro gol, ma due portano la firma di Maldini, un difensore sono problemi in attacco?

«*Maldini è bravo e chi porta probabilità contrare il bersaglio*».

— Mancini tira poco?

«*Mancini ha sbagliato un palo palloni, anche a causa del terreno, nel primo tempo, ma poi si è mosso bene, ha fornito passaggi, compreso quello del gol di Altobelli, contento sua prestazione*».

Rinviato a oggi, invece, il discorso sul incarico Zoff, tanto per evitare altri equivoci dopo quelli.

Bernardi

Anche De Napoli in infermeria con Vialli, Vecchiet minimizza

Maldini: «L'azzurro mi fa bene»

Carnevali al Napoli

Raggiunto l'accordo sulla base di 2 miliardi

MILANO — Due colpi sul mercato: Carnevali Napoli e Bianchi Inter. Ieri il Napoli ha raggiunto l'accordo per il difensore del Torino, 27 anni, 5 stagioni in maglia granata. Moggi ha ottenuto anche piccolo sconto, 2 miliardi invece i miliardi e 400 milioni parametro. Nel contempo l'Inter raggiungeva l'accordo col Cesena il centrocampista Alessandro Bianchi, romagnolo di 22 Parma in partenza per Bergamo. Il costo dell'operazione è sui 4 miliardi.

Ceduto Carnevali in Grigna a Cravero (il primo chiesto Napoli e Samp, l'altro dall'Inter) il Torino pensa all'ascolano Casagrande. Il cui arrivo non presuppone la partenza di Polster, semmai quella di Criniti. Complicazioni tra Fiorentina e Dunga. L'accordo sembrava fatto, ora rischia di saltare. Dunga ha fatto sapere che milioni anni un'offerta «ridicola».

Colpo scena a Roma: Liedholm vuole più Tancredi, aspetta Pazzagli dall'Ascoli, richiesto anche dal Torino (scambio con Lorieri). Tancredi è messo sul mercato. L'Inter si copre le spalle qualora il Torino insista nel no per Cravero: ha chiesto Progna all'Atalanta. L'Udinese ha acquistato dal Catanzaro il portiere Zunico e il libero Masi.

Confermato che la Juve è interessata a Borghi: Berlusconi ha promesso di trovargli una sistemazione «adeguata». aveva acquistato il giovane Seyerenz dall'Adversa ma scoperto che il calciatore belga deve partire per il

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Hanno voglia di scherzare gli azzurrini, anche Vialli abbia riportato leggera distorsione al ginocchio destro «per cui dovrò stare attento nei prossimi giorni; se il loro pericolo, sabato non potrò giocare». Per Mancini, De Napoli ed altri hanno deciso fare il «pizzo alla Altobelli». Il primo che se la toglie, per tutti. Una scaramanzia europea? Dice Vialli: «*Come partite non abbiamo entusiasmato, almeno fin quando sono rimasto in campo. Penso però che il primo tempo sia stato quello vero, loro nella ripresa hanno mollato. L'importante è ritrovarsi, considerato che alcuni non giocavano da tanti giorni. Non abbiamo dato spettacolo ma forse è meglio così, quasi troppo presto condizione*».

In infermeria c'è anche De Napoli, leggera botta ad una caviglia. Ma il prof. Vecchiet ha tranquillizzato Vicini.

Maldini ed Altobelli fra i più festeggiati, specialmente il giovane Paolo. Nell'Under 21 aveva segnato ripetutamente, mai però due gol d'un colpo. «*L'azzurro mi porta bene* — confessa — *sono stati due gol che fanno piacere. Probabilmente ho un'attitudine a segnare visto che ripetiamo me ne punta. Qualcosa sono serrati rimasto. Ad modo il tanto importante il gol quanto la condizione e non la stiamo ritrovando*».

Ad Altobelli fanno osservare che poteva segnare che gol e lui replica: «*Non scherziamo, sarebbero stati troppi. Sapevo che la mia condizione ottimale ed ho cercato di sfruttare i minuti che ho giocato al massimo. Non entrare in partita con freddo ma penso di dimostrato di essere pronto al ruolo che Vicini mi richiede*».

Ancelotti e De Agostini impegnati nel ballottaggio per un posto, si con signorilità: «*Toccherà a Vicini esprimere un giudizio*» quasi in Ancelotti è pronto a giocare anche sulla sinistra. De Agostini assicura massima disponibilità.

g. gand.

giro d'Italia

Vincenzo Torriani

Mentre a Salsomaggiore Rosola completa il festival dei velocisti italiani

Il boss Torriani diventa bersaglio

La Federciclo censura gli organizzatori e permette all'Associazione corridori di sporgere querela per l'incidente di Capua - Gavia, si farà

Il re del ciclo alla fine di un ciclo?

Da 43 anni il discusso patron del Giro disegna la corsa - La sua amicizia con Fanfani durante l'internamento in Svizzera - I suoi agganci nell'labile rapporto tra sport, turismo e politica

Vincenzo Torriani è nell'occhio del ciclone, e stavolta il ciclone non è una grossa bicicletta (sarebbe per lui troppo semplice), casomai è un grosso ciclo, nel senso di un ciclo che che qualcuno vuole finito, appunto per eccessivo spessore del tempo e per assottigliamento del personaggio. Le accuse, imprevedenza nella scelta dei percorsi, approssimazione nelle segnalazioni, uso smodato della dei corridori, contuse, ferite, corso multiplo.

Ma chi è Torriani? Un cinico, un moloch, un affarista? Tutto questo insieme? O un sfortunato? O un uomo fortunatissimo, visto che tante volte le cose potevano andare peggio? O un uomo lasciato indietro tempi, e anacronistico, allo scrocchiare degli anni che passano? Francamente, non abbiamo risposte. Crediamo che si sia arricchito quasi il ciclismo, sappiamo che ha sempre lavorato molto.

Qui cerchiamo un po' del personaggio. Che è «lungo», tutto, non racchiudibile in poche righe. Nasce, Vincenzo Torriani, a Novate Milanese il 17 settembre 1918. Diventa giovanissimo. C'è la guerra, si internato in Svizzera, vicino di branda un professorino italiano assai sveglio, dinamico, certo Amintore Fanfani. Il Torriani democristiano nasce in quell'occasione, il sui Torriani cri-stiano, giovane attivista dell'Azione Cattolica. E' un Torriani col verde quello che nel 1945 entra alla dello Sport, caro al cardinale milanese Schuster, per aiutare Armando Cougnet a far rinascere il Giro d'Italia. allora quarantatré Giri, organizzati quasi subito in prima persona, e abbastanza singolare. Torriani diventa il Giro, la gente fa persino confusione: quando lui si presenta candidato per la dc, i comizi Bartali gente sulle schede scrive «Viva Bartali e il Giro di Torriani», molte schede sono annullate, lui viene eletto per poco.

Torriani ha appiccicato Giro il turismo, ed è stato abbastanza agile nel dosare con le prime sponsorizzazioni. Qualche caduta di gusto, probabilmente inevitabile, molta lassitude rapporti, amicizie. Ci dille arrivate al ciclismo soltanto per lui: da qui la accuse di curare il proprio orticello più che la grande causa della bicicletta. Più volte è detto che la Gazzetta dello Sport, padrona corsa, se avesse abbastanza lui, multiuffio. C'era stato che un ripiegamento Torriani a semplice impiegato, un Eliel anni fa. Ma poi ecco di nuovo lui signore e padrone. Michelotti suo vice, semmai se utile anche per faccende fucili, litigato con don Vincenzo, è arrivato un nuovo Michelotti, l'ex arbitro di Altro personaggio importante a Castellana, avvocato salernitano ormai trapiantato a Milano.

Torriani una rete di rapporti molto personali, difficile organizzare un Giro di lui, e addirittura contro di lui. Ogni anno coltiva rivali, assessori, potenti assortiti. fare. Ha finito Marco, uno dei tre figli, alla scuola delle «private relations». Torriani si dà molto al Giro, adesso gli è mancata moglie.

La accusano di essere troppo ricco, di avere terreni in giro legati al Giro. I corridori dicono: ricchissimo sulla pelle. Operano nel ciclismo ha un diritto di critiche, anche giuste, nei riguardi di Torriani. Nessuno ha un valido piano per sostituirlo. Dicono che anche in questo fare bruciata sia un grande diabolietta, da cattolico dell'Inquisizione. Lui popolarmente a massa, è crede profondamente certi che quando un corridore spatrea lui piange. Ma in grandissimo segreto.

Il grande problema è sono in a volergli bene, a voler bene anche alle sue bugie piccole o grandi, necessaria — pare — al copione. L'ideale sarebbe che lui facesse da parte e si godesse finalmente un Giro d'Italia: radiando lo spettacolo, tragico o comico o bello, del nuovo Torriani.

Gian Paolo Ormezzano

DAL NOSTRO INVIATO
SALSOMAGGIORE — giusto Rosola al festival dei velocisti italiani, inaugurato da Bontempi e Di Basco. Sul traguardo delle Terme il vecchio della compagnia ha affibiato i gomiti su Vanderaerden e seminato Raffi. Tappa peraltro inutile, se non per un duello all'ultimo e coinvolto in una delle quotidiane.

Oggi nelle terre Don Bosco, ecologisti permettendo (in 400 hanno annunciato manifestazione per de- l'inquinamento della Bormida), si Giro dei poveri. Il Giro di Massimo Podenzana, gregario elevato al ruolo di papà di transizione dagli stranieri, e di «Coppino» Chiocciali, antipapà espresso dalla pochezza degli italiani. Il Giro del povero, davvero. Rodolfo Massi, che a 22 anni ha chiuso forse la carriera sotto l'arco romano di Santa Maria Capua. Il Giro cadute (ultima Chesini, in ospedale con sinistra lussata), provocate dall'insostenibile leg- degli organizzatori. Ma anche quella degli sponsor: bisogna far vedere la maglia in tv, a tutti i posti.

Si chiude Giro al bersaglio, intero Vincenzo Torriani, patron ormai tutti, anche quelli che sul suo carro. A Salsomaggiore per la prima volta nella storia la Federciclismo ha preso le distanze dal padre-patron della corsa. In un comunicato di «severa disapprovazione» nei confronti degli organizzatori, Omini e soci hanno stabilito che un membro commissione anticipi il per valutare la pericolosità. Nota comica, l'unico che poteva svolgere il compito, Marco Cattaneo, si è appena dimesso corridori al il offerta di rimpiazzarlo.

Ma il passo più importante del comunicato cade dove la federazione promette all'associazione corridori il «permesso» di denunciare Torriani alla giustizia ordinaria l'incidente a Naturalmente, a terminato. Il settantenne patron potrà finire davanti a un tribunale dopo il 15 giugno quando la Federazione si riunirà per esaminare i risultati dell'inchiesta sulla caduta Capua. Insomma il Curioso che il regolamento di conti sotto ro- avvenga alla fine di uno dei tour più

Perché questo Giro, lo dice anche Moser, è a sarà Soprattutto ora che vira verso montagne e dosi uscire scoperto i grandi. Le occasioni non lo Stelvio il del Vetriolo, il Gavia proprio il chiacchieratissimo Gavia. E' quasi certo che alla fine farà. I corridori rassicurati dai bollettini meteorologici, sono disposti ad affrontare le curve sullo sterrato del tratto finale.

Si spera che venga fuori qualche dai dilettanti, che ieri si aggregati Il primo traguardo, a Salsomaggiore, l'ha conquistato in volata Maximilian

Maltese

L'undicesima tappa porta il Giro in Piemonte, da Parma a Colle Don Bosco, km senza difficoltà, ultima occasione per i velocisti. Arrivo previsto intorno alle 16,35

Così all'arrivo a Salsomaggiore

Ordine d'arrivo: 1. Rosola (Gewiss-Bianchi), 180 km della Carrara-Salsomaggiore Terme in 5h11'04"; 2. Raffi a t.; 3. Soerensen (Dan) s.t.; 4. Van Der (Ola); 5. Vandenaerden (Bel); 6. Phinney (Usa); Brabant (Bel) a 15'24"

Classifica: 1. Podenzana (Atala) in 48h56'20", media km/h 37,511; 2. Chiocciali a 45"; 3. Zimmermann (Svi) a 1'18"; 4. Visentini a 1'40"; 5. Giupponi a 1'42"; 6. Reininger (Svi) a 2'28"; 7. Bernard (Fra) a 2'31"; 8. Breukink.

Contropedale

Nel mirino-tivù di Mangiafuoco

Chissà cosa sarebbe il Giro senza la televisione. Forse più bello. Forse un po' meno spettacolare. E non sarebbe lo stesso Giro.

Ci sarebbero sponsor, sicuramente. Meno assessori che la sede di tappa. Meno scritte, su bi- e maglie. Meno papere di telecronisti.

E i corridori, loro correrebbero allo modo? Parebbero ancora quegli scatti, alla disperata, per mettersi in luce negli ultimi chilometri? Si arrischierebbero in quelle fughe destinate vento, senza la speranza di mostrarsi pochi secondi tv?

La logica del ciclismo moderno consente a un corridore di andare da a traguardo, su un normale percorso se il gruppo non vuole. E il gruppo, nel finale di tappa, non vuole quasi mai. Perché allora si provano, con tanto dispendio di energie?

Per il video, è la risposta generale. Perché devono rendere loro stipendio, a chi investe pubblicità nel Ciclismo. Scelgono gli ultimi chilometri perché il collegamento è certo, l'indice d'ascolto in aumento. Giro si sulla ma là, dove registrano i sondaggi di opinione i concorrenti sono che burattini nelle dell'invisibile Mangiafuoco, tira i fili. Controprova nel giorno non solo televisiva, hanno lasciato andare in fuga sconosciuto, gli hanno dato, senza reagire, cinque minuti vantaggio.

Ma se non proprio così? invece burattini, sulla sella, ci proprio i corridori? Proviamo a spegnere il telecomando, uscire sulla strada, dove il Giro Sorpresa. Il il telecronista arrogante, che fa la domanda imbecille. Non ci sono i mandarini delle prolocо, che sbucano ogni parte, fanalini di inquadratura. No, lì ci sono proprio loro, che pedalano. Fanno una fatica bestiale, cadono, si rialzano, vanno via piuma che arrivi l'ambulanza. E, se appena sentono un' d'energia nelle gambe, tentano la sparata, per essere alla ribalta anche una volta almeno quel paese quei potranno dire di essere passati primi. Ma solo per il pollice?

(A proposito. Da quando si sono riaccese le luci, nessuno ha saputo portar via la gli Podenzana che aveva approfittato del buio tv per conquistarla. Che sia una congiura contro il video?)

Giorgio Calcagno

TENNIS Negli internazionali di Parigi rinasce una stella e si conferma la classe del campione del mondo

McEnroe cede a Lendl e pensa a Wimbledon

Due stagioni al rallentatore hanno arrugginito l'americano, che si è espresso ad alti livelli anche sulla terra rossa «Sull'erba inglese posso vincere» - Il rivale sfoderato colpi di grande violenza e precisione - In semifinale Wilander e Agassi

DAL NOSTRO INVIATO
PARIGI — John ha perso, viva McEnroe. Erano in pochi a credere che il mancino americano fosse ancora in grado di esprimersi ad alti livelli, specie sui campi in terra dopo due stagioni passate più ripiegando giocando invece, opposto a Ivan Lendl un sorteggio avverso e da classifica non più esaltante (si trovava al posto graduatoria mondiale al momento dell'assegnazione delle teste di serie), ha dimostrato negli ottavi finale degli Internazionali di Francia di essere ancora grado di giocare alla pari e di impensierire il campione del mondo proprio sulla sua superficie preferita.

La partita è stata gran parte falsata dalle decisioni arbitrali ultimi due punti secondo tie-break, entrambe contrarie a McEnroe e dalla sospensione per oscurità nel corso del quando l'americano, amareggiato, incominciava ad accusare anche stanchezza. Se dal 5-3 per Lendl nel secondo tie-break, McEnroe si portato sul 5 pari e riuscito ad aggiudicarsi anche il secondo set, c'è dubbio che la prosecuzione di ieri avrebbe un diverso probabilmente un diverso esito.

Lendl però, non ha rubato nulla, ha soltanto giocato al delle sue possibilità, con concentrazione mostruosa e una violenza e precisione di colpi addirittura sbalorditiva. Ivan nel set e della prosecuzione è stato chiarificativo: nei sette turni in cui è andato alla battuta, ha rivale solo tre chiari «quindici».

Diceva McEnroe: «Lui ha giocato un numero incredibile di palle sulle linee. In tutto la carriera spero mai visto nulla simile. Le sue battute e anche i suoi attacchi cadevano sulle righe. Ne ho contate dodici nell'ultimo set. E' stato davvero fortunato. Ma non è solo fortuna. Ivan ha anche talento e quando questi due fattori coincidono, non c'è nulla fare».

E McEnroe amareggiato nell'esito della sfida ma nello stesso tempo ottimista il futuro: «Sono contento essermi comportato bene. Wimbledon potrà confermare la serietà del mio ritorno. Il mio gioco si adatta meglio all'erba e così avrò l'opportunità entrare in partita prima quanto non sia capitato qui. A Wimbledon per cinque anni di fila sono in finale e tre volte vinto, perciò penso di essere ancora una delle capace d'arrivare al successo».

Parigi, Nemmeno per sogno: «Tornerò per provare a vincere, la gente qui è molto buona con me. E' come per il buon vino. Più è vecchio, più è apprezzato. E i francesi conoscono il buon vino. Spero che sia così anche a Londra».

E' stato un match di livello sicuramente superiore alla grande finale dell'84. E se questo è avvenuto lo si deve soprattutto agli innegabili progressi tecnici di Lendl che ha saputo con l'applicazione e lo studio quello che il talento puro gli negava.

Sono state 3 ore e 54' di grande compresa prosecuzione di ieri. McEnroe non ha avuto la minima possibilità arrivare quinto set e Lendl ha costruito l'unico break nel settimo gioco del quarto set con lob di eccezionale precisione una fantastica risposta vincente diritto.

Ma la partita l'aveva persa con due palle del secondo tie-break. «Finché ci sarà fattore umano nel tennis, break capitare. Io e John conosciamo abbastanza il tennis per sapere che bisogna accettare qualsiasi decisione», dichiarava preferendo aggiungere altre parole due controversi verdetti.

Intanto, Mats Wilander e Andres Agassi i primi semifinalisti campionati. Lo svedese ha a soffrire come per tutto il torneo, per aver ragione Emilio Sanchez dopo aver vinto il primo al tie-break ha sprecato set point nel secondo. Fallita dallo spagnolo la grande opportunità di portarsi in per 2-0, Wilander ha fatto valere sua maggiore tenuta distanza.

Agassi, rivelazione americana, ha invece dominato la con Perez Roldan. Una partita a ritmo vertiginoso, ad zero a ping pong, in cui però Agassi sembrava non sbagliare

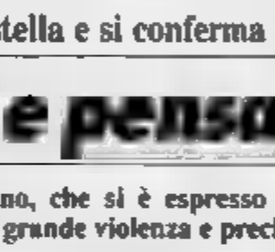
Oggi con i quarti di finale fra Lendl-Svensson (un precedente favorevole ad Ivan) e Chesnokov-Leconte (4 vittorie per il anche le femminili con la grande Graf-Sabatini (precedenti 11-2 per la tedesca). Questa annuncia come l'autentica anticipata del torneo mentre quella tra la Provis e la Zvereva (nessun precedente) sarà la partita fra le due autentiche del torneo.

Cacioppo

Oggi in tv

Ore 11 — **Atletica:** meeting di Zagabria *(Capodistria)*
Ore 12 — **Tennis:** Intern. di Francia *(Raitre e Capod.)*
Ore 13,30 — Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*
Ore 13,35 — Sport News *(Tmc)*
Ore 14,30 — **Tennis:** Intern. di Francia *(Raitre)*
Ore 14,35 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore 15,30 — **Tennis:** Intern. di Francia *(Tmc)*
Ore 15,40 — **Ciclismo:** 11ª tappa Giro *(Raitre, Stan.)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
Ore 18,30 — Sportaera *(Raidue)*
Ore 19 — Sportime, 2ª ed. *(Capodistria)*
Ore 19,45 — **Ciclismo:** sintesi Giro d'Italia *(Raitre)*
Ore 20,15 — Tg1 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 — **Calcio:** Danimarca-Cecoslov. *(Capod.)*
Ore 21,20 — Pianeta mare *(Tmc)*
Ore 21,25 — Sportime 3ª ed *(Capodistria)*
Ore 22,05 — **Calcio:** Perugia-Milan amichev. *(Capod.)*
Ore 23,50 — **Pesca:** Fish eye *(Italia 1)*
Ore 23,15 — **Ciclismo-tennis:** sintesi Giro e Intern. di Francia *(Tmc)*
Ore 23,55 — **Golf:** Open Italia Lancia *(Retel)*
Ore 23,30 — **Boxe:** Burghese-Refuse *(Italia 7)*
0,15 — **Ciclismo:** sintesi tappa Giro *(Capodistria)*

Oggi Lendl contro Svensson


Parigi. Lendl in azione

RISULTATI. Singolare maschile *(ottavi)*: 6-7 (3-7), 7-6 (7-3), 6-4, 6-4; *quarti*: Wilander-E. Sanchez 6-7 (5-7), 7-6 (7-2), 6-3, 6-4, Agassi-Perez 6-2, 6-2, 6-4.

Juniores maschile *(ottavi finali)*: Jogger-Carsti 6-2, 6-7, 7-5; Weidenfeld-Boscatto 6-2, 6-4.

Juniores femminile *(ottavi finali)*: Tesii-Dell'Orto 6-1, 6-0.

Doppio Over 35: Bertolucci-Panatta battono Fraser-Olmeno 7-6, 6-3.

PROGRAMMA. Oggi campo centrale: ore 11 Lendl-Svensson, seguire Graf-Sabatini, Chesnokov-Leconte, Provis-Zvereva.

RALLY Poker Delta all'Acropoli

Biasion è grande Lancia mondiale

Il veneto davanti a Ericsson, Fiorio e Alen

ATENE — Vittoria tutta italiana, Miki Biasion, e splendido poker (con Ericsson, Fiorio e Alen) della Lancia nel Rally dell'Acropoli che si è concluso ieri Atene. Sistemare quattro vetture primi quattro posti in una gara così dura e impegnativa è un bel record e ora la nostra Casa ha praticamente conquistato l'ennesima volta il campionato mondiale marche.

Una vera dimostrazione di forza parte della Lancia e team Martini. E il italiano, naturalmente, ha festeggiato particolare entusiasmo vittoria che con Biviero è finalmente riuscito a imporsi in corsa cui in precedenza era sempre uscito di scena proprio dal per Biasion, che in aprile si imposto nel Safari, altra fino a quel «stregata».

La vittoria era maturata al terzine seconda tappa con il crollo della Toyota di Kankkunen, unico avversario in grado di impensierire il veneto martedì sera, dunque, la classifica del rally assestata caratteristiche quella finale, ponendo Biasion in leggero vantaggio sul compagno di scuderia Ericsson e con più largo margine su Alessandro Fiorio, alla della «Delta» del Jolly Club Totip, e su Alen il pilota team Martini.

A questo punto, con tutti gli avversari fuori dalla valeva pena rischiare, inutilmente il ritmo insidiose strade della Grecia. Così ieri mattina, alla partenza della terza tappa, le bertinette torinesi si presentate al via la potenza del turbo ridotta 15%. E i piloti erano stati «pregati» di non troppo.

Così l'ultima fase della gara, da Kamena Vourla ad Atene si è trasformata in marcia trionfale per Lancia. Ericsson, forse per creare un po' di suspense, si è portato a soli 16" da Biasion, poi ha alzato il piede dall'acceleratore. Fiorio è limitato a compiere una guarigione mentre Alen ha cercato di recuperare un po' di terreno aggiudicandosi 6 prove speciali. Impresa che il finlandese ha pagato con forature in prova e rottura di un semiasse.

Maurizio Pignata

Classifica: 1. Biasion-Siviero (Lancia «Delta HF Integrale») in 7h03'00"; 2. Ericsson-Billstam (id) a 1'53"; 3. Fiorio-Pons (id) a 7'40"; 4. Alen-Kivimaki (id) a 10'46"; 5. Stohl-Hofinger (Audi «Coupé Quattro») a 30'49". **Mondiale piloti:** punti 60; 2. Fiorio 42; 3. Alen 36; 4. Saby 32; 5. Loubet 27. **Marche:** 1. Lancia 117; 2. Ford 47; 3. Audi 33; 4. Bmw 25; 5. Renault 24; 6. Mazda e Nissan 23; 8. Toyota 20; 9. Peugeot 14; Opel 10.

ATLETICA Il canadese è bloccato da un infortunio

Johnson-Lewis, sfuma la sfida

Le grandi sfide, nell'atletica, sono come il peperoncino: stuzzicano il palato, al tempo stesso esaltando l'antipasto entusiasmi degli appassionati. Sei anni la molti tuoni offerti ai due inglesi, Sebastian Coe e Steve Ovett, per tre duelli avrebbero dovuto rappresentare l'essenza mezzofondo veloce Definite sedi, tutto fosse pronto. Ma l'imprevisto. I due grandi rivali infortunano, prima l'uno poi l'altro. Quello che doveva essere business, loro (con oltre cento milioni garantiti) chi organizzava, sfuma.

Adesso, i personaggi, storia si ripete. Quasi un folletto maligno decisi che questo maxi spettacolo-mani guadagno «non s'ha fare». Ben Johnson e Carl Lewis, tramite i loro procuratori, avevano sottoscritto pochi giorni fa il contratto per una triplice pre-olimpica, forti una sponsorizzazione di ben un milione di dollari.

Johnson però infortunato. E' accaduto domenica di giorni fa a Tokyo, impegnato sui 100. si fermato dopo una cinquantina di metri per una fitta alla coscia sinistra. Pareva cosa di poco conto e invece ecco, ieri, la notizia diramata dalla federazione canadese che dovrà restare fermo fino all'inizio di agosto. La «fitta» in realtà interessava tendine e il primatista mondiale dei 100 si è recato in vacanza nella bella isola caraibica Saint Kitts. Il suo rientro alle gare previsto per il 5 agosto campionati del Canada, che si disputeranno Ottawa.

Naturalmente questa notizia ha accolto delle reazioni. «Ho l'impressione che Johnson intenzione evitare Lewis» ha commentato Joe Douglas, manager dello statunitense, esprimendo così il proprio malumore perché salterà certamente almeno la prima tra i campionissimi, prevista Parigi il 27 giugno. Resta invece un interrogativo per le altre due: la seconda, ancora in via di definizione, avrebbe potuto svolgersi a Cesenatico il 14 agosto e la terza Zurigo, nel tradizionale meeting del Letzigrund, il dello stesso

g. bar.

PALLAVOLO Cus senza sponsor: e la squadra si scioglie o emigra

Torino, una favola che rischia di sparire

TORINO — Solitamente fiabe il risveglio «bella» preludio giorni l'altro. Nella realtà le cose vanno esattamente così e la pallavolo torinese, da qualche anno costretta a tracciarsi dietro un «rosso» di gestione che risale alla stagione (1984-85) senza sponsor. Il suo principe non riesce trovarlo. Anzi, echia di non sfuggire quella sorte che incombe da tempo e che il periodo il è uscito allontanare.

La situazione, la Stefanel che propone un trasferimento Monferrato, dell'azienda (dove il 1990 dovrebbe pronto un nuovo palasport da 3000 posti), è a un momento decisivo. Il Cus Torino, forza originaria di una squadra il primo sponsor (Klippan) ha fatto storia, creando un complesso inossidabile ricordo, tardivamente accettato l'ipotesi di scorporare l'attività della sua squadra pluricampionessa. Anni simile iniziativa avrebbe personaggi pronti ad accollarsi l'onere, adesso il tempo che stringe tutto risultare

In di nuovo sponsor, il cui reperimento ogni giorno che passa più problematico, la situazione è a dir poco difficile: all'offerta di trasferimento Casale, c'è la proposta di misterioso gruppo milanese (forse Berlusconi, visto che un tentativo analogo è stato fatto senza successo anche il retroscena Gonzaga) che vorrebbe comperare i diritti del Cus Torino, cancellare i debiti e trasferire nel capoluogo lombardo squadra.

Un'ipotesi che Franco Leone, anima della pallavolo torinese da quanto iniziò la scalata serie minori, vorrebbe scartare, ma che circostanze potrebbero rendere indispensabile: «Qualcosa è cambiato — confessa — e sapper lo riesco più a rendermene esattamente conto. Prandi, l'allenatore dei nostri trionfi, ci ha lasciato per Padova. Un distacco doloroso, ma che significa certo la fine. Piuttosto certi inoppi che rischiano la dimensione nella quale siamo cresciuti sinceramente difficile adattarmi perché o la pallavolo ha regole che persino non ignoriamo, oppure tutto il mondo è destinato a un clamoroso tonfo».

«A chi è interessato a — Leone — offrire esperienza e un settore giovanile che molti invidiano. Senza piatire: ma il tempo non è molto e i giocatori possono chiedere lo miracolo e andarsene».

Tramite Leone pallavolo torinese lancia un appello: può essere davvero l'ultima. Chissà verrà accolto da una città che ha saputo amare il «tesoro» nella fase ascesa e poi ha incominciato a disinteressarsene una troppo facile soddisfazione trionfi.

Giorgio Barberis

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 1 giugno 1988 è stata di 547.442 copie

Direttore responsabile
Gaetano
Vicedirettori
Sport
Lorenzo Mondo
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Consiglieri
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alberto Ferraris (Onorario)
Luigi Dematteis
Giovanni Giovannini
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in alternativa: C.S.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in alternativa: S.T.S. S.p.A. Quinto stampa da Catania
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4 del 1928
CERTIFICATO N. 5476 DEL 16-12-1987

PER TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE CHE HANNO FEDE NELLE PROPRIE CAPACITA'.

Dire che Il Sole 24 Ore è un grande quotidiano, non basta. Per i suoi lettori è molto di più: è una guida preziosa che ogni giorno aggiunge all'informazione qualcosa di speciale. Il lunedì, per esempio, esperti qualificati rispondono a domande sul fisco, le pensioni, il risparmio, il lavoro.
Il mercoledì è in primo piano il Mezzogiorno con la sua complessa realtà. Il venerdì viene analizzato il mondo dell'informatica. Il sabato è dedicato all'automobile e la domenica diventa protagonista la cultura. Tutto questo fa del Sole 24 Ore un punto di riferimento insostituibile non solo per chi analizza la realtà italiana e internazionale, ma anche e soprattutto per coloro che costruiscono giorno per giorno questa realtà.
Fanne parte anche tu.

LA BIBBIA

Mercoledì
4
Maggio 1988
Sped. abbon. post. Gruppo 1/70
Il Sole 24 ORE
Quotidiano Politico Economico Finanziario
Fondato nel 1865
Anno 124° Numero 112
Una copia L. 900
A PAG. 15-18
MODELLO 740
il quarto inserto speciale
A PAG. 11-13
Mezzogiorno
PANORAMA
CRONACA E POLITICA
Con una perdita ufficiale di 40 miliardi (80 reali)
Nell'87 la Rai-Tv è tornata in rosso
Le spese delle reti televisive sono fuori controllo
Il ministro Battaglia è d'accordo
Sub-holding con i privati nel futuro Ina
Spinto dal ribasso del petrolio
Yen da record oltre il muro delle dieci lire

IL SOLE 24 ORE.
PER CHI E' GIA' GRANDE
E PER CHI LO SARA'.

Più caro l'acciaio, preoccupati gli industriali canavesani

Nubi sullo stampaggio

L'aumento, [illegible] in sei mesi, dovuto ai rincari del nichel, componente della lega utilizzata per la produzione dei pezzi - Il settore sta attraversando [illegible] discreto momento, dopo la grave crisi degli ultimi anni - Gli industriali: «Dovremo aumentare i prezzi»

TORINO — Sale il prezzo dell'acciaio speciale, e le aziende di stampaggio vedono profilarsi nuove [illegible] all'orizzonte, dopo aver sopportato un [illegible] periodo di crisi. L'ultimo aumento è di ieri, [illegible] per cento, dopo che [illegible] gennaio e marzo il [illegible] era stato di ventidue punti.

L'impennata è dovuta all'aumento del prezzo [illegible] del nichel, che compone, [illegible] dieci percentuali, la lega utilizzata nelle aziende [illegible] la produzione [illegible] pezzi. Da gennaio il prezzo «minimo» (5,6 per cento di nichel) è salito di circa 150 lire (su 700) al chilo. Ma il andata peggio per leghe più pregiate, fino all'acciaio inossidabile.

Lo stampaggio a caldo degli acciai occupa circa 10 mila addetti [illegible] un centinaio [illegible] [illegible]. Il Piemonte ha una posizione [illegible] preminenza sul [illegible] nazionale, [illegible] al Cusiano e [illegible] Varesotto. E, in particolare, è [illegible] canavesana a fare la parte del leone, con piccole e medie [illegible] aziende [illegible] nel triangolo Forno-Busano-Rivara, a Cuorgnè, Valperga, Castellamonte, Cirié. La «piccola Ruhr», però, ha patito il venti della crisi che tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio dell'attuale decennio ha soffiato impetuoso, abbattendosi su imprese che in parte [illegible] anche la storica arretratezza del patrimonio tecnologico.

Una perdita secca [illegible] occupati, il 30 [illegible] per cento delle piccole [illegible] [illegible] a chiudere di fronte a una elevata contrazione del mercato e ai forti aumenti di energia e materie prime. In quattro anni, l'intero comparto nazionale ha dovuto espellere 1500 lavoratori.

Gli utilizzatori finali [illegible] prodotto sono l'industria automobilistica. Il comparto edilizio, il settore veicoli industriali [illegible] agricoli. Ma è l'auto [illegible] fare la parte del leone: [illegible] in alcune [illegible] la produzione per l'automobile arriva [illegible] 70 per [illegible] la.

La ripresa produttiva [illegible] questo settore aveva dato ossigeno allo stampaggio, grande anche [illegible] una profonda [illegible] ristrutturazione tecnologica [illegible] delle imprese: «Ora questi rincari rischiano di [illegible] [illegible] difficoltà», sostiene Alberto Massucco, presidente degli industriali canavesani.

L'acciaio, infatti, incide sui costi produttivi per quote che vanno [illegible] [illegible] al 70 per [illegible] cento; i rincari di questi mesi portano, quindi, [illegible] [illegible] [illegible] medio [illegible] [illegible] quantificabile all [illegible] per cento. E, ad aggravare la situazione, viene la oggettiva difficoltà di ottenere le forniture di materia prima: «*Molte acciaierie* [illegible] *lunghissimi, e non consegnano affatto*», lamentano ormai da tempo [illegible] stampatori. Ogni [illegible] settore utilizza [illegible] 400 mila tonnellate [illegible] acciaio, che [illegible] a 350 mila all'uscita [illegible] fabbriche.

Cosa potrà accadere? Dice Gianfranco Garettoni, [illegible] tore dell'Unione [illegible] stampatori [illegible] (Unisa): «*Gli utilizzatori finali* vanno *sensibilizzati:* [illegible] *indispensabile un ritocco* [illegible] *prezzi, in* [illegible] *contrario* [illegible] *aziende si troverebbero prive di risorse finanziarie. Ciò non significa, comunque, che aumenteranno anche i prezzi di* [illegible], *trattori e veicoli industriali. Le aziende hanno già ritoccato i listini nei* [illegible] *scorsi*».

Ma è anche [illegible] [illegible] la situazione del [illegible] [illegible] indurre a [illegible] ottimismi: [illegible] forte concorrenza [illegible] la posizione di forza di alcuni [illegible] [illegible] nei confronti di piccole aziende ha addirittura provocato negli ultimi [illegible] una marcata flessione dei prezzi.

E' [illegible] realtà [illegible] mercato, che, tuttavia, preoccupa [illegible] poco le associazioni di categoria. Proprio ieri, però, si è avuta [illegible] [illegible] una prima flessione [illegible] nichel sui mercati internazionali: una [illegible] tizia finalmente positiva, anche [illegible] gli effetti [illegible] potrebbero risentire a [illegible] mine.

Giampiero Paviolo

Rinviato a giudizio il titolare

Cava insicura operaio morì

La disgrazia, tre anni fa, a Orbassano

ORBASSANO — Il giudice istruttore Vaudano ha rinviato a giudizio per omicidio [illegible] colposo, omissione [illegible] misure [illegible] [illegible] e inosservanza [illegible] un'ordinanza di sequestro, [illegible] Mecca, 53 anni, proprietario [illegible] una cava, in regione Gonzole, dove il 25 novembre [illegible] perse la vita l'operaio Franco Monopoli, uno degli [illegible] dipendenti della ditta [illegible] [illegible] Mecca.

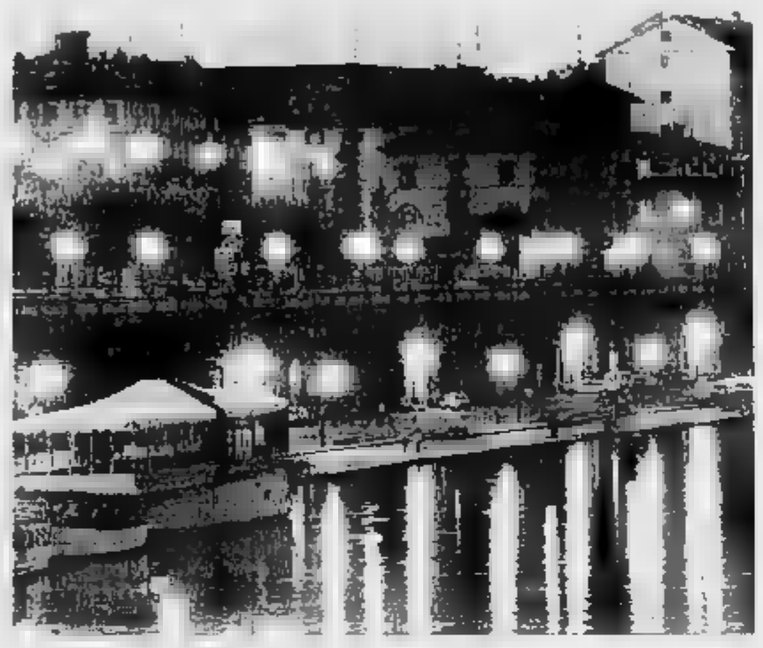
Quel mattino alle 8, mentre l'impianto di escavazione era appena entrato in funzione, [illegible] tramoggia cedeva di schianto seppellendo sotto la ghiaia e i detriti il Monopoli che morì soffocato.

Il sopralluogo dell'ispettorato del lavoro e le successive indagini dei periti incaricati dal magistrato consentivano [illegible] ricostruire la dinamica del mortale infortunio. Nel luglio dell'87, i periti [illegible] rivelavano al giudice che [illegible] cantiere [illegible] situazione di pericolo perché [illegible] Mecca non [illegible] provveduto a consolidare il terrapieno su cui poggiava la tramoggia. Il giudice [illegible] [illegible] sequestro dell'impianto, [illegible] sospensione di [illegible] attività lavorativa.

Ma il 27 settembre successivo i carabinieri [illegible] [illegible] lieri, nell'effettuare [illegible] controllo, scoprivano che l'impianto era di nuovo [illegible] funzione. Per Matteo Mecca, responsabile di inosservanza dei provvedimenti del magistrato, scattavano le manette. [illegible] dicembre '87 l'imputato [illegible] [illegible] libertà provvisoria e il dissequestro [illegible] cantiere ma soltanto dopo aver provveduto ad installare particolari misure di sicurezza.

Nel corso dell'inchiesta [illegible] anche [illegible] che Matteo [illegible] ha diversi precedenti penali: [illegible] [illegible] nello stesso cantiere aveva perso la vita l'operaio Rosario Paletti e [illegible] un [illegible] era [illegible] per congestione dopo [illegible] tuffato in una pozza d'acqua in un terreno di Rivalta [illegible] proprietà del fratello del titolare, Antonio Mecca, terreno che veniva però utilizzato [illegible] ditta Escato per l'estrazione di ghiaia e che soltanto dopo la [illegible] venne recintato.

Il giudice Vaudano [illegible] [illegible] una copia dell'ordinanza di [illegible] a giudizio [illegible] pretore e al sindaco [illegible] Orbassano perché indaghino sulla regolarità della [illegible] [illegible] una quindicina d'anni fa ai Mecca. Stando ad una denuncia, il terreno della [illegible] [illegible] [illegible] cupato abusivamente. Un'altra [illegible] dell'ordinanza è [illegible] spedita ai carabinieri [illegible] Moncalieri perché [illegible] trollino che nel cantiere siano adottate le necessarie misure di sicurezza [illegible] lavoro.



NUOVE LUCI PER IL PO

Sul fiume splendono nuove luci: ieri, sono state accese 37 lampade lungo i Murazzi di Luigi Po Diez, [illegible] il ponte della Gran Madre e quello di corso Vittorio Emanuele.

[illegible] Punk [illegible] per i danni

TORINO — [illegible] duecento, tutti giovani e [illegible] fede punk, la domenica del 23 giugno di due anni fa, [illegible] [illegible] di proprietà [illegible] Comune in [illegible] Rossini angolo corso San Maurizio. Quando, il giorno dopo, l'abbandonarono si lasciarono alle spalle danni per circa quattro milioni: i soldi spesi dal Comune [illegible] ridipingere i muri imbrattati [illegible] scritte («Avarie» [illegible] «Scontro») e cambiare i vetri infranti.

Per quei fatti, però, hanno pagato [illegible] due: Saverio Volpe e Mario Frisetti, due leader dei gruppi punk, condannati rispettivamente a 6 e 8 mesi di carcere e a un milione [illegible] multa a testa (tutti e due [illegible] accusati di occupazione abusiva e, solo il Volpe, anche di danneggiamenti). Condanne con la condizionale.

LA STAMPA

A NOME DI TUTTI
I PARTECIPANTI ALLA

12ª STRATORINO

ringrazia

[illegible] DI TORINO
[illegible] ISTITUTO BANCARIO S.PAOLO [illegible]
SUPERMERCATI CONTI
LATTE VERBANO

per il grandioso spettacolo di fuochi d' [illegible]
LA DITTA PANZERA

per la loro collaborazione:
CORPO DEI VIGILI URBANI DI TORINO
COMUNE DI TORINO RIPART. 5ª, 8ª, 10ª
L'ASSESSORE ALL'ECONOMATO
DEL COMUNE DI TORINO
L'ASSESSORE ALLA VIABILITÀ
DEL COMUNE DI TORINO
L'8ª CIRCOSCRIZIONE
PREFETTURA E QUESTURA
POLIZIA E CARABINIERI
REGIONE MILITARE NORD-OVEST
BRIGATA ALPINA TAURINENSE
CROCE ROSSA ITALIANA
F.I.D.A.S.
F.I.D.A.L.
A.M.R.R.
IVECO
DITTA PAPURELLO
RADIO TAXI 57-30
ABRATE SPORT
SATIZ
CARLO FIORI
LO SCULTORE GIUSEPPE TARANTINO
LO STUDIO NOTARILE MORONE
RADIO GEMINI ONE E SIGMA STUDIO
CIRCOLO AMICI DEL FIUME
CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORINO
SIAE TORINO
FONTI S. BERNARDO
TE' LIPTON
VICENZI
PARMALAT E SANTAL
SUCCHI DI FRUTTA ALA
SUCCHI DI FRUTTA SANTA ROSA
SOLE COOP. AGRICOLE
LA SIBETO PER:
COCA COLA, FANTA, SPRITE

per i premi:
AURORA
BORBONESE
CASAREGALO
CONCESSION[illegible] [illegible] SUCCURSALE FIAT
DITTA ELSA-ASS. ART. METALLI
DITTA PEYRANI
FIAT LANCIA PUBBLICITÀ E IMMAGINE
GUERLAIN
GRUPPO CATTOLICO DI RIVERA
IVECO
LA BOTTEGA SUL PO
LA CONTERIA
LA RINASCENTE
PASTICCERIA PFATISCH
PEYRANO
PICCOLLO GIOCATTOLI
PININFARINA
RISTORANTE DUE LAMPIONI
SEAT
SERIGRAFIA [illegible]
SIEMENS ELETTRA
STREGLIO
TRW SABELT
JOYFUL SPORT

per la vendita dei pettorali:
LE CONCESSIONARIE FIAT:
AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
AUTOMOTOR
AUTOMOBILI TORINO (RIVOLI)
GOTTA
MOLINAR (VENARIA)
O.R.A.
ORECCHIA E SCAVARDA
RITAUTO
SACAUTO
S.I.V.A.
SOVALCAR (BORGARO)
TORAUTO
TORINO AUTO
VART (RIVOLI)
LA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
I SUPERMERCATI CONTI DI TORINO,
BORGARO, CARMAGNOLA, CIRIÈ,
ORBASSANO, PINEROLO, RIVALTA.
I NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI:
AL PUNTO SPORT
MILANESIO SPORT
MIRABELL SPORT
POLISPORTS (BORGO S. PIETRO)
JOYFUL SPORT
TUTTE LE RIVENDITE DI GIORNALI DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO

per le elargizioni:
BANCA POPOLARE DI NOVARA

dalla provincia

[illegible] Pinerolo, sciopero all'Usl

PINEROLO — La biologa Maria Rita Cavallo, segretario generale Fisos-Cisl di Pinerolo, smentisce la frase [illegible] attribuitale nel servizio [illegible] ieri [illegible] ribadisce che «Il sindacato ha unitariamente denunciato la carenza [illegible] organizzazione [illegible] lavoro e programmazione all'interno dell'Usl 44: il tutto inserito [illegible] un clima di preoccupazione [illegible] da parte del personale dovuto a lettere di diffida arrivate ad alcuni dipendenti».

[illegible] Sequestrati 58 bovini

CANDIOLO — I carabinieri del Nucleo anti sofisticazioni di Torino hanno sequestrato 58 bovini (valore circa 120 milioni) in una stalla di Candiolo. I [illegible] sospettati che [illegible] animali, appartenenti a Silvano [illegible] [illegible], originaria [illegible] Luserna San Giovanni, siano stati ingrassati [illegible] uso di estrogeni.

[illegible] [illegible]

CASSINO — Fondato nel 1887, l'asilo infantile G.B. [illegible] [illegible] Bussolino di Cassino festeggia domenica 5 giugno i suoi 100 anni. [illegible] l'occasione [illegible] 15, presso il salone dell'asilo, spettacolo musicale, cabaret e canzoni piemontesi con Bruno Colombino, Giorgio Destefanis e [illegible] Mazzoni.

[illegible] Il tatuaggio dei cani

MONTANARO — E' avviato [illegible] oggi, da parte del servizio veterinario dell'Usl 39 di Chivasso il tatuaggio di [illegible] i [illegible] presenti sul territorio comunale. Tutti i possessori dovranno portare gli animali presso le annole elementari di via Garibaldi [illegible] I veterinari saranno presenti ancora il 3, 10, 17, 22, 23, 24 e 28 giugno, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 [illegible].

[illegible] Don Ciotti a Chivasso

CHIVASSO — Oggi il sindaco Renato [illegible] e l'assessore [illegible] Sport e Cultura, Piero Camoletto, [illegible] incontreranno in Comune con don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele [illegible] Torino, e [illegible] suoi collaboratori al fine di affrontare il problema del disagio giovanile in città.

[illegible] Strada chiusa

BORGOFRANCO — E' [illegible] chiusa da ieri mattina la statale 26 nel tratto [illegible] attraversa il centro [illegible] [illegible] per permettere la posa della [illegible] fognaria e delle condotte del metano. Sono stati predisposti percorsi alternativi per e [illegible] [illegible] d'Aosta. I mezzi pesanti potranno utilizzare gratuitamente il tratto di autostrada fra Quincinetto e Banchette d'Ivrea. Per le auto invece la deviazione avverrà sulla «provinciale» Banchette-Lessolo-Bajo Dora. Altra strada alternativa è la Chiaverano-Bienca-Bib. I [illegible] [illegible] raggiungere il centro [illegible] Borgofranco dovrebbero durare almeno tre mesi.

[illegible] Centri ricreativi estivi

CHIVASSO — Da [illegible] [illegible] sono aperte [illegible] iscrizioni ai centri ricreativi estivi per i ragazzi delle scuole elementari e medie cittadine. Estate Ragazzi prenderà il via il 27 giugno e avrà una durata [illegible] cinque [illegible]. Come sede [illegible] [illegible] scelta la scuola elementare Marconi e l'orario sarà dalle 9 [illegible] 17,30. Iscrizioni e informazioni presso l'ufficio istruzione del Comune (nuova [illegible] civica).

[illegible] Cade dalla finestra

[illegible] — Una [illegible] di 63 [illegible] Caterina Kirchofer, [illegible] austriaca, Torino, [illegible] [illegible] Donato 35, è morta cadendo da una finestra del secondo piano dell'ospedale di Ciriè dov'era ricoverata da qualche giorno in [illegible] di un intervento.

[illegible] Sciopero all'Università

[illegible] — Sciopero di tre ore (dalle [illegible] alle 13) del personale dell'Università di Torino. Lo ha proclamato l'assemblea dei lavoratori per contestare «il *licenziamento provocatorio di un collega non docente*». La protesta prevede anche l'occupazione simbolica del Rettorato. Successivamente i lavoratori chiederanno [illegible] incontrarsi col rettore Dianzani.

[illegible] Festa della Repubblica

[illegible] - In occasione della festa della Repubblica s'inaugura, oggi [illegible] 20,30, il Centro Culturale Storico della Resistenza nella sede dell'Anpi. Sarà presente anche il IV [illegible] dei «*Quaderni Valsusini*» [illegible] culturale edita dal Co[illegible] e dalla Biblioteca civica [illegible] Susa[illegible]. Alle 21,15, [illegible] scuola elementare Bertacchi verrà consegnata la medaglia commemorativa alle famiglie dei Caduti e di Labari.

[illegible] Ricorso dopo la condanna

IVREA — I difensori di Giovanni Bravo, 55 anni, condannato [illegible] sera dal giudice dell'Assise a 16 anni di [illegible] per aver ucciso il vicino di casa Mario Varietta, hanno appellato ieri mattina la sentenza. [illegible] avvocati Ferrero e Cecchin l'aggravante del futile motivo (l'omicidio [illegible] [illegible] nato dopo [illegible] banale litigio per questioni di [illegible] dovrebbe essere [illegible] riconsiderata visto [illegible] stato [illegible] seminfermità mentale dell'omicida.

[illegible] Contestano le discariche

SAN BENIGNO — La Lega Ambiente di Chivasso ha denunciato al pretore di Rivarolo Ferretti la situazione [illegible] due discariche comunali [illegible] rifiuti urbani e speciali localizzate nei pressi del campo sportivo e vicino al cimitero, sulla sponda sinistra [illegible] torrente Malone. Secondo i Nuclei operativi ecologici della Lega, nelle discariche [illegible] [illegible] deposito incontrollato dei rifiuti.

L'Usl dimentica 6 handicappati

A Caselle Vica - Per il gruppo, che vive nella comunità gestita dalla cooperativa Chronos, l'unità sanitaria non versa più una lira da sei mesi

RIVOLI — Sei soggetti portatori di handicap che vivono [illegible] comunità di via Tevere [illegible] a Caselle Vica, gestita [illegible] cooperativa Chronos, rischiano [illegible] restare [illegible] un giorno all'altro [illegible] vitto quotidiano e assistenza.

«*Da oltre sei mesi* — racconta Marina Gentile, responsabile del [illegible] di lavoro — [illegible] *Usl 25, che dal* [illegible] *con la convenzione rinnovata di* [illegible] *in anno ci ha incaricati di provvedere all'assistenza 24 ore* [illegible] *24 dei* [illegible] *handicappati, uno dei quali grave,* [illegible] *ci* [illegible] *più una lira. Per tirare avanti abbiamo fatto* [illegible] *per* [illegible] *milioni con banche, fornitori e altre cooperative e da* [illegible] *mesi non paghiamo gli stipendi ai nostri* [illegible] *educatori specializzati. Ormai siamo allo stremo e se non interviene qualcuno* — conclude — [illegible] *costretti, con enorme rammarico, a sospendere l'erogazione* [illegible] *pasti e* [illegible] *nostre prestazioni*».

Una situazione molto grave e preoccupante determinata anche dal recente cambio [illegible] gestione dell'Ente sanitario rivolese [illegible] dalla bufera giudiziaria che ha fatto finire in galera i suoi vertici amministrativi causando caos [illegible] scompiglio negli uffici. «La cooperativa lavora [illegible] *e ci serve* — ha detto il nuovo membro del Comitato di gestione Eugenio Tonini Bossi — *e tra pochi giorni, non oppena* [illegible] *il Comune* [illegible] *approverà, almeno* [illegible] *speriamo,* [illegible] *bilancio che è stato bloccato da* [illegible] *ricorso delle minoranze padri, poi provvederemo a versare un congruo anticipo per le prestazioni* [illegible] [illegible]. *Per il 1987 attendiamo un parere del legale in quanto la convenzione con* [illegible] *Chronos presenta alcune lacune che devono essere chiarite*».

Nell'attesa i [illegible] assistiti non frequentano più né piscina né palestra. Anche il pulmino che li trasporta [illegible] camminare ha bisogno di benzina ma i [illegible] [illegible] comprarla non ci [illegible] ed i [illegible] sono finiti.

[illegible] Azienda ferma da 15 mesi

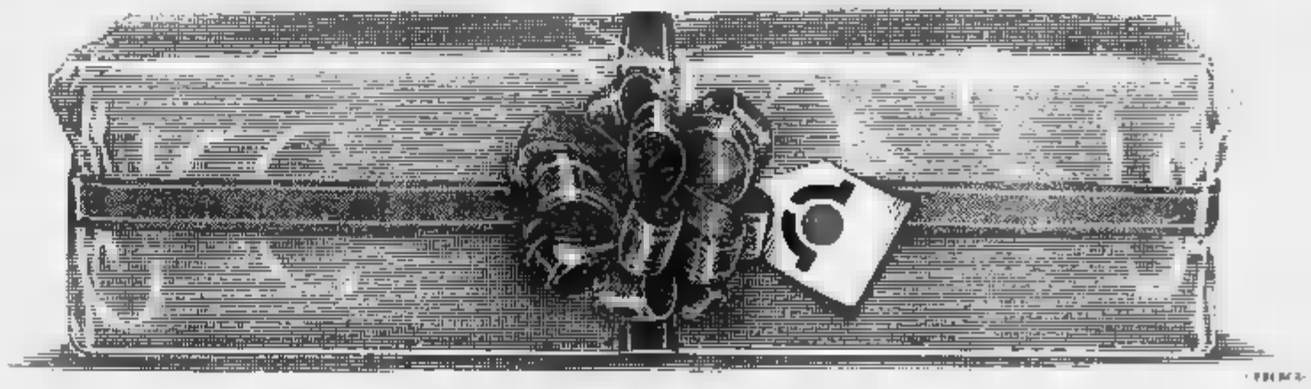
CAMBIANO — Un'assemblea organizzata [illegible] Fiom-Fim-Uilm davanti [illegible] Floredil, un'azienda di componenti per auto ferma da 15 mesi. I sindacati hanno ricordato che 47 dei 110 dipendenti (gli altri hanno trovato diverse occupazione) sono da allora senza stipendio e non godono della Cassa integrazione. Per sollecitare una soluzione a questa vicenda [illegible] terrà il 10 giugno una [illegible] festazione in Regione.

ENRICO COVERI
Total Look Uomo e Donna.
Abiti, Blazer, Gonne, Jeans Wear, Pantaloni, Camicie, Cravatte.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 85 - Torino

STEFANEL
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9,30-19,30

ottica salva
6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

IL 23 GIUGNO A BEINASCO

TANTO VA LA BELLA AL LARGO CHE SI COMPRA IL COSTUMINO

Fermati 4 minorenni per l'aggressione al giovane meridionale

A Mirano era solo una rissa

La polizia: «Non si è trattato di [illegible] episodio di razzismo, la banda ha agito per vendetta» - Il giudice accusa i teppisti [illegible] parco [illegible] sequestro di persona, lesioni ed ingiurie

dal [illegible]

MIRANO (Venezia) — Secondo la polizia sono stati loro: quattro minorenni fermati [illegible] zona di Mirano, quattro ragazzi che avevano «un vecchio [illegible] da regolare». [illegible] Marco Masillo, il quattordicenne di Viterbo assalito nel parco di Villa Tessier e lasciato legato tra gli alberi con [illegible] scritta sul petto: «Abbasso i terroni».

Anche i carabinieri in questi giorni [illegible] indagini intense sull'onda dell'emozione per quella violenza cui era stato impresso il marchio del razzismo, [illegible] giunti al fermo [illegible] minorenne, che avrebbe avuto qualche «segreto» [illegible] Marco Masillo.

E' figlio di un medico. «*Ma lui in questa storia non c'entra per niente*». [illegible] Il [illegible] avvocato, Carlo Maggiolo. *Si [illegible] che a colle i ragazzi litigano, [illegible] prendono in giro. Ma, nel caso di questo ragazzino, nulla d'importante. Fatto sta che durante l'interrogatorio gli elementi d'accusa sono stati tutti smentiti. E adesso aspetto da un momento all'altro che il magistrato disponga il rilascio*».

L'altra pista l'ha imboccata [illegible] la polizia. E gli inquirenti ritengono di [illegible] andati a [illegible]. Dopo aver sentito parecchi compagni di Marco Masillo, raccolto testimonianze [illegible] abitanti della [illegible] na, hanno [illegible] [illegible] minorenne e [illegible] hanno condotto al terzo distretto [illegible] polizia di Mestre. E qui il ragazzo avrebbe infine fatto qualche [illegible]. Poche ore dopo, [illegible] investigatori [illegible] andati a fermare i tre presunti complici.

Un'età compresa tra i 14 e [illegible] anni, un rapporto «difficile» con [illegible] Masillo, per quali motivi non è dato sapere, poiché [illegible] tutta [illegible] vicenda [illegible] inquirenti mantengono un rigoroso [illegible]. Si parla soltanto di «vecchi rancori», di un «desiderio di vendetta» covato a lungo. Così i quattro [illegible] sarebbero [illegible] all'assalto [illegible] Marco nel parco [illegible] Villa Tessier: i caschi da motociclista, [illegible] spaghi da imballaggio, una siringa. [illegible] Marco [illegible] [illegible] in [illegible] alberi, un fazzoletto ficcato [illegible] bocca, [illegible] mani e i piedi legati. Il petto denudato. Infine, quella scritta che riportava a certi «graffiti» che ancora non sono stati cancellati dai muri.

Ora, [illegible] polizia [illegible] [illegible] vinti che l'odio razziale non centri, in questa violenta incursione nel quieto [illegible] di Mirano. Maria Cristina Gobbo, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, ha interrogato ieri due dei fermati. [illegible] altri li dovrebbe sentire oggi. Forse i ragazzi, [illegible] che [illegible] stati [illegible] ro, diranno perché, spiegheranno quale genere di rancore [illegible] abbia spinti ad avventarsi contro Marco [illegible].

Per gli investigatori, [illegible] [illegible] comunque, [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] razzismo a fare scattare quest'ira incredibile nei confronti di Marco. In questi giorni [illegible] [illegible] [illegible] a scavare [illegible] i rapporti [illegible] amicizie, le inimicizie del quattordicenne di Viterbo. Un ragazzo che s'è trovato nel [illegible] [illegible] una tempesta, che durante gli interrogatori ha dovuto rievocare qualche bisticcio, qualche incomprensione, l'insulto, lo scambio di battute dure tra un gioco e l'altro con i coetanei di Mirano, [illegible] porta ancora i segni [illegible] una [illegible] non soltanto fisica, ma anche psicologica: quella scritta nera che gli hanno lasciato addosso non potrà [illegible] certo dimenticarla in fretta.

Si sa come vanno certe cose tra ragazzi, si dice: il rompersi improvviso di un'amicizia, l'offesa, l'avvertimento: «*Te la faremo pagare cara*».

Nessuno sa dire che [illegible] Masillo dovesse «pagare» [illegible] coetanei. Ma si afferma che, tutto sommato, si è trattato di un «gioco cattivo» di ragazzi. Oltre a [illegible] aggressività incredibile, resta tuttavia da spiegare [illegible] [illegible] e quel quattro ragazzi che sono [illegible] addosso a M[illegible] sia venuto in mente di lasciare scritto: «Abbasso i terroni».

Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Cristina Gobbo dovrebbe concludere in breve tempo gli interrogatori, gli accertamenti. Deciderà [illegible] emettere [illegible] ordine di arresto nei confronti dei quattro minorenni: [illegible] potrebbero [illegible] [illegible] sero quelle di sequestro [illegible] persona, lesioni e ingiurie.

Intanto, Mirano è ancora «sotto choc» per la [illegible] di Marco Masillo, [illegible] cerca di scacciare quell'ombra di razzismo. Lo stesso padre di Marco ha inviato una lettera ad un quotidiano, per dire che il paese non ha nulla a che fare con la violenza subita dal suo ragazzo. Ieri sera, a Mirano, c'è stata una fiaccolata cui hanno dato vita le rappresentanze studentesche. Poi, una seduta straordinaria [illegible] consiglio comunale: riunione «aperta», [illegible] [illegible] partecipazione di associazioni, di gruppi sportivi. Tutto per opporre, [illegible] [illegible] munque, una barriera [illegible] spinte razziste.

Giuliano Marchesini

IL PERICOLO DELLE ALGHE, PESCI RIMORCHIATI

Helgoysund (Norvegia). Uno [illegible] tanti allevamenti ittici, non ancora colpito [illegible] fronte di [illegible] chilometri d'alghe che hanno già ucciso centinaia [illegible] tonnellate di pesce, è rimorchiato in un fiordo: si [illegible] cos) di proteggerlo dal pericolo (Ansa)

Stato civile di Torino

31 MAGGIO 1988

NATI — Giuseppina Filippo; Pedalino Stefano, Dell'Anna Federico; Di Mitoli Gaspare.

MORTI — Rocca Silvio, di anni 84, nubile a Cavour lonica, pens., Milano in via Boston 22/7; Bertello Maria ved. Marchesoni, a. 79, Moncenisio pens., via Val Dora 320; Beatto Lorenzo, a. 77, ferr. pens., via C. Capeti 34; Parisi Antonino, a. 91, Aragona, pens., via Filagno 70; Conti Giacomo, a. 72, Torino pens., via Sparone 13; Bentaiacqua Giuseppina a. 68, Nissoli pens., via Pinerolo 127; Filippini Romano, a. 59, Vistrorio Tiziano, commerciante, sp. dal Tadini 23/25.

Deceduti in ospedale: Salvo Rosa ved. Gambino, di anni 71, pens., M. Astronautica; Bellardo Maria in Leonardi, a. 68, Rocciamelone, casal., Martini, Bernardi Eleonora, a. 80, Falena, pens., Martini Monca Onorina, a. 74, Firenze, pens., Martini, Bulgarello Giuseppina, a. 83, Ceglie, pens., Maria Vittoria; Ferrero Armando, a. 64, Torino, pens., Maria Vittoria, Filippini ins. ved. Robbiani, a. 87, Ferrara, pens., Molinette Bianchetti Sandra e Monici, a. 82, Vigone pens., Maria Vittoria, Bruna Bardonnino, a. 26, Sommariva Bosco, operaio, Molinette Vergano Luigia ved. Accornero, a. 77, Robassomi, pens., Maria, Cerretto Irma ved. Ferraro, a. 74, Torino, pens., Molinette, Appiedi Giuseppe, a. 51, Torino, casal., Martini, Amerotto Giorgio, a. 49, Trivero, commerciante, p.za Cangrande 8, Mineti Maria Carla in Parcen, a. 48, Torino, casal., M. Ausiliatrice; Visconti Nicola, a. 62, Milano, Molinette; Bella, impiegato, c. so Siracusa 115, Palermo Patrizia, cel. 2, Valperga, infanti, Pediatrico; Pastrone Umberto, a. 60, Torino, pens., M. Astronaut; Pepé Salvatore, a. 64, Cinquestorni, pens., Mauriziano; Conti Elvira, a. 53, Erbaldo, pens., M. Astronaut; Rizzi Fedino, a. 87, S. Sebino, pens., Maria Vittoria; Denin Anna ved Croce, a. 83, Bacia Portanova, pens., Molinette; Balestra Celestina, a. 60, Carbonieri, pens., Molinette; Zinni Nicola, a. 72, Andria, pens., via Carrino 129, Via Virginia v. Cantalupo, a. 84, Chieri, pens., Mauriziano.

Nati 4 - Morti 23

Contrariamente è mancato il

cav. Ettore Cantarella

Lo annunciano con profondo dolore i figli Giovanna con Franco, Annamaria con **Giuseppe**, i nipoti **Eugenio**, Maria-cristina, Giorgio, **Candido**, il fratello Cesare e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 giugno ore 8.30 partenza da Borgo San Giorgio via Barrili 19. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Rivoltasco d'Asti.

— Torino, 2 giugno 1988.

Si uniscono al dolore le cognate Elisa con i figli Giulio, Annalisa, Giorgio con le rispettive famiglie.

Adriana e Paolo ricordano con affetto e rimpianto zio **CANTARELLA**.

I Vigili Urbani Gruppi Aralami FIAT partecipa al dolore della signora Annamaria Cantarella Cadona per la perdita del **PAPÀ**.

La Fondazione Esperienze partecipa al dolore del suo segretario Annamaria [illegible] per la perdita del **PAPÀ**.

Il Consiglio Regionale del Maestri del Lavoro si unisce nel sentimento di cordoglio.

Le amiche e collaboratrici della signora Annamaria Cantarella Cadona si uniscono a lei nel dolore:

Fernanda Agheno
Francesca Albanese
Olivia Alisia
Maria Alotto
Giuseppe Aragno
Isabella e Giuseppe Artese
Gilardini e Giorgina Balotta
Orlando Barla
Maria e Carlo Baylla
Ferdinando Beltramo
Marina Bologna
Angela e Rosa Borio
Delfina Brigia
Lorenza e Rita Cantarelli
Maria Castellazzata
Mariangela e Giorgia Capussotti
Edoardo Casalone
Maria e Piero Cat
Giuseppe Cerusa
Bruna e Luciana Cerus
Giuseppe Cigerza
Emanuina Cipriani
Vittoria e Carla Cirrado
Cesarina Colantonio
Eugenia Crespi
Federico D'Amely
Tonia e Fernando De Bernardo
Ilaria Degani
Diersani e Carla Dellavalle
Luigi e Luigina De Serio
Mario e Emilia Di Giulio
[illegible]ppe e Margherita Di Natale
Nicoletta Dompare
Giuseppe e Maria Doria
Alda Eustachio di Belsandy
Maria e Antonietta Ferullo
Giorgio Folco
Alfonso Fracchia
Tamara Franzen
Carla e Fausta Gallo
Riccardo Gallo
Mario e Brigida Garelli
Elio Garino
Luigi e Carla Gasta
Luigi Ghiglia
Marisa e Giuseppe Gilli
Pierluanita e Maria Giudici
Francesca e Rosalda Colacchion
Aldo e Elda Ignoffo
Luigi e Marina Lajolo di Cossano
Alfredo e Virginia Lana
Operetta Legora
Dante e Tecla Longo
Ersildo Lorsi
Carla Lovesio
Luigi e Nicoletta Lucrullo
Ernesto e Renata Maffezzoli
Mario Magliano
Dario Mazzoli
Mario e Germana Meloni
Rolando Morelli
Francesco Mollica
Ernesto e Erica Morra
Dionigi e Mario Mortara
Giovanni Negro
Francesca e Caterina Negro
Margherita Operta
Ugo Pavero
Caterina Pellegrin
Sergio e Ebe Pellino
Attilio Pasquarelli
Sergio Perla
Mario Pellassera
Arturo, Paola e Annamaria Perino
Carlo Pierri
Bruno e Marina Prinoso
Pietro e Elisa Prandolo
Bianca e Mario Raffa
Roberto e Vittorio Ralsone
Dino Rocci
Carlo e Maria Romanello
Guglielmo Rossino
Domenico Russo
Luciano Sacco
Eschilde Saccone
Arturo e Carla Schiavetta
Giuseppe e Giovanna Serpentini
Ferdinando Tarella
Rosanna e Lamberto Tobaldi
Angelo Tonanzi
Vecchio Tordolo
Lorenzo e Emma Torre
Gian Luigi Taumassi
Mario e Pia Travaglio
Mario Urbinati
Stefano Valle
Chiaffredo Viano
Mario Viberti
Michele Vittori
Gli ospiti della Casa di riposo «Giovanni Agnelli».

Il Gruppo Sportivo Aziende Tergeon piange il carissimo **PRESIDENTE** e partecipa al dolore della famiglia.

Alda e Piero Pistoni ricordando l'amico **ETTORE** si uniscono al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore di Giovanni e Anna gli amici: Augusto, Gladys, Giancarlo, [illegible]glia, Giuliana, Liliana, Nino, Silvana, Giorgio, Renata, Tata, Lucrezia, Terry, Orietta, Vittorio, Angela, Mel, Ines.

Sono particolarmente vicini a Maria Cristina gli amici:
Claudia Bruno
Stefano Cavaliere
Anna D'Angelo
Giancarlo Debiasi
Renata Fantino
Isabella Ghirardi
Franco Gastio
Piera Nervara
Wilma Oreste
Rossana Peruzzi
Cristina Pettinato
Donatella Rambaudi
Cristina Rosso
Claudio Signorio
Massimo Silvi
Mariangela Tibaldi

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvino Truochiero

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie **Teresa**, i figli **Cesare** e **Margherita** con la rispettiva famiglia parenti tutti. Funerali domani, 3 giugno, alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Palermo). La presente è ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1988.

La famiglia **Martello** partecipa commossa.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Voletti nata Cane

anni 70

L'annunciano il marito Cesare, le figlie Anna con **Aldo**, i nipoti Ivan, Cristina e Ambra, le consorelle Germana. Funerali venerdì 3 corr. ore 10,15 parrocchia S. Giacomo con partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 10. Un ringraziamento particolare ai dottori Ermanno Scaiperdoi e Mario Riccardo.

— Torino, 1 giugno 1988.

Nelly e Beppe partecipano commossi.

E' mancata

Massinella Mazzetti ved. Montanari

Ne danno il triste annuncio le figlie Annarella, Lori con Gianni e tutti i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerale venerdì 3 giugno ore 10,15 parrocchia S. Giulia.

— Torino, 1 giugno 1988.

E' mancato

Ulderico Bonelli

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognate Funerali venerdì 3 ore 10,15 parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1988.

Riccardo con mamma e papà ricordano con tanto affetto il caro padrino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Giuseppe Portino

Addolorati lo piangono la sorella Piera con il marito Enzo Venturelli, il fratello Ettore con la moglie Lucrezia, figli e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 3 c.m. ore 8.30 cappella Ospedale Maurizano.

— Torino, 2 giugno 1988.

Ha concluso la sua lunga vita serena circondata dall'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rubiola

anni 77

Con dolore lo annunciano la moglie Angela, la sorella Margherita, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10.30 Ospedale Martini via Tofane. Non la cara salma appoggiare per Piacenza per la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 1 giugno 1988.

Alfredo, Beppe Benedetti, famiglie ed amiche partecipano affettuosamente.

All'affezionatissima vicina a Carla e Ivo per la scomparsa del padre

Andrea Dazzani

Gli amici
Liliana e Mario Bolla
Maria e Fernando Bolla
Ida e Giorgio Buzzetti
Aurelio Candella
Enrico e Guido Cerri
Adriana e Luigi Ferrero.

— Torino, 1 giugno 1988.

Nel sesto anniv. mondo e padre scomparso è mancato

geom. Arturo Piton

di anni 75

Lo annunciano la moglie Rita Ala, il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Funerale sabato 4 c.m. ore 10,15 partendo dall'abitazione, ore 10,30 nella parrocchia di Ceres. Un ringraziamento particolare al professor Lorenzo Bona per le premurose cure prestate.

— Ceres, 1 giugno 1988.

Miranda Ala con le figlie **Floriana Pellegrino** famiglie, si associano al dolore di Rita e Giuseppe.

Ida Massa, ricordando l'amicizia e collaborazione di lavoro, si unisce commossa alla famiglia per la scomparsa del

geom. Arturo Piton

— Torino, 2 giugno 1988.

Giovanni Abbiate

ha lasciato troppo presto chi gli voleva bene. Lo annunciano sconsolati la moglie Rosa, le figlie **Patrizia, Maria Paola** con Franco Domenighini e Natalia Cavalleris con le nipoti Mary e Sofi, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 giugno ore 10.45 Parrocchia S. Maria di Testona.

— Moncalieri, 2 giugno 1988.

Partecipano affettuosamente
Paola Gastaldo e famiglia.
Gianpaola Edoardo Ferrari
Giuliana Francesco Fecondo
Mariagrazia Armando Walter Pierantoni
Laura Filetta.

Partecipano al grave lutto Gianfranceschi e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Eleonora Barnardi ved. Montagrosso

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Bernardo**, la sorella Noemi, il cognato Angelo, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 30 maggio 1988.

Mario e Lella Nasio piangono l'amica **NORA**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi

ardatore FIAT

di anni 68

Addolorati lo annunciano i nipoti Antonio e Margherita, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 2 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Scala.

— Moncalieri, 1 giugno 1988.

Partecipano al dolore di Maurizia per la morte della mamma.

Ida Tomatis

Lutaa, William, Valentina, Alessandro, Mariangela, Nanni, Michele, Giovanni, Fulvia, Mary, Federica, Beppe, Luisa, Giuseppe, Adriana, Roberta, Chiara, Gianmaria, Maria, Rosa, Bruna, Enzo, Mari, Paola.

— Torino, 2 giugno 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Borgarello

Artigliere

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta**, i figli **Michele**, la nuora **Maria Luigia**, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 10,15 Parrocchia S. Barbara con partenza Ospedale Maria Vittoria ore 8.45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 maggio 1988.

Partecipano al grave lutto della famiglia Borgarello, le famiglie Giacometti, Perardi, Bertolin, Polera.

Per lesioni riportate a mercato

Antonio Angelo [illegible] (Bilin)

anni 78

Lo piangono Clelia, i figli Vittoria, Giuseppina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 4 giugno ore 9,30 abitazione frazione Carpena di Caluso 35.

— Cavaliere (Caluso), 1 giugno 1988.

E' mancata

Vittoria Giacometto ved. Olivero

Lo annunciano i figli Giuseppe, Giovanni ed Eugenia con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Uruguay oggi ore 14.30 da «via G. Bruno 2».

— Grugliasco, 2 giugno 1988.

La sera del 23 maggio a San Paolo del Brasile è improvvisamente [illegible] [illegible]

Amina Maggi Piccini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Gilandera, la sorella Lilli, i figli, i nipoti ed i parenti tutti profondamente affranti.

— Milano, 2 giugno 1988.

Tragicamente è mancato

Angelo Armari

(radioamatore)

anni 41

Lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerale in Nole giovedì 2 giugno, ore 15.30 dall'abitazione.

— Nole Canavese, 1 giugno 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pierino Eydallin

Lo annunciano la moglie Rina, le figlie Serafina e Angela, i generi Luigi Jannon, Attilio Maggia e parenti tutti. Funerali venerdì 3 giugno ore 15

— Buone d'Oglio, 1 giugno 1988.

Bruttavia, Marco, Silvia e Laura partecipano al caro nonno **PIERO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Riccardo Poggi

di anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie Ivilio Mazzarello, il figlio **Enrico**, la mamma Ambrosina, la cognata Elsa e figlie. Le ceneri di Riccardo saranno tumulate venerdì 3 giugno alle ore 14.30 partendo da v. Xx Giugno 38. Dopo la funzione la salma proseguirà per Serravalle Sesia dove vivrà nevralgia.

— Gattinara, 1 giugno 1988.

La cognata Elsa e la nipote Ildda partecipano al dolore di Ilde ed Ennio per la scomparsa del caro RICCARDO.

— Gattinara, 1 giugno 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Lanzillo

anni 65

Ne danno il triste annuncio i figli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Bona, ai suoi collaboratori ed al personale del reparto neurologia ubriani. Funerali venerdì 3 ore 9.30 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 maggio 1988.

ANNIVERSARI

1988 1988

Carlo Negro

Anche se non ci sei più sei sempre lì di noi. moglie e figli

1973 1988

[illegible] Ronchetto [illegible] in Giovando

Con l'amore di sempre i tuoi cari

1988 1988

Giuseppe [illegible]

[illegible]cordo e una preghiera S. Messa 5 giugno ore 11.15 Colle della Maddalena Torino.

1987 1988

dott. Pietro Andriano

Un ricordo meraviglioso, un rimpianto infinito

1982 1988

sen. ing. Giacomo Bosso

Ada, figli e familiari tutti, nella preghiera, lo ricordano con immutato affetto a rimpianto. S. Messa 4 giugno ore 18, parrocchia S. Agnese.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le perle di De Wan per «La donna in rosso» Kelly Le Brock

Kelly Le Brock più bella che mai con le perle di De Wan.
La luce delle perle della nuova collezione De Wan ha già fatto splendere alcune Top Models famose..
Al [illegible], infatti, [illegible] presentazione a New York delle linee di alta moda «Elena Miro», prodotte dal gruppo Meroglio-Vestebene di Alba, i gioielli di De Wan sono stati scelti per accompagnare i capi presentati durante le sfilate.
Tra le modelle, Kelly Le Brock.
La sua bellezza e la sua eleganza ne hanno fatto la modella ideale per la magnifica collezione di perle.. che De Wan ha realizzato per accompagnare la moda di quest'anno.

Da Wolmer è arrivato un elefante carico di... magnifici tappeti

In Strada Aeroporto [illegible] una spettacolare iniziativa: l'elefante in papier maché a grandezza naturale

Maestoso, imponente, [illegible] magnifici addobbi [illegible] fatte tradizionali orientali, il superbo elefante indiano crea [illegible] meravigliosa carbonara, che evoca terre lontane e misteriose. Non si tratta di un elefante vero, naturalmente, ma dello spettacolare modello a grandezza naturale, [illegible] di [illegible] [illegible] solida struttura di metallo, e finalmente dipinto e decorato.
Una magnifica trovata che ha già fatto parlare molto di sé e che ha attirato la curiosità dei bambini e l'ammirazione degli adulti.
Ma il magnifico «elefante Wolmer» non è solo decorativo: costituisce l'originale invito ad una serie anche molto speciale di «aperture».
Ecco quindi adagiati sul suo dorso, di volta in volta, gli splendidi Nain, i Kirman, i Ghume, gli Anatoli, i Berberi, i persiani, i Gerla numeri, il superbo Agra indiano in seta e gli altri magnifici tappeti proposti da Wolmer in un'infinità varietà di lavorazioni, dimensioni e prezzi.
La stessa altissima qualità caratterizza anche gli altri articoli in vendita nella vastissima sede espositiva di Strada Aeroporto 12.
Tende classiche e moderne, moquettes in 500 tipi e in oltre 2000 colori; l'ampia gamma di materassi Wolmerflex; i piumini, le [illegible] per le [illegible] linee più prestigiose.
Insomma da Wolmer c'è tutto quanto si possa desiderare per rendere ancora più bella e confortevole la propria casa.
Per questo motivo la clientela è sempre più numerosa: perché [illegible] in tutti gli articoli di Wolmer, alta qualità e grande prestigio.
E, naturalmente, novità «colossali»!

IL TEMPO

situazione: pressione in aumento e correnti fresche settentrionali [illegible] determinano condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali, in fase di assestamento.

tempo previsto: [illegible] su tutte le regioni generalmente sereno o poco [illegible] salvo residui addensamenti [illegible] Puglia e [illegible] calabria.

temperatura: in aumento al Sud.

venti: settentrionali deboli con rinforzi [illegible] regioni meridionali adriatiche.

mari: mossi con moto [illegible] in [illegible] su quelle più occidentali.

previsioni per domani: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani associati a qualche [illegible] rovescio o temporale [illegible] alpini o appenninici.

città italiane

Bolzano	12	26	L'Aquila	15	22
Verona	15	24	Roma Urbe	16	29
Trieste	17	22	Roma Fium.	16	24
Venezia	15	21	Campobasso	11	20
Milano	16	27	Bari	19	31
Torino	12	28	Napoli	17	24
Cuneo	13	23	Potenza	13	18
Genova	17	23	S.M. Leuca	19	21
Bologna	16	25	R. Calabria	19	27
Firenze	14	24	Messina	21	28
Pisa	16	23	Palermo	21	24
Ancona	17	24	Catania	19	31
Perugia	14	20	Alghero	13	22
Pescara	17	28	Cagliari	18	26

città estere

Amsterdam	10	15	pioggia	Lisbona	14	26	nuvoloso
Atene	17	30	sereno	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	5	19	nuvoloso	Madrid	11	26	sereno
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	14	23	nuvoloso
Buenos Aires	3	11	nuvoloso	Mosca	10	22	sereno
Copenaghen	11	21	sereno	New York	17	26	sereno
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	9	17	[illegible]
Francoforte	10	21	pioggia	Pechino	18	28	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	15	34	[illegible]
Ginevra	11	18	nuvoloso	Sydney	13	18	pioggia
Helsinki	14	23	sereno	Tokyo	16	23	sereno
Honolulu	22	31	nuvoloso	Varsavia	14	26	nuvoloso
Il Cairo	21	36	sereno	Vienna	14	18	pioggia

Forse ratificato entro settembre il protocollo Usa

Guerra ai killer dell'ozono L'Italia ammonisce la Cee

Il ministro Ruffolo chiede che l'Europa partecipi alle ricerche

ROMA — [illegible] prossimo consiglio dei ministri dell'Am[illegible] della Comunità Europea, il 16 giugno. Giorgio Ruffolo chiederà l'impegno del Paese [illegible] per [illegible] ratifica del Protocollo [illegible] Montreal, la disciplina per il controllo delle sostanze chimiche che stanno già pericolosamente assottigliando la fascia protettiva che circonda la Terra. Una normativa [illegible], pur risalendo solo [illegible] 30 settembre scorso, è apparsa a molti superata dagli ultimissimi allarmanti dati.

Ecco perché il ministro italiano ha ottenuto che se discuta anche del dopoMontreal e [illegible] una partecipazione diretta europea in una ricerca che è oggi affidata internamente [illegible] Stati Uniti, ai loro satelliti, ai loro aerei stratosferici. «*Anche se l'urgenza è oggi la ratifica [illegible] Protocollo esistente [illegible] rischio di decadere se entro il 30 settembre non sarà stato fatto proprio [illegible] almeno 11 paesi*» ha sottolineato Ruffolo concludendo ieri mattina il convegno *Allarme Ozono* promosso dall'ufficio Ambiente della dc.

Se l'impegno italiano sul fronte ozono sembra sequi[illegible] [illegible] disegno di legge per [illegible] recepimento del Protocollo [illegible] Montreal, presentato [illegible] [illegible] commissione Esteri della Camera, [illegible] il consenso di tutti i partiti) la Cee [illegible] presenta invece all'appuntamento in ordine sparso, senza il coordinamento politico-industriale.

[illegible] ha [illegible] J Von Schweinlehen della Montefluos (una filiale Montedison), vicepresidente del comitato tecnico europeo delle industrie che producono i clorofluorocarburi (CFC). Individuati come i responsabili [illegible] un assottigliamento [illegible] fascia di [illegible] che, secondo [illegible] ultimi [illegible], nell'emisfero Nord è [illegible] dell'1,7-3% in sedici anni. Per tornare nel 1980 ai livelli del 1986 (e [illegible] scendere ancora) [illegible] prescrive il Protocollo, bisogna continuare a sostituire [illegible] stanze incriminate.

I produttori [illegible] CFC in tutto il mondo sono solo 19: [illegible] negli Usa, 9 nella Cee (che tuttavia rispetto agli Usa consuma [illegible] [illegible] dei prodotti frutto di quelle [illegible] ricerche). [illegible] in Giappone. [illegible] in [illegible]. Eppure, [illegible] [illegible] così semplici. [illegible] i produttori sono pochi — in Italia c'è solo [illegible] Montefluos — tantissimi e diversi sono invece i consumatori [illegible] [illegible] teriali che usano la tecnologia del CFC. Solo in Italia sono 3700, 3500 delle quali sono industrie di elettronica, ottica, meccanica fine, che usano solventi al CFC. I produttori di aerosol [illegible] soltanto [illegible] a due terzi delle bombolette contengono ormai gas alternativi [illegible] il butano, infiammabili [illegible] [illegible], ma [illegible] nocivi. Gli spray non sono più il nemico numero uno dell'ozono.

Ben più difficile il sostituire i [illegible] nella lavorazione delle schiume espanse (isolabili [illegible] le quali si fanno imbottiture di automobili, divani e scarpe sportive. «*Per fronteggiare il problema [illegible] si rischia di peggiorare le [illegible] sul fronte energetico [illegible] su quello tossicologico*», spiega [illegible] Schweinlehen il quale tace tuttavia sul fatto che la ricerca nel campo dei [illegible] stitutivi è cominciata in ritardo.

m. bre.

Terzo uomo nel giallo di Katharina

E' un greco, che avrebbe compiuto il viaggio da Monaco a Parma (con il marito e il fratello della ballerina polacca) per uccidere l'industriale Mazza

BOLOGNA — Le indagini per l'omicidio dell'industriale parmense Carlo Mazza, ucciso con due colpi di pistola alla testa nella notte tra l'8 ed il 9 febbraio di due anni fa, procedono a colpi [illegible] [illegible]. Ieri il procuratore della Repubblica Saverio Brancaccio ha firmato un ordine di cattura per un cittadino greco residente in Germania, di cui non è stata resa nota l'identità, per concorso in omicidio.

Per la morte di Carlo Mazza sono imputati la ballerina tedesca Katharina Miroslawa, 36 anni, il suo [illegible] marito, il polacco Zenone Witold Drozdik, e [illegible] alcuni giorni anche il fratello della donna, Zbigniew, detto Zibi. Il [illegible] imputato — [illegible] latitante — aggiunge un nuovo capitolo ad [illegible] storia che paradossalmente diventa più complicata man mano che procedono le indagini. Il cittadino greco avrebbe compiuto assieme a Witold ed al fratello [illegible] ballerina il viaggio con un'auto a noleggio da Monaco di Baviera a Parma poco prima dell'omicidio. Il nuovo ordine di cattura confermerebbe l'ipotesi avanzata [illegible] inquirenti, secondo [illegible] il [illegible] [illegible] il marito della bella Katharina sarebbero giunti a Parma, insieme ad [illegible] complici, il giorno precedente il delitto, con una Ford 2000 noleggiata [illegible] [illegible] Drozdik il 7 febbraio [illegible] e riconsegnata il 9 con [illegible] chilometraggio [illegible] giustificherebbe il viaggio dalla Germania all'Italia.

Il processo di primo grado si concluse [illegible] un'assoluzione per insufficienza di [illegible] per Katharina e Witold. I [illegible] rimasero convinti che ad uccidere [illegible] potrebbe essere stato [illegible] Witold [illegible] con la moglie e che il movente possa essere [illegible] l'interesse economico. Katharina era l'amante dell'industriale e poteva disporre di [illegible] buona «rendita» mensile, ma soprattutto poteva contare sulla polizza a vita di [illegible] miliardo di [illegible] che Carlo Mazza [illegible] aveva intestato. Il delitto sarebbe stato deciso dopo un'imprevvista [illegible] [illegible] «cordoni della borsa» decisa dall'industriale. Una tesi, questa, che i giudici non sono però riusciti a provare.

m. ch.

DIAMO NUOVE ALI AD UN ANTICO OSPEDALE

Progetto per [illegible] ri[illegible] e l'ampliamento del Centro Tumori di Torino

Offerte e Contributi presso
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI [illegible] PIEMONTE
Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. 011/816984 - C.C.P. n. 2599401

L'incasso di un concerto servirà all'ingaggio di uno straniero

Bologna canta per la Serie A

Allo spettacolo organizzato dal Comune per rafforzare la squadra 146 artisti di casa, fra i quali Dalla, Morandi e Nilla Pizzi - Il sindaco: «Avrei voluto anche Pavarotti, ma si può: è di Modena»

BOLOGNA — Niente paura. L'ingaggio allo [illegible] famoso, al campione che verrà [illegible] lontano, lo pagherà il Comune. Anche [illegible] ricca, moderna, dotta Bologna, nella città del [illegible]de terziario avanzato, [illegible] festeggia i [illegible] anni dell'Università più antica d'Europa, il calcio [illegible] come una bandiera che affratella, ma anche [illegible] che sconfina, una follia che coinvolge tutti.

Attorno alla squadra che ritorna in serie A [illegible] sono [illegible] cortei, gioia, feste. Nicola Sinisi, [illegible] alla cultura, socialista, ne ha [illegible] ganizzate tre: la più importante, il 13 giugno, [illegible] sta[illegible] Comunale, «Grande festa di serie A», [illegible] tutti gli [illegible] che hanno [illegible] famosa [illegible] città, e che [illegible] [illegible] bellezza di 146, da Vasco Rossi a Lucio Dalla, a Nilla [illegible] tutti presenti, tutti [illegible], per amore della squadra e [illegible] amicizia [illegible] l'assessore.

I [illegible] a sedere sono 35 mila, il biglietto [illegible] ventimila lire: metà dell'incasso servirà appunto per pagare l'ingaggio a un grande giocatore straniero. O anche italiano, spiega Sinisi: «Magari un centravanti importante, come Altobelli, per esempio».

Tutta la città è d'accordo, nessuno ha alzato la voce per dissentire, nessuno ha neanche pensato ad una polemica. L'idea è [illegible] gli artisti e all'assessore insieme. La sera di lunedì affolleranno il vecchio stadio, presentati da Patrizio Roversi e [illegible] Fraldo Pozzi, il capitano e [illegible]sente della squadra che to[illegible]. In serie A ci saranno Di[illegible]a, Morandi, Ron, Lucio Carboni, Ghezzi, Il C[illegible] Pavese, [illegible] gli Sh[illegible]tos, Gigi [illegible]ia, Marco Di Marco, Dino Sarti, Fondo Minguardi, eccetera eccetera. Centoquarantasei, [illegible]: un esercito.

Non hanno preteso una li[illegible] [illegible] chiesto che quei soldi servissero [illegible] *rafforzare* [illegible] *squadra*». Da tra[illegible]or la bandiera [illegible]i Nicola [illegible] [illegible] Il volto da [illegible]tasore ma[illegible]o chiamano da [illegible] per alcune [illegible]

Vasco Rossi

iniziative [illegible] successo [illegible] mostra dei Carracci mandata in [illegible] [illegible] il mondo si chiuse con un attivo [illegible] 430 milioni, roba [illegible] strabuzzare pensando [illegible] a un Comune), ha deciso: «Metà *è l'ingaggio* [illegible] *un anno* [illegible] *un buon calciatore, l'altra metà servirà per* [illegible] *restauro e il recupero del patrimonio artistico* [illegible] *città*».

Renzo Imbeni, il sindaco, ha ascoltato la proposta, pri[illegible] un po' scettico, [illegible] nicchiato, bisogna proprio [illegible] pagare la gente?, poi s'è [illegible] vinto. «Non c'è *Pavarotti?*», ha chiesto. «E' di *Modena*, non è *bolognese*», gli ha risposto Sinisi.

Va bene. Tutto è pronto, allora. Verrà anche Rai3 a riprendere la notte [illegible] *solo se pago*», avverte [illegible], «se no non si fa niente». Anche la Rai deve sganciare l'obolo per lo straniero.

Tutti d'accordo. Come [illegible] La città è tornata ad amare il calcio, al vecchio Comunale quest'anno [illegible] [illegible] no rivisti quelli che contano: dal magnifico Rettore Fabio Roversi Monaco, a Lorenzo Sassoli de' Bianchi, industriale emergente, amministratore [illegible] Buton, a Re[illegible] Zangheri che [illegible] riapparso dopo [illegible] decennio nella tribuna gremita.

Marito [illegible] Malfredi, [illegible] mister che piace [illegible] Agnelli, merito della [illegible] to[illegible] del calcio spettacolo. E [illegible] [illegible] serie A. «*Ma noi siamo già* [illegible] *città de* [illegible] *A*», ammonisce [illegible]. «*Siamo* [illegible] *tornati al nostro posto, ce lo siamo finalmente ripreso*». In quel posticino, però, Bologna ci deve stare con Malfredi, l'allenatore contesa. Quasi [illegible] lui. [illegible] parte. E infatti resta. Per il campione straniero hanno inventato una festa. Che cosa sarebbe stata disposta a fare Bologna la dotta [illegible] convincere il profeta del calcio spettacolo?

Pierangelo Sapegno

Documento [illegible] salute [illegible] ambiente

Anche tre vescovi contro chi inquina

I prelati [illegible] Acqui, Mondovì e Alba chiedono interventi per bonificare al più presto il Bormida

ACQUI [illegible] — «*Undicesima: non inquinare*»: [illegible] il senso [illegible] un lungo documento sull'avvelenamento del fiume Bormida, presentato ieri pomeriggio nel salone del settimanale «L'Ancora» dai vescovi delle diocesi [illegible] Acqui (Livio Maritano), Mondovì (Enrico Masseroni) e Alba (Giulio Nicolini, delegato [illegible] Conferenza episco[illegible] piemontese per le comunicazioni sociali).

[illegible] può in alcun modo *essere considerato lecito* — sostengono i [illegible] — *il mantenimento* [illegible] *lavorazioni dell'Acna di Cengio che in qualsiasi modo metta* [illegible] *in pericolo la salute dei lavoratori dello stabilimento* [illegible] *pure della popolazione che vive nel territorio circostante*».

Il documento [illegible] [illegible] prima importante presa di posizione ufficiale [illegible] mondo cattolico sull'annoso problema dell'inquinamento del Bormida, dichiarata di recente [illegible] [illegible] Elità rischio ambientale». E' stato redatto da [illegible] gruppo di sacerdoti delle tre diocesi e realizzato con la collaborazione della Caritas e dei [illegible] Uffici diocesani [illegible] pastorale del lavoro.

«*La Chiesa* — ha spiegato monsignor Maritano a proposito [illegible] [illegible] di posizione sul caso-Bormida — *non può sconfinare in ambiti scientifici o politici, ma avverte* [illegible] *responsabilità di una partecipazione attenta e continuativa sul problema dell'Acna*».

In particolare i vescovi hanno fatto appello [illegible] autorità nazionali, regionali e provinciali «*affinché siano attuati, con la maggiore* [illegible] *rapidità, i provvedimenti previsti dalla dichiarazione di zona ad alto rischio ambientale della Valle Bormida*».

c. r.

ETRO
Tessuti per l'arredamento

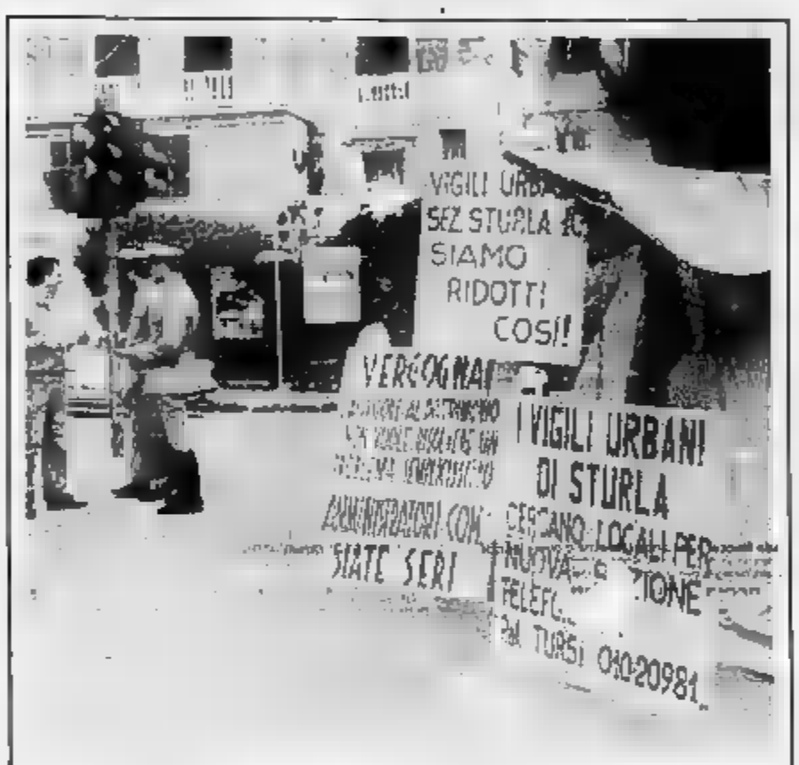
in esclusiva a Torino da
i Segni per BlueHome
Via Santa Teresa 20/C Tel [illegible] 5574552

NOVITA' PER UOMO-DONNA
● CURE DIMAGRANTI
● OBESITA'
● CELLULITE

NUOVA TERAPIA ASSOCIATA ALL'OMEOPATIA
● Cura acne ● Cura antistress
● Terapia contro dolori di varia natura (artrosi - [illegible]-lismi-lombaggini)
SPECIALISTI IN [illegible] DI:
Agopuntura, Omeopatia, Dietologia, Ginecologia, Dermatologia, Chirurgia [illegible] ricostruttiva
ISTITUTO MEDICO ESTETICO DANTE
Corso Regina Margherita 256 TORINO Tel 011 761 506
ORARIO CONTINUATO
[illegible] [illegible] 9.20 - Sabato ore 9-12.30

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

INGLESE
CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
BERLITZ chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26



I VIGILI SENZATETTO DI GENOVA-STURLA

Genova. I vigili urbani della sezione periferica di Sturla hanno montato una tenda in una strada del centro per protestare contro la mancanza di una sede adeguata (Ansa)

Torino: congresso sul teletraffico, nuova frontiera delle comunicazioni

Shopping con il telefono

TORINO — In un futuro più prossimo [illegible] quanto non si pensi, il *teleshopping* consentirà di acquistare ogni sorta [illegible] oggetti, capi di vestiario compresi, [illegible] una semplice [illegible] Attraverso [illegible] video, potremo esaminare, [illegible] l'assillo [illegible] parcheggio, la merce esposta all'altro [illegible] [illegible] filo e pagarla inserendo la [illegible] carta di credito nell'apposito lettore. [illegible] neppure alzarci [illegible] [illegible] Quando? Difficile ipotizzare una data, anche se stanno per partire esperimenti in Giappone e negli [illegible] Usa. Ma [illegible] si dovrebbe andare molto oltre il giro di boa [illegible] Duemila.

[illegible] e Venezia, la [illegible] eroga [illegible] [illegible] servizi alternativi alla semplice telefonia. L'esperimento in[illegible] mille utenti, che [illegible] utilizzando la [illegible] dell'apparecchio come un piccolo computer, seguire conferenze (riservate per ora a tre persone contemporaneamente), trasferire eventuali chiamate al recapito provvisorio desiderato (in casa di amici, al ristorante), ventire informati [illegible] una telefonata quando l'apparecchio è occupato, con possibilità di scegliere l'interlo[illegible] Entro breve tempo, inoltre, [illegible] potrà leggere [illegible] proprio contatore degli [illegible]i e tenere d'occhio il costo dell'addebito [illegible] comunicazioni interurbane.

Ma perché [illegible] [illegible] diventino patrimonio di tutti, occorrono ancora studi, investimenti e, soprattutto, l'adeguamento [illegible] reti telefoniche, che dovranno sopp[illegible] volumi di traffico (comunicazioni) via-via crescenti. Quest'ultimo problema rappresenta, forse, il vero nodo delle telecomunicazioni, perché [illegible] dimensione e le tecnologie applicate ai sistemi telefonici devono essere proporzionate all'uso cui [illegible] no destinate [illegible] [illegible] contra[illegible] al [illegible] due rischi op[illegible]: quello di [illegible] [illegible] struttura abnorme, e quindi a costi elevatissimi, oppure inidonea a soddisfare [illegible] esi[illegible] del pubblico. Tenendo presente che [illegible] [illegible] una nuova, importante variabile nel campo delle [illegible] ni, la concorrenza, che pro[illegible] ulteriori problemi: servizi e gestione sono infatti influenzati, e lo saranno sempre più, dalle politiche di mercato.

Per [illegible] l'argomento e rispondere ai quesiti che [illegible] susseguono nel [illegible], è in corso, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, il dodicesimo Congresso Internazionale sul Teletraffico. [illegible] nel '55 da un [illegible] di [illegible] [illegible] delle telecomunicazioni e di docenti universitari, ha cadenza triennale con un numero crescente di delegati (da) [illegible] della [illegible] edizione [illegible] corso della [illegible] vennero presentate [illegible] relazioni, ai 491 dell'undicesima, svoltasi [illegible] Kyoto nell'85, con 171 documenti). [illegible] la prima volta che [illegible] svolge in Italia. (ieri sono arrivati 209 congressisti [illegible] [illegible] 32 Paesi, affrontano 39 temi in altrettante [illegible], [illegible] stati presentati [illegible] studi.

Una breve cerimonia d'apertura si [illegible] svolta nella mattinata di [illegible] al Teatro Carignano, presenti il [illegible] [illegible] Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì e il direttore generale, ing. Panella, il sindaco Maria Magnani Noya, il presidente [illegible] comitato promotore prof. Jansen (Danimarca), e i responsabili dei comitati [illegible] cutivo, ing. Artom (Cselt), tecnico, ing. Bonatti (Italtel) e organizzativo [illegible]. Antonielli (Sip).

L'amministratore delegato della Stet, Giuliano Graziosi, ha esposto il piano di [illegible] [illegible] della Sip per il prossimo quinquennio, 36 [illegible] e [illegible] miliardi, dopo i 5 [illegible] spesi nell'87, [illegible] un incremento [illegible] quasi [illegible] milioni di abbonati. [illegible] [illegible] attuali 33 telefoni per 100 abitanti [illegible] 42 del '92. I tempi [illegible] attesa per gli allacciamenti dovrebbero scendere da 15 settimane a 2 per i privati e a 1 per le aziende. Entro il '93 tutta la rete utilizzerà soltanto più le nuove centrali elettroniche.

Carlo Novara

[illegible] traghetto [illegible] la cocaina

GENOVA — Una [illegible] ve traghetto, la «Futura Rope», presumibilmente carico di cocaina è stata bloccata [illegible] nel Savonese ed è stata [illegible] [illegible] nel porto di Genova [illegible] forze [illegible] polizia.

L'operazione, ordina[illegible] [illegible] servizio centrale antidroga della Guardia di Finanza di Roma ed effettuata in collabora[illegible] con tutti i servizi Dea e dell'Fbi, è il proseguo della prima operazione compiuta tempo [illegible] a Savona in cui [illegible] ne scoperta una raffineria di [illegible] stupefacenti gestita da [illegible] medico che [illegible] arrestato.

[illegible] [illegible] a [illegible] Ascoli

ASCOLI PICENO — Il cadavere [illegible] [illegible] gio[illegible] donna è stato [illegible] perto lungo una strada secondaria che collega la statale 16 con la frazione di Campofilone di Massignano. La vittima, forse una delle prostitute che frequentano la [illegible], aveva le [illegible] legate dietro la schiena [illegible] era imbavagliata. Il cadavere, stando [illegible] primi rilievi effettuati [illegible] carabinieri, presenta una [illegible] da [illegible] taglio [illegible] torace e ferite minori, probabilmente [illegible] sevizie, al [illegible].

Il cadavere è stato visto da una prostituta che ha avvertito i carabinieri; questi stanno compiendo una serie [illegible] accertamenti per accer[illegible]re le generalità [illegible] [illegible]rane. *(Ansa)*

Un avvocato romano deposita in banca i Cct per ottenere [illegible] finanziamento

Arrestato con 8 miliardi di titoli falsi

In carcere anche [illegible] funzionario dell'ufficio speciale per le [illegible] terremotate - Il professionista è uno dei maggiori contribuenti della capitale e controlla alcune società finanziarie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un [illegible]. Vittore Pascucci, ed il segretario dell'ufficio speciale per le [illegible] terremotate, Marco Fagioli, sono stati arrestati per corruzione: il professionista è [illegible]ri trovato [illegible] possesso di titoli di Stato falsi per un valore di otto miliardi depositati in banca per ottenere un finanziamento.

Il funzionario è accusato di aver [illegible] [illegible] richiesta [illegible] sovvenzione [illegible] (4 miliardi da parte di [illegible] ditta di trasformazione di rottami di cui il legale romano è il maggiore [illegible]a. L'accusa sostiene che l'avvocato avrebbe usato i titoli falsificati [illegible] dimostrare la consistenza patrimoniale [illegible] sua ditta che in realtà era quasi ridotta sul lastrico.

Altre tre persone, accu[illegible] [illegible] aver fornito all'av[illegible] Pascucci i falsi Buoni del Tesoro, sono state [illegible] [illegible] associazione per delinquere e [illegible]ni[illegible] [illegible] [illegible] di arresto. [illegible] due palermitani in odore di mafia, Rosario Romano, [illegible] anni, e Salva[illegible] Rizzuto, 52, e [illegible] greco, [illegible] Zaganidis, [illegible].

Le indagini della Criminalpol e [illegible] squadra [illegible]bile romana erano cominciate alcuni mesi fa quando, nella zona [illegible] Latina, stavano cercando di individuare i responsabili di una organizzazione che riciclava [illegible] danaro sporco.

Le persone sospettate hanno portato [illegible] agenti sulle [illegible] recentemente, dall'avvocato Pascucci, a Roma, il quale aveva versato [illegible] alcune banche circa quattro miliardi e mezzo di CCT [illegible]i aveva avuto anticipazioni in contanti per tre [illegible] e mezzo [illegible].

Da un controllo fatto dalla polizia [illegible] alcuni titoli che l'av[illegible] aveva versato [illegible] risultato che questi e[illegible]ano falsi. Contemporaneamente anche i tesorieri della [illegible] d'Italia avevano [illegible] accertato la stessa cosa e stavano risalendo al titolare [illegible] titoli di Stato falsi.

[illegible] appena l'avvocato Pascucci, pochi giorni fa, ha versato altri quattro miliardi [illegible] titoli [illegible], gli agenti sono intervenuti e lo hanno fermato.

Poi, [illegible] prosieguo delle [illegible]gini, [illegible] stati identificati i complici di Pascucci ed è stato scoperto il ruolo del geometra Fagioli.

L'avvocato Pascucci, che è uno [illegible] primi nella lista dei maggiori contribuenti del Comune [illegible] Roma, abita in una villa nella zona dell'Appia Antica, è proprietario [illegible] alcune società finanziarie e della [illegible] «Cavi» concessionaria per la vendita di veicoli per il trasporto urbano (gli Inbus [illegible] sono stati adottati anche dall'Atac a Roma). L'avvocato Vittore Pascucci [illegible] è stato negli anni scorsi proprietario e presidente della «Panass», una compagnia di assicurazione privata di Milano che il 9 dicembre del 1985 fu messa in liquidazione coatta [illegible] ministro dell'Industria Zanone.

La vicenda [illegible] inizia nell'estate del [illegible], quando l'Isvap (l'Istituto per [illegible] Vigilanza sulle Assicurazioni Private) dopo aver [illegible] [illegible] delle irregolarità di gestione propose alla Commissione Consultiva per le [illegible] [illegible] il commissariamento della «Panass» e [illegible] altre [illegible] compagnie (la «Assiolimpia» e la «Saveria»).

La Commissione si dichiarò favorevole al provvedimento nei confronti della «Assiolimpia» mentre per quanto riguarda le altre due demandò tutto alla valutazione del ministro, che [illegible] quei mesi era Altissimo.

L'attuale segretario del partito liberale il 30 luglio [illegible] decise di commissariare anche la «Panass» ma il decreto ministeriale fu poi revocato dal Tar del Lazio [illegible] accolse la richiesta di Pascucci.

L'avvocato sostenne nel ricorso che [illegible] ministero non concesse alla sua [illegible] ciata il «congruo» termine previsto dalla legge affinché [illegible] amministratori sotto inchiesta potessero rimuovere le [illegible] contestate dall'autorità vigilante. Pascucci ricorse a proposito di aver versato, subito dopo le contestazioni, tre miliardi di lire nelle casse della società e di aver sostituito l'amministratore delegato. Alla fine del 1986 la messa in liquidazione chiuse la vicenda e il portafoglio della «Panass» fu assunto dalla «Multiass», una [illegible] «salvataggio» appositamente costituita dalla Sofigea.

Gaffe di Genova su un furto

Il Comune credeva di aver perso l'unica copia degli «Annales», e invece era stato rubato un manoscritto di valore inferiore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — L'amministrazione comunale di Genova ha denunciato [illegible] [illegible]ustoria [illegible] furto mai avvenuto. O, meglio, a [illegible] d'uno scambio di cartellini (nonché per la confusione, l'inefficienza degli uffi[illegible] comunali), è stata denunciata, martedì sera, la sparizione [illegible] preziosissimo [illegible] noscritto (XII secolo) [illegible] «*Annales*» di Caffaro, la prima opera che contiene la storia di Genova. Invece, [illegible] stata rubata «solo» una preziosa pergamena del 1251, contenente una concessione di privilegi commerciali [illegible] Genovesi firmata [illegible] [illegible] Ferdinando III [illegible] Castiglia.

I preziosi cimeli erano conservati [illegible] bacheche [illegible] la cinquecentesca Loggia della Mercanzia, nel centro storico, dove è in corso una mostra iconografica [illegible] rapporti tra Genova e Siviglia [illegible] Medioevo.

Il codice che contiene gli «*Annales*» [illegible] Caffaro, è praticamente [illegible] [illegible] unico: ne esiste un'altra copia, illustrata con disegni a penna, ed è a Parigi. La copia genovese era [illegible] portata via da Napoleone nel [illegible] ed [illegible] stata restituita all'Italia [illegible] [illegible] francese nel 1949. Il prezioso volume è assicurato per 70 milioni; la pergamena rubata, [illegible], solo per [illegible]. L'aspetto incredibile e umoristico della vicenda, riguarda appunto la dinamica della [illegible] del furto e della denuncia: infatti gli uscieri [illegible] [illegible] hanno rinvenuto [illegible] bacheca vuota. Il cartellino, spostato dai ladri, indicava il [illegible] e non la pergamena (che ha un vistoso sigillo a misura, [illegible] modo, cinquanta centimetri per sessanta). Sulla base di questa indicazione è stato dato l'allarme e di [illegible]eguenza sporta la denuncia. Non c'è [illegible] alcun sopralluogo. Solo ieri mattina, il direttore dell'Archivio di Stato di Genova, Aldo Agosto [illegible] [illegible] dell'equivoco. Irritato, sia per la mancanza [illegible] sorveglianza, sia per la fragilità delle strutture che contenevano i documenti autentici, ha deciso di portare via tutto il materiale prestato dall'Archivio al Comune. «*E' l'ultima volta* — ha dichiarato — *che l'Archivio mette a disposizione documenti originali. D'ora in avanti concederemo solo riproduzioni a fotografie*».

p.l.

DA TORINO DIRETTO IN RIVA AL MARE

con voli speciali Alpitour
● TENERIFE partenze dal 12 e dal 19 giugno - in Hotel (★★★★) 7 giorni mezza pensione da L. 722.000
● IBIZA partenze del 13 e del 20 giugno - in Villaggio (★★★) formula club 7 giorni mezza pensione [illegible] L. 487.000
● PALMA partenze del 13 e [illegible] 20 giugno - in Hotel (★★★) 7 giorni pensione completa da L. 428.000
● TUNISIA: partenze del 13 e del [illegible] giugno - in Hotel (★★★) 7 giorni pensione completa da L. 476.000
Per informazioni e prenotazioni:
ACAJA TOUR C.so Francia, 13 bis - Torino - Tel. 515456
AIRBUS - C.so Duca, 50 - Torino - Tel. 6[illegible]
FILIPMAR - P.za Galimberti, 10 bis - Torino - Tel. 6960547
IMPERIAL - [illegible] v.o Lecce [illegible] - Torino - Tel. 748333
M.G.M. - Via Gaeta, 45 - Torino - Tel. 8307941
SILBAQO - Via Carlo Alberto, 11/G - Torino - Tel. 8398114
[illegible] - C.so Agnelli, 78 - Torino - Tel. 3299357
TORVIAGGI - C.so Sommeiller, 19 - Torino - Tel. 504142
HAVANE - P.za Rome, 16 - Pinerolo - Tel. [illegible]
REGIS - C.so Susa 5/A - Rivoli - Tel. 9534495
EDENTOURS - Via Acc. Albertina, 3/B - Torino - Tel. 874746
In collaborazione con
alpitour
Il leader delle vacanze

Maifredi brinda alla conferma

L'ex portiere della Nazionale guiderà la Juventus nel prossimo torneo

No di Maifredi, Zoff para il colpo

Ieri alle 12 il rifiuto a sorpresa del tecnico bolognese «per legami affettivi e contrattuali», in serata l'annuncio della nuova soluzione

[redacted] a Rocca l'eredità dell'Olimpica

VARESE — [redacted] subentra a [redacted] Zoff alla guida della Nazionale Olimpica. Sarà lui a completare a Seul il lavoro iniziato dal tecnico passato [redacted] Juventus. Sabato è previsto a Roma un Consiglio Federale nel corso del quale Matarrese [redacted] la «promozione» del collaboratore di Vicini e questo importante incarico.

Rocca attualmente era il «vice» di Zoff nell'Olimpica e di Maldini nell'Under 21; inoltre è responsabile della nazionale [redacted]. Nei prossimi giorni sarà impegnato in Germania a visionare le avversarie degli azzurri impegnate in alcune amichevoli.

Rocca viene proposto a responsabile dell'Olimpica non soltanto perchè gode della [redacted] Matarrese ma in [redacted] effettivamente [redacted] tecnico che ha saputo lavorare bene sia con Vicini che con Zoff e Maldini. Dunque, [redacted] riconoscimento delle sue capacità professionali.

g. gand.

TORINO — Morto il re, viva il re. Maifredi oppone un garbato «no» alla Juventus e subito Boniperti, ricevuto il placet dal presidente federale Matarrese, mette Zoff sul trono tecnico. E Zoff accetta. La notizia dell'insediamento è ufficiale. Il comunicato è stato emesso soltanto nella tarda serata di ieri poichè in mattinata Dino si era recato a Pavia, [redacted] visita ad un giovane amico che si [redacted] ricoverato nell'ospedale di quella città, e non aveva potuto rispondere subito alla «convocazione» del presidente. Il colloquio tra i due è cominciato a metà pomeriggio e s'è chiuso [redacted] alle 21.

L'avventura di Maifredi [redacted] Juventus è finita, quindi, prima ancora di incominciare. Il tecnico del Bologna si è comportato [redacted] Celestino V e ha operato un gran rifiuto, clamoroso perchè inatteso, ma, a differenza del celebre Papa, non [redacted] indotto a tale decisione da «viltà», [redacted] da «*legami affettivi e contrattuali con il Bologna*».

Un po' di cronistoria. Il tecnico del Bologna rappresenta con [redacted] la nuova frontiera, quella dell'anticonformismo. Un fatto non del tutto inedito, [redacted] stimolante.

La Juventus ha interpellato innanzitutto il presidente Corioni, il quale, pur facendo intuire orientamenti negativi, ha messo [redacted] contatto il collega [redacted] il proprio tecnico [redacted] è avvenuto senza avvertire Boniperti dell'esistenza di [redacted] contratto triennale (*«E' stata una leggerezza nei confronti della Juventus, che si è comportata [redacted] estrema correttezza»* [redacted] spiegato Corioni nel comunicato del Bologna). Maifredi era tutto sommato d'accordo, ma ha chiesto il tempo necessario per verificare le prospettive alla luce della promozione in A. Che è arrivata domenica scorsa. I lati meno chiari della vicenda, che ha tenuto due città con il fiato sospeso per giorni e giorni, sono nella testa di Maifredi e nel rapporto che lega l'allenatore al presidente Corioni. Il [redacted] ha comunque ammesso: «*Non è stato facile dire [redacted] alla Juventus, la [redacted] squadro [redacted]. E a mezzogiorno di ieri, quando gli ho telefonato, Boniperti non ha gioito al mio [redacted], ha comunque rivolto caldi auguri [redacted] me ed al Bologna. Ho riposto: grazie Juve*».

Ma questa è storia che fa già di passato: il domani [redacted] altro nome, quello [redacted] Zoff. Dino [redacted] da tempo l'altra faccia della medaglia [redacted] cui si sono rivolte [redacted] attenzioni del club bianconero. E non [redacted] perchè la [redacted] metodologia tattica è diversa dalle idee del collega bolognese, cultore della «zona». Anche se è una soluzione alternativa dettata dalle [redacted] non è un ripiego. Dino gode nell'ambiente di assoluta [redacted].

Il ritorno di Zoff, che verrà presentato in sede [redacted] a mezzogiorno, servirà a restituire allo spogliatoio quel clima di entusiasmo che era quasi scomparso nell'ultimo biennio, a causa di una latente incomunicabilità fra alcuni giocatori e Marchesi. Ed è certo che la-lunghe tragressioni e incomprensioni tattiche verificatesi nell'ultima stagione non si ripeteranno. Poichè Zoff non tollera colpi di testa [redacted] disobbedienze tattiche.

Inutile dilungarsi sul carattere e [redacted] pacifa professionali dell'ex campione del [redacted]o, che si [redacted] Gaetano [redacted] come «vice». Dino [redacted] portato l'Olimpica fino [redacted] Seul, staccando il biglietto per la Corea domenica [redacted] a Reykjavik, in Islanda: [redacted] ottimo biglietto [redacted] visita. La sua scelta gli vieterà quasi [redacted] guidare l'Olimpica [redacted] Seul. E, d'altra parte, [redacted] avrebbe fatto a interrompere la preparazione con la Juventus?

Da [redacted] cominceranno le operazioni [redacted] l'acquisto [redacted] giocatori. Boniperti non ha agito a [redacted] prima di [redacted] il nome [redacted] nuovo allenatore: [redacted] oggi potrà farlo, giocando tutte le *fiches* sui tavoli italiani ed europei per accontentare il nuovo allenatore. E, naturalmente, si tratterà di scelte in rapporto [redacted] schema «a uomo» cui si ispira Zoff. In quest'ottica sembra scontata la conferma di Mauro, che Zoff ha [redacted] voluto nell'Olimpica.

Angelo Caroli

UN PORTIERE CON 6 SCUDETTI

Dino Zoff è nato a [redacted]no del Friuli (Gorizia) il 28 feb[redacted]aio del 1942. Ha debuttato in serie A nell'Udinese contro la Fiorentina il 24 settembre del '61. E' passato poi al Mantova (3 stagioni), al Napoli (5), alla Juventus (11); ha indossato 112 volte la maglia della Nazionale. Ha conquistato 6 scudetti, 2 Coppe Italia, una Coppa del Mondo e [redacted] Coppa d'Europa. Detiene i primati di presenze in nazionale (112) e in serie A (570, di cui 332 consecutive). Appartengano a lui anche i [redacted] imbattibilità (in serie A (903 minuti) e in Nazionale (1143). [redacted] stagione 1983/84 ha allenato i portieri della Juventus. Fino a ieri era il responsabile della nazionale Olimpica

Corradini al Napoli per 2 miliardi

MILANO — Corradini [redacted] Napoli e Bianchi all'Inter: sono le notizie fresche dell'ultima puntata del mercato assieme [redacted] vicende Maifredi-Juventus. Ieri il Napoli ha raggiunto l'accordo per il difensore [redacted] Torino, 27 anni, 4 stagioni in maglia granata: [redacted] ha ottenuto anche un piccolo sconto, 2 miliardi invece [redacted] 3 miliardi e 400 milioni di parametro.

Nel contempo l'Inter raggiungeva l'accordo col Cesena per il centrocampista Alessandro Bianchi, [redacted] gnolo [redacted] anni: sostituirà Pasina in partenza per Bergamo. Il costo dell'operazione per l'Inter è sui 4 miliardi. L'ex compagno di Rizzitelli verrà presentato domani nella sede dell'Inter assieme a Cucchi [redacted] rientra [redacted] prestito all'Empoli. [redacted] l'Inter completerà le presentazioni: sarà il turno dell'algerino Madjer.

Ceduto Corradini, in bilico Crippa a Cravero (il primo chiesto [redacted] Napoli e Sampdoria, l'altro dall'Inter) il Torino sta pensando all'ascolano Casagrande [redacted] rischia [redacted] indossare la maglia granata con un anno di ritardo. Moggi l'aveva già acquistato [redacted] il Torino prima che tutto saltasse [redacted] l'addio [redacted] Rossi. Ora Moggi potrebbe completare l'operazione. L'arrivo [redacted] Casagrande non presuppone la partenza di Fuser: semmai [redacted] il giocatore indi[redacted] fra gli incerti per la prossima stagione. L'ex brescia[redacted] [redacted] qualche richiesta [redacted] il Torino [redacted] valutera.

Complicazioni alla Fiorentina per il solito Dunga. L'accordo con la società viola [redacted] fatto, ora rischia di saltare. Righetti ha offerto dapprima un miliar[redacted] e [redacted] milioni [redacted] il brasiliano, poi un [redacted] e 300 ma Dunga [redacted] Brasile [redacted] fatto sapere che è un'offerta «ridicola». Il giocatore è atteso a giorni a Firenze.

[redacted] Molte salate

BONN — Salatissima multa per Lothar Matthaeus: il futuro interista dovrà pagare 15.000 marchi (circa 11 [redacted] di lire) [redacted] guida pericolosa. E' la terza disavventura di Matthaeus al volante. [redacted] 1982 aveva alzato il gomito [redacted] festa a Herzogenaurach e tornando a casa [redacted] strusse una Mercedes. Nel 1984, per guida pericolosa, fu condannato a pagare [redacted] marchi e per otto mesi [redacted] ritirata [redacted] patente.

Colpo di scena a Roma: Liedholm [redacted] vuole più Tancredi, aspetta Pazzagli dall'Ascoli, richiesto anche dal Torino (scambio con Lorieri). Tancredi è stato messo sul mercato e non dovrebbero esserci problemi a piazzarlo, [redacted] che sia vera la voce dopo tanti anni [redacted] onorata militanza del portiere romano. Intanto la Roma, nella tournée [redacted] Costarica (due gare, 5 e 8 giugno) prolet[redacted] un «Under 16» svedese, l'ala Johnny Rodlund.

L'Inter [redacted] cercando di coprirsi le spalle qualora il Torino finisca nel [redacted] per Cravero: ha chiesto Progna all'Atalanta. L'Udinese ha [redacted] quistato dal Catanzaro il portiere Zunico e il libero Masi mentre dagli ambienti del [redacted] [redacted] conferma clamorosa: la Juventus effettivamente è interessata a Borghi e Berlusconi avrebbe promesso «*una stalemazione presso un grande club*» per il [redacted].

Viaggio con delusione per Anconetani in Belgio. Oltre al danese Been aveva acquistato il giovane Beyerens dall'Anversa ma [redacted] scoperto che il calciatore belga deve partire per il servizio militare; l'accordo, ovviamente, è saltato. Anconetani [redacted] è il lupo [redacted] [redacted] buggerare.

g. gand.

A Varese, nel penultimo test pre-Europei, la Nazionale travolge il Lugano mandando a bersaglio il sampdoriano, Altobelli e due volte Maldini

Nella goleada l'urlo di Vialli, colpito al ginocchio

Il bomber azzurro è stato sostituito al 53', accusando una lieve distorsione al ginocchio destro - In dubbio la sua presenza sabato a Brescia nell'ultimo test contro il Galles - Confortante la prova di Bergomi - Sotto tono De Napoli, che sembra risentire delle fatiche del campionato

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Il Lugano ha [redacted] le vacanze [redacted] offrirsi come sparring partner — e neppure troppo comode viste la rudezze dei suoi difensori — per il penultimo collaudo pre-europeo degli azzurri (l'ultimo sarà sabato a Brescia contro il Galles) [redacted] una splendida serata varesina. Nel [redacted] che stimava si è [redacted] il primo episodio delicato della vigilia degli azzurri. Capitan Bergomi, una delle colonne, si è sottoposto ad un riscaldamento tanto accurato da ricordarci quelli [redacted] Piacenza ai tempi delle [redacted] «disgrazie». Al piede Giuseppone soffre per un fastidioso dolorino al polpaccio sinistro. Vicini [redacted] ha potuto aspettare altro per la prova della verità e l'ha mandato in campo, dopo averlo risparmiato un poco nei giorni precedenti. Il [redacted] cazziere azzurro si è mosso bene: prima Ella e quindi Peloni, nel primo tempo [redacted] no stati avversari abbastan[redacted] difficili che hanno costretto l'azzurro a [redacted] [redacted] prova la gamba con un risultato confortante.

Altre scelte ha fatto capire Vicini mandando in campo Ancelotti e lasciando fuori De Agostini anche se sul terreno è mancato qualcosa sulla fascia sinistra (dove Maldini, che l'altro ieri aveva accusato un po' di febbre, ha compiuto cose buonissime nella ripresa) in quanto Ancelotti si è portato per abitudine milanista al centro nella [redacted] [redacted] il quale, muovendosi in posizione più avanzata, [redacted] confermato tutte le sue qualità [redacted] rifinitore alle spalle delle punte.

Lugano [redacted] zona, con la trappola del fuorigioco spesso saltata dagli azzurri, e come perno della difesa della squadra elvetica neopromossa [redacted] nella massima divisione, il vecchio Zappa a reggere [redacted] la sua esperienza, mentre a centrocampo faceva [redacted] il biondo olandese Gorter, buon giocatore pur se privo di ritmo da campionato. E' un quanto a ritmo tra gli azzurri buone note generali con una eccezione, purtroppo, per [redacted] Napoli [redacted] quale [redacted] battuto [redacted] coraggio [redacted] ha confermato una «cotturo» già denunciata nel finale di stagione.

In [redacted] Vialli ha fatto [redacted] buone e si è pure seccato per alcuni interventi duri degli avversari che non era[redacted] veramente cose da partite come questa. Vivacissimo Mancini, brillante Donadoni a completare alcune [redacted] vre vivaci ed applaudite dal pubblico varesino, anche se ovviamente tutto sarà diver[redacted] in Germania contro altri avversari.

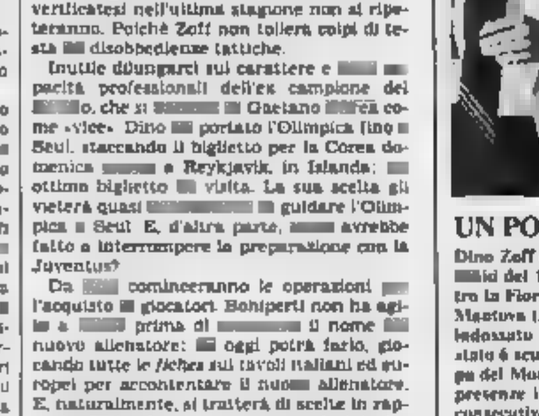
Azzurri subito in vantaggio, già [redacted] 6', [redacted] Napoli che ha trovato un momento efficace sulla fascia destra per portare [redacted] la palla e toccarla [redacted] mezzo per Vialli. Traiettoria un po' lunga, il sampdoriano ha inseguito la sfera e dalla sinistra in [redacted] ta gravolta ha infilato Engel rimasto a mezza strada. Il vantaggio ha costretto il Lugano ad aprire [redacted] la [redacted] difesa.

Secondo tempo con qualche confidenza azzurra. [redacted] ta per fare impegnare Zenga dai vivaldissimi luganesi, e [redacted] De Agostini al posto [redacted] Ancelotti: di conseguenza, maggior aiuto sulla fascia si[redacted] per [redacted] che [redacted] potuto gettarsi avanti sino a diventare il goleador di giornata [redacted] e [redacted] possibilità offensive per Giannini privo del supporto del [redacted] pista del Milan.

Ma, soprattutto, la ripresa ha portato apprensioni per Vialli: contrato duro sul tiro (82') dal rude Degiovannini, Gianluca è rimasto a terra ed è uscito, zoppicando appena ma molto [redacted] diagnosi, leggera distorsione [redacted] ginocchio destro, [redacted] contrattempo che mette comunque [redacted] clan [redacted] allarme.

Al posto [redacted] Vialli dentro Altobelli, il quale [redacted] risolle[redacted] gli umori del pubblico con «numeri» [redacted] spettacolo. [redacted] il preciso colpo di testa [redacted] su centro dalla destra [redacted] Mancini: ancora suo, stavolta sulla sona destra dell'attacco della nazio[redacted] il tocco smarcante (72') per il giovane Maldini che ha siglato [redacted] terza rete con una violenta bordata fra pa[redacted] e portiere, per bissare in chiusura [redacted] con una mezza rovesciata su palla [redacted] a mezza altezza [redacted] mischia. Gioia milanista più che azzurra sugli spalti. Per la [redacted] ci sarà spazio dal [redacted] giugno in avanti.

[redacted] Peracca


Il ginocchio destro di Vialli crea qualche problema a Vicini

4-0

ITALIA: Zenga 6,5; Bergomi 6,5, Maldini 7; F. Baresi 5,5, R. Ferri 6,5, Ancelotti [redacted] (46' [redacted] Agostini [redacted]; [redacted] De Napoli 5,5, Vialli 6,5 (53' Altobelli 7), Giannini 7, Mancini 6 [redacted] Vicini 6.

LUGANO: Engel 5 (66' Carlotti 6); Ladner 5, Degiovannini 6; Zappa 6,5 (46' Hoefli [redacted], Casanova 6, Jensen 6; Marchini 6, Pensavalle 6,5 (67' Bullo 5), Ella 7 (56' Manfreda 6), Gorter 6,5; Peloni 6 (81' Di Renzo s.v.). All. Duvillard 6,5.

Arbitro: Magni 6.

[redacted] Vialli, 65' Altobelli, [redacted] e 89' Maldini.

Spettatori 12.000 circa per un in[redacted] di 175 milioni.

[redacted] La Danimarca sconfitta

Si sono giocate ieri altre partite [redacted] vedevano impegnate squadre che [redacted] deranno parte agli Europei. Il risultato [redacted] sorprendente al è avuto a Copenaghen dove la Cecoslovacchia ha battuto per 1-0, gol di Kulik, la Danimarca [redacted] veraria degli azzurri.

A Mosca l'Unione Sovietica ha superato per 2-1 la Polonia con reti di Protasov e Litvchenko, mentre a Oslo Norvegia [redacted] Eire hanno pareggiato per 0-0.

[redacted] Amsterdam l'Olanda ha [redacted] per 2-0 la Romania [redacted] reti di Bosman e Rijkaard. Gullit non ha giocato e Van Basten è entrato [redacted] campo soltanto nel finale. Il Galles, inoltre, ha vinto a Malta per 3-2 con [redacted] decisivo di Rush.

sportflash

[redacted] Torino, leggera operazione [redacted]

[redacted] — Gigi [redacted] sofferente da qualche mese per un malanno all'orecchio, lascerà oggi la clinica Fori[redacted] presso [redacted] quale è [redacted] ricoverato [redacted] giorni [redacted] per essere sottoposto ad [redacted] leggero intervento. Il [redacted] del Torino la prossima settimana dovrebbe trovarsi in Germania per assistere ad alcune gare [redacted] Europei.

[redacted] Ancona-Livorno, [redacted] tv nelle Marche

ANCONA — Il secondo tempo di Ancona-Livorno, serie C/1, sarà trasmesso domenica [redacted] diretta su [redacted] nelle Marche. La decisione è stata presa dopo una riunione del comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico della provincia di Ancona. La squadra dorica, [redacted] una vittoria, ritornerebbe in B dopo 37 anni.

a Marchesi [redacted] Juve [redacted] Como: [redacted] la presentazione ufficiale del nuovo allenatore nella città lariana.

[redacted] Squalificati [redacted] giocatori del Barletta

MILANO — Nove giocatori sono stati sospesi per un turno dal giudice in serie B. La formazione più colpita è il Barletta che domenica contro il Genoa [redacted] potrà disporre di Cossaro, Ferrazzoli e Mazzaferro. [redacted] altri squalificati sono: Esposito (Lazio), Cotroneo (Modena), Parpiglia ed Enzo (Lecce), Minighetti (Piacenza) e Ugolotti (Arezzo). Multato di 25 milioni il Messina.

[redacted] Terna europea per [redacted]

MILANO — Barletta-Genoa, spareggio-salvezza di serie B, sarà diretta addirittura dalla terna candidata a rappresentare l'Italia agli Europei: Casarin in campo con Magni e Longhi come guardalinee. Ecco comunque le designazioni per la serie B. Arezzo-Udinese: Sotarino; Atalanta-Bologna: Pezzella; Barletta-Genoa: Casarin; Lazio-Brescia: Nicchi; Lecce-Catanzaro: Lanese; Modena-Taranto: D'Elia; Padova-Gremonese: Pairetto; Piacenza-Messina: Guidi; Samb-Bari: Cornieti; Triestina-Parma: Sguizzato.

• La Juve gioca oggi (ore 18,30) un amichevole a Canelle contro la squadra locale che milita in Promozione.

• Anticipi in serie C: Ospitaletto-Lucchese (C1/A) e Rondinella-Sorso (C2/A) saranno disputate sabato anzichè domenica 5 giugno. Posticipate a domenica invece due gare che erano in programma per sabato: Lodigiani-Entella (C2/A) e Pro Sesto-Venezia (C2/B).

• La Pro Patria, serie C2/B, è in lutto per la tragica scomparsa del suo giocatore Francesco Zurlo, di 22 anni, vittima di un incidente automobilistico sull'Autostrada del Sole.

• Il Milan apre oggi la seconda parte della campagna tesseramenti per la prossima stagione, riservata ai nuovi abbonati. Dei 65.099 tesserati della stagione scorsa, 45 mila hanno rinnovato l'abbonamento versando nelle casse della società rossonera oltre 15 miliardi di lire.

[redacted] Basket, gli azzurri ad Atene

ROMA — Agli ordini di Sandro Gamba la nazionale azzurra [redacted] basket si è ritrovata ieri a Roma [redacted] oggi partirà per Atene dove [redacted] da domani a domenica [redacted] Acropolis [redacted] la partecipazione di Grecia, Jugoslavia e [redacted] quintetto americano [redacted] Duke University. Intanto è arrivato in Italia, raggiungendo Bologna, l'americano Robert Waine Hill, nuovo allenatore della Virtus Dieter Bologna.

• In Cina, cinque tifosi protagonisti [redacted] incidenti a Nanchong dopo la partita tra la squadra locale [redacted] il Tianjin, sono stati condannati [redacted] essere reclutati nei campi di lavoro». Il «Quotidiano del popolo», che pubblica la notizia, non precisa la durata della pena.

[redacted] Derby [redacted] Epsom a [redacted] Cumani

EPSOM — Il derby di Epsom, la più classica corsa al galoppo [redacted] mondo, è stata vinta ieri da Kahyasi, un purosangue di proprietà dell'Aga Khan ed allenato in Inghilterra da Luca Cumani. E' la prima volta che un allenatore italiano vince questa corsa che conta 208 edi[redacted] La corsa, alla quale [redacted] regina Elisabetta, è stata movimentata dall'ingresso in pista di un [redacted] completamente nudo, subito dopo l'arrivo del derby. Erano presenti [redacted] che hanno giocato, sul campo e nelle agenzie, circa 10 miliardi di lire.

Da Varese complimenti in serie per Zoff bianconero

Riva: «E' l'uomo giusto»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Complimenti a Zoff dalla tribuna d'onore da Rocchieri e Nizzola a Riva e Maldini. Una bella scelta quella della Juventus, dicono dirigenti e tecnici quasi in [redacted] Pra i «vip» c'è anche Berti Vogts, inviato speciale di Beckenbauer al seguito degli azzurri, un osservatore molto interessato. Sapeva che l'amichevole [redacted] il Lugano [redacted] avrebbe svelato molto poco, qualcosa di più saprà dopo la [redacted] sabato [redacted] Galles.

«Peccato — scherza — che questa non sia la terra finita, sarebbe troppo [redacted] bentissimo che sarà un'altra squadra quella che giocherà a Dusseldorf. Forse gli azzurri [redacted] che sono qui in tribuna e [redacted] nascondono. Questa è un'amichevole che [redacted] può [redacted] la squadra [redacted] Vicini. Ad ogni modo la Germania non [redacted] problemi; è in buone condizioni e lo dimostrerà a Dusseldorf. Il migliore dell'Italia [redacted] è sembrato ancora una volta Vialli. Chi lo marcherà? Vedrete, vedrete che abbiamo l'uomo giusto».

Il presidente della Lega, Luciano Nizzola col federalista Michele Tirani, assiste alla partita a fianco [redacted] vice presidente federale Rocchieri. *«E' soltanto un allenamento — [redacted] — e [redacted] vede Manco lo stimolo necessario per i nostri ragazzi. Zoff? Una magnifica scelta da parte della Juventus. Lo stimavo molto come calciatore e sono rimasto piacevolmente sorpreso quando l'ho visto all'opera [redacted] tecnico. Per me è stata [redacted] scoperta».*

Rocchieri rivela alcuni particolari interessanti. Ieri mattina [redacted] 11 si [redacted] sentito per telefono con Zoff *«Troviamoci lunedì a Linate [redacted] il volo di Francoforte [redacted] prenderemo [redacted] coincidenza per Seul. Avremo preso [redacted] gli accordi e poi in serata, all'inizio dell'incontro degli azzurri, vengono a dirmi che Zoff ha lasciato [redacted] Nazionale Olimpica. Stamane mi sentirò con Matarrese, sabato c'è Consiglio federale e [redacted] possono prendere [redacted] decisioni indispensabili. Eventualmente andrò a Seul da solo, non ci sono problemi. La scelta sul sostituto, ovviamente, dipende dal presidente Matarrese».*

Gigi [redacted] parla a sua volta di *«buon allenamento»* e poi aggiunge: *«Sono contento per Zoff, il calcio ha bisogno di personaggi [redacted] lui. Capisco e condivido la sua soddisfazione. E' giusto che Dino stia in una squadra che si chiama Juventus. Credo che anche lui, nel fondo del cuore, aspettasse questa soluzione. L'Olimpico può rappresentare per chiunque un grosso obiettivo, se non un traguardo, ma la Juventus per Zoff è un'altra cosa».*

Passa Cesare Maldini, responsabile della Under 21. *«Tanti auguri a Dino — esordisce — che merita un grande per quello che [redacted] dato al nostro gruppo non soltanto come responsabile dell'Olimpica ma anche in Messico. Gli [redacted] fantissima fortuna».* Speri [redacted] subentrio a Seul? *«Chiedetelo a Matarrese»* risponde un pochino brusco. Probabili[redacted] sa [redacted] la risposta.

Giorgio Gandolfi

Maldini, vent'anni a luglio, sta bruciando le tappe del successo

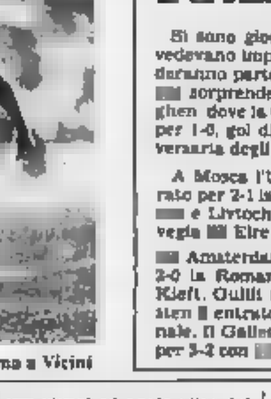
Tifoso di Bettega, ora fa il Cabrini

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Da bambino, quando giravo i primi [redacted] sul [redacted] dell'oratorio San Pio X a Città Studi, giocava da attaccante, [redacted] per la Juventus e sognava [redacted] imitare il suo idolo Roberto Bettega. Fuoriclasse [redacted] lo è diventato, ma con il Milan, ed è considerato il Cabrini degli Anni 90. E da Cabrini, oltre [redacted] ruolo di terzino [redacted] della [redacted] nale, ha ereditato la popolarità tra [redacted] teen-agers: riceve una media di una [redacted] dozzina [redacted] lettere [redacted] giorno, [redacted] ragazzine o donne.

Ha bruciato le tappe del successo non la maglia azzurra [redacted] prima [redacted] lo scudetto poi [redacted] hanno cambiato questo giovanotto [redacted] [redacted] sul collo e con le idee chiare. Da tre anni gioca in Serie A, ha già alle spalle tutta [redacted] trafila nelle [redacted] minori, compresa la Under 21 guidata da [redacted] padre Cesare. Un figlio d'arte che non [redacted] mai avuto bisogno [redacted] raccomandazioni. Un talento naturale. [redacted] il vantaggio [redacted] avere [redacted] [redacted] [redacted] e, nel sangue, la vocazione, la passione per il [redacted] che papà Cesare ha [redacted] anche a Pier Ce[redacted] quindicenne terzino-libero che promette scintille nelle giovanili rossonere.

Da Galbiati, Zagatti, Capello, Liedholm, Sacchi, Maldini senior e Vicini ha imparato qualcosa: ambidestro, capace [redacted] difendere co[redacted] di attaccare, forte nei contrasti [redacted] nello stacco aereo, terzino destro, sinistro, stopper e, magari, con [redacted] futuro da mediano.


[redacted] Maldini

«Fra oratorio e Nuge del Milan, dove mio padre mi portò quando avevo [redacted] nove anni, stavo in campo otto ore [redacted] giorno e ho affinato la tecnica, i cosiddetti fondamentali, ma mi [redacted] che continuo a migliorare: anche a trent'anni c'è [redacted] da imparare», dice. Ne compirà 20 il 26 luglio prossimo, il giorno dopo la finale europea. Ma non [redacted] di regalarsi il titolo europeo per festeggiare il compleanno *«perchè [redacted] voglio avere delle delusioni»*. Vive alla giornata la sua vita di giovane: *«[redacted] più maturo rispetto [redacted] mia età, perchè il calcio d'oggi è [redacted] maturare [redacted] fretta, ma non mi lascia sensazioni dalla professione. Mio padre mi ha dato preziosi consigli, soprattutto [redacted] muovermi in questo ambiente, [redacted] pregi e difetti»*.

[redacted] [redacted] un veterano. Non [redacted] [redacted] che nel calcio si può arrivare in fretta ma che è più difficile durare. E' [redacted] più concreto, si concede meno «numeri» [redacted] un tempo che procuravano qualche brivido, prima dell'applauso, [redacted] tifosi milanisti. Suo padre, che è stato un [redacted] so, [redacted]va, di tanto in tanto, quelle che sono passate [redacted] storia come [redacted] «maldinate», cioè errori per [redacted] [redacted] sicurezza. [redacted] non li ha mai fatti e, se continuerà a giocare con la [redacted] spavalderia, [redacted] potrà coniare il nuovo verbo «maldineggiare» per indicare [redacted] arte del palleggio [redacted] fase difensiva.

Sta vivendo una stagione magica, [redacted] non gli par vero se ripensa [redacted] tendinite che lo tormentò per due mesi, nella fase delicata [redacted] preparazione pre-campionato. L'ha sconfitta e si appresta a vi[redacted] un'altra esaltante [redacted] ventura dopo il suo primo scudetto. *«Non credevo di arrivare a tanto»*, confessa. In Germania potrebbe [redacted] una delle «rivelazioni». *«L'Italia è capace di qualsiasi impresa»*, [redacted] [redacted] Paolino. Non gli pesa l'eredità di Cabrini: *«Mi auguro di ripercorrere la carriera di Antonio, [redacted] campionissimo che ha vinto tutto. Forse [redacted] arrivato al momento giusto, [redacted] forse [redacted] strada».*

Bruno Bernardi

L'inquinamento colpisce uno dei maggiori centri della Val Bormida

Emergenza acqua a Rivalta

Ordinanza del sindaco dopo la scoperta di un eccesso di nitrati nell'acquedotto comunale Neanche con la bollitura si eliminano i rischi: in ogni caso si può bere - Si consiglia l'uso dei pozzi privati, ma è certo che siano sicuri - Sulle cause per ora solo ipotesi

RIVALTA BORMIDA — Da martedì pomeriggio il paese ha acqua potabile per l'inquinamento dell'acquedotto comunale. Rivalta, 1600 abitanti, importante centro agricolo dell'Acquese, è l'ennesimo esempio di disastro ecologico che ha colpito la provincia. Un inquinamento grave: nell'ordinanza di martedì il sindaco Giovanni Briata precisa che l'acqua non è utilizzabile a scopi alimentari neppure dopo averla fatta bollire.

«Abbiamo ricevuto — spiega Briata — un telegramma dall'Usl di Acqui — spiega Briata — in cui ci informano che le analisi effettuate dal Laboratorio di igiene pubblica di Alessandria su alcuni campioni, prelevati durante il periodico controllo della potabilità dell'acquedotto, hanno rilevato un eccedenza di nitrati. Non ne sappiamo molto di più, in ogni modo è stato necessario proibire l'uso dell'acqua. Ora siamo in attesa di altri esami che confermino e precisino meglio il livello di inquinamento».

Per il neo-presidente dell'Usl Luigi Vacca, eletto solo pochi giorni fa, è la prima grossa grana: «Le analisi non lasciano dubbi, c'è una presenza di nitrati superiore ai livelli di sicurezza — dice —. Il pozzo che alimenta l'acquedotto di Rivalta si trova nella zona a valle del paese, dove sono numerosi appezzamenti destinati a orto. Per il momento è possibile dire che cosa abbia provocato l'inquinamento: una delle ipotesi è che la pioggia degli scorsi giorni abbia trasportato nella falda idrica le sostanze chimiche contenute nei concimi utilizzati dagli orticoltori».

Il pozzo è a cinquecento metri dal Bormida, ma secondo gli esperti questa volta il fiume sarebbe «innocente»: difficile che le sue acque abbiano raggiunto il pozzo.

In questo momento scoprire le cause dell'inquinamento appare meno importante che risolvere i problemi provocati dall'emergenza idrica. E' proibito usare l'acqua dei rubinetti, ma non è stata ancora decisa alcuna forma alternativa di rifornimento, a parte l'arrivo di un quantitativo d'acqua dell'acquedotto di Strevi per la mensa scolastica.

Secondo il sindaco i rivaltesi si possono rifornire ai molti pozzi privati che esistono nella zona. Ma, a parte il fatto che i proprietari possono anche negare il permesso, «siamo sicuri — dice il titolare del Caffè Europa — che quell'acqua sia buona? Da tempo non vengono fatte le analisi, se l'inquinato quello dell'acquedotto potrebbe essere lo stesso per gli altri».

Bocca Delana è una fortunati che dispone di rifornimento alternativo: «Noi abbiamo un pozzo e utilizziamo quell'acqua; chi ne è sprovvisto chiede in giro. Ma certo è un grosso problema».

Le cose si complicano, come ci dice Carolina Broda Peretta, per gli anziani: «Vivo sola e, per bere, uso già minerale, ma dovrei servirmene anche per preparare i pasti. D'altra parte a certa età non è semplice andare in giro a cercare acqua dove ci sono pozzi».

I disagi per gli abitanti di Rivalta Bormida rischiano di continuare a lungo: è difficile dire quando potrà tornare la normalità. A novembre dell'87 le analisi avevano già scoperto la presenza di colibatteri; allora però bastava far l'acqua per renderla potabile. Oggi, invece, con un inquinamento di natura chimica non è più possibile.

La presenza di nitrati, d'altra parte, non sembra abbia colto di sorpresa gli amministratori, tanto è vero che il Consiglio comunale ha già approvato l'installazione di un depuratore, «ma i tempi burocratici sono lunghi — dice il sindaco Briata — probabilmente potremo iniziare i lavori nella prossima primavera; poi non mancano le difficoltà tecniche e una soluzione non è stata ancora trovata».

Il pozzo che alimenta l'acquedotto è ad una profondità di venti metri (prima dell'alluvione era meno profondo ma poi è stato rifatto) e l'acqua, che passa attraverso un potabilizzatore e un dolcificatore, viene pompata direttamente in rete ad una pressione di atmosfere. Il depuratore, per dare garanzie di funzionare ad pressione di tre atmosfere al massimo.

Rivalta Bormida è famosa per le sue colture orticole, una produzione di grande qualità che viene portata anche sui mercati della riviera ligure. Da qualche anno molti agricoltori sono convertiti ai concimi organici, in passato però è stato un notevole utilizzo di quelli chimici che comunque vengono adoperati.

L'accumulo nel terreno di queste sostanze è probabilmente provocato l'inquinamento della falda e del pozzo che alimenta l'acquedotto, forse anche di alcuni di quelli privati, tra l'altro meno profondi. Poi si guarda a Bormida.

Franco Marchiaro

Manifestazione di operai stamani sulla statale Alessandria-Novi

Ma la «protesta nucleare» bloccherà il Giro d'Italia?

Continuano gli scioperi alle Fabbricazioni Nucleari dopo la cassa integrazione in «cassa» di 50 dipendenti

Alessandria. Anche ieri mattina la statale per Novi è stata bloccata dagli operai in sciopero

BOSCO MARENGO — Si fa più dura la lotta dei lavoratori delle Fabbricazioni Nucleari, lo stabilimento che produce cariche per centrali nucleari e che l'abbandono del piano energetico nazionale ha messo in crisi. La direzione dell'azienda, che appartiene alle Partecipazioni Statali, non si è presentata ad un incontro al ministero del Lavoro ed ha inviato cinquanta telegrammi ad altrettanti dipendenti mettendoli in cassa integrazione, a zero ore.

«Un comportamento arrogante che non possiamo accettare — hanno detto, ieri, lavoratori e sindacalisti —, di qui la necessità di intraprendere forme di lotta più incisive. Stiamo battendoci per il diritto al lavoro. Organizzeremo, comunque, una manifestazione di protesta al del Giro d'Italia le cui modalità saranno stabilite nell'assemblea mattutina».

Dopo aver respinto i cinquanta telegrammi della cassa integrazione, all'interno dello stabilimento, in luogo di alternarsi negli scioperi, e ogni giorno i dipendenti escono sulla statale Alessandria-Novi Ligure che corre a lato della azienda e bloccano il traffico.

Si è ripetuto anche ieri, dalle alle 11, con l'intervento dei carabinieri che a turno hanno il controllo della situazione per evitare incidenti tra lavoratori e automobilisti, hanno provveduto a deviare il traffico sulla cavalcavia di Spinetta Marengo ed a Pontolo Fornigaro.

Agli automobilisti — qualche protesta, ma nessun incidente — i dipendenti delle Fabbricazioni Nucleari distribuiscono volantini per spiegare la della loro azienda ed i motivi della protesta, per coinvolgere l'opinione pubblica.

«Mentre per i dipendenti del cantiere di Montalto di Castro e del piccolo stabilimento di Rotondella che ha la nostra stessa lavorazione — dicono sindacalisti e cdf — è intervenuto il governo per noi non c'è alcuna decisione, anche se siamo vittime della stessa situazione. Non c'è alcuna sicurezza sul futuro dello stabilimento».

In un incontro con i lavoratori il prefetto Pierangeli ha assicurato il risanamento.

i. m.

Il sito è indicato nel piano regionale di smaltimento rifiuti

Torcello, «no» alla discarica

Quella attuale è ormai in via di esaurimento - La scelta per un nuovo deposito, già fatta dal «Consorzio rifiuti dell'area casalese», era stata abbandonata per l'opposizione degli abitanti

CASALE MONFERRATO — Il piano regionale di smaltimento dei rifiuti è appena approvato a Torino e già suscita forti polemiche a livello locale per le indicazioni che contiene sull'individuazione dei siti per le future discariche.

Le proteste sono maggiori in città, dove il «problema rifiuti» è ormai una emergenza. Questo perché la discarica attualmente utilizzata è in via di esaurimento e non si sa dove realizzare un nuovo impianto.

Il piano regionale indica per la realizzazione della futura discarica casalese la zona dell'area collinare verso San Mauro Monferrato. E' compreso il sito di Torcello, già indicato come idoneo dal «Consorzio rifiuti dell'area casalese» nel gennaio dello scorso anno ma poi accantonato per la ferma opposizione della popolazione della zona e di alcune forze politiche (soprattutto parte del psi e il pci).

Torcello è una zona già collinare a pochi chilometri dalla città, lungo la strada per Pontestura, alla sinistra del Po, dista poche centinaia di metri. Contro una nuova individuazione di quest'area scende in campo il «Comitato contro la discarica» nato lo scorso anno.

Dicono i portavoce del Comitato: «Invitiamo il presidente del Consorzio Luciano Nobbia ed il sindaco Ettore Coppo a visitare la zona: una discarica a Torcello rappresenterebbe un vero pericolo per gli abitanti di Villa Sordi», cioè il gruppo di case a poche decine di metri dall'imbocco della valle.

Infatti, secondo il Comitato: «La zona a monte del sito è franosa, inoltre anche in tempi recenti le forze delle acque ha diretto i tubi di scolo e le case sono state invase dai detriti; se poi ricordiamo come una faglia attraversi il sottosuolo».

Il Comitato antidiscarica è quindi intenzionato a riprendere la propria azione perché la discarica a Torcello non si faccia. Lo scorso nella zona vennero raccolte oltre tremila firme di protesta contro l'utilizzo della valle di Torcello per scaricarvi i rifiuti. Casalese e dietro il proprio appoggio all'azione del comitato civico anche i numerosi sportivi della vicina società di motonautica e dell'altrettanto vicino motoclub «Belvedere».

Mauro Facciolo

Le liste di collocamento ridotte da undici a sette

ALESSANDRIA — La recente riforma nazionale degli uffici di collocamento ha portato sensibili cambiamenti anche nell'organizzazione delle sezioni circoscrizionali in provincia. Le undici sono state ridotte a sette, raggruppandole nei centri maggiori. Le sono ad Alessandria (vi fanno capo 27 comuni), a Casale Monferrato (43 comuni), a Valenza, a Tortona (40), a Novi Ligure (31), a Ovada (18) e ad Acqui (27).

Sono cambiate anche le competenze e la composizione delle commissioni circoscrizionali: sono paritetiche, con quattro rappresentanti dei di lavoro e altrettanti dei lavoratori, e hanno maggiore libertà di azione.

«La commissione — spiega il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, Gavino Avella — ora può stipulare direttamente convenzioni con le imprese per il collocamento e la riqualificazione dei lavoratori, istituendo anche, se il mercato lo richiede, corsi di formazione specifici».

La nuova assegna commissioni anche la facoltà di stabilire criteri diversi per l'avviamento al lavoro, applicando, se lo ritiene opportuno, il criterio chiamata nominale. I disoccupati in provincia sono circa 19 mila, il 60 per cento è rappresentato da giovani tra i 15 e i 29 anni.

Un'altra novità annunciata dall'Ufficio del lavoro è il completamento delle graduatorie per l'assunzione di lavoratori negli enti pubblici, prelevandoli direttamente dalle liste dei disoccupati, quindi senza che debbano sostenere un concorso. Sono arrivate più di 5000 richieste: gli elenchi messi a disposizione degli enti pubblici per tutto l'88. Il prossimo anno verrà messa a punto nuova lista.

c. re.

Sindacalisti dell'azienda di Cengio alla seconda seduta del Consiglio

Adesso anche la Regione Liguria vuole risolvere il problema Acna

Sarà sollecitato il ministero dell'Ambiente ad intervenire per il risanamento della Valle Bormida

GENOVA — Seduta interlocutoria del Consiglio regionale della Liguria, in margine alla drammatica situazione dell'Acna di Cengio, azienda che ha stravolto, con i suoi scarichi, gli equilibri ecologici della Val Bormida e che ha subito denunce e condanne perché le sostanze «liberate» sono ritenute cancerogene. Lunedì scorso, l'assemblea regionale era stata «vivacizzata» dalla protesta dei comitati ecologici, guidati dai «verdi» e dai demoproletari, con il clamoroso «incatenamento» di sei giovani nell'atrio del palazzo di via Fieschi.

Ieri i toni sono apparsi più pacati, anche perché, nella tribuna del pubblico, erano presenti i rappresentanti del consiglio d'azienda. La situazione è delle più facili. I responsabili sindacali hanno ricordato che l'Acna occupa direttamente circa 500 persone, mentre oltre 400 sono addette nelle società di manutenzione e di controllo. L'indotto coinvolge altre centinaia di lavoratori. Una chiusura indiscriminata e senza alternative metterebbe in ginocchio l'economia della vallata. Al tempo stesso, il consiglio d'azienda ha chiesto alla Regione un impegnarsi al massimo per mantenere condizioni igienico-sanitarie migliori, per ridurre gradualmente i residui e per costringere l'azienda (che fa parte del gruppo Montedison) a investire in depuratori, sistemi di disinquinamento e via.

In questo senso è stato approvato (19 a favore e 15 contro) un ordine del giorno della maggioranza pentapartito con il quale la giunta si impegna a far stringere i tempi al ministero dell'Ambiente affinché affidi al più presto gli incarichi a chi di dovere per intervenire nella vallata con un piano di risanamento la giunta s'è impegnata, anche con gli altri enti pubblici e privati della zona, a realizzare un «monitoraggio» continuo delle analisi senza interruzione, sugli scarichi dell'Acna. Infine, si è deciso che, entro il 31 luglio prossimo il Consiglio regionale si riunirà nuovamente per esaminare quanto sarà stato realizzato.

La richiesta di chiusura cautelativa dell'Acna (anche come strumento per costringerla a intervenire nel disinquinamento a spese proprie), caldeggiata da «verdi-demoproletari e missini, non è passata. Anche perché gli stessi comunisti, sia pure da un punto di vista completamente diverso, hanno insistito nella necessità di disinquinare e di essere severi, pero arrivare alla chiusura. Nella zona, comunque, si assiste a un duro scontro tra pci e «verdi».

In apertura di seduta, il presidente della giunta, Rinaldo Magnani, aveva svolto una breve relazione sulle nuove procedure per realizzare la programmazione economica regionale sul territorio. Magnani ha detto che, alla di nuove norme, le Province saranno delegate a riassumere i problemi del territorio, coordinando le Comunità montane. I consorzi o comunque di individuare quali servizi unificare per i piccoli Comuni.

p. l.

Direttivo Anci

CASALE MONFERRATO — E' stato il consiglio direttivo dell'associazione «Amici della Musica». Presidente è Claudio Moiso, presidente onorario Augusto Beltrame vicepresidenti: Fernando Montarolo e Carolina Ruschena Sekawka; consigliere segretario Maddalena Musso.

Gli altri consiglieri sono Giuseppe Brambilla, Enzo Sassone, Flora Maria Cavagnero Coppo, Giuseppe Guerrota, Adelaide Bobba, Giuseppe Binasco ed Elisabetta Lavagno (a.)

VOLKSWAGEN Audi
VETTURE USATE DISPONIBILI CON GARANZIA

Volkswagen Nuova Golf 1300 GL 5 porte	1986
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 315.400	
Volkswagen Polo 1050 CL coupe	1985
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 246.100	
Fiat Uno 70 SL II serie	1985
acconto L. 2.300.000 e rate da L. 246.100	
Volkswagen Jetta 1500 C Diesel	1986
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 351.500	
Audi 80 CD Turbo Diesel	1985
acconto L. 2.900.000 e rate da L. 386.700	
Fiat Nuova Ritmo Diesel L	1985
acconto L. 1.700.000 e rate da L. 175.800	
BMW 320 i. 4 porte	1984
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 386.700	
Audi 100 Avant Turbo Diesel	1988
acconto L. 5.800.000 e rate da L. 696.000	
Volkswagen Nuova Golf 1600 GL Diesel	1985
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 316.400	
Suzuki SJ 410	1986
acconto L. 3.100.000 e rate da L. 386.700	
Fiat Uno Turbo i.e.	1987
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 386.700	
Volkswagen Jetta 1600 Turbo Diesel	1987
acconto L. 4.600.000 e rate da L. 457.000	
Volkswagen Nuova Golf 1800 GTI 3 porte	1984
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 386.700	
316 II serie	1985
acconto L. 3.000.000 e rate da L. 351.500	
Audi 90 2000 i.	1987
acconto L. 5.000.000 e rate da L. 562.400	
Fiat Uno Diesel 3 porte	1985
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 210.900	
Fiat Uno Diesel 5 porte	1985
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 316.400	
Austin Rover Metro	1987
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 246.100	
Volkswagen Passat Familcar 2000 i.	1985
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 421.800	
Audi 100 1900 Benzina	1983
acconto L. 3.600.000 e rate da L. 350.800	
Fiat Nuova Ritmo 60/S	1985
acconto L. 1.900.000 e rate da L. 210.900	
Lancia Delta LX	1985
acconto L. 2.000.000 e rate da L. 281.200	
Audi 80 1600 SC	1986
acconto L. 3.050.000 e rate da L. 386.700	
Renault R/11	1983
acconto L. 1.000.000 e rate da L. 194.900	
Audi Turbo	1983
acconto L. 3.600.000 e rate da L.	

Fratelli NEGRO s.n.c.
ZONA TEL. 347.078
VOLKSWAGEN Audi

Eletto il direttivo dell'Aov, ma Verità non si ricandida alla presidenza

Settecento orafi in cerca di un «re»

Valenza, eredi in Oriente

VALENZA — Una delegazione di parte oggi per Hong Kong per visitare la «World Gems Expo 88» che si tiene dal 6 giugno negli hotels «Regent» e «New World» della galatica. Saranno esposte le prestigiose pietre di Idar Oberstein, coralli, giade e avorio di Taiwan, nonché la produzione dei tagliatori di pietre di Hong Kong e dell'India.

Vigili in visita

ALESSANDRIA — Il comandante e l'ispettore dei vigili del fuoco di Oberbayern (Germania Federale), in visita nell'Alessandrino, sono stati ricevuti in Provincia. Il corpo vigili del fuoco della città tedesca parteciperà uno spettacolo folkloristico «Festa di Primavera», in programma a fine mese.

Ovada, due arresti per droga

OVADA — La polizia stradale di Tommaso Girardi ed Efisio Ariaci di 43 e 20 anni, a Genova, accusati di spaccio di droga. Erano stati sorpresi da una pattuglia mentre, nei pressi di un bar, parlavano con un giovane a cui poi dato un piccolo involucro in cambio di una somma di denaro. Il pacchetto c'era la droga.

Contratto-scuola, i direttori protestano

ALESSANDRIA — Sul contratto scuola presa posizione dell'associazione direttori didattici della provincia, tramite il presidente Carlo Gallia. I direttori chiedono un accordo non per gli stipendi ai professori, ma per rinnovare la scuola nel suo complesso, valorizzando il ruolo della «dirigenza scolastica».

Tortona, regolamento di polizia rurale

TORTONA — E' diventato a conclusione del complesso iter, il nuovo regolamento di polizia rurale. Alcune copie sono state consegnate ai responsabili sindacali degli imprenditori agricoli.

VALENZA — L'Associazione orafa ha rinnovato il suo direttivo. I 700 soci chiamati ad esprimere il loro voto per due organismi: il consiglio d'amministrazione (21 componenti) e il collegio sindacale, tre componenti effettivi e due supplenti.

Nel consiglio di amministrazione, per la categoria produttori sono stati eletti: Ginetto Prandi con 230 preferenze; Giuseppe Verdi, 204; Ferruccio Lorenzon, 167; Daniele Api, 160; Mario Coninotti, 153; Andrea Rancone, 150; Massimo Megazzini, 120; Lorenzo Terzano, 110; Paolo Acuto, 68; Fabio , 67.

Il primo degli e Maggiolo, presidente del Consorzio garanzia e credito della piccola impresa, dell'artigianato orafo argentiero, con preferenze.

Per la categoria produttori-commercianti, i più votati sono: Giampiero Arata, vicepresidente uscente, con 199 preferenze; Vittorio Illario, 192; Piero Milano, presidente dell'Export Orafi, 137; Roberto Legnazzi, 92; Bruno Montaldi, 91; Luigi Geva, 89. Primo degli esclusi Raffaele Profumo, preferenze.

Per la categoria commercianti, sono riconfermati il presidente uscente Stefano Verità 229 preferenze e il consigliere uscente Giulio Ponsone (130), accanto al giovane Massimo Cova (146); primo degli esclusi Paolo Bartolini con 70 preferenze.

Infine, per la categoria commercianti di pietre preziose, gli eletti sono Francesco Roberto con 184 preferenze e Rolando Miut (78) e Luigino Daricca (44) primo escluso.

Il collegio sindacale è composto dal presidente uscente del collegio Giorgio Bartoli, 237 preferenze; Danilo Chiappone, 235; Giampiero Ferraris, 215; Giancarlo Canepari (ex vicepresidente dell'Aov), 186; Cassola, Massimo Pagella, primo degli esclusi, 119.

Gli appartenenti al vecchio consiglio sono stati tutti riconfermati, a riprova della fiducia che ancora riscuotono tra gli associati. In particolare, il presidente Stefano Verità ha ottenuto il massimo preferenze.

«Ringrazio gli elettori per quello che presumo sia un riconoscimento per quanto ho fatto in questi cinque anni a favore dell'associazione — puntualizza Verità —. Tuttavia una mia candidatura alla presidenza è da escludere, anche se metto a mia esperienza al servizio del nuovo consiglio».

c. c.

COMPRI 4 E PAGHI MENO!
(con la qualità di sempre)
La Macelleria Il Fassone ti offre questa possibilità di RISPARMIO ogni volta che acquisti i 4 tipi di carni (solo fino al 30 luglio); via Bologna 4, Valenza.
Il Fassone
PRONTO PER LA COTTURA
un po' pizza un po' carne
PIZZACARNE NOVI LIGURE
il prezzo della qualità, la freschezza delle carni.

Il periodo ideale per itinerari nel Monferrato è fra primavera ed estate

Prendi il cavallo e parti per la vacanza in cascina

Nell'Alessandrino ci sono aziende agricole attrezzate per ospitare i turisti

Una cavalcata sulle colline del Monferrato: è una delle suggestive proposte delle organizzazioni agrituristiche che operano in provincia (Foto «La Stampa» - Mario Solivaggione)

ALESSANDRIA — Mete da sognare, itinerari da inventare. C'è una agrituristica per ogni stagione dell'anno, fondata sulle risorse alimentari e culturali del paesaggio rurale e dell'azienda agricola, un tipo di vacanza che è affermato in Europa e sta prendendo piede, seppur lentamente, anche in Italia dove vi sono 6 mila aziende agricole interessate a questo fenomeno: lo scorso anno vi hanno soggiornato circa 700 mila persone.

Per la primavera e l'inizio dell'estate nulla è meglio della collina. E il Piemonte ha nel Monferrato una delle zone più interessanti dal punto di vista paesaggistico.

Ora questa area si sta attrezzando anche per l'agriturismo con valide aziende agricole che offrono ospitalità e svaghi. Le colline piemontesi (oltre al Monferrato, non bisogna dimenticare le Langhe) offrono all'agriturismo ottime opportunità di alternative e al curioso attrattive d'ogni genere.

L'Alessandrino, anche se non offre una vasta gamma di aziende, si sta attrezzando e le maggiori organizzazioni — legate alla Confagricoltura e alla Coldiretti — si stanno dando da per agricoltori a sistemare i loro casinali e ad attrezzarli per l'ospitalità turistica.

Qualche esempio? *Agriturist*, l'organizzazione agrituristica della Confagricoltura che è stata la prima ad occuparsi di questo settore, segnala nella nostra provincia tre aziende. Alla Cascina Valtegna di Cellamonte si possono trovare, come si legge nella «*Guida dell'ospitalità rurale*», «accoglienza rustica in tipico casinale monferrino». E sono anche due campi da tennis e la possibilità di acquistare vino, uova, conigli, polli.

Si può invece andare a cavallo lungo il Po scegliendo una varzania nella Cascina Amsano, in Località Fossetto di S. Salvatore Monferrato. L'azienda si estende su sette ettari, con allevamento di cavalli.

A cavallo anche nella Cascina Simonotti, Frazione Villabella di Valenza, con guida alle attività agricole, lezioni di equitazione, maneggio a cavallo, tiro con l'arco e la balestra, ping-pong.

Ne segnaliamo ancora una, che si trova al mare della provincia, ma nell'astigiano: è la Cascina Incamisa a Bruno Monferrato. Tradizionale casinale piemontese con nove ettari di vigna e seminativo. Cucina tipica, pesca nel laghetto aziendale, partecipazione alla raccolta della frutta, tennis e un piscina o in bicicletta si possono acquistare polli, conigli, uova, vino, frutta, marmellate.

Dall'organizzazione agrituristica della Coldiretti — *Terranostra* — vengono indicate queste altre possibilità di turismo agreste: Vincenzo Bisocco, frazione Cicengo, Odalengo Grande, Luciano Cerrano, Villadeati; Mario Deregibus, Ozzano Monferrato; Roberto Santopietro, Vignale; Edoardo Gaviati, Sala; Franco Pigino, Cellamonte; Alberto Poggio, Stazzano; Domenico e Giuseppe Ravizza, Cascina Madonna di Rosignano Monferrato; Alberto Vergnasco Casale Monferrato; Carlo Coppo, Cascina Varoccara di Cellamonte; Fernanda Monti, Vignale.

Livio Burato

Gli errori che hanno portato al cedimento della sponda del fiume

Masio, la diga «sbagliata»

Dopo l'alluvione del '77 lo sbarramento del Tanaro fu ricostruito su terreno sabbioso - Ma in primo tempo l'erosione attribuita alle talpe - Centinaia di milioni per arginare l'acqua

L'eroe nazionale olandese è un piccolo e roseo con l'indice proteso. Il mitico fanciullo acquistò imperitura fama per aver chiuso, con il proprio dito, una minuscola creatasi in diga, impedendo alle acque di allargarla e salvando così dall'inondazione le terre d'Olanda, poste ad livello inferiore a quello del mare. La didascalica leggenda vuol solo insegnare che i guasti alle dighe possono riparare subito con minimo sforzo e minima spesa mentre, all'opposto, se non si interviene immediatamente, si causano catastrofi con danni ingentissimi.

L'avere ignorato questa nota favoletta rischia di costare agli utenti del canale irriguo De Ferraris alcuni miliardi, dovendo pagare le provocate dal cedimento sponda della diga posta sul Tanaro nel tratto in comune Felizzano e quello Masio. Ridotte dalle origini quest'ultima puntata dell'ormai troppo vasto romanzo dell'ormai storia ambientale alessandrina.

Correva l'anno 1955 quando l'allora governo piemontese decise di costruire un a 22 chilometri per irrigare 2000 ettari di terreno sulla sponda sinistra del Tanaro. Con dei semplici pali di legno sistemati grande idraulica, al Tanaro per alzare le acque ad livello più alto di quello dei campi. La diga, costruita alla perfezione, resistette benissimo per oltre un secolo, finché venne che la danneggiò seriamente. Fu allora deciso di rifarla in cemento tecnologia adeguata ai tempi.

L'erosione

cominciò il Il progetto, presentato dalla del canale irriguo De Ferraris, fu approvato dalla Regione, dal Magistrato del Po e dal Genio civile. si opposero i comuni Masio e Felizzano che, sapendo con chi avevano a fare, del progetto né di chi doveva approvarlo. E la storia ha dato loro ragione.

La nuova diga in cemento nel lato verso Masio non fu ancorata al terreno, ma solo «appoggiata» alla sponda Tanaro, asportando la sabbia, ha oggi rivelato l'evidente errore strutturo. limitò a stendere sul sabbioso della sponda una «mensola» sporgente, una «soletta» di decimetri di ma sotto non c'era proprio nulla. Passati solo anni dall'inaugurazione, nell'autunno delle anno, l'acqua cominciò a infiltrarsi nella sponda destra, aggirando di lato la diga proprio nel punto insufficiente l'ancoraggio.

Il Consorzio De Ferraris ed il comune di avvisarono immediatamente la Regione. Il Genio civile ed il Magistrato del Po quanto stava accadendo. Furono eseguite alcune ispezioni, si scattarono foto e la risposta data un vero insulto alla scienza idraulica ed all'intelligenza umana: «*Non c'è minimamente preoccuparsi, l'acqua trafila unicamente poiché le talpe hanno scavato delle gallerie*».

Così incosciamente passò l'inverno. Poiché si possono ingannare gli uomini ma non la natura, in occasione dell'annuale e prevista piccola piena primaverile la sponda cominciò a cedere nel giorno di lunedì 2 maggio. Allarmatissimi i dirigenti del Consorzio De Ferraris riferirono, questa volta di e trapelò affannoso, le scale della Regione, Genio civile e del Magistrato Po. Con olimpico distacco tutti e tre Enti se ne lavarono serenamente le mani dicendo che quanto avvenuto non era competenza. Consigliarono anzi agli utenti del Consorzio di intervenire direttamente a spese proprie, garantendo loro di approvare qualsiasi cosa avessero fatto.

Intanto perdi giorni preziosi e, logico, la piccola falla iniziale trasformò in un'incontenibile e vorticosa voragine.

Abbandonata al suo destino la direzione del Consorzio, non certo formata da idraulici da geologhi da agricoltori, fece ciò che riteneva più opportuno nei limiti della propria conoscenza. cercò di chiudere la gettandovi dei massi, senza prima aver aperto la diga per alleggerire la sponda dalla spinta delle acque, con'è invece di rigore in casi di interventi genere. Per tre settimane le del Tanaro, convogliate dalla diga che faceva da deflettore, contro la sponda sabbiosa erodendo i campi coltivati fino a formare un lago semicircolare di alcuni ettari superficie, asportando una linea elettrica e minacciando il ponte stradale tra Masio e Felizzano.

Un disastro

In altre parole vero proprio disastro! Una specie di tela di Penelope costo di circa 300 milioni al giorno, il fiume che distruggeva di notte ciò che veniva fatto di giorno benché fossero impiegati a tempo pieno 35 autocarri a più 5 sterratori. una

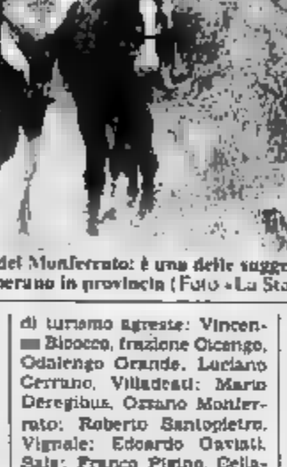
Ora si tratta chiaramente di struttura provvisoria, d'emergenza, posta direttamente sulla sabbia fondo, sotto cui già cominciando a filtrare acqua e che, con certezza, prima via dalla prima piena una certa consistenza Intanto riconiziati i mesti pellegrinaggi a Roma parte dei politici a piatire e a chiedere soldi con cui coprire un'altra volta errori localmente commessi per quanto tempo Roma continuerà ancora a darceli?

Guido Manzone

Va in pensione il direttore dell'ente provinciale

Severino Ratteri dopo 47 anni lascia il Consorzio agrario

Verrà sostituito da Secondo Quaglia, che ricopriva la stessa carica a Imperia


Severino Ratteri

ALESSANDRIA — Il Consorzio agrario provinciale ha un nuovo direttore: è Secondo Quaglia, che proviene da Imperia, dove ricopriva lo incarico dopo essere stato vicedirettore a Pavia. Quaglia subentra a Severino Ratteri, alessandrino, andato in pensione dopo oltre 47 di attività al Consorzio prima come funzionario poi per 24 anni come direttore. Ratteri conserverà comunque la carica di «sindaco».

Oggi il Consorzio Agrario alessandrino, che ha oltre sessant'anni di vita, ha un fatturato annuo di 60 miliardi, con 112 dipendenti e 38 agenzie aperte in provincia con sede in immobili tutti di proprietà. L'ultimo acquisto il Centro trattori Fiat, risale alla vigilia di Natale.

L'ente rifornisce le aziende agricole di fertilizzanti, sementi, mangimi, antiparassitari, diserbanti e, con un modernissimo impianto di selezione, lavora il da e le sementi foraggiere. Quando Severino Ratteri ad operare nel consorzio, l'ente soltanto un piccolo complesso che cercava di venire incontro alle esigenze degli agricoltori. Ricorda l'ex «*Si lavorava in poche stanze, il fatturato annuo era inferiore all'attuale stipendio mensile di un dipendente. I miei predecessori iniziarono l'opera di espansione che negli ultimi 25 ha assunto notevoli proporzioni*».

Severino Ratteri ha saputo mutare radicalmente il volto di questo complesso, che ancora di recente si è ulteriormente sviluppato con la costituzione della filiale Alessandria-Cantalupo.

Conclude Severino Ratteri: «Ci sono *anche due centri di alta qualità. Il Consorzio dispone inoltre di un Centro di meccanizzazione agricola, è dotato di personale tecnico specializzato e svolge attività di vendita macchine agricole, dispone anche di un ricambi, di un'officina riparazioni particolarmente attrezzata*».

e. c.

Da ieri in città e provincia

Il prezzo del latte aumenta di 50 lire

Invariato quello nei sacchetti prepac da 1 litro

ALESSANDRIA — Da ieri è aumentato il prezzo del latte distribuito in città ed in provincia dalla Centrale del latte di Alessandria e Asti. L'aumento è stato deciso su richiesta dei responsabili della società, dal Comitato provinciale prezzi, restando nel tasso programmato dell'inflazione.

La bottiglia da un litro da 1100 a 1150 lire, quella da mezzo litro a prezzo per i sacchetti «prepac» resta invariato per la confezione da litro ed aumenta da a 690 per quella da mezzo litro. Questo ad Alessandria città. Per gli altri centri della provincia, invece, i prezzi salgono ancora, mediamente, di 50 lire al per i maggiori costi di trasporto e distribuzione.

L'ultimo aumento stato praticato il 27 aprile dello scorso anno, quando il latte aumentò di venti lire al litro.

Analoghi aumenti sono stati proposti dalla «Centrale» al Comitato prezzi di Asti, non è stata ancora adottata alcuna decisione.

«*La richiesta di aumento, che è stata accolta dal Comitato prezzi* — dice il direttore della «Centrale», Bianchi —, *è giustificata dal maggior prezzo del latte alla stalla, riconosciuto a livello regionale, e dal premio qualità a cui hanno diritto gli agricoltori che conferiscono il prodotto ai nostri impianti. Poi ci sono incrementi nel costo trasporto. Una minima parte dell'aumento resta alla Centrale*».

La Centrale del latte prepara e distribuisce giornalmente quattrocento ettolitri di prodotto, bottiglie e sacchetti. Inoltre produce yogurt naturale e specializza yogurt frutta preparati centrali comunali del Trentino.

f. m.

jugoslavi

VOGHERA — I carabinieri di Stradella hanno arrestato per furto 24 anni e Sluace Kitanvischi 29, due jugoslavi abitanti a Cinisello Balsamo sorpresi mentre in ristorante Calvo Verzigna di proprietà di Giorgio Liberti, 27 anni. In precedenza i due giovani avevano rubato generi di monopolio in tabaccherie di Montù Beccaria e Rocca De Giorgio. Processati dal pretore per direttissima, sono condannati a nove mesi reclusione ciascuno condizionale.

Condannato per furto

VOGHERA — Giorgio Valentini, 27 anni, via Bellocchio, è stato condannato tribunale a undici mesi per furto: aveva rubato un'auto in sosta un borsello contenente un blocchetto d'assegni.

Valenza, estrazione lotteria

VALENZA — Sono stati i dieci biglietti vincenti lotteria abbinata all'ottava edizione «Città dell'oro» il cui ricavato verrà devoluto alla missione Ezio Sandrin in Africa e all'Aido. Il primo premio in soggiorno di sette giorni per due alle isole Canarie «Gold Travel Viaggi». è al numero 14395; premio (cofanetto in 6185; terzo (anello d'oro) 777; quarto (tasco Agv) 3082; quinto (buono acquisto da mila lire) 1372; sesto decimo (tutti buoni acquisto da 150 mila e 125 mila lire) numeri 1217, 1953, 7378, 2209 e 278.

Nuovi dirigenti regionali pri

ALESSANDRIA — L'on. Aldo Gandolfi, un alessandrino di 52 anni, è il nuovo segretario politico regionale del pri: vicesegretario il dottor Carlo Poggio Quattordio, mentre l'ingegner Pasquale Pappacoda di Casale Monferrato è stato riconfermato alla carica di vicesegretario politico. Tre alessandrini, dunque, ai vertici regionali partito: tutti sono dirigenti industriali. L'ing. Gandolfi ha avuto ricoperto tale incarico dal 1964 al 1971 e dal '76 al è stato segretario provinciale dall'81 all'88 e l'ing. Pappacoda ha preceduto dal '76 all'81.

Arrestati per furto

VALENZA — I carabinieri hanno arrestato Ivo Banin, 21 anni, piazza Vittime Furi 5 e Massimo Malatesta 26, via Claressio 18, per furto di ciclomotore ai danni di Filippo Erba, 19 anni, piazza Foglabella. A Ivo Banin il pretore ha concesso provvisoria mentre il complice resta in carcere. detto aver dato il giovane che aveva pagato una fornitura di droga e il pretore, ipotizzando nei suoi confronti altri reati, trasmesso atti alla procura Repubblica Alessandria.

Casale,

CASALE MONFERRATO — L'associazione casalese Arte e Storia ha programmato per pomeriggio una gita culturale a Marengo (per visitare il complesso domenicano S. Croce) e a Serzadio (visita alla chiesa abbaziale S. Giustina).

Indagine sulla «salute» di Casale

In un progetto della Cgil - L'inchiesta prevede, con la città monferrina, l'esame ambientale in altre cinque località italiane

CASALE MONFERRATO — La Cgil intende rilanciare la propria azione sulle tematiche e prevede in quest'ambito cospicuo investimento in uomini e risorse attraverso il progetto «Tecnologia e Salute», di cui è relatore Ivan Oddone.

Il progetto, avviato in questi giorni, prevede l'esame di sei località italiane particolarmente interessate alla problematica ambientale. Una delle aree interessate è Casale ed il Casalese.

Spiega Nicola Pondrano, segretario del patronato Inca-Cgil casalese: «*La scelta è caduta sulla nostra città per tre diversi problemi che la riguardano: idrico, nucleare e amianto*».

Casale, infatti, con l'emergenza idrica vissuta anni fa, è non ancora superata definitivamente, ha rappresentato e rappresenta tuttora un a livello nazionale per quanto riguarda la tutela delle acque; la città si trova poi a pochissimi chilometri dalla centrale nucleare di Trino e quindi è direttamente interessata anche a questa problematica; per quanto riguarda l'amianto infine, per effetti che la lavorazione della fibra ha avuto città, soprattutto tra gli ex dipendenti Eternit, il polmone monferrino è salito recentemente all'attenzione generale.

Commenta Pondrano: «*Dobbiamo sui problemi di oggi, esempio il problema amianto, perché diventino colano per una maggiore sensibilizzazione su quelli che saranno i problemi domani, problemi che possono essere innescati dai nuovi processi di lavorazione: questo è il significato della nostra iniziativa. Intendiamo cioè acquisire elementi non per intervenire, come purtroppo si fa ora, a cose avvenute, ma per una reale prevenzione, attraverso il coinvolgimento anche delle istituzioni*».

Il punto sulla casalese progetto «Tecnologia e Salute» è stato fatto l'altra alla presenza Oddone e Fulvio Perini, ex segretario regionale piemontese Cgil ed coordinatore per la confederazione nale delle iniziative nel settore «ambiente lavoro». Inoltre Pondrano, il segretario della Camera di Casale, Bruno Pesce, e sti ed operatori.

Dice Pondrano: «*Il nostro impegno a livello locale si articolerà in successivamente: prima tutto una conoscenza della realtà del territorio, quindi con un recupero delle esperienze fin qui effettuate per arrivare infine, sulla base dei dati raccolti, all'elaborazione di mappa di rischio presunto ed determinazione del rischio individuale presunto*».

Nell'ambito del progetto verrà utilizzata (ma anche potenziata attraverso gli elementi raccolti) una banca dati centralizzata sulle problematiche ambientali.

A livello locale verranno coinvolte le istituzioni pubbliche.

m. m.

ECONOMICI
INDUSTRIA locale Acquisti. Semola cerca quardaroba cadauno preferibilmente Roma Carabinieri in congedo coniugato senza prole Tel. 010 584757 ore uffici

Palladium Radio
ACQUI TERME (AL)
GIUGNO
MAGIC FLY
VOLA SULLA MUSICA MIGLIORE NELLA TUA DISCOTECA
GIOVEDI' 3 GIUGNO
PALLADIUM DISCO CLUB
24: Spuntino
D.J. MAIZZI e FULVIO DONDERO
L.J. PIETRO, MAURO e MICHELE

ristorante VITTORIA da Dino
RISTORANTE CONSIGLIATO DALL'ORGANIZZAZIONE
PARCHEGGIO PRIVATO - AMPI SALONI
CUCINA CASALINGA - CUCINA CLASSICA
CONDUZIONE CON ESPERIENZA INTERNAZIONALE
VIA VOLTRI 270 - OVADA - 0143 822.711

"Le Bautier"
di Alessio Walter e Luciano
Via Casagrande - ACQUI T. - Tel. 0144 51.071
NOVITA'
Finiti i problemi delle morsicature con le zanzariere riducibili!
Le uniche che si adattano ad ogni tipo di finestra consentendo di fare tutto da Voi!
Le misure e i prezzi
80x170 L. 82.600
100x170 L. 93.320
120x170 L. 108.560
140x170 L. 122.720
160x170 L. 139.240
80x250 L. 107.500
100x250 L. 122.720
120x250 L. 136.800
140x250 L. 155.760

5 FIESTA friend
VERNICE METALLIZZATA
E
STEREO MANGIANASTRI
DI SERIE
FINO ALL' 11 GIUGNO
5ª MARCIA
CARROZZERIA INTEGRALE
SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
A LIRE 9.700.000
CHIAVI IN MANO TUTTO COMPRESO
Solo da: iPercar concessionaria Ford
dell'Artigianato 6 - Zona D3

Domani sera al Sociale di Valenza spettacolo con le giovani ballerine

Nel saggio del Centro Danza cinquanta promesse in tutù

La rappresentazione, intitolata «Vita da marinaio», comprenderà «classica» e «modern-jazz»

Le giovani ballerine del Centro Danza Valenza domani sera terranno il loro saggio annuale

VALENZA — «Vita da marinaio» è il titolo dello spettacolo di balletto che viene presentato domani sera al «Sociale» dal Centro Danza Valenza diretto da Ornella Zanirato. E' il saggio annuale delle allieve di classica e modern-jazz della scuola valenzana, al suo terzo anno di vita.

Il programma della serata è diviso in due parti ben distinte: nella prima, le allieve della classe di «classica» presenteranno i loro esercizi accompagnate al pianoforte da Gianfranco Bertone, mentre le allieve del modern-jazz forniranno una dimostrazione degli esercizi di riscaldamento per la preparazione e la coordinazione dei vari movimenti del corpo. Nella seconda parte, più divertente e quasi interamente dedicata alla danza, il pubblico sarà invitato a «visitare» il Canada, i Caraibi, la Russia, la Gran Bretagna, il Messico, la Spagna, gli Stati Uniti e l'Argentina attraverso musiche e danze originarie di quei Paesi.

Complessivamente si esibiranno più di cinquanta giovani ballerine. Per la danza classica (principianti), saliranno sul palcoscenico Alessandra Barberis, Rebecca Bellargus, Michela Bellotto, Sara Capellino, Chiara Carusi, Cristina Cattelan, Lorena Cavaliaro, Cinzia Conte, Annika Cossedda, Ilaria Currò, Sonia Dalla Pietà, Cecilia Domenichetti, Elisa Munafò, Mara Nat, Graziella Santamaria, Alessandra Spada e Arianna Zola.

Nell'elementare B, sarà la volta di Viviana Battezzato, Miriam Bernalino, Stefania Calzavara, Monica Carraro, Pamela Domenichetti, Jessica Fulco, Nicole Fortezza, Silvia Lunati, Sabrina Miron, Katia Todoreti e Mariela Torella; nell'elementare B, Patrizia Bruni Bossio, Laura Calderi, Ambra Munafò, Emanuela e Raffaella Oddone, Giulia Scalo e Roberta Terranio.

Per il modern-jazz (principianti) si esibiranno Stefania Accatino, Katia Avanzi, Laura Benzi, Isabella Coghetto, Pamela Duna, Barbara Libralesso, Valeria Mura, Ilaria Porta, Silvana Silvi, Carmelina Startari e Paola Terzano; nell'intermedio, Antonella Amisano, Antonella Barbanera, Gloria Borella, Luciana Calderi, Samantha Chiotto, Cristiana Pallavidini, Laura Stavole, Antonella Tela.

Dice Ornella Zanirato, insegnante della scuola: «*Bambine e ragazze si sono impegnate al massimo per il risultato e questo appuntamento, che vuole essere una sintesi eloquente del loro lavoro. Accanto alla danza classica piacerà molto anche la modern-jazz*».

Rodolfo Castellaro

Domani all'Arnoldi ottava edizione di «Attraversando versi»

La serata dei mini-poeti

Come imparare con la poesia - Dieci classi elementari e delle medie presenteranno un saggio dell'attività svolta durante l'anno - Ospiti: un cantautore, una poetessa, un regista

ALESSANDRIA — La poesia esce dalla sua nicchia didattica: un settore in cui le scuole cittadine sono all'avanguardia come dimostra la recente assegnazione del premio nazionale «Andersen - L'albero delle parole» ad insegnanti e allievi alessandrini.

Sulla scia di questo successo domani, alle 21, al teatro Arnoldi, andrà in scena «Attraversando versi», la manifestazione che da otto anni conclude l'attività poetico-didattica portata in numerose classi (insegnanti) e operatori del «Progetto scuola» del Comune.

Quest'anno alle «performances» proposte dai ragazzi — brevi rappresentazioni in cui la poesia esce dalla pagina scritta per diventare canto, teatro, immagine musica — si alterneranno intermezzi dedicati alla poesia dialettale e alla cultura popolare proposti dall'associazione «GruppOvale» che anima la serata.

Interverranno alcuni ospiti, tra cui il cantautore Giovanni Caviezel, la poetessa e critica letteraria Donatella Bisutti e lo sceneggiatore radio-televisivo, regista e poeta Pietro Formentin. A loro i giovanissimi «show-man» potranno rivolgere domande per saperne di più sul mondo dello spettacolo e della cultura.

Protagonisti di «Attraversando versi», che è un momento di confronto tra esperienze anche un saggio del lavoro svolto offerto a genitori e al pubblico alessandrino, sono però innanzitutto i bambini di dieci classi delle elementari e due delle medie.

La prima classe della «Perrero» presenterà «Cantando Aciou»; due terze, la B e la C della Cristo Re, proporranno «Canzoni e proverbi in piazza»; la quarta C della «Morbelli» metterà in scena «La macchina della verità»; tre classi a tempo pieno, la A, la B e la C del «Villaggio Europa», offriranno «Poesia nella città, città nella poesia»; le classi quarta e quinta di Valle Bartolomeo «La storia infinita» e, infine, i ragazzi della quinta di Valmadonna affronteranno con un brano dialettale, «Ra Nöta 'd Sant'Antoni» (la Nöta di Sant'Antonio), l'antica tradizione cittadina del lancio della noce di cocco da parte delle ragazze in cerca di marito.

Per quanto riguarda le scuole medie, la sezione di Mandrogne e la terza di San Giuliano Vecchio presenteranno «Apparizioni e alberi» e «Il secondo i simbolisti».

«"Attraversando versi" — dicono gli organizzatori — è *un esempio dei molti modi in cui si può fare la poesia a scuola, spingendo i ragazzi all'ascolto e a scrivere dei componimenti tutti loro. Quest'anno l'appuntamento è ancor più sentito perché si tratta per noi di una preparazione alla quarta Biennale di poesia, il convegno che richiama città-noti protagonisti del mondo culturale nazionale e i cui organizzatori hanno sempre dato spazio anche alle esperienze di poesia a scuola*».

Carla Reschia

«Insieme al Galimberti»

Le manifestazioni organizzate dal quartiere

ALESSANDRIA — «Insieme al Galimberti», così si intitola una manifestazione a carattere ecologico, sportivo, culturale che si protrarrà per un'intera settimana al Quartiere Galimberti che l'organizza insieme al Comune, Provincia, Centro Sociale, Circolo culturale sportivo e Cral Sip.

Si inizia sabato e si prosegue fino al 12 giugno con mostre di pittura, dibattiti, giochi a squadre, serate musicali, un insieme di interessanti appuntamenti, ed di particolare attenzione, la giornata dell'ecologia, in programma sabato e l'inaugurazione di una piazza intitolata all'avvocato Carlo Torriani, un giornalista alessandrino che si fece sacerdote e rivestì un ruolo importante nella vita cittadina.

«Insieme al Galimberti» viene presentato alle 9,30 dalla scuola materna di via Pochettini: seguirà l'apertura della giornata ecologica sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per la salvaguardia dell'ambiente.

All'inaugurazione, sempre sabato, della mostra di pittura, della rassegna fotografica e dell'esposizione dei lavori del centro diurno seguiranno pomeriggio giochi a squadre, una cena con barbera e salamini e, in piazza Basile, il concerto della banda musicale «Cantone» e della Corale polifonica «Bottino».

c. c.

Gli appuntamenti di oggi in provincia

CINEMA. Con *The believers (I credenti del male)* di John Schlesinger che viene proiettato questa sera alle 22,10, al Sociale di Valenza, s'inizia la rassegna cinematografica «Al cinema in estate» organizzata dal Centro comunale di Cultura. Sei i film in programma. *The believers* narra la storia di una consulente psichiatrico della polizia di New York alle prese con una setta di fanatici religiosi di origine afro-spagnola.

SAGGI MUSICALI. Alla sala dei concerti di Villa Nocetta di Valenza, si concludono questa sera i saggi di fine anno dei corsi di insegnamento del Circolo amici della musica «Paolo Piacentini». Per il corso di pianoforte (prof. Simonetta Agliotti) si esibiranno gli allievi: Elisa Galassini, Simonetta Agliotti, Morita e Martina Barrasso, Melania Barone, Diego Bozzo, Fabio Lenti, Elena Prestifilippo, Debora Zaghetto, Veronica Bonanno, Elisa Galassini, Damiana Rigone. Per la classe di violino (prof. Roberto Rantaldi): Samuele Held, Gabriele Baldi, Andrea Randazzo, Matteo Ferrario, Alberto Agliotti, Elena Pavan.

CABARET. Spettacolo di cabaret questa sera ai giardini di viale Oliva a Valenza per il decennale dell'agenzia di viaggi «Gold Travel». Suona l'orchestra-spettacolo di Al Rangone, presenta Gildo Farinelli.

PROCESSIONE CORPUS DOMINI. Questa sera alle 20,45 il vescovo Ferdinando Maggioni concelebra una funzione religiosa nella Parrocchia del Suffragio, al Quartiere Pista di Alessandria: da lì partirà poi la processione che si concluderà in Cattedrale.

PROIEZIONE DIAPOSITIVE. Alle 21 questa sera, nei locali del Museo di Valle Bartolomeo, ci sarà una proiezione di diapositive sulla mostra dell'arte rupestre della Valcamonica allestita in questi giorni nella palestra delle scuole.

SAGGIO Le allieve della scuola di danza di Susan Parker tengono questa sera alle 20,45 il loro saggio di fine anno al Teatro Comunale di Alessandria. Le giovani ballerine, che hanno vinto di recente a Londra il concorso internazionale di danza, sono state premiate dalla Provincia: l'assessore alla Cultura Pierangelo Taverna si è detto disponibile a favorire l'allestimento di uno spettacolo di balletto a Karlovac, la città jugoslava gemellata con Alessandria.

UN PER CATERINA. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate a Pontecurone Formigaro in ricordo della studentessa Caterina Marco morta in un incidente stradale mentre si recava a scuola, oggi pomeriggio, alle 15,30, in piazza Castello sono previste esibizioni del «Gruppo Clown professionali unite» e delle ginnaste della Società «Forza e Virtù» di Novi Ligure.

e. c.

Cinema taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cenerentola di Walt Disney
CORSO: Barfly, con Mickey Rourke, Faye Dunaway.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: All'improvviso uno sconosciuto, con Diane Lane.
MODERNO: Indagine ad alto rischio.

ACQUI

ARISTON: Poliziotto in blues. **NUOVO:** Barfly.

CASALE

MARITTOLI: Salgari.
POLITEAMA: Tale padre tale figlio.
VITTORIA: Lo squalo 4. La vendetta.

CAVI LIGURE

IL FORTE: Il gioiello del Nilo.

CRISTALLO: film sexy.
RIS: Ciao ma', con Vasco Rossi

MODERNO: Indagine ad alto rischio.

OVADA

SOCIALE: Il signore del male.
MODERNO: film sexy

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: film sexy

SOCIALE: (turnale
VERDI: film sexy

VALENZA

SOCIALE: The Believers, I credenti del male.

VOGHERA

ARLECCHINO: Cenerentola.
GALVANI: Hellraiser, occulto presagio ultraterreno.
ROMA: Baby Boom.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, corso Acqui; notturna: Rebora, via Vochieri
Acqui: Cignoli via Garibaldi.
Casale: Gallina, Benvenuto Sangiorgio
Novi Modena, via Giovanni XXIII
Ovada: Frascara via Acquirio
Tortona: Desalenda via Emilia
Valenza: Raselli via Cavour
Voghera: Lugano, via Emilia

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate in giorni Alessandria: 42.241. Acqui: 57 775; Casale: 33 41; Novi Ligure: 77 71. Ovada: 81.777, Tortona: 86 51 Valenza: 952 001; Voghera: 41 520 (ambulanze: 213 638)
Numero telefonico a segreteria aperta per Ospedale Civile: 3061 (308 - numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30
Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì giovedì e venerdì dalle 9 alle 12

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e dalla 14,45 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 51 632

Turni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** v. Marengo 139; **Ip,** v. G. Bruno 1; **Esso** v G Bruno (autostradale); **Chevron,** c. Acqui

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 65 303 443 247 **Casale** 0142 54 782 **Tortona** 0131 tel. 1; **Valenza** 0131 237 144, **Acqui Terme** 0144 25 29 - 0144 54.357, **Novi Ligure** 0143 75 788; **Ovada** 0143 86 392 **Serravalle Scrivia** 0143 65 086

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 442 543/44 Orario 9-12.30 e 15 19 Sabato 9-12.30 sportello Pubblicità, via Corte d'Appello 4, tel 0143 21 01 - 31 Orario 8.45-12,15 e 14,30-18,30 Sabato 8.45-12 15.

ESPRIMETE UN DESIDERIO, PERSONAL NBA VE LO REALIZZA.

Prestiti fino a 20 milioni in soli 7 giorni, ad un tasso molto conveniente, per lavoratori dipendenti e professionisti.

Prestito auto	Prestito casa	Prestito studio	Prestito arredamento	Prestito vacanze	Prestito ordinario
Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 90% delle spese previste con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 24 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 10 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 36 mesi con un limite massimo di 10 milioni.

ALESSANDRIA - Piazza della Libertà, 40.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

Calcio - A fatica l'Alessandria vince l'amichevole

Ci vuole un'autorete per battere il Savona

L'unico gol al 25' [illegible] maldestra deviazione [illegible] Lualdi

Alessandria. Contro il Savona il neo-acquisto Miani (a destra) è [illegible] impiegato anche come libero

ALESSANDRIA — Un'autorete di Lualdi nella prima parte dell'incontro ha permesso all'Alessandria di sconfiggere per 1-0 il Savona nell'amichevole disputata ieri pomeriggio [illegible] «Moccagatta». A sorpresa Ballacci [illegible] dei grigi ha schierato nel primo tempo la formazione-tipo, coprendendo ripos[illegible] Benetti, Corsi, Grandi e Scarabelli e schierando poi Miani come battitore libero nella ripresa. Inoltre l'Alessandria ha provato due giocatori: Romagnano dell'Ovadese ed Allegro della Spal, segnalato quest'ultimo dall'ex grigio Piacentini. Il Savona in rimpio quasi al completo si è dimostrato compagine ben impostata tatticamente e con individualità interessanti quali Sughi, Chicchiarelli, Puppo e Zuliani infaticabile motorino della squadra.

La cronaca. Dopo appena 25' dal fischio d'avvio dell'ottimo Destro il Savona si rende pericoloso con un tiro di Zuliani a [illegible]. L'Alessandria, sospinta da Miani, Allegro e Mastini, [illegible] però le redini del gioco. Per due volte Tortora sfiora il gol, imitato al 14' da Marescalco, la cui girata al volo [illegible] perde di [illegible] sotto sul fondo. I liguri replicano ai 20' con Nistri, [illegible] Merlo para.

Al 25' l'unica rete dell'incontro: rapida azione Romagnano-Miani-Marescalco con conclusione a colpo sicuro ribattuta con fortuna da Salamini, beffato poi dalla palla che carambola [illegible] Lualdi e termina oltre la linea bianca. Prima [illegible] ancora i grigi in evidenza. [illegible] al 27' blocca una staffilata di Marescalco; al 34' un bolide di Tortora scivola in traversa.

Nella ripresa Ballacci opera ben otto sostituzioni ed il Savona cerca di approfittarne per acciuffare il pareggio. La tattica del fuorigioco attuata dai biancoblu [illegible] in difficoltà i grigi, [illegible] ti in maglia rossa.

All'83' [illegible] serve Rinino che, spalle alla porta, effettua una [illegible] rovesciata al[illegible] in angolo da Picone. Negli ultimi 3 minuti il Savona protesо all'attacco impegna [illegible] difesa alessandrina.

Intanto per questa sera è prevista [illegible] nuova riunione del Consiglio direttivo dell'Alessandria [illegible] assumere importanti decisioni tecniche che per il [illegible] campionato [illegible] sarà regolarmente in panchina domenica nell'ultima partita a Treviso.

Roberto Gelato

Alessandria: Merlo (46' Riccarandi); Meazza (46' Giorgi), Panizza; Miani, Carrio (46' Ferretti), Pierazo (46' Biselli); Romagnano, Allegro, Maresciico (46' Galeano), Mastini (46' Zaffiri); Tortora (46' Rinino)

Savona: Salamini (46' Picone); Alba (73' Ramieri), Cu[illegible]; Sughi, Lualdi, Della Bianchina; Nistri (84' Pietropolo), Chicchiarelli, Puppo, Zuliani, Molteni.

Il Casteggio guasta il congedo dei biancocelesti: 0-1

Il futuro della Novese senza mister Giorcelli

Non ancora scelto il [illegible] sostituto - La squadra nell'Interregionale?

NOVI LIGURE — [illegible] la partita amichevole persa per 1-0 [illegible] stadio Comunale contro il Casteggio (Promozione lombarda), la Novese [illegible] ufficialmente chiuso [illegible] stagione agonistica '87/88. «Saltata» infatti l'annunciata tournée di metà giugno in Sardegna, la dirigenza si è [illegible] al lavoro [illegible] preparare i [illegible] in vi[illegible] del prossimo campionato e ha [illegible] annunciato diverse novità importanti.

Innanzitutto, per la parte tecnica, è stato lasciato libero l'allenatore Anselmo Giorcelli, che era subentrato a Bruno Agosti dopo poche giornate portando, [illegible] finale, la squadra [illegible] quarto posto. «*La società ringrazia Anselmo Giorcelli, che ai [illegible] dimostrato un ottimo tecnico anche dal punto di vista dei rapporti umani* — hanno [illegible] alcuni membri del Consiglio direttivo —. *Lo de[illegible] della società va vista nell'ambito di un piano di ri[illegible]strutturazione [illegible] club*».

[illegible] sidente societario, il rag. Bruno Russoni lascia la carica [illegible] direttore sportivo per assumere quella di vice presidente; il suo posto, ricoperto per due anni [illegible] impe[illegible] e passione, viene preso da un personaggio noto agli ambienti calcistici alessandrini: il Augusto Papalia, 33 anni, che appende coi [illegible] scarpe [illegible] chiodo dopo una lunga carriera da attaccante che [illegible] ha visto protagonista con la maglia dell'Alessandria, dell'Ovada, della Valenzana e, nelle ultime due stagioni, della Novese.

All'indomani [illegible] questi cambiamenti, il primo passo [illegible] società biancoceleste è stato quello di presentare alla Federazione [illegible] domanda per l'ammissione al campio[illegible] Interregionale: una questione che si ripresenta ormai da qualche stagione, [illegible] che quest'anno, in previsione dei cambiamenti annunciati nelle serie superiori (tra cui l'allargamento a 18 squadre proprio nell'Interregionale), lascia aperta qualche speranza alla Novese.

Nel frattempo il primo obiettivo [illegible] raggiungere è l'ingaggio del [illegible] allenatore: [illegible] già molte [illegible] ipote[illegible] (Oppezzo, Dalle Vedove, Delle Donne, Russo), ma soltanto fra una decina di giorni si saprà [illegible] quali nomi sono frutto della fantasia [illegible] speranze) dei tifosi e quali invece rappresentano il reale [illegible] della società.

Molto dipenderà [illegible] disponibilità economiche del club; la possibilità [illegible] allestire una squadra competitiva [illegible] concreta, [illegible] strettamente legata agli aiuti economici che il presidente Bruno Crozza riuscirà [illegible] ottenere dopo l'appello rivolto [illegible] imprenditori [illegible]. Il massimo dirigente biancoceleste ha infatti ribadito la sua intenzione di co[illegible]le [illegible] nel caso non [illegible] affiancato [illegible] qualche altro finanziatore.

Luca Ubaldeschi

Badminton, Acqui ospita i «supercampioni» cinesi

ACQUI TERME — La nazionale cinese di badminton (lo sport del volano) è ospite [illegible] città, prima [illegible] [illegible] tournée in Italia. Domani alle 21, nel [illegible] plesso polisportivo di regione Mombarone, affronterà [illegible] atleti della nazionale azzurra. L'ingresso è gratuito. Per gli italiani si tratta della competizione [illegible] impegnativa e prestigiosa della loro, sinora breve, storia agonistica.

La Cina, infatti, detiene il titolo mondiale, sia a livello individuale che di squadra; i suoi giocatori, come hanno dimostrato anche ieri sul campo [illegible], durante [illegible] allenamenti, praticano un [illegible] molto spettacolare, dinamico, con colpi potenti e precisi.

La manifestazione, [illegible] eccezionale interesse per gli appassionati [illegible] questo nuovo sport, è organizzata dal Badminton Club Acqui-Ipermipa (presieduto dal [illegible] fessor Giorgio Cardini) in collaborazione [illegible] [illegible]orato comunale allo Sport, l'Ente promozione turismo e la società Terme [illegible] Acqui, che offre il soggiorno gratuito agli atleti e agli accompagnatori.

La formazione [illegible] maschile è composta da Yang Cianli e Zhang Xiaoping, quella femminile [illegible] Sun Xiaojing e Zheng Baojun; coach e Huang Yicheng, manager Lin Fenxis.

Nella rappresentativa azzurra è stata convocata anche l'alessandrina Alina Brisone (18 anni), affiancata dalla coetanea Marie Luise Mur di Malles, con il campione d'Italia Stefan Kartsoler di Brissanone, Bernard Themaser e Anton Klotzner.

[illegible] e domani, a[illegible] 10,30, è prevista, sempre a Mombarone, un'esibizione dei [illegible] per gli studenti (circa 1800) [illegible] scuole acquesi.

g. d.

CONSULENZA
ASSISTENZA
RAPIDITA'
RISERVATEZZA

Se.fin. SERVICE s.r.l.

MUTUI PER LIQUIDITA' IN 8 GIORNI

CESSIONI QUINTO STIPENDIO

PRESTITI FIDUCIARI IN 48 h

ALLE [illegible] CONDIZIONI DI [illegible]

Interpellateci!

Sede VOGHERA - Via Piana, 101 - Tel. 0383/214352 - 4 linee R.A.
Filiale di ALESSANDRIA - Via [illegible] Martiri, [illegible] - Tel. 0131/66311
Filiale di PIACENZA - Via Modonesi, 3 - Tel. [illegible]

OFFERTA SAMAUTO

SUZUKI SANTANA 410 DE LUXE L. 15.400.000
[illegible] 413 [illegible] LUXE L. 16.800.000

Prezzi chiavi in [illegible] completa di 5ª marcia, moquette, sedili [illegible] tessuto, sedile post. sdoppiato, predisposizione radio, orologio digitale.

ALTRI NOSTRI PREZZI SPECIALI

LADA NIVA Ufficiale	L.	13.950.000
UAZ benzina	»	12.800.000
UAZ diesel	»	17.900.000
NISSAN Patrol 3300 T.D.	»	27.900.000
NISSAN Terrano 2400 benzina i.E.	»	32.500.000
MITSUBISHI Pajero T.D. Metal Top	»	29.600.000
TOYOTA LJ73 T.D. Motore Toyota	»	30.600.000

SAMAUTO
Via Pavia 14, ALESSANDRIA - Tel. 0131/222606

Ciclismo - Nella categoria allievi

Titolo provinciale a Roberto Orlando

E' giunto 10° nella «Targa d'oro Basaluzzese»

NOVI LIGURE — Roberto Orlando si è confermato per il secondo anno consecutivo campione provinciale di ciclismo per la categoria allievi.

Il portacolori del «Gruppo ciclistico Predosa» ha riconquistato il titolo alessandrino giungendo al decimo posto della seconda edizione della «Targa d'oro Basaluzzese», [illegible] in linea, organizzata dalla società «Pietro Fossati» di Novi, che si è snodata per le strade del Novese con partenza ed arrivo a Basaluzzo.

La competizione è stata vinta da Claudio Grosso della società «Madonna di Campagna» di Torino, che ha percorso i 50 chilometri in 1 ora e 30 minuti alla buona media di 37,333 chilometri orari.

Il corridore torinese ha preceduto in volata Marco Valla della «Maserati-Olmo» di Piacenza, Flavio Acquaeti della «Ciria Bariani» di Varzi, [illegible] Della Vedova della «Pedale Verbanese» di Verbania, Simone Bruzzone della «Serra Riccò» Genova, Roberto Gelfioni della «Maserati-Olmo», [illegible] Volpini della «Ciria [illegible]ani», Daniele Mazzucco della «Speed» di Vigevano, Simone Maserati della «Maserati-Olmo» e quindi il neo campione provinciale Roberto Ori[illegible].

Questo gruppetto [illegible] dieci corridori è giunto all'arrivo con [illegible] buon margine di vantaggio sul gruppo, complessivamente 50 atleti, rispetto al quale si era avvantaggiato sulla selettiva salita di San Cristoforo.

Con la vittoria di Basaluzzo, Claudio Grosso [illegible] in testa alla [illegible] del «Memorial Pino Patti» (trofeo articolato in dieci prove e giunto a metà percorso.

i. u.

Basket, Roncadin trascina il Pancot

SAN SALVATORE MONFERRATO — Il Pancot San Salvatore ha vinto il primo torneo di basket «La Centrale Mobili di Serravalle», seconda edizione del «Città di San Salvatore». La manifestazione, organizzata dal Pancot nell'ambito della festa patronale, ha visto impegnati il Basket Valenza, retrocesso quest'anno dalla serie C, la Junior Casale (D), l'Azzia Asti, recentemente promossa in [illegible], e il Pancot (Promozione).

Nelle partite inaugurali la formazione di [illegible], che si avvaleva di tre giocatori (Riccino, Tosi e Roncadin) prestati a prestito dal Serravalle (D), ha superato il Basket Valenza (66-65, mentre l'Azzia Asti l'ha spuntata di misura sulla Junior Casale (66-67). Per il terzo posto, i valenzani hanno poi battuto i casalesi (117-114).

Nella finalissima fra Pancot e Azzia, i sansalvatoresi, galvanizzati da un grande Roncadin, hanno [illegible] l'attesa rivincita del campionato, vincendo 86-80 anche grazie a Pastuccia (del Serravalle), che potrebbe in futuro essere acquistato dalla società nel tentativo di puntare alla D. Al termine dell'incontro [illegible] premiati Bianchi e Roncadin [illegible] Pancot, rispettivamente [illegible] giocatore e realizzatore.

r. c.

Bocce - La situazione nel campionato per società di categoria A

Acqui e Casale a testa alta

La Boccia ha perso dopo aver lottato [illegible] lungo contro il Saluzzo, mentre la Fideuram ha ceduto con onore [illegible] fronte al Nizza - Il campionato si ferma per quindici giorni

Il campionato [illegible] bocce per società di categoria [illegible] continua [illegible] stupire: nell'ottavo turno la sorpresa non è venuta tanto dalla Coalto in [illegible]a, quanto dalla Bosco Monti Ferrero, balzata [illegible] [illegible] posto Trampolini[illegible] di Incisa per i torinesi è stato [illegible] «fantasma» [illegible] squadra della Cassa Risparmio Bra, che [illegible] evitato il «cappotto» solo con l'ultimo incontro a coppie, vinto da Bertola e Zunino. Non si capisce quale meccanismo si [illegible] rotto nel [illegible] giocattolo dei braidesi, che avevano collezionato ampi consensi [illegible] avvio di stagione. Dopo 5 giornate, [illegible] Bra [illegible] già realizzato 46 punti ed era saldamente il quinto posto [illegible] classifica; poi sono arrivate le sconfitte con Roverino, Coalto e S.M.P., dove i punti totalizzati [illegible] stati soltanto 10, [illegible] conseguente tonfo al 14° posto.

Contro il Roverino Venti[illegible], squadra molto in for[illegible] ha fatto le [illegible]ese anche la Valeo Mondovì, uscita con le [illegible] rotte dalla trasferta in Riviera. E' toccato all'azzurro Avetta salvare l'onore dei monregalesi, conquistando 4 punti nell'individuale e nel tiro [illegible].

Chi, pur essendo sconfitta, è riuscita a contenere il passivo è stata la Junior Fideuram Casale, impegnata [illegible] difficile campo [illegible] Nizza, finalmente agguerrito. I casalesi hanno denunciato la [illegible]ita carenza nella quadretta e, [illegible] volta, hanno dovu[illegible] [illegible] i due punti [illegible] tiro progressivo. Giuschino, dopo aver segnato un ottimo 50 nel tiro tecnico, [illegible] è trovato di fronte un Birolo letteralmente scatenato: 83 su 38 (86,8% di media), [illegible] un sof[illegible] [illegible] record di Ressia (che ha ottenuto 34 su 41).

La Biellese [illegible] è invece prodotta nelle [illegible] [illegible] della classifica infliggendo una pesante sconfitta ai [illegible] retti avversari del Veloce [illegible] Pinerolo, [illegible] ha [illegible] ceduto due soli pu[illegible] ad una vittoria risicata, ottenuta da Tonietta [illegible] Pivetto nell'individuale.

Incontro molto combattu[illegible] è risultato quello [illegible] Auxilium Saluzzo e La Boccia Acqui, cui [illegible] [illegible] un pubblico [illegible] circa 400 perso[illegible]. Da segnalare, in particolare, la buona prova di Macario, che ha ottenuto 31 nel punto e tiro obbligato, e l'avvincente prova di «navetta» tra Bertero e [illegible] in parità: 30/41 e 30/42 [illegible] due performances.

Adesso il campionato [illegible] fermerà per quindici giorni per gli [illegible] [illegible] Tiro che, per [illegible] categoria A, si svolgeranno domenica a La Spezia. Alla ripresa il milendario proporrà i derby «di provincia» tra Bra e Auxilium e tra [illegible] e Biellese. Il terribile impegno casalingo dei La Boccia contro l'imbattuta Colombo Genova, mentre la Junior Fideuram ospita l'a[illegible] [illegible] B.M.P. [illegible] [illegible] grande [illegible] saranno anche La Fissa-Bellantetese Primo Consult a Coalto-Nizza.

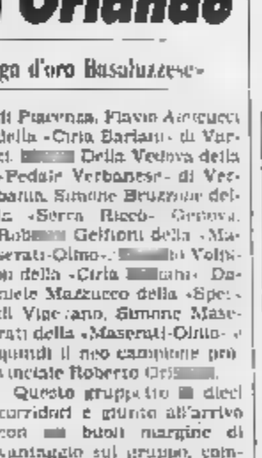
Angelo Gatto

Un nome da ricordare

L'arco infallibile di Beracci

STAZZANO — Michele Beracci, [illegible] anni di Stazzano, è entrato a far parte del «big» del tiro con l'arco con il brillantissimo secondo posto colto nel torneo internazionale di Barcellona, valido come qualificazione olimpica per gli atleti di diverse nazioni europee, esclusa però l'Italia. L'arciere stazzanese ha [illegible] so alle spalle del campione iberico Juan Carlos Holgado (3474 punti, contro i 2454 di Michele Beracci), [illegible] ha preceduto un nutrito lotto di concorrenti, tra cui i [illegible] di mezza Euro[illegible]. La gara si è disputata in due giorni, con bersagli posti progressivamente alla distanza di 30, 50, [illegible] e 90 metri. Juan Carlos Holgado si è aggiudicato la prima manche, mentre il portacolori della «Società Arcieri» di Novi Ligure [illegible] vinto [illegible] seconda.

«*Nella prima giornata* — spiega Michele Beracci — *l'emozione mi ha giocato [illegible] brutto scherzo. Non ho tirato male, ma lo spagnolo è stato più preciso. [illegible] mi sono reso conto che gli altri concorrenti, anche i più quotati, [illegible] alla mia portata. Questo secondo posto [illegible] comunque un ottimo risultato, davvero insperato alla vigilia*».



Michele Beracci

Alle spalle di Beracci, oltre a numerosi campioni stranieri, si sono classificati i torinesi Giampiero Barzola (8° con [illegible] punti), Roberto Lurato (9°, 2263) e Luca Tessitore (15°, 2325). La brillante prova degli italiani è stata confermata [illegible] 3° [illegible] della rappresentativa piemontese nella classifica a squadre, dietro Portogallo e Spagna.

Dedicatosi da poco più [illegible] un anno al tiro [illegible] l'arco, Michele Beracci sembra dunque avviato ad una brillante carriera. Per le olimpiadi di Seul sarà soltanto uno spettatore, ma l'appuntamento con i giochi [illegible] Barcellona [illegible] po[illegible] [illegible] diventare realtà.

«*Ora devo confermare i miei progressi in campo nazionale* — conclude Beracci — *e per questo [illegible] molto utili l'assistenza tecnica ed i consigli degli allenatori della mia società. Fi[illegible] ho bruciato le tappe, ma ho ancora parecchio da imparare e non ho fretta*».

Intanto l'arciere stazzanese, dipendente [illegible] Comune di [illegible] Ligure, ha già ripreso gli allenamenti. Dopo aver stabilito con 1234 punti il record piemontese per atleti non appartenenti alla Nazionale, vuole ora confermarsi ai vertici.

I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica a Novi Ligure, in una gara di beneficenza «Pro Unicef», e l'11 e il 12 giugno a Mentone, in Francia, in [illegible] appuntamento internazionale con i migliori specialisti di Inghilterra, Germania, Bel[illegible], Spagna, Francia e Italia.

Walter Giannecchi

VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere immediatamente persone libere di ogni età, seriamente interessate a scopo matrimoniale
ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 40
Tel. 0131 44.884

[illegible] IN 24 [illegible]
[illegible] a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a [illegible] finanziamento. Istruttoria anche [illegible].
Tel. 0131 446.276 - 443.088
Via Cavour [illegible] - ALESSANDRIA
Si ricercano [illegible]

Società di montaggio [illegible] costruzioni RICERCA
CAPO CANTIERE
e
CAPI SQUADRA
con provata esperienza nell'organizzazione e gestione cantieri.
Destinazione provincia di Alessandria.
Inviare curriculum vitae a recapito telefonico a:
Pubblimassa 78
16100 GENOVA

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168

GIOV. 2
VACANCES... J'OUBLIE TOUT!
FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO

VEN. 3
Video, immagini, tanti fantastici regali.
Le moto, il gusto e l'atmosfera [illegible] leggendaria
PARIGI [illegible] '88
Una festa-gioco condotta da [illegible]
l'olandese volante di [illegible] 105

la leggenda ritorna

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
DISCOTECA
RISTORANTE
PIZZERIA
PIANO BAR
AMERICAN BAR
PISCINA
TENNIS
CLUB PRIVATO
PANINOTECA
BIRRERIA

INIZIA
[illegible]
Tel. [illegible] 340 per invito
— GIOVEDI' 2 GIUGNO
Sfilata di moda [illegible]
abiti per il tuo look estivo
— VENERDI' [illegible]
— DOMENICA 19 GIUGNO
[illegible]
— DOMENICA 26 GIUGNO
Mgulin Rouge
Il Gruppo di ballo della Rai per uno spumeggiante spettacolo musicale
— GIOVEDI' 30
«Giochi in [illegible]
Eliminatorie: prima [illegible]
scrizioni squadre tel. al [illegible]
0143 46 240

DOMENICA 19 GIUGNO
GIOVEDI' 23 GIUGNO
SABATO
GIOVEDI' 30 GIUGNO
«Sissuti [illegible]
[illegible]

SUMMER PARK come sempre la tua [illegible] con noi!

Dopo tre anni di rinuncia al sindaco per protesta contro il Parco

A Valsavarenche si voterà

Presentata ieri una lista formata [illegible] candidati di [illegible] - Un altro gruppo, coordinato da Dupont, non [illegible] riuscito a ottenere le firme necessarie per essere in lizza - Il paese sembra diviso

DAL NOSTRO INVIATO
VALSAVARENCHE — *«Perché ho fatto [illegible] lista? [illegible] per fare la minoranza, che altro?»*. Luigi Daymé, primo candidato della lista «B» per le elezioni del Comune di Valsavarenche, schernisce mentre [illegible] definiscono i dettagli per la presentazione dei suoi compagni. Mancano pochi minuti alle 12, termine dopo il quale non si può più presentare candidature. Una lista c'è [illegible] 12 persone di area dc [illegible] Guido Chabod, consigliere regionale democristiano che non [illegible] ripresenta [illegible] regionali.

Il commissario comunale, Walter Lillaz, sollecita Daymé per [illegible] le firme [illegible] sottoscrittori della lista. [illegible] riva anche Giuseppe Dupont, ispiratore della lista di Daymé in contrapposizione a quella di [illegible]. E' nervo[illegible]. Va a[illegible] a indietro nel piccolo [illegible]lio del Comune: la sua lista ha soltanto cinque firme [illegible] sottoscrittori. Invece [illegible] previste dieci. Mormora: *«E' che questa elezione non si doveva fare, ecco. Siamo stati costretti, [illegible] non si doveva abbandonare [illegible] lotta»*. Per [illegible] gli abitanti di Valsavarenche non [illegible] andati alle urne per protestare contro *«l'assurdo strapotere del Parco del [illegible] Paradiso»*.

Alle [illegible] le firme non arrivano. La lista, capeggiata [illegible] Daymé, ma ispirata da Dupont, non viene presentata. Il capolista se ne va senza rilasciare dichiarazioni. Pino Dupont grida, è arrabbiato. Lascia il Comune. Alcuni dicono: *«E' una messa in scena»*. Lui smentisce: *«No, [illegible] l'abbiamo fatta apposta, ma adesso non [illegible] rispondere ad alcuna domanda, [illegible] posso, ho bisogno [illegible] riflettere»*. Anche Osvaldo Chabod, segretario comunale [illegible] Aymavilles, altro candidato nella lista capeggiata da Dayné, rimanda a *«fra qualche giorno»* ogni commento.

I 177 elettori di Valsavarenche il 26 e [illegible] giugno dovranno [illegible] [illegible] una lista unica. [illegible] essere al[illegible] in 89 (il 50 per [illegible] più uno) altrimenti l'elezione non sarà valida. Se [illegible] presentata anche la li[illegible] di Daymé-Dupont basta[illegible] 49 (il 25 per cento) perché le elezioni fossero dichiarate valide. Ottenere i voti sarà più difficile per i candidati [illegible] Chabod, [illegible] cui vi è anche l'ex [illegible] co Adriano Chabod. Per questo alcuni ritengono che l'affrettata preparazione della lista di Dupont [illegible] sia stata [illegible] una [illegible] politica».

[illegible] qui la ritorsione fino all'ultimo minuto dei sottoscrittori [illegible] mancanti per impedire [illegible] «chabodiani» di presentare [illegible] seconda lista [illegible] tre candidati per assicurare [illegible] Consiglio una «minoranza» e abbattere il «quorum» per ottenere la validità delle elezioni. Il paese è spaccato, non [illegible] [illegible] d'accordo di tornare alle [illegible]. E' difficile però quantificare il dissenso. Guido Chabod è ottimista, parla di «piccola minoranza». Durante l'ultima riunione dei capifamiglia di Valsavarenche l'assemblea aveva lasciato la libertà di votare per il Consiglio regionale: molti [illegible] favorevoli, altri erano contrari. I [illegible] più vicini alle idee [illegible] Dupont, Giuseppe e Vittorio, volevano [illegible] [illegible] il consiglio comunale soltanto in autunno.

Il voto di [illegible]ne giugno darà la dimensione delle due posizioni. Guido Chabod insiste: *«La gente è stufa [illegible] non avere un consiglio comunale. Tre [illegible] di lotta e che cosa sono serviti? E' ora [illegible] rimboccarci le maniche e darci [illegible] fare per il paese»*. Nel contrasto per la presentazione delle liste comunali ha avuto [illegible] ruolo importante anche la candidatura [illegible] due «valsavarein» alle regionali: Vittorio Dupont, come indipendente [illegible] lista autonomista, e Ivo Berthod, «chabodiano», in quella dc.

A La Salle, invece, tutto come annunciato: vi saranno due liste, una dc-adp, l'al[illegible] dell'union. [illegible] [illegible] gli indipendenti guidati dal sindaco Leone Bertolin, [illegible] ha rinunciato a formare una terza lista. *«Sarebbe stato assurdo. Le liste* — spiega il primo cittadino — *si presentano per costruire qualcosa, non per contrapporsi ad altre»*. Leone Bertolin, sindaco da dieci anni, parla di *«piccola storia locale, nata dall'invidia, [illegible] personali e da stoltezza politica»*. Il *«vento di follia»* avrebbe consigliato, secondo Bertolin, la sezione locale dell'uv a [illegible] [illegible] parte lui e gli al[illegible] indipendenti che erano in Consiglio.

Elvio Fosseret, assessore uscente, dice: [illegible] hanno *estromessi perché non siamo iscritti all'uv. Ci avevano offerto quattro posti, non [illegible] più, poi hanno fatto una lista [illegible] cinque indipendenti. L'iscrizione al movimento era dunque un pretesto»*. Il vice sindaco autonomista Paolo Vittaz ribatte: *«E' [illegible] che abbiamo cinque [illegible] iscritti, [illegible] [illegible] fedeli all'unione, mentre Bertolin e Fosseret qualche [illegible] fa [illegible] sono usciti [illegible] movimento. E' una questione politica, non potevamo presentare una lista dell'up [illegible] aperta tra [illegible] [illegible] la maggioranza [illegible] iscritti. Ci spiace che il sindaco non abbia compreso e che non sia rimasto con noi»*.

Enrico Martinet

Un'attività aziendale che incide nell'economia della Valle

Aosta, la Scuola Cogne festeggia mezzo secolo

Oltre un migliaio di allievi è passato nelle aule [illegible] [illegible] a oggi - Una breve cerimonia

Aosta. Due allievi della Scuola di fabbrica Cogne al lavoro sui videoterminali del computer

AOSTA — *«Molta strada è stata compiuta [illegible], e oltre [illegible] migliaio di allievi è passato nelle aule della Scuola di Fabbrica dopo quei primi ventisei che [illegible] l'attestato [illegible] qualificazione nel giugno 1941»*, dice il direttore dello stabilimento DeltaCogne [illegible] Aosta, Paolo Romagnoli. [illegible] Scuola compie [illegible] anni, mezzo secolo [illegible] vita che ha inciso profondamente in Valle, anche se qualcuno non s'era accorto della sua importanza sino al momento [illegible] rischio d'una chiusura: e allora [illegible] si ripari. [illegible] non è il [illegible] delle polemiche, ormai superate. Romagnoli, [illegible] i responsabili del personale Giovanni Artuso, della programmazione Antonio Cantele, del servizio qualità Sergio Burzi festeggerà [illegible] lauto, con le autorità e il personale. I 50 anni della Scuola, che è [illegible] loro «origine di fabbrica» comune.

La cerimonia è prevista per le [illegible] nella sala di rappresentanza [illegible] stabilimento di Aosta, vi sarà [illegible] [illegible] impianti, poi un «vin d'honneur» [illegible] locali della Scuola, che è cambiata [illegible] guendo [illegible] [illegible] tempi [illegible] quel lontano 1938. All'inizio aveva provveduto alla formazione di [illegible] [illegible] numero di meccanici [illegible] elettricisti qualificati, ora [illegible] gradualmente [illegible] a indirizzare i giovani verso altre specializzazioni «per *evitare saturazioni e danno di un'industria valdostana dove si tende a sentire la ne*[illegible] [illegible] *personale in possesso* [illegible] *professionalità differenziate»*.

In occasione del mezzo [illegible]colo [illegible] attività si è voluto [illegible] un ponte ideale tra quei primi ventisei [illegible] oggi [illegible] e gli ultimi quarantadue ragazzi entrati di [illegible] nel ciclo produt[illegible] dell'azienda. Ma alla [illegible] manca non mancheranno tutti coloro che hanno sostato in quelle aule e che continuano a operare [illegible] oltre vent'anni nelle principali aziende [illegible] regione.

Il [illegible] [illegible] generale [illegible] DeltaCogne, Ferdinando Pancaldi, sostiene [illegible] validità attuale [illegible] [illegible]: *«Le industrie odierne sono [illegible] meno di [illegible] e sempre più complessi in continua evoluzione con un'evidente [illegible] spinta degli impianti che richiedono manodopera [illegible] specializzata, quindi [illegible] Scuola Cogne mantiene inalterata la sua validità, aperta [illegible] inserito [illegible] le materie d'insegnamento l'elettronica, l'informatica e [illegible] fluidodinamica per l'automazione proprio [illegible] poter fornire al mondo [illegible] lavoro personale altamente qualificato»*.

Tutta l'attività formativa dell'azienda svolta nella scuola (Centro di [illegible]ne [illegible] addestramento professionale [illegible]: questo è il nome ufficiale) è inserita da alcuni anni nel piano [illegible] formazione professionale della Regione che lo finanzia per l'80 [illegible] cento. Le [illegible] al primo anno dei corsi di qualificazione per meccanici attrezzisti e elettromeccanici sono aperte sino al [illegible] giugno e dovranno essere perfezionate entro l'8 luglio (è necessaria la licenza di scuola media [illegible] un'età tra i 14 e i 17 anni).

Saranno ammessi al corso venticinque [illegible] che [illegible] superato gli esami psicotecnici e medici. Verranno assegnate [illegible] di studio mensili in relazione al profitto [illegible] ai giorni di presenza.

Gli allievi della Scuola Cogne, terminato il biennio, conseguiranno l'attestato [illegible] qualifica professionale [illegible] [illegible] selezionati per l'ammissione a un ulteriore corso [illegible] di perfezionamento in elettronica, [illegible] e oleopneumatica per l'automazione. L'attestato di qualifica è valido per l'ammissione [illegible] pubblici.

p. cer.

■ Maturità, commissioni all'ipr

AOSTA — [illegible] tre le Commissioni che in Valle esa[illegible] alle prove di maturità gli studenti degli istituti professionali regionali di Morgex, Aosta, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin.

Industrie meccaniche, elettriche e elettroniche. Presidente: Piera Scuvero (Torino); italiano: Giuseppina Colla (Torino); francese: Elisa Capasso (Varese); fisica: Linda Janin (Verrès); tecnica della produzione e disegno: Dario Guglielmina (Vercelli).

Operatore turistico. Presidente: Carolina Barbessa (Milano); italiano: Roberto Boccolo (Padova); francese: Sergia Fuggiani (La Spezia); [illegible] aziendale: Antonia Moretti (Ivrea); diritto: Vito [illegible] Serio (Taranto).

Operatore commerciale e segretario di amministrazione. Presidente: Maria Teresa Amato [illegible], italiano: Maria Testay (Taranto); francese: Marie Cécile Curato (Châtillon); economia politica e scienze delle finanze: Augusta Galli (Milano); matematica: Loredana Pavia (Pont-Saint-[illegible]).

Una terza lista presentata ieri per le elezioni comunali

Arnad, l'uv resta da sola

ARNAD — In vista [illegible] elezioni comunali ad Arnad l'animazione non [illegible] c'è molto dibattito [illegible] problemi del [illegible] (innanzitutto il ponte [illegible] Echallod) e si parla anche delle tre liste. Non sono bastati gli incontri nell'union valdotaine, movimento di maggioranza nell'amministrazione uscente, per sanare [illegible] «frattura» tra il leader del movimento e [illegible] sindaco Luciano Devel e il primo cittadino uscente Renzo Rolland. Quest'ultimo [illegible] ha accolto l'invito [illegible] sinistre per fronteggiare il simbolo dell'uv e ieri ha presentato una lista con [illegible] [illegible] Arnad.

A depositare per prima i nomi dei candidati è stata [illegible] lista [illegible] sinistre «unione lavoratori di Arnad», già pre[illegible] in minoranza nell'ultima legisla[illegible]. Quindi è toccato all'union, poi alla nuova lista [illegible] Rolland. Al vertice [illegible] candidati della sinistra c'è Elio Bertolin, già consigliere uscente. Con lui sono [illegible] ex amministratore, Mauro Joly, quattro donne e altri [illegible] giovani candidati (l'età media della [illegible] è infatti [illegible] 33 anni); al [illegible] candidata anche Clementina Variellaz, una [illegible]alina che si presenta per le regionali come indipendente nelle [illegible] pci.

La lista [illegible] valdôtaine [illegible] ferma tre consiglieri uscenti: il vicesindaco Renzo Janin, l'assessore Claudio [illegible] e il consigliere Augusto Diemoz. Non si ripresentano più il giornalista della Rai Roberto Miriello, [illegible] Borettaz, Franco Challancin, Fiorenzo Depre, Giuseppe Favre, Denise Perucca.

Il sindaco uscente [illegible] Rolland (535 preferenze su [illegible] votanti [illegible] 1983) è convinto di avere ancora la stima dei cittadini che cinque anni fa lo avevano portato alla guida del Comune e si avvale [illegible] questo caso della collaborazione di due amministratori uscenti, Alma Perruchon e Angelo Joly. In [illegible] c'è [illegible] convinzione che nella scelta fra [illegible] tre liste conterà maggiormente la personalità dei candidati che l'idea politica.

[illegible] unionisti si [illegible] fiduciosi di un [illegible] successo, e [illegible] è escluso che l'elettorato possa premiare candidati in liste diverse, ma [illegible] poi [illegible] vedere che accadrà [illegible] momento di nominare [illegible] giunta. E' chiaro che ci sarà [illegible] notevole rinnovamento in municipio. Soltanto 7 [illegible] [illegible] consiglieri usceni si ripresentano, alcuni hanno rinunciato per motivi di salute, altri si erano [illegible] allontanati gradualmente dall'attività amministrativa negli ultimi tempi.

La «stabilità» non è di [illegible] ad Arnad visto che si [illegible] susseguiti alla guida del Comune sempre volti nuovi dal 1946 [illegible]: da Giovanni Champurney a Vittorio Challancin, Damiano Vallaise, Pietro Rolland, [illegible] Lesca, Luigi Devel, Franco Challancin, [illegible] Rolland con l'interruzione negli anni 1977 e [illegible] dei commissari Mario Bal e [illegible] Capurso.

Quanto alle forze elettorali, [illegible] situazione sembra abbastanza chiara (nel [illegible] l'uv ottenne 472 voti, il pci 173 e le altre forze politiche non [illegible] le 80 adesioni), ma la «ruggine» [illegible] qualche esponente unionista non ha consentito che si riproponesse un cliché abituale in paese con l'union valdôtaine a governare e il pci all'opposizione.

c. c.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo.
GIACOSA: [illegible] [illegible] regia di S. Spielberg, R. Zemeckis, W. Dear, [illegible] C. Lloyd, K. Costner (Usa 1985) — *Film a episodi [illegible] [illegible] intorno a argomenti* [illegible] [illegible] 20; 22
[illegible]: All'improvviso una [illegible] parabola [illegible] di [illegible] Arthur, con [illegible] Lane (Usa 1927) — Thriller. Orario: 20; 22
SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato [illegible] 18. Orario: 20; 22

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

TELEMONTE CARLO

7,20 **La vela de la [illegible]**

RADIODUE

12,10 **La voix de la Vallée**
14,30 **Pousse pulé.** Animée [illegible] Katy Pallet
17 — **La voix de la [illegible] flash**

ANTENNE 2

14,35 **Tennis:** Roland Garros
18,35 **Pric**
20 — **Edition de 20h**
20,35 **Pric**

TV SUISSE ROMANDE

18,10 **La préhistoire s'amuse**
17,05 **4, 5, 6, 7... [illegible]tes**
17,20 [illegible]
18,05 **Mademoiselle**
18,35 **Top Models**
19 — **Journal romand**
[illegible] **Temps présent**
21,05 **Dynasty**
21,50 **Courants d'art**
22,20 **Tj-nuit**
22,35 **1984**

TVA

15 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Tg della Valle d'Aosta**
20,30 **La prenatalepia**
21,30 **Cose e fatti dal mondo...**
22,10 **Videoclips**
22,30 **Telegiornale**

Musei

AOSTA

Tesoro [illegible] [illegible] (orario estivo). Orario: 10-12 e 15-17

SAINT-PIERRE

Castello Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19.

Il [illegible]

[illegible], in viale Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 3 di domani)

R. [illegible]

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +11; ore 12 +19. **Umidità:** 40%. **Vento:** moderato da Ovest.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica [illegible] Regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 9, rue Jean [illegible] la Pierre, tel. (0165) [illegible]
Pubblicità: *Missimedi*, località Amérique 55, [illegible] (0165) 76.56.28, 76.50.19

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-19.

Farmacie

AUTORIZZATE

SOCCORSO ACI

Aosta: Regina Amerique, [illegible] (0165) 765.087
Brusson: S.S. [illegible], tel. (0125) [illegible]
Châtillon: via Chanoux 180, tel [illegible].
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100.
Pont-St-Martin: via della [illegible] stanza 32, tel. (0125) 82.003.
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.066.
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191

[illegible]
(Servizio notturno [illegible] 21 alle 7.30)
Aosta: [illegible] di via Chambéry.
Agip di corso Ivrea.
Saint-Vincent: Agip [illegible] viale Piemonte
La Salle: lp [illegible] Stabile 25
Morgex: Total in [illegible]à Marais.

MERCATI

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex [illegible] Gaby, Issogne, [illegible] Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, [illegible] Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 117 - Torino

ECONOMICI
FIGURELLA INTERNATIONAL (Trattamenti dimagranti femminili) con un per prossima apertura istituto ad Aosta personale femminile bella presenza e buona cultura età minima 25 anni. Per informazioni, tel. 011 519.259 ogni giorni dalle 10 alle 19 e sabato dalle 10 alle 14.

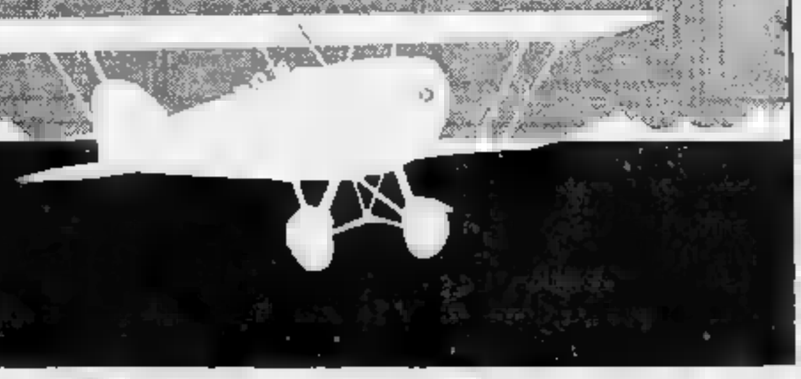
UNION VALDOTAINE
Réunions électorales du 2-6-1988 à 21h
- **COGNE** Maison communale
- **IVERY (Pont-St-Martin)** «Cantina da Paris»
- **LA-MAGDELEINE** Hôtel «Tantané»
- **LA RUINE (Morgex)** Bar du chalet
- **POLLEIN** Bar «Monte Emilius»

PARTICIPEZ NOMBREUX

IL VERDE RESPIRA!
CIRCONDATI DI VERDE!
LA «*MON VERT*» TI AIUTA A
PROGETTARLO
REALIZZARLO
E MANTENERLO
AOSTA - PASSAGGIO FOLLIEZ 11
TEL. 0165 - 363.305

Sente la voce ma non capisce le parole?
Provi i nuovi TIMPANI ELETTRONICI praticamente invisibili

Dimostrazioni speciali nei centri indicati
MAICO
AOSTA - CENTRO MAICO
OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 92 - Tel. [illegible]
TUTTI I MARTEDÌ
PONT-ST-MARTIN [illegible]
Foto Ottica Ardissono - Via Chanoux 15a - Tel. 62.004
ST-VINCENT [illegible]
Farmacia Boarino - Via delle Chiese 9 - Tel. 22.36
(VREA - [illegible])
Ottica Casarin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 48.355
MAICO [illegible] - Via Vigevano 20 - Torino - Tel. 541.700

Regione Autonoma Valle d'Aosta. Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali
VOLARE VOLER IN EN VALLE VALLEE

Manifestazione Internazionale Aerea in Valle d'Aosta Dal 1 al 5 Giugno
VOLARE

5 GIUGNO — **AOSTA** aeroporto "Corrado Gex".
MANIFESTAZIONI AEREE.
Spettacolo [illegible] emozioni forti sono garantite dall'esibizione di macchine ad ognuno volano.
Volo di mongolfiere.
Lancio di paracadutisti.
Passaggi di formazioni.
Acrobazia aliante militare.
Gara del Volo-Club.
Esibizione acrobatica del Falcon.
Il mitico aereo del Barone Rosso.
Dimostrazione pattuglia acrobatica "Ripi Eagles".
Acrobazie delle Spitfire, l'aereo della battaglia di Inghilterra
Ingresso libero

1 GIUGNO — **ESPOSIZIONI DI VOLO I:**
Mostra fotografica che illustra l'evoluzione del volo dai primi tentativi ai giorni nostri e spettacolari immagini moderne.

2 GIUGNO — **ESPOSIZIONI DI VOLO II:**
Rassegna cinematografica ore [illegible] Aosta, Cinema Cristallo - Cinema [illegible]
TOP GUN di T. Scott.
STORIE INCREDIBILI di S. Spielberg, W. Dear e R. Zemeckis.
L'AQUILA D'ACCIAIO di S.J. Furie.
UOMINI VERI di P. Kaufman.
TUONO BLU di J. Badham.
Ingresso libero

3 GIUGNO — **SAINT VINCENT, Palazzo dei Congressi.**
TAVOLA ROTONDA SUL SOCCORSO AEREO DI MONTE [illegible]
Durante la tavola rotonda, alla quale interverranno operatori specializzati, si parlerà della [illegible] soccorso aereo ed è previsto anche un saggio dimostrativo a cura del Soccorso Alpino.

4 GIUGNO — **SAINT VINCENT, Palazzo dei Congressi.**
TAVOLA ROTONDA SU LA STAMPA AERE[illegible]
Alla tavola rotonda parteciperanno alcuni tra i più noti giornalisti e scrittori aeronautici, che [illegible] con contributi personali e saggi critici sull'argomento del volo in montagna.

FILMATO [illegible]

PALLACANESTRO - L'Aostaleasing riceve il Biella

Sfida per la Coppa

Questa [illegible] alle 20,45 alla palestra del quartiere Dora i biancorossi di fronte ai «lanieri» neopromossi in Serie C - Frosini: «Avversari difficili»

AOSTA — Secondo turno del girone d'andata della Coppa Piemonte di pallacanestro oggi con l'Aostaleasing che riceve la visita del Biella. La partita (inizio [illegible] palestra [illegible] quartiere Dora) [illegible] dovrebbe rappresentare [illegible] grosso problema per i biancorossi, che [illegible] reduci [illegible] positivo esordio esterno sul parquet [illegible] Cus Torino sconfitto [illegible] 83-74.

Osserva Luigi Frosini: «*Il Biella è neopromosso in [illegible] quindi si presenterà caricato e stimolato al punto giusto per [illegible] una vittoria di prestigio. Il pronostico è chiaramente dalla nostra parte, ma non dovremo affrontare i lanieri convinti [illegible] aver già partita [illegible]. Sottovalutare gli avversari significherebbe incappare in [illegible] spiacevole sorpresa, tuttavia visto come i ragazzi [illegible] giocato contro il Cus Torino mi sento [illegible] escludere che la squadra possa prendere sotto gamba l'incontro*».

L'Aostaleasing intende onorare la manifestazione patrocinata da «La Stampa» — sottolinea l'allenatore biancorosso — cercherà [illegible] utilizzare la Coppa Piemonte [illegible] «*per verificare nuovi schemi e provare nuove soluzioni [illegible] difensive [illegible] in attacco. Contro [illegible] Cus Torino abbiamo giocato tutta la partita a [illegible] per progredire [illegible] questo punto [illegible] vista. [illegible] migliore [illegible] [illegible] Padovani mentre la nota più lieta è giunta da Gianfranco Zonato, che si è [illegible] con apprezzabile continuità. Buone anche le prestazioni [illegible] Sartore e di Venzon e conferma che la squadra [illegible] ancora concentrata al punto giusto nonostante il duro campionato di serie B*».

Sul fronte dei possibili arrivi accanto ai nomi [illegible] [illegible] retti, Colarullo, Pelliccia, Del Buono e Brasti si sono aggiunti quelli dei [illegible] Negri (in [illegible] all'Ivrea [illegible] seguito a Cerri (settore giovanile delle Cantine Riunite, squadra di A2). I dirigenti della società stanno [illegible] dunque interessandosi a numerosi elementi alla ricerca del giocatore ideale per far compiere alla compagine quel [illegible] di qualità indispensabile per puntare ai playoff.

Frosini, per il momento, guarda comunque all'impegno odierno con il Biella: «*L'elemento più interessante tra i lanieri è [illegible] guardia Robutti, che avevamo seguito anni fa, dotato di [illegible] ottimo [illegible]. Dobbiamo comunque temere la determinazione dei nostri avversari. L'ostacolo più difficile di questo primo turno [illegible] rappresentato [illegible] Cus Torino e l'essere riusciti a superarlo [illegible] trasferta dovrebbe averci [illegible] sicuro da qualsiasi spiacevole sorpresa. Sarà comunque determinante riuscire a [illegible] re la concentrazione. Ogni partita può risultare utile per migliorarsi quindi pretendo il massimo [illegible] ragazzi [illegible] tutti gli incontri*».

Il girone d'andata della Coppa Piemonte si concluderà il 18 giugno [illegible] l'Aostaleasing che, dopo l'impegno di questa sera, dovrà ancora affrontare il [illegible] e il Collegno. Il girone di ritorno è programmato in settembre mentre le semifinali [illegible] finali [illegible] in calendario il [illegible] dicembre.

[illegible] l'Aostaleasing riuscirà a superare il girone d'andata [illegible] presenterà al secondo turno di partite con una squadra in [illegible] rinnovata, più forte e con maggiori speranze di vittoria. E' quanto sperato l'allenatore Frosini e i dirigenti della società. [illegible] chiede ai giocatori [illegible] ultimo sforzo prima [illegible] meritate [illegible] estive, poi si riprenderà con un campionato sempre più difficile, ma [illegible] comunque ricco [illegible] soddisfazione se non mancherà l'impegno.

Sigfrido Beneyton

NUOVA VITTORIA DI GERBORE

Netta. Perentoria affermazione [illegible] Cesare Gerbore (nella foto) a Piverolo [illegible] Trisciuzzi. Il peso gallo [illegible] Aosta ha sconfitto il pugile piemontese per abbandono alla prima ripresa. Gerbore ha cominciato l'incontro con grande determinazione e ha subito messo in difficoltà l'avversario. Il colpo vincente è stato un destro dritto che ha costretto Trisciuzzi all'abbandono dopo il conteggio

SPORT INVERNALI - Rinnovate [illegible] cariche

La Valle raddoppia le presenze in Fisi

Romano Blua è consigliere [illegible] Umberto Parini

AOSTA — Nel nuovo Consiglio [illegible] Fisi (Federazione italiana sport invernali), la Valle d'Aosta raddoppia la [illegible] [illegible] conferma [illegible] consigliere uscente Umberto Parini [illegible] aggiunge infatti la nomina del tenente colonnello del Centro sportivo Esercito di Courmayeur Romano Blua in [illegible] [illegible] Corpi [illegible]. Vi [illegible] [illegible] valdostani [illegible] «corte» di un [illegible] presidente attivato da tutti [illegible] il generale della Guardia [illegible] Finanza Carlo Valentino, [illegible] persona al [illegible] sopra delle parti, di grande competenza e umanità, l'uomo [illegible] giusto [illegible] posto giusto cosa [illegible] si può affermare in queste occasioni.

Valentino è stato eletto alla presidenza della [illegible] [illegible] voti [illegible] [illegible] disponibili, il resto è rappresentato da schede bianche o nulle e non da suffragi contrari. Tra i quattordici consiglieri hanno così trovato posto Umberto Parini (quinto eletto [illegible] [illegible] 3860 consensi) e Romano Blua (settimo eletto [illegible] 3813 voti). Insieme con loro fanno parte del nuovo vertice della [illegible] i riconfermati Bonlasegna (Trentino); Cellario (Lombardia); Nattino (Lazio); Prediери (Friuli); Guinato (Piemonte); [illegible] (Emilia); Palo[illegible] (Veneto e [illegible] più Corpi militari); Demetz (Alto Adige) e Barsacelli (Toscano).

Le novità sono invece rappresentate dai lombardi Amati e Uberti e dal veneto Zuai. [illegible] [illegible] è riuscita l'accoppiata che è invece sfuggita agli altoatesini (il primo escluso [illegible] proprio il presidente sonale altoatesino Adams). Alla vicepresidenza del Consiglio federale sono stati riconfermati Cellario, Nattino e Demetz. Poco cambia dunque nella nuova [illegible] geografia degli [illegible] del[illegible] [illegible] la guida.

Più [illegible] [illegible] per questo importante risultato conseguito si [illegible] dimostrata la rappresentanza [illegible] guidata [illegible] presidente dell'Aalva Ivo Berthod e composta da Guido Zampieri, Riccardo Barbey, Romildo Imperial, [illegible] Salice, Albino [illegible] Ferruccio Fourrier [illegible] e Rinaldo Desayeux.

[illegible] definizione delle direzioni agonistiche [illegible] delle squadre tutto verrà ufficializzato durante la tradizionale «Festa [illegible] sci» in programma [illegible] 17 e 18 giugno (a Saint-Vincent nel Grand [illegible] [illegible] Tomba [illegible] eletto [illegible] dell'anno. Per lo [illegible] alpino sono comunque già al lavoro Sepp Messner [illegible] Stefano Dalmasso, strappato all'ultimo momento alla concorrenza [illegible] con un incarico nel settore femminile, dove è necessario un rilancio im[illegible].

Nello [illegible] di [illegible] [illegible] guidare il comparto, che tante soddisfazioni può ancora dare, stanno [illegible] Mario Aditta e Camillo Onesti così come il biathlon avrà ancora in Ubaldo Pricker il suo [illegible] scinatore. Esce invece di scena [illegible] nel bob l'Italo-elvetico Torriani.

Da Riccione (sede delle votazioni) l'interesse si sposta ora ad Aosta dove sabato mattina verranno celebrati i 40 anni dell'Aalva [illegible] palazzo regionale con la presentazione [illegible] una [illegible] sabato pomeriggio [illegible] in un cinema cittadino si riunirà il Consiglio direttivo dell'Comitato per il prossimo quadriennio.

E' ormai dato [illegible] scontato che il successore [illegible] [illegible] Berthod sarà [illegible] Zampieri di Oreasca, già vicepresidente di sede in questo quadriennio. A livello di novità non [illegible] escluso l'inserimento nell'organigramma dell'incarico [illegible] [illegible] unitamente al responsabile zonale (quest'ultimo non [illegible] in Consiglio) [illegible] ogni settore degli sport invernali.

Una celebrazione e [illegible] rinnovo del vertice, che [illegible] sperano di [illegible] stagione all'insegna di successi, come è [illegible] sinora grazie all'impegno costante dei dirigenti del [illegible] valdostano e degli atleti [illegible] ne fanno parte. Le premesse per una buona riuscita ci sono, spetterà a tutti coloro che sostengono le sorti dell'Aalva tradurle in pratica. E' quanto [illegible] attendono [illegible] sportivi (e i supporters) valdostani.

Cesarino Cerise

■ Brusson, [illegible]

BRUSSON — Vincenzino Vuillermin ha riunito tutti i suoi giovani campioni del fondo e del biathlon che, in questa stagione, hanno reso onore [illegible] più occasioni [illegible] in campo nazionale e ha dedicato loro [illegible] un'intera giornata. Ritrovo [illegible] piazza, la Messa, poi tutti a festeggiare in un locale vicino alla pista di Volon, dove [illegible] cresciuti tanti talenti guidati [illegible] un [illegible] come Ulrico Bieller.

Sono [illegible] premiati Roberto Donderynaz, Gianni Gena, Alida Surrot, Silvia Vuillermin, Christian e Stefano Sa[illegible] Aldo e Carlo Christille, tutti protagonisti [illegible] una stagione d'oro che ricorderanno con le pergamene ricevute.

Un riconoscimento [illegible] poi andato al tecnico Ulrico Bieller, entusiasta ed emozionato.

(e. c.)

forfissimamente "giovane",
[illegible] deve essere una concessionaria [illegible] di oggi,
perché oggi l'esperienza è "giovane",
perché "giovane" è velocità, è simpatia, è grinta,
perché "giovane" [illegible] tutte le [illegible] FIAT,
perché Alpimotor è forfissimamente FIAT.

[illegible] PRONTA CONSEGNA
PER AUTO NUOVE E D'OCCASIONE

Alpimotor

concessionaria [illegible] per la Valle d'Aosta
Aosta - C.so Ivrea 128 - Tel. 34847/8/9

FOOTBALL - Gli atleti aostani hanno vinto il «Trofeo Città d'Aosta»

Gli Icemen tornano a battersi

Un avvio soddisfacente per la compagine che parteciperà [illegible] campionato di serie B Massimo Lattanzi allenatore [illegible] giocatore - Cinque [illegible] Mastini d'Ivrea in squadra

AOS[illegible] — Gli «Icemen Endas» si sono aggiudicati [illegible] Trofeo Città di Aosta e hanno cominciato nel migliore [illegible] possibile la stagione del football americano. I biancoverdi hanno sconfitto [illegible] 14-12 gli «Starfighters» di Cirie al termine di una partita [illegible] interessante [illegible] equilibrata. [illegible] aostani [illegible] passati in vantaggio [illegible] un «touch-down» di Giuseppe Crippa per poi controllare sempre con autorità il tentativo di recupero degli ospiti.

Un avvio dunque [illegible] cente per la compagine di Massimo Lattanzi, che parteciperà al prossimo campionato di serie B. In semifinale già «Icemen Endas» [illegible] no superato i «Wolves» di Biella per 40-0 mentre gli «Starfighters» avevano avuto ragione dei «Crociati» di Monza [illegible] 27-22. Nell'incontro decisivo gli aostani hanno confermato [illegible] buona impressione destata contro i lanieri confermando di poter disputare una stagione ricca di soddisfazioni.

Osserva Mauro Gelmini, segretario degli «Icemen Endas»: «*Abbiamo cominciato la preparazione atletica in [illegible] embre per passare poi alla parte tecnica [illegible] febbraio. I ragazzi hanno lavorato [illegible] grande volontà e i primi risultati positivi li abbiamo ottenuti [illegible] i "Wolves". La nostra vittoria [illegible] scaturita [illegible] una preparazione collettiva a [illegible] forma della buona intesa già raggiunta*».

Prosegue Gelmini: «*L'arrivo dei "Mastini" di Ivrea di Luca Vigato, Fabio Porrego, Stefano Manno, Gianni Santi e Giuseppe Crippa ci ha consentito di fare un notevole salto di qualità. Quest'anno abbiamo la possibilità di ottenere qualche bella soddisfazione e sono sicuro che i ragazzi sapranno comportarsi [illegible] modo [illegible] inserirsi in [illegible] posizione di tutto rispetto nella classifica*».

«*Alla guida [illegible] è stato confermato Massimo Lattanzi che scenderà anche in campo come giocatore. [illegible] poi un gruppo di giovani che si è avvicinato al football americano [illegible] che ha dimostrato [illegible] notevole entusiasmo per cui siamo molto fiduciosi per [illegible] futuro*», conclude Gelmini.

Vinto il torneo Città di Aosta gli «Icemen Endas» proseguiranno la preparazione [illegible] campionato di serie B, che comincerà in settembre, affrontando in amichevole gli «Albatros» di Bestri Levante e gli «Hammers» di Canta.

s. b.

■ Nuoto, campionati «masters»

PRE-SAINT-DIDIER — Nella piscina regionale [illegible] perta di Pré-Saint-Didier si sono disputati i campionati piemontesi di nuoto della categoria [illegible]. La manifestazione, che rientra nelle attività a livello amatoriale previste dalla Federazione italiana [illegible] [illegible] organizzata dall'Associazione «Aqua Team-Aosta» [illegible] [illegible] invito partecipato, oltre alla squadra della società organizzatrice, le formazioni del Centro nuoto Torino, della Libertas [illegible] Chivasso, [illegible] [illegible] Chieri.

La competizione era aperta a nuotatori dai [illegible] anni ai veterani di 70 anni e oltre, che avendo superato ormai il periodo dell'agonismo vero hanno mantenuto la passione di svolgere un'attività sportiva e di confrontarsi con concorrenti della medesima categoria. Di rilievo i risultati [illegible] [illegible] atleti valdostani impegnati [illegible] gara, tra i quali Luca Negretto, Piero Marchiando, Paolo Negretto e Claudio Foletto.

Oltre ai «masters» hanno partecipato alla manifestazione i giovanissimi dell'«Aqua Team» per una prova a tempo: tutti [illegible] [illegible] impegnati, ma particolarmente positiva è stata la prova sui 200 metri [illegible] libero, nella quale Luca De Santis [illegible] Simona Negretto hanno ingaggiato un brillante duello, conclusosi a favore del primo.

La Società [illegible] [illegible]a, Funivie di Valtournenche
CERCA DIRETTORE
laureato/a o diplomato/a tecnico cui affidare l'incarico della direzione e conduzione dell'azienda
Si richiede
precedente esperienza nel settore tecnico amministrativo, serietà, spirito di iniziativa, disponibilità a risiedere in Valtournenche.
I candidati sono invitati a far pervenire il loro curriculum manoscritto agli uffici della Società entro il 15 giugno 1988
[illegible] S.p.A.
11028 Valtournenche (Ao)

La Centrufficio
via Ponte Romano 108
ST-VINCENT
presenta e dimostra
le nuove fotocopiatrici
TOSHIBA
Centrufficio
tel. 0166 25.40
unico concessionario
TOSHIBA
per la Valle d'Aosta.
Propone inoltre
MACCHINE ED ARREDI
PER IL VOSTRO UFFICIO
OPERATIVO
DIREZIONALE
TECNICO

AMERICAN BAR
★★★
RESTAURANT
Va-Chérie
club de la nuit
Aperto [illegible] le sere
fino alle [illegible] 4
★★★
S.S. 26 - 11017 MORGEX
TEL. [illegible] 809.209
(Chiuso il lunedì)

SOLEMAR
abat jour
STA FINENDO
LE VACANZE...
...E RIAPRE
IL
4
GIUGNO
Tel. 0165 842.990

Agenzia Affari
[illegible] attività
in Aosta
Bar-pizzeria non centrale
Alimentari [illegible]
Negozio Antiquariato stile XIV
Alimentari con mutuo
Negozio Elettrodomestici [illegible]
Abbigliamento fino IX-X
Lavanderia automatica
Negozio Bottiglieria
Acquistiamo attività di:
Profumeria
Tabaccheria
Pelletteria
Cerchiamo negozio in affitto
Vendiamo e compriamo alloggi, case, terreni in Valle
[illegible] 34.759

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.398 - 11100 AOSTA
VENDESI VILLE
VILLARI (Quart): in ottima posizione villa bifamiliare composta da n. 2 alloggi, soggiorno e taverna.
[illegible] visibile a scelta. Consegna a fine anno.
BORRELEY (Saint-Christophe): vill[illegible] di alloggio con soggiorno, cucina, [illegible]ze. 3 camere e doppi servizi più infissi e taverna.
CLOSELLINAZ (Roisan): [illegible] in costruzione [illegible] terreno

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 34.553
CHAMPAGNE
Vendesi ultime villette a schiera [illegible] garage, terreno.
[illegible]

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
tel. 0165 34.553
43.661
fraz. [illegible]
AFFITTASI ALLOGGIO arredato composto da soggiorno cucina, 3 camere, bagno, doccia, terrazza, garage, giardino, fontana in [illegible]

L'ALTERNATIVA
SUBARU JUSTY
4x4
Berlina 3/5 porte - [illegible] marce - 1200 cc.
SALONE DELL'AUTOMOBILE del F.LLI [illegible]
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

CERCASI
COLLABORATRICE
DOMESTICA
Orario: preferibilmente [illegible]
[illegible] lunedì al [illegible].
Zona lavoro: Saint-Christophe (Senin).
Tel. [illegible]
ore ufficio.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 98 - Tel. 40232

Arrivano le nuove super multe: da diecimila ad un milione

Asti, chi sporca paga

Con l'operazione «città pulita» è prevista anche la spazzatura del centro la domenica - Un appello rivolto ai commercianti e un manifesto disegnato dai ragazzi per chiedere la collaborazione dei cittadini

— Il Comune avvierà tra breve l'operazione città pulita. Si tratta di un «pacchetto» di iniziative che dovranno dare alla città e alle frazioni un aspetto migliore. L'operazione si svilupperà entro giugno in due direzioni: sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla necessità di collaborare al mantenere pulita ed ordinata la città, nuove sanzioni economiche per i trasgressori ed interventi di pulizia e spazzatura che si protrarranno fino a settembre secondo un programma concordato con l'assessorato all'ecologia e l'azienda servizi pubblici.

Nei prossimi giorni verranno affissi in città decine di manifesti che riportano le nuove tariffe delle multe, da 10 mila lire al milione per chi sporca il suolo con immondizia, scatoloni, sacchi di spazzatura, avanzi di frutta e verdura. Verrà colpito anche chi, per distrazione, getterà a terra un pacchetto di sigarette (30.000 lire), un fazzolettino di carta, un giornale o un pezzo di carta stagnola (da 50 a 100 mila lire); le sanzioni cresceranno proporzionalmente al tipo e alle dimensioni degli oggetti.

Un invito particolare è stato rivolto ai commercianti, che ingombrano i marciapiedi con i rifiuti. «A questo proposito — ha ricordato l'assessore all'ecologia Mario Novellone — basta telefonare all'Asp che dispone di un apposito servizio di raccolta per i negozi».

Tra pochi giorni gli astigiani vedranno comparire sui muri anche altri manifesti, ricavati dal bozzetto di Simona Straforini e Mauro Guasti, vincitore del concorso bandito lo scorso anno nelle scuole in collaborazione con la Gate. Il manifesto invita gli abitanti di Asti «a dare luce alla città», rispettando l'ambiente e il decoro urbano. «Infatti senza la collaborazione dei cittadini — ha detto il sindaco Giorgio Galvagno, presentando l'iniziativa — è inutile impegnarsi per rendere più pulita ed accogliente la città».

L'operazione pulizia investirà con le frazioni (spesa 200 milioni) e l'area urbana con interventi straordinari per circa 300 milioni che riguarderanno anche le aree verdi, oltre alle strade e alle piazze e il mercato «storico» — ha sottolineato il presidente dell'Asp, Giuseppe Favrin — troppo spesso rispettato e un dinamico del sindaco per quanto riguarda la pulizia».

Entro pochi giorni verrà anche ultimato lo sgombero delle auto, all'esterno del campo dello stadiocarrozze Luca Conti di Pontemoro, posto sotto il sequestro e sarà resa più capillare la rimozione forzata delle auto sui marciapiedi.

Infine nelle prossime settimane di un servizio di spazzamento domenicale del centro che interesserà piazza Marconi, corso Vittorio, viale Vittoria, Botalio, l'intero corso Alfieri, Verdi, Martiri della Liberazione, via D'Azeglio, piazza Medici, piazza Roma, via Alberti, piazza Statuto e via Cavour. L'iniziativa si affianca al normale servizio di pulizia che comprende tra l'altro, ormai da tempo, la raccolta nei parchi e nelle aree verdi delle siringhe abbandonate. Inoltre in città sono disponibili cestini porta rifiuti e 1400 cassonetti per l'immondizia, oltre campane per la raccolta di vetro, carta e lattine.

La voce igiene urbana incide in maniera considerevole sul bilancio: per garantire una città pulita ogni anno vengono spesi 4 miliardi.

f. c.

Un pirata

ASTI — Una ragazza è stata investita da un'auto pirata: Maria Tanino, 17 anni, abitante in località Valbaciglio 208, ha fortunatamente riportato solo ferite lievi. Secondo i medici dell'ospedale di Asti, guarirà in 10 giorni. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di martedì: la ragazza, su un ciclomotore, stava rincasando, e percorreva la statale per Chivasso. All'incrocio con la strada per Valbaciglio, mentre aveva iniziato la manovra per svoltare a sinistra, è stata tamponata da una macchina Peugeot bianca che dopo l'urto si è allontanata velocemente.

(f. b.)

Duecento abitanti di Azzano d'Asti hanno partecipato all'incontro

Gli «azzanesi» di tutta Italia riuniti dal nome dei loro paesi

Sei comuni e cinque frazioni hanno lo stesso toponimo - Un libro e una canzone li ricordano tutti

AZZANO — sono quasi come una famiglia numerosa che, sparsa per tutt'Italia, almeno una volta l'anno si ritrova per una grande festa: gli azzanesi d'Italia, cioè gli abitanti dei sei Comuni e cinque frazioni che hanno lo stesso toponimo. E sono stati appunto lo scorso fine settimana ad Azzano Decimo, grosso borgo poco distante da Pordenone.

«E' stato davvero come ritrovarsi tra fratelli che da tempo non si vedevano — commenta Dino Bonfiglio, sindaco dell'Azzano astigiano —: che per la nostra comunità sia un appuntamento davvero sentito lo dimostra il fatto che dei abitanti residenti in paese, Azzano Decimo in più di 600».

Gli d'Italia sono quasi 30 mila: la comunità più popolosa è quella di Azzano Decimo (Pordenone) con quasi 12 mila abitanti e poi «scende» fino alla cima di Pianello Val Tidone (Piacenza) dove, in un pugno abitano 13 persone. L'elenco prosegue poi con i comuni di Azzano d'Asti, Azzano Mezzegra (Como), Azzano S. Paolo (Bergamo), Azzano Mella (Brescia), e Castel d'Azzano (Verona). Poi le frazioni Azzano di Seravezza (Lucca), Azzano di Spoleto, di Premariacco (Udine) e Azzano Torlino Vimercati (Cremona).

Dopo il primo storico incontro del giugno scorso anno, nel Bergamasco, gli azzanesi hanno continuato ad incontrarsi ed ospitarsi reciprocamente in occasione sagre e manifestazioni varie, fino al nuovo «gran raduno» della scorsa settimana: l'idea, nata da un bibliotecario in pensione di Azzano S. Paolo, Lino Manzoni, è diventata poi, nella realtà, uno stimolo continuo a frequentarsi e coltivare amicizie tra abitanti di paesi così molto lontani tra loro.

«Alle sagre di Asti — ricorda Scarzella — abbiamo partecipato con una delegazione di Castel d'Azzano e Azzano S. Paolo; un gruppo di amministratori di quest'ultimo Comune è stato nostro ospite durante il Consiglio comunale. Questi scambi non sono semplicemente formali».

Domenica, durante un convegno degli amministratori vari, presente il ministro per le Regioni, Gaiotti; si è anche discusso di creare un per portare, nelle dovute sedi, problemi ed esigenze dei piccoli paesi. L'appuntamento per il prossimo è Azzano di Seravezza.

Intanto per cementare la identità sono pubblicati un e una canzone. Il volume, circa 200 pagine di carta patinata, del Comune Azzano S. Paolo, è un lungo viaggio attraverso i paesi, la loro storia, le bellezze architettoniche e le specialità gastronomiche, corredato da belle fotografie a colori; la canzone, invece, scritta da un giovane musicista di Azzano di Seravezza e intitolata «Omonimo paese», sulle note di un valzer moderato, inneggia alla amicizia e alla comune , invitando tutti a «stringersi la mano e dire: sono Azzano».

Fulvio Lavina

Protagonisti e spettatori?

ASTI — Venerdì giugno, 21, nell'ex sala consiliare di palazzo civico (piazza Secondo) si terrà un incontro-dibattito sul tema: «I giovani negli enti locali, protagonisti o spettatori», organizzato dalla Consulta giovanile comunale di Asti.

Un altro astigiano sorpreso all'estero con droga

Barista di Tigliole arrestato 6 chili di hashish in valigia

Proseguono le indagini sui due bloccati a Zurigo con 5 kg di cocaina

TIGLIOLE — Un altro astigiano è stato arrestato per detenzione di stupefacenti. Si tratta di Antonio Dacci, 25 anni, barista, residente a Tigliole, strada Baldichieri. E' stato sorpreso, nei giorni scorsi, dalla gendarmeria francese, al confine con la Spagna, nei pressi della cittadina di Prades, con 6 chili di hashish nascosti in una valigia. Sono stati i cani antidroga della polizia francese a fiutare la «merce» e a consentire l'arresto dell'uomo che si trova attualmente detenuto in attesa di giudizio.

Antonio Dacci è incensurato. Qualche mese fa aveva preso in gestione, insieme con la moglie Cristina Drago, 21 anni, il bar-buffet della stazione ferroviaria di Tigliole. La coppia ha una figlia di due anni.

Il passo la notizia dell'arresto del Dacci ha destato stupore. Quindici giorni fa il Dacci era partito per una breve in Spagna. Sulla vicenda dell'arresto sono scarsi i particolari. Non si sa ancora cosa abbia chiarito il Dacci al momento dell'arresto. Le indagini vengono condotte in stretta collaborazione tra Polizia francese, l'Interpol e i carabinieri di Asti.

(f. b.)

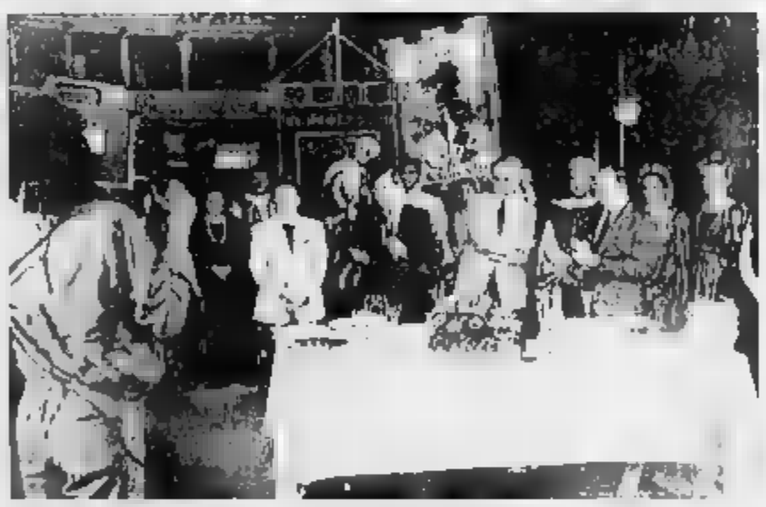
ASTI — Potrebbero esserci sviluppi in merito al fermo di Otorino Trulli, 44 anni, bloccato all'aeroporto di Zurigo a Pier Giorgio Vairo, 33 anni, entrambi di Asti, era stato trovato in possesso di 5 chilogrammi di cocaina pura, nascosta in una valigia. Anche i Trulli dovrebbe scattare l'arresto in quanto pare esistano prove di colpevolezza per traffico di droga.

Altro per il quale si riesce a sapere, di quanto le indagini, estese anche nell'Astigiano da parte della squadra mobile, sono coperte da riserbo.

Pier Giorgio Vairo, ex piastrellista e Otorino Trulli, ex titolare di un'impresa di decorazione, al momento del fermo erano da poco scesi da un aereo proveniente da Caracas in Venezuela; nella nazione sudamericana si erano trasferiti entrambi alla metà degli Anni Settanta, quando in un fallimento. Prima avevano sempre abitato e lavorato ad Asti.

Pier Giorgio Vairo, che aveva rapporti di lavoro con Trulli, ha deciso a mantenere la residenza. L'ex piastrellista anche avere precedenti penali. La polizia sta adesso verificando se i due abbiano continuato a mantenere contatti ad eventualmente chi, durante il lungo soggiorno in Sudamerica abbia cercato di stabilire se la droga sia diretta al mercato astigiano: il Vairo e il Trulli si trovano attualmente a Zurigo dove sono già stati interrogati dall'autorità giudiziaria svizzera.

(f. c.)



LE TELECAMERE AL TEATRO ALFIERI

Asti. E' svolta ieri la serie di collegamenti televisivi della «Uno Mattina», della prima Rai, con il capoluogo astigiano. La trasmissione, andata in onda dalle 7,28 alle 11,30, ha proposto ad un vasto pubblico nazionale interessanti immagini di Asti e della sua principale manifestazione: il Palio, illustrato visivamente dalla presenza degli sbandieratori dell'Asta e di numerosi figuranti dei vari borghi (è stato anche ripreso dalle il pianale studio per la realizzazione della corsa di settembre (in piazza Alfieri). Le telecamere centrale anche nell'interno del Teatro Alfieri, da sassi trasformato in cantiere, dove si è svolta la presentazione del nuovo «Astiteatro» e dei vini e prodotti gastronomici astigiani. Nella foto la brigadella presentata da Pino Fassi «Gener Neuv» con da sinistra il conduttore Carlo , l'enologo e Piero Fassi

Incontro con Maccari, assessore regionale Sanità

Ospedale: si decide?

A palazzo Ottolenghi si discute sulle possibilità di costruzione nuovo complesso - Costo previsto 110 miliardi - Se ne parla da vent'anni

ASTI — Riunione decisiva per la realizzazione del nuovo ospedale. Domani, venerdì, alle 17,30 a palazzo Ottolenghi si terrà infatti un tra amministratori comunali, provinciali, sindaci, parlamentari, medici e componenti dei comitati di gestione delle Usl di Asti e Nizza per esaminare le cedure finanziamento, i tempi di progettazione, l'appalto nuovo ospedale. Sarà pure presente l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Per il finanziamento dell'opera (costo attuale 110 miliardi) si punta sulla recente legge finanziaria.

Tre settimane fa l'Assemblea dell'Usl di Asti ha approvato la delibera ufficiale che richiede, attraverso il Comune, la Regione, l'inserimento della costruzione nel piano regionale 1989-90. Il sindaco, Giorgio Galvagno, a questo proposito ha detto: «Perdere l'occasione offerta dalla legge regionale rappresenterebbe un imperdonabile errore».

Due anni fa si sperava nell'intervento del Pio (Fondo investimento occupazione) ma la Regione aveva bocciato la pratica per richiesta invece un finanziamento speciale per la ristrutturazione delle Molinette di Torino.

E' praticamente dall'ottobre del 1969 che si parla di una struttura ospedaliera ad Asti, cioè da quando l'allora Consiglio di amministrazione dell'ospedale deliberò l'acquisto di un'area di circa 100 mila metri quadrati in località Fontanino a Nord della città (tra via Verde e Viatosto) per realizzare il nuovo nosocomio.

Ancora oggi il terreno è vincolato dal piano regolatore per essere adibito a «servizio pubblico». Nelle scorse settimane sono scoppiate polemiche appena il comitato di gestione dell'Usl ha approvato la ristrutturazione dell'attuale sede ospedaliera di Vittoria (spesa 20 miliardi) per la creazione di nuovi locali che saranno adibiti ambulatori e servizi vari.

E' subito corsa voce che il problema del nuovo fase definitivamente accantonato. Il primo ad insorgere è stato il Cron (Comitato ospedale nuovo ormato da rappresentanti associazioni assistenziali, categorie professionali e privati. E' stato questo organismo, nei giorni scorsi, a sollecitare enti competenti a definire in concreto le procedure per la progettazione e l'appalto.

Il Comune, la Provincia, l'Usl hanno accolto l'invito e hanno indetto la riunione di venerdì. Secondo intendimenti tre enti sore regionale alla Sanità «terrà offerto una chiara dimostrazione della volontà unanime degli astigiani».

Sempre in sanità il comitato di gestione dell'Usl ha approvato la ristrutturazione dell'edificio ex Comboniani in località Canova che ospiterà tra l'altro il day-hospital, la medicina lavoro e il laboratorio di igiene pubblica.

Vittorio Marchisio

Non ritorna in

— Un detenuto, in ad Asti, non ha più fatto ritorno al carcere di San Gimignano (Siena) dove stava scontando pena per sequestro di persona. Si tratta di Carlo Dattilo, 44 anni, originario di Licastro (Catanzaro).

Ottenuta la «licenza» di cinque giorni dal giudice di sorveglianza di Siena, il Dattilo è stato ospitato da una donna astigiana M. M. abitante nel quartiere Praia giorni la doveva rientrare in carcere ma si è reso irreperibile. Nei suoi confronti è stato spiccato cattura per evasione.

Festa per il compleanno del gruppo dell'Asta

Vent'anni di bandiere in giro per i continenti

A settembre meeting sbandieratori in piazza San Secondo

ASTI — Venti candeline per i Asta (Gruppo sbandieratori del Palio di Asti) il ventennale di fondazione questo gruppo «storico» d'Asti è stato festeggiato nel salone di palazzo Ottolenghi. In tutti questi anni gli «ambasciatori» del Palio nel mondo hanno collezionato oltre 800 trasferte, in Italia, negli Stati Uniti, in Europa toccando numerosissimi paesi e raccogliendo riconoscimenti. L'Asti d'Oro dell'Ente per il Turismo nel 1975, la «Maschera d'argento» a Campione d'Italia, premi televisivi e attestati in Italia e all'estero. «In vent'anni di attività — ricordato l'ex sindaco Guglielmo Bertano, presidente dell'Asta — hanno fatto parte del gruppo oltre settecento giovani tra sbandieratori, tamburini e cavalliere».

E' un record che ben pochi altri sodalizi possono contare. Durante la cerimonia a palazzo Ottolenghi sono stati anche ricordati e premiati tutti coloro che hanno fatto la storia dell'Asta: Giuseppe Vallevecchio, ideatore e fondatore del Carlo e Lina che sono stati per moltissimi anni animatori, il loro figlio Emilio Gili direttore tecnico, Mario Zarrella, Giovanni Giraudi e Guglielmo Bersano i presidenti di questi vent'anni, e ancora Giuseppe Goria, Giuseppe Barolo e Rolando Degiorgis tre sbandieratori del originario dell'Asta.

Infine è consegnato un premio Giorgio Galvagno e a Tino Bigliani responsabile del settore pubblicità della la casa automobilistica se, sponsor dell'Asta.

I festeggiamenti per il ventennale proseguiranno ora con altre due iniziative. In autunno verrà presentato un volume di Giovanni Giraudi storiografia e la tradizione degli sbandieratori e del Palio, mentre il 10 settembre, appuntamento in piazza San Secondo, per un meeting che porterà ad Asti le migliori scuole di sbandieratori italiani, affiliate alla Federazione Italiana Antichi Sports e Giochi della Bandiera.

f. c.

Una delle figure più spettacolari presentate dall'Asta

Costigliole: mostra foto

COSTIGLIOLE — Nei locali della biblioteca è stata una mostra fotografica (si chiuderà il 10 giugno) dal titolo «Sterminio d'Europa». a dell'Associazione nazionale ex deportati. L'Associazione curerà, domani venerdì, anche la proiezione di un filmato originale con testimonianze sulla deportazione e i campi concentramento. Inizio alle 21. La biblioteca è aperto al pomeriggio, dalle 15 alle 18.

Confesercenti e razzismo: un dibattito

ASTI — La Confesercenti organizza questa sera, giovedì, alle 21, al centro culturale San Secondo un incontro-dibattito sul «Gli stranieri in Italia, oltre la razza per una convivenza civile». Saranno trattati i temi condizione attuale degli stranieri in Italia. Interverranno don Giuseppe Gallo, presidente della Caritas di Asti e Giorgio Gardiol, direttore settimanale «La Luce» delle evangeliche valdese e metodista di Torino.

Concerto degli «Verdi»

ASTI — Concerto questa sera, giovedì, alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri degli allievi civico istituto di «Giuseppe Verdi»: in programma brani di Vivaldi, Chopin, Beethoven, Debussy. Ingresso libero.

La Transiberiana in diapositive

ASTI — Questa sera, giovedì, alle 21, nel circolo Morando di via Corridoni Fournier, gruppo «Avventure nel mondo», presenterà sue diapositive: viaggio sulla Transiberiana, la più lunga linea ferroviaria del mondo.

Partita di rugby stasera al Comunale

ASTI — Questa sera alle 21, allo Comunale, appuntamento con il rugby nell'ambito Maggio Sport. Saranno di fronte una partita dimostrativa l'Amatori che partecipa al campionato serie A e una rappresentativa Piemonte formata da giocatori Asti, Novara, Alessandria e Torino. L'incontro sarà preceduto da un'esibizione di mini-rugbysti astigiani. L'ingresso è gratuito.

24
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.278 - 443.698
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

MALATTIE DELL'APPARATO
IL CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al 22.015

Palladium Studios
GIOVEDI' 2
MAGIC FLY
VOLA SULLA MUSICA MIGLIORE NELLA TUA
GIOVEDI' 3
PALADIUM DISCO CLUB
ore 24: Spuntino mezzanotte
D.J. ANGELO MAIZZI e FULVIO
L.J. PIETRO, MAURO e MICHELE

PRETURA DI

n. 7/88 R. Es

Il Pretore di Nizza Monferrato ha pronunciato il seguente decreto nella causa penale contro

BITETTO Nicola nato a Spinazzola l'8-12-40 residente Valenza in via Venezia n. 9

IMPUTATO

reato di art. C.P., 1 e 5 L. 5-8-81 n. 441 per avere venduto ad un acquirente tre fette pesandole su bilancia senza consegnare la dell'involucro di carta, consegnando merce per quantità diversa da quella di In Nizza Monferrato il 20-3-87

OMISSIS

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli artt. 506 e 507 C.P.P.

l'imputato pena di L (centomila) di multa alle e procedimento la pubblicazione decreto sul giornale «La Stampa» di Torino edizione locale.
Nizza Monferrato 21-5-87
Decreto per esecutivo il 19-4-88
Per estratto conforme
Nizza Monferrato.
IL CANCELLIERE
Lo Scarzola

FIORELLA MANNOIA
in concerto
ad ALBA
SABATO 4 GIUGNO
ORE 21,30
area Caserma Govone
ASTI Orizzonte Musica 5ª Festa di Primavera
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE CON VOI DA SEMPRE
COLORIFICIO
LACVER
DI
BOASSO
Via D. Galimberti n. 8
ALBA - Tel. 0173 42.689
PRODUZIONE
antiruggini - pitture smalti
ESCLUSIVISTA
tappeti - moquettes carte da parati

La tappa di oggi (partenza da Parma) attraversa l'Astigiano e si conclude a Castelnuovo

La maglia rosa ai piedi del Colle don Bosco

Al traguardo «enologico» di Castello d'Annone sono in palio 365 bottiglie di barbera - Verso le 15,30 l'attraversamento di Asti

Poderosina resterà in rosa anche dopo la tappa di oggi?

CASTELNUOVO DON BOSCO — L'undicesima tappa che arriva oggi a Castelnuovo proveniente da Parma è con i suoi 229 chilometri tra le più lunghe del 71° Giro d'Italia. Ecco una breve guida per seguire il passaggio della carovana «rosa» attraverso l'Astigiano.

Percorso in provincia — I corridori provenienti da Quattordio entreranno nell'Astigiano a Castello d'Annone dove è previsto un traguardo «enologico» a premi con 365 bottiglie di barbera doc offerte a chi passerà per primo lo striscione. La corsa toccherà poi Quarto, Asti, Betravalle, Nocciola di Montechiaro, Cortanze, Gallareto, Mondonio, Castelnuovo Don Bosco. L'arrivo è previsto al piedi della salita al Colle.

Come sarà attraversata Asti — Il tracciato ricalca in buona parte quello di un'altra classica come la Milano-Torino che ogni puntualmente la città. I «girini» percorreranno corso Alessandria, piazza Primo Maggio, via Monterainero, via Mecca, largo Martiri della Liberazione, corso Dante, viale Partigiani, corso Venticinque Aprile, corso Ivrea per imboccare poi la statale per Chivasso.

Orari di passaggio — Bisogna tener conto della media oraria dei corridori. Il passaggio a Castello d'Annone secondo le tabelle predisposte dagli organizzatori è previsto tra le 15,10 (media 44 chilometri orari) e la 15,38 (media 39 chilometri orari). L'attraversamento di Asti dovrebbe avvenire tra le 15,30 e le 16,20 (media 36 chilometri orari) o poco prima le 17 (media 39 chilometri orari). La corsa è interamente pianeggiante e dovrebbe rispettare le previsioni di massima relative ai passaggi.

Giro dei dilettanti — Il professionisti sarà preceduto da quello dei dilettanti impegnati nella seconda tappa Giro a loro Piacenza-Castelnuovo Don 170 chilometri. Il percorso nell'Astigiano è il medesimo della ben più famosa corsa «rosa». Gli orari di massima passaggi sono: tra le 12,45 e le 14,03 transito a Castello d'Annone; tra le 14,05 e le 14,30 attraversamento della di Asti. Arrivo a Castelnuovo tra le 14,55 e le 15,17.

Le strade — Le strade interessate dal passaggio della chiuse al traffico servizio con un certo anticipo sul passaggio dei dilettanti e quindi dei professionisti. Sarà anche vietata la sosta ai bordi via. Bisogna tener conto pure che dalle sarà completamente bloccata il tratto Gallareto-Castelnuovo Don Bosco. Chi volesse raggiungere Castelnuovo potrà passare attraverso provincia Monfalia. Due grandi parcheggio coglieranno tutte le auto arrivo a Castelnuovo: siate appiattate in piazza Dante e in piazza Italia. Vietata la sosta, sempre a Castelnuovo, lungo le strade locate dai corridori e in sa- al

Il dopo corsa — Gli oltre 300 corridori tra dilettanti e professionisti, con circa tra auto e mezzi al seguito, dopo l'arrivo saliranno Colle dove sistemati i servizi logistici. Di qui entro un'ora e mezzo si trasferiranno a Novara.

f. c.

Probabili proteste al Giro per il Bormida inquinato

Cartelli e striscioni lungo il percorso della tappa e all'arrivo

CASTELNUOVO — Tra le grida di incitamento dei ciclisti, oggi, lungo il percorso che porta al traguardo, ci saranno anche quelle di una protesta vecchia di decenni: l'Associazione per la rinascita della Bormida ha infatti scelto l'undicesima tappa del giro ciclistico d'Italia, che nell'Astigiano, come una nuova per manifestare contro il degrado ormai secolare della vallata e di un fiume.

«Sarà soprattutto una iniziativa di sensibilizzazione — precisano all'Associazione — Su come si svolgerà, lo decideremo sul momento, a seconda delle condizioni che Sicuramente contiamo di essere in tanti».

L'obiettivo, chiaramente, è quello di utilizzare il palcoscenico del per fare da di risonanza nazionale a una protesta che, per molti anni, è chiusa tra le valiata. Probabilmente saranno inalberati striscioni, distribuiti volantini; eventuali altre iniziative decise sul momento.

«Oltre a denunciare la situazione Bormida, intendiamo protestare per gli ultimi avvenimenti, in particolare per l'autorizzazione, non ufficiale ma ormai certa, alla Ansaldo, dell'incarico per l'attuazione del progetto di bonifica della vallata: l'Ansaldo è infatti legata da comuni interessi d'affari» aggiungono all'Associazione per la rinascita della Valle.

Non è la prima volta che l'Associazione clamorose azioni di protesta. Lo scorso anno, dei referendum, un intero paese, Monastero Bormida, si recò alle urne e in altri Comuni le schede elettorali vennero annullate con bollini riportanti la scritta: *«Bormida pulita-Acna chiusa»*.

Intanto a Genova si è tenuta una seduta interlocutoria del Consiglio regionale ancora in margine alla drammatica situazione dell'Acna. Lunedì l'assemblea regionale era stata «vivacizzata» dalla protesta dei sindaci, dei comitati ecologici, guidati dai verdi e dai democrazia proletari, con il clamoroso «incatenamento» di sei giovani nell'atrio del palazzo di via Fieschi.

Ieri, i toni sono apparsi più pacati, anche perché, nella tribuna del pubblico, erano presenti i rappresentanti dei consigli d'azienda. f. la.

Luigi Marchisio, 79 anni, vincitore del Giro nel 1930 oggi sarà sul palco nella sua Castelnuovo

«La mia vita nel segno della bicicletta»

CASTELNUOVO DON BOSCO — È un gran giorno per Luigi Marchisio, 79 anni, castelnovese, vincitore del Giro d'Italia nel 1930. All'arrivo della corsa nella terra di San Giovanni Bosco, verrà premiato dalla Gazzetta dello Sport e dall'Amministrazione provinciale; ci saranno grandi feste per lui, un campione dei tempi del ciclismo eroico. Marchisio è in gran forma, brillante e lucido; abita con la moglie Maria in bella casa fuori Castelnuovo. Coltiva l'orto e i fiori del giardino. La bicicletta è rimasta un grande amore e quasi tutti i giorni pedala (più di venti chilometri tra andata e ritorno); sovente lo segue anche la moglie: *«Anche lei è molto brava ad andare in bicicletta — dice Marchisio — Quando eravamo giovani andavamo al mare Torino Albisola, avviamenti in bici. Sì su, a quei tempi due ruote erano l'unico mezzo»*.

Luigi Marchisio è una miniera di ricordi e risponde con entusiasmo alle domande. Come ha cominciato a correre? *«Durante le feste del paese — afferma —, da ragazzino. Andavo forte. Riuscii a con una sola sul manubrio la salita che dalla piazza di Castelnuovo porta alla chiesa; è un muro e le macchine stentano a salire in prima. Gli amici scommettevano e io ce la misi tutta»*. Dal 1926 le prime corse: campione italiano categoria «liberi», nel 1928 campione italiano «indipendenti».

Un anno dopo l'ingresso nella Legnano col grande Binda e la partenza per il militare negli alpini, vicino a Sestriere, nel '30 la vittoria al Giro: *«Si era partiti da Messina — ricorda — e a Catanzaro avevo la maglia rosa e 5' di vantaggio su tutti. Due forature Cosenza-Salerno spostano ridotto il vantaggio a ma che riuscito però a conservare sino a Milano»*. Quanto guadagnava allora un corridore? *«Binda era il più pagato, 12 mila lire l'anno. Ma c'erano Una vittoria al giro dell'Emilia ad esempio poteva fruttare 2 mila lire»*. Come ci si allenava? *«Nessuno insegnava nulla. Ci si arrangiava, "mangiando" tanti chilometri. Io e comperare La Stampa e La Gazzetta dello Sport o Torino in bicicletta. Al Giro eravamo trattati benissimo, alberghi lusso, ottimi pasti, ma non servizi di poggio a parte un massaggiatore»*.

Nel 30, Marchisio vince anche il giro di Calabria e la Madrid. Nel 1931 partecipa suo secondo Giro d'Italia: *«Ero in maglia e tappa dalla fine, ma a Priero, vicino a Genova, una foratura mette fuori causa, perché il dell'asfalto si era rotto sul e avevo ritardo. Mi ricordo che piangevo un bambino i portici Priero»*. Arriva l'anno più drammatico per p: *«Era il giorno Pasquetta — spiega l'ex campione — al giro di Campania. Una fuga a cinque sotto pioggia; improvvisamente un bambino mi attraversa in strada. Per schivarlo perdo l'equilibrio e cado battendo la testa contro albero. Dopo decine di esami e mesi di cure mi sentenziano che mi avevo mi dice: Marchisio lei deve lasciare il ciclismo»*.

Così comincia la borghese del vincitore del Giro 1930; l'ex corridore si trasferisce a Torino, dove anni è stato titolare di rivendita di biciclette «Bianchi» in corso Einaudi. Nel 1971 il ritorno a Castelnuovo, paese natale, dove ogni fine settimana lo raggiungono la figlia, ex hostess, e i due nipoti. *«E qui, tra le mie colline dove oggi arriva per il Giro sono veramente felice»*.

Franco Cavagnino

Luigi Marchisio, 79 anni, oggi premiato a Castelnuovo

Cinema e taccuino

Ariston: Casanostra, di M. Disney (cartoni animali).
Balbo: Un biglietto in due, di S. Martin, B. Candy (commedia).
Ritz: Regina della notte, di W. Borowczyk (commedia erotica).
Nuovo Splendor:

CANELLI

Balbo: film erotico.

NIZZA

Super giovani vogliose.
Lux: chiuso per
Sociale: film erotico.
Verdi: Ironweed, con J. son (commedia).
chiuso per riposo.
film erotico
chiuso per riposo.

DI TURNO

dorna: Servizi, piazza 19, Modena, via Cavour 90.
Canelli: Fantoni, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottavio, v. 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

TAI

11 — L'uomo e la città, telefilm
12 — Proposte acquisti
14,30 Cartoni
17 — Diagnosi
18 — L'uomo e la città, telefilm
19 — La locandina, rubrica
19,30 Proposte acquisti
Tai serata
21 — Allegra gioventù, film

CR

Centralino telefonico. 353.558; 78.21, 832.525; Mobiletto 68.046; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 928.644; Montechiaro 975.910; Castiglione 966.776; Villafranca 933.844; Cocconato 907.503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94 555

FORNI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.390, Momberceli Croce Rossa (autoambulanze) Asti 213.883; Canelli 834.222; Castello d'Annone Castelnuovo Don 9070.468, Cocconato 465.509; Castiglione 966 776; Moncalvo 91 261; Montegrosso 953 176; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 803 061, Villanova 114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8); Carabinieri: 112; 113; Polizia stradale 21 23 56, Vigili del fuoco 115; Vigili urbani Asti 53 421; 32.722, p. 52.605; Ferrovie 50.311.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252, 50 224. Ufficio Pubblicità Asti: Pubblicompass tel. 32.222.

ESPRIMETE UN DESIDERIO, PERSONAL NBA VE LO REALIZZA.

Prestiti fino a 20 milioni in soli 7 giorni, ad un tasso molto conveniente, per lavoratori dipendenti e professionisti.

Prestito auto	Prestito casa	Prestito studio	Prestito arredamento	Prestito vacanze	Prestito ordinario
Rate fino a mesi, importo non superiore al 70% del prezzo vendita con un limite massimo di milioni.	Rate fino a 36 mesi, importo superiore al 90% delle spese previste con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di milioni.	Rate fino a 24 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 10 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 36 mesi con limite massimo di milioni.

ASTI - Via Cavour, 54.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

Il provvedimento approvato in commissione dalla Camera

E' eliminato il rimborso Iva per allevatori «industriali»

Ne beneficerà la zootecnia tradizionale - Risparmio 20 miliardi l'anno solo nel Cuneese

CUNEO — l'annullamento rimborso dell'Iva finora percepita dagli allevatori industriali vitelli, solo nella Granda Stato potrà ottenere 20 miliardi all'anno, che salgono a 500 miliardi in tutta Italia.

Il provvedimento approvato commissione Sanità della Camera, che aveva preso in diverse proposte parlamentari e alcuni disegni legge governativi, e avrà effetto dall'inizio dell'anno.

Con questa misura legislativa dovrebbe avviata a soluzione la zootecnica che da lungo tempo l'allevamento tradizionale pesantemente esposto concorrenza dei vitelli importati.

Solo nel Cuneese fino 1987 erano oltre centomila gli animali, quasi tutti provenienza francese, fatti arrivare ogni anno, e che momento della macellazione entravano in concorrenza con i bovini

mercati allevatori industriali grado di offrire i loro vitelli minor grazie appunto e in quali hanno confermato recenti denunce Servizio veterinario gionale, anche illegale di estrogeni.

Il meccanismo tive «allevatori terra e stalla» finora ingenti rimborsi faceva perdere su un cavillo legge sull'Iva agricola secondo quale possibile optare per regime normale» triennale in sostituzione di quello forfettario a cadenza annuale.

Spiegano i dirigenti della Coldiretti provinciale: *«La facoltà di optare per il regime normale è stata strumentalizzata per lucrare rimborsi che di norma non dovuti. L'aggiramento della legge riusciva alle società non coltivatrici, che non possiedono terra e nemmeno stalle, le quali stipulando contratti i coltivatori diretti costretti l'attività rinunciavano ad ottenere la struttura e il lavoro in cambio di un compenso per ciascun animale ingrassato».*

«In provincia le società interessate non sono molte ma possono contare una rete molto estesa di allevamenti e un giro di affari numero elevato di vitelli importati ha finora consentito introitare per il rimborso dell'Iva almeno tanti ogni anno».

La speranza organizzazioni sindacali contadine è che venendo il rimborso dell'Iva più presto ridimensionato il fenomeno dell'allevamento industriale incentrato unicamente sui vitelli importati) beneficio per le casse dello Stato, che non dovrà re nella venti miliardi all'anno, a la tecnica tradizionale.

Mattelo

Riprende il processo a Cravegna

— Riprende oggi in tribunale so nei confronti di Giovanni Cravegna, nato il commerciante di Narzole cui notarista è legata allo scandalo del vino al metanolo, che è finito sotto giudizio ad Alba per un'altra vicenda di bancarotta preferenziale.

Insieme Cravegna vengono processati il commerciante albese all'ingrosso in alcoolici e mangimi (fallito). Antonio Gobino, anni, abitante in piazza Cristo Re 2, e Carolina Fissino, 59, di Pianezza (Torino).

La prima udienza del processo si è tenuta il 19 maggio. *(g. f.)*

NELLA FRONTIERA DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Il computer in cascina

Sofisticati apparecchi tengono sotto controllo centinaia di animali, regolandone il nutrimento e la mungitura - La schedatura genealogica di mila capi - Automatizzazione della frutticoltura

CUNEO — *«No, torneremo indietro. In mano di dieci quasi raddoppiato la capacità delle nostre stalle: siamo passati da 47 a 80 quintali latte prodotti l'anno. computer che i parti, le gravidanze, controlla i consumi giornalieri e la produttività dell'intero allevamento».* A San Chiaffredo di Tarantasca, nell'azienda Roberto Chialva e dei suoi fratelli, Livio e Angelo, il salto tecnologico è stato compiuto nel 1980.

«Prima decidemmo abbiamo visitato alcune fattorie della Bassa Padana, ci siamo bagnati nelle esperienze e abbiamo cercato perfezionarle. abbiamo messo punto la stalla tecnologicamente più avanzata della provincia. Lo scoglio più grosso? Abituare le mucche a mangiare da sole. Ma poi è diventata una cosa naturale anche per loro», aggiunge Roberto Chialva.

Quell'apparecchio dove *«le mucche mangiano da sole»* si chiama «autoalimentatore», ha la forma di una gabbia ed è regolato da un computer. Ogni mattina Chialva impostano razioni bo per ciascun precise esigenze

bestia ha una piastra magnetica appesa a un collare: quando si avvicina alla gabbia viene identificata e riceve la quantità mangime predeterminata. Non un grammo in più.

Il computer regola anche il che prepara l'unifeed, il piatto unico per le vacche, l'alimento principale della giornata. In un quarto d'ora confeziona porzioni per cento vacche, in base a un programma le quantità proteine, vitamine e di grassi.

Poi c'è l'impianto gestione, che in un'ora «spreme» cento mucche: così con ore di lavoro al mattino e due alla sera l'operazione è completata. Il latte poi finisce automaticamente nelle celle frigorifere.

«Ecco perché potremmo tornare indietro. In tre facciamo lavoro per il quale, tutte queste tecnologie occorrerebbero almeno dieci uomini», Roberto Chialva.

Il computer tiene sotto controllo anche stalle Centro genetico che l'Anaborapi, l'Associazione nazionale che alleva i bovini di razza piemontese, aperto alla periferia di Carrù.

Vi si allevano i migliori tori razza, per impiegarli poi nella riproduzione artificiale.

non solo: è utilizzato, computer, anche banca informazioni.

Nella sua memoria no raccolti tutti i dati che possono interessare di ciascuno dei mila iscritti nel libro genealogico razza e sparsi sedici province dell'Italia Centro-Nord: il peso, valutazioni morfologiche, gli eventuali difetti genetici e altre informazioni ancora.

Spiegano Vittorio Paroppa e Ugo Vaccarino: *«Così l'allevatore, prima un'operazione embrio-transferi, può, fornendo semplicemente il numero matricola del toro prescelto, conoscerne pregi e difetti».*

Ci si affida alle «nuove tecnologie» anche nel settore della frutticoltura. Lo stabilimento della «Uno» a Fallerito di Verzuolo è l'esempio più avanzato in campo automazione nella conservazione e imballaggio della frutta.

In pratica, nello stabilimento via Mattona, fa il computer: da quando i carichi di actinidia entrano celle frigorifere (dove temperatura e umidità sono costantemente 24 ore su 24, per evitare qualsiasi sbalzo) e quando vengono selezionati e imballati, pronti per l'esportazione.

L'intervento degli operai è ridotto all'essenziale.

Ed il computer che, attraverso un quadrante di libre ottiche, il peso un base alla grandezza e al peso.

Ma esempio di informatizzazione più avanzato nel settore è senza dubbio il Ceda (Centro elaborazione dati agricoli) di corso IV Novembre, a Cuneo, gestito dal Agrario provinciale e dalla Coldiretti elaboratore Ibm Cap agli uffici Coldiretti Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, che possono in qualsiasi momento compere anagrafiche aziendali.

Il Ceda tiene la contabilità aziende agricole della Granda e scorso ha eseguito milioni di operazioni: dalla semplice registrazione una fattura all'elaborazione analisi, alla compilazione denuncie dei redditi.

Il centro è collegato con il laboratorio dell'Inipa, di professione agricoltura. *«Così l'agricoltore che presenta con un campione terreno non soltanto può la composizione, ma, in base a programma messo punto dal professor Curletti della Facoltà di agraria, può avere consigli utili su concimare il campo perché renda di più. L'allevatore può sapere rapidamente con quali componenti debba integrare razione foraggio per curare all'animale parto completo e al chimico»*, spiegano Mirsotti, direttore del e Franco Abbona, del Ceda.

Paolo Luciano

Ivan Ursut

— È stato catturato il romeno Ivan Ursut, evaso mesi da una prigione svedese. Il quale è accusato con la magistratura italiana essendo imputato per l'uccisione del l'artigiano edile Italo Pagnutti, avvenuta il 9 ottobre 1984.

L'uomo, 30 anni, ha finito Svezia una condanna per rapina e deve rientrato in Italia, dove già stato condannato 13 anni.

Il romeno, ha detto un portavoce della polizia, è stato arrestato vicino al carcere di Norrkoping dal cui dormiva con l'aggiò sabato scorso minacciando gli agenti di custodia.

Proteste al Giro?

Il Comitato di difesa della Val Bormida annuncia manifestazioni a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO — Tra grida di incitamento dei tifosi ai ciclisti, lungo il percorso che porta al traguardo, si alzeranno anche quelle una protesta vecchia di decenni: l'Associazione per la rinascita della Bormida in- scelto l'undicesima tappa del giro ciclistico d'Italia, che termina nell'Astigiano, come una nuova occasione per manifestare contro il degrado ormai secolare una vallata e di un fiume.

«Sarà soprattutto iniziativa di sensibilizzazione — precisano all'Associazione — *Su come si svolgerà, lo decideremo sul momento, a seconda delle condizioni che ci saranno. Sicuramente vogliamo di essere in tanti».*

L'obiettivo, chiaramente, è quello utilizzare il palcoscenico del per fare da di una protesta che, per molti anni, è rimasta chiusa tra le colline della vallata. Probabilmente saranno inalberati striscioni, distribuiti volantini; eventuali altre iniziative saranno decise sul momento.

«Oltre a denunciare situazione della Bormida, intendiamo protestare per gli ultimi avvenimenti. In particolare per l'assegnazione, non ancora ufficiale ma ormai certa, alla Ansaldo, dell'incarico per l'attuazione del progetto di bonifica della vallata: l'Ansaldo è infatti legata all'Acna da comuni interessi d'affari», aggiungono all'Associazione per la Valle.

Non è la prima volta che l'Associazione decide clamorose azioni di protesta. Lo anno, in occasione del referendum, intero paese, Monastero Bormida, non recò alle urne e in Comuni le schede elettorali annullate con bollini riportanti la scritta: *«Bormida vuole Acna chiusa»*.

Intanto a Genova si tenuta una seduta interlocutoria del Consiglio regionale alla drammatica situazione dell'Acna. Lunedì l'assemblea regionale stata «vivacizzata» dalla protesta dei sindaci, dei comitati ecologici, guidati verdi e dai democristiani, con il clamoroso «incatenamento» di sei giovani nell'atrio del palazzo di via Fieschi.

Ieri, i toni sono apparsi più pacati, anche perché, tribuna del pubblico, presenti i rappresentanti del consiglio d'azienda. La situazione non è delle più facili: i responsabili sindacali hanno che l'Acna occupa direttamente circa 800 persone, oltre 400 addette nelle società di manutenzione e di controllo, altre centinaia di lavoratori.

stesso, consiglio d'azienda ha chiesto alla Regione di impegnarsi al massimo per ottenere le condizioni igienico-sanitarie migliori.

l. la.

Una coppia ha costruito il nido su un frassino

Le cicogne a Cervasca

CERVASCA — Da alcuni giorni una coppia di cicogne bianche ha scelto il Comune di per nidificare.

È le perché da secoli questo uccello, notevoli dimensioni dall'inconfondibile abito bianco e nero con zampe e non porta a termine il suo riproduttivo in

Infatti, pur frequentando le nostre regioni durante i passaggi migratori e pur essendo una specie particolarmente protetta a livello internazionale, la cicogna scelta con fuciate o da curiosi troppo invadenti che le hanno arrecato danni diretti e indiretti l'abbandono del nido.

Dice Ada Gazzola, consigliere comunale della Lipu: *«Stiamo sorvegliando notte e giorno sono e abbiamo chiesto aiuti a tutte le sezioni nazionali. La coppia di cicogne ha potuto così ultimare del nido, su un vecchio frassino. L'evento eccezionale ha quindi perché possa proseguire con la deposizione delle uova che, secondo i calcoli, dovrebbe avvenire in questi giorni, e l'allevamento dei piccoli».*

«L'importante è che questi grossi volatili non siano disturbati. Al proposito è bene ricordare che non si spaventano per il lavoro dei contadini, anzi seguono la scia dei trattori una distanza talmente breve nutrendosi di tutti gli che offrono della terra arata. Sono pertanto molto importanti mantenimento dell'equilibrio ecologico».

La coppia di cicogne che a Cervasca (Foto Bedino)

Alla sorveglianza degli Lipu, collaborano attivamente i cervaschesi, il forestale, i carabinieri, oltre al Comune di Cervasca ha dato la sua piena disponibilità.

A proposito il Romano Massa ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso degli estranei alle stradine 'interpoderali', per un raggio di duecento metri.

Non sembrino eccessive queste controllo: sono infatti già state allontanate alcune persone che si aggiravano nella zona intenti poco celati e uno di esse salita sull'albero dove posto il nido. C'è da ricordare che si rischia la denuncia alla magistratura per tentato furto danneggiamento aggravato danni dello

A margine di queste indicazioni prettamente controllo. cicogne a Cervasca l'interesse solo dei residenti, ma regolarmente la via Cuneo e meta di moltissimi visitatori.

Intere stanno approfittando questo evento eccezionale per una documentazione «dal vivo» sul mondo degli uccelli.

La Lipu invita a munirsi di binocolo e propone per sabato nella parrocchiale della frazione S. Defendente, la proiezione serie di diapositive sulla cicogna bianca.

Bernardino Andreis

Da Tenenza a Compagnia

BORGO SAN DALMAZZO — La Tenenza dei carabinieri diventa Compagnia. L'elevazione di livello decisa generale dell'Arma di concerto con i ministeri della Difesa degli Interni, ricevuta ufficialmente importante ruolo di fatto stazione di Dalmazzo affidata al tenente Fabrizio Polvani, giunto. Dopo quella Cuneo, infatti la Compagnia la superficie territorio da controllare più estesa della provincia: quasi centomila ettari.

Non solo: in questa area sono compresi venti comuni, tre (Stura, Gesso, Vermenagna) e altrettanti valichi internazionali: il Tenda e il Maddalena (aperti tutto l'anno) e il Lombarda (transitabile nel periodo estivo)

Inoltre, la presenza di località di villeggiatura quali Limone, Vernante, Entracque, Valdieri, Vinadio e Argentera, di maggior affluenza turistica il numero di abitanti quadruplica, passando dagli 55 mila di duecentomila.

A conferma dell'intensa attività esercitata dalla tenenza di Borgo San Dalmazzo (da cui dipendono stazioni compresa quella di Bovesa) ci sono dell'ultimo anno. In dodici mesi sono arrestate 70 persone (39 delle quali su ordine di cattura dell'autorità giudiziaria), denunciate a piede libero 9), perseguiti quasi mille delitti. Inoltre stato elevate 7800 contravvenzioni per infrazioni della stradа (con un introito per Stato 180 milioni), ritirate patenti, rilevati 378 incidenti stradali e recuperate rubate.

(p. p. l.)

di lavoro

ALBA — Il comune di Alba ha presentato alla Provincia alla quale spetta rilascio del benestare, il progetto l'apertura di due cantieri di lavoro per disoccupati da attivare durante l'estate usufruendo di fondi messi disposizione dalla Regione. È prevista l'assunzione di 22 persone in totale per periodo di 4 mesi di cui 10 da destinare catalogazione patrimonio documentario informativo, in Comune, alla biblioteca civica e altri 12 per lavori manuali di ripulitura, riordino delle sponde del Tanaro in Toppino e delle aree

L'amministrazione in collaborazione con una quindicina associazioni e gruppi a cuore tutela dell'ambiente, lavorando ad un progetto di recupero delle rive Tanaro creare pedonali, zone sosta, riposo, attrezzature per il tempo libero. Il primo passo proprio ripulitura sterpaglie e rifiuti

In entrambi i cantieri potranno trovar lavoro disoccupati 18 e anni se donne, tra i 18 e 60 anni se uomini. Saranno assunti graduatorie dell'ufficio di collocamento. Per il in Comune alla biblioteca si riceveranno otto persone con un titolo di studio di scuola superiore e due con licenza

Le assunzioni si faranno ottenuto Provincia si per scontato La retribuzione lire al giorno. Alla spesa complessiva prevista di milioni e 600 mila fa fronte il contributo del per cento della Regione e il per cento a carico Comune.

(g. f.)

Un pasto monegasco

ACQUI — Indetto e organizzato dalla del «Cavalieri di d'Acquosana» in collaborazione l'Enoteca regionale si è nella sala consiliare Palazzo Levi la cerimonia premiazione dei vincitori del «Concorso regionale di poesia dialettale».

Il concorso era suddiviso in due sezioni. Per il settore enogastronomico ha vinto Ezio Bristore di Mondovì *(c. r.)*

Il bilancio di Busca

BUSCA — Supera gli 8 miliardi di lire il bilancio preventivo approvato a maggioranza dal consiglio comunale di Busca.

Alle spese in conto capitale per la costruzione opere pubbliche sono destinati 8 miliardi e 385 milioni. Di essi 746 milioni per la nuova dei carabinieri, 1166 milioni le fognature nella frazione San Chiaffredo, 830 milioni per la palestra nel complesso sportivo di via Monte Ollero, 500 milioni per interventi su strade, altri 500 milioni per la piano insediamenti produttivi. *(l. c.)*

ARTUSIO
GIOIELLI
Corso Piave 12 - Tel. 34.006
ALBA

RAIMONDO GIANCARLO

ELETTRODOMESTICI
RADIO TV
Boffa Angelo
C.so Piave 78 - (Cn)
Tel. (0173) 281.626

C.so Piave 17
ALBA
GIULIANA DACASTO
Pellicce

ALBA
Viale Torino
Tel. 0173 42.703

90.000 lettori
IDEA
un modo di fare pubblicità
Tel. 0173 34.804

FIORELLA MANNOIA
in concerto
ad ALBA
SABATO 4 GIUGNO
ORE 21,30
Caserma Govone
ALBA
Diffusione: Più - Bar Calissano;
BRA: Disco Volante,
Stereo
Bio Fossa - Toto Dischi,
MONDOVI': Music Shop;
albaune
ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
5ª Festa di Primavera

bella arredamenti
Corso Piave 5
Alba/Cuneo
Tel. (0173) 497 655

FIORI
Angela Borio
Premio Qualità e Cortesia
Corso Piave 12 - Tel. 43 291 - ALBA

COLORIFICIO
LACVER
BOASSO
Via D. Galimberti n. 8
ALBA - Tel. 0173 42.000
Produzione antiruggini pitture smalti
Esclusivista tappeti moquettes carte da parati

TELEALBA
C.so Italia 10
C.so Piave 6 - ALBA

il gelatiere
Via P. Ferrero 5
ALBA
C.so F.lli Bandiera 13
ALBA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE
CON VOI SEMPRE.

CUNEO
IN VIA ROMA, 39
CERTIFICATI DI GARANZIA
ARAM
IL MESE DEL TAPPETO
DI TUTTO IL MONDO
A PREZZI INCREDIBILI !!!
DILAZIONI
VIA ROMA, 39 - CUNEO
ARAM
UN INVESTIMENTO CHE VALE NEL TEMPO
OFFERTA VALIDA ANCHE PRESSO LA SEDE DI DEINETTE - TEL. 40.15.33
DIFFIDATE DI VENDITORI IMPROVVISATI ED INESPERTI

Auto: il weekend dedicato al Superslalom

Bolidi in Valle Po

Settima edizione della Paesana-Prato Guglielmo - Al via un centinaio di concorrenti - Un abbinamento la «Rosa del barbera» - I piloti favoriti

DAL NOSTRO INVIATO

PAESANA — La non è mai tanto verde e fresca come in questa stagione. Da Revello a Paesana la «madre» del fiume più importante (ma anche più inquinato) d'Italia si apre a dimostrando splendida e selvaggia. In questo panorama torneranno a «girare» i bolidi a quattro ruote, un appuntamento importante per la valle, per la sua immagine, per il suo commercio.

Il weekend è dedicato alla settima edizione del «Superslalom '88», una corsa di importanza nazionale che presenterà ai via i più titolati campioni del momento. E per gli sportivi (tanti) che seguono con grande interesse le corse in salita, anche l'occasione per salire fino a Prato Guglielmo, un passo nevi eterne del Monviso. In pollo non un posto di prestigio nella Coppa Casi di prima zona, ma anche il Trofeo Peugeot riservato agli slalom, il Trofeo Gruppo assicurativo di Pinerolo e la Coppa Arredamenti Stravicino di Bagnolo, Bricherasio e Vigone.

S'inizia già in queste ore con il controllo del percorso e le ricognizioni, anche se il via la Paesana-Prato Guglielmo verrà dato solo domenica alle 14. La manifestazione, organizzata dalla Supergara e dall'Endimotor Team, non mancherà di riservare parecchie sorprese. Una linea di partenza si presenteranno un centinaio di concorrenti, piemontesi e liguri, che si daranno battaglia su un percorso di tre chilometri e mezzo. In mattinata, a Paesana, si svolgeranno le verifiche tecniche, con la possibilità per il pubblico di ammirare da vicino i bolidi da competizione dei motori che hanno di cilindrata.

Interessante e nuovo l'abbinamento tra il mondo dei motori e il consorzio «La Rosa del Barbera». Si tratta di una intensa campagna di promozione promossa da Regione, Province, Camere di commercio, Aspromi, Viticoltori Piemonte, Consorzi di tutela e organizzazioni professionali per proporre agli sportivi il vino barbera. Così Superslalom ha preparato, in occasione di ogni gara del campionato, una rodilotta dove si potrà degustare il pregiato vino langarolo e monferrino.

Ma torniamo alla gara. Dopo tre prove di «Superslalom '88» Gianni Bortolida (Abarth preparata dal «mago» Pegaso di Polirino) e Gian Piero De (Fiat X 1/9) i due driver godono dei favori del pronostico per la Paesana-Prato Guglielmo, anche se Lorenzo Baracco (Alpine Renault preparata dalla Rorally), Gianni Morzone (in gara su Pasquale Pateta (X 1/9), Gianni Minazio e Giacomino Sandroni faranno di tutto per conquistare il vertice della classifica assoluta.

Le vetture di serie (gruppo N) e turismo preparato A), protagonisti saranno Giordanino su Gti del Team Supergara, Gianni Rally), Carlo Morisi (127), Silvio Ballino (126), Giuseppe Masone 90). Roberto Gavotto (Beta Montecarlo) e Pino Magliano (A 112).

Fiorenzo

Organizza lo S. C. Michelin

Una classica che ritorna

Sabato la «Dodici chilometri di Cuneo»

CUNEO — E' una «classica» podismo piemontese, dal 1972 al 1982. Partiva dal monumento alla Resistenza, in viale Angeli, per raggiungere lo stabilimento Michelin di Ronchi. E d'oro porta nomi del podismo italiano: Piero Turello, Adriano Ascheris, Renato Palmas, Marco Carbone, Pietro Scoffone e Ivano Barale.

Poi, dal la «Dodici chilometri di Cuneo» uscita di scena. Vi ritorna ora, con la prova di sabato ed è sempre organizzata dallo Michelin, che vuole così festeggiare i anni di stabilimento industriale a Cuneo. *«Ore testimonianza del collegamento che c'è stato fra fabbrica e la città».*

La «Dodici chilometri» novità di rilievo. Innanzitutto il percorso. Si parte infatti alle ore 17 di sabato dalla sede di Ronchi della (starter l'ing. Roberto Mantelli, direttore dello stabilimento) per al campo di atletica di corso Francia. Dai metri di altitudine del Ronchi si dell'arrivo, con aumento delle difficoltà per i concorrenti.

I podisti podiste, perché la gara è atleti e atlete) percorreranno: Michelin, Ronchi, donna dell'Olmo, Ponte Vecchio, Piazza Torino, Via Roma, Piazza Galimberti, Corso Nizza, Francia, Campo atletica leggera. Sono previsti due traguardi volanti a Madonna dell'Olmo, intorno al sesto chilometro e in piazza Galimberti (decimo km).

Il tempo massimo stato di 90', ma c'è da ricordare che il record della manifestazione, sul precedente, meno impegnativo e più breve tracciato, appartiene a Renato De Palmas che corse in 35'05".

Alla «Dodici chilometri di Cuneo» Michelin ha invitato 125 del Piemonte, per cui al via ci sarà il meglio del podismo regionale.

Sono quattro categorie ammesse: Junior-senior (nati tra il 1949 e il 1970); Veterani (1938-1948); Veterani B/C (1918-1938) e Femminile, classifica unica.

Alla ci o a sottolineare un aspetto sociale della manifestazione. *«Il fatto che a dare il via allo stabilimento»* dicono *«sia a simboleggiare il riconoscimento che maggior realtà industriale porta alla città di cui si sente parte».*

Il organizzatore è presieduto da Ermanno Ogge, presidente del Michelin Sport Club. Direttore di gara Elio Martin, mentre nel ci tra gli altri Piero Grimaldi, Gennaro Russo e Mario Salvestrin che furono i protagonisti delle prime edizioni della gara cuneese di podismo.

Interessante la premi, con lingotti e gile d'argento a tutti i classificati.

Gualtiero Franco

Oggi due partite di pallone elastico

Ed ecco Bertola

Incontro anticipo al Mermet di Alba con Vacchetto, anche secco di vittorie - Pirero sfida Dogliotti a Taggia

ALBA — Due incontri del campionato di serie A di pallone elastico in programma oggi. A Taggia alle 17 giocherà il recupero fra e Dogliotti, che non hanno potuto scendere domenica per il maltempo; al Mermet, invece, Bertola rinverdirà nell'anticipo giornata di campionato.

Quello Mermet è il primo incontro infrasettimanale dalla prossima settimana susseguiranno regolarità per permettere il massimo torneo pallonistico di giungere entro la fine di luglio ad esaurire la prima e l'Unione riceveranno la Monferrina di Vacchetto e Marsone, l'obiettivo dichiarato di conquistare un altro punto in classifica dopo interrotto il digiuno domenica scorsa.

Contro il fantasma di Baloco, Bertola non ha dovuto impegnarsi più di e il gara dello sferisterio Roeri non può quindi costituire un valido sulle sue reali condizioni fisiche. campione albese, tuttavia, si messo con disinvoltura giunge ancora a secco di vittorie e con il morale un po' per le ultime deludenti prestazioni. Per il portacolori della formazione monferrina il pronostico è decisamente sfavorevole, anche perché al Mermet Bertola è quando non è al massimo della condizione. La squadra sarà priva terzino Giuseppe Bonino, peraltro sostituito fin qui bene dallo Domenico Raimondo che, anche a Canale, si è reso protagonista alcuni interventi ottimi per templamo e colpo d'occhio.

L'altro incontro programma oggi è recupero fra Taggese e Rurale Cavaglio. Pirero e Dogliotti, giovani emergenti, si affrontano in spareggio che potrà avere molta importanza in chiave retrocessione. Entrambi sono alla ricerca della seconda vittoria stagionale per abbandonare il penultimo posto della graduatoria.

s. s.

«Pelo» vince ancora

Pietro Nasi si aggiudica un altro titolo italiano - Primo alla maratonina di Campobasso

MONDOVI — Nasi, conosciuto «Pelo, il postino volante», continua a vincere. A ha aggiunto un titolo italiano carnet di podista. L'ha ottenuto vincendo «maratonina» che si è disputata domenica a Campobasso durante le pedi campionato italiano amatori.

Pelo Nasi ha corso i venti chilometri gara in un'ora e 29' precedendo traguardo anche tutti gli atleti della categoria «60-65 anni».

Ma il di questo atleta è il vittoria e primati che ha ottenuto italiani suddivisi nelle specialità mila, 5 e 10 mila metri, su strada e campestre, maratonina.

Nel del ha già italiani,

Pietro Nasi

favorito dall'essere appena entrato a far tegoria master «70-75 anni». Suo è il record mondiale per la categoria sulla 3 mila metri: 13 minuti e 27 secondi. Due anni fa gli nella 80 mila metri che si svolsero a (*«il risultato più importante della mia carriera»*).

g. m.

Bocce, I «fantasmi» del

La compagine cuneese è naufragata contro i torinesi Bosco Monti Ferrero - Il Valeo Mondovì sconfitto dai Ventimiglia

Diventa più difficile immaginare questo avvincente campionato di cl. A. Ogni giornata è fortera rivolgimenti in classifica e anche l'ottava tornata ha confermato la regola. La sorpresa è venuta tanto Coalto che da tempo si segnalata in ripresa, quanto piuttosto dalla Perrero, balzata improvvisamente al terzo posto dall'anonimato centro classifica.

Trampolino di lancio torinesi è il fantasma della squadra della Cassa Risparmio che ha evitato il «cappotto» solo con l'ultimo incontro a coppie, visto da Bertola e Zunino. Non si capisce quale si sia rotto nel giocattolo dei bruidesi.

Dopo 9 giornate, aveva punti e teneva saldamente il quinto posto in classifica; poi, nell'ordine, le sconfitte con Roverino, Coalto e B.M.F., dove i punti totalizzati sono stati solo 10, e il conseguente tonfo al 14° posto. Se è pur vero che le tre avversarie dimostrano tra le formazioni più «in palla» del , appare chiaro che le ragioni di tale crollo debbano anche altre, più profonde.

Che il Roverino Ventimiglia sia squadra molto in lo può testimoniare anche il Valeo Mondovì, uscita con le rotte dalla trasferta in Riviera. E' toccato all'azzurro Avetta salvare l'onore dei monregalesi, quisando 4 punti nell'individuale e nel tiro Chi, pur essendo sconfitta, è riuscita a contenere il passivo, è stata la Junior Fideuram , impegnata sul campo del Nizza, finalmente aggiornato. I casalesi hanno denunciato la solita carenza nella quadretta e, questa volta, hanno dovuto cedere i due punti tiro progressivo. Guaschino, dopo avere segnato un ottimo 50 nel tiro tecnico, si è trovato di fronte un Birolo letteralmente : 33 su , pari all'86,8% media per il giovane torinese, a un soffio dal record di Reista che battuto con .

La Biellese è invece proiettata nelle zone classifica, infliggendo una pesante sconfitta diretti avversari Veloce Club Pinerolo, cui hanno concesso due soli e una vittoria risicata, ottenuta da Tamietta su Pivotto nell'individuale. Incontro molto combattuto il risultato quello tra Audilium e La Acqui, cui ha assistito pubblico di circa 400 persone.

Angelo Gatto

Gli spettacoli e il taccuino della «Granda»

CUNEO

ITALIA: Indagine ad rischio.

Paura e amore.

ITALIA: riposo.

NAZIONALE: Cenerentola, Disney

MONVISO: Regina, di Salvatore Pieroelli, con I. Di , F. Bellisario, G. Calandra, M. Rigillo (ingresso con tessera).

ALBA

EDEN: Desiderio di vivi

BARGE

COMUNALE: riposo

IMPERO: Facoltà di medicina

VITTORIA:

DRONERO

IRIS: La nona configurazione, di W. Bisty, con Cher

FOSSANO

POLITEAMA: Salto nel buio.

MONDOVI'

Il cielo sopra Berlino, di W. (20-22).

SALUZZO

Dirty Dancing (vietato ai minori di 18 anni)

ITALIA: Salgado.

SAVIGLIANO

AURORA: L'impero del

RITZ: Lucciola blu.

FARMACIE

Cuneo: Bottero, via Cavour 4

Alba: Giacomi, via Vittorio Emanuele 16

Bra: Comunale, via Guala,25

Fossano: Cavino, via Roma 77.

: S. Martino, c. Piemonte 8

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113

Soccorso stradale Aci: 116.

Percorribilità strade (011) 57.11

Autoambulanze. Cuneo 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.06; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; 63.01.11; Limone 92.132; Mondovì 4.42.44; Nella 79.61.17. Pernigotto tel. 83.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.92.45. Sommariva Bosco 8.51.02. Savigliano 3.39.01. Vinadio 95.91.26.

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03. Fossano 63.57.77. 4.74.44. Racconigi 8.53.31. Saluzzo 4.64.44. Savigliano 2.20.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa di Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.30.84, Borgo 5.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.58.92; Ceva 7.15.58; Chiusa Pesio 73.42.41; 8.11.68; Demonte 9.51.96; 91.81.60, Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.50; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 62.05.56.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22. Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.15; autostrade (0172) 41.26.24.

Pronto soccorso. Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.79; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.02, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; 86 Alba, 36.32.11; Usl 66 , 49.41; Usl 67 Ceva,

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; 4.37.44; Ceva 7.10.04; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

Stampa - Ufficio di Cuneo, via Settembre tel. 0171/67.048.

ELETTRODOMESTICI
Riparazioni radio tv
Conc. AEG - Grundig - Telefunken
Rex - Brionvega
Lampadari - Casalinghi
Articoli da regalo - Liste sposi
Boffa Angelo
Corso Piave
Tel. 281.626
(Cn)

GASTRONOMIA-ROSTICCERIA DA GIANNI
DI DESTEFANIS G. & C.
Con serietà, competenza e genuinità abbiamo conquistato la fiducia dei nostri clienti.
Corso Piave 17/A, ALBA - Telefono 0173/49.308

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL.
Questa sera si trova in discoteca i nuovi prezzi al tiscio un'orchestra di casa nostra, «Molto Breve»
Sabato Martini Rossi Party

caselinghe - pensionati artigiani - commercianti
Corso Nizza
0171 55.247
Orario mattino
- Tel. 0172 421.745

ESCLUSIVISTA FENDI
GIULIANA DACASTO
Pellicce
Corso Piave 17 - ALBA - Tel. (0173) 30.481

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

Il Dr. CARLO BURATTI
in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.515

CENTRO ELETTRONICO
MELCHIONI
Autoradio - CB - Radiotelefoni
Pile per orologi
Acustica e antifurti
di CAMIA ANGELO
Componenti elettronici per Radio-Tv
Industria a
Via S. Teobaldo 4, tel. 0173/48.946 — ALBA (Cuneo)

DISCOTECA
Cuneo
R.S. Dalmazzo
QUESTA
Ballo liscio con l'orchestra del
M° EGESTE

BRAVDA
Servizi Finanziari
A 48 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
Es. 10.000.000
rateizzato in 24 rate da 489.600 lire
oppure in 36 rate da 361.970 lire
oppure in 48 rate da 293.400 lire
oppure in 60 rate da 249.180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 6
Tel. 0172 426.584

Herbert House
ISTITUTO DI BELLEZZA • CENTRO SOLARIUM
IL TUO CORPO?
affidalo agli esperti Herbert House
BELLE DIVENTA
Herbert House potrai ottenere subito un check-up estetico gratuito e gli «esperti in bellezza» ti indicheranno quali sono per te i trattamenti più efficaci.
- Orario continuato

operai, commercianti, agricoltori
prestiti rapidi anche con firma singola.
Ipotecari rapidi 4 giorni, nessuna anticipata. Tel. 0171
Aperto tutti i giorni.

ARTUSIO
GIOIELLI
Corso Piave, 12 - Tel. 34006
ALBA

PRESTITI MIFI
Commercianti - Artigiani
MUTUI
(0171) 46.700
SALUZZO (0175) 46.095

1ª MOSTRA DEL PESCE CONSERVATO
i anciuie s'encònfren
DRONERO 3-4-5 GIUGNO '88
RADUNO AVALMA
CULTURA - EDITORIA - ARTIGIANATO
PRODOTTI NATURALI DELLE VALLI OCCITANE
GASTRONOMIA
SPETTACOLI
CONVEGNO-DIBATTITO
DUE PONTI
TAPPETI CLASSICI MODERNI
Esposizione e vendita: Via XXIV Maggio 128 DRONERO
DIRETTAMENTE DALLA (PRESENTE IN FIERA)

Il settore, una volta simbolo della regione, è in declino

La crisi dell'olivicoltura

L'inesorabile degrado [illegible] colture dopo la gelata di tre anni fa - Uno studio di Riccardo Jannone - Nuovi metodi per la raccolta delle olive - Le iniziative per il rilancio

GENOVA — La Liguria è terra di ulivi, ma l'[illegible]no degli oliveti sta trasformando completamente [illegible] fisionomia. Infatti, percorrendo il suo territorio costiero ormai sempre più frequentemente si incontrano oliveti abbandonati.

Il fascino di questa pianta che rende così dolce e caratteristico il paesaggio in Liguria (come nella collinare Umbria) non è certamente cancellato. Eppure gli agricoltori avvisano che [illegible] uliveti incolti vanno incontro ad un lento, ma inesorabile degrado.

[illegible] Censimento Generale dell'Agricoltura, [illegible] i dati pubblicati dal bollettino bimestrale edito dalla Regione. In Liguria la superficie occupata dalla coltura dell'olivo è di 20.036 ettari, il 12 per [illegible] della superficie agricola [illegible].

Il processo di abbandono [illegible] oliveti, secondo gli esperti, s'è accelerato dopo [illegible] [illegible] gelata del gennaio '85.

«*Questa situazione* — [illegible]ve Riccardo Jannone [illegible] un articolo intitolato "La Riforma degli oliveti", pubblicato sul numero di marzo di "Agricoltura Liguria" — [illegible] può *spiegare considerando che* [illegible] *somma ricavata* [illegible] *vendita dell'olio* [illegible] *non* [illegible] *sufficiente a ripagare il lavoro* [illegible] *per* [illegible] *buona conduzione dell'oliveto e per la raccolta delle olive*».

La pendenza dei terreni, l'altezza delle piante rendono infatti la raccolta molto pericolosa e difficile.

Due metodi per rendere più agevole quest'operazione sono stati sperimentati, ma si sono rivelati insoddisfacenti: quello di stendere delle reti sotto le piante ed aspettare [illegible] le olive vi [illegible]schino [illegible] o l'altro [illegible] far cadere le [illegible] percuotendo gli alberi con le lunghe pertiche con cui [illegible] battono i rami carichi di frutti.

Ma nel primo caso, la qualità dell'olio ottenuto da olive molto mature risulta di sapore [illegible] aromatico, [illegible] il secondo metodo si produ[illegible] con la «*bacchiatura*» troppe ferite alla pianta dove poi si insediano facilmente la rogna e altre malattie.

Negli anni scorsi, la Regione ha affidato [illegible] professor Giuseppe Fontanazza, direttore del Centro Studi per l'Olivicoltura del CNR, il compito [illegible] studiare un [illegible] [illegible] riforma degli oliveti tradizionali che ha già dato ottimi risultati. «*La considerazione che sta alla base di questa esperimento* — ha scritto Riccardo Jannone — *è [illegible] seguente: gli olivi [illegible] [illegible]te genere troppo fitti, si fanno ombra l'uno con l'altro e tendono perciò a svilupparsi soprattutto verso l'alto, raggiungendo dimensioni (fino a 10-12 metri d'altezza) che rendono molto difficili [illegible] [illegible] e potatura. Di [illegible] [illegible]quenza occorre diradare le piante di olivo in modo che gli alberi superstiti [illegible] godere di sufficiente illuminazione. Inoltre è necessario [illegible] [illegible] chioma [illegible] piante così da rendere possibile l'esecuzione [illegible] raccol[illegible] [illegible] e della potatura da terra con [illegible] sforzo e [illegible] pericolo*».

Il [illegible] «*Agricoltura Ligure*» propone nell'ultimo [illegible] [illegible] serie di [illegible] sulla produzione florovivaistica, che vive un periodo di grave disagio a [illegible] [illegible] forte [illegible]za di Paesi [illegible] come l'Olanda [illegible] si avvalgono di una maggiore organizzazione commerciale e di Paesi extra-comunitari, caratterizzati da costi di produzione più contenuti.

Ulderigo Lunghino indica nella «*micropropagazione in vitro*» (riproduzione in provetta di fiori) [illegible] strumento per cominciare a [illegible] fronte a questi problemi. «*La micropropagazione* — scrive Lunghini — *dall'inizio degli Anni 60-70 ha fatto parlare registrare un notevolissimo sviluppo applicativo. Numerosi sono attualmente i laboratori di micropropagazione esistenti in Italia e all'estero. Laboratori privati sono sorti anche in Liguria*».

Daniela Grondona

Anche gli ulivi non ricevono più le attenzioni del passato

Cinque Terre audiovisivo sui vigneti

LA SPEZIA — E' stato presentato ieri a La Spezia l'audiovisivo sui vigneti [illegible] Cinque Terre. Testi e sceneggiatura sono stati curati dall'on. Laura Conti, membro della commissione Ambiente della Camera.

L'audiovisivo, che per la regia porta la firma di Arturo Izzo, è un documento sulla particolarità del paesaggio delle Cinque Terre.

Una diversa chiave di lettura per riscoprire borghi dimenticati

Far turismo nella cara «Zena» col libro di storia sotto braccio

Alcuni percorsi oggi in disuso - Un salto nel tempo fino al Medio Evo - [illegible] guida

DAL NOSTRO [illegible]

GENOVA — [illegible] *molte maniere di* [illegible] *la propria città o il proprio territorio, magari rimpiangendo, in termini un po' banali, un'immagine che non esiste più, quasi che il tempo si potesse fermare.*

E' assai più «intelligente», invece, [illegible] *di capire e ricordare lo* [illegible] *que di ricostruire, senza lenti rosa dei sogni che* [illegible] *«c'*[illegible]*, sulla base* [illegible] *quanto* [illegible] *è rimasto, magari decrittando un segno o una traccia.*

E' quanto è riuscito a realizzare Eugenio [illegible] *Andreis, editore in Genova (Sagep)* [illegible] *le sue guide turistiche d'arte, soprattutto con gli ultimi volumetti usciti di recente: «Andar per creuse» (a* [illegible] [illegible] *Corinna Praga, L. 15.000) e «La* [illegible] *capitale — Locande e alberghi* [illegible] *Genova dal* [illegible] *a oggi» (di Marco Davi, L. 15.000).*

Vediamo il primo: [illegible] *Liguria tutti o quasi* [illegible] *che* [illegible] *sono le «creuse». Si tratta di percorsi, per lo più in* [illegible]*ta, stradine spesso chiuse tra due muri in pietra* [illegible] *che presentano ai lati un acciottolato «romano» fatto di sassi bianchi e neri alliciati, mentre la massi*[illegible] *una mattonata pavimentata a coda di rondine.*

Ci possono essere balzi di scalini ogni tanto, oppure una sorta [illegible] *pista a scalini più bassi e meno scoscesa che rende il* [illegible] *più agevole.*

Oggi queste [illegible] *sono quasi scomparse e sono considerati angoli romantici e pittoreschi. Ma Corinna Praga* [illegible] *individuato nell'antico tracciato delle strade della* [illegible] *antica, dal Medioevo al XVI secolo, dei precisi tracciati.*

Una cartina disegnata sopra la pianta attuale della città ci mette in evidenza la trama di queste «creuse», un tempo direttrici principali del traffico a piedi, in una città dove la pendenza è la regola assoluta orografica. Le «creuse» poi [illegible] *funzione ben precisa mettere in collegamento* [illegible] *sono* [illegible] *porto storico,* [illegible] *la* [illegible] *chia, scorrevano lungo il letto* [illegible] *torrenti poi inglobati nella rete fognaria, sino alla cerchia appennin*[illegible] *dei forti* [illegible] *quella che ormai è definita la Città Alta.*

Si parte, da Levante, dalla Salita della Fieschine e da quella, [illegible] *suggestiva di San Bartolomeo degli Armeni e* [illegible] *passa* [illegible] *Salita San Nicolino,* [illegible] *Salita Sant'Anna, sino a Salita San Francesco e Salita San Nicolosio,* [illegible] *vando per la Salita* [illegible] *Carmine, sino alle ville all'altezza del Promontorio della Lanterna e* [illegible] *Granarolo* [illegible] *Irrinine, tratti di mura secentesche, chie*[illegible]*se, conventi e naturalmente, in una* [illegible] *che sembra* [illegible] *selvaggio e ri*[illegible] [illegible] *cemento, i forti dell'architettura audace (Diamante, Sperone, Crocetta, Richelieu, ecc.)* [illegible] *misteriosi e immersi in un silenzio suggestivo.*

E ora val la pena di passare ad altro argomento, peraltro un po' dolente: quello dell'ospitalità e delle strutture alberghiere. All'inizio del secolo [illegible] *abbiamo testimonianze non entusiasmanti da parte* [illegible] *Stendhal che prende alloggio all'Albergo Croce Bianca,* [illegible] *identificato nelle torrette che s'affaccia sulla piazza Caricamento e negli edifici di sostegno.*

Nulla di speciale, [illegible] *il raffinato autore de «Il* [illegible] *e il Nero». Ma, molti anni dopo, nel 1867, è addirittura Mark Twain a lamentarsi del modesto livello degli alberghi e delle locande a Genova.*

Nel XVIII secolo, non pochi viaggiatori avevano osservato, in lettere e corrispondenze per giornali e riviste, che a Genova [illegible] *dormiva e mangiava bene* [illegible] *lo si* [illegible] *era ospiti in grandi palazzi patrizi, oppure... nelle case di tolleranza, perché qui e alberganti erano distratti, assai e poco ospitali.*

Non mancano, nel volumetto di Davi, corredato di deliziose illustrazioni e stampe d'epoca, osservazioni e informazioni curiose.

p. l.

Sfortunata gita di una classe di Nè nel borgo marinaro

Rovinata dalla pioggia una visita a Portofino

Gli alunni protestano per la fredda accoglienza - Le risposte

PORTOFINO — Studenti maltrattati, a Portofino, solo perché, essendosi riparati sotto i portici di via Roma [illegible] giorno [illegible] pioggia, avrebbero — secondo alcuni commercianti — ostacolato il loro lavoro? Il «caso», scoppiato dopo che gli studenti, amareggiati e delusi, avevano scritto una lettera aperta ai giornali denunciando l'accaduto, [illegible] discutere, e non solo a Portofino. La scelta tra il turismo «d'élite», l'etichetta che Portofino sembra prediligere, e turismo di massa, è davvero obbligata? Oppure l'episodio, che [illegible] insegnanti della scuola media di Nè, in Val Graveglia, hanno definito «*ingiustificabile*», è un caso isolato, che non incrina l'immagine di capitalità del borgo portofinese?

Racconta Albertina [illegible] [illegible] delle quattro insegnanti che, qualche giorno fa, avevano accompagnato 35 ragazzi della media di [illegible] a Portofino, per [illegible] gita di istruzione. «*Volevamo far conoscere ai nostri ragazzi, che vivono una realtà di entroterra agricolo e artigiano, la fisionomia di* [illegible]*na cittadina marinara divenuta sede di turismo internazionale. Un'occasione per conoscere dal vivo* [illegible] *nuove. Purtroppo quel giorno pioveva a dirotto e i ragazzi si* [illegible] *dovuti riparare sotto i portici* [illegible] *collegliano la piazzetta a* [illegible] *Roma. La cosa ha scatenato la reazione di alcuni commercianti, che si sono lamentati della presenza* [illegible] *ragazzi davanti alle rispettive vetrine, arrivando ad invitarci ad andarcene. Eppure i nostri ragazzi sono educatissimi, direi quasi "all'antica", e si stupiscono comportando benissimo. Spiacevolmente, però, [illegible] davano quel guadagno che altri turisti portano e quindi la loro presenza non* [illegible] *particolarmente gradita dai commercianti del posto*».

Continua l'insegnante: «*Poche settimane prima eravamo* [illegible] *a Mantova, dove l'accoglienza da parte degli operatori economici era stata ben diversa. I ragazzi comunque, ritornati a casa, non hanno voluto lasciare l'episodio senza un seguito: convinti* [illegible] *essere nel giusto, hanno deciso di scrivere una let*[illegible] *di protesta per esprimere amarezza e disappunto circa il trattamento ricevuto*».

Cosa risponde Portofino a queste accuse? Il sindaco, Gianni Articoli, [illegible] questi giorni fuori Liguria per lavoro, è stato ugualmente informato della polemica scoppiata nel borgo. «*Non* [illegible] *l'episodio* [illegible] *particolari a giudizi non voglio esprimere giudizi, né di condanna* [illegible] *di assoluzione. L'ma cosa però posso dire. a Portofino tutti i turisti* [illegible] *uguali e, se* [illegible] *comportano in modo civile, devono essere trattati allo stesso* [illegible] *E non è neppure* [illegible] *che i turisti delle motobarche e* [illegible] *pullman non diano guadagno al borgo: non consumeranno forse champagne e aragoste,* [illegible] *certo, nella quantità, anche il loro contributo è determinante per la nostra* [illegible]*nomia*», spiega [illegible] telefono [illegible] Milano.

Secondo Francesco Broccardo, presidente dell'Azienda di soggiorno, il trattamento la[illegible] [illegible] ragazzi [illegible] Ne è sicuramente stato [illegible] episodio isolato, causato anche dalla[illegible] [illegible] di spazi coperti che Portofino può offrire in caso [illegible] maltempo. [illegible] Broccardo: «*In altre occasioni infatti i portofinesi hanno* [illegible] *invece dimostrato grande ospitalità, e proprio verso degli studenti* [illegible] *solo d'anni fa* [illegible] *esempio* [illegible] *scolaresca di La Spezia* [illegible] *stata sorpresa* [illegible] *un acquazzone ed i ragazzi, bagnati fradici, erano stati rifocillati proprio dalla gente del borgo e* [illegible] *commercianti,* [illegible] *si erano anche adoperati per procurare loro indumenti asciutti*».

m. f.

Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno sulla fabbrica di Cengio

La Regione «controlla» l'Acna

Sarà realizzato un «monitoraggio» continuo sugli scarichi dell'azienda - Interventi al ministero dell'Ambiente per rispettare i tempi [illegible] piano di risanamento - No alla richiesta [illegible] chiusura

GENOVA — Seduta interlocutoria del Consiglio regionale, [illegible] in margine alla drammatica situazione dell'Acna di Cengio, azienda che ha stravolto con i suoi scarichi, gli equi[illegible] ecologici della Val Bormida e che ha subito denunciato e condannato perché le [illegible] «liberate» [illegible] ritenute cancerogene. Lunedì scorso, l'assemblea regionale era stata vivacizzata dalla protesta [illegible] sindacati, dei comitati ecologici, guidati dai Verdi e dai Democratici proletari, [illegible] il clamoroso [illegible] incatenamento [illegible] sei giovani nell'atrio del palazzo di via Fieschi.

Ieri, i toni sono apparsi più pacati, anche perché, [illegible] del pubblico, erano presenti i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. La situazione non è delle "più facili": i responsa[illegible] [illegible] sindacali hanno [illegible] che l'Acna occupa direttamente circa [illegible] persone, mentre oltre [illegible] sono addette nelle società [illegible] [illegible] nutenzione e di controllo. L'indotto coinvolge altre centinaia di lavoratori. Una chiusura indiscriminata e [illegible] alternative metterebbe [illegible] ginocchio l'economia della vallata.

Al tempo [illegible], il Consi[illegible] di fabbrica ha chiesto alla Regione [illegible] impegnarsi al massimo per ottenere [illegible] condizioni igienico-sanitarie migliori, per eliminare gradualmente i residui tossici e per costringere l'azienda (che fa parte [illegible] Montedison) a investire [illegible] depuratori, sistemi [illegible] disinquinamento e così via. In questo senso è stato approvato [illegible] voti a [illegible] e 15 contro) un ordine del giorno con il quale la giunta si impegna a far stringere i tempi al ministero dell'Ambiente affinché affidi [illegible] [illegible] presto gli incarichi a chi [illegible] dovere per intervenire nella vallata con [illegible] piano di risanamento.

Inoltre la giunta s'è impegnata, anche con gli altri enti pubblici e privati della zona, a [illegible] un «monitoraggio» continuo, con analisi senza interruzione, sugli scarichi dell'Acna. Infine, [illegible] è deciso che, [illegible] il luglio prossimo, il Consi[illegible]o regionale si riunirà nuovamente per esaminare quanto [illegible] stato realizzato e per prendere ulteriori provvedimenti.

La richiesta [illegible] chiusura cautelativa dell'Acna (anche [illegible] strumento per costringerla a intervenire nel disinquinamento a spese proprie), caldeggiata da verdi, democratici e sinistri, non è passata. Anche perché gli stessi comunisti, sia pure da un punto di vista completamente diverso, hanno insistito sulla necessità [illegible] disinquinare e di [illegible] essere severi, senza però arrivare alla chiusura.

In apertura [illegible] seduta, il presidente della giunta, Rinaldo Magnani, aveva svolto una breve [illegible] sulle nuove procedure per [illegible] sare la programmazione economica regionale [illegible] territorio. Magnani ha detto che, alla luce [illegible] nuove norme, le Province [illegible] delegate [illegible] riassumere i problemi del territorio coordinando le Comunità montane e i Consorzi o comunque di indicare quali servizi unificare per i piccoli Comuni.

La [illegible] organizzazione sarà collegata all'Osservatorio del lavoro e servirà anche come strumento di consultazione «decentrata» per l'esame del bilancio regionale. Nel [illegible] della [illegible]duta è stato anche approvato il piano regolatore generale del Comune [illegible] Zoagli.

Paolo Lingua

Montefiori chiede il fallimento

GENOVA — Roberto Montefiori, 68 anni, noto imprenditore genovese del settore [illegible] (è importatore di caffè [illegible] Brasile) ha presentato ieri [illegible] presso il tribunale [illegible] Genova istanza di fallimento delle due [illegible] di cui è titolare. Si parla d'un passivo, per adesso [illegible] colmabile di oltre 30 miliardi. Roberto Montefiori ha ricoperto [illegible] per molti anni [illegible] carica di vicepresidente della Sampdoria. Inoltre era responsabile per la Liguria dell'organizzazione dei campionati [illegible] [illegible] di calcio dei [illegible] Esponente del psi, è stato presidente dell'Associazio[illegible] «I liguri nel Mondo», nonché consigliere d'amministra[illegible] della Fondazione regionale per le celebrazioni [illegible] lombiane [illegible] 1992. Da tutte le cariche, nella previsione del «crack» [illegible] dimesso nei giorni scorsi.

Scivolo disoccupati nel Tigullio

CHIAVARI — Gli iscritti all'ufficio di collocamento [illegible] Chiavari sono [illegible] [illegible] di cui la metà giovani in cerca del primo impiego. L'ufficio circoscrizionale riunisce le zone [illegible] Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Chiavari, Lavagna, Carasco, Cicagna, Moneglia e Cassina Ligure. Nell'ambito della [illegible] [illegible] è stata anche formata [illegible] commissione composta dai rappresentanti dell'ufficio regionale del lavoro, delle organizzazioni [illegible] tali, imprenditori, artigianali e commerciali che si [illegible] periodicamente per accertare l'andamento del mercato.

[illegible] inglese in visita a [illegible]

GENOVA — Donald Lord Brabazon of Tara, ministro dell'Aviazione e della Marina Mercantile del Regno Unito, sarà a Genova [illegible] del [illegible] autonomo del porto. Il rappresentante del governo britannico ricambia la visita effettuata lo scorso settembre a Londra dal presidente del Cap. Roberto D'Alessandro.

E' finita a Rapallo fuga di 2 giovani

RAPALLO — Si è conclu[illegible] a Rapallo, [illegible] di sicurezza della polizia, la «fuga d'amore» dalla [illegible] di un giovane nordafricano, il tunisino [illegible] Monjef [illegible] Hedi, di 22 anni, e [illegible] una ragazza di Lentini, C. O., 17 anni.

I due erano fuggiti insieme qualche giorno fa [illegible] cittadina in provincia di [illegible] nota per [illegible] [illegible] dei maggiori centri di produzione e commercio degli agrumi della Sicilia.

La famiglia della giovane, [illegible] pare fosse al corrente della relazione tra il tunisino e la ragazza, ma che non sospettava certo la fuga, aveva denunciato [illegible] [illegible] [illegible] parsa [illegible] ragazza [illegible] [illegible] lando anche, come possibile meta, [illegible] coppia, Rapallo dove Monjef Ben [illegible] ha [illegible] fratello che abita in via Rizzo.

La segnalazione è stata trasmessa agli agenti del commissariato rapallese, che tenevano d'occhio la [illegible] del tunisino e non hanno [illegible] difficoltà ad «intercettare» la coppia.

Monjef [illegible] Hedi è stato arrestato, ma [illegible] per il «rullo» della [illegible] giovane compagna, che [illegible] anni consenziente.

[illegible] E' accertato infatti che sullo straniero pendeva [illegible] ordine di carcerazione [illegible] so dalla procura [illegible] Repubblica di Lentini [illegible] un furto [illegible] qualche [illegible] fa.

C.G. [illegible] invece fatto ritorno in Sicilia, «scortata» dai familiari che ieri sono giunti apposta a Rapallo per riportarla indietro.

La storia d'amore tra [illegible] giovane e Monjef Ben Hedi [illegible] [illegible] seguito? Per il momento la conclusione della fuga è stata diversa [illegible] quel[illegible] [illegible] consolidata [illegible] tradizione siciliana, e cioè [illegible] «*matrimonio riparatore*».

Sempre gli agenti del commissariato di Rapallo hanno [illegible] arrestato [illegible] giovane calabrese, Antonio Obbligato, [illegible] anni, nato e residente a Cirò [illegible] in via Pio X 2, colpito da [illegible] di cattura della procura della Repub[illegible] [illegible] Crotone.

L'arresto di Obbligato rientra in un'inchiesta che la magistratura calabrese sta conducendo per sgominare un'organizzazione di spaccio dell'eroina, e che [illegible] già portato [illegible] carcere 10 [illegible] sone.

Obbligato [illegible] riuscito a sfuggire all'arresto [illegible] [illegible]bria ed [illegible] raggiunto la Riviera dove ha numerosi parenti.

Per timore [illegible] [illegible] scoperto, però, aveva preferito [illegible] farsi ospitare [illegible] congiunti e dormire in alberghi e pensioni [illegible] zona, cambiando ogni notte recapito: [illegible] accorgimento [illegible] [illegible] è servito, però, [illegible] evitargli l'arresto.

m. f.

Grazie all'opera del Fai che anche a Lavagna sta effettuando un intervento

San Fruttuoso offre nuovi tesori

S. FRUTTUOSO — Vengono ancora [illegible] volta [illegible] Fai, il Fondo Ambiente Italiano Doria, [illegible] buone notizie [illegible] per il patrimonio storico-architettonico della Liguria: mentre a San Fruttuoso si è concluso nei giorni scorsi, dopo due anni, il [illegible] degli interni dell'Abbazia dei Doria, a [illegible] [illegible] benefattore, Emanuele Carbone, scomparso esattamente un [illegible] fa, il 9 giugno del [illegible] ha lasciato in eredità al [illegible] [illegible] storico palazzo della centralissima via Riboli, con l'impegno di trasformarlo in [illegible] [illegible] tradizioni liguri.

[illegible] **Fruttuoso: altri** [illegible] [illegible] Da qualche giorno, terminati i lavori di restauro, sono [illegible] [illegible] le sale [illegible] primo piano, lato [illegible], fino a due anni [illegible] [illegible] cupate da alcune famiglie di sanfruttuosini che [illegible] [illegible] trasferite a cura del [illegible] nell'[illegible] ristrutturata canonica. I locali, caratterizzati dalle grandi finestre quadrifore che si aprono sulla baia di S. Fruttuoso, [illegible] ritornati all'antico aspetto.

I lavori, eseguiti [illegible] [illegible] diretta supervisione delle Soprintendenze ai Monumenti e [illegible] Beni Artistici e [illegible] [illegible] contributo [illegible] dell'Istituto San Paolo, hanno permesso di rendere nuovamente «*leggibili*» le pareti in pietra [illegible] facciata originale dell'abbazia, risalente al decimo secolo. [illegible] [illegible] è [illegible] riportato in luce anche il soffitto originario [illegible] due sale, che era stato stuccato e [illegible] ed è finalmente visibile, [illegible] lato del locale, il [illegible] sanctorum». Il luogo dove un tempo venivano custodite le reliquie dell'abbazia, e che [illegible] stato trasformato in ripostiglio.

In più è stato completato il [illegible] [illegible] sepolcreto che si apre su [illegible] lato del chiostro, dal lato opposto delle tombe [illegible] [illegible]: qui gli archeologi hanno rinvenuto numerose sepolture comuni, [illegible] quelle dei monaci dell'abbazia. Tolti i ponteggi, la [illegible] è stata illuminata in modo scenografico, accentuando la suggestione.

Per la prima volta l'Abbazia si offre al visitatore [illegible] l'aspetto che doveva [illegible] nel Medioevo: una visita a San [illegible] ha quindi il significato della «scoperta» di un [illegible] nascosto per secoli.

Oltre cinquemila persone, [illegible] [illegible] mese e [illegible] [illegible] riapertura, hanno [illegible] visitato [illegible]. Non risulta, fortunatamente, [illegible] spiega il dr. Franco Dioli che è il fiduciario del [illegible] a San Fruttuoso, che questo notevole afflusso di pubblico abbia provocato il benché minimo deterioramento agli interni [illegible] monumento, ma comunque il Fai sta installando un [illegible] [illegible] telecamera a circ[illegible] chiuso, completo di altoparlanti, per garantire la massima [illegible] e l'integrità delle [illegible] restaurate.

Le ricerche a San Fruttuo[illegible] continuano: l'anno prossimo verrà probabilmente aperto il museo, sistemato nei due saloni sul mare, che esporrà i reperti ritrovati [illegible] gli scavi nell'abba[illegible] Quanto prima dovrebbe[illegible] [illegible] cominciare [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] della chiesa: so[illegible] stati eseguiti alcuni son[illegible] che hanno rivelato l'esistenza di locali sotterranei finora non conosciuti. E continua anche il lavoro di sistemazione del borgo: oltre all'interramento delle linee elettriche e telefoniche, il Fai ha provveduto nei giorni scorsi [illegible] rifacimento delle ringhiere in ferro che costeggiano [illegible] strada per la [illegible].

Lavagna: un nuovo museo. E' un palazzo ottocentesco di tre piani, [illegible] soffitti affrescati e pavimenti in mosaico alla veneziana: qui, in [illegible] Riboli secondo la volontà di Emanuele Carbone (un alto dirigente della Ban[illegible] d'America e d'Italia che [illegible] anche tra gli [illegible] testamentari dell'avvocato Rizzi di Sestri), il donatore della Rizzi, nascerà un museo [illegible] particolare la ricostruzione di una [illegible] della borghesia ligure a cavallo tra Ottocento e Novecento, arricchita da una quadreria [illegible] tele del [illegible] ligure, [illegible] sculture, di ceramiche italiane e inglesi, [illegible] [illegible] biblioteca.

Oltre al palazzo, dove abita la sorella di Emanuele Carbone, Siria, e a tutto il suo contenuto, il benefattore lavagnese [illegible] donato al Fai [illegible] [illegible] cospicua dote. Questa permetterà [illegible] autofinanziare il progetto [illegible] museo e la sua gestione futura.

m. f.

A Rapallo «Personale» di Greco

RAPALLO — Si apre sabato e proseguirà sino [illegible] 26 giugno, nell'antico Castello sul mare, una rassegna artistica [illegible] cata a Emilio Greco. L'i[illegible] [illegible] è a cura di Comune e Azienda autonoma, in collaborazione col Comitato di coordinamento [illegible] le attività culturali.

Mostre personali di Greco [illegible] [illegible] allestite nei principali musei del mondo. Nel 1953 ha vinto il concorso nazionale per il monumento [illegible] Pinocchio, a [illegible]. E' autore, tra l'altro, delle porte del duomo di Orvieto e del monumento a Papa Giovanni XXIII [illegible] San Pietro.

Orario della [illegible]: 10-12; 17-18. Sabato e [illegible]: 10-12; 17-19; 21-23.

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Blackjack a Monte Carlo

MONTE CARLO - Vincitore della ventiquattresima Peugeot 205 Junior il Sig. Nicola Montefusco.
Accanto a lui le Girls [illegible] Gruppo "The Satin Dolls" del Cabaret del Casinò di Monte Carlo.
Restano 11 autoimobili [illegible] assegnare tra coloro che il venerdì, sabato e domenica realizzano 21 con [illegible] o [illegible] 2 carte.
Il [illegible] prosegue fino al 14 agosto 1988.

SBM MONTE-CARLO

Société des Bains de Mer

Critiche del sindacato all'Usl di Imperia

Ospedale in tilt

Sospeso il barellamento al reparto radiologia - Una polemica per la fornitura delle scarpe da lavoro - La replica del Comitato di gestione

IMPERIA — Sospeso il servizio di barellamento al reparto di radiologia, chiuso la Casa di cura, aggiornamento per il personale infermieristico e gli educatori sanitari. E inoltre, «mentre vengono concessi contributi al personale per il pagamento delle scarpe, si tolgono i soldi per il parco macchine».

Sono alcune fra le principali critiche all'operato dell'Usl di Imperia dalla Cisas, Confederazione italiana dei sindacati addetti ai servizi, che riassunte in un esposto inviato alla presidenza dell'Usl, al Comitato regionale di controllo e all'assessore regionale alla Sanità Giuseppe Josi.

In radiologia, afferma Chiarita Bianchi, segretaria provinciale del sindacato, il barellamento è stato sospeso «con la pretestuosa motivazione del passaggio di un agente tecnico da una sala di *, senza voler ammettere che in quest'ultimo, a creare problemi, non sono certamente quelli che una volta erano chiamati ausiliari, ma al contrario l'assoluta incapacità di organizzazione dei responsabili».

Chiusa la Casa di «anziché ripristinare il servizio per la radiologia, i tre agenti tecnici sono stati indirizzati altrove, senza tener conto delle reali necessità dell'ospedale e dell'assistenza». E l'aggiornamento, proposto sin dall'inizio '87 responsabile della scuola per infermieri professionali, ancora non è decollato, «per l'inefficiente organizzazione da parte degli organi incapaci di gestire le commissioni interessate».

Le scarpe: secondo la Cisas, i dipendenti «consumano come minimo due paia di da lavoro in completamento divisi all'anno, mai rimborsate, nonostante la prevedano le leggi. E invece, l'Usl dispone di 30 automobili, ma il personale di assistenza che opera sul territorio (consultori) deve usare mezzi propri, come tutti i disagi che ne derivano».

Marco Benedetti, vicepresidente del Comitato di gestione dell'Usl, accoglie con un sorriso le rivendicazioni sindacali: «Mi pare affrontino questioni marginali, e di scarso significato. Quella delle scarpe è una vertenza poco edificante, tanto più che la gara d'appalto per l'acquisto di una fornitura è già stata indetta: quando arriveranno le offerte, decideremo».

E sul parco-macchine? «Può sembrare eccessivo e forse inutile. Non è vero. La maggior parte dei veicoli è destinata alla guardia medica, altri sono a disposizione dei vigili sanitari, uno è per il servizio di igiene mentale. Per l'amministrazione, c'è solo un mezzo. E comunque, quasi tutti attrezzati per il soccorso o il trasporto urgente dei malati».

Perché è stato abolito il barellamento? Risponde Benedetti: «Mentre per infermieri e tecnici siamo riusciti a ampliare sufficientemente l'organico (in due anni, 70 assunzioni, e mancano altri 30 infermieri), gli ex ausiliari la Regione non ha concesso la deroga all'assunzione di 36 unità, sebbene i posti in organico fossero vacanti». E fra che hanno indotto l'Usl a sopprimere la di cura anche l'esigenza di poter usufruire del personale in altri settori «Se gli infermieri costretti a fare il lavoro degli agenti tecnici per coprire le lacune, viene a mancare il loro opera altri. E' un circolo vizioso. E questo, a Imperia la situazione non è drammatica come a Sanremo o Ventimiglia», conclude Benedetti.

Stefano Delfino

Il Servizio è sotto attacco servizio di salute mentale

— Il dottor Nadir Garibizzo ha messo sotto accusa il Servizio di salute mentale diretto dal dottor Giuseppe Guerra, in una breve lettera inviata alla presidenza dell'Usl informa che alle ore 11,30 di 16 maggio un è recato al Centro per sottolineare la gravità delle condizioni del figlio. Sarebbe stato programmato un trattamento sanitario obbligatorio, cioè il ricovero del giovane con la camicia di forza, «senza che nessun sanitario avesse visitato prima il paziente come prescrive la legge», scrive il dottor Garibizzo.

Del fatto sono venuti a conoscenza il pci, Luigi che ha presentato un'interpellanza al sindaco e la Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato. Il suo segretario, Franco Percivale, ha scritto all'assessore regionale alla Sanità e al difensore civico.

Percivale chiede un'inchiesta e sottolinea che «l'episodio è l'espressione di intollerabile linea di condotta del Servizio nei confronti dei cittadini più deboli ed emarginati».

Il dottor Guerra spiega così i fatti: «Il giovane ammalato è stato preso in carico al Centro ed era già stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio. E' un soggetto aggressivo, violento, affetto da una grave forma di psicosi. Il padre quella mattina ci disse che la sera precedente aveva minacciato tutti con la pistola. Avevo già trattato anche il dottor Garibizzo. Il 16 decidemmo di intervenire con la massima urgenza per evitare danni sia al giovane che ad altri. Per sbrigare la procedura sono occorse circa due ore. Quando nel pomeriggio tutto fu pronto però non si fece più nulla perché il padre ci disse che il fratello era riuscito a calmare il figlio e portarlo in campagna. Non penso siano stati sbagliati».

r. b.

IL PARCO DELLE ALPI LIGURI - La risposta della Regione

Vincoli? No grazie

L'assessore Signorini replica alle delle popolazioni delle vallate - «Questa legge è nata per favorire lo sviluppo, per intralciare le attività economiche» - a caccia e pesca

— «Non sarà nessun nuovo vincolo, sostiene il contrario è disinformato e in malafede. L'unico, vero dato di fondo è che con i vari decreti galassini provincia di Imperia diventata la più vincolata d'Italia. Con il piano paesistico regionale, in d'approvazione definitiva e già operante, abbiamo fatto nostre e razionalizzato le esigenze di questo territorio, stabilendo quello che si può fare o non fare da un punto di vista urbanistico ed edilizio. Il parco aggiungerà nulla di nuovo, e non nient'altro una strumento governo in mano enti locali e Regione, per far combaciare la tutela e sviluppo».

Ugo Signorini, dc, regionale all'Urbanistica, parte questa premessa spiegare i difetti il progetto del Alpi Liguri (un che comprende quattro da tutelare nelle province Imperia e Savona, con le valli principali: Roya e Nervia, Armea e Argentina, Arroscia in parte Impero, Pennavaira), e rispondere alle critiche da amministratori e abitanti delle zone interessate.

Sono perplessità che riguardano essenzialmente i confini del parco stesso e la composizione dell'Ente di gestione, nel quale non sarebbero abbastanza rappresentati enti locali, e la istitutiva, giudicata troppo generica e senza adeguato sostegno finanziario. In sostanza, dice dell'entroterra Riviera, «non vogliamo una riserva, con tanti divieti e poche occasioni di reale sviluppo».

Replica Signorini, convinto (tanto da incontrare resistenza nella stessa dc) di una politica difesa del paesaggio: «Cominciamo col dire che con l'istituzione del parco non prevede alcun vincolo urbanistico, ma ci si adegua completamente alle disposizioni del piano paesistico, che esiste con buona pace di tutti».

In termini pratici e molto semplificati, significa che sulla superficie che verrà tutelata essenzialmente in vigore due regole: la conservazione (non si potranno costruire né edifici né strade, né terrazzare il terreno) nelle più alto, quella di tipo alpino; manutenzione (con interventi finalizzati all'agricoltura, realizzazione di stalle, risanamento dei casolari già esistenti) in quella collinare di minor pregio ambientale.

Restano al di fuori di questa sommaria classificazione i nuclei abitati cui comunque dovrà intervenire rispetto della tradizione) e alcune realtà le cave d'ardesia Valle Argentina o la stazione sciistica di Monesi, per la quale previste trasformazioni molto più ampie esigenze turistiche.

«Sulla composizione dell'Ente di gestione — continua Signorini — da parte della Regione la massima disponibilità. Non vogliamo scavalcare nessuno, anche se è impensabile che tutti i 45 Comuni interessati possano essere direttamente rappresentati: dovremmo creare specie di minisparlamento. Siamo però pronti ad ampliare lo spazio riservato alle amministrazioni locali, che comunque continueranno a governare le loro risorse territoriali. L'Ente parco farà proposte di sviluppo e gestione».

L'iniziativa darà verosimilmente nuove possibilità a Comuni dell'entroterra e Comunità montane? L'assessore all'Urbanistica assicura che «la parco potrà contare su una corsia preferenziale per quanto riguarda i finanziamenti destinati all'agricoltura, all'agriturismo, alla difesa del suolo, anche attraverso i fondi che ci mette a disposizione la Cee con i Piani integrati mediterranei».

Infine, il discorso caccia e pesca, che sta a cuore a molte persone anche se è quello importante. Signorini (agli atti corte: «L'art. della legge del 1977 (quella che prevedeva l'individuazione in Liguria di aree protette, alcune attuate, altre via d'istituzione, n.d.r.) consente lo svolgimento di queste attività parchi, e offre l'opposto è disinformato o strumentalizzato. Non lo: l'iniziativa regionale anticiperebbe e renderebbe inutile il discorso del parco nazionale delle Alpi Liguri, dove i divieti sarebbero assoluti».

La politica delle aree protette è d'accordo anche il pci, che però sul disegno di il parco regionale delle Alpi Liguri ha alcune riserve. Dice il gruppo regionale Armando Magliotto: «Ci lasciano perplessi le scelte sull'organo di gestione, e certe difformità di normativa: l'applicazione del piano paesistico è molto discrezionale. Daremo comunque il nostro contributo per migliorare la legge, sia a favore della rappresentanza degli enti locali che di adeguati finanziamenti. Come avvio, riteniamo necessari almeno due miliardi, i 4 miliardi previsti dalla giunta regionale».

Claudio Donzella

Una veduta del centro abitato di Triora, nell'alta Valle Argentina, dichiarata zona parco

Frontaliere di 19 anni a Ventimiglia Alta

Un giovane trovato morto ancora misteriose le cause

La vittima si chiamava Giuseppe Tutino - Era scomparso da qualche giorno

VENTIMIGLIA — Un giovane di 19 anni, Giuseppe Tutino, frontaliero, residente in via Hanbury 20, è stato morto nel tardo pomeriggio di ieri, disu una brandina, sotto una tettoia che un tempo fungeva da fienile, in località Puntasino nel borgo medievale.

Secondo il medico legale dott. Mario Lorenti, il decesso dello sventurato dovrebbe risalire ad alcuni giorni or sono, forse tre. I genitori di avevano denunciato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Ventimiglia proprio in quel periodo, ma le ricerche presso parenti e amici non avevano dato alcun esito.

Ieri la macabra scoperta del già in decomposizione. Apparentemente non vi sono che giustifichino il decesso e l'autopsia che sarà eseguita presumibilmente oggi da un perito giunto da Genova, potrà stabilire le cause della morte.

Sul «giallo» gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Pare sia stata una telefonata anonima ad avvisare i carabinieri di Ventimiglia i quali sono i primi ad intervenire. Qualcuno afferma, invece, che sarebbe stato un bambino intento a giocare insieme ad alcuni coetanei a fare la scoperta.

Nei pressi vi erano numerose siringhe e che la località sia un abituale ritrovo di drogati. Ciò però non parrebbe affermare che il giovane potrebbe essere vittima di un'overdose, perché alla prima, visita del legale, non sarebbero stati evidenziati fori sugli arti dello sventurato.

Tuttavia è difficile escludere perché il corpo del giovane è stato esposto alle intemperie alcuni

Sull'episodio i carabinieri hanno immediatamente avviato attive indagini. Vi sono alcuni elementi oscuri. Infatti non pare plausibile che il giovane operaio frontaliere fosse privo di documenti, indispensabili varcare quotidianamente il confine.

Il taschino del giubbotto che indossava sembra fosse lacerato, come se qualcuno ne avesse tolto violentemente il contenuto. Inoltre appare inspiegabile che per alcuni giorni il corpo sia rimasto la frazione vicino al centro storico, senza che nessuno lo abbia notato.

Sulla base di queste considerazioni, si è avanzata anche l'ipotesi che il giovane operaio sia stato trasportato, ormai privo di vita, sul luogo del ritrovamento e che la scomparsa dei documenti avesse per scopo ritardare il più possibile l'identificazione.

t. m.

Il provvedimento approvato dal Consiglio comunale

Ventimiglia, parte la pulizia del Roja

Perplessità dell'opposizione - Si sono dimessi gli assessori socialisti

VENTIMIGLIA — Un Consiglio comunale stanza tranquillo, quello svoltosi martedì sera a Ventimiglia. L'assenza quasi completa (era presente Riccardo Bosio) ha preannunciato novità che, puntuali, sono arrivate ieri mattina. I due assessori effettivi, ma senza deleghe, Campagna e Raco, hanno infatti presentato le dimissioni al segretario

Il segretario della sezione socialista, Pietro Bono, ha commentato: «*In piena accordo, anche con i responsabili provinciali, abbiamo ritenuto ingiustificata la permanenza in giunta dei se non hanno voluto fornire elementi di chiarimento per la nostra esclusione giunta*».

La maggioranza (9 dc, 4 Gente Nova, 2 pri e 1 psdi) potrà ora governare con i suoi consiglieri Silvio Coppo (Gente Nova) e Vincenzo (dc) lasciano la «panchina» e possono entrare a pieno titolo in giunta.

La seduta dal sindaco, Albino Ballestra, che ha annunciato la prossima pulizia della foce Roja, della ditta Lombardini, che sta il parco merci Roja, è assunta questo onere senza pretendere in cambio nessun contributo finanziario, perché utilizzerà il materiale come riempimento. L'Eco, gruppo ambientalistico intemelio, come pure alcuni consiglieri d'opposizione, hanno dimostrato serie perplessità sull'intervento un'ordinanza del Genio civile non ammette proroghe in proposito. «Giugno — dice il sindaco — è il mese che presuppone possibili piene del fiume, quindi si provvedere con solerzia». Per l'operazione richiesto un 210 milioni dalla precedente stralcione. «Serviranno per altre opere pubbliche», puntualizza il sindaco.

E' stata inoltre concessa la prosecuzione della gestione, dicembre, alla spl, la ditta che gestisce il servizio nettezza urbana il cui appalto maggio, l'articolo n. 9 del capitolato d'appalto che prevedeva un automatico rinnovo del contratto qualora fosse scattata la proroga. Ha avuto pure il benestare la convenzione per la redazione piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Consiglio detto si anche pratiche per la trazione mutui la Cassa depositi e prestiti 390 milioni per l'acquisto automezzi per l'utilità operativa dei servizi sociali, e di 484 milioni per di manutenzione straordinaria per il centro studi.

L. m.

Un piano del Comune per modificare la zona

Presto un nuovo volto per via dell'Ospedale

Piastrelle al posto del porfido - Saranno tinteggiate le case - Un giardino

IMPERIA — Un piano per la ristrutturazione dei vecchi edifici, la creazione di un'area di verde in largo Ghiglia a fianco della scuola, il totale rifacimento del pavimento con la scomparsa dei cubetti di porfido (sostituiti da piastrelle autobloccanti del tipo usato in piazza Dante): via dell'Ospedale approfitta degli imminenti lavori di scavo e delle nuove condutture del gas per trovare un nuovo assetto e migliorare l'immagine.

I progetti di sistemazione scatteranno in concomitanza. Questione dunque di poche settimane e delle aree più centrali di Oneglia cambierà volto.

Dei problemi e del futuro di quella che resta a tutti gli effetti una delle frequentate e a maggiore concentrazione commerciale (via dell'ospedale è tra di via Bonfante, a transito pedonale), si è discusso l'altra sera in un'assemblea pubblica convocata dal consiglio della 5ª circoscrizione. All'incontro hanno partecipato amministratori comunali, commercianti e abitanti.

Il vicesindaco Fulvio Vassallo inquadra la situazione in questi termini: «Via dell'Ospedale, destinata ad essere sconvolta dai lavori per il gas, attenderà tempo immaginabile altri interventi. Si è pensato così di avviare un quadro di risanamento e recupero generale che forse potrà provocare qualche disagio momentaneo, ma in grado di assicurare sensibili miglioramenti».

I tempi dell'operazione sono stati definiti nel dettaglio. I scioltì entro la prossima settimana. L'amministrazione si è infatti impegnata a comunicare ai commercianti e residenti la data d'inizio dei lavori e la loro durata.

Orientativamente i primi interventi sono previsti per metà mese. Nel complesso i lavori dureranno una ventina di giorni.

In quel periodo via dell'Ospedale avrà una fisionomia particolare. Spiega Vassallo: «Il transito pedonale sarà garantito, ma molti hanno già ventilato l'intenzione di chiudere, anticipando le ferie».

Illustra Tiziana Martini, presidente 5ª circoscrizione: «Il quartiere coglie l'opportunità di riqualificarne l'immagine e risolvere i principali problemi di traffico e parcheggio».

Dall'assemblea pubblica sono giunte buone indicazioni: verde e pulizia saranno presto maggiormente tutelati. Inoltre la questione dei parcheggi è destinata a trovare sbocchi positivi con più razionale utilizzo del parcheggio sotterraneo della scuola di largo Ghiglia.

t. d.

Un'auto incendiata

VENTIMIGLIA — Ieri notte una Mercedes diesel targata Cuneo di proprietà del Servizio Leasing Sattiglia», data in uso ad Antonio Anfossi, 50 di Bordighera, Girolamo Rossi 69, ha preso fuoco a Ventimiglia in Genova. La vettura è risultata rubata nel 1987 il giorno stesso in cui fu ad Anfossi

Domani sciopereranno i

IMPERIA — Nuovo sciopero dei bus in provincia, domani dalle 10 alle 14. L'agitazione, proclamata dai sindacati nel quadro delle iniziative per il rinnovo del nazionale, nell'Imperiese riguarda gli autoferrotranvieri di Riviera Trasporti (collegamenti intercomunali e Imperia città).

Il bilancio a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previper il 1988, pareggia a quota miliardi: ha votato a favore la maggioranza dc, contro l'opposizione pci. I punti qualificanti del programma sono rappresentati dalla costruzione di due parcheggi, dalla protezione spiaggia e da altri interventi

Pattuglione della polizia

SANREMO — Un arresto, contravvenzioni a titolari di locali pubblici e decine di controlli di auto sono il bilancio di un'operazione di prevenzione e vigilanza condotto dalla p no. Le manette sono scattate per Raffaele Vollero, 28 anni, abitante in corso Inglesi 317, accusato di evasione.

Uno scontro frontaliero

BORDIGHERA — Grave incidente in località Ardilla. Una moto di grossa cilindrata, guidata da Giuliano Chiappi, 42 anni, via Colonnello Aprosio, Vallecrosia, si è scontrata frontalmente con l'auto di Francesco Ferrari, 44 anni, di Bordighera. Nell'urto riportato numerose fratture e sospette lesioni addominali. La è riservata. Dopo le cure prestategli al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, è stato trasferito a Pietra Ligure.

Una rissa a Borgo Prino

IMPERIA — Un diverbio fra un cinese e un vietnamita è concluso con due ricoveri all'ospedale: Muzhafa Kallai, 22 anni e Nghiep Phanvan di 34, guariranno in una settimana. Nell'episodio, accaduto l'altra sera a Borgo Prino e provocato da futili motivi riportato escoriazioni e contusioni in varie parti del corpo. Sul posto è intervenuta la polizia.

Riello presidente del Cai

— Riello è stato eletto presidente del Alpino di Imperia, vice presidente Calandri, Silvana Biagiotti, segretaria Anna navera. I consiglieri sono Id. tutti. Roberto Buccelli, Carlo Grippa, Camiolo e Valdemaro Amoretti.

Servizio anagrafico più rapido

SANREMO — Da qualche giorno grafe di Sanremo è di consegnare le nuove carte d'identità immediatamente a chi richiede, mentre prima per l'operazione occorrevano almeno due giorni.

Gallerie e mostre d'arte

La Tavolozza

DIANO MARINA — Nei storico, all'imbocco di via Genova, riaperto i battenti «La Tavolozza» che raccoglie le più recenti sioni del pittore Ernesto Corradi.

Olii

— In via Strafforello, nel Porto Maurizio, Venti delicati olii e miniature. La sala è aperta tutti i giorni 18.

Acqueforti

DIANO MARINA — In via Cairoli, G.B. realizza ed espone acqueforti comprensorio molto apprezzate anche turisti stranieri.

Grafica

DIANO MARINA — Al Tennis Bridge club di Prato Fiorito, trova posto una serie di opere in grafica realizzate da Michele Mingola.

— Gianni Brizza, bottega di salita Castello, originali e ricercatissimi oggetti in vetro. Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30.

Della Costa

IMPERIA — Questa settimana la galleria «Battifogo» di Oneglia, via Vieusseux, ospita una ventina litografie del pittore Della Costa. La sala resta aperta tutti i giorni) (tranne la domenica e il lunedì pomeriggio), orario 12,30 15,30-19,30.

A Cervo

CERVO — Al Castello il museo etnografico dedica ampio spazio ai costumi e alle tradizioni del comprensorio dianese. Vi trova posto collezione d'oggetti e testimonianze delle della zona. Orario 10,30-12,30, 16-18,30.

navale

IMPERIA — Il vale Porto raccoglie una ricca collezione di modellini, disegni di antiche, documenti storici e altre testimonianze della marineria locale. Visite per comitive e scolastiche si possono concordare la direzione.

CERVO — In piazza S. Caterina è aperta «La mistura», la sala-mostre dove espone il pittore Gianni Calcagno. Orario 10-12, 18,30-17,30.

CERVO — La permanente di Carlo Baldassarini trova posto nell'oratorio Santa Caterina. Orario 15 alle 18.

«U'

— Tutti gli aspetti più caratteristici della lavorazione delle olive illustrati da «U' Gumbo». dell'allo a cura Anna Bracco.

MENDATICA — Il museo etnografico, allestito in un antico stabile del centro, raccoglie oggetti e testimonianze d'ogni tipo della vita degli abitanti della vallata.

MONTECARLO — sera è inaugurata dalla principessa Carolina di nuco la galleria che ospita il Gran Premio internazionale d'arte contemporanea: 175 le opere esposte, che permetteranno di fare il punto sulle odierne tendenze.

RADIO ONDA LIGURE 101 101.100 88.600

Una «guerra» fra Capitaneria ■ Comune disorienta i gestori

Sul lungomare di Albenga quale posto per le cabine?

Disposizioni contrapposte - Un esposto al pretore - I lavori della nuova passeggiata

ALBENGA — Capitaneria Comune. Accade Albenga, dove i gestori, che hanno «obbedito» all'ordine Comune spostare e cabine per far posto alla va passeggiata stati multati dalla Capitaneria. Chi ha invece rispettato le concessioni del demanio marittimo, si metterà ora in contrasto con il Comune, rischiando una serie di ordinanze sindacali in cui verrà lo sgombero delle aree. E il Wwf Albenga, le mattina, ha inviato un esposto pretore per sapere «come» e si è sviluppato il progetto della nuova passeggiata, che ha provocato alcune «vittime» tre le imprese appaltatrici.

Quelle che non riuscite a rispettare i tempi e i termini del contratto, sono infatti estromesse e subito sostituite con altre.

Ieri mattina è stata una giornata intensa. Il sindaco in persona segue, quasi ogni giorno, l'andamento dei lavori; ieri, al termine delle ve misurazioni della larghezza della passeggiata, si è scoperto che gruppo di stabilimenti balneari fuori misura. Vivert invitato, per ora in modo indiretto, i gestori a ritirare chioschi e cabine, ovviamente verso il mare. «*di almeno due metri*»; seguiti attimi tensione. Proprio in questi giorni maggior parte dei bagni ha iniziato la stagione: l'idea di smontare bar e le altre strutture per far e agli scavatori è stata accolta con profondo malumore.

Mario De Rizzo, dello stabilimento «*Ingaunia*», afferma: «*Non voglio entrare polemica con il Comune, sarebbe stato più opportuno informarci prima, nei miei interessi, delle dimensioni della passeggiata. Non è pensabile spostare tutto in pochi giorni*».

Il Comune segue ogni particolare: ha imposto, per esempio, che le cabine vengano montate in non parallele mare, in modo da non creare una barriera tra la spiaggia e la passeggiata.

questo genere misure, i si sono adeguati buon grado. Continua «*Siamo felicissimi questa iniziativa dell'amministrazione, che sta dimostrando non i fatti non vuole perdere tempo, chiediamo po' di comprensione per i nostri problemi. Per quest'anno potremmo rimanere dove siamo, poi, nel corso prossimo inverno, dopo aver chiuso le regolari concessioni alla Capitaneria, ci trasferiremo dove vorrà il Comune*».

La Capitaneria Savona, competente per tutto quanto riguarda demanio marittimo, è stata informata meno dal Comune? Sembra di no. Nel corso un incontro fra i responsabili del demanio e le associazioni ecologiste Albenga, avvenuto il 20 maggio a Savona, gli ufficiali hanno precisato che i comportamenti dell'amministrazione Albenga stati oggetto di rapporto tempo fa alla pretura.

Wwf e Lega Ambiente chiedono al giudice di accertare «se di beni demaniali sia *conforme alle disposizioni di legge, se il sindaco abbia rilasciato le licenze necessarie per intraprendere i lavori*». opere già avviate sono conformi alle concessioni? La Capitaneria autorizzato il Comune, come previsto dal codice navale? Insomma, la situazione si complica. Per il momento, lungo la passeggiata, si continua a lavorare con notevole alacrità; non è escluso però che i cantieri vengano fermati d'autorità, in attesa che chiariti, volta tutte, i poteri e le rispettive competenze di Capitaneria e Comune.

Massimo Numa

Albenga. I lavori in corso sul lungomare e al centro di vivaci contestazioni (Tel. Aldo)

Uno studio per scongiurare le crisi idriche in Riviera

Sfida alla grande sete

L'iniziativa è della Provincia di Savona - Sabato incontro con esperti, sindaci amministratori - «Un problema grave che non può essere affrontato a livello comunale» - Un piano per la realizzazione alcuni invasi - «Troppi sprechi»

SAVONA — Nei giorni scorsi sulla Riviera è caduta una pioggia torrenziale. Ma dov'è finita tutta quest'acqua? In mare, dopo aver ingrossato i torrenti. Uno spreco, per una chiamata ad affrontare, dopo estate (quando la popolazione si moltiplica), pesanti crisi idriche.

amministratori appaiono preoccupati e sempre più convinti che si debbano affrontare i problemi in modo organico affinché non si ripetano le emergenze e i disagi che, qualche si stanno registrando con sempre maggiore frequenza.

La Provincia di Savona ha deciso di dedicare una giornata di studio al te delle idriche e sabato, ore 9, nella propria di via IV Novembre, ha invitato sindaci, studiosi, tecnici, amministratori, politici per fare il punto sulla situazione.

«*Siamo di fronte problemi di tale dimensione che non possono più essere affrontati a livello comunale*», sostiene Guido Bonino, presidente della Provincia. Bonino notare che le risorse idriche *indispensabili tanto turismo che all'agricoltura, all'industria, e alla stessa delle comunità*». Oggi, tra l'altro, i consumi sono in forte aumento mentre le risorse sostanzialmente sono rimaste costanti nel tempo.

In Riviera, durante la stagione estiva, si estrae dal tutta l'acqua che c'è, al punto che si una sorta di «*depressione*» e subentra l'acqua salmastra. «*Una quindicina di anni or sono fatto prediporre uno studio e carattere provinciale la ricerca nuove risorse idriche. Sarà il caso di aggiornarlo e soprattutto, riproporlo in termini fattibilità*», aggiunge Bonino.

Tra le altre cose, s'intenderebbe una serie di «*laghetti*» intercomunali, utilizzabili come serbatoi-riserva e, in particolare, capaci di raccogliere grandi quantità acqua piovana. A proposito di progetti hanno ricevuto risposta, ce n'è uno Società Acquedotto Savona, relativo alla costruzione di grande invaso localizzato nella zona Quiliano.

«*Il 60 per cento circa comprensorio savonese è servito dalle falde acquifere del Quilianese. Se, per una ragione qualsiasi, potessero temporaneamente utilizzate, la situazione da affrontare sarebbe drammatica mancanza un'adeguata riserva*». fa Pietro Morachioli, vicepresidente della Provincia.

Da tempo gli speleologi studiano i fenomeni carsici della provincia e hanno mancato di denunciare preoccupanti sul futuro delle risorse idriche. Sarebbe il caso, pertanto, tener anche delle loro esperienze oggi che si intende andare ricerca di nuove sorgenti.

Lo scopo della giornata studio è quello, in definitiva, di promuovere, nell'ambito di un intervento dinamento della Provincia, discussione concreta e operativa con gli enti locali, affrontare in maniera organica tutto il territorio i problemi di reperimento delle risorse idriche, nonché valorizzazione e gestione. «*Serve rendere razionale l'uso dell'acqua, è assurdo che ingenti quantitativi di questo bene prezioso siano utilizzati a scopi industriali, mentre acque provenienti dai depuratori spreccate*». fa servare da più parti.

Sabato mattina, dopo un intervento d'introduzione dell'architetto Gianfranco Morax, assessore provinciale, saranno le relazioni professor Zuppi dell'Università Torino, del dottor Lombardi della Regione Liguria e dell'ingegner Pienda della «*Ingenua*». A trarre le zioni della giornata studio sarà il presidente Guido Bonino

Ivo Pastorino

Due feriti sul Aurelia

ALBENGA — Carmelo Trunzo e la moglie Elisabetta Guida, residenti ad Albenga in via Nilde Iotti Morelli, sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a Villanova in via Roma. I due erano a bordo di un' «Ape» travolto, per cause ancora da precisare da un autotreno. Per estrarre i feriti dal rottami del motocarro, è stato necessario ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco di Albenga. Sul posto infine intervenuta un pattuglia della polstrada.

lavori

CALIZZANO — Il Consiglio comunale ha approvato il di previsione che pareggia a miliardo e milioni. i lavori previsti la ristrutturazione dell'edificio comunale milioni, il completamento della pavimentazione centro storico (360 milioni), dell'acquedotto (150) e fognature.

Una rivalsa

MILLESIMO — Venerdì prossimo alle 21, nei locali della Comunità montana, riunione del consiglio per esa il problema dell'Acna. I movimenti logisti hanno preannunciato la loro presenza alla riunione.

Noli: regolare il traffico

NOLI — E ripristinato all'una della notte scorsa, dopo quattro di rallentamenti a senso unico alternato, il traffico sulla Aurelia a Noli, dove martedì una frana è finita sulla carreggiata. Nella zona in questi giorni vi sarà un'ispezione dei tecnici dell'Anas.

Ha festeggiato l'onta anni

TOIRANO — Grande festa ieri a Toirano, in Val Varatella, per i 100 anni di Caterina Giusto, classe 1888. La donna è stata ricevuta e premiata dal sindaco, e festeggiata amici e parenti.

Albenga: esce il

VILLANOVA D'ALBENGA — Verrà inaugurato questa mattina alle 10,30 presso il Salone dei Fiori il biblioteca intercomunale della Comunità montana Ingauna. Si tratta una biblioteca che 3000 volumi da in lettura presso la sede centrale di via Garibaldi 5, mentre un apposito bibliobus si recherà mensilmente in tutti i 14 Co della Comunità per portare i libri direttamente a domicilio. Un servizio sociale che rende meno pesante l'isolamento culturale abitanti dell'entroterra. Domani sera alle 21, sempre il salone dei fiori, serata alla poesia dialettale ligure.

Gli alunni della scuola ■ Carnovale in visita alla redazione di Savona

Bimbi di Cairo a La Stampa

Le impressioni e curiosità dei piccoli - Il sistema di produzione delle notizie e la loro trasmissione centro di stampa - Due disegni e una simpatica lettera

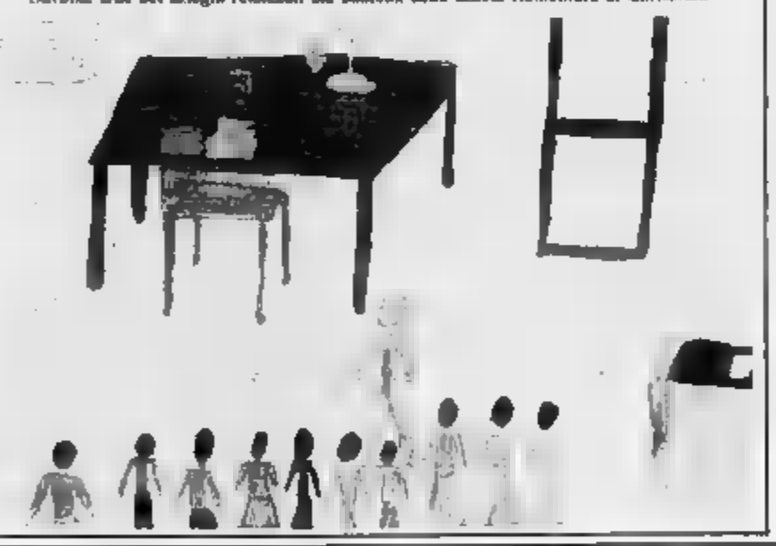
SAVONA — I bimbi della scuola a tempo pieno Carnovale, frazione Cairo, hanno visitato la redazione savonese de «*La Stampa*». Ecco le loro impressioni

«*Siamo venuti per vedere dove si batte a macchina per ore* dove ci sono le telescriventi, dove le notizie diventano carta stampata».

«*Quando siamo entrati, dallo simpatica redazione Savona, ci avete accolto molto bene. Prima avete voluto sapere tutto noi, poi ci avete fatto visitare il vostro ambiente di lavoro infine, avete risposto pazientemente nostre domande. Così abbiamo saputo che lavorate fin dal 1979, i vostri articoli vengono inviati con le telescriventi e con i computer a Torino dove saranno stampati, siete collegati con agenzie nazionali ed internazionali, che quando, secondo Nostradamus, doveva venire maremoto, voi non ci avete creduto, che già scritto articoli che, per il loro contenuto, hanno "scandalizzato" tutta Savona e provincia, che avete un condizionatore archivio elettronico e che siete dotati di tutti i macchinari più moderni*».

«*Siete stati forti quando avete telefonato alla redazione di Imperia e avete detto: "Dite un saluto ai bambini di Cairo" e, dal telecopier è uscito foglio con scritto: "Ciao, bambini Cairo!, Redazione di Imperia". Infine avete colmato regali. Chi più gentile voi?*»

Savona. Due dei disegni realizzati dai bambini della scuola elementare di Carnovale



Dopo la riunificazione degli uffici di collocamento

Protestano gli albergatori «Assunto chi assumeremo?»

Graduatorie comprensoriali - Un problema professionalità

SAVONA — Gli iscritti alle liste di collocamento sono di 10 mila in provincia di Savona e la soppressione delle quasi totalità questi uffici, che da lunedì prossimo sostituiti da quattro circoscrizioni, con sedi Savona, Cairo, Finale Albenga, sembra avere effetti traumatici.

Quanti avranno bisogno di recarsi Collocamento, salvo i residenti nei quattro Comuni, dovranno sobbarcarsi i disagi del viaggio.

Il comprensorio fa capo agli uffici di corso Tardy Benech 16 del capoluogo servirà 14 Comuni, quello di via Manzoni 12 a Cairo Montenotte 19 Comuni, quello Tribunale 3 a Finale Ligure 17 Comuni, infine quello Albenga, 20.

Esplode il disappunto non solo dei disoccupati «*Non abbiamo potere contrattuale, chi sta ascoltare?*», protestano ma degli stessi datori di lavoro. Sono gli operatori turistici, in particolare, i più preoccupati per l'accorpamento degli uffici Collocamento. A Varazze categoria degli albergatori sul piede di guerra.

Enrico Valle, presidente dell'associazione di categoria, spiega ragioni: «*Nelle nostre aziende tendiamo ad avere lo stesso personale, per spontaneo rapporto fiducia, corso degli anni che si dipendenti e nel quanto, a soprattutto, i dipendenti e clientela. Una certa familiarità è fondamentale per la buona immagine di un'azienda. Le assunzioni sono, per circa metà, a carattere stagionale. Ma adesso, con il ricorso alle graduatorie comprensoriali e non più comunali, rischiamo di poter più utilizzare il personale al quale eravamo abituati a rivolgerci*».

Il psi a Pietra «Verifica sui voti»

PIETRA LIGURE — Il psi presentato per chiedere la verifica voti di preferenza relativi alle elezioni amministrative di domenica scorsa.

Questa decisione, preannunciata per la fi della settimana, sarà presa, pare, dal psi, «*per i molti riscontrati nel conteggio delle preferenze personali alcuni candidati*».

Rispetto ufficiali le differenze sarebbero notevoli anche se cambierebbero nella sostanza i cinque consiglieri eletti: Pino Josi, Andrea Robutti, Francesco Amandola e Renato Cruciani.

La differenza voti fra Cruciani e il primo dei non eletti, Pier Carlo Pastorino, sembra soli due voti, mentre Mario Robutti avrebbe avuto quasi 400 preferenze in più

altri partiti, rispetto ai diffusi dagli stessi lu sera. Si sono stati dei minimi cambiamenti, comunque non sostanziali.

La protesta di Varazze ranno convocati presto assemblea e il presidente Valle non esclude il ricorso «*a proteste clamorose*».

Più a sé, ad Alassio, sono a loro volta preoccupati ma appaiono più disposti a una verifica della riforma. Egidio associazione albergatori, «*La creazione delle circoscrizioni presenta aspetti positivi e negativi allo stesso tempo. Positivi perché ci consente attingere personale un mercato assai più vasto del consueto, negativi perché rischiamo dover necessariamente ricorrere a personale non professionalmente all'altezza. Lavorare in un albergo è una di montaggio*».

Opposizioni riforma erano sin dal gennaio «*E' da che ci siamo mossi, ma ha voluto ascoltare, saremo costretti a protestare*», si sostiene a Varazze.

Qualche altro imprenditore, invece, appare indifferente. Interpellati, alcuni titolari di ditte artigiane cariche del comprensorio savonese sono stati concordi nel sostenere che «*Buona manodopera specializzata è facile trovarne, mentre con l'allargamento mercato le occasioni dovrebbero aumentare*».

All'Ufficio Provinciale del Lavoro fanno di tutto per gettare acqua sul fuoco della polemica. Sostengono che pronti correttivi, previsti dalla Messa legge istitutiva della riforma collocamento.

i. p.

Il consigliere regionale Di Nardo nuovo imputato nel «giallo Brin»

SAVONA — Ancora un colpo scena nella tormentata inchiesta sull'omicidio dell'ex presidente della Cairese, Cesare Brin. Gabriele Di Nardo, 44 anni, a Mallare in località Baracchi, consigliere regionale del msi, è stato incriminato per concorso nell'occultamento e soppressione di cadavere.

L'accusa gli è stata contestata dal giudice istruttore di Savona, Maurizio Picozzi, con un mandato comparizione inviatogli giorni scorsi. L'uomo politico è stato interrogato, nella tarda serata di martedì. Era assistito dal difensore fiducia, Antonio Chiò.

differenza degli altri imputati stesso reato, l'ex vicequestore di Genova, Raffaello Sacco, Pino Cardea e Mario Ciccarelli, nei confronti di Gabriele Di Nardo il magistrato ha spiccato mandato di cattura.

Il diverso atteggiamento giudice troverebbe una spiegazione margi-

Gabriele Di Nardo

che l'imputato avrebbe avuto nella vicenda. Di Nardo, che ha respinto ogni addebito, non avrebbe partecipato materialmente all'occultamento e alla soppressione cadavere di Cesare Brin. L'accusa contesterebbe di avere taciuto, nel di numerosi interrogatori, fatti e circostanze di cui era a sentire ai presunti complici di disfarsi del cadavere della vittima.

Gabriele Di conosceva bene Pino Cardea e Gigliola Guerinoni. Ed è proprio al consigliere missino che la donna rivolse trovare imbianchino che tinteggiasse le pareti da della sua abitazione dove la vittima sarebbe stata assassinata da Ettore Geri, l'ex convivente di Giglola Guerinoni.

In questa vicenda, dopo dieci mesi di indagini, i degli imputati non sembrano ancora ben definiti nonostante le confessioni di Ettore Geri e Raffaello Sacco (il primo ammesso avere Brin; il secondo, di avere visto il cadavere in casa di Guerinoni).

b. b.

Brigadiere dei carabinieri processato per concussione

SAVONA — L'ex comandante della stazione carabinieri Andora, il brigadiere Salvatore Careddu, 37 anni, al centro una vicenda concussioni e ricettazione è rinviato a giudizio e, lunedì prossimo, verrà processato a Savona.

Con il sottufficiale chiamati alla sbarra pretore onorario di Albenga Attilio Gasparini, 46 anni, abitante ad Alassio in via Manneli Francesco Bertolino, di maresciallo dei carabinieri della tenenza di Alassio, dove risiede, Emiliano Panario, 38 anni, Vincenzo Annuzzi, di 40, entrambi Andora dove gestivano i «*Mundo de Noche*» e «*La Carabelle*»; Mario Furia, 52 anni, abitante a Laigueglia in via Santa 60 e Katia Conselvan, 20 di Andora.

Il giudice onorario è maresciallo Bertolino coinvolti soltanto marginalmente nel processo in cui compare anche la droga e il gioco d'azzardo. Secondo l'accusa, avrebbero distrutto rifatto, assieme al brigadiere Careddu, il verbale di interrogatorio di ne. Inerente il traffico droga cui accusati Katia Conselvan Emiliano Panario.

L'ex comandante dei carabinieri Andora è imputato di concussione e ricettazione. Il 4 agosto dell'anno scorso ed è detenuto nel re Pescheria. Emiliano Panario è accusato di spaccio e detenzione di hashish che vendeva, due riti alla volta, a Katia Conselvan e a minorenni. Vincenzo Annuzzi e Mario De Furia devono rispondere di tentata corruzione nei confronti del brigadiere Careddu. Avrebbero offerto soldi sottufficiale perché chiudesse un occhio sul gioco di azzardo che si sarebbe svolto nel bar «*La Caravelle*».

L'ex comandante stazione dei carabinieri di Andora, secondo l'accusa, non attendeva che gli venissero offerte tangenti: imponeva.

E' quanto fece, sempre secondo l'accusa, confronti di Emiliano e Severino Micucci, un carrozziere di Andora, e quattro persone condotte in per controlli. Dai primi due, secondo sentenza rinvio a giudizio fece consegnare ripetutamente somme di naro proteggere i loschi traffici svolti nel bar «*Mundo De Noche*» e carrozzeria di Severino Micucci.

b. b.

PRESTITI
a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
IMPERIA - P.zza Calvi 24
Tel. 0183 280.316 -
Si ricercano collaboratori

negro
VENDITA PROMOZIONALE PER AMPLIAMENTO LOCALI
dal 31 maggio al 30 giugno
con sconti dal 20 al 50%
negro c.so Italia Savona

CALCIOMERCATO - Le prime mosse fra i dilettanti del Levante

Grosse ambizioni del Rapallo La Lavagnese è tutta da rifare

L'unica società che fa concorrenza ai bianconeri è il Sestri Levante - Sugli altri fronti

Sono passati pochi giorni dalla chiusura del campionato di Promozione ed è già bagarre sul [illegible] minore. Le squadre levantine più che mai si presentano ricche di ambizioni, [illegible] l'ambiente scosso dalle [illegible] fusioni e dal valzer degli allenatori in[illegible] la categoria. Sono [illegible] riconfermati fino ad ora il solo Raffo del Casarza e Rota [illegible] dubbi) del Bogliasco

Quasi a posto — Il Rapallo è [illegible] squadra che vanta le maggiori sicurezze. Con Casa[illegible] alla guida ed i «rinforzi» Valeri, Castagna, Contini, Spaggiari e Di Malo che [illegible] sono ad inserirsi in [illegible] organico già fortissimo, lo squa[illegible] ruentino diventa quasi irraggiungibile per le [illegible] [illegible] Levante l'unica società che (a concorrenza al Rapallo, ed ha presentato una domanda di [illegible] è il Sestri.

Se il tentativo di essere [illegible] messo all'Interregionale andrà in porto, i bianconeri, anche senza Tubino, Ravera, Cruvetto, Della Longa, Bertorino e Melillo, [illegible] sicuramente competitivi. Specialmente se il [illegible] Vignolo riuscirà a portare a termine il grosso [illegible] con cui ha intenzione di chiudere il mercato.

Il Sestri Levante vive ore più febbrili perchè attende la decisione del suo presidente, Antonio [illegible] se rimanere o [illegible]. Si pensa che propenda per il sì, se la città darà una mano alla squadra. Squadra che Pietro Montanari, reduce da [illegible] «per incompatibilità reciproca» con la Lavagnese, sta formando a sua immagine e somiglianza. Pagano ha seguito il tecnico da Lavagna a Sestri. Cianci ed [illegible] potrebbero imitarlo Canessa arriva a sostegno dalla Sammargheritese. Della Pina rientra dal Pontedecimo e [illegible] di ritorno [illegible] vena perduta.

[illegible] se l'abbinamento «Città di Sestri Levante» [illegible] a buon fine, queste non saranno che le briciole di una campagna acquisti che il dg Zappettini e il presidente Mario hanno in animo di realizzare.

[illegible] al guado — Il Bogliasco del [illegible] presidente Pedrelli ha temuto per un attimo di perdere Gian Rota. La partenza del trio Valeri-Castagna-Spaggiari per Rapallo aveva [illegible] l'allenatore che aveva esplicitamente chiesto, per rimanere, la garanzia di veder allestita una squadra competitiva. Lo stopper Spaggiari era già stato ceduto da tempo, ma la partenza del bomber Valeri e del tornante Castagna è [illegible] dalle offerte pressanti dei dirigenti rapallesi.

Rota e [illegible] rabbonì quando [illegible] e bloccato il valzer portiere del Balilla. Delle piane, [illegible] si profila la partenza [illegible] Masi, reduce dell'[illegible] squadra, cortegiato [illegible] molte genovesi [illegible] il Pontedecimo in testa. Quest'ultima società, che schiera sul ponte di comando Victor Brogi, [illegible] [illegible] del clan sestrese (l'allenatore Fossa ed i suoi protetti), e ha rinforzato le file [illegible] l'arrivo [illegible] rapallesi Tubino, Ravera e Crovetto.

Restano stazionarie anche le azioni della neonata Fossa[illegible] che [illegible] guidata da [illegible], assistito dal neodirettore sportivo Ivo Pattaro. [illegible] problemi di abbondanza.

[illegible] Primavera, da oggi la fase [illegible]

CHIAVARI — Il Torneo [illegible] è alle fasi finali dopo due avvincenti gironi eliminatori che hanno emesso alcuni verdetti a sorpresa (eliminazione [illegible] Poste e Telecomunicazioni) e alcune conferme (inarrestabile il cammino di [illegible] Stato e Sip). Questi gli incontri di semifinale che si disputeranno oggi [illegible] Comunale di Caperana: ore 16.30 Sanita-Polizia di Stato; ore 16.50 Comune di Chiavari-Sip.

Favorita la Polizia di Stato nel primo incontro di semifinale, mentre [illegible] annuncia più equilibrata la [illegible] partita fra le due squadre finaliste lo scorso anno.

Le finali si disputeranno lunedì 6 giugno alle 18 (3° e 4° posto) e a seguire (ore 19.30) [illegible] (finalissima per [illegible] 1° e 2° posto, sempre sul campo sportivo di Caperana.

Oggi, al campo Colmata [illegible] di Chiavari, si disputeranno anche, [illegible] iniziare dalle 18, le finali di consolazione per le posizioni [illegible] 5° [illegible] 10° posto.

[illegible] che ci sono [illegible] rose [illegible] sfoltire, il cardine [illegible] operazioni [illegible] Pastine: molti lo danno alla Voltrese, [illegible] [illegible] immaginano ritornare all'Entella. E' chiaro che dalla riconferma o meno [illegible] giovane [illegible] maggior talento emerso [illegible] ultimi anni, [illegible] baserà tutta la campagna acquisti [illegible] lavagnesi. Sembra che [illegible] difficoltà con Talarico.

Il [illegible] non ha problemi ed attende innanzitutto il rientro di Amadei, Russo, [illegible] narese e [illegible] dal servizio militare, che Silvestri completi [illegible] lui [illegible] leva e che due giocatori [illegible] esperienza dell'[illegible] accettino [illegible] [illegible] parte [illegible] collettivo granata.

In difficoltà — La Lavagnese è praticamente [illegible] rifare dopo la partenza di Montanari. Il presidente Bernardi ha respinto l'ipotesi dell'accordo con l'Arenzano, sta cercando un allenatore che creda nei giovani e corra di fermare l'emorragia di talenti (Lagomarsino, Cianci ed altri). Il Fontanabuona [illegible] angosciato dalla possibilità [illegible] un ritiro [illegible] sorna di [illegible] Elce, presidente [illegible] deus ex machina. Sostituire il tecnico Gianni Massa (ecco [illegible] altro nome sul mercato) [illegible] un problema, sostituire [illegible] sarebbe impossibile. Diventano così platonici i discorsi sul nuovo tecnico: Villa del Molassana (richiesto anche [illegible] Balardo) [illegible] addirittura una soluzione interna (Giribaldi).

d. s.

GOLF - La genovese Barbasio si laurea campionessa italiana di seconda categoria

Francesca fa l'en-plein ma preferisce lo studio

Gioca per divertimento senza pensare al professionismo

RAPALLO — *Una famiglia di sportivi ostinati, quella [illegible] Barbasio. L'impresa che [illegible] riuscì quattro anni fa alla sorella maggiore Giovanna, è stata [illegible] domenica scorsa da Francesca, laureatasi campionessa italiana dilettanti di seconda categoria (handicap da 10 a 18) sul campo (splendido) dell'isola di Albaretta, in provincia di Rovigo. La giovane [illegible] 18 anni e tesserata [illegible] sempre per il Golf Club Rapallo, era partita per [illegible] Veneto giovedì scorso. Superato il girone di qualificazione su [illegible] buche, è entrata nelle migliori 16 golfiste che [illegible] sarebbero disputate il titolo [illegible] [illegible] formula del match play (cioè dell'uno contro uno). [illegible] ha superato in scioltezza gli ostacoli degli ottavi, dei quarti e delle semifinali, ed è infine approdata [illegible] match play conclusivo, sempre su 36 buche, disputato domenica contro Elena Salmoiraghi (Golf La Pinetina [illegible] Como).*

La formula prevede che per ogni [illegible] persa (o un numero di colpi minore dell'avversaria si segni un punto a favore (è ammesso, come logico, anche il pareggio). Per dimostrare il netto dominio dell'atleta ligure basti dire che la finale si è chiusa sul 10-9 [illegible] Francesca Barbasio (cioè a [illegible] buche dalla fine conduceva con 10 punti [illegible] taglio).

Un trionfo per la giovane sportiva, che ottiene in questo modo un'affermazione inaspettata. Ma per i tecnici che l'avevano seguita fin dai suoi esordi (ha cominciato a giocare nell'82, a 12 anni), il pronostico era sempre stato favorevole.

Francesca Barbasio [illegible] aggiudicò anche le finali nazionali dei Giochi della gioventù nel 1984. Da allora continuò a progredire, sulle orme della sorella Giovanna, anche lei un talento naturale e vincitrice di numerosi trofei. Proprio nel [illegible] Giovanna, a Verona, arrivò alle finali del campionato italiano di seconda categoria dilettanti, ma perse per 5-3.

Ora Francesca, figlia [illegible] un noto campione dell'automobilismo, scenderà [illegible] handicap (da 10 a 5) e [illegible] affrontare dei nuovi e più ardui impegni. «Ma intendo rimanere — ha dichiarato la campionessa — con i piedi ben piantati per terra. Il golf resta per me un divertimento, [illegible] praticare in serenità e [illegible] dilettante. [illegible] obiettivo primario [illegible] lo studio e il mondo [illegible] professionismo non [illegible] attira affatto. Se sono migliore [illegible] mia sorella? No, perché io ho [illegible] fortuna che lei non [illegible] quattro [illegible] fa, tutto qui».

Da ricordare che suo compagno [illegible] viaggio ad Albaretta è stato Paolo De Antonitis, arrivato ad [illegible] soffio dall'affermazione. Infatti nel match play finale è stato sconfitto [illegible] Alex Fea [illegible] 5-4.

Danilo Sanguineti

Rapallo. Ecco in azione la nuova speranza numero uno del golf ligure, Francesca Barbasio, diciottenne genovese

PALLANUOTO - La serie [illegible] si prepara [illegible] una giornata decisiva

Chiavari sfida la capolista Il «derby» divide Genova

I verdeblù puntano al successo per restare nel giro della promozione - Il Savona 85 ospiterà la Triestina

Giornata decisiva, quella di sabato, per il campionato di serie B [illegible] pallanuoto: [illegible] squadra ligure più in alto [illegible] classifica, la Chiavari Nuoto, sarà impegnata nella [illegible] «Italcementi» di Bergamo contro l'attuale leader della classifica Libertas mentre [illegible] immediate inseguitrici Leonessa [illegible] e Torino 81, si affronteranno nello scontro diretto. Un altro motivo [illegible] interesse è costituito dal derby fra Quinto e Andrea Doria.

Libertas Bergamo (17)-Chiavari Nuoto (14) — Sul campionato [illegible] Chiavari Nuoto pesa molto la sconfitta dell'andata [illegible] Lido di Chiavari contro la squadra lombarda [illegible] ora, per gli uomini di Romolo Parodi e Gianni Vassallo, è obbligatorio [illegible] exploit esterno, proprio nella vasca della prima in classifica, per mantenere intatte le speranze [illegible] promozione in [illegible] E' [illegible] partita-verità soprattutto per i verdeblù di Chiavari che si annunciano al gran completo per un incontro difficile ma dal pronostico incerto, come afferma anche il [illegible] Andreino Croce: «*Il campionato di serie B è molto equilibrato e la situazione è ancora fluida, ma noi non possiamo assolutamente perdere, pena l'esclusione dal giro promozione. La squadra è consapevole dell'importanza della posta in palio e vuol disputare un finale di stagione interessante con qualche obiettivo da [illegible]*». Quali questi traguardi? Innanzitutto la promozione in serie A2 (che, anche se compromessa ad [illegible] stagione, non è irraggiungibile) e in sott'ordine la leadership delle squadre liguri (questo traguardo appare più facile da realizzare viste anche le deludenti prove dell'Andrea Doria e i risultati alterni del Savona Savio 85).

Aggiunge Croce: «*All'andata abbiamo dimostrato che, con un arbitraggio giusto, avremmo potuto tranquillamente vincere la partita con il Bergamo. Un campionato può essere deciso da episodi, la nostra squadra è al completo e concentrata a dovere. Una eventuale vittoria nello [illegible] "Italcementi" vorrebbe dire molte cose [illegible] è prematuro parlarne. Ora pensiamo a questa difficile incontro che è per [illegible] l'esame decisivo dopo [illegible] serie [illegible] risultati, anche a [illegible] fattori esterni, alquanto altalenanti*».

Leonessa Brescia (18)-Torino [illegible] (24) — In un campionato equilibrato come quello [illegible] quest'anno anche due squadre non trascendentali [illegible] la lombarda [illegible] [illegible] Luciano Di Renzo e la piemontese [illegible] Mattia Averna [illegible] recitare [illegible] campionato di vertice.

[illegible] Torino 81, [illegible] e una conferma [illegible] sorprende il [illegible] torneo dei lombardi.

Savona Savio 85 (12)-Triestina (16) — Impegno [illegible] per i giuliani lanciati verso la serie A2 ma costretti a superare un difficile ostacolo rappresentato [illegible] squadra savonese di Pierluigi Bortoletto

Nella vasca di casa i biancorossi si trasformano e vantano ben quattro successi e [illegible] sola sconfitta, quella dell'esordio con [illegible] Chiavari Nuoto.

Quinto (7)-Andrea Doria (11) — Derby genovese in tono minore quello che si disputerà nel primo pomeriggio di sabato (ore 15) nella [illegible] [illegible] Albaro. Le due squadre hanno poco da chiedere alla classifica e ne potrebbe perciò scaturire un incontro piacevole e ricco [illegible] marcature.

Arona (1)-Gens Milano (2) — In palio il penultimo posto in classifica, un traguardo per il quale le due squadre dovranno lottare fino al termine del [illegible]. Attualmente la squadra [illegible] ghina appare in miglior forma [illegible] l'Arona vorrà lasciare la serie B con almeno una vittoria e l'occasione [illegible] sabato è irripetibile.

g. s.

Gli arbitri di sabato

Ecco gli arbitri di pallanuoto designati per sabato.

Serie A1. Allibert Camogli-Recco [illegible] (campo neutro del «Lido» di Chiavari): De Stefano e Martoriello; Kontron Savona-Marines Posillipo: Maggio e Melis; Canottieri Napoli-Ortigia Siracusa: Faggi e Pinato; Boero-colori Arenzano-Sisley Pescara: Petronilli e Grosso; Fiorentia-Tessilario Como: Pizzorno T. e Leonardi; Molinari Civitavecchia-Volturno: Caorsi e Pizzorno G.

Serie A2, Catania-Fiamme Oro: Ricci e Returno; Co[illegible] Nervi-Fonp Sori (a Genova Albaro): Vassallo e Grilli; Fos Cagliari-Carl Mameli: Clara e Tornabene; Lazio-Medical Sturla: Geevasi e Zerbini; Salerno-Vomero, Santoro e Visalli; Calidarium Palermo-Worker's Bogliasco: Aglialoro e Tenenti.

Serie B Nord. [illegible] Bergamo-Chiavari Nuoto: Bevero e Bentivoli Arona-Gens Milano: Garetto e Andrianopoli; Quinto-Andrea Doria (piscina Albaro, ore 15): Graziani e De Barbieri; Leonessa Nuoto-Torino 81: Nocera e Di Laurenzo; Savona Savio 85-Triestina: De [illegible] e Fiorentano.

GIOVANILI - Entella-Fossese è la finalissima del torneo Under

Il Sestri Levante blocca la Samm e viaggia verso il titolo esordienti

Sabato e domenica l'ultimo turno - I «corsari» hanno ancora un recupero da disputare

I campionati giovanili [illegible] ganizzati dal Comitato di Chiavari sono ormai [illegible] di scrittura di arrivo: due [illegible] manifestazioni ancora in [illegible] (torneo post-campionato Under 18 e campionato esordienti), mentre si sono già laureate campioni di zona le [illegible] Caperanese (under), Arenzo (allievi), Sestri Levante (giovanissimi) ed Entella Chiavari (mini-esordienti).

Torneo post-campionato Under 18. Un torneo breve, di sole [illegible] giornate, che ha promosso alla finalissima Entella e Fossese, mentre la finale di consolazione si disputerà fra Caperanese e Carlo Orasso. Quest'ultimo [illegible] ripeterà il cliché del ritorno di campionato (molte polemiche, [illegible] nove giocatori espulsi e partita persa [illegible] insufficiente numero di giocatori [illegible] Carlo Orasso) o [illegible] dimostrerà [illegible] me [illegible] normale partita di fine anno, utile per riallacciare i rapporti fra le due società?

L'augurio è che si realizzi il secondo obiettivo, anche in considerazione della [illegible] eccessiva importanza della partita (sebbene pur sempre una finale [illegible] consolazione fra squadre che puntavano [illegible] finalissima).

Fra Entella e Fossese, invece, [illegible] partita vera. I biancocelesti di Chiavari, che hanno sinora fatto valere [illegible] «legge del tre», vincendo tutti gli incontri della fase eliminatoria con il risultato di 3-0, [illegible] indicati come favoriti, anche se i rossoneri della [illegible] terminare in maniera positiva [illegible] stagione agonistica.

Esordienti. Parità nell'incontro decisivo fra Sammargheritese e Sestri Levante, a rossoblù corsari [illegible] un passo dal titolo (ai giovani [illegible] sestresi sono sufficienti tre punti [illegible] due incontri [illegible] Rapallo ed Entella, quest'ultimo un recupero). Il Sestri Levante realizzerebbe così l'accoppiata giovanissimi-esordienti.

Ed ecco i nomi [illegible] protagonisti più piccoli, allenati [illegible] Vittorio Massini: Giovanni Pietronave, Andrea Muzio, Matteo Mazzini, Massimiliano Dore (capitano), Stelvio Groppo, Simone Garibaldi, Andrea Bo, Mar[illegible] Agnetti, Matteo Ferradini, Andrea Mezzetta, Luca Campagna, Marco Barranu, Christian Nicoletta, Gabriele Bacigalupo e Davide De Nevi.

Risultati (25° giornata): Old Stars-Pro [illegible] 1-1; Sammargheritese-Sestri Levante 1-1, Rapallo-Cara[illegible] 2-0, Riva Trigoso-Caperanese 2-0, Lavagnese-C.A.P. 0-0, Casarza Ligure-Spartak 2-0.

Classifica: Sestri Levante e Sammargheritese p. 39; Entella [illegible] Lavagnese 32; Casarza 28; Pro Recco 27; C.A.P. 26; Rapallo 21; Cape[illegible] 16, Riva Trigoso 13; Carasco e [illegible] Stars 10; Spartak 4. (Sestri Levante e Entella, una partita [illegible] meno).

Prossimo turno (sabato e [illegible] domenica 5 [illegible], ultima giornata): Sestri Levante-Rapallo, Entella-Sammargheritese, Spartak-Lavagnese, Carasco-Old Stars, C.A.P.-Riva Trigoso.

g. s.

[illegible] Allievi: l'Entella passa il turno

VERCELLI — L'Entella, pareggiando ieri al «Robbiano» contro la Pro Vercelli (1-1) accede agli ottavi [illegible] finale del Campionato italiano allievi professionisti: domenica, come prima avversaria della serie A, affronterà il Como. All'andata l'Entella aveva battuto la Pro per 1-0. I biancocelesti sono passati vantaggio al 25' con Miro. L'Entella è apparsa squadra più forte in tutti i reparti. Buona, in particolare, la prova della difesa. Nel finale espulsi Colombino ed Ippolito per reciproche scorrettezze. La prima rete si è registrata al [illegible]. Centro di Curato, [illegible] fuori tempo [illegible] portiere, scatto [illegible] Miro e palla piazzata nella rete incustodita. La [illegible] ha pareggiato al 80' con Cavalli. Entella: Pogianto, Colombino, Merusi, De Maria, Pacifico, Nerli, Casalo, Zerega, [illegible] (Mauric al 76'). Vacca. Genovese. In panchina, Pesagno, Devoto e Lucido. All. [illegible]

[illegible] A Recco quattro tornei di calcio

RECCO — Affiancandosi ai tre tornei già in corso, inizia oggi il Trofeo internazionale Under 18 di calcio. Tutte queste manifestazioni, che [illegible] loro insieme [illegible] [illegible] il nome di «Tornei Città di Recco» sono sotto l'egida [illegible] Comune e della Società Sportiva Pro [illegible]. Il torneo internazionale prevede la partecipazione di Entella, Levante, Pisa, [illegible] Levante, Vado, [illegible] Nordmal Milan, Pro Recco e Vitrolles. Si gioca con la formula a eliminazione diretta e le finali si disputeranno sabato. Intanto il torneo allievi, iniziato [illegible] tempo, il giusto alle semifinali. [illegible] [illegible] campo squadre dell'area genovese; proseguono anche quadrangolare dei giovanissimi, cui partecipano Amicizia San Rocco, Pro Recco, [illegible] San Fruttuoso e Arenzo e il 9° Memorial Pedarini, riservato [illegible] categorie esordienti, mini-esordienti, pulcini e mini-pulcini

La società di Chiavari, al quarto anno di attività, ha conquistato la promozione in serie [illegible] dopo una esaltante cavalcata di 18 vittorie

Caruggio Dritu, 15 star sul trono del calcio-donne

Chiavari. Tre protagoniste: Maristella Muzio, l'allenatore Edoardo Longinotti e Nicla Bini

CHIAVARI — E' la primavera del 1984 ed Elio Ronzi, factotum del «cartiglio» chiavarese, organizza una partita [illegible] calcio femminile fra [illegible] commesse e [illegible] impiegate della ruraltermica [illegible] e le impiegate del Comune di Chiavari. Teatro il «Comunale».

Così inizia la storia [illegible] Caruggio Dritu, la squadra femminile di calcio promossa quest'anno alla serie B, [illegible] termine [illegible] [illegible] inarrestabile cavalcata [illegible] [illegible] vittorie, 3 pareggi e 3 [illegible] sconfitte (di cui una contro [illegible] fuori classifica Torino B). 74 gol fatti e solo 10 subiti.

La [illegible] del sodalizio dice che il primo successo è datato estate '84 (torneo femminile di Caperana) e prosegue [illegible] il secondo posto (e ripescaggio [illegible] serie [illegible] nel campionato di serie D [illegible] 85/86. Nell'86-87 un secondo posto finale, a due punti dal Moncalieri, e ora l'esaltante promozione [illegible] serie B, [illegible] quattro giornate di anticipo rispetto al termine [illegible] torneo.

Molto si è parlato del presidente Massimo Passalacqua e dell'allenatore Edoardo Longinotti. [illegible] o nulla (se non per segnalare [illegible] reti segnate) delle [illegible] protagoniste: le giocatrici [illegible] Caruggio Dritu. Ecco [illegible] [illegible] «stelle».

Laura Longinotti. Il portiere titolare ed il [illegible] perforato dell'intera serie [illegible]. Studentessa universitaria, atleticamente molto valida, è una sicura garanzia per il Caruggio del futuro.

Daniela Giovannelli. E' una della vecchia guardia, ha iniziato infatti nell'84. Molto importante nell'economia della squadra. E' studentessa. Terzino pressochè insuperabile.

Maria Castania. Altra giocatrice esperta nel proprio ruolo (terzino), ha giocato [illegible] Rapallo prima [illegible] alla compagine chiavarese. Impiegata in un'impresa di pulizia, è di [illegible] Margherita Ligure.

[illegible] **Fresi.** Una rivelazione, sicura promessa [illegible] calcio femminile nazionale. L'affermazione di Maria Grazia Cervinia, [illegible] nazionale e collaboratrice del Caruggio Dritu, è significativa: «*La [illegible] ha le capacità tecniche per giocare in serie B: [illegible] stopper del valore [illegible] Susanna [illegible] molto difficile [illegible] anche nella [illegible] serie*». E' diplomata, abita a Lavagna [illegible] ha l'ambizione di entrare in polizia.

Anna Salfa. [illegible] parte del quartetto del disciolto Tigullio (Salfa, [illegible] Rosso e Castania) che ha ritrovato a Chiavari voglia di giocare e di lottare [illegible] un traguardo ambizioso. Copre il ruolo di [illegible] Lavora [illegible] parrucchiera ed è [illegible] Caruggio Dritu dal 1986.

Nicoletta Ribolini. Molto giovane (17 anni), viene dal vivaio locale [illegible] e [illegible] [illegible] Levante, dove studia.

Alessandra Solari. Al Caruggio da sempre, lavora a Sestri in un negozio di parrucchiera.

Maristella Muzio. Al secondo campionato con il Caruggio, è una appassionata [illegible] molto di grossa cilindrata. Oltre ad essere una bomber di razza (16 reti in 16 partite) è una apprezzata infermiera nella vita di tutti i giorni. Nativa [illegible] [illegible] Levante. La dote maggiore è il colpo di testa.

Marina Fistola. Ottima di piede, è una [illegible] Caruggio Dritu. Ha 18 anni. Studentessa [illegible] Liceo scientifico [illegible] di Rapallo, è al primo anno con [illegible] squadra chiavarese.

[illegible] **Bini.** Il cervello di centrocampo e l'esperienza fatta persona: vanta molti campionati [illegible] serie A ed una voglia di giocare inesauribile. Impiegata in uno studio notarile, abita a [illegible] Levante.

Laura Lavagnino. Chiavarese purosangue, ha [illegible] zato quest'anno alcune reti (pesanti). E' cresciuta nel vi[illegible] e lavora in [illegible].

Francesca Mari. E' in pre[illegible] dalla Spezia, abita a Brugnato, dove studia. Spera di rimanere a [illegible] [illegible] il prossimo anno (la Spezia vanta il diritto di riscatto).

Laura Rizio. Attuale [illegible] cannoniere (19 reti), ha iniziato al calcio con il Caruggio. Studentessa Isef. E' di Sestri Levante.

Renata Rosso. Genovese, ha [illegible] notevoli [illegible] [illegible]. [illegible] è ripresa brillantemente da un incidente subito lo scorso anno.

Isabella Bonini. Ha giocato solo la parte iniziale del campionato e ha poi dovuto smettere per ma[illegible] è sposata con Bruno Balsamo, eclettica punta del Leivi.

Anche Marina Longinotti, Maura Salfa e Anna Carlini fanno parte [illegible] «rosa» della prima squadra, ma [illegible] motivi personali non hanno giocato in questa stagione.

Giancarlo Scarfiotti

Chiavari. Ecco [illegible] ragazze [illegible] Caruggio Dritu mentre festeggiano la promozione in serie B dopo il rotondo successo sul Piossasco per tre a zero [illegible] reti di Nicla Bini, Laura Rizio e Marilena Pistola. I festeggiamenti per l'avvenuta promozione (con quattro turni di anticipo sulla normale conclusione del campionato) hanno coinvolto tutti, dalle giocatrici a dirigenti e sponsor del Caruggio Dritu Chiavari. A quattro giornate [illegible] termine il successo è già matematico e premia la condotta della squadra sempre in testa alla classifica e protagonista di una stagione esaltante

Cinema in Liguria

GENOVA

CONTE DEI MIRACOLI (Tel. int. S. Rocchino, 6r, tel. 812.238): oggi riposo. Prosa L. 7000 (su tessera 3000 Ore 21,30 **Un leggero malessere**, di H. Pinter; r.: Pino Patruzzelli, int.: Andrea Duglielo, Paola Pacenzi. Compagnia Teatro Akropolis.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 290 720 - 290.735). Cooperativa Teatro delle Tasse Iniziativa «Mostre e spettacolo», si collaborano con il Museo di Sant'Agostino. Ore 21 Replica di D. Matrì. Reg. Tratta. Compagnia Stoka. L. 10.000. Ridotto ragazzi. 11-13 16.30-21

VERDI - Salotti Parentis (piazza Orlani 1, tel. 071 263). Biglietteria ore 15-20. Oggi riposo. Teatro Comunale l'Opera di Genova. Eurospettacolo L. 20.000 15.000. Domani ore 21, **Orpheus Fugue, Wolf Gauert, Hampden, Jordi Tomas**. Coreografie di Hans Van Manen. In Italia Nuovo Duplo. Compagnia Nederlands Dans Theater 2.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): **I peccati del giorno dopo**. V. 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Facoltà di Medicina.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): **Strane le vita**.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 558 810): **Tutte quelle notte**. L. 4000

CORALLO 1: **Bagt Sailor**.

CORALLO 2: **Dust for one**.

ODEON (via Colombo 11, tel. 583 880): **Peccati di una vergine**. Vist. 18

ORATTACIELO: **L'impero del sensi**. V. 14

IDEAL: **Struggle della luna**.

METROPOLITAN: **Mistetto bianco**.

LUX: Colore.

MARIN (corso Aurelio A. tel. 091 0057): **Love dream**.

ODEON (corso Buenos Aires tel. 580 230): **Cenerentola**.

L'attrice Cher protagonista di «Stregata dalla luna»

OLIMPIA: **All'improvviso una sconosciuta**.

ORFEO DOLBY: **Inferno**.

PALAZZO DOLBY: **Paura e amore**.

SAMERALDO: **La spedizione inumidisce**.

VERDI (via IX Settembre): **Regina della notte**.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala) Sala 1: **Intolleranza in un collegio femminile**. Sala 2: **Notti particolari a Bangkok**. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 568): **Riprendila Sam in fondo**.

CLUB AMICI DEL CINEMA: **Centro la notizia**.

LUMIERE: **Incensed**.

SUPERBA: **Interviene disporto a tutto**.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: **Never so deep**. V. 18
ARTORIA: **Margherita viva**. V. 18.
ELDORADO: **La vicina di casa**. V. 18
SPLENDOR: **Introduzione maligna**
SESTRI PONENTE
HOLIDAY: **Dramma inquinat**. V. 18
CHIAVARI
ASTOR: **Ragazzi perduti**.
CANTERO: **Il ragazzo**.
MIGNON: **Camorrista**.
NUOVO: **I capricci di una moglie insaziabile**. V. 18
CAMPOMORONE
AMERIA: **L'impero del sole**.
ARENZANO
ITALIA: **Consiglio di famiglia**.
NERVI
S. ERASMO: **Lilly e il Vagabondo**.
S. MARGHERITA
CENTRALE: **Amore e rabbia**.
RAPALLO
I Ken del

SAVONA

CINEMA

ASTOR: **Quello villa in fondo al parco**.
DIANA: Chiuso.
ELDORADO: **Indagine su uno rispetto**.
JOLLY: **Seduzione di Amy**.
ARI: **Cenerentola**.
FILMSTUDIO: **La storia fantastica**.
ALASSIO
COLOMBO: **Un biglietto in due**.
ALBENGA
AMBRA: [illegible] **style**.
ASTOR: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
ARIA: **Convenzione terrore**.
FINALE LIGURE
CHIONIA: **Peter Pan**.
LOANO
LOANESE: **Senza sfrontato**.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: **A scuola non papà**.
VARAZZE
TEATRO: [illegible]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: **Tutte quelle notte**.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: **Top Model**.
CERRI: [illegible]
BORGHETTO
OLIMPIA: **Wall Street**.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: **Compagni miei, alto 1**.

SANREMO

ARISTON: **All'improvviso una sconosciuta**.
CENTRALE: **Camorrista**.
TARIANI: **Bambini ministeri**.
ORFEO: [illegible]
RITZ: **Secondo Peruzzi**

del Cap alla concessione di un'area all'interno del porto

Per Dalla e Morandi palcoscenico sul mare

A ridosso di Porta Siberia, nel piazzale antistante i Magazzini del cotone

GENOVA — Il Porto antico di Genova diventerà città. promettono gli amministratori che preparano le celebrazioni [illegible] dei [illegible] il primo segnale di disponibilità alle nuove strategie urbanistiche del capoluogo ligure arriva non dalla burocrazia, bensì dalle canzonette. E Vincenzo Spera, promoter musicale genovese, responsabile della [illegible] Production che nelle scorse [illegible] aveva chiesto di poter organizzare, ai primi di luglio, il concerto di Lucio Dalla e Gianni Morandi all'interno dello scalo genovese ha vinto la partita.

Il Consorzio autonomo del porto ha detto sì [illegible] de[illegible] a ridosso della monumentale Porta [illegible] di Galeazzo Alessi a poche centinaia di metri dall'antico centro storico genovese è [illegible] idonea [illegible] l'avvenimento musicale italiano della prossima stagione estiva.

«*Da parte nostra* non ci sono *problemi* — conferma il capitano Franco Corradi, responsabile delle relazioni esterne del Consorzio — *a parte i normali permessi che dovrà accordare l'autorità marittima. E' ovvio che tutto il resto, comprese le spese di allestimento del palco, resta a carico degli organizzatori*».

L'ok del Cap a Dalla e Morandi che [illegible] a Genova la sera dell'8 luglio prossimo, apre prospettive interessanti ad una città assolutamente incapace, per una cronica carenza di spazi, ad accogliere manifestazioni musicali di una certa [illegible]. Il concerto di Sting fra i containers della Fiera. Il mancato appuntamento con George Michael sono solamente gli ultimi episodi di un lungo elenco di rinunce.

Il concerto di Dalla e Morandi si farà davvero in porto. Genova potrà verificare «vivo» il capacità di un'area nel 1992 ospiterà l'Esposizione Internazionale «Cristoforo Colombo», la nave e il [illegible] piazzale [illegible] Magazzini del Cotone (il recente convegno del pci li ha trasformati in una [illegible] di piccolo «Lingotto» genovese) è prevista infatti la realizzazione di un teatro all'aperto.

«*Il teatro verrà realizzato proprio davanti a Porta Siberia* [illegible] *mediante la creazione* di un nuovo *bacino acqueo che ricrei l'atmosfera originale di quell'area*», spiegano in Comune.

Il grande teatro all'aperto sarà infatti una delle strutture più significative dell'Expo. La struttura sarà attrezzata con piattaforme mobili in grado di ospitare 2000 posti a sedere e di essere rivolte il palcoscenico a terra oppure con un palcoscenico galleggiante. Tutto questo sarà pronto fra 3 anni, ma il concerto di Dalla e Morandi [illegible] certamente un'importante prova generale di uno scenario molto consono soprattutto alle [illegible] marinare predilette da Lucio Dalla. Nei prossimi giorni organizzatori e Consorzio del Porto metteranno a punto gli aspetti logistici del concerto.

Solo insormontabili difficoltà dell'ultima ora potrebbero dichiarare «off-limits» l'area portuale e far dirottare quella che è già stata definita il nuovo [illegible] Repubblica verso il poco ospitale Palasport della Fiera del Mare. L'unico grave pericolo è di [illegible] strettamente burocratico. La data dello spettacolo potrebbe infatti [illegible] cadere con l'entrata in vigore di una legge sull'Expo colombiano (in discussione alla Camera) che di fatto darebbe le competenze sull'area ad un consorzio di enti pubblici ai quale spetterebbe l'ultima parola per i permessi. Ma il rischio di ritardi potrebbe essere scongiurato da accordi presi in precedenza con gli organizzatori.

m. b.

Dalla e Morandi insieme l'8 luglio a Genova: si preannuncia l'avvenimento dell'estate

apre il 22 luglio la stagione teatrale di Dolceacqua

Con Pasolini e Calvino fra i ruderi dei Doria

«Il fiore delle Mille e una notte» per la prima volta in scena

DOLCEACQUA — La sceneggiatura cinematografica de *Il fiore delle Mille e una notte* di Pier Paolo Pasolini diventa [illegible] testo teatrale: sarà [illegible] lo [illegible] prossima estate a Dolceacqua, per la [illegible] di prosa che, per il quarto anno consecutivo, [illegible] terra fra i ruderi del [illegible] dei [illegible].

Adalberto [illegible] Tosco, di[illegible] artistico di *Dolceacqua-Teatro*, ha ottenuto i diritti dell'opera [illegible] e già al lavoro per curarne riduzione e adattamento. Inserito [illegible] programma, che ha questa volta per [illegible] il mondo delle fiabe, *Il fiore delle Mille e una notte* debutterà il 27 luglio.

Lo spettacolo sarà replicato il 29 luglio, e sarà poi ripreso dal 9 al 12 agosto a Dolceacqua, dopo essere stato ospite [illegible] 6 o il 7 agosto [illegible] terra [illegible] [illegible] giovanile, organizzata a Finale Ligure, nel Chiostro di Santa Caterina: il gemellaggio culturale prevede anche uno scambio artistico [illegible] i due centri.

Il 7 e 8 di agosto, infatti, uno degli spettacoli prodotti dalla manifestazione finalese, *Spinarello Palace*, con Massimo [illegible] e Giulio Ba[illegible] in [illegible] a Dolceacqua. Osserva Mauro Tassara, [illegible] *I Chiostri*, che si occupa della rassegna: «*Questo accordo formerà* a vantaggio [illegible] *entrambi*».

Su *Dolceacqua-Teatro*, il sipario si alzerà il 22 luglio, con la «prima» nazionale di *Naso d'argento, dianolo zoppo*, della scrittrice Anna Vitarelli, tratto dalle fiabe italiane, raccolte da Italo Calvino. Lo spettacolo [illegible] repli[illegible] 2 [illegible] agosto. Il 24 luglio sarà ad Apricale, il 6 (o 7 agosto) a Finale e l'8 agosto a Dolceto.

Il cartellone comprende [illegible] tre serate con [illegible] storie emiliane (23 luglio), toscani (25 [illegible]o, [illegible] calzolaio itinerante lungo i suggestivi vicoli dell'antico quar-

Il soprano Gabriella Ravazzi

tiere Terzi, e siciliani [illegible] agosto, Noto Salomone). Il 26 luglio, nella Chiesa di San Chiorgio, [illegible] di pianoforte a quattro mani (Caterina Vivarelli e Dario Vagliengo): [illegible] il 28, di nuovo pianoforte e cal[illegible] con Gabriella Ravazzi.

Il 31 luglio, al Castello dei Doria, sarà consegnata *La Sirena d'Oro Dunaighina*, un premio offerto [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano a una personalità dello spettacolo. L'edizione d'esordio, nell'87, era [illegible] assegnata a Luciana Savignano.

Il direttore, per adesso, non è noto: è consuetudine, però, che [illegible] uno spettacolo a Dolceacqua.

Sia di *Naso d'argento, dianolo zoppo* che [illegible] *Il fiore delle Mille e una* [illegible] [illegible] regista lo stesso Tosco. [illegible] compagnia è formata da Beppe [illegible] Mauro, Ivana Valla, Ariella Seddini, Maurizio Tropea, e da quattro giovani attori: Silvia Lessona, Luisa Zilioto, Enrico Arfero e [illegible] diciassettenne [illegible] Dusio.

A che [illegible] [illegible] scelta del tema favolistico, dopo quelli precedenti della cavalleria, della magia e stregoneria a [illegible] seduzione, tra incantesimi [illegible] e filtri d'amore? «*E' un argomento di ampia fruizione e che conserva il rispetto dell'ambiente. E inoltre, la fiaba* [illegible] *conoscendo un* [illegible] *mento di rivalutazione*», risponde Tosco.

Stefano Delfino

Appuntamenti flash

«Un leggero malessere» alla Corte dei miracoli

GENOVA — Questa sera alle ore 21 il Teatro della Tosse in Sant'Agostino ospita la Compagnia *Bloko*, che porterà in scena lo spettacolo *Natalia* di D. Matrì per la regia di R. Trotta.

GENOVA — Alle [illegible] 21 alla Corte dei Miracoli di Salita Superiore San Rocchino verrà [illegible] in scena lo spettacolo di Harold Pinter *Un leggero malessere*.

GENOVA — Domenica prossima 5 [illegible] il G.O.G. [illegible] al Politeama Margherita [illegible] concerto [illegible] Yo-Yo Ma al violoncello e Emanuel [illegible] al pianoforte, nel corso della serata verranno eseguite musiche di Beethoven.

GENOVA — Sono aperte le prenotazioni [illegible] il Teatro Comunale dell'Opera per *Walkiria* di Richard Wagner che [illegible] in scena a partire da domenica [illegible] giugno.

GENOVA — Questa sera al Pennygrace Hotel [illegible] Via Boccadasse 4 avrà luogo intorno alle [illegible] 22.30 un concerto jazzistico con M. Barpero alla batteria, L. Barabino al piano e Prix al contrabbasso.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Cartoni**, 8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato. 12 **Piume e paillettes**, [illegible] 12,40 **I Ryan**, sceneggiato 13,30 **Car[illegible]**, 14 [illegible] **Ella da vivere**, sceneggiato 14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato; 15,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela. 16,45 **I Ryan**, sceneggiato. 17,40 **Cartoni** 18,05 **Thunderbirds** cartoni «Sabotaggio». 18,30 [illegible] **la principessa del potere**, cartoni **I Maghi**, **I dominatori dell'universo**, cartoni. 19,30 **Gunsmoke**, telefilm. 20,30 **L'appuntamento. Dove, come, quando?** (1977). 22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz. 23,20 **Italia 7 sport: boxe**. 0,20 **Mod Squad**, telefilm. **Non stop.**

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 37 — [illegible] **Pagine della vita**, telenovela. 9,15 **Mutti** [illegible] **Cuore mio**, varietà. 13 **Superbook**, cartoni 13,30 **Fermata a Hollywood**, intervista e curiosità. 15 **La famiglia** [illegible], [illegible] 14,30 **Portobello Road**, varietà. 17,50 **La famiglia Mazzi, Sulfanilla** cartoni. 19 **Videopiacione**, intervistone. 19,30 **Pagina della vita**, telenovela. 20,20 **Liguria News** notiziario. 20,30 **La legge del mitra**, film, polizi (Usa, 1958). 22,20 **Liguria News**, notiziario 22,30 **Videopiacione**. 23 **Cercatori d'oro**, telefilm 23,30 **La vendetta di Ursus** film, avv (Italia, 1962)

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, [illegible], 45, 60 — Ore 12,10 **Settevite Andrea**, novela. 13 **Mariana il diritto di nascere**, novela. 13,30 **Amore gitano**, novela. 15 **Lucy show**, telefilm; 15,30 **Il figlio del delitto**. film; 17,20 **Speciale spettacolo**, 17,30 **Povera Clara**. [illegible] 18,15 **Amor gitano** novela; 19,40 **Settevite Andrea**, novela. 20,30 **Larsen Il lupo** film; 22 **Radhas ladro gentiluomo**, telefilm, 23,55 **Fai un** [illegible], [illegible] le; 23,45 **Andiamo ai cilema**: 23,45 [illegible] **a milioni**. film. 1,30 **Speciale spettacolo**; 1,35 **L'ora di Venere**; 1,40 **Non stop.**

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 **Telegiornale**; 16,10 **Tennis: Torneo Roland Garros**; 18,50 **Telegiornale** 19 **Sportime**. 19,30 **Tennis: Torneo Roland Garros**. 20,15 Calcio internazionale: **Danimarca-Urss**. 22 **Telegiornale**, 22,10 **Sportime**. 22,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** (11ª tappa); 23,30 **Tennis: Torneo Roland Garros.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12 **Bullwinkle show**, cartoni; 12,20 **Telefilm**, 13 **Leonela**, novela. 14 **Veronica il volto dell'amore**, novela. 14,50 **Nido di serpenti** [illegible] [illegible] sionale; 16,30 **Cartoni**. 18,50 **Bullwinkle**, cartoni; 19,20 **Charleston**, telefilm, [illegible] **Telefilm**. 20,30 **Lo specchio infranto**, film, 21,30 **Charleston**, telefilm, 22 **Telefilm**; 22,30 **L'isola del sogno**. film, 24 **Telefilm. Non stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] **Pagina della spettacolo**; 19 **Bordering**, rubrica di boxe 19,30 **Pagina della spettacolo**, 20 **Tg Trio**; 20,30 **Documentario**, 20,45 **Pagina della spettacolo**; 21 **In diretta dal nostro studio**, varietà promozionali, magia, [illegible] e filmati, [illegible] **stop**

[illegible]

UHF 66 — Ore 6 **Uomo Tigre**; **Cocciniella, Daimos**, cartoni; 9,30 **Natura selvaggia**; 10 **Viviana**, novela, 10,30 **Illusione d'amore**, novela. 11,30 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 12 **Vendita promozionali**; 13 **Innamorarsi**, novela. 14 **Vendita promozionali**, 15,30 **Natura selvaggia**. 16 **Cocciniella; Daimos, Uomo Tigre**, cartoni, 17 **Innamorarsi**, novela, 18 **Vendita promozionali**; 19,15 **Illusione d'amore**, novela, 20 **Mariana, Il diritto di nascere**, novela, 20,30 **Viviana**, novela, 21 **Le jene del quarto potere**, film; 23 **Parlami d'amore tv**, varietà. 0,30 **Catch.**

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — 9[illegible] **un'amica**, mercatino; 12 **Sesto senso**, telefilm; 13,15 **Zoom Tg Peocento**; 13,30 **Rosa selvaggia**, telenovela, 14,30 **Film**, **18 Bianca Vidal**, telenovela, 17 **Il tesoro del sapere**, cartoni, 17,30 [illegible] **Il generale** José, [illegible] 18,20 **Zoom Tg Po**[illegible]**r**; 19,35 [illegible] **senso**, te[illegible]. 20,30 **La mia vita per te**, telenovela; 21 **La tana dei lupi**, telenovela, 21,30 **Bianca** [illegible], telenovela, 22,30 **Opinioni a confronto**, programma di attualità, 23,45 **Zoom Tg Peocento**. 0,05 **L'amore più grande**, film.

L'attore Van Heflin protagonista di «L'amore più grande»

Il 13 luglio al Festival di Jerash

Con Rigoletto in Giordania

E' la prima volta - Regia di Franca Valeri

ROMA — L'opera [illegible] approda per la prima volta in Giordania in occasione dell'ottava edizione del Fe[illegible] di Arte e Cultura di Jerash [illegible] l'allestimento di Franca Valeri del *Rigoletto* di Verdi diretto da Maurizio [illegible] ed interpretato dai cantanti vincitori dell'edizione [illegible] del Concorso Mattia Battistini. Finora [illegible] partecipazione italiana al Festival di Jerash [illegible] stata piuttosto scarsa: si ricorda soltanto la presenza dell'Aterballetto.

«*Hanno scelto l'Associazione Mattia Battistini* — sottolinea Franca Valeri — *perché lo scorso anno al Festival di Babilonia* [illegible] *rappresentato la Traviata, ed era la prima volta* [illegible] *in Irak tenuto proposta un'opera lirica, e perché la* [illegible] *è un'associazione giovane, desiderosa di portare in giro musica e cultura italiana, e non ha il peso delle costose organizzazioni liriche tradizionali. Nonostante ciò le nostre messe in scena sono sempre riprese e apprezzate dalla critica e dal pubblico*».

«*Non si può, del resto, ignorare che, seppur prive delle sovvenzioni del ministero dello Spettacolo, abbiamo negli ultimi tempi introdotto nel mondo della lirica l'ottanta per cento delle nuove voci italiane e si esibiscono nei principali teatri*».

Il debutto sul palcoscenico del teatro [illegible] di Jerash avverrà il 13 luglio e il *Rigoletto* proposto con la regia di Franca Valeri si avvarrà delle interpretazioni del cantanti Marcello Giordano (Rigoletto), Stefania Bonfadelli (Gilda), Giancarlo Deri (il duca), Maria Pia Ionata (Maddalena) e Gualtiero Cervini (Sparafucile). Alle rappresentazioni giordane parteciperanno l'orchestra Amadeus, formata da tutti giovani romani, e il [illegible] dell'Ar.Pa. Chorus.

«*Come già accenne* [illegible] *Irak per la Traviata* — osserva il maestro Maurizio [illegible] — *anche il coro del Rigoletto comprenderà parecchi vincitori di altre edizioni del 'Mattia Battistini' i quali, non avendo più parte nell'opera, hanno accettato di esibirsi nel coro, pur di rimanere... in famiglia*».

In attesa della trasferta giordana cominciano oggi a Rieti le selezioni del Nono Concorso Mattia Battistini che vede ai nastri di partenza ottantasei giovani voci italiane [illegible] soprani, [illegible] tenori, [illegible] bassi, 12 baritoni e 6 mezzosoprani) provenienti in massima parte dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Per l'edizione '88 si cercano interpreti per *Simon Boccanegra*, *Madama Butterfly* e *L'elisir d'amore*, opere che saranno poi allestite, in ottobre, per i vincitori del corso dall'infaticabile duo Franca Valeri-Maurizio Rinaldi.

a. b.

[illegible] Cinema: «Dentro la notizia»

GENOVA — Alle ore 21,15 il Club Amici del Cinema verrà proiettato il recentissimo film *Dentro la notizia*; *Martinlopi Blues* sarà sugli schermi del Cineclub Chaplin a partire dalle ore 21; presso i rinnovati locali del Cineclub Lumière è in programmazione il film *Querelle de brest*.

Il «Consorzio» a [illegible] Degli Esposti

REGGIO EMILIA — Piera Degli Esposti, attrice bolognese, è la vincitrice del premio *Mathilde di Canossa*, istituito dall'amministrazione provinciale emiliana per premiare la donna che si sia maggiormente distinta come personaggio femminile in qualunque campo.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© ELTORRENT - NOVA MEETING SPA

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal [illegible] aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una [illegible] delle quali è esatta. Indovinata la risposta giu[illegible], bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato [illegible] ogni domanda. Ma attenzione: prima di [illegible] questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere [illegible] pleto la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere [illegible] la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se [illegible] riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera [illegible] sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda [illegible] colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

7ª SETTIMANA - GIOVEDI

C A A A
A A C
D D A
C B A

QUEST
LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = C - Ravenna
Terza domanda = C - Vasto
Seconda domanda = C - Il figlio
Prima domanda = D - Bruxelles

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
In quale città si è svolto il congresso ebraico europeo?
A - Parigi
B - Vienna
C - Roma
D - Bruxelles

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 7)
Il cantante rock Springsteen comincerà da Torino una tournée in Italia. In che giorno?
A - 7 giugno
B - 9 giugno
C - 11 giugno
D - 13 giugno

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 9)
In quale città è stata giocata la partita amichevole di calcio Italia-Lugano?
A - Milano
B - Bergamo
C - Varese
D - Novara

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 15)
Durante le recenti elezioni comunali, [illegible] lista denominata "Caccia pesca e ambiente" ha raccolto quasi 3 mila voti in un importante capoluogo di provincia. Quale?
A - Novara
B - Siena
C - Ravenna
D - Grosseto

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5 milioni:
INES PEZZINI - Via Provinciale 18, Camburzano (Vc)

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la [illegible] di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale [illegible] si aggiungerà a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	[illegible]	DOM
		0					

Non persona può partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e fornitori.

Il settore, una volta simbolo della regione, è in declino

La crisi dell'olivicoltura

L'inesorabile degrado delle colture dopo la gelata di tre anni fa - Uno studio di Riccardo Jannone - Nuovi metodi per la raccolta delle olive - Le iniziative per il rilancio

— La Liguria è terra di ulivi, ma l'abbandono degli oliveti sta trasformando completamente la sua fisionomia. Infatti, percorrendo il suo territorio costiero [illegible] frequentemente si incontrano oliveti abbandonati.

Il fascino di questa pianta che rende così dolce e caratteristico il paesaggio in Liguria (come nella collinare Umbria) sta per essere certamente cancellato. Eppure gli agricoltori avvisano che gli ulivi [illegible] incontro ad un lento, ma inesorabile degrado.

Il Censimento Generale dell'Agricoltura [illegible] i dati pubblicati dal bollettino bimestrale edito dalla Regione. In Liguria la superficie occupata dalla coltura dell'olivo è di 20.036 ettari, il 12 [illegible] della superficie agricola utilizzata.

Il processo di abbandono degli oliveti, secondo gli esperti, s'è accelerato dopo la grave gelata del gennaio '85.

«*Questa situazione* — scrive Riccardo Jannone in un articolo intitolato "La Riforma degli oliveti", pubblicato sul numero di marzo di "Agricoltura Liguria" — *può spiegare considerando che la [illegible] ricavata dalla vendita dell'olio spesso non è sufficiente a ripagare il lavoro necessario per la buona conduzione dell'oliveto e per la raccolta delle olive*».

La pendenza dei terreni, l'altezza delle piante rendono infatti la raccolta [illegible] pericolosa e difficile.

Due metodi per rendere più agevole quest'operazione sono stati sperimentati, ma si sono rivelati insoddisfacenti: quello di stendere delle reti sotto le piante ed aspettare che le olive vi cadano [illegible] e l'altro di far cadere le [illegible] percuotendo gli alberi con [illegible] lunghe pertiche con cui si battono i rami carichi di frutti.

Ma nel primo caso, la qualità dell'olio [illegible] è molto mature risulta di sapore poco [illegible], con il secondo metodo si producono con la «bacchiatura» troppe ferite alla pianta dove poi si insediano facilmente [illegible] rogna e altre malattie.

Negli anni [illegible] la Regione ha affidato al professor Giuseppe Fontanazza, direttore del Centro Studi per l'Olivicoltura del CNR, il compito di studiare un metodo di riforma degli oliveti tradizionali che ha [illegible] dato [illegible] risultati: «*La considera[illegible] che sia alla base di questo esperimento* — ha [illegible] Riccardo Jannone — *è la seguente: gli oliveti [illegible] in genere troppo fitti, si fanno ombra l'un con l'altro e tendono perciò a stiliappari soprattutto verso l'alto, raggiungendo dimensioni [illegible] 10-12 metri d'altezza] che [illegible] molto difficili raccolta e potatura. Di [illegible] guenza occorre diradare le piante di olivo in [illegible] gli [illegible] superstiti possano godere di sufficiente illuminazione. Inoltre è necessario abbassare la chioma delle piante così da rendere possibile l'esecuzione della raccolta e della potatura da terra con poco sforzo e [illegible] pericolo*».

Il bollettino «*Agricoltura Ligure*» propone nell'ultimo numero anche una serie di informazioni sulla produzione florovivaistica, che vive un periodo di grave disagio a causa della forte [illegible] da Paesi comunitari come l'Olanda che si avvalgono di una maggiore organizzazione commerciale e di [illegible] extra-comunitari, favoriti da costi di produzione più contenuti.

Ulderigo Longoni indica nella «*micropropagazione in vitro*» (riproduzione in provetta dei fiori) uno strumento [illegible] fare fronte a questi problemi. «*La micropropagazione* — scrive Longoni — *dall'inizio degli Anni 60-70 ha fatto registrare un notevolissimo sviluppo applicativo. Numerosi sono attualmente i laboratori di micropropagazione esistenti in Italia e all'estero. Laboratori privati sono sorti anche in Liguria*».

Daniela Grondona

Cinque [illegible] audiovisivo sui vigneti

LA SPEZIA — E' stato presentato ieri a La Spezia l'audiovisivo sui vigneti delle Cinque Terre. Testi e sceneggiatura sono stati curati dall'on. Laura Conti, membro della commissione Ambiente della Camera.

L'audiovisivo, che per la regia porta la firma di Arturo Izzo, è un documento sulla particolarità del paesaggio delle Cinque Terre.

Anche gli ulivi non ricevono più le attenzioni del passato

Una diversa chiave di lettura per riscoprire borghi dimenticati

Far turismo nella cara «Zena» col libro di storia sotto braccio

Alcuni percorsi oggi in disuso - Un salto nel tempo fino al Medio Evo - La guida

[illegible] nostro corrispondente

GENOVA — Ci sono molte maniere di [illegible] propria città e il proprio territorio, magari rimpiangendo, in termini un po' banali, un'immagine che non esiste più, quasi che il tempo si potesse fermare.

E' assai più «intelligente», invece, cercare di capire e ricordare (o comunque di ricostruire, [illegible] lenti [illegible] del sogno) che cosa «c'era», sulla base di quanto concretamente è rimasto, magari decrittando il segno o una traccia.

E' quanto è riuscito a realizzare Eugenio Dr Andreis, editore [illegible] (Sagep) con le sue guide turistiche d'arte, soprattutto gli ultimi coloratissimi usciti di [illegible]: «Andar per creuse» (a cura di Corinna Praga, L. 15.000) e «La città ospitale — Locande e alberghi di Genova dal [illegible] a oggi» (di Marco Davi, L. 15 000).

Vediamo il primo: in Liguria tutti o quasi sanno che cosa sono le «creuse». Si tratta di percorsi, per lo più in salita, stradine spesso chiuse tra due [illegible] in pietra viva che presentano ai lati un acciottolato «romano» fatto [illegible] sassi bianchi e neri alternati, mentre in mezzo [illegible] mattonato pavimentato a [illegible] di rondine.

[illegible] possono essere basi di scalini ogni tanto, oppure una sorta di pista a scalini più bassi e meno ecoscesa che rende il cammino più agevole.

[illegible] queste [illegible] quasi scomparse e sono considerati angoli romantici e pittoreschi. [illegible] Corinna Praga [illegible] individuato nell'antico tracciato [illegible] strade della Genova antica, dal Medioevo al XVI secolo, dei precisi tracciati.

Una cartina disegnata sopra la pianta attuale [illegible] città ci mette in evidenza [illegible] trama di queste «creuse», un tempo direttrici principali del traffico a piedi, in [illegible] città dove la pendenza è in tavola assoluta orografica. Le «creuse» poi [illegible] funzione ben precisa: mettere in collegamento la [illegible] del porto storico, traversando [illegible] città vecchia, sovente lungo il letto di torrenti poi inglobati nella rete fognaria, sino alla cerchia appenninica dei forti di quella che ormai è definita la Città Alta.

Si parte, da Levante, dalla Salita delle Pinchine e [illegible] quella, ancora suggestiva [illegible] San Bartolomeo degli Armeni e [illegible] passa per Salita San Rocchino, per Salita Sant'Anna, sino a Salita San Francesco e Salita San Nicolosio, passando [illegible] Salita del Corniler, sino alle salite all'altezza del Promontorio [illegible] e [illegible] Granarolo. Al termine, tratti di [illegible] secentesche, chiusi, concessi e naturalmente, in [illegible] natura che sembra sorgere selvaggia e libera dal cemento, i forti dell'architettura sudoce (Diamante, Speirone, Crocetta, Richelieu, ecc.) oggi misteriosi e immersi [illegible] un silenzio suggestivo.

E ora val la pena di passare ad altro argomento, peraltro un po' dolente: quello dell'ospitalità e delle strutture alberghiere. All'inizio del secolo scorso, abbiamo testimonianze non entusiasmanti [illegible] parte di Stendhal che prende alloggio all'Albergo Croce Bianca, oggi identificato nello torretto che s'affaccia [illegible] piazza Corticamento e negli edifici [illegible] scalogno.

Nulla di speciale, salvo il raffinato autore de «Il Rosso e il Nero». Ma, molti anni dopo, nel 1867, è addirittura Mark Twain a lamentarsi del modesto livello degli alberghi e della locanda a Genova.

Nel XVIII secolo, non pochi viaggiatori ebbero occasione, in lettere e corrispondenze per giornali e riviste, che a Genova [illegible] dormisse e mangiasse bene solo se si [illegible] ospiti in grandi palazzi patrizi, oppure... nelle [illegible] di tolleranza, perché così e albergatori [illegible] distretti, esosi e [illegible] ospitali.

Non [illegible] nel volumetto [illegible], corredato di deliziose illustrazioni e stampe d'epoca, osservazioni e informazioni curiose.

p. l.

Sfortunata gita di una classe di Nè nel borgo marinaro

Rovinata dalla pioggia una visita a Portofino

Gli alunni protestano per la fredda accoglienza - Le risposte

PORTOFINO — Studenti maltrattati, a Portofino, solo perché, essendosi riparati sotto i portici di via Roma [illegible] un [illegible] avrebbero — secondo alcuni [illegible] mercianti — ostacolato il loro lavoro? Il «caso», scoppiato dopo che gli studenti, amareggiati e delusi, avevano scritto una lettera aperta ai giornali denunciando l'accaduto, fa discutere, e non solo a Portofino. La scelta tra il turismo «d'élite», l'etichetta che Portofino [illegible] prediligere, e turismo di massa, è davvero obbligata? Oppure l'episodio, che gli insegnanti della scuola media di Né, in [illegible] Graveglia, hanno definito «*ingiustificabile*», è un caso isolato, che non inerisce l'immagine di capitalità del borgo portofinese?

Racconta Albertina Corticelli, [illegible] quattro insegnanti che, qualche giorno fa, avevano accompagnato [illegible] ragazzi della media di Né a Portofino, per una gita di istruzione. «*Volevamo far conoscere ai nostri ragazzi, che vivono una realtà di entroterra agricolo e artigiano, la fisionomia di una cittadina marinara divenuta sede di turismo internazionale: un'occasione per conoscere dal vivo cose [illegible]. Purtroppo quel giorno piovve a dirotto e i ragazzi [illegible] dovuti riparare sotto i portici che costeggiano la piazzetta e [illegible] Roma. La cosa ha scatenato la reazione di alcuni commercianti, che [illegible] no lamentati della presenza dei ragazzi davanti alle rispettive vetrine, arrivando ad intimarli [illegible] andarsene. Eppure i nostri ragazzi sono educatissimi: direi quasi "all'antica", e si stavano comportando benissimo. Evidentemente, [illegible] non devono quel guadagno [illegible] altri turisti portano e quindi le loro presenze [illegible] era particolarmente gradita dai commercianti del posto*».

Continua l'insegnante: «*Poche settimane prima eravamo stati a Mantova, dove l'accoglienza da parte degli operatori economici era stata ben diversa. I ragazzi comunque, ritornati a casa, non hanno voluto lasciare l'episodio [illegible] in sospeso: convinti di essere nel giusto, hanno deciso di scrivere una lettera di protesta per esprimere amarezza e disappunto circa il trattamento ricevuto*».

Cosa risponde Portofino a queste accuse? Il sindaco, Gianni Articoli, in questi [illegible] tuori Liguria [illegible] lavoro, è stato ugualmente informato [illegible] polemica scoppiata nel borgo «*Non [illegible] l'episodio nei particolari e quindi non voglio esprimere giudizi, né di condanna [illegible] assoluzione. Una cosa però [illegible] dire: a Portofino tutti i turisti sono uguali e, se si comportano [illegible] modo civile, devono essere trattati [illegible] stesso modo. E non è neppure [illegible] che i turisti delle motobarche e dei pullman non diano guadagno al borgo: non consumeranno forse champagne e aragoste, ma certo, nella quantità, anche il loro contributo è determinante per la nostra economia*», spiega al telefono da Milano

[illegible] Francesco Broccardo, presidente dell'Azienda di soggiorno. Il trattamento lamentato [illegible] ragazzi di Né è sicuramente stato un episodio isolato, causato anche dalla carenza di spazi coperti che Portofino può offrire in [illegible] di maltempo. Dice Broccardo: «*In altre occasioni infatti i portofinesi hanno invece dimostrato grande ospitalità, e proprio verso degli studenti. Un paio d'anni fa ad esempio una scolaresca di La Spezia era stata sorpresa [illegible] un acquazzone ed i ragazzi, bagnati fradici, erano stati ricoverati proprio dalla gente del borgo e dai commercianti, che [illegible] erano anche adoperati per procurare loro indumenti asciutti*».

m. r.

Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno sulla fabbrica di Cengio

La Regione «controlla» l'Acna

Sarà realizzato [illegible] «monitoraggio» continuo sugli scarichi dell'azienda - Interventi al ministero dell'Ambiente per rispettare i tempi del piano di risanamento - No alla richiesta di chiusura

GENOVA — [illegible] interlocutoria del Consiglio regionale, ancora in margine alla drammatica situazione dell'Acna di Cengio, azienda [illegible] ha stravolto, con i [illegible] scarichi, [illegible] equilibri ecologici della Val Bormida e che ha subito denunce e condanne perché le sostanze «liberate» sono state ritenute cancerogene. Lunedì scorso, l'assemblea regionale era stata vivacizzata [illegible] proteste dei sindaci, [illegible] comitati ecologici, guidati dai Verdi e [illegible] Democristiani, con il clamoroso incatenamento di sei giovani nell'atrio del palazzo di via Fieschi.

Ieri, i toni sono apparsi più pacati, anche perché, nella tribuna del pubblico, erano presenti i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. La situazione non è delle più facili: i responsabili [illegible] hanno ricordato che l'Acna occupa direttamente circa 800 persone, mentre oltre [illegible] addette nelle società di manutenzione e di controllo. L'indotto coinvolge altre centinaia [illegible] lavoratori. Una chiusura indiscriminata è senza alternative metterebbe in ginocchio l'economia della vallata.

Al tempo [illegible], il Consiglio di fabbrica ha chiesto alla Regione di impegnarsi al massimo per ottenere le condizioni igienico-sanitarie migliori, per eliminare gradualmente i residui tossici e per costringere l'azienda (che [illegible] parte [illegible] Montedison) a investire [illegible] depuratori, sistemi di disinquinamento e [illegible]. In questo [illegible] è [illegible] approvato (19 voti a [illegible] e 15 contro) [illegible] ordine del giorno con il quale [illegible] giunta [illegible] impegna a far stringere i tempi al ministero dell'Ambiente affinché affidi al più presto [illegible] incarichi a chi di [illegible] per intervenire nella vallata con un piano di risanamento.

Inoltre la giunta s'è impegnata, anche [illegible] [illegible] enti pubblici e privati della zona, a realizzare un «monitoraggio» continuo, con analisi senza interruzione, sugli scarichi dell'Acna. Infine, si è deciso che, entro il 31 luglio prossimo, il Consiglio regionale [illegible] riunirà nuovamente per esaminare quanto sarà stato realizzato e [illegible] prendere ulteriori provvedimenti.

La richiesta di chiusura cautelativa dell'Acna (anche come strumento per costringerla a intervenire nel disinquinamento a spese proprie), caldeggiata da verdi, democristiani e missini, non è passato. Anche perché [illegible] comunisti, [illegible] un punto di vista completamente diverso, hanno insistito sulla [illegible] sità [illegible] disinquinare e [illegible] essere severi, senza però arrivare alla chiusura.

In apertura di seduta, il presidente della giunta, Rinaldo Magnani, aveva svolto una breve relazione sulle nuove procedure per realizzare la programmazione economica regionale sul territorio. Magnani ha detto che, alla luce di [illegible] norme, le Province saranno delegate a riassumere i problemi [illegible] territorio, coordinando le Comunità montane e i Consorzi e comunque di indicare quali servizi ufficiare per i piccoli Comuni.

La nuova organizzazione sarà collegata all'Osservatorio del lavoro e servirà anche come strumento di consultazione «decentrata» per l'esame [illegible] bilancio regionale. [illegible] corso della seduta è stato anche approvato il piano regolatore gebe[illegible] Comune [illegible] Zoagli.

Paolo Lingua

[illegible] chiede il [illegible]

GENOVA — Roberto [illegible] 68 anni, noto imprenditore genovese del [illegible] alimentare (è importatore [illegible] caffè dal Brasile) ha presentato ieri mattina presso il tribunale di Genova istanza [illegible] fallimento delle due società di c[illegible] a titolare. Si parla d'un passivo, per adesso non calcolabile, di [illegible] miliardi. [illegible] Montefiori fu ricoper[illegible] per molti anni la carica di vicepresidente della Sampdoria. Inoltre era responsabile per la Liguria dell'organizzazione [illegible] campionati mondiali [illegible] calcio [illegible]. Esponente [illegible] psi, è stato presidente dell'Associazio[illegible] «I liguri nel Mondo», nonché consigliere d'amministra[illegible] [illegible] Fondazione regionale [illegible] [illegible] celebrazioni colombiane del 1992. Da tutte le cariche, [illegible] previsione del «crack», s'era dimesso nei giorni scorsi.

[illegible] [illegible] scoperti [illegible] Tigullio

CHIAVARI — Gli iscritti all'ufficio di collocamento di Chiavari sono circa seimila di cui la metà giovani in cerca del primo impiego. L'ufficio circoscrizionale riunisce le zone di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Chiavari, Lavagna, Carasco, Cicagna, Moneglia e Casarza Ligure. Nell'ambito della [illegible] struttura è stata anche formata una commissione composta dai rappresentanti dell'ufficio regionale [illegible] lavoro, [illegible] organizzazioni sindacali, [illegible] imprenditori, artigianali e commerciali che si riunirà periodicamente per accertare l'andamento del mercato.

[illegible] Ministro inglese in visita a Genova

GENOVA — Domani [illegible] Brabazon of Tara, ministro dell'Aviazione e della Marina Mercantile del Regno Unito, sarà a [illegible] capite del Consorzio autonomo [illegible] porto. Il [illegible] ministro [illegible] governo britannico ricambia la [illegible] effettuata [illegible] a Londra dal presidente del Cap. [illegible] [illegible] D'Alessandro.

DOPO LE ELEZIONI - Curiosità e protagonisti nei piccoli Comuni della provincia di Imperia

Il nuovo sindaco? Qui non è un problema

IMPERIA — Sorprese e curiosità hanno contrassegnato le elezioni amministrative nell'Imperiese.

Chiusavecchia. Qui la democrazia paradossalmente, ha stravinto grazie ad una falda interna. Al termine dello spoglio, infatti, [illegible] risultati eletti [illegible] soltanto i dodici candidati designati, capeggiati dal sindaco uscente Franco Agnese, ma anche due della lista Campanile messa su quasi all'ultimo momento [illegible] Luigi Merano, deluso per essere [illegible] estromesso [illegible] lenco ufficiale e che ha riaffermato [illegible] «essere sempre un dc». [illegible] il pci che ha visto eletto un solo consigliere [illegible] dei [illegible] [illegible] prima.

Diano Castello. Erano particolarmente attesi i risultati di questo Comune perché avrebbero potuto [illegible] conseguente [illegible] nella vicina Diano [illegible] era infatti accesa in gara una lista repubblicana nella quale figurava Cristiano Za Garibaldi, genero di Ricciotti Garibaldi, ex sindaco dianese. La [illegible] temeva che [illegible] lista potesse provocare una dispersione di voti: così non è stato per cui saranno ancora dodici i [illegible] in Consiglio con tre [illegible] lista civica all'opposizione [illegible] seggio al pri.

Arma. Nel paese più piccolo [illegible] provincia, nuova vittoria [illegible] che [illegible] su 3 consiglieri di cognome Caccio' oltre al [illegible] Annuccio, [illegible] sono Marco, Marino, Massi[illegible] e Rino. C'è un Cacciò, Pietro anche all'opposizione.

Lucinasco. Le elezioni sono state rattristate dal grave incidente in cui [illegible] rimasto ferito pochi giorni prima il sindaco Sauro Abbo; ha vinto [illegible] dc. Il [illegible] ha visto eletti due rappresentanti; il terzo seggio di minoranza è andato alla lista Uniti per il [illegible] mento.

Poche le donne. Sono state [illegible] grandi escluse [illegible] queste elezioni: poche le candidate e meno ancora le elette. Si è distinto Terzorio dove la lista Ramo d'Ulivo, che ha battuto la dc mandandola all'opposizione escludendo inoltre i comunisti [illegible] Consiglio, potrà contare [illegible] quattro donne: Margherita Fossati, Bianca Orengo, Anna Maria Padoan e Maria Pia Sordi. Seguono Prelà, vittoria dc, con due, Nadia Alcardi (maggioranza) e Magda [illegible] Danio all'opposizione; Diano Castello, con Ornella Tagliaferri, dc, ed Ina Gastaldi all'opposizione.

E' stata infine eletta una [illegible] rappresentante a Rezzo, Marina Cominelli, lista indipendente; Castelvittorio, Geronima Falsiola, dc; Borghetto d'Arroscia, Rita Manfredi, dc; Villa Faraldi, Angela Maria Simone, dc, e Costarainera, Teresa Raineri Pinero, Concentrazione democratica.

b. v.

SANTO STEFANO AL [illegible] — Una maggioranza [illegible] voti in più (tredici per l'esattezza) ha riportato la sinistra al governo di Santo Stefano al Mare, dopo dieci anni di amministrazione democristiana. Nelle elezioni del 1983 la differenza tra i due schieramenti era stata di [illegible] schede a favore della dc, questa volta lo scarto è stato ancora più ridotto ma ha ribaltato i rapporti di forza: 681 voti alla lista [illegible] «Carofano» (costituita [illegible] pci insieme ad un [illegible] di socialisti ed a [illegible] ex democristiano), [illegible] [illegible] guidata da Giacomo Filippi, sindaco [illegible] 1978.

Il nuovo sindaco sarà quasi certamente Sergio D'Alesio, 38 anni, architetto capolista del «Carofano» e consigliere provinciale del pci. Il gioco delle preferenze ha assegnato undici consiglieri alla lista vincente (è rimasto escluso Claudio [illegible] e quattro alla [illegible].

Filippi, sconfitto sul piano politico, ha ottenuto invece il più alto numero [illegible] voti personali (758, otto in più [illegible] stesso D'Alesio). Accanto a lui, [illegible] banchi dell'opposizione, ci saranno Federico Giuttia, Osvaldo Antonio Di Nicola, Franco Ribol, tutti consiglieri uscenti. Nella maggioranza, insieme a D'Alesio ed Erino Zunino, nove volti nuovi: Domenico [illegible], Bruno Alteriale, Massimo Boeri, Franco Camperi, Giovanni Camperi, Aldo Fabbri, Giacomo Giuffra, Giovanni Molinari, Giacomo Navone. Il più giovane [illegible] Consiglio [illegible] Ballerini, 21 anni, [illegible] di leva reduce dalla missione italiana nel Golfo Persico e buon calciatore dilettante.

[illegible] sinistra locale, ed in particolare nel pci, c'è grande euforia. «*E' stata appassata* — [illegible] D'Alesio — *la nostra campagna elettorale, pacata e costruttiva. La gente aveva voglia di cambiare, dopo dieci anni di governo democristiano*».

[illegible] canto [illegible] Filippi, piuttosto amareggiato, sottolinea il [illegible] personale e il peso che sul risultato ha avuto «*la defezione di alcuni dc, animati da [illegible] individuali*».

Terzorio. Qui lo scontro era tra il sindaco uscente Luciano Cane, alla guida della lista dc, e il [illegible] predecessore [illegible] D'Arcangelo, anch'egli democristiano ma presentatosi nel gruppo indipendente «Ramoscello d'Ulivo». [illegible] vinto il [illegible] do: 84 voti [illegible] lista e 12 consiglieri, mentre la dc ha ottenuto 73 voti e 3 eletti. Resta fuori dal Consiglio il pci (22 voti).

Pompeiana. Ancora una conferma per la [illegible] (233 voti, 12 consiglieri); il sindaco uscente Giovanni Costantagna (337 preferenze) è destinato [illegible] aggiungere altri cinque anni al [illegible] trascorsi come primo cittadino. All'opposizione, due rappresentanti alla sinistra e uno al «Ramoscello d'Ulivo».

c. d.

CASTELVITTORIO — La corsa delle tre liste in lizza per le elezioni amministrative (dc, Novu Castee e Uniti per il rinnovamento), ha visto [illegible] confermata della [illegible]. Novu Castee, che aveva [illegible] consiglieri, [illegible] ha ottenuto [illegible]), mentre [illegible] Uniti per il rinnovamen[illegible] è passata [illegible] uno a tre seggi.

Tra [illegible] [illegible] della dc undici sono su dodici sono nuovi, per lo più giovani, all'infuori dell'ex sindaco Marino Alberti. Dei tre consiglieri d'opposizione [illegible] questo Comune [illegible] governa con il sistema maggioritario), il capolista Aldo Mariotti è stato confermato, mentre Arturo Giraldi e Claudio Andreini siederanno per [illegible] prima volta in Consiglio.

Chi sarà il nuovo sindaco? Marino Alberti, 63 anni, è indicato [illegible] probabile successore di Giancarlo Oddera. [illegible] 35 anni in politica, è un pensionato delle Ferrovie. Dice: «*Mi è stata offerta questa possibilità ma intendo valutarla attentamente dopo aver anche ascoltato i pareri dei colleghi di partito. Non desidero assolutamente [illegible] sindaco se non con un [illegible] consenso, perché solo così si può operare [illegible] operare bene*».

Aldo Mariotti, capolista di Uniti per il rinnovamento, spiega: «*Il nostro successo è stato favorito [illegible] un accordo preciso tra il pci e il psi. Anche nelle passate elezioni un'intesa c'era stata, ma questa volta [illegible] i risultati [illegible] presentare [illegible] persone che hanno raccolto consensi soprattutto come gruppo. Inoltre la popolazione ha compreso che, pur [illegible] unico consigliere, la nostra opposizione è stata attiva e costruttiva*». Cosa [illegible] di Alberti [illegible] sindaco? «*Non abbiamo alcuna preclusione anche se circolano voci [illegible] altri probabili candidati. L'importante è iniziare subito a lavorare, con spirito unitario, per il bene del nostro paese*».

Castelvittorio (oltre [illegible] abitanti), l'ultimo paese della Val Nervia, è arroccato su un promontorio da cui si domina [illegible] vallata. E' un centro prevalentemente agricolo, che [illegible] recente [illegible] scoprendo anche una vocazione turistica, grazie [illegible] ricchezze delle bellezze naturali e [illegible] ristoranti tipici. I vicoli interni sono ben tenuti. Conclude Claudio Andreini, 27 anni: «*Mi [illegible] candidato perché ritengo doveroso, anche per un giovane, affrontare i problemi del proprio paese. La nostra lista, che è indipendente, [illegible] augura di poter dare una svolta incisiva. Anche se all'opposizione, siamo un gruppo [illegible] e sarà più facile intavolare discorsi precisi e concreti*».

l. m.

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo

MONTE CARLO - Vincitore della ventiquattresima Peugeot 205 Junior il Sig. Nicola Mastrolorso.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "The Satin Dolls" del Cabaret del Casinò di Monte Carlo.
Restano 11 autoomobili da assegnare [illegible] coloro che il venerdì, sabato o domenica realizzano 21 con 3 sette o con [illegible] carte.
Il concorso prosegue fino al [illegible] agosto 1988.

SBM
Société des Bains de Mer

Albenga e Alassio potrebbero dar vita a un'unica società

La fusione piace

Primi consensi [illegible] lanciata da Nunzio Cricenti - Una supersquadra potrebbe aspirare al ripescaggio in C2 - Gli [illegible] positivi sul piano dell'immagine - Il d. s. biancoverde Viglizzo: «Una compagine competitiva farebbe dimenticare i campanilismi»

ALBENGA — L'argomento-fusione comincia a [illegible] L'idea lanciata [illegible] giorni scorsi da Nunzio Cricenti, presidente dell'Alassio Basilia, per [illegible] una supersocietà [illegible] all'Albenga, sta prendendo campo. E [illegible] gli argomenti [illegible] confortano tale ipotesi, sia in campo strettamente sportivo che sul fronte pubblicitario.

Il sogno — Colori nerobianco-giallo, squadra in [illegible] se sarà accordato il ripescaggio, e in [illegible] spadroneggiare in interregionale. Di fronte a questi argomenti, anche i tifosi più faziosi potrebbero vedere [illegible] lusinga. E' il sogno nel cassetto un po' di tutti, in questi giorni, ad Albenga come ad Alassio. Accorpando [illegible] unico direttivo i personaggi che hanno [illegible] fatto sorti delle [illegible] ciata, [illegible] crerebbe [illegible] club dalle [illegible] solidissime.

E sul piano tecnico, già [illegible] d'ora ci sarebbero garanzie. L'Albenga [illegible] 17 giocatori [illegible] prima squadra di sua proprietà. L'Alassio Basilia (a meno di cessioni in questi giorni) conta a sua volta su giocatori con esperienza di categoria maggiore: i fratelli Marazzi, Teneggi, Lanteri. Poi i [illegible] giovanili, [illegible] i migliori [illegible] anna. [illegible] ma, un organico che non avrebbe bisogno di grandissimi ritocchi per l'Interregionale, tanto per fare un esempio.

L'aspetto economico — Possibilità di lanciare in orbita l'immagine commerciale [illegible] Albenga, quella turistica [illegible] Alassio. Ecco [illegible] chances [illegible] fronte strettamente economico. Una squadra in grado di far parlare (e bene) di sé in tutta [illegible] regione, in Piemonte e in Lombardia, non potrebbe che restituire all'intero comprensorio un ritorno sul piano dell'immagine destinato ad interessare praticamente tutte le frange commerciali e turistiche della zona.

I pareri — [illegible] Cricenti, pur restando convintissimo [illegible] validità dell'operazione, tiene a precisare. «*Prima [illegible] varare un discorso del genere, voglio ritrovare per bene [illegible] cose ad Alassio. Nel senso che, se [illegible] fusione non dovesse avvenire, voglio poter contare su una squadra, la mia, in grado di disputare una stagione migliore [illegible] quella da poco conclusa*».

Aggiunge: [illegible] perso un campionato per errori nostri, ma anche per arbitraggi allucinanti. Forse anche in questo aspetto sarebbe [illegible] portante contare su [illegible] città forte come quella cruciale unisce all'Albenga. In ogni caso, il fascino [illegible] un abbinamento tra due cittadine che distano [illegible] tre chilometri resta enorme. Vedremo se [illegible] saranno le possibilità di arrivarci».

Intanto, a Cricenti piovono richieste per i fratelli Marazzi: una [illegible] addirittura [illegible] Perugia, fresco promosso [illegible] C). Poi Teneggi (Cuneo, Astigiani) e Piana sono i giocatori [illegible] appetiti. Molto potrebbe appunto dipendere da un accordo con l'Albenga, per [illegible] nere gli elementi più quotati e affidabili in caso [illegible] salto in categoria maggiore.

Anche da Albenga, dove [illegible] inizialmente [illegible] minor calore per l'iniziativa, arrivano adesso commenti favorevoli: «*Credo che [illegible] squadra in grado di ottenere grandi risultati sarebbe in grado di superare, ben presto, qualunque tipo di campanilismo*», sottolinea il direttore sportivo biancoverde, Ermanno Viglizzo.

Aggiunge il dirigente: «*Al di là della possibilità a [illegible] in C2, comunque non impossibile, ritengo [illegible] una fusione sarebbe importante per portare in alto il nome dei due centri con [illegible] vole risonanza sul piano pubblicitario per le componenti economiche della zona. E poi, in fondo, sarebbe abbastanza strano avere due compagini di centri così vicini entrambe in Interregionale*».

L'Albenga intanto ha a sua volta parecchie richieste [illegible] gli elementi più forti. Gallarotti, Alfano, Belvedere, Pascale, Bado, Ancona hanno molti estimatori.

Cuneo, Biellese e [illegible] neopromossa Carcarese stanno [illegible] alla porta della società bianconera [illegible] strapparle gli uomini migliori. «*Ma noi non vogliamo smembrare la squadra che ha sfiorato [illegible] C2. Furiose o no, vogliamo restare competitivi*», ha concluso Viglizzo.

Ko[illegible] Baglietto

[illegible] Amichevole ieri ad Alessandria Il Savona cede [illegible]

ALESSANDRIA — Un'autorete di Luraldi nella prima parte dell'incontro ha permesso all'Alessandria di [illegible] per 1-0 il Savona nell'amichevole disputata ieri pomeriggio al «Moccagatta». A sorpresa Ballacci, tecnico dei grigi, ha schierato nel primo tempo [illegible] rimaneggiato concedendo riposo a Benetti, [illegible], Grandi e [illegible] e schierando Miani, [illegible] ripresa, come battitore libero. Inoltre nell'Alessandria sono stati provati due giocatori: Romagnano dell'Ovadese ed Allegro della Spal, segnalato quest'ultimo dall'ex grigio Piacentini.

Il Savona, [illegible] campo quasi al completo, si è dimostrato compagine [illegible] impostata tatticamente e con individualità interessanti quali Sughi, Chicchiarelli, Puppo e Zuliani, infaticabile motorino della squadra. Al 35' l'u[illegible] dell'incontro: rapida azione Romagnano-Miani-Marescalco con conclusione a colpo sicuro ribattuta con fortuna da Saltarini, beffato poi dalla palla che carambola su Luraldi e termina oltre la linea bianca.

Non si è giocato ad un ritmo astronomico, com'era logico prevedere in questo finale di stagione.

[illegible] - La genovese Barbasio si laurea campionessa italiana di seconda categoria

Francesca fa l'en-plein ma preferisce lo studio

Gioca per divertimento senza pensare al professionismo

RAPALLO — *Una famiglia di sportivi ostinati, quella dei Barbasio. L'impresa che non riuscì quattro anni fa alla sorella maggiore Giovanna, è stata centrata domenica scorsa da Francesca, laureatasi campionessa* [illegible] *italiana dilettanti di seconda categoria (handicap* [illegible] *10 a 18) sul campo (splendido) dell'isola di Albarella,* [illegible] *provincia di Rovigo. La giovane genovese,* [illegible] *14 anni e tesserata da sempre per il Golf Club Rapallo, era partita per il Veneto giovedì* [illegible]. *Superato il girone di qualificazione su* [illegible] *buche, è* [illegible] *nelle migliori 16 golfiste che si sarebbero disputate* [illegible] *titolo con la formula del match play (cioè dell'uno contro uno). Sabato ha superato in scioltezza gli ostacoli degli ottavi, dei quarti e delle semifinali,* [illegible] *è infine approdata al match play conclusivo,* [illegible] *in 35 buche, disputato domenica* [illegible] *Salmoiraghi (Golf La Pinetina di Como).*

La formula prevede che per ogni buca coperta [illegible] *un numero* [illegible] *colpi minore dell'avversaria* [illegible] *segni un punto a favore (è ammesso, come logico, anche il pareggio). Per dimostrare il netto dominio dell'atleta ligure basti dire che la finale si è chiusa sul 10-*[illegible] *Francesca Barbasio (cioè a 9 buche dalla fine conduceva con 10 punti* [illegible] *vantaggio).*

Un trionfo per la giovane sportiva, che ottiene in questo modo un'affermazione inaspettata. Ma per i tecnici [illegible] *l'avevano seguita fin dai suoi esordi (ha cominciato a giocare nell'82, a 12 anni), il pronostico era sempre stato favorevole.*

Francesca [illegible] *si aggiudicò anche le finali nazionali dei Giochi della gioventù nel* [illegible]. *Da allora continuò a progredire, sulle orme della sorella Giovanna, anche lei un talento naturale e vincitrice di numerosi trofei. Proprio nel* [illegible] *Giovanna, a Verona,* [illegible] *alle finali del campionato italiano di seconda categoria dilettanti, ma perse per 5-3.*

Ora Francesca, figlia di un noto campione dell'automobilismo, scenderà di handicap (da 12 a 9) e dovrà affrontare dei nuovi e più ardui impegni. «Ma intendo rimanere — ha dichiarato la campionessa — con i piedi ben piantati [illegible] *terra. Il golf resta per me un divertimento, da praticare in serenità* [illegible] *da dilettante. Come obiettivo primario* [illegible] *lo studio e il* [illegible] *professionismo non mi attira affatto. Se* [illegible] *migliore di mia sorella? No, perché io ho avuto la fortuna che lei non ebbe quattro* [illegible] *fa,* [illegible] *qui».*

[illegible] *ricordare che* [illegible] *compagno di viaggio ad Albarella è stato Paolo De Ascentis, arrivato* [illegible] *un soffio dall'affermazione. Infatti nel match play finale è stato sconfitto da Alex Fea per 5-4.*

Danilo Sanguineti

Rapallo. Ecco in azione la nuova speranza numero uno del golf ligure, Francesca Barbasio, diciottenne genovese

[illegible] - La serie B si prepara [illegible] una giornata decisiva

Chiavari sfida la capolista Il «derby» divide Genova

I verdebiù puntano al successo per restare nel giro della promozione - Il Savona 85 ospiterà la Triestina

Giornata decisiva, quella [illegible] sabato, per il campionato [illegible] serie B di pallanuoto: la squadra ligure più in alto [illegible] classifica, la Chiavari Nuoto, [illegible] impegnata nel [illegible] «*Italcementi*» di [illegible] l'attuale leader della [illegible] Libertas mentre le inseguitrici, Leonessa Brescia e Torino 81, si [illegible] nello scontro diretto. [illegible] motivo [illegible] interesse è costituito [illegible] derby fra Quinto e Andrea Doria.

Libertas Bergamo (17)-Chiavari Nuoto [illegible] — [illegible] campionato della Chiavari Nuoto pesa molto la sconfitta [illegible] al Lido [illegible] Chiavari contro [illegible] squadra lombarda ed ora, per [illegible] mini di Romolo Parodi [illegible] Gianni Vassallo, è obbligatorio un exploit esterno, proprio nella vasca della prima in classifica, per mantenere intatte [illegible] speranze di pro[illegible] [illegible] A2. E' la partita-verità soprattutto per i verdebiù di Chiavari [illegible] [illegible] nunciano al [illegible] completo [illegible] [illegible] incontro difficile ma dal pronostico incerto, [illegible] afferma anche il d.s. Andreino Croce: «*Il campionato di serie B è molto equilibrato e la situazione è* [illegible] *fluida, ma noi non possiamo assolutamente perdere, pena l'esclusione dal giro promozione. La squadra è consapevole dell'importanza della posta in palio e vuol disputare* [illegible] *con il Bergamo. Un campionato può* [illegible] *deciso* [illegible] *episodi, la nostra squadra è al completo* [illegible] *concentrata e dovere* [illegible] *eventuale offerta nella* [illegible] *"Italcementi" vorrebbe dire molte cose ma è prematuro parlarne. Ora pensiamo a questo difficile incontro che è per noi l'ultima decisivo dopo una serie* [illegible] *risultati, anche a causa* [illegible] *fattori esterni, alquanto sfavorevoli*».

[illegible] Brescia (15)-Torino 81 (16) — In un campionato equilibrato [illegible] quello di quest'anno anche due squadre non trascendentali come la lombarda di mister Luciano Di Renzo e la piemontese [illegible] Mattia Averna possono recitare un campionato di vertice.

Il Torino 81, neoretrocesso, è una conferma mentre sorprende il brillante torneo dei lombardi.

Savona Savio 85 (12)-Triestina (16) — Impegno severo per i giuliani lanciati verso la serie A2 ma costretti a superare un difficile ostacolo rappresentato dalla squadra savonese [illegible] Pierluigi Sortoletto.

Nella [illegible] di casa i biancorossi si trasformano [illegible] [illegible] quattro successi [illegible] sola sconfitta, quella dell'esordio con la Chiavari Nuoto.

Quinto (7)-Andrea Doria (11) — Derby genovese in tono minore quello che si disputerà nel primo pomeriggio di sabato (ore 15) nella [illegible] di Albaro. Le due squadre hanno poco da chiedere alla classifica e ne potrebbe perciò scaturire un incontro piacevole e ricco di marcature.

Arona (1)-Gran Milano (3) — In palio il penultimo [illegible] di classifica, un traguardo per il quale le due squadre dovranno lottare fino al termine del torneo. Attualmente la squadra [illegible] ghina appare in miglior forma ma l'Arona vorrà lasciare la serie B con almeno una vittoria e l'occasione di sabato è irripetibile.

g. s.

Gli arbitri di sabato

Ecco gli arbitri di pallanuoto designati per sabato
Serie A1. Alibert Camogli-Recco Erg (campo neutro del «Lido» di Chiavari): De Stefano-Martoriello; Kontron Savona-Martines Posillipo: Maggio e Melis; Canottieri Napoli-Ortigia Siracusa: Paggi e Pirato; Boero-colori Arenzano-Sisley Pescara: Petronilli e Grosso; Fiorentia-Tesalario Como: Pizzorno T. e Leonardi; [illegible] Civitavecchia-Volturno: Caorsi e Pizzorno G.
Serie A2. Catania-Fiamme Oro: Ricci e Rotunno; [illegible] mitas Nervi-Forza Sori (a Genova Albaro): [illegible] e Grilli; Fos Cagliari-Cus Marnell: Clara e Tornabene; Lazio-Medical Sturla: Cervasi e Zerbini; Salerno-Vomero: Santoro e Visalli; Calidarium Palermo-Worter's Bogliasco: Aglialoro e Tenenti.
Serie B Nord. Libertas Bergamo-Chiavari Nuoto: Severo e Sentirini; Arona-Gran Milano: Ciaretto e Andrianopoli; Quinto-Andrea Doria (piscina Albaro, ore 15): Grassini e De Barbieri; Leonessa Nuoto-Torino 81: Nocera e [illegible] Laurenzio; Savona Savio 85-Triestina: De Mio e Fiorenzano.

Allo stadio Bacigalupo parte domani la [illegible] edizione dell'«Arci Uisp»

Savona, è tempo di tornei Corbellini sfida Teneggi

A Legino i primi verdetti del Trofeo Cogno - Sabato il via alla manifestazione giovanile del Santuario

SAVONA — Scatta domani sera l'edizione '88 del torneo Arci-Uisp di calcio, mentre a Legino prosegue l'edizione-super del Trofeo Cogno ed è in vista anche l'inizio di un'altra manifestazione giovanile, il Trofeo Gian Besio, organizzato dal Villapiana Don Bosco.

Arci Uisp — Domani alle 20,30 allo stadio Bacigalupo [illegible] [illegible] edizione del torneo, che quest'anno mette in palio il «*7° Trofeo Ligurcomalli*». Otto le squadre al via, divise in due gironi eliminatori: le prime [illegible] di ogni raggruppamento si sfideranno nelle semifinali incrociate e [illegible] vincenti [illegible] disputeranno la finalissima. Il torneo dovrebbe chiudersi il 30 giugno.

Nel girone A figurano Hou[illegible] [illegible] Iglina [illegible] Card Assicurazioni, [illegible] rante Conca Verde e Phenixfund [illegible] «B» giocheranno Studio [illegible], Gelateria [illegible] Pia, Vega 3 e La Termotecnica. Tra i personaggi più attesi, Beppe Corbellini (Conca Verde), Alberto Teneggi (Phenixfund) e i genovesi [illegible] Levante C, [illegible] e Porta (Bar Pia). Si parte domani sera alle 20,30 con Vega 3-Termotecnica e, a seguire, Conca Verde-Phenixfund.

Trofeo Besio — La manifestazione [illegible] che ricorda il dirigente salesiano Gian Besio è arrivata alla sesta edizione e presenta, sabato e domenica sul campo del Santuario, dodici squadre [illegible] tre categorie. Negli esordienti [illegible] ranno in campo Veloce, Quiliano, Don [illegible] e Villapiana Don Bosco. Tra i giovanissimi, Varazze, Carca[illegible] Cogoleto e Villapiana Don Bosco.

Gli allievi, infine, contano su Legino, Bragno, Lavagnola 78 e Villapiana Don Bosco. Il programma prevede [illegible] sabato le [illegible] delle semifinali [illegible] 14.30 in [illegible] alla domenica le finali per il terzo posto (si partirà dalle 9) e quelle per il primo (dalle 15).

Trofeo Cogno — Sono [illegible] state giocate dieci giornate del torneo allestito [illegible] Ca[illegible] Legino. La situazione è ancora molto incerta in gran parte dei dodici gironi in cui sono [illegible] [illegible] quattro [illegible] per un totale di 41 squadre. Le eliminatorie si concluderanno martedì 7 giugno.

Tra i «*sulcini*» la S Fran[illegible] Loano domina il girone A, dove [illegible] conquistano [illegible] limpidi, [illegible] guando otto reti e subiscono solo una. Nel girone B, grande lotta tra Pontedecimo, S Filippo Neri e GB Rocca, [illegible] satellite della Levante C. Quest'ultima ha un punto [illegible] [illegible] [illegible] rivali. [illegible] può tornare in corsa.

Negli Esordienti [illegible] la S. Cecilia tiene testa alla San Francesco nel girone A, mentre il «*B*» vede ormai qualificato il Savona. Nel girone C, tutto da decidere tra [illegible] la, S. Nicolò e Villapiana Don [illegible] mentre il «*D*» ha nella San Filippo Neri la leader. Grande equilibrio tra i giovanissimi, col Città [illegible] Finale e l'Alassio Basilia momentanee capolista, ma [illegible] minacciate [illegible] rivali.

Infine, gli allievi: [illegible] Pra Folgore ha già fatto suo il primo girone, mentre il Villapiana Don Bosco, a sorpresa, ha fatto fuori il Vado nel «*B*».

Imprendibile la Levante C nel [illegible] girone, così come l'Alassio tra [illegible] conquistato il successo [illegible] «*D*».

r. bg.

[illegible] Atletica: famosofi record nel 3000

SAVONA — Dopo l'ottima riuscita del Meeting Arcobaleno di mercoledì scorso a Celle (nobilitato soprattutto [illegible] 6'48 ottenuto nel lungo dalla primatista [illegible] Capriotti a pochi centimetri dal suo record), i portacolori dell'atletica leggera savonese sono stati impegnati domenica scorsa, soprattutto ad Asti e Savona.

In Piemonte era in programma il campionato ligure di serie B per società, e l'Alba Docilia Albisola si è aggiudicata il secondo posto nella classifica per società, dietro al Cus Genova. Tra i singoli, da sottolineare soprattutto la prova [illegible] mezzofondista Fdy Romagnoli. L'allieva di Franco [illegible] ha [illegible] i 3 [illegible] un 10'588, polverizzando il [illegible] provinciale (sedici secondi in meno) e il proprio personale.

Benché la capitana [illegible] Bargoni [illegible] sociacaata, l'Alba Docilia si è ben comportata con le altre atlete. Vincitrice la staffetta 4x400, che con 4'058 ha ottenuto il nuovo limite provinciale juniores, grazie a Serena Calasai, Paola Ciglutti, Leila Alparone e Titti Rolando. La Alparone e la Rolando son [illegible] protagoniste anche nelle gare individuali (800 e [illegible]. Completavano la compagine albisolese, oltre [illegible] Bargoni impegnata più che altro per non [illegible] firma, Paola Ercolo Liliana Ciaretta, Laura Piana, Roberta Cella, Viviana del Gobbo, Francesca Fongiglione. A Savona erano presenti le squadre maschili per i regionali [illegible] serie B. Purtroppo, il temporale [illegible] dapprima fatto sospendere e quindi rinviare le gare. Domenica, a Genova, saranno in [illegible] le società con le formazioni allievi e cadetti, maschili e femminili, [illegible] i «regionali». Alba Docilia, Finalpia, Celle, Atletica Savona e Atletica Varazze i club savonesi presenti.

[illegible] - Ritorna il concorso nazionale, pieno successo a Sanremo dell'iniziativa per avvicinare i giovani al mondo ippico

Da domani a Finale tre giornate di gare

[illegible] lizza 120 cavalli di sei regioni - Eccezionale il montepremi - La scuola finalese

FINALE LIGURE — Quasi 120 cavalli saranno [illegible] gara [illegible] domani a domenica per la ventesima edizione [illegible] «Concorso ippico nazionale Città di Finale Ligure». La manifestazione, ripresa nell'87 dopo alcuni anni [illegible] sosta, [illegible] colloca fra gli appuntamenti [illegible] nel calendario ippico italiano e [illegible] prospettiva di diventare un punto di riferimento più importante.

Spiega Flaminio Richeri, responsabile tecnico della [illegible] ippica finalese che organizza il concorso con la collaborazione del Comune: «*Siamo al secondo appuntamento del nuovo corso della manifestazione e più ci sono, per qualità e quantità* [illegible] *cavalieri e* [illegible] *iscritti, dei segnali concreti di miglioramento. Il nostro obiettivo è, nel giro* [illegible] *pochi anni, di ampliare il* [illegible] *e avere a Finale i migliori cavalieri italiani. Siamo riusciti a ridare* [illegible] [illegible] *manifestazione soprattutto grazie all'intervento dell'amministrazione comunale che è il nostro sponsor principale e* [illegible] *la concreta collaborazione di molti commercianti finalesi*».

Oggi arriveranno, nella struttura ippica di via Calice, i 120 cavalli con i cavalieri. Le gare si svolgeranno da domani (a) mattino con inizio alle 9 e al pomeriggio dalle 15), ininterrottamente [illegible] i tre giorni.

Le specialità nelle quali si affronteranno i [illegible] saranno una decina. Fra le regioni rappresentate, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Sardegna.

Oltre ai [illegible] vincitori nelle varie specialità (gare a tempo, natacoli, staffette e altre), ci [illegible] anche premi complessivi e [illegible] menti al miglior cavaliere, alla migliore amazzone e per la sezione junior (giovani [illegible] meno [illegible] 18 anni). Il montepremi sfiora i 10 milioni. Le gare più importanti e spettacolari si svolgeranno sempre di pomeriggio, il clou è in programma domenica.

La Società ippica finalese (il presidente è il dott. Gentai) esiste da oltre un quarto di secolo; il sodalizio ospita una trentina di cavalli e una scuola d'equitazione riconosciuta a livello nazionale, l'unica operante [illegible] provincia. In Liguria le altre scuole sono soltanto quattro: a Sanremo, Rapallo, Genova e La Spezia.

Oltre ai corsi, la società finalese ha recentemente aperto anche [illegible] [illegible] pony.

Conclude Richeri: «*Anche [illegible] nostra attività agonistica è intensa, con la partecipazione a vari concorsi, e [illegible] particolare alle gare che [illegible] svolgono tutti gli [illegible] autunno a Roma fra le società ippiche che organizzano corsi. Anche le strutture di [illegible] disponiamo [illegible] all'altezza della situazione, [illegible] ultimo un maneggio coperto che [illegible] consente [illegible] operare in qualsiasi condizione [illegible] tempo*».

Augusto Rembado

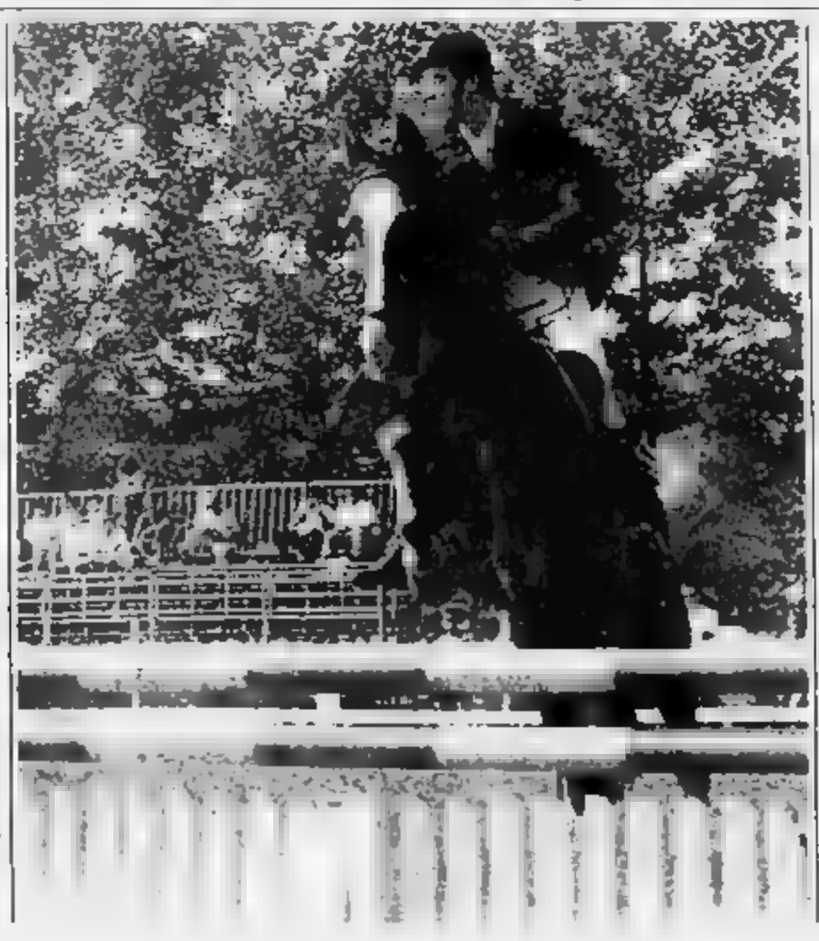
[illegible] Palmanova, le ragazze della Liguria [illegible] «Giochi della gioventù»

La squadra femminile ligure di pallamano ha conquistato [illegible] passaporto per [illegible] [illegible] nazionale dei Giochi della gioventù. Al Palasport di Sampierdarena hanno vinto la fase interregionale superando il Piemonte (18-13), la Lombardia (17-16), la Toscana (37-19) e la Valle d'Aosta (8-0). Eliminata, invece, la squadra maschile battuta in tutti gli incontri.

Niente da fare per le squadre ponentine alla «Coppa Liguria», coda stagionale al campionato: Odeon ABC Bordighera e H.C Savona (il [illegible] Camillo Imperia aveva dato forfait in anticipo) hanno dovuto cedere [illegible] [illegible] forte CFFS Sampierdarena, neopromosso [illegible] serie C, che ha vinto il torneo. I bordigotti si sono classificati [illegible] secondo posto: al terzo l'H.C. Sa[illegible] [illegible] (13-16) [illegible] [illegible] Odeon ABC.

[illegible] Torneo [illegible] vecchie glorie a [illegible]

GARLENDA — Questa sera alle 16 si svolgono sul campo di calcio comunale due derbies del torneo ri[illegible] a vecchie glorie del calcio ligure, organizzato dal Comune di Garlenda e dal Garlenda F.C., in memoria del compianto giocatore Gilberto Rametta. Si sfideranno le formazioni [illegible] Albenga-Alassio e di Sanremese-Imperia.



Un cavallo per amico

Settanta ragazzi entusiasti al Solaro

SANREMO — Tutti [illegible] cavallo. A Sanremo sono stati una settantina, tra ragazzi e ragazze, a rispondere all'appello lanciato dalla Società ippica [illegible] sotto lo slo[illegible] «*Un cavallo per amico*». Un modo per convincere i giovanissimi a [illegible]darsi all'ippica. Un'iniziativa [illegible] restringere per un mese, [illegible] mercoledì e [illegible] venerdì, il maneggio sanremese ha [illegible] a disposizione gratuitamente dei [illegible] delle scuole medie inferiori le proprie strutture, i propri cavalli e due istruttori. Un'opportunità per avvicinarsi ad uno sport poco conosciuto, considerato quasi sempre d'elite, un modo per «aprire» le porte del vecchio campo ippico del Solaro anche a chi non [illegible] mai pensato di potersi mettere a cavalcare.

Al Solaro, a [illegible] fatte, tirate tra le somme, «*E' stato un buon successo. Sono stati circa 70 i ragazzi e le ragazze [illegible] hanno partecipato all'iniziativa. Una buona promozione per il nostro sport anche perché quindici di loro, [illegible] finale le lezioni di saggio, hanno deciso di fermarsi e di proseguire. Non sarebbe mai riuscita ad avvicinarli in altro modo. Tra loro potrebbe [illegible] qualche potenziale promessa*», dice [illegible] alla Società ippica Sanremo.

Tra quelli che hanno deciso [illegible] proseguire l'attività, [illegible] maggioranza è composta [illegible] gratuito [illegible] ragazze. «*Non c'è da stupirsi. E' un fenomeno [illegible] abbastanza singolare [illegible] constato qui a Sanremo [illegible] posizione per i cavalli sembra una prerogativa più marcatamente femminile*», com[illegible] al Solaro.

I nuovi arrivati seguiranno [illegible] con regolarità le lezioni dello staff tecnico diretto da Tino Audasso, l'istruttore torinese che, da qualche tempo, ha in mano le sorti della scuola ippica cittadina che può contare su 5 cavalli e 5 [illegible] [illegible] proprietà.

La scelta dei pony, soprattutto, si sta rivelando vincente per il ri[illegible] to dell'attività del campo ippico. E' servita [illegible] avvicinare di più i giovani all'equitazione, giovani magari più spaventati, al primo approccio, dal [illegible] vallo tradizionale. Il [illegible] cio [illegible] presieduto dall'avv. Giovanni Zunino, [illegible] svolto poi un'intensa attività promozionale-agonistica organizzando concorsi ippici riservati ai pony.

b. m.

Forte presenza femminile (8 seggi) ■ Palazzo Cabrino di Novara

Il Consiglio è più donna

Quattro confermate e quattro «matricole» - Giuliana Manica (pci): «Lo scenario si sta modificando perché siamo più vicine ai problemi reali della gente» - Proposto un gruppo unitario

Ecco le donne riconfermate: Lidia Sandri Ferrari, Fiorella Bosi, Giuliana Manica e Franca Allegra

NOVARA — Il Consiglio si è notevolmente rinnovato e ringiovanito. E' mantenuta la presenza delle donne. Sono segnali di vitalità per i partiti novaresi. 8 volti nuovi [illegible] 18 su 50 consiglieri. L'età media è di 44,7 anni. Le donne sono otto, come dire il 16 per cento del consiglio. Sono tre in più rispetto alla legislatura precedente.

Nel complesso [illegible] 130 le donne in corsa ovvero il 25 per [illegible] candidati. Un buon successo le rappresentanze femminili l'hanno ottenuto anche nei quartieri.

A palazzo Cabrino sono [illegible] confermate. Giuliana Manica e Fiorella Bosi per il pci; Franca Guglianetti Allegra [illegible] la dc e Lidia Sandri Ferrari del pri. A queste si aggiungono le due Verdi Carla Cavagna e Chiara Albertinale, la comunista Giovanna Teodori e la socialista Monica Francoglio.

L'incremento [illegible] presenza femminile si spiega certamente con il processo che coinvolge tutta la società e tocca adesso anche la politica o, meglio, l'amministrazione pubblica.

«*Siamo ancora lontani dal riequilibrio nelle rappresentanze che noi auspichiamo* — ammette Giuliana Manica tra le più convinte sostenitrici delle istanze femminili! — *ma lo scenario si sta modificando. Questo perché le donne sono più vicine ai problemi reali della gente*.

«*Un po' a tutti i livelli, nelle istituzioni, sta marciando un processo unitario fra le donne dei diversi partiti. Facendo nostro un suggerimento dell'Udi, proporremo in comune un gruppo unitario di tutte le donne con una propria sede e un proprio telefono a quale le consiglieri risponderanno di nomarsi*».

Lidia S[illegible] Perrari, avvocato, a Novara è sempre stata in prima linea nelle battaglie delle donne. «*Siamo faticosamente conquistando uno spazio ed una rappresentanza che sono ancora troppo esigui* — dice — *Nell'ultimo consiglio eravamo riuscite a trattare diverse volte laterali anche un buon lavoro sono. Conosco la due nuove colleghe e credo impegnate da sempre nelle questioni femminili e quindi potremo riprendere la collaborazione*».

Franca Guglianetti Allegra, assessore all'istruzione, è convinta che la rappresentanza femminile nelle istituzioni [illegible] sia destinata a [illegible] ancora. «*E' necessario però procedere per gradi. E' incoraggiante, per esempio, la partecipazione nei quartieri. Da qui poi si approda in consiglio. C'era sintonia fra le donne del consiglio, mi auguro si [illegible] stabilire anche con le nuove colleghe*».

Ma come spiegano questo fenomeno e quale giudizio danno della [illegible] amministrazione i «decani» del Consiglio comunale?

Alberto Pacelli è certamente il più esperto essendo in Comune dal 1962: «*Il significativo aumento della presenza femminile è sicuramente un fatto importante e positivo. Il nostro calo ha purtroppo penalizzato questo fenomeno perché [illegible] no diverse candidate. Pur passando da [illegible] 11 consiglieri abbiamo mantenuto tre donne. Più in generale mi auguro che questo consiglio torni a riappropriarsi di [illegible] serie di [illegible] competenze che gli sono [illegible] scippate dall'esecutivo*».

Enrico Nervi, capolista dc, è [illegible] eletto [illegible] volta nel '70 e poi [illegible] pre confermato. [illegible] Quinto Leone e Mario Agnesina rappresenta il nucleo storico della dc in Comune.

E' convinto che «*le donne stanno scoprendo il gusto di fare politica e soprattutto di amministrare [illegible] concretezza. Vogliono contare sempre di più nella società e quindi anche in politica. Sarà una pattuglia aggueerrita e credo molto seria e responsabile. Accanto a questa notazione, vorrei sottolineare la più ampia rappresentanza di esperienze diverse fra i componenti di questo consiglio. E' scomparso il ruolo subalterno dei nuovi nei confronti di [illegible] ha maggiore esperienza. Oggi si arriva in Comune con un'esperienza amministrativa alle spalle*».

Renato Ambiel

La mostra si è aperta ieri ■ Palazzo San Francesco ■ Domodossola

«Stripe» tutte ossolane al festival del fumetto

I disegni spazieranno dall'horror al comico - Ogni sera performances di artisti locali

Uno dei fumetti esposti, il tema [illegible] «I funghi odiano»

[illegible] — E' partita ieri a [illegible] San Francesco la seconda edizione [illegible] festival ossolano del [illegible]. Quest'anno [illegible] ortunità della rassegna, organizzata dall'associazione ossolana teatro e cultura con il patrocinio della Comunità Montana e del Comune, sono stati allargati. Alla sempre più nutrita pattuglia di disegnatori ossolani (Paolo Stefanelli, Gino Starrochi, Carlo Lux, [illegible] Franzassi, Paolo Gallotti, Vittorio Fradelizio, il duo Alma formato [illegible] Mauro Polli e Alfredo Pantozzi) si aggiungono [illegible] infatti le strisce di giovani autori torinesi e milanesi, fra i quali potrebbe esserci qualche promessa per il futuro della satira vignettistica.

«*Il nostro festival ha un'impronta tipicamente giovanile* — dice Sergio Zanola, insegnante, presidente dell'associazione ossolana teatro e cultura — *anche perché l'idea era maturata nel mondo dell'arte libera intorno [illegible] quale gravitano giovani disegnatori di arguzia e buona matita. Avevano solo bisogno [illegible] uno sparito adeguato per esprimersi. [illegible] sperimentato la formula del festival lo [illegible] [illegible] con un [illegible] successo, [illegible] ha incoraggiato a riproporre l'iniziativa*».

«*Non abbiamo comunque volutamente posto alcun limite alla partecipazione [illegible] individuale [illegible] tema fisso proprio per lasciare la massima libertà all'estro e [illegible] creatività degli espositori: i disegni in [illegible] spazieranno dal comico all'horror, [illegible] allucinato al demenziale, credo di poter anticipare che il denominatore [illegible] sarà una graffiante aggressività. Avremo anche, graditissimo ospite, qualche giovane disegnatore del vicino Canton Vallese. Il primo frutto dei contatti e degli scambi [illegible] gli organizzatori del famoso e qualificato festival internazionale delle strisce che si svolge [illegible] tempo a Sierre. Una selezione [illegible] lavori esposti a Domodossola sarà ospitata [illegible] [illegible] opposito Raid del festival di Sierre*».

Anche quest'anno gli organizzatori [illegible] hanno voluto rinunciare a quel tocco [illegible] improvvisazione che è un [illegible] il sale di queste manifestazioni: durante il festival ossolano [illegible] fumetto, ci [illegible] no ogni sera, dalle 20,30 in poi, spazi aperti alle performance [illegible] giovani [illegible] locali. Un interessante intreccio culturale fra espressione grafica e musica, animazioni artistiche e poesia.

«*La formula è quella della [illegible] apertura ad ogni forma espressivo* — dice Zanola — *chiunque sappia cantare, suonare, recitare [illegible] declamare poesie [illegible] invitato ad esibirsi: sarà sicuramente [illegible] accetto*». Si [illegible] incominciato ieri sera con musica e performances grafiche degli espositori.

La [illegible] rimarrà aperta [illegible] tutta la settimana dalle 17,30 alle 22; Domenica gran finale con improvvisazioni [illegible] esibizioni [illegible] dalle 10 [illegible] 19. [illegible] proiettati cortometraggi selezionati fra [illegible] migliori produzioni internazionali del cinema d' [illegible]. Il pubblico potrà anche cimentarsi in giochi ed elaborazioni grafiche al computer.

Adriano Velli

Tre giovani di Verbania in carcere per l'attentato a un artigiano di Omegna

Arrestati per l'incendio di una casa

Avrebbero voluto vendicarsi per non aver ricevuto adeguato compenso dopo alcuni lavori di imbiancatura - E' stata sfiorata la tragedia: nell'edificio c'erano altre famiglie

Gaetano Scuto Carmine Notarianni Luciano Gherzi

OMEGNA — Non avevano ricevuto adeguato compenso per i lavori eseguiti e allora hanno attuato una spedizione punitiva, incendiando l'abitazione del loro committente. Tre giovani, Gaetano Scuto, 30 anni, Luciano Gherzi, 30 anni e Carmine Notarianni, 24 anni, tutti abitanti a Verbania, sono stati identificati e arrestati dagli agenti [illegible] Commissariato di Omegna. Ora sono richiusi nelle carceri di Verbania.

Sarebbero stati loro nella notte [illegible] lunedì 23 maggio [illegible] ad aver appiccato il fuoco, utilizzando una tanica di carburante, sulla porta dell'appartamento di Cesare Bianchetti, [illegible] anni, titolare di una nota impresa di imbiancatura, al primo piano di uno stabile in via De Amicis 30.

L'incendio aveva [illegible]ato paura in tutto il quartiere che si trova a ridosso della ferrovia Domodossola-Novara. Si era allarmata la tragedia. Nell'edificio, che ha tre piani, risiedono altre famiglie, fra cui il fratello ed una zia della vittima dell'attentato.

Quelle [illegible] si sono affacciati [illegible] balconi dei piani superiori [illegible] chiedere aiuto. Fortunatamente vicino alla casa c'era una fontana pubblica: utilizzando quell'acqua lo stesso proprietario Cesare Bianchetti, aveva potuto spegnere l'incendio. Quando sono arrivati i Vigili del Fuoco del distaccamento di Verbania, la situazione era già sotto controllo. [illegible] vigili del fuoco non è rimasto che constatare gli effetti ed accertare la completa estinzione [illegible] focolai.

Sul posto [illegible] arrivati anche [illegible] agenti del Commissariato [illegible] Omegna, ai quali era subito apparsa evidente l'origine dolosa dell'accaduto. Cesare Bianchetti [illegible] ammesso di aver avuto discussioni [illegible] problemi [illegible] lavoro.

In precedenza [illegible] stato anche un altro «avviso», che aveva preso di mira la vetrina del negozio che Bianchetti ha sull'altro lato della palazzina, che si affaccia su via Manzoni, [illegible] numero 16.

Sulla base di questi indizi, nelle indagini della Polizia era subito saltato fuori [illegible] nome di Gaetano Scuto, un muratore di Verbania che tempo prima aveva eseguito alcuni lavori edili su commissione di Bianchetti. Successivi controlli hanno accertato che, a sua volta, lo Scuto era creditore di denaro nei confronti di Luciano Gherzi e Carmine Notarianni, due operai che in qualche occasione collaborarono con lui.

Dietro le loro pressanti richieste dei soldi in pendenza, Gaetano Scuto avrebbe detto loro che li aspettava da Bianchetti. I tre hanno quindi unito le loro forze per rivalersi in un colpo solo i loro problemi economici. Sarebbe nata così l'insana idea di passare alle più incisive vie [illegible] fatto, dando vita alla pattuglia di esattori incendiari.

p. ben.

Ultimatum [illegible] sindaco alla Indel

Guerra per i fumi su Domodossola

DOMODOSSOLA — Nuovo ultimatum del Comune per i fumi della Indel, che continuano ad avvolgere in una cappa irrespirabile l'intera zona industriale della città. In seguito alle rinnovate proteste degli abitanti della zona, in particolare di quelli che risiedono nel rione «Badulerio», il sindaco della città Maurizio De Paoli aveva già firmato un'ordinanza [illegible] le imponeva l'immediata cessazione di ogni emissione fumosa proveniente dai camini della fabbrica. In pratica, il provvedimento equivaleva alla chiusura temporanea dei forni e quindi alla sospensione dell'attività produttiva. La Indel produce terraglie a base di silicio ed occupa una novantina di dipendenti. All'ultimo momento, è stata concessa all'azienda un'ulteriore proroga di quarantott'ore.

La Indel si è infatti formalmente impegnata ieri mattina [illegible] il Comune [illegible] l'Usl [illegible] sostituire subito i filtri degli impianti di depurazione, il cui difettoso [illegible] sarebbe all'origine delle emissioni abnormi [illegible] questi giorni. «*Ci sarà una verifica sabato mattina* — ha dichiarato il sindaco — *se le attuali emissioni [illegible] [illegible] rientreranno [illegible] limiti tollerabili, scatterà comunque l'ordinanza. Il problema dei fumi nella zona sud della città ha risolto una volta per tutte, costi quel che costi. Proprio in seguito alle nostre sollecitazioni, il Crisp (comitato regionale per l'inquinamento atmosferico) aveva prescritto alla fabbrica un adeguamento degli impianti, e [illegible] particolare del sistema di filtraggio*

s. v.

Le lettere del giovedì

Domodossola soffocata dal traffico

Vorrei richiamare l'attenzione delle autorità competenti sul problema della viabilità nel capoluogo ossolano che mi sembra si stiano aggravati nonostante il notevole incremento dell'organico della polizia municipale. Si vedono [illegible] vigili fare giro [illegible] la circolazione è sempre più caotica. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Sarebbe interessante sapere dall'assessore competente quanto costa il corpo dei vigili urbani alla collettività, come vengono utilizzati, quali sono i turni di servizio. Nelle ore serali le vie del centro diventano percorsi di gimkane automobilistiche, gli abitanti [illegible] assordati [illegible] rombanti motorini, i pedoni rischiano l'asso del collo anche solo per attraversare la strada ma nessuno [illegible] interviene. Mi piacerebbe sapere anche se [illegible] [illegible] impartite direttive per [illegible] trare gli interventi repressivi sulle gravi trasgressioni che mettono a repentaglio la pubblica incolumità e non solo sul classico divieto di sosta.

Aldo Provenzali,
Domodossola

Lo sfogo della mondina

Sono un'anziana pensionata e per [illegible] anni ho lavorato come mondina nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Nella città di San Gaudenzio ho ancora qualche amicizia e quando posso vengo a Novara. Dopo una lunga assenza, dovuta a motivi di salute, ho avuto modo di tornarci quest'anno, in occasione del 1° Maggio. Uscita dal [illegible] stazione mi sono diretta verso il monumento ai Caduti, che si trova nella piazza pedonale di piazza Garibaldi ed è subito stretto il cuore: quel monumento alla mondina, sistemato nell'aiuola centrale, che aveva tanto apprezzato fin dall'inaugurazione, era in condizioni pietose. Il laghetto che riproduce un angolo di risaia [illegible] sporco, trasformato in una pattumiera dalle lattine che qualche maleducato vi aveva gettato. Ma il dispiacere è stato ancora più grande quando ho visto che anche la statua era stata deturpata da segni di vernice sulla parte posteriore. Vorrei ricordare che per tutte noi ex mondine, che abbiamo sacrificato salute e anni di gioventù al duro lavoro della raccolta del riso, questo monumento ha un significato profondo.

E' qualcosa di più di un semplice [illegible]: racchiude anche il ricordo di persone che oggi non ci [illegible] più. E' un'opera che merita il massimo rispetto e, se qualche vandalo ha voluto deturparla, diventa colpevole anche chi la lascia in una simile indecenza. Novara non si fa certo una bella figura. Possibile che nessuno se ne sia accorto?

Elide Zambelli,
Reggio Emilia

La «cassa» negata

Siamo i dipendenti della ex Metalvista e siamo perfettamente coscienti che se appartenessimo ad un grande complesso non saremmo certamente così [illegible]. Ma si sa: le soprattutto è condivisoi il sistema: stritola i più deboli ed i più indifesi e le obiettive ingiustizie sono liberamente gestite.

La richiesta di concessione di cassa integrazione per la nostra ditta è stata inoltrata nel lontano novembre [illegible] so, ma non si sa dove si sia fermata. Perché le autorità hanno vivamente sollecitato ad intercedere per la pratica di cassa integrazione di grandi complessi della nostra città e per noi [illegible] non percepiamo [illegible] lira dallo scorso settembre neppure un acconto?

Le domande, molto più pesanti, potrebbero allarmi a lungo ma, si sa, la polemica non ha mai risolto i problemi e quindi riteniamo di non pretendere nessun miracolo, nel voler cercare di smuovere i responsabili a livello comunale, sindacale, direzionale o anche uno solo di questi, purché il più interente alla questione. Ringraziamo anticipatamente le persone, il sindaco, assessori, enti, qualsiasi esponente politico, sindacale e sociale competente, che vorrà interessarsi.

I dipendenti della N.M.V. s.r.l. (ex Metalvista),
Verbania-Trobaso

I cinematografi e il taccuino

NOVARA

ASTRA: Vizi e virtù d'altri tempi (luce rossa). Oran 14,15 15,45, 17,15 19,20; 20,30, 22,05
ELDORADO: Camerarola Oran 20,20, 22,25.
FARAGGIANA: Saggio di danza. Ore 21
VITTORIA: Regina della notte. Oran 20, 22
VIP: [illegible] **vita a quattro zampe.** Oran 20,15 22,15
ARALDO: Sposi [illegible] Avati. Oran 20,20; 22,15.
S. CUORE: Good morning [illegible] (Cinetonna) Or 20 22

BORGOMANERO

MODERNO: [illegible] **di sesso.** Or 20, 22
NUOVO: Ciao ma!, con Verdi Rossi Or. 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: [illegible]
CINE 1: film a luce rossa. Ore 20,30 22,30

GATTINARA

ITALIA: Turbamenti erotici (luce rossa) Or 20, 22

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.
VITTORIA: Non aperto quel giorno.
Or 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Triangolo erotico (luce rossa) Or 21,15
ARISTON: riposo
VIP: Paura e amore, con V. Gassman Or 20,30; 22,30
SOCIALE (Intra): L'estate impura, con [illegible] Sandrelli Or: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): La regina della notte, con [illegible] Pierro [illegible] 20; 22,15

VIGEVANO

ARLECCHINO: Cenerentola.
ASTORIA: Biella.
MARCONI: Heliralser.

[illegible] FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle ore 8,45 Viale Roma, via Torelli Luraile 8,45 alle 20,15: [illegible], largo Bellacqua.

IN PROVINCIA

Domodossola: Riposa.
Castelletto Ticino.
Cerano: [illegible] Sala
Gattinara: Cosmezzano
Verbania (Pallanza): Alaia.

OSPEDALI

Novara [illegible], **Galliate** (0321) 61 054 **Oleggio** (0321) 91 157, **Arona** (0322) 45 341, **Borgomanero** (0322) 843.083, **Seriate** (0322) 77.806, **Verbania** [illegible] (0323) 502 321; **Premosello** (0324) 88 219, **Domodossola** (0324) 46 461, **Omegna** (0323) 842 121

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788 121, **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848 559; **Novara** (0321) [illegible] **Oleggio** (0321) 93 500. **Omegna** (0323) 61 900. **Premosello** (0324) 88 108; **Galliate** [illegible] 97 222. **Verbania** [illegible] 51 000 - 45 000

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: **Novara:** [illegible] della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel (0321) 29.381 28.391 **Domodossola:** via Fermi 13, tel (0324) 43 702. **Verbania:** via De Bono 57, tel (0323) 45 435.

[illegible]

Novara: corso della Vittoria 2, tel (0321) 30 341; **Arona** v. [illegible] 40/a, tel. (0322) 41 700.

Alle tv

ANTENNA 3
[illegible] **Istantanee per un** [illegible], film
22,30 **Lenimile**, telefilm
23,30 **Controstanze**, [illegible]

TELESTUDIO ODEON TV
20,30 **Emily**, film di B. J. [illegible], con Barbara Hershey, Ron Silver (1982)
22,30 **Beany Hill show**, telefilm
23 — **Una notte all'Odeon**, [illegible]

RETE 7 [illegible]
20,20 **Young Giants**, film
22,20 **Teledomani**, notiziario
22,45 **Energia**, rubrica scientifica
23,45 **Informa 7**, notiziario

TELECITY - ITALIA 7
[illegible] **She** [illegible] **la principessa** [illegible] **potere**, cartoni
19 — **Masters**, cartoni
19,30 **Gunsmoke**, telefilm
20,30 **Dove come quando?... L'appuntamento**, film di G. Biagetti, con Fanny Montagnani, Barbara Bouchet (1977)
22,25 **Colpo grosso**, gioco
23,30 **Nulla 7 Sport bazar**
0,20 **Mod Squad**, telefilm

STRESA
VENDESI
attività commerciale
tab. XIV
articoli regalo souvenirs
Tel. 0323/23.123

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino a 300 milioni
[illegible] ipoteca
Tel. 0322 77.694 - 77.692

A NOI
PUOI [illegible]
CHIEDERE
UN CAPITALE
EUROCAPITALE
REGALATI [illegible] CASA
[illegible]NZIAMO 100% VALORE IMMOBILE
NOVARA - Via Monteverdi 2/A
Tel. (0321) 23791 - 23792 - 25116

C.V.G. [illegible]
VALSTRONA GENERALE [illegible]
Via Giolitti 6 - 28100 NOVARA
Tel 0321/20.223
OPERAI [illegible] COMMERCIANTI
PRESTITI [illegible]
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 80.000.000 erogabili in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A [illegible] MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[illegible] Finanziario VITALE
Viale [illegible] 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

VENDESI
In Arona capannone industriale mq [illegible] circa + terreno di mq 1200 circa
Trattative riservate.
Tel. 0322 47.752
ore ufficio

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

COMUNE [illegible] SAN PIETRO MOSEZZO
(Provincia di Novara)
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore [illegible] Generale Comunale, adottato con [illegible] razione [illegible] Consiglio Comunale n. [illegible] 3 maggio 1988 è depositato presso la Segreteria del Comune dal 02-06-88 e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO
(dr. Ing. Rosso Giuseppe)

Via Marconi 41
(Lungolago)
Tel. 0322 30.35
[illegible] appartamento di 2 [illegible] + servizi + balconi L. 48.000.000
[illegible] centrale [illegible] completamente ristrutturata - composta da 3 [illegible] - soggiorno - cucina - tinello - 2 bagni - lavanderia - giardino.
ARONA - DAGNENTE villetta con giardino 3 camere - soggiorno - cucina - 2 bagni - garage.
PORNELLETTO villa bifamiliare composta da 3 camere - soggiorno ang. cucina - 2 bagni - giardino
MEINA - OGHEVIO rustico [illegible] 6 locali più 4 locali ristrutturari L. 95.000.000
[illegible] casa d'epoca appartamento di [illegible] composto da 4 locali + [illegible] - giardino privato - piccolo rustico.
LESA in residence monolocale superarredato L. 45.000.000.

A Novara si è votato anche per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali

Tutti gli eletti nei quartieri

Il responso delle elezioni rispecchia l'andamento delle amministrative: aumentano i socialisti e i democristiani, calo dei comunisti - In testa la dc con 76 consiglieri, per la prima volta entrano i demoproletari

NOVARA — Anche nei 13 quartieri cittadini il responso delle elezioni è stato favorevole ai socialisti e ha segnato un calo del pci. In aumento, oltre a quelli del psi, anche i consiglieri circoscrizionali dc mentre hanno perso qualcosa tutti gli altri partiti: i consiglieri il psdi e il msi e quattro consiglieri sia i repubblicani che i liberali. Al Centro, a Porta Mortara, al Sacro Cuore a S. Agabio e all'Ovest, infine, ha conquistato un consigliere dp che non era rappresentata nei comitati uscenti. Tornando ai partiti maggiori, la dc è passata da 69 con 76 consiglieri (ne aveva 69), il pci scende al secondo posto con 59 (77 nell'83) e il psi si avvicina ai comunisti con 53 consiglieri.

CENTRO. DC 7 (Nunzia Di Gaetano, Aldo Castellaneta, Paolo Beltarre, Laura Vecchione, G. Luigi Panagini, Paolo Bordoni, Luciano Almu). PCI 3 (Maurizio Luigi Concone, Sandro Sandri). PCI 3 (Elena Colonnetti, Ugo Rea, Guido Peagno). PSDI 2 (Marcello Peretti Cucchi, Ottorino Aglio). MSI 2 (Domenico Nuzzi, Walter Feston). PLI 1 (Giuseppe Gattoni). PRI 1 (Giovanni Ormenese). DP 1 (Osvaldo Cattani).

NORD EST. PCI 6 (Orlando Foglio, Bruno Galli, Giovanni Cornale, Franco Testa, Tacchini, Claudia Bonelli). DC 5 (Giuseppe Pizzi, Lunga, Giuseppe Sacco, Massimo Redi, Isabella Bertoncelli). PSI 5 (P. Giuseppe Villarboito, Andrea Garzolini, Gaetone De Grandis, Francesco Trevisan, Donato Comparone), 2 (Pietro Conforti, Mariano Fiorellino). MSI 1 (Giulio Ferrari). PRI 1 (P. Nigri).

NORD. PSI 6 (Aldo Damnotti, Claudio Licari, Marco Martelli, Filippo Barbaglia, Davide Aredi, Gratis). DC 5 (P. Francesco Tosi, Francesco Vigorito, Ernesto Di Lorenzo, Antonio Zaiti, Valentina Giunta). PCI 5 (Liliana Preti, Antonio Rituccl, Maria Locatelli, Bruno Bonafè). PSDI 2 (Alfredo Malandrin, Calogero Altovino). 1 (Massimo Coggiola). MSI 1 (Giulio Lo Manto).

AGABIO. DC 6 (Ercolino Macchi, Carla Angeltral, Aldo Bevilacqua, Collevazione, Vincenzo Calio, Giulio Bassano). PCI 6 (Gio- Signoretti, Stefania Costantino; Ugazio, Giovanna Andenna, Giuseppe Agliata, Roberto Orivellari). 6 (Giorgio Molla, Antonio Aneri, Tuminello, Giuseppe Ascione). PSDI 2 (G. Carlo Pomella, Pasquale Tanzillo). 1 (Gilberto Micheloni). MSI 1 (Gianni Rovida).

PORTA MORTARA. DC 8 (Giuseppe Ballaré, Giorgio Mittini, Edmondo Falabrino, Vincenzo Giuseppe Piccolroaz, Michela Poeta). PSI 5 (Guido Fedele, Luciano Allgrandi, Nicola Gulli, A. Maria Deres). 4 (Giovanna Teodori, Giovanni Buscaglia, Margherita Battiguglia, Graziella Tardivo). PSDI 2 (Massimo Carbonl, Laura Agosta). MSI 1 (Gianni Mancuso). PRI 1 (Massimo Ciggiglia). PLI 1 (Giorgio Carfagna). DP 1 (Mario Miglio).

SACRO DC 7 (Giovanna Silva, Mauro Gaiani, G. Carlo Parsechini, Carmen Ipavec, Piero Pfeda, Maura Spaggiari, Davide Maggi). PSI 6 (Vincenzo Barilaro, Luigi Rossing, Zoppis, Marangon). PCI 6 (Mario Rastari, M. Grazia Alemanni, Luigi Maffei). PSDI 2 (Serafino Graziosi, Sandro Ciampanelli). PRI 1 (Maria Gatti). MSI 1 (Michele Petossi). PLI 1 (Luigi Ruggerone). DP 1 (Giorgio Lazzarini).

SAN MARTINO. DC 7 (Luigi Frazzon, Pavergiotti, Rizzotti, Giorgio Daveria, Domenico Favino, Davite, Teo Bamberga). PCI 5 (Rinaldo Canna, Lidia Rampi, Domenico Pezzimenti, Luigina Sacchi, Giovanni PSI 4 (Giovanni Alfieri, Piantanida, Luigi Avogadro, Concone). PSDI 1 (Serafino Attilio Marcelli). MSI 1 (Attilio Terazzi). PRI 1 (Marcello Catinella).

SANTA RITA. 5 (Ermelinda Biffi, Carlo Tega, Silvio Belloli, Fontana, G. Piero Francese). PCI 8 (Giuseppe Ferrari, M. Rosa Conti, Massimo Cecchetti, Roberto Albellaro, Ferrari). PSI 6 (Renato Bianchi, Alfredo Rizzi, Giovanni Ramella, Angelo Borgini). PSDI 3 (Gaudenzio Ferrandi, Ernesto Mantovani, Albanese). MSI 1 (Pietro Mangialardi). PLI 1 (Giuse Barchietto). PRI 1 (Francesco Ratti).

OVEST. DC 8 (Luigi Stangalini, Giovanni Galli, Umberto Montani, Paolo Balaré, Francesco Lipari, Angelo Concina). PCI 4 (Fabri- Bighinoli, Lissoni, Vittore Ferreria, Foradini). 4 (Giuseppe Rizzi, Fiorella Roberto Porrini, Paolo Carone). PSDI 2 (Claudio Gini, M. Paola Borgia). 1 (Paolo Cristiani). MSI 1 (Giovanni Nicali). PLI 1 (Do- Piantanida). 1 (Giorgio Lazzarini).

SUD. DC 6 (Sergio Manzella, Giuseppe Cavalieri, Emilio Simonelli, Annunziatino Zampogna, Giuseppe Mutti, Di Furia). PCI 6 (Roberto Viviani, Baldi, Renata Pincelli, Angelo Mo- Vittorio . PSI 4 (Peppino Doro, Paolo Ventura, Saverio Restuccia, Li- Migliorini). 2 (Umberto Martinotti, Francesco Ancona). MSI 1 (Policarpo Malamo). PRI 1 (Vincenzo Macrì), PLI 1 (Maurizio Buzzoni).

SUD OVEST. DC 6 (Angelo Nucci, Valanella, Massimo Taroni, Edda Baricich, Salvatore Femia, Silvano Forte). PCI 5 (Fabio Motteran, Giovanni Pirola, Paolo Panozzo, Antonietta Polverini, Paolo Bertaglia). 5 (Francesco Dossena, Mario Rogora, Silvio Ricalcati,). PSDI 1 (Antonio Berardi, Alfonso Martone, Renzo Zanchetta). PLI 1 (Umberto Invernizzi). 1 (Fabrizio Rotondo).

LUMELLOGNO. PCI 4 (Agostino Capella, Angelo Conagin, Luigi Bonacina, Mancini). 3 (Silvio Dellora, Ubezio, Pace, Pietro Cairati). PSI 3 (Arturo Drago, Achille).

PERNATE. DC 5 (Giuseppe Mella, Gi Bignoli, Enrico Boleri, Renato Perotti, M. Albera, M. Antonietta Bozzola, Francesco Martelli, Vincenzo Pruggiero). 4 Tagliaretti, Vittorino Boleri, Mauro Boleri, G. Mario Boleri, Antonio Nuara). PCI 4 (P. Giovanni Pivari, Fulvio Piscaliga, Antonio Segantin, Mauro Boisoni). PSDI 2 Pinazzi, Mariano Gelmini). MSI 1 (Giuseppe Rosina). m. s.

I 13 quartieri dopo il voto

Partito	%	Seggi	Differenza rispetto all'83
DC	31,27		+ 7
PCI	25,00	59	—10
PSI	20,73	53	+
MSI			— 1
PRI	3,28	10	— 4
PSDI		25	— 1
PLI		8	— 4
DP	2,10	5	+ 5

Identificato il cadavere trovato in Lomellina

E' un ferroviere il morto nel sacco

tratta Giuseppe Rota, 36 anni, scomparso il 2 novembre

Giuseppe Rota

VIGEVANO — E il corpo rinvenuto martedì mattina nella campagna lomellina, è quello di Giuseppe Rota, il trentaseienne ferroviere di Sartirano scomparso nulla lo scorso 2 novembre.

Sono stati due dipendenti del Consorzio irrigazione «Est-Sesia», Nerino Marangone e Giovanni Boscolo, a ritrovare nel cavo Birago, vicino a Molino Faenza, il corpo di un uomo avvolto in un grosso involucro di plastica. Immediatamente i due operai hanno dato l'allarme alla stazione di Mortara che, accorsi sul posto, hanno subito pensato di potesse trattare del corpo sfortunato ferroviere.

I resti sono stati trasportati all'obitorio del cimitero di Mortara dove ieri mattina la sorella Enrica effettuato il ufficialmente riconosciuto. «E' lui, ne sono sicura — ha detto la donna al medico legale, Paolo Danese —. *Lo riconosco dal maglione che indossa e dalla dentatura. Non ho dubbi: è proprio il di mio fratello*».

Dopo il riconoscimento, il corpo è stato trasferito all'istituto di medicina legale dell'Università di Pavia dove i medici, tramite l'esame necroscopico, cercheranno di risalire alla causa e alla data della morte. (nell'attesa la Procura della Repubblica di Vigevano ha ordinato un ulteriore proseguo dell'indagine, volta all'identificazione degli autori di omicidio trasformatosi in un vero e proprio «giallo».

Il ritrovamento è avvenuto per puro martedì mattina, quando i due operai stavano tagliando l'erba nel canale con delle speciali barche a motore. «*Stavamo lavorando* — racconta Nerino Marangone — *quando all'improvviso visto pezzi plastica che ci è attaccato alla mia barca. Mi sono fermato, l'ho aperto leggermente e ho visto la testa dell'uomo. Ho subito avvertito il mio compagno e abbiamo chiamato i carabinieri*».

Si è risolto così il mistero di una scomparsa che perdurava da ormai mesi; il ferroviere, con tutta probabilità, è stato gettato nel cavo Birago nei pressi del casello dove lavorava lo stesso Giuseppe Rota. Infatti il canale passa a non più di cinquecento metri dalla linea ferroviaria Milano-Alessandria. Ora non resta che arrivare agli assassini: le indagini dei carabinieri dovranno sciogliere gli ultimi dubbi. [a. a.]

Una petizione promossa dalla Lega Ambiente

Borgoticino: raccolta firme chiede dimissioni del Consiglio

— «*Uno dei consiglieri comunali in carica si è dimesso, questo abbiamo deciso di coinvolgere tutti i cittadini con questa petizione*». A Borgoticino da oltre un anno un gruppo sette consiglieri, nel nella lista dell'attuale Vetilio Manzetti, si ti: non partecipano alle due di Consiglio e quando invece presenti, state- tutte le

Ora c'è il nuovo. Sono campo alcuni esponenti locali Lega Ambiente, promuovendo una raccolta di firme fra la popolazione: ne sono già state raccolte oltre una sola settimana.

petizione prefettura, e chiede lo scioglimento Consiglio comunale: «*I problemi del paese non vengono risolti; il Consiglio comunale è ridotto in uno stato totale inefficienza; nessuna viene approvata; stesso bilancio è bocciato*», ferma Maurizio Barbero, uno dei promotori.

La raccolta firme nelle vie del paese.

In realtà riesce a capire perché il gruppo «ribelli» non «*il grande gesto dimissioni*». «*Ma indiscutibilmente si arriverebbe una soluzione certo traumatica, ma mungue definitiva*», dicono Lega Ambiente.

sindaco è assente dal da qualche giorno, ricoverato in una clinica all'estero. «*Sta bene, e ci attendiamo un suo rientro breve*» dicono i suoi fedeli. Nel frattempo cosa potrà accadere? Tutto e il contrario di tutto, si dice: ma il tutto è comunque nelle mani del prefetto. m. b.

A Novara arrivano i giudici

NOVARA — Oggi coprono i posti vacanti di procuratore della pubblica e presidente della Corte d'Assise. Al primo incarico è stato designato il dottor berto giudice istruttore) a presiedere la Corte è stato chiamato il dottor Antonio Baglivo proveniente dalla pretura. La settimana, il sostituto procuratore Cor- Canfora assunto il incarico di pretore dirigente.

Domani Giro d'Italia molte strade chiuse

NOVARA — Il capoluogo sarà invaso, domani mattina, dai ciclisti del 71° Giro d'Italia per professionisti. La dodicesima tappa che da Novara porterà a Selvino (Bergamo) dopo chilometri, prenderà il via dal ponte sul fiume Terdoppio, corso Trieste a Sant'Agabio, alle 10,30. I dilettanti, alla terza tappa del loro Giro, partiranno invece alle 11 sempre all'altezza Terdoppio in Milano.

Le due manifestazioni parallele interesseranno soprattutto il di Novara vale a dire: piazza Martiri, viale Turati e Largo Costituente. In questa zona, proprio per favorire l'afflusso dei mezzi al seguito delle a partire dalle sei di mattina con un'ordinanza del sindaco è stata vietata circolazione e la sosta. La multicolore pubblicitaria del giro che precede i corridori muoverà 9,30 da Viale Turati verso piazza Martiri, via Cocita, Largo Bellini, Baluardo Massimo d'Azeglio, corso Mazzini, corso Cavour, Baluardo Partigiani, il vecchio cavalcavia di Sant'Agabio fino in corso Trieste. partire dalle nove e fino al termine manifestazione sarà la circolazione di tutti i veicoli in queste vie interessate dal transito del Giro. Sono state anche per vietare le operazioni e scarico delle merci in Cavour. Operazioni che sono state riattate dalle 10,30 alle 14.

A complicare la situazione ci sarà il previsto nazionale degli autoferrotranviari che priverà la città collegamenti autobus dalle alle 14.

r. a.

TUTTO LA PRIMA INFANZIA da FRANCONE
trovi lettini, corrozzine, seggioloni, cameriette complete delle migliori marche (PEG - FOPPA - CHICCO - INGLESINA - - ISAB - PALI) a prezzi assoluta concorrenza.
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
NOVARA - C.so della Vittoria 317A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
Ingrosso e dettaglio
Consegne in tutta Italia

studio casa
NAVENO - Ottima posizione casa indipendente di: cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno ripostiglio seminterrato mansardabile, cantina autorimessa giardino di mq 500 circa L. 140 milioni trattabili.
LAGO MAGGIORE BAVENO - in palazzina nuova vicino monolocale arredamento con servizi, giardino privato, eventuale box. L. 15 milioni più comode rate come affitto
GRAVELLONA TOCE - Zona centrale 75 minuti dall'aeroporto, recente casa indipendente di: cucina soggiorno 2 camere letto bagno ripostiglio cantina autorimessa.
VERBANIA INTRA - Pallanza soleggiato appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box.
VERBANIA INTRA - Centrale, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina, autorimessa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.515

DI NOVARA
Avviso vendita
beni immobili all'incanto
Il giorno 22 giugno 1988, alle ore 9,30, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della fallita Cavigioli Francesca, siti in:
COMUNE DI GALLIATE
appartamento mq 80 circa al 2° piano s/d condominio di via XX Settembre, composto di 3 camere e servizi.
Condizioni vendita:
1) L. 30.720.000 (1° ribasso);
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese, da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 22-6-1988, L. 6.200.000;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
in Cancelleria o presso il custode avv. Alessandro Tacchini con studio in Novara, c.so Lamarmora 15, tel. (0321) 28.938.
Novara, 4 maggio 1988.
IL CANCELLIERE

GRIMALDI PROPONE:
ORTA: splendida villetta indipendente recente costruzione vista lago soleggiatissima composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, terreno di mq 1000
AGRANO: ottimo piano libero bella casa composta da piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cantina, locale uso garage, piano 1°: 3 camere, bagno, solaio, cortile
ARMENO: vicinanze stupenda villetta terreno di circa 3000 mq con annesso laboratorio predisposto per la costruzione di una chalet.
ARMENO: bifamiliare in costruzione, recente costruzione in 2 appartamenti composti rispettivamente da: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone; b) cucina abitabile, camera con disimpegno, bagno, balcone. Possibilità di vendita in blocco dei due, cantina terreno
ORSELINA
Lungolago Cristoforo 7
Tel. 0323 557.453

CENTRO CENTRO VENDESI
Villa lago. Piano terra mq . Piano primo mq 145, balcone mq 12,50. Piano secondo mq 90,50, balcone mq 48, terrazza mq 30. Piano seminterrato mq 114. Più locale caldaia. Riscaldamento metano. 12 locali con salone di 60 . Giardino mq . Adattabile a piccolo Libera subito interessantissimo. Tel. 0323 34.673 ore pasti.

CERCASI OPERAIO
specializzato per manutenzione, , , addetto alla esperienza di elettrica.
Telefonare
Tecnofiamma Borgomanero
0322 344,407

con sede in provincia operante a livello mondiale nel degli impianti
CERCA
RAGIONIERE
inserire nel proprio servizio import/export. L'assunzione avverrà mediante contratto di formazione. Sarà data la preferenza a chi conosce la lingua inglese e lingua straniera.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS - TORINO

Carlo
VILLETTA
200 eventualdivisibile con 1500 mq di .
BERETTA
Tel. 0322/35.42

PRESTITI
TUTTE LE
Via D. Ranzoni, 30 - NOVARA

Azienda per collaborazione interna ricerca
SIGNORE/INE
18-40 ANNI
GIOVANI
18-25
anche per solo periodo estivo. Inserimento con formazione e fisso mensile
Presentarsi: VELAR - via Biglieri 4 - Novara - oggi e domani.

Società di ristorazione
CUOCO/A
per Novara
qualificati, di lavoro 7,30-16,00 dal lunedì al venerdì.
Tel. 0321 472.357

Cuneo
AVVIATISSIMA LICENZA TABACCHERIA VALORI BOLLATI PROFUMI
(tab. XIV) aliquo. Ottimo stipendio. incrementabile.
Tel. 0323 843.021

Gruppo internazionale operante nel settore della Grande Distribuzione, per l'apertura di un punto vendita (ipermercato) a Vercelli, ricerca:
- un CAPO SETTORE CANCELLERIA, HI-FI, TV;
- un CAPO SETTORE MACELLERIA;
- un CAPO PESCHERIA;
- un CAPO PROFUMERIA, E IGIENE;
- un
Si richiede disponibilità immediata.
Gli interessati sono pregati di telefonare ai numeri 02/65.54.107 - 66.92.199 o inviare dettagliato curriculum citando chiaramente recapito telefonico, a:
SELEBI
Relazioni industriali Selezione del personale
20124 Milano Via B. Gergeio,

Pratesi
DONNA - UOMO
TORINO
Via Pr... 20 - Tel. 011-33.59.024
Orario
CANNOBIO (NO)
Via Marconi 38 - Tel. 0323 70.709
Orario 9-12,3 -
Domenica

L'angolino dell'Artigianato Novarese
ARTIGIANI NOVARA
confartigianato
Da lunedì 30 maggio sabato 4 giugno all'interno dell'Extramarket IPER di viale Giulio Cesare a Novara potrete trovare la produzione tipica degli artigiani novaresi nel settore casalingo ed articoli regalo.
UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO
È UN'INIZIATIVA FIRMATA ARTIGIANI - NOVARA I SUOI ASSOCIATI

Forte presenza femminile (8 seggi) a Palazzo Cabrino di Novara

Il Consiglio è più donna

Quattro confermate e quattro «matricole» - Giuliana Manica (pci): «Lo scenario si sta modificando perché siamo più vicine ai problemi reali della gente» - Proposto un gruppo unitario

Ecco le donne riconfermate: Lidia Sandri Ferrari, Fiorella Bosi, Giuliana Manica e Franca Allegra

NOVARA — Il Consiglio è notevolmente rinnovato e ringiovanito. E' aumentata la presenza delle donne. Sono segnali di vitalità per i partiti novaresi. I volti nuovi sono 18 su 50 consiglieri. L'età media è di 44,7 anni. Le donne sono otto, come dire il 16 per cento del consiglio. Sono in più rispetto alla legislatura precedente.

Il complesso delle 130 le donne in corsa ovvero il 2o per cento dei candidati. Un buon successo le rappresentanze femminili l'hanno ottenuto anche nei quartieri.

A palazzo Cabrino sono state confermate: Giuliana Manica e Fiorella Bosi per il pci; Franca Guglianetti Allegra la dc e Lidia Sandri Ferrari del prt. A queste si aggiungono: le due Verdi Carla Cavagna e Chiara Albertinale, il comunista Giovanna Teodori e la socialista Monica Francoglio.

L'incremento della presenza femminile si spiega certamente con il processo che coinvolge tutta la società e tocca adesso anche la politica o, meglio, l'amministrazione pubblica.

«Siamo ancora lontani dal riequilibrio nelle rappresentanze che noi auspichiamo — ammette Giuliana Manica tra le più convinte sostenitrici delle istanze femminili — siamo di fronte a uno scenario in via modificando. Questo perché le donne sono più vicine ai problemi reali della gente».

«Un gruppo di tutte le livelli nelle istituzioni, sta marciando un processo unitario fra le donne dei diversi partiti. Facendo nostro il suggerimento dell'Udi, proporremo in comune un gruppo unitario di tutte le donne con una propria sede e un proprio telefono al quale le consigliere risponderanno ai novaresi».

Lidia Sandri Ferrari, avvocato, a Novara è sempre stata in prima linea nelle battaglie delle donne. «Stiamo faticosamente conquistandoci uno spazio ed una rappresentanza che sono ancora troppo esigui — dice — Nell'ultimo consiglio eravamo riunite a trattare diversi temi facendo anche un buon lavoro comune. Cercherò le due nuove colleghe di cui sarò impegnata da sempre nelle questioni femminili e quindi potremo riprendere la collaborazione».

Franca Guglianetti Allegra, assessore all'istruzione, è convinta che la rappresentanza femminile nelle istituzioni novaresi sia destinata a crescere ancora. «E' necessario però procedere per gradi. E' incoraggiante, per esempio, la partecipazione nei quartieri. Da qui poi si approda in consiglio. C'era sintonia fra le donne del consiglio, mi auguro si possa stabilire anche con le nuove colleghe».

Ma come spiegano questo fenomeno e quale giudizio danno della nuova amministrazione i «decani» del Consiglio comunale?

Alberto Pacelli è certamente il più esperto essendo in Comune dal 1962: «Il significativo aumento della presenza femminile è sicuramente un fatto importante e positivo. Il nostro calo ha purtroppo penalizzato questo fenomeno perché avevamo diverse candidate. Pur passando da 15 a 11 consiglieri abbiamo mantenuto tre donne. Più in generale mi auguro che questo consiglio torni a riappropriarsi una serie di sue competenze che gli sono state scippate dall'esecutivo».

Enrico Nerviani, capolista dc, è stato eletto per la prima volta nel e poi sempre confermato. Con Quinto Leone e Mario Agnesina rappresenta il nucleo storico dc del Comune.

E' convinto che «le donne stanno scoprendo il gusto di fare politica e soprattutto di amministrare con Vogliono contare sempre di più nella società e quindi anche in politica. Sarà pattuglia agguerrita e credo molto seria e responsabile. Accanto a questa notazione, vorrei sottolineare lo più ampia rappresentanza di esperienze diverse fra i componenti di questo consiglio. E' scomparso il ruolo subalterno dei nuovi nei confronti di chi ha maggiore esperienza. Oggi arriva in Comune con un'esperienza amministrativa alle spalle».

Renato Ambb

La mostra è aperta ieri a Palazzo San Francesco a Domodossola

«Stripe» tutte ossolane al festival del fumetto

I disegni spazieranno dall'horror al - Ogni sera performances di artisti locali

Uno dei fumetti esposti. Il tema è: «I funghi odiano»

DOMODOSSOLA — E' partita ieri a Palazzo San Francesco la seconda edizione del ossolano del fumetto. Quest'anno la rassegna, organizzata dall'associazione ossolana teatro e cultura il patrocinio Comunità Montana e del Comune, sono allargati. Alla sempre più nutrita pattuglia di disegnatori ossolani (Paolo Stefanelli, Gino Sirocchi, Carlo Lux, Cristina Franzini, Paolo Galletti, Vittorio Fradelizio, il duo Alma formato da Mauro Polli e Alfredo Pantozzi) si aggiungeranno infatti strisce di giovani e milanesi, fra i quali potrebbe esserci qualche promessa per il futuro della satira vignettistica.

«Il nostro festival ha un'impronta tipicamente giovanile — dice Sergio Zanola, insegnante, presidente dell'associazione ossolana teatro e cultura — anche perché l'idea è maturata nel mondo dell'arte [illegible] locale attorno al quale gravitano giovani disegnatori di grinta e buona matita. Avremo solo bisogno di uno spazio adeguato per esprimerci. Abbiamo sperimentato la formula del festival lo scorso anno e grazie che ha incoraggiato a riproporre l'iniziativa».

«Non abbiamo comunque volutamente posto alcun limite alla partecipazione né indicato un tema fisso proprio per lasciare la massima libertà all'estro e creatività degli espositori. I giorni spazieranno dal comico all'horror, dall'allucinato al demenziale, credo di poter anticipare che il denominatore comune sarà una graffiante aggressività. Avremo anche, praticamente ospite, qualche giovane disegnatore del vicino Canton Vallese. Un primo frutto contatti e degli scambi con gli organizzatori del famoso e qualificato festival internazionale strisce che si svolge da a Sierre. Una relazione lavori esposti a Domodossola sarà ospitata un apposito stand del festival a Sierre».

Anche quest'anno gli organizzatori non hanno voluto rinunciare a quel tocco di improvvisazione che è un po' il sale di queste manifestazioni: durante il festival ossolano del fumetto, ci saranno ogni sera, dalle e poi, spazi aperti alle performances di giovani artisti locali. Un intreccio culturale fra espressione grafica e musica, animazioni artistiche e poesia.

«La formula è quella della massima apertura ogni forma espressiva — dice Zanola — chiunque sappia suonare, recitare e declamare poesie è invitato ad esibirsi: sarà ricuramente ben accetto». Si è incominciato ieri sera con performances grafiche degli espositori.

La rimarrà aperta tutta la settimana dalle 17.30 alle Domenica gran finale improvvisazioni ed esibizioni continue dalle 10 alle 19. Saranno proiettati cortometraggi selezionati fra le migliori produzioni internazionali del cinema d'animazione. Il pubblico potrà anche cimentarsi in giochi ed elaborazioni grafiche al computer.

Adriano Velli

Tre giovani di Verbania in carcere per l'attentato a un artigiano di Omegna

Arrestati per l'incendio di una casa

Avrebbero voluto vendicarsi per non aver ricevuto adeguato compenso dopo alcuni lavori di imbiancatura - E' stata sfiorata la tragedia: nell'edificio c'erano altre famiglie

Gaetano Scuto Carmine Notarianni Luciano Ghezzi

OMEGNA — avevano ricevuto adeguato compenso per i lavori eseguiti e allora hanno attuato una spedizione punitiva, incendiando l'abitazione del loro committente. Tre giovani, Gaetano Scuto, anni, Luciano Ghezzi, anni e Carmine Notarianni, 24 anni, tutti abitanti a Verbania, sono stati identificati e arrestati dagli agenti del Commissariato di Omegna. Ora sono rinchiusi nelle carceri di Verbania.

Sarebbero stati loro nella notte di lunedì 23 maggio ad appiccare il fuoco, utilizzando una tanica di carburante, sulla porta dell'appartamento di Cesare Bianchetti, 42 anni, titolare di una nota impresa di imbiancatura, al primo piano di uno stabile in via Amicis 20.

L'incendio aveva seminato paura in tutto il quartiere che si trova a ridosso della ferrovia Domodossola-Novara. Si era sfiorata la tragedia. Nell'edificio, che ha tre piani, risiedono altre famiglie, fra cui il fratello ed una zia della vittima dell'attentato.

Quella si sono affacciati sui balconi dei piani superiori per chiedere aiuto. Fortunatamente vicino alla casa c'era una fontana pubblica utilizzando quell'acqua lo proprietario, Cesare Bianchetti, aveva potuto spegnere l'incendio. Quando sono arrivati i Vigili Fuoco del distaccamento di Verbania, la situazione era già sotto controllo. Ai vigili del fuoco è rimasto che constatare gli effetti ed accertare la completa estinzione dei focolai.

Sul posto erano arrivati anche agenti del Commissariato di Omegna, ai quali era subito l'origine dolosa dell'accaduto. Bianchetti aveva avuto discussioni per problemi di lavoro.

In precedenza c'era stato anche un altro «avviso», che aveva preso di mira la vetrina del negozio che Bianchetti ha sull'altro lato della palazzina, che si affaccia su via Manzoni, al numero 16.

Sulla base di questi indizi, nelle indagini della Polizia era subito saltato fuori il nome di Gaetano un muratore di Verbania che tempo prima aveva eseguito alcuni lavori edili su commissione di Bianchetti. Successivi controlli hanno accertato che, a sua volta, lo era creditore di denaro nei confronti di Luciano Ghezzi e Carmine Notarianni, due operai che in qualche occasione collaborarono con lui.

Dietro pressanti richieste dei soldi si pendenza. Scuto avrebbe detto che aspettava da Bianchetti. I tre hanno quindi unito le loro forze per risolvere in colpo solo i loro problemi economici. Sarebbe nata così l'insana idea di passare alle vie di fatto, dando vita alla pattuglia di esattori incendiari.

p. ben.

Ultimatum del sindaco alla Indel

Guerra per i fumi a Domodossola

DOMODOSSOLA — Nuovo ultimatum del Comune ai fumi della Indel, che continuano a avvolgere in cappa irrespirabile l'intera zona sud della città. In seguito alle rinnovate proteste degli abitanti zona, in particolare di quelli che risiedono nel rione «Badiuleio», il sindaco della città Maurizio De già un'ordinanza che imponeva l'[illegible] di ogni azione fumosa proveniente dai camini della fabbrica. In pratica, il provvedimento equivaleva alla chiusura temporanea dei forni e quindi alla sospensione dell'attività produttiva. La Indel produce terraglie a base di silice ed una novantina dipendenti. All'ultimo momento, è stata concessa all'azienda un'ulteriore proroga di quarantott'ore.

La Indel si è infatti formalmente impegnata mattina con il Comune a l'Usl a sostituire subito i filtri degli impianti di depurazione. Il cui difettoso funzionamento sarebbe all'origine delle emissioni abnormi di questi giorni. «Ci sarà una verifica sabato mattina — ha dichiarato il sindaco — se le attuali emissioni non si ridurranno o limiti tollerabili, scatterà comunque l'ordinanza. Il problema fumi nella zona sud della città va risolto una volta per tutte, costi quel che costi. Proprio in seguito alle nostre sollecitazioni, il Criap (comitato regionale per l'inquinamento atmosferico) aveva prescritto alla fabbrica un adeguato degli impianti, e in particolare del sistema di filtraggio.

a. v.

Le lettere del giovedì

Domodossola soffocata dal traffico

Vorrei richiamare l'attenzione delle autorità competenti sui problemi della viabilità nel capoluogo ossolano che mi sembra si stiano aggravati nonostante il notevole incremento dell'organico della polizia municipale. Si vedono tanti vigili al giorno ma la circolazione è sempre più caotica. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Sarebbe interessante sapere dall'assessore competente quanto costa il corpo dei vigili urbani alla collettività, come vengono utilizzati, sono i turni di servizio. Nelle ore serali le zone centro diventano percorsi di gimkane automobilistiche, gli abitanti sono assordati dai rombanti motorini, i pedoni rischiano del colio anche solo per attraversare la strada ma nessuno interviene. Mi piacerebbe sapere anche se sono state impartite direttive per concentrare gli interventi repressivi sulle gravi trasgressioni che mettono a repentaglio la pubblica incolumità e non solo sul classico divieto di sosta.

Aldo Provenzali,
Domodossola

Lo sfogo della mondina

Sono un'anziana pensionata e per molti anni ho lavorato come mondina nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Nella città di San Gaudenzio ho ancora qualche amicizia e quando posso vengo a Novara. Dopo una lunga assenza, dovuta a motivi di salute, ho avuto modo di tornarci quest'anno. In occasione del 1° Maggio. Uscita dal sottopassaggio pedonale di piazza Garibaldi mi si è subito stretto il cuore: quel monumento alla mondina, sistemato nell'aiuola centrale, che avevo tanto apprezzato fin dall'inaugurazione, era in condizioni pietose. Il laghetto che riproduce un angolo di risaia era sporco, trasformato in parcheggio dalle lattine che qualche maleducato vi aveva gettato. Ma il dispiacere è stato ancora più grande quando ho visto che anche la statua era stata deturpata da segni di vernice parte posteriore. Vorrei ricordare che per tutte le ex mondine, che abbiamo sacrificato salute e anni il gioventù al duro lavoro raccolta riso, questo monumento ha un significato profondo.

E' qualcosa di più di un semplice ornamento: racchiude anche il ricordo di persone che oggi non ci sono più. E' un'opera che merita il massimo rispetto e, se qualche vandalo ha voluto deturparla, diventa colpevole anche chi la lascia in simile indecenza. Novara non ci fa certo una bella figura. Possibile che nessuno se ne sia accorto?

Elide Zambelli,
Baggio Emilia

La «cassa» negata

Siamo i dipendenti della ex Metalvista e siamo perfettamente coscienti che se appartenessimo ad un grande complesso certamente così dimenticati. Ma e soprattutto condivisi il sistema sindacale più deboli ed i più indifesi e le ingiustizie ingiustificatamente gestite.

La richiesta di concessione di cassa integrazione per la nostra ditta è inoltrata nel lontano novembre scorso, non si sa dove si sia fermata. Perché le autorità hanno vivamente sollecitato l'intercedere per la pratica di integrazione i grandi della stra e per che percepiamo una lira dallo scorso settembre neppure un accenno?

Le domande, molto più pesanti, potrebbero allargarsi a lungo ma, si sa, la polemica ha mai risolto i problemi e quindi limitiamo di non pretendere nessun miracolo, nel voler cercare di smuovere i responsabili a livello co-, sindacale, direzionale o anche uno solo di questi, purché il più inerente alla questione. Ringraziamo anticipatamente per-, il sindaco, assessori, enti, qualsiasi esponente politico, sindacale o sociale competente, che vorrà interessarsi.

I dipendenti della N.M.V. s.r.l. (ex Metalvista),
Verbania-Trobaso

I cinematografi e il taccuino

NOVARA

AGRA: **Vizi e virtù d'altri tempi** (luce rossa). Orari: 14.15; 15.45; 17.15; 19.20; 22.05
Cavanella Orari 20.20; 22.25
FARAGGIANA: Saggio di Ore 21
VITTORIA: **Regina notte.** Orari 20; 22
VIP: **La mia vita a quattro zampe.** Orari 20.15; 22.15
ARALDO: **Speed,** di Pupi Avati. Orari: 20.20; 22.15
S. CUORE: **Good morning Babilonia** (Cinetorium). Or. 20; 22

BORGOMANERO

MODERNO: **Scuola di sesso.** Or. 20; 22
NUOVO: **Ciao ma'**, Vasco Rossi. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO:
CINE 1: Film a Orari 20.30.

GATTINARA

ITALIA: **Turbamenti erotici** (luce rossa). Or. 20; 22

OMEGNA

SOCIALE: riposo
ORATORIO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: **Non aprite quel cancello.** Or. 20; 22

APOLLO: **Triangolo erotico** (luce rossa). 21.15
ARISTON: riposo
VIP: **Paura e amore,** con V. Gassman. 20.30,
SOCIALE (Intra): **L'estate impera** con S. Sandrelli. 22.30
SOCIALE (Pallanza): **La regina della notte,** Maura Pierro. Or. 20; 22.15

VIGEVANO

ARLECCHINO: **Cenerentola.**
ASTORIA: **Siesta.**
Hellraiser.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle Viale Roma, Tarsetti. Dalle 8.45 alle 20,15: Gorla, largo Buscaglia.

IN PROVINCIA

Borgomanero: Riposo.
Castelletto Picchio.
Cameri: Bonzi.
Gattinara: Comunale
Verbania (Pallanza): Alibi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731, **Galliate** (0321) 61 054, **Oleggio** (0321) 91 157, **Arona** (0322) 45 341, **Borgomanero** (0322) 840 080, **Briglirate** 77 806; **Verbania** (0323) 503 321, **Premosello** (0324) 98 219, **Domodossola** (0324) 45 481; **Omegna** (0323) 642 121

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788 121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** 848 550 **Novara** (0321) 27 000 **Oleggio** (0321) 93 500, **Omegna** (0323) 61 500, **Premosello** (0324) 98 108, (0321) 52 222; **Verbania** (0323) 51 000 - 45 000.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. corso Cavour, tel. (0321) 29 391 36 391 **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43 702; **Vercelli:** via De Bono 57 tel. (0323) 43 435

PUBLIKOMPASS

Novara: 2, (0321) 33 341; **Arona,** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41 700.

Alle tv

3
Istantanea per un delitto. film
Lariana, telefilm
23.30 **Controstanza,** rubrica

TELESTUDIO
ODEON TV
20.30 **Betty,** film di B. J. Furia, con Barbara Hershey, Ron (1982)
22.30 **Benny Hill show,**
23 — **Una notte all'Odeon,** programma

7 PIEMONTE
Young Giants, film
22.20 **Telediamanti,** notiziario
22.45 **Energia,** scientifica
23.45 **Inferno 7,** notturno

TELECITY - ITALIA 7
18.30 **Ria la principessa del potere,**
19 — **Masters,** cartoni
Gussmoke, telefilm
20.30 **Dove come quando?... L'appuntamento,** film di G. Sagan, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet (1977)
Colpo grosso, gioco
23.30 **Y Sport**
0.20 **Squad,** telefilm

STRESA
VENDESI
attività commerciale
tab. XIV
articoli regalo souvenirs
Tel. 0323/23.123

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
milioni
dipendenti, artigiani, commercianti
industriali, grossisti, imprenditori
fino milioni
ipoteca
Tel. 77.894 - 77.692

A PUOI VERAMENTE CHIEDERE CAPITALE
EUROCAPITAL
REGALATI UNA CASA
FINANZIAMO TE
NOVARA - Via Monteverdi 2/A
Tel. (0321) 23791 - 23792 - 25116

C.V.G.
COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE
Via Giulietti 5 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223
OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI
PRESTITI PERSONALI
Finalizzato sino a 60 mesi da 1.000.000 a 50.000.000 erogabili in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazione, leasing. Tele per da lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.

4.700.000 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5
SENZA IPOTECHE - NESSUNA ANTICIPATA
Finanziario VITALE
Viale Dante 29 - Telefono (0321) 21.784 - NOVARA

VENDESI
Arona capannone industriale mq circa + terreno mq 1200 circa.
Trattative riservate.
Tel. 0322 47.752
ufficio

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali - dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 - 457.130

MOSEZZO
(Provincia Novara)
IL SINDACO
che il Piano Regolatore Generale Comunale, adottato delibera zione di Consiglio Comunale n. 60 del maggio è depositato presso la Segreteria del Comune dal 02-06-88 e vi rimarrà per giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO
(dr. Ing. Giuseppe)

Via Marconi 41
(Lungolago)
Tel. 0322 20.35
ARONA
DORMELLETTO appartamento di 2 locali + servizi + balconi L. 48.000.000
ARONA casa cielo-terrazzata ristrutturata - composta da 3 camere - soggiorno - cucina - finito - 2 bagni - lavanderia - giardino.
- DAGNENTE villetta giardino camere - soggiorno - cucina - 2 bagni - garage.
villa bifamiliare composta da 3 - soggiorno ang. cottura - 2 bagni - giardino.
MEINA - di 5 locali più 4 - L. 95.000.000
ARONA casa d'epoca di 180 mq composto locali + servizi - giardino - piccolo rustico.
LESA residence superattrezzato L. 45.000.000

A Novara si è votato anche per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali

Tutti gli eletti nei quartieri

Il responso delle elezioni rispecchia l'andamento delle amministrative: aumentano i socialisti e i democristiani, calo dei comunisti - In testa la dc con 76 consiglieri, per la prima volta entrano i demoproletari

NOVARA — Anche nei 13 quartieri cittadini il responso delle elezioni è stato favorevole ai socialisti e ha segnato un calo del pci. In aumento, anche a quelli del psi, anche i consiglieri circoscrizionali della dc mentre hanno perso qualcosa tutti gli altri partiti: 1 consigliere il psdi e il msi e quattro consiglieri sia i repubblicani che i liberali. Al Centro, a Porta Mortara, al Sacro Cuore e S. Martino e all'Ovest, infine, ha conquistato un consigliere dp che non era rappresentata nei comitati uscenti. Tornando ai partiti maggiori, la dc è passata in testa con 76 consiglieri (ne aveva 69), il pci scende al secondo posto con 59 (77 nell'83) e il psi si avvicina ai comunisti con 53 consiglieri.

CENTRO. **DC 7** (Nunzia Di Gaetano, Aldo Castellanetta, Paolo Beltarre, Laura Vecchione, G. Luigi Panagini, Paolo Bordoni, Luciano Aima). **PSI 3** (Maurizio Carrara, Luigi Concone, Sandro Sandri). **PCI 3** (Elena Colonnetti, Ugo Rea, Guido Peagno). **PSDI 2** (Marcello Peretti Cucchi, Ottorino Aglio). **MSI 2** (Domenico Nuzzi, Walter Festori). **PLI 1** (Giuseppe Genoni). **PRI 1** (Giovanni Gramegna). **DP 1** (Osvaldo Cattani).

NORD EST. **PCI 6** (Orlando Foglio, Bruno Galli, Giovanni Cornale, Fiorito Testa, Teresio Tacchini, Claudia Bonelli). **DC 5** (Giuseppe Piazzi, Marco Lunga, Giuseppe Sacco, Massimo Reidi, Isabella Bertoncelli). **PSI 5** (P. Giuseppe Villarboito, Andrea Garzolini, Gaetano De Grandis, Francesco Trevisan, Donato Comparone). **PSDI 2** (Pietro Conforti, Mariano Fiorellino). **MSI 1** (Giulio Ferrari). **PRI 1** (P. Franco Nigri).

NORD. **PSI 6** (Aldo Damilli, Claudio Lirari, Marco Martelli, Filippo Barbaglia, Davide Aredi, M. Grazia Iannacone). **DC 5** (F. Francesco Tosi, Francesco Vigone, Elio Di Lorenzo, Antonio Zatti, Valentina Giunta). **PCI 5** (Liliana Preti, Antonio Ritucci, Maria Locatelli, Bruno Galli, Enzo Bonafé). **PSDI 2** (Alfredo Malandra, Calogero Altovino). **PRI 1** (Massimo Coggiola). **MSI 1** (Giulio Lo Manto).

S. AGABIO. **DC 6** (Ercolino Macchi, Carla Angelini, Aldo Bevilacqua, Maria Collevasone, Vincenzo Caliò, Giulio Bassano). **PCI 6** (Giovanna Signorelli, Stefania Costanzo, Fiorella Ugazio, Giovanna Andenna, Giuseppe Aglialta, Roberto Crivellari). **PSI 4** (Giorgio Melia, Antonio Aneri, Salvatore Tuminello, Giuseppe Ascione). **PSDI 2** (G. Carlo Pomella, Pasquale Tanasilio). **PRI 1** (Gilberto Michelotti). **MSI 1** (Gianni Rovida).

PORTA MORTARA. **DC 6** (Giuseppe Ballaré, Giorgio Mittini, Edmondo Falabrino, Vincenzo Mantovani, Giuseppe Piccolroaz, Michela Poeta). **PSI 4** (Guido Fedele, Luciano Aliprandi, Nicola Gulli, A. Maria Denea). **PCI 4** (Giovanna Teodori, Giovanni Buscaglia, Margherita Battigaglia, Graziella Tardivo). **PSDI 2** (Massimo Carboni, Laura Agosta). **MSI 1** (Gianni Mancuso). **PRI 1** (Massimo Coggiola). **PLI 1** (Giorgio Carfagna). **DP 1** (Mario Miglio).

SACRO CUORE. **DC 7** (Giovanna Silva, Mauro Galani, D. Carlo Paracchini, Carmen Ipavec, Piero Preda, Maura Spaggiari, Davide Maggi). **PSI 4** (Vincenzo Barilaro, Luigi Rossing, Marisa Zoppis, Renato Marangon). **PCI 3** (Mario Rosari, M. Grazia Alemanni, Luigi Maifei). **PSDI 2** (Serafino Orazioni, Sandro Ciampanelli). **PRI 1** (Maria Gatti). **MSI 1** (Michele Petrosi). **PLI 1** (Luigi Ruggerone). **DP 1** (Giorgio Lazzarini).

SAN MARTINO. **DC 7** (Luigi Frasson, Roberto Favergiotti, Luisa Rizzotti, Giorgio Daveris, Domenico Favino, Cristina Davite, Teo Bamberga). **PCI 5** (Rinaldo Carna, Licia Rampi, Domenico Perdimenti, Luigina Sacchi, Giovanni Beccaria). **PSI 4** (Giovanni Alfieri, Germana Piantanida, Luigi Avogadro, Chiara Concone). **PSDI 2** (Serafino Orazioni, Attilio Mercalli). **MSI 1** (Attilio Terazzi). **PRI 1** (Marcello Catinella).

SANTA RITA. **DC 5** (Ermelinda Silli, Carlo Tega, Silvio Belloli, M. Nives Fontana, G. Piero Francesa). **PCI 5** (Giuseppe Ferrari, M. Rosa Conti, Massimo Cecchetti, Roberto Albeltaro, Mario Ferrari). **PSI 4** (Renato Bianchi, Alfredo Rizzi, Giovanni Ramella, Angelo Borgini). **PSDI 2** (Claudenzio Ferrandi, Ernesto Mantovani, Felice Albanese). **MSI 1** (Pietro Mangiolardi). **PLI 1** (Giuseppe Barchietto). **PRI 1** (Francesco Ratti).

OVEST. **DC 6** (Luigi Biangalini, Giovanni Galli, Umberto Montani, Paolo Ballaré, Francesco Liparl, Angelo Concina). **PCI 4** (Fabrizio Bighinzoli, Antonia Lissoni, Vittore Ferraris, Franco Fornaini). **PSI 4** (Giuseppe Rizzi, Fiorella Zanni, Roberto Porrini, Paolo Garone). **PSDI 2** (Claudio Gini, M. Paola Borgia). **PRI 1** (Paolo Cristiani). **MSI 1** (Giovanni Nicali). **PLI 1** (Donata Piantanida). **DP 1** (Giorgio Lazzarini).

SUD. **DC 6** (Sergio Manzella, Giuseppe Cavalieri, Emilio Simonelli, Annunziatino Zampogna, Giuseppe Mutti, Elio Di Furia). **PCI 5** (Roberto Viviani, Aldo Baldi, Renata Pincelli, Angelo Monea, Vittorio Piazzano). **PSI 4** (Peppino Doro, Paolo Ventura, Saverio Restuccia, Livio Migliorini). **PSDI 2** (Umberto Martinotti, Francesco Ancona). **MSI 1** (Policarpo Malamo). **PRI 1** (Vincenzo Masri). **PLI 1** (Maurizio Burzoni).

SUD OVEST. **DC 6** (Angelo Nucci, Rosina Valanella, Massimo Taroni, Edda Baricich, Salvatore Femia, Silvano Forte). **PCI 5** (Fabio Motteran, Giovanni Pirola, Paolo Farocco, Antonietta Polverini, G. Paolo Bertaglia). **PSI 4** (Francesco Dossena, G. Mario Rogora, Silvio Ricalcati, Antonio Ballini). **PSDI 1** (Antonio Berardi, Alfonso Marrone, Renzo Zanchetta). **PLI 1** (Umberto Invernizzi). **MSI 1** (Fabrizio Rotondo).

LUMELLOGNO. **PCI 4** (Agostino Capelia, P. Angelo Conagin, Luigi Bonacina, Rosetta Mancini). **DC 4** (Silvio Dellora, Leda Uberto, Giovanni Pace, Pietro Cairati). **PSI 2** (Arturo Drago, Achille Marzoli).

PERNATE. **DC 5** (Giuseppe Melia, Giovanni Bignoli, Enrico Boieri, Renato Peretti, M. Giuseppina Albera, M. Antonietta Bozzola, Francesco Mariotti, Vincenzo Pruggiero). **PSI 3** (Daniela Tagliaretti, Vittorino Boieri, Mauro Boieri, G. Mario Boieri, Antonio Nzarri. **PCI 4** (P. Giovanni Pivari, Fulvio Piccaluga, Arianna Segantin, Mauro Bolzoni). **PSDI 2** (Mario Pinazzi, Mariano Gelmini). **MSI 1** (Giuseppe Rosina).

m. b.

Nei 13 quartieri dopo il voto

Partiti	%	Seggi	Differenza rispetto all'83
DC	31,27	76	+ 7
PCI	25,00	59	—18
PSI	20,73	53	+ 16
MSI	4,02	13	—1
PRI	3,28	10	—4
PSDI	2,57	25	—1
PLI	3,25	8	—4
DP	2,19	5	+ 5

Identificato il cadavere trovato in Lomellina

E' un ferroviere il morto nel sacco

Si tratta di Giuseppe Rota, 36 anni, scomparso il 2 novembre

Giuseppe Rota

VIGEVANO — E' ormai certo: il corpo ritrovato martedì mattina nella campagna lomellina, è quello di Giuseppe Rota, il trentaseienne ferroviere di Sartirana, scomparso nella notte lo scorso 2 novembre.

Sono stati due dipendenti del Consorzio irrigazione «Est-Sesia», Nerino Marangone e Giovanni Boscolo, a ritrovare nel cavo Birago, vicino a Molino Paenza, il corpo di un uomo avvolto in un grosso involucro di plastica. Immediatamente i due operai hanno dato l'allarme ai carabinieri della stazione di Mortara che, accorsi sul posto, hanno subito pensato si potesse trattare del corpo dello sfortunato ferroviere.

I resti sono stati trasportati all'obitorio del cimitero di Mortara dove ieri mattina la sorella Enrica ha effettuato il riconoscimento ufficiale. «*E' lui, ne sono sicura* — ha detto la donna al medico legale dott. Paolo Danesino —. *Lo riconosco dal maglione che indossa e dalla dentatura. Non ho dubbi: è proprio il corpo di mio fratello*».

Dopo il riconoscimento, il corpo è stato trasferito all'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia dove i medici, tramite l'esame necroscopico, tenteranno di risalire alle cause e alla data della morte. Nel frattempo la Procura della Repubblica di Vigevano ha ordinato un ulteriore proseguo dell'indagine, volta all'identificazione degli autori di un omicidio trasformatosi in un vero e proprio «giallo».

Il ritrovamento è avvenuto per puro caso martedì mattina, quando i due operai stavano tagliando l'erba nel canale con delle speciali barche a motore. «*Stavamo risalendo la corrente* — racconta Nerino Marangone — *quando all'improvviso ho visto un grosso pezzo di plastica che si è attaccato alla mia barca. Mi sono fermato, l'ho aperto leggermente e ho visto la testa dell'uomo. Ho subito avvertito il mio compagno e abbiamo chiamato i carabinieri*».

Si è risolto così il mistero di una scomparsa che perdurava da ormai sette mesi: il corpo del ferroviere, con tutta probabilità, è stato gettato nel cavo Birago, nei pressi del casello dove lavorava lo sfortunato Giuseppe Rota. Infatti il canale passa a non più di cinquecento metri dalla linea ferroviaria Milano-Alessandria. Ora non resta che arrivare agli assassini: le indagini dei carabinieri dovranno sciogliere gli ultimi dubbi.

(a. s.)

Una petizione promossa dalla Lega Ambiente

Borgoticino: raccolta di firme chiede dimissioni del Consiglio

BORGOTICINO — «*Nessuno dei consiglieri comunali in carica si è dimesso, per questo abbiamo deciso di coinvolgere tutti i cittadini con questa petizione*». A Borgoticino da oltre un anno un gruppo di sette consiglieri, eletti nel 1985 nella lista dell'attuale sindaco Vetilio Manzetti, si sono ribellati: non partecipano alle sedute di Consiglio e quando invece sono presenti, sistematicamente bocciano tutte le deliberazioni.

Ora c'è il fatto nuovo. Sono scesi in campo alcuni esponenti locali della Lega Ambiente, promuovendo una raccolta di firme fra la popolazione: ne sono già state raccolte oltre 600 in una sola settimana.

La petizione è diretta alla prefettura, e vi chiede lo scioglimento del Consiglio comunale: «*I problemi del paese non vengono risolti; il Consiglio comunale è ridotto in uno stato di totale inefficienza; nessuna delibera viene approvata; lo stesso bilancio è stato bocciato*», afferma Maurizio Barbero, uno dei promotori.

La raccolta delle firme prosegue nelle vie del paese.

In realtà non si riesce a capire perché il gruppo dei «ribelli» non abbia deciso «*il grande passo delle dimissioni*». «*Ma indiscutibilmente si arriverebbe ad una soluzione certo traumatica, ma comunque definitiva*», dicono alla Lega Ambiente.

Il sindaco Manzetti è assente dal paese da qualche giorno, ricoverato in una clinica all'estero. «*Sta bene, e ci attendiamo un suo rientro entro breve*» dicono i suoi fedeli. Nel frattempo cosa potrà accadere? Tutto e il contrario di tutto, si dice: ma il tutto è comunque nelle mani del prefetto.

m. b.

■ A Novara arrivano i giudici

NOVARA — Oggi si coprono i posti vacanti di procuratore della Repubblica e presidente della Corte d'Assise. Al primo incarico è stato designato il dottor Roberto Fava (già giudice istruttore) mentre a presiedere la Corte è stato chiamato il dottor Antonio Baglivo proveniente dalla pretura. La scorsa settimana, il sostituto procuratore Corrado Canfora aveva assunto il nuovo incarico di pretore dirigente.

Domani Giro d'Italia molte strade chiuse

NOVARA — Il capoluogo sarà invaso, domani mattina, dai ciclisti del 71° Giro d'Italia per professionisti. La undicesima tappa che da Novara porterà a Selvino (Bergamo) dopo 205 chilometri, prenderà il via dal ponte sul fiume Terdoppio, in corso Trieste a Sant'Agabio, alle 10,20. I dilettanti, alla terza tappa del loro 18° Giro, partiranno invece alle 11 sempre all'altezza del Terdoppio ma in corso Milano.

Le due manifestazioni parallele interesseranno soprattutto il centro storico di Novara vale a dire: piazza Martiri, viale Turati e Largo Costituente. In questa zona, proprio per favorire l'afflusso dei mezzi al seguito delle corse, a partire dalle sei di domani mattina con un'ordinanza del sindaco è stata vietata la circolazione e la sosta. La multicolore carovana pubblicitaria del giro che precede i corridori muoverà alle 9,30 da Viale Turati verso piazza Martiri, via Coccia, Largo Bellini, Baluardo Massimo d'Azeglio, corso Mazzini, corso Cavour, Baluardo Partigiani, il vecchio cavalcavia di Sant'Agabio fino in corso Trieste. A partire dalle nove e fino al termine della manifestazione sarà sospesa la circolazione di tutti i veicoli in queste vie interessate dal tranato del Giro. Sono state emesse anche ordinanze per vietare le operazioni di carico e scarico delle merci in corso Cavour. Operazioni che sono state rinviate dalle 10,30 alle 14.

A complicare la situazione ci sarà anche il previsto sciopero nazionale degli autoferrotranviari che privera la città dei collegamenti autobus dalle 10 alle 14.

r. s.

TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA da FRANCONE trovi lettini, corrozzine, seggioloni, camerette complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza. FRANCONE IL TUO GIOCATTOLAIO NOVARA - C.so della Vittoria 31/A Tel. 0321 474.016 - 472.327 Ingrosso e dettaglio Consegne in tutta Italia

studio casa — BAVENO - Ottima posizione casa indipendente di: cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno ripostiglio soffitto mansardabile, cantina autonomissa giardino di mq 500 circa. L. 140 milioni trattabili. LAGO MAGGIORE BAVENO - in palazzina nuova libero monolocale termoautonomo con servizi, giardino privato, eventuale box. L. 15 milioni più comode rate come affitto. GRAVELLONA TOCE - Zona centrale 75 milioni trattabilissimi, recente casa indipendente di: cucina soggiorno 3 camere letto bagno ripostiglio cantina autonomissa. VERBANIA INTRA - Panoramico soleggiato appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina e box. VERBANIA INTRA - Centrale, libera appartamento di: cucina, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina, autonomissa. OMEGNA LUNGOLAGO BUOZZI 3/B TEL. 0323 61.313

TRIBUNALE DI NOVARA — Avviso di vendita di beni immobili all'incanto — Il giorno 22 giugno 1988, alle ore 9,30, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della ditta Cavigioli Francesca, siti in: COMUNE DI GALLIATE — appartamento mq 60 circa al 3° piano del condominio di via XX Settembre, composto di 3 camere e servizi. Condizioni vendita: 1) prezzo base L. 30.720.000 (1° riduzione); 2) offerta minima d'aumento L. 500.000; 3) deposito per cauzione e spese, da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 22-6-1988, L. 6.200.000; 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore avv. Alessandro Tacchini con studio in Novara, viale Lamarmora 15, tel. (0321) 28.938. Novara, 4 maggio 1988. IL CANCELLIERE Debandi

GRIMALDI PROPONE: ORTA: vicinanze villetta indipendente recente costruzione vasto lago soleggiatissima composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, terreno di mq 1000. ARANO: centro paese nuova solida casa composta da piano terra: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cantina, locale uso garage; piano 1°: 3 camere, bagno, soleggiatissimo, cortile. ARMENO: vicinanze strada per il Mottarone terreno di circa 3000 mq con annesso basamento predisposto per la costruzione di una chalet. ARMENO: ottima posizione in pittoresca nuova costruzione n. 2 appartamenti composti rispettivamente da: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone; b) cucina abitabile, camera con disimpegno, bagno, balcone. Possibilità di vendita in blocco. Box auto, cantina, terreno. OMEGNA Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323 881.853

BAVENO CENTRO VENDESI VILLA Vista lago. Piano terra mq 168. Piano primo mq 145, balcone mq 12,50. Piano secondo mq 96,50, balcone mq 46, terrazza mq 30. Piano seminterrato mq 114. Più locale caldaia. Riscaldamento metano. 12 locali con salone di 60 mq. Giardino mq 900. Adattabile a piccolo residuo. Libera subito. Prezzo interessantissimo. Tel. 0323 24.673 ore pasti.

CERCASI OPERAIO specializzato per manutenzione, assistenza, bruciatori, caldaie con esperienza di parte elettrica. Telefonare Tecnoflamma Bergamasco 0322 844.407

Società con sede in provincia di Novara operante a livello mondiale nel settore degli impianti industriali CERCA RAGIONIERE da inserire nel proprio servizio import/export. L'assunzione avverrà mediante contratto di formazione. Sarà data la preferenza a chi conosce la lingua inglese e altra lingua straniera. Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS 227 - 10100 TORINO

ARONA San Carlo VILLETTA di mq 200 eventualmente divisibile con 1500 mq di terreno. BERETTA Arona Tel. 0322/35.42

PRESTITI IMMEDIATI A TUTTE LE CATEGORIE I.CO.FIN. Via D. Ranzoni, 30 - NOVARA Tel. (0321) 456.523

Azienda per collaborazione immediata ricerca SIGNORE/INE 18-40 ANNI disponibili subito e GIOVANI 18-25 ANNI anche per solo periodo estivo, inserimento con formazione e fissi mensili. Presentarsi: VELAR - via Biglione 4 - Novara - oggi e domani.

Società di ristorazione CERCA CUOCO/A per Novara qualificati, orario di lavoro 7,30-16,00 dal lunedì al venerdì. Tel. 0321 472.357

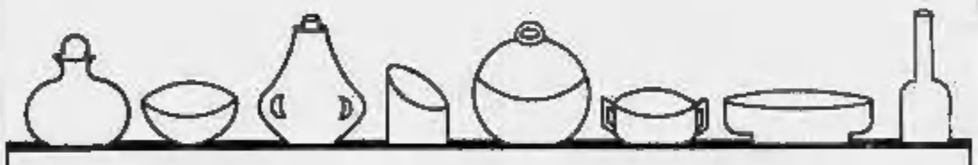
Zona Cusio cedesi AVVIATISSIMA LICENZA DI TABACCHERIA VALORI BOLLATI PROFUMI (tab. XIV) affare. Ottimo investimento. Reddito incrementabile. Tel. 0322 843.021

Gruppo internazionale operante nel settore della Grande Distribuzione, per l'apertura di un punto vendita (ipermercato) a Vercelli, ricerca:
- un CAPO SETTORE CANCELLERIA, HI-FI, TV;
- un CAPO SETTORE MACELLERIA;
- un CAPO SETTORE PESCHERIA;
- un CAPO SETTORE PROFUMERIA, DROGHERIA E IGIENE;
- un RESPONSABILE DECORAZIONI

Si richiede disponibilità immediata. Gli interessati sono pregati di telefonare ai numeri 02/85.54.107 - 66.92.199 o di inviare un dettagliato curriculum citando chiaramente un recapito telefonico, a: SELEBI Relazioni industriali Selezione del personale 20124 Milano Via S. Gregorio, 13

Pratesi — il prêt-a-porter firmato a stock — DONNA - UOMO — TORINO Via Frassinetto 20 bis - Tel. 011 33.59.024 Orario: 15-19,30 - CHIUSO LUNEDI' — CANNOBIO (NO) Via Mercanti 38 - Tel. 0323 70.709 Orario: 9-12,30 - 15,30-19,30 Domenica 9-13

L'angolino dell'Artigianato Novarese



UNIONE ARTIGIANI NOVARA confartigianato

Da lunedì 30 maggio a sabato 4 giugno all'interno dell'Extramarket IPER di viale Giulio Cesare a Novara potrete trovare la produzione tipica degli artigiani novaresi nel settore casalingo ed articoli regalo.

UNIONE ARTIGIANI

È UN'INIZIATIVA FIRMATA UNIONE ARTIGIANI - NOVARA PER I SUOI ASSOCIATI

Intervento del Comune dopo le proteste dei rioni Isola e Canadà

Replica ai quartieri «ribelli»

L'assessore Amerio spiega i motivi dei disagi in via Walter Manzone: «Dobbiamo sistemare la fognatura: ci vorrà tempo, ma abbiamo già dirottato il traffico pesante» - I progetti previsti per via Restano - Un semaforo all'incrocio con via Trento - Un nuovo cavalcaferrovia in via Torricelli

VERCELLI — Il Comune risponde alla «ribellione» dei quartieri. La protesta ha coinvolto prima il rione Isola, poi, più di recente, il Canadà: il primo ha problemi annosi, il secondo esigenze più recenti, legate al cantiere di via Walter Manzone, ma sono entrambi accomunati da un clima di polemiche per la scarsa attenzione del Comune ai loro problemi.

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Amerio ha fatto un po' il punto della situazione, illustrando alcuni interventi per l'Isola e spiegando che cosa sta succedendo al Canadà.

Cominciamo dai problemi di quest'ultimo rione. La zona attraversata da via Walter Manzone fa parte dell'ambizioso progetto di raccolta degli scarichi fognari cittadini, da incanalare al depuratore di corso Canale. Il Canadà, che ha sempre avuto una rete di raccolta molto limitata, è il punto di partenza del collettore. Il cantiere sta aprendo una trincea al centro della via per la posa dei tubi e le pale meccaniche scavano ad una profondità di quattro metri.

La conseguenza immediata dei lavori è stato il blocco del traffico, il rumore, la polvere. Ehi disagi si sono lamentati gli abitanti della zona, mentre i commercianti protestano perché la loro attività si è ridotta di molto. Il malcontento è sfociato in un esposto al sindaco.

«*Ci rendiamo conto del disagio* — ha spiegato Amerio — *ma i lavori che abbiamo incominciato non sono cosa da poco. A parte l'impegno finanziario, di 3 miliardi, c'è tutta una serie di difficoltà tecniche da superare. Il cantiere deve raggiungere corso Fiume, affrontando l'ostacolo del cavalcaferrovia e dei binari, due passaggi delicati che impongono notevoli rischi. Ci sono poi i cani irriquieti da attraversare, con i problemi che ne derivano. Il programma dei lavori prevede un tempo di esecuzione di circa un anno: cercheremo di adottare tutti i provvedimenti per limitare il disagio, ma dai vercellesi chiediamo comprensione per quanto stiamo facendo*». Intanto è stato deviato su via Donato il traffico pesante diretto sulla tangenziale per Biella e per Torino, in modo da ridurre gli ingorghi.

E passiamo allo «scoglio» del rione Isola. Da almeno due anni il Consiglio di quartiere, ma soprattutto la «consulta» e il Centro d'incontro degli anziani, hanno avviato una fitta corrispondenza con il Comune, organizzando tra l'altro convegni e dibattiti, per tentare di rompere quell'isolamento che, a loro dire, sta diventando insostenibile. Sul tappeto problemi di collegamenti con il centro storico (il sottopassaggio ha fatto il suo tempo ed è in programma un nuovo cavalcaferrovia in via Torricelli), di servizi, di manutenzione delle case comunali, di aree verdi e di strade.

Su quest'ultimo aspetto il è soffermato l'assessore Amerio: «*Su via Restano, sino all'incrocio con via Cena, hanno lavorato i cantieri del Comune, dell'Enel, della società dei telefoni e l'Azienda servizi per la posa dei tubi per il metano e per le condutture dell'acqua potabile. Ovviamente il dissesto della strada è stato notevole. Ora i lavori sono finiti e cominceremo ad asfaltare e a rimettere in sesto i marciapiedi. Pensiamo di concludere l'intervento prima delle ferie*».

Nel programma di sistemazione a medio termine per il rione Isola c'è inoltre spazio per l'incrocio tra via Trento e via Restano, un nodo di transito che sta creando difficoltà a pedoni e automobilisti. Conclude Amerio: «*Regoleremo l'incrocio con un semaforo, ma la sua posa non provocherà altri danni all'asfalto. Per quanto riguarda l'asfaltatura dei piazzale del palahockey, per ora non l'abbiamo in programma*».

Daniele Cabras

Un pronto soccorso riservato ai rapaci

VERCELLI — Un «pronto soccorso» riservato ai rapaci, che sono tornati a popolare i cieli del Vercellese: lo ha allestito la sezione locale del Wwf, con la collaborazione della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli, e della Provincia, per tutelare questi animali, spesso perseguitati perché ritenuti, a torto, pericolosi o dannosi. A Santhià è stato organizzato un centro di raccolta e di cura dei rapaci feriti, che avrà sede in via Torino 29.

L'iniziativa prevede due tipi di interventi. Il primo prevede un pronto soccorso con visita veterinaria e, se le lesioni non sono gravi, l'esemplare verrà messo subito in libertà nelle zone di provenienza o in aree protette. Il secondo tipo di intervento è previsto nel caso in cui le lesioni siano più serie. In questo caso il volatile verrà trasportato al Centro recupero rapaci di Parma, attrezzato per la cura delle ferite più gravi ed in grado di assistere i volatili per lungo tempo.

Il servizio del Wwf vuol essere un «filtro» alla struttura parmense, il più delle volte sovraccarica di lavoro. «*Inoltre* — precisano i promotori dell'iniziativa — *è preferibile evitare ai volatili, soprattutto se feriti, il disagio del trasferimento in treno al Centro della Lipu*».

I rapaci, falchi in primo luogo, sono sempre stati presi di mira nelle campagne ed ancora oggi non hanno vita facile. O vengono asserviti, oppure braccati per essere addestrati da falconieri abusivi (i volatili sono una specie protetta). Di qui l'intervento del Wwf che invita tutti a collaborare. Gli ambientalisti forniscono inoltre alcuni recapiti telefonici a cui si può chiamare per segnalare la presenza di rapaci feriti, o in difficoltà: 0161-923658; 0161-58714; 0161-52910; 013-561248; 015-542233. I responsabili del Wwf hanno auspicato l'estendersi dell'iniziativa anche in altre province.

d. ca.

La decisione dell'Ispettorato interessa quattrocento disoccupati

Soppresso a Crescentino l'ufficio di collocamento

Chi è senza lavoro ora dovrà andare a Santhià, ma mancano collegamenti pubblici diretti

CRESCENTINO — I disoccupati crescentinesi sanno senza ufficio di collocamento. In questi giorni, infatti, gli uffici di piazza Cavetto hanno sospeso il servizio in seguito all'abolizione della sede circoscrizionale di Crescentino: le circoscrizioni per il collocamento al lavoro sono state infatti ridotte e per la provincia di Vercelli sono rimaste le sedi di Vercelli, Biella, Santhià, Borgosesia, Cossato, Trivero e Gattinara. Il Comune di Crescentino, con quelli di Fontanetto e Lamporo, è stato inserito nel territorio che farà capo all'ufficio di Santhià.

La decisione dell'Ispettorato provinciale del lavoro ha provocato una serie di prese di posizione da parte delle forze politiche e sindacali crescentinesi. La chiusura dell'ufficio di collocamento viene interpretata da molti come un nuovo segnale del declino economico della città: negli ultimi anni si è infatti riscontrato un incremento della disoccupazione. Nel 1987 i disoccupati iscritti alle liste di collocamento erano 443, con una forte incidenza femminile (sempre nel 1987 su 443 iscritti, 300 erano donne).

Vi sono poi motivazioni più strettamente pratiche che hanno indotto a criticare l'accorpamento di Crescentino con Santhià. Tra le due città non ci sono infatti servizi diretti di trasporto né di autobus né di ferrovia. Il disagio per i disoccupati sarebbe dunque notevole, con il rischio per i crescentinesi in cerca di lavoro di non trovarsi nelle stesse condizioni di chi abita nel Santhiatese.

Dice il capogruppo del pci Roberto Navarino: «*Tra Crescentino e Santhià non c'è alcun collegamento, nessuna possibilità di trasporto se non l'uso dei mezzi privati. L'assurdo è che un disoccupato crescentinese deve consumare l'indennità giornaliera solo per andare all'ufficio di Santhià. Sarebbe stato più logico che Crescentino fosse inserita nella zona di Vercelli o in quella di Chivasso, centri serviti dai trasporti pubblici*».

Sulla chiusura dell'ufficio di collocamento crescentinese è intervenuto anche il consigliere regionale Antonino Villa, che ha presentato un'interrogazione in Regione per sollecitare un riesame del provvedimento. La giunta ha inviato una lettera all'Ispettorato provinciale del lavoro con la richiesta di non sopprimere l'ufficio di collocamento. La risposta è stata negativa: pare comunque possibile l'apertura di uno «sportello di recapito» almeno per alcuni giorni la settimana.

l. p.

■ Jazz in piazza: stasera tocca a Libano

VERCELLI — Dopo l'esordio della «Big band» di Gianni Dosio con i solisti della Rai, la manifestazione di jazz in piazza Cavour giunge al suo secondo appuntamento: stasera, alle 21,30, si esibirà il quintetto di Giulio Libano. In caso di maltempo il concerto di svolgerà al teatro Civico. *(g. b.)*

■ Sola presidente del quartiere Centro

VERCELLI — Il consiglio della prima circoscrizione (Centro storico) ha eletto a maggioranza Gabriele Sola presidente dell'organismo: Solà sostituisce il dimissionario Enrico Braghini. *(d. ca.)*

■ Nuova discarica a Gattinara

GATTINARA — Il Comune ha dato il via ai lavori di costruzione di una discarica pubblica per materiali inerti. Nell'ambito di iniziative contro l'inquinamento, il Comune ha appaltato il servizio di raccolta di rifiuti pericolosi: pile e medicinali. *(a. co.)*

■ A Cigliano un concerto per l'Unicef

CIGLIANO — Una serata a favore dell'Unicef è in programma domani alle 20,30 nell'oratorio «Martinetti». In programma un concerto-spettacolo durante il quale si esibiranno tra gli altri gli allievi del corso di pianoforte diretto da Cristina Brigolin. *(n. o.)*

■ Oggi i funerali di Antonio Bordonaro

VERCELLI — Cordoglio in città per la scomparsa di Antonio Bordonaro, 67 anni, il proprietario del Caffè Marchesi. Originario di Racalmuto, Bordonaro era molto conosciuto in città: aveva rilevato diversi anni fa la gestione di uno dei più noti ritrovi del centro e si era conquistato la stima e l'affetto di molti vercellesi. I funerali si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa di Sant'Agnese. *(e. d. m.)*

Sabato pomeriggio, alle 17,30, la partita al «Robbiano»

Terza sfida per i Veterani della Pro con il Grenoble campione del mondo

E' la «bella», dopo un successo dei bianchi e uno dei francesi, allenati da Vatteaux

VERCELLI — Sabato gli sportivi vercellesi potranno rivedere in azione i loro idoli di alcuni anni fa: i veterani della Pro Vercelli affronteranno, al «Robbiano», alle 17,30, la compagine del Grenoble.

Dice Nini Cantono, che è stato un grande terzino ed è uno degli organizzatori di questo incontro: «*Il Grenoble è attualmente campione del mondo "over 60" ed è allenato nientemeno che da "mister" Vatteaux, che è stato commissario tecnico della nazionale francese. Ci troviamo quindi di fronte ad una formazione che, oltre ad essere di valore, perché annovera elementi molto abili, è anche guidata da una mente calcistica di prim'ordine. L'incontro si presenta molto difficile per noi, anche sul piano della tattica*».

Scenderanno in campo per la Pro Vercelli giocatori che hanno regalato alla storia dei bianchi momenti di gloria: rivedremo Colombo, il famoso portiere della Juventus e del Cagliari, che a 18 anni stupì i francesi in una memorabile tournée della Pro, negli Anni 60, in terra transalpina; il forte terzino Fontana, uno del gruppo che ha rivitalizzato il Club Veterani; Cicchetti; il nazionale Pirovano; il «mediano» Ferrante, sempre entusiasta di tornare a giocare; Bobo Bosisio, guleador irresistibile; i combattivi Jusnich, Benassi, Picardi, Bonni, Sattin, D'Auria. I tecnici Valdinoci e Bruno Rossi, Caramaschi, Moscatelli e l'estroso Bisacco.

Le due formazioni si sono già incontrate due volte: la prima volta a Vercelli nel 1968, e vinsero i bianchi; l'anno scorso, la rivincita a Grenoble, con vittoria dei locali per 3-2. Ora siamo alla «bella».

f. l.

■ Eliminati gli allievi della Pro

VERCELLI — L'Entella, pareggiando ieri sera al Robbiano contro la Pro Vercelli (1-1) ha superato i sedicesimi di finale del Campionato italiano allievi: sarà dunque la squadra ligure a continuare il torneo. I liguri avevano già battuto i bianchi nell'andata per 1-0.

L'importanza della posta in gioco ha condizionato i bianchi che hanno commesso una serie di grossolani errori in difesa. Gli ospiti hanno segnato al 38' con Miro. Inutile il gol del pareggio, al 60', di Cavalli. *(f. l.)*

Crescentino, è Massasso il nuovo «mister» granata

CRESCENTINO — Il nuovo allenatore del Crescentino è Piero Massasso. Lo scorso campionato ha allenato il San Benigno, giunto secondo nel campionato di Prima Categoria dopo un lungo duello con il Chivasso. Negli anni passati ha allenato anche il Chieri in Promozione. Il trainer torinese siederà quindi sulla panchina del Crescentino dopo che la società, nel finale di stagione, ha allontanato Gigi Lombardi affidando la squadra a capitan Biginato. Massasso è considerato un tecnico competente e dal notevole carisma: non ha però esperienza del girone A, dove militano le squadre piemontesi contro le quali il Crescentino ha sempre sofferto. Per ovviare a questo problema si è personalmente impegnato ad osservare attentamente i prossimi avversari del Crescentino.

Intanto sono incominciate le manovre sul fronte del calcio-mercato. Dopo le recenti delusioni, i dirigenti granata hanno intenzione di allestire una formazione altamente competitiva. Nei ricordi del presidente Zucchelli e dei tifosi sono ancora impresse le immagini della penultima partita di campionato con il Saluzzola, quando contro una formazione modesta, il Crescentino rischiò di perdere e di retrocedere in Prima Categoria.

La società di via Bosai ha deciso di confermare la «rosa» della passata stagione agonistica: Zaia, Pellerzati e Piccino, che sembravano in partenza, rimarranno a difendere i colori sociali. Senza il portiere Ometto, partito per il servizio militare, è in arrivo dallo Strambino per fine prestito l'estremo difensore Mussi che ha già difeso la porta del Crescentino.

Nelle prossime ore potrebbe essere comunicata la notizia del ritorno della mezzapunta Priora, dopo un anno al Trino. Il giocatore, che dispone del cartellino, sembra intenzionato a tornare alla squadra d'origine. Il general-manager Angelo Barcotti è alla caccia anche di una forte punta da affiancare a Tescione. Nel mirino del dirigente granata c'è Volta, il «bomber» del San Carlo. Nei prossimi giorni saranno presi i contatti con la società alessandrina.

l. p.

Grande successo della mostra, frutto di quattro mesi di pazienti ricerche

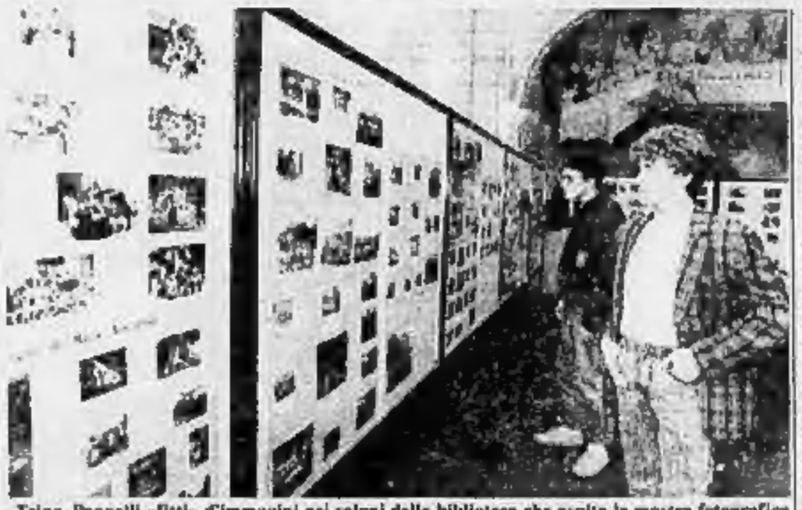
La storia di Trino in quattrocento foto

Selezionate oltre mille immagini, molte delle quali ritrovate in soffitta dai cittadini che hanno collaborato all'iniziativa di Salesiani e Comune - La rassegna è ospitata in biblioteca

TRINO — La città ripercorre la sua storia attraverso quattrocento fotografie e una serie di documenti esposti alla biblioteca civica. La mostra riguarda il lavoro svolto dai Salesiani, che arrivarono nella zona del basso Vercellese nell'ultimo decennio del secolo scorso e incominciarono la loro attività di educatori costruendo un complesso nel quale funzionavano una scuola media, il ginnasio e l'oratorio. Quando alla congregazione si aggiunsero le suore di Maria Ausiliatrice, l'obiettivo fu quello di costituire anche un asilo d'infanzia.

I religiosi organizzarono, oltre a tutto questo, un'attività collaterale ricreativa e sportiva, documentandola con fotografie, che ora sono state raccolte, catalogate per epoca e per argomento, ed esposte in una mostra che prende il titolo di «Trino e i Salesiani».

La ricerca e la preparazione sono durate più di quattro mesi e il merito va in gran parte alla memoria della comunità trinese, che ha risposto all'appello del Comune e dell'Istituto Salesiano andando alla ricerca di vecchi album ormai dimenticati in soffitte e cassettoni, con le foto-ricordo di scolaresche, di manifestazioni sportive e teatrali che i Salesiani avevano organizzato.



Trino. Pannelli «fitti» d'immagini nei saloni della biblioteca che ospita la mostra fotografica

Così sono stati così recuperate oltre mille immagini, dalle quali i realizzatori che hanno allestito la mostra in occasione del centenario della morte di Don Bosco hanno dovuto sceglierne quattrocento, per ragioni di spazio.

Le foto più interessanti risalgono all'inizio del secolo: un concorso ginnico del 1909, un convegno di ex allievi nel 1913, le rappresentazioni della filodrammatica del 1914 ed i trofei che le compagnie di teatranti raccoglievano in ogni parte dell'Italia del Nord. Tra le più recenti immagini di valore storico per Trino, vi sono quelle che illustrano l'inaugurazione delle scuole da parte dei principi di Piemonte nel '32, una serie di fotografie che documentano le fasi della demolizione del vecchio oratorio negli Anni Cinquanta.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 5 giugno (è chiusa il lunedì) e, con ogni probabilità, con il materiale esposto, verrà realizzato un catalogo.

Un altro recupero culturale, con mostra e relativa pubblicazione, è intanto in preparazione e sarà realizzato verso la fine dell'estate. Si stanno infatti raccogliendo le documentazioni relative agli edifici di proprietà comunale ostanti nel centro storico.

Ma la ricerca più interessante riguarda il Teatro Civico, messo a nuovo e restituito ai trinesi qualche mese fa, dopo alcuni anni di chiusura per ristrutturazione. Anche qui gli storici locali sono sulle tracce del passato e annunciano il ritrovamento di alcuni documenti fondamentali per la loro città. I «misteri» dell'edificio di via Cavour che fu, in passato, una chiesa-oratorio del convento delle domenicane e che venne poi trasformato in sala per rappresentazioni teatrali, sono racchiusi in un diario tenuto da una monaca del diciottesimo secolo, suor Candida Serapia Valpréda, che annotava le vicissitudini delle religiose. Il documento venne conservato gelosamente dai ricercatori.

La mostra «Trino e i Salesiani» è coincisa con il raduno annuale degli ex allievi che hanno frequentato le scuole trinesi dei religiosi Bartolomeo Feliziano, bancario in pensione, e il loro presidente. Spiega: «*Al raduno, quest'anno, forse anche per merito della mostra, ci siamo incontrati in moltissimi di centocinquanta. Per noi è stato come un tuffo nel passato, ai tempi della giovinezza, riandandoci nelle foto scolastiche di gruppo esposte nei locali della biblioteca*».

Giovanni Barberis

Profondamente addolorati partecipano la scomparsa

Teresa Rossetti in Veglia

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Attilio** e la figlia **Margherita** e **Carla** con famiglia e parenti tutti. I funerali venerdì 3 giugno alle ore 10 nella Cappella del cimitero di Sant'Andrea. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Vercelli, 2 giugno 1988

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi riposo e da domani **Ecco l'impero dei sensi** Vietato minori 18 anni.

NUOVO ITALIA: **Un biglietto per due**, di John Hughes, con Steve Martin e John Candy.

PRINCIPE: **Facoltà di medicina (Qui non si sana)**.

VIOTTI: **Colors (Colori di guerra)**, con Sean Penn e Robert Duvall.

PIAZZA CAVOUR: nell'ampio della manifestazione «Insieme in piazza» alle 21,30, si esibirà il Quintetto jazz di Giulio Libano. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Civico.

GATTINARA

ITALIA: **Turbamenti erotici** Vietato minori 18 anni.

ALBANO

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia, via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-19 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali. E' in funzione inoltre un noleggio biciclette per visite al parco. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 73 113.

MOSTRE A VERCELLI

LICEO ARTISTICO «UGO FOSCOLO» (via G. Verdi 27): termina domenica 5 giugno l'esposizione dei lavori degli alunni del liceo. Orario: 8-13 e 14-18.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.

Leone: ore 15-17.30.

FARMACIE

Usai 45 - Vercelli: Dott. Giorgio Bonzano, via Restano 68, tel. 61.790.

Usai 50 - Grignasco (Ne); Gattinara (Vc): Dott. Gaudenzio Comunazzo, corso Garibaldi 94, tel. 0163 833.417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 95.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 65.082 - 54.747.

Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavoy 47, tel. (0161) 65.082.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
(Tel. 015/95073)
Giovedì 2
Serata di ballo liscio con
I POETI
Sabato 4
Domenica 5
Ballo moderno con
I VIDEO GAMES

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 46 SANTHIA'
Avviso di licitazione privata appalto Servizio Assistenza Domiciliare e Tutelare.
Questa U.S.S.L. ha indetto una gara, mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del Servizio di Assistenza domiciliare e Tutelare in Case Protette e sul territorio della U.S.S.L. n. 46 per il periodo 1-9-88 - 31-8-89.
L'importo dell'appalto è determinato sulla base dei seguenti prezzi unitari di prestazione soggetti a ribasso:
— Servizi di Assistenza Tutelare a Domicilare L. 15.500 orarie
— Attività Economali e di pulizia L. 13.500 orarie
— Servizi di Assistenza Sociale L. 17.000 orarie.
La licitazione privata sarà espletata secondo le norme di cui all'art. 73 - Lettera C e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827 e dell'art. 58 della L.R. n. 2 del 13-1-1981.
Le Ditte interessate potranno presentare domanda, in carta bollata, di partecipazione alla gara presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 46 via Manzoni 24/A - SANTHIA', entro e non oltre le ore 12 di martedì 14 giugno 1988.
Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Santhià, 30 maggio 1988.
IL PRESIDENTE
(rag. Enzo Corradini)

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

caravel
COSSATO tel. 91.315 - 922.248
Ven. 3 EUROFOLK
Sab. 4 e Dom. 5 LIDIANO ROMAGNOLO canta Romano Quarto

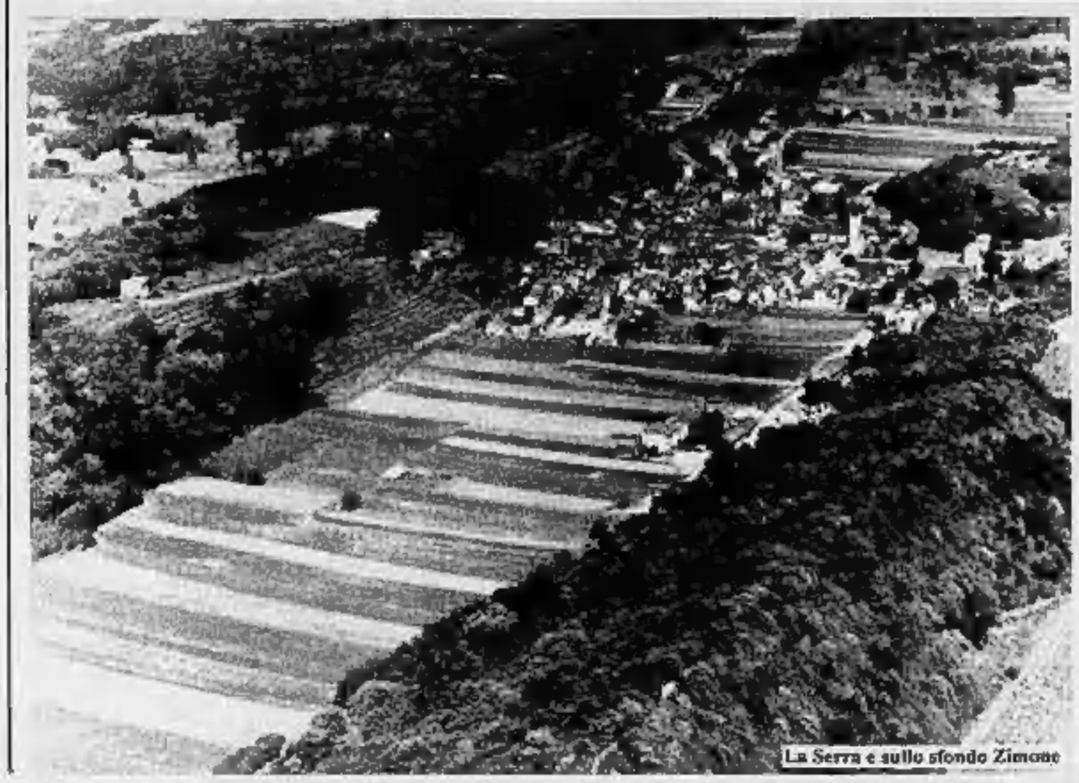
Follia Tricot
Maglieria DONNA-UOMO
CENTRO VENDITA DIRETTA
PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI SINO AL 60%
BIELLA - Via Cottolengo n. 9 - 1° piano
Orario apertura: da lunedì a sabato 10-12; 15-19
COMM. EFF. LEGGE 80

CERCASI OPERAIO
specializzato per manutenzione, saldatura, tornitori, caldaie con esperienza di parte elettrica.
Telefonare Tecnoiamma Borgomanero 0322 844.407

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

NELL'AREA CI SONO 14 PAESI E VIVONO DODICIMILA PERSONE


La Serra e sullo sfondo Zimone

«Rilievo allungato,
a fianchi ripidi, boscosi
e a sommità piatta
o a profilo
longitudinale rettilineo»,
così è descritta la vasta area
nell'enciclopedia De Agostini.
Ne fanno parte
otto paesi lanieri
e sei del Canavese.
Lo sviluppo delle città
di Biella e Ivrea
poli trainanti delle aree,
hanno determinato
negli ultimi 30 anni
un mutamento sostanziale
dell'intera economia
di questo territorio.
Adesso l'agricoltura,
che un tempo
era la principale fonte
di reddito della zona,
si è concentrata
in poche efficienti fattorie

Serra, la terra contesa da Biella e Ivrea

Il fenomeno del pendolarismo industriale e scolastico - I problemi della viabilità - In declino l'agricoltura - Programmi per il rilancio turistico

SALA — Quattordici comuni, otto nel Biellese (Sala, Torrazzo, Zubiena, Magnano, Zimone ai quali bisogna aggiungere per ragioni storiche Donato e per le loro propaggini Mongrando e Salussola), sei nel Canavese (Andrate, Chiaverano, Burolo, Bollengo, Palazzo, Piverone) con una popolazione complessiva di dodicimila abitanti equamente divisa: ecco la Serra. «*rilievo allungato, a fianchi ripidi, boscosi e a sommità piatta o a profilo longitudinale rettilineo*», come è descritta nella grande enciclopedia De Agostini.

Ma la Serra, questa morena di sponda, da molti erroneamente considerata solo «di Ivrea», in realtà è almeno altrettanto biellese. Anzi vi sono dei centri come Donato, un migliaio di abitanti, un'economia prettamente migratoria, che pur essendo al confine da sempre ritengono di farne parte.

Scriveva il sindaco Francesco Giolitto: «*Il confine classico è quello del torrente Viona, ma di fatto da secoli siamo compresi in questa area geografica. Del resto giuridicamente in tempi passati alcuni territori che erano inseriti nella toponomastica del nostro Comune sono passati sotto quella di Chiaverano pur rimanendo di proprietà di famiglie di Donato*».

Un discorso che per molti versi viene ripetuto a Mongrando e a Salussola, due paesi che pur con il nucleo centrale abitativo «oltre confine» hanno buona parte del territorio inserito nell'area della Serra.

A tenere uniti questi otto paesi è proprio un legame che va oltre i limiti disegnati sulle carte geografiche e che comprende la vasta area del Canavese e dell'Eporediese. Aggiunge il sindaco di Donato: «*Da tempo immemorabile esiste un grande vincolo con queste terre, non fosse altro che per l'accentuato pendolarismo. Ivrea con l'Olivetti, ma anche con la sua richiesta nel settore artigianale costituisce un punto focale di sviluppo. Addirittura, per certi versi, come quello delle scuole superiori, costituisce un richiamo superiore alla stessa Biella*».

Lo sviluppo delle due città, poli trainanti delle aree, Biella e Ivrea, ha determinato negli ultimi 30 anni un mutamento sostanziale dell'economia di questo territorio con riflessi anche negli aspetti ecologici-naturalistici di alcune zone.

L'agricoltura, che un tempo ha rappresentato il principale richiamo, a partire dagli Anni Sessanta si è via via concentrata e da attività capillare si è condensata in poche efficienti fattorie così come la zootecnia. Si sostiene a Sala, Torrazzo, Zimone: «*Nel passato ogni famiglia disponeva di qualche bestia e coltivava un pezzo di terra. Adesso il numero dei capi è mutato di poco ma appartiene solo ad operatori del settore. Quasi identica è la situazione per l'agricoltura*».

Le conseguenze di questa trasformazione del modo di vivere si fanno notare soprattutto nell'aspetto esteriore della Serra con un copioso deterioramento ecologico-naturale del vasto territorio. Aggiungono alcuni abitanti: «*Fino a pochi anni fa dalle finestre delle nostre case vedevamo distese di prati fioriti mentre i boschi erano puliti. Adesso, di stagione in stagione assistiamo ad un costante arrancamento dei rovi. Ma contro questo progressivo decadimento gli interventi di pulizia sono piccole goccie perché troppo rari e disarticolati. In questo modo lasciamo decadere una delle bellezze naturali del Piemonte*».

E' un grido d'allarme quello lanciato dai Comuni biellesi ma che, se la situazione non si modificherà a livello regionale, è destinato a cadere nel vuoto. Eppure da più parti viene invocata la messa in atto di un progetto di rivitalizzazione della Serra di duplice interesse, ecologico e turistico. L'idea sarebbe quella di sviluppare le visite naturalistiche facendo della Serra un grande parco.

Una proposta che è suffragata da una rete viabile diversa che consente già da ora di raggiungere l'area della Serra, sia dal Canavese sia dal Basso Biellese senza grossi intralci. L'unico neo è il collegamento con il capoluogo laniero a causa della strozzatura di Occhieppo. La Biella-Mongrando da tutti è considerata un'opera di fondamentale importanza per la zona: «*In meno di dieci minuti da Donato si raggiunge la periferia di Occhieppo. Qui, per chi è diretto a Biella, si intriano le lunghe attese perché tutto il traffico della zona confluisce all'incrocio per Pollone*», ribadiscono compatti gli abitanti.

r. eyn.

Storia, leggende e curiosità degli otto paesi della Serra

Quando si viveva sulle palafitte

SALUSSOLA — La Serra, questa caratteristico agglomerato di colline moreniche, formate in glaciazioni diverse dal grande ghiacciaio della Valle d'Aosta, e considerate le più antiche d'Europa, occupa una zona lunga circa 25 chilometri e larga da 1500 a 6000 metri. Si estende dalle pendici del Mombarone lungo una linea che congiunge Donato a Croce Serra, giù fino a Salussola, da una parte, e a Dorzano, Cavaglià, Roppolo e Viverone dall'altra. Secondo i geografi, durante la prima glaciazione si formarono i cordoni e i diluvi morenici di Mongrando S. Michele e Borgo, di Sala e Zubiena, di Torrazzo e Cerrione, Salussola e Cavaglià. Fu durante la seconda glaciazione, quella più imponente, che si crearono, invece, l'Alta Serra e i laghi.

La zona è stata sempre abitata fin dall'antichità. Basta pensare alle palafitte del lago di Viverone e alla piroga del lago di Bertignano con il suo remo dell'età del bronzo. Degli otto comuni biellesi inseriti nello studio per la costituzione del parco della Serra, i più antichi sembrano essere Salussola e Torrazzo.

I primi abitatori di Salussola furono infatti i Liguri, a cui appartenevano i Vittimuli, il popolo che scoprì e sfruttò i giacimenti auriferi della Bessa. Il loro villaggio diventò il centro di fiorenti commerci che fiorì per attirare la cupidigia di Roma, che li sottomise.

L'origine di Torrazzo sembra legata a queste vicende storiche se, come si ritiene, il suo nome deriva dall'esistenza di una antica torre a difesa del presidio romano della zona. Nel 1955 e nel 1957 nella piana antistante il laghetto morenico di Pre, affiorarono molti reperti di un vastissimo accampamento romano del I-II secolo dopo Cristo. Secondo gli studiosi era un'avanzata difesa delle auriferie della Bessa.

Curiosamente, invece, il vicino paese di Sala potrebbe risalire secondo alcuni ai Longobardi. Altri, invece, traendo spunto dalla sua antica chiesa di S. Martino, sono propensi a ritenere che possa essere stata fondata dai Franchi. S. Martino, vescovo di Toura, era infatti il loro santo protettore. Non trova invece credito presso gli studiosi la leggenda che vorrebbe Sala un villaggio dei Salassi.

Degli altri paesi (Zubiena, Magnano, Zimone, Donato e Mongrando) le prime tracce certe risalgono al Medioevo. Magnano e Zimone, in particolare, hanno in comune parte della loro storia. Il primo, «fundus Magnani», era in antico abitato da celtiberi. E' stato ritrovato un documento del 1168 che documenta un contratto di lavoro tra i «ferrarii» di Magnano e i Canonici di S. Maria e S. Eusebio di Vercelli. Feudo dei vescovi vercellesi fino al 1185, passò poi agli Avogadro di Cerrione. Zimone, assegnato dai vescovi vercellesi ai signori di Magnano che divennero poi signori di Cerrione, entrò a far parte nel XII secolo con il paese Magnano del consortile Avogadro.

In quei secoli Zimone ebbe una rilevante importanza in quanto posto allo sbocco della strada che permetteva all'entroterra biellese di arrivare all'antica strada per le Gallie senza passare da Salussola e Cavaglià, dove si dovevano pagare salati pedaggi. m. al.

GINO MASSERA e FIGLI

Dal 1920 **MASSERA** produce,
con un'antica e genuina ricetta della Serra,
il **TORCETTO**
da molti imitato e mai eguagliato!

E poi... le specialità come
le **PASTE D'MELIA**
i **BACI DI DAMA**
i **BRUT E BOUN**
gli **SPUMINI**
... e altre squisite dolcezze!

GINO MASSERA & FIGLI s.n.c.
PASTICCERIA - SPECIALITA' DOLCIARIE DELLA SERRA
telefono 015 647.109
SALA BIELLESE frazione BORNASCO (Vercelli)

Accanto all'antico Santuario della
MADONNINA DI SALA,
nella dolce quiete della Serra,
un ristorante dagli antichi sapori
e tradizioni di genuinità

LA
MADONNINA

BAR PIZZERIA
SALA BIELLESE (VC)
TEL. 015/64.73.39

Apertura fino alle ore 2
Chiusura: LUNEDI'

Nel verde bei boschi della **SERRA**

CAMPING DELLA SERRA

BAR - SALA COMUNE
TENNIS - BOCCE - PING PONG
TUTTI I SERVIZI - DOCCE CALDE

TORRAZZO BIELLESE
tel. 015 647.142

PREZZI MODICI
Gestione: **PRO LOCO** (ente morale senza fini di lucro)
TORRAZZO (Vc)

Distilleria

REUEL CHION
grappa
della serra

CHIAVERANO (Ivrea) **Telefono 0125 54.808**

NUOVI INVESTIMENTI
COMMISSIONARIA DI BORSA

VIALE MATTEOTTI, 2/D - 13051 BIELLA - TEL. (015) 35.55.81 (10 LINEE)
TELEX 22.32.34 NUOVI I - TELEFAX (015) 35.54.44

* *Compravendita e sottoscrizione di:*
  - *titoli di stato (BOT, CCT, BTP, ecc.)*
  - *obbligazioni*
  - *titoli azionari*
* *Investimenti di liquidità a breve e medio termine*
* *Consulenza finanziaria gratuita*
* *Sala "borsino" a disposizione del pubblico, con monitor collegati in tempo reale con la Borsa Valori di Milano*

(apertura ore 8,30/13.00 e 14,30/18.00; sabato 8,30/13,00)

posti e benni pub

MEGLIO UNA
BUONA PIZZA
DA NOI
CHE UNA MEDIOCRE
DA UN'ALTRA PARTE

PRESENTATECI QUESTO INSERTO PUBBLICITARIO:
AVRETE UN ***ASSAGGIO GRATUITO***

Via Monte Mucrone 2 - BIELLA **Tel. 352.791**

I dati forniti dall'osservatorio di Oropa

Un maggio da record per pioggia e vento

Non accadeva da vent'anni: precipitazioni in 23 giorni

BIELLA — Il primo giorno di giugno ha riportato il sole sul Biellese e la Valsesia, dopo la grande pioggia delle passate settimane. Il maggio '88, infatti, è entrato negli archivi con l'etichetta di uno dei mesi più perturbati dell'ultimo decennio. Non è quasi passato giorno che il cielo non si rabbuiasse e non si verificassero precipitazioni.

Complessivamente, sottolineano le statistiche dell'osservatorio meteorologico del santuario d'Oropa, in 23 giorni si sono registrate delle precipitazioni piovose e considerato che in altre tre giornate le nuvole hanno stazionato sul Biellese e la Valsesia, in maggio la presenza del sole è stata davvero circoscritta a rari momenti.

Sottolinea don Silvano Cuffolo, l'esperto del servizio meteorologico: *«Nell'ultimo decennio solo nell'86 questo limite è stato superato con 24 giornate di pioggia. Nell'85 se ne sono avute 22 mentre nell'80 sono state venti».*

In totale lo scorso mese sono caduti 520 millimetri di pioggia, oltre 200 in più della media di 300 millimetri rilevata negli ultimi 20 anni. Aggiunge don Silvano Cuffolo: *«Siamo ancora lontani dagli 812 del maggio '34 ma si tratta, in ogni caso, di un dato significativo. Tra l'altro vi è da notare che nell'attuale decennio anche in altre occasioni questo limite è stato superato: nell'81 si sono registrati i 570 millimetri, nell'83 i 611, nell'85 i 564. Questo periodo è stato però caratterizzato da piovaschi continui anche se di minore intensità».*

A far da contrasto all'88 vi è l'87 con soli 89 millimetri, record negativo per quanto riguarda gli ultimi anni ed autentica eccezione visto che maggio è tradizionalmente considerato il mese più piovoso per Biellese e Valsesia.

Spiega don Silvano: *«E' superiore ad ottobre che conta negli ultimi 20 anni una media di 250 millimetri di pioggia, cinquanta in meno di maggio. Per questo motivo, tutto sommato gli eventi atmosferici delle scorse settimane rientrano nella norma».*

Una curiosità: il record assoluto del mese più perturbato appartiene all'aprile dell'86 quando sui due comprensori caddero 1236 millimetri di acqua.

Il giorno più piovoso di maggio è stato giovedì 12 con 110 millimetri con acqua a catinelle dal mattino alla sera e due ore di vento.

La temperatura si è aggirata sulla media di 10 gradi, quella solita per una stagione normale: mercoledì 25 è stata la giornata più calda con 18,6 gradi; lunedì 2 la colonnina di mercurio ha segnato il minimo con 5,1 gradi.

L'88 si sta però differenziando dai precedenti: infatti, per la prima volta dopo oltre un decennio, si sta registrando un anno normale, come da calendario, con l'inverno innevato in montagna e la primavera con le consuete perturbazioni che precedono l'estate. Guardando a quanto è avvenuto nel passato l'88 è considerato dagli esperti alla stregua di un'eccezione.

Roberto Eynard

■ Un concerto con il restaurato organo di Biella

BIELLA — I festeggiamenti per la solennità di San Filippo Neri si sono conclusi con un concerto di Luca Antoniotti, che ha suonato sul restaurato organo della chiesa dei Padri Filippini. Il prezioso strumento fu costruito da Camillo Guglielmo Bianchi nel 1868, e ampliato nel 1907; ed è proprio alla situazione del 1907 che è stato riportato dai restauri, con alcune modifiche.

Luca Antoniotti, di Alice Castello, è nato a Vercelli nel 1964. Diplomato al Conservatorio di Torino e attualmente allievo di Lionel Rogg a Ginevra.

A Biella ha eseguito musiche di Corrette, Buxtehude, Bach, Dubois, Alain, Matthias.

La vittima è il figlio del titolare del dancing «La Peschiera»

Valdengo, un giovane in moto travolto e ucciso da un camion

Altro fatto: autotrasportatore investito dal Tir in manovra di un collega, è grave

VALDENGO — Un giovane di 18 anni, Andrea Fantini, è morto ieri in un drammatico incidente stradale a Valdengo. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio in via Verdi. La strada, che costeggia il cimitero, è caratterizzata da un lungo tratto in rettilineo e da una semicurva. L'incidente è accaduto all'uscita della curva.

Andrea Fantini era in sella ad una Cagiva 125 e stava dirigendosi verso il centro del paese quando si è scontrato con un camion.

Primogenito di Giormiglio Fantini, il titolare del dancing «La Peschiera», uno dei locali più noti di tutto il Biellese, il giovane da qualche tempo aiutava il padre nella conduzione del locale. Ieri stava appunto andando a fare alcune commissioni quando è accaduta la disgrazia.

Andrea Fantini all'uscita della semicurva si è trovato di fronte un camion condotto da Bruno Masento, 56 anni, di Biella. Ha raccontato l'uomo: *«Avevo appena sorpassato una motofalciatrice e stavo rientrando sulla destra quando ho visto sbucare dalla curva la moto. E' stato terribile perché non ho potuto fare niente per evitarla».*

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, tra i primi ad accorrere sul posto, pare che il pesante automezzo fosse ancora un po' spostato sulla sinistra. Così l'autista, nonostante una pronta sterzata e una disperata frenata, non ha potuto evitare di investire il ragazzo.

Andrea Fantini, 18 anni

L'urto frontale è stato particolarmente violento. Andrea Fantini, sbalzato di sella, si è schiantato contro il muso del camion rimanendo esanime al suolo.

Lo stesso Masento, per sotto choc, ha cercato di prestare i primi soccorsi al giovane e poi è corso a chiedere aiuto nelle case lungo la strada. Così mentre sul posto accorreva una pattuglia dei carabinieri di Vigliano, da Biella sopraggiungeva un'ambulanza della Croce Rossa, che ha provveduto a trasportare Andrea Fantini all'ospedale. Purtroppo il ragazzo aveva riportato gravissime ferite in più parti del corpo e poco dopo il ricovero ha cessato di vivere.

Lascia nel dolore il padre, la madre Gina Pescara e un fratello più piccolo, Giorgio, di 14 anni che sta frequentando la terza media.

■ Un autotrasportatore è ricoverato in fin di vita al reparto rianimazione dell'ospedale di Biella. L'uomo, Ivan Pessa, 45 anni, sposato, residente a Candelo in via San Lorenzo, mentre stava camminando in un cortile di una fabbrica è stato investito dal Tir di un collega che stava compiendo una retromarcia.

Il drammatico episodio è accaduto alle 15,15 di ieri pomeriggio nell'azienda tessile Montebianco, un complesso industriale che ha sede a Biella in via per Pollone.

Ivan Pessa, un tornitore, al volante del suo articolato era entrato nella fabbrica laniera un'ora prima per compiere operazioni di scarico e aveva accostato il pesante mezzo in prossimità dello stabilimento.

Verso le 18 nel cortile è arrivato un altro camion guidato da Graziano Cortatone che, a sua volta, si è fermato a metà del piazzale.

Qualche minuto più tardi la disgrazia. Mentre Graziano Cortatone rimetteva in moto il camion ed iniziava la manovra di retromarcia per avvicinarsi ad un portone della fabbrica, Ivan Pessa decideva di attraversare il cortile.

Per una fatalità il conducente del camion non si è accorto della presenza del collega ed ha continuato ad indietreggiare, mentre, a sua volta, il Pessa era convinto che l'articolato non avrebbe continuato ad indietreggiare. E' stata una questione di attimi: qualche istante dopo il terzista veniva investito dal pesante mezzo.

Subito soccorso l'uomo è stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Biella dove è stato ricoverato al reparto rianimazione. Le sue condizioni sono definite dai medici molto gravi. La prognosi è riservata.

r. s.

■ Donna condannata per ricettazione

BIELLA — Una nota amministratrice di condomini, Cesarina Castagno, è stata condannata per ricettazione di Cec rubati. La vicenda risale all'aprile dell'85 quando la donna, che all'epoca era titolare di un'azienda commerciale, avrebbe ricevuto da un cliente in pagamento di una partita di stoffe alcuni titoli dell'Istituto S. Paolo di Torino. Ma come il deposito in banca, proprio al S. Paolo, si scoprì che erano stati rubati pochi giorni prima ad un pensionato di Camandona, Ferruccio Basso. Curiosamente la banca non bloccò i titoli rubati, ma li restituì alla Castagno, la quale a sua volta li avrebbe ridati indietro al cliente.

Una pensionata biellese vince 5 milioni a «Quest»

Si chiama Ines Pezzini e abita a Camburzano

CAMBURZANO — Una pensionata-invalida di Camburzano ha vinto cinque milioni messi in palio da «Quest», il gioco milionario de «La Stampa». Ines Pezzini abita in via Provinciale 18. Soddisfatta? «Sono 32 anni che leggo La Stampa, da quando mi sono sposata. E ho sempre partecipato a tutti i giochi che il giornale proponeva. Sono contenta anche perché finora non avevo mai vinto nulla». Continuerà a giocare? «Certo, adesso che la fortuna ha bussato una volta alla mia porta, spero proprio che non se ne vada».

■ Condannato per assegni rubati

BIELLA — Filiberto Succi, 42 anni, di Biella, è stato condannato ieri in pretura a tre anni di reclusione (uno condonato) per una vicenda di assegni rubati. L'uomo, balzato più volte alla ribalta della cronaca anche per furti clamorosi, come ha candidamente ammesso davanti alla dottoressa Claudia Ramella, nell'85 aveva rubato dagli uffici di una industria tessile della zona anche dei blocchetti di assegni. Firmandoli Massimo Passarella li aveva poi spesi in una ventina di negozi del Biellese, acquistando merce per una decina di milioni.

■ Ritrovato monile a spille d'oro

BIELLA — I carabinieri hanno ritrovato un ingente quantitativo di oggetti di valore (anelli, spille, collane e braccialetti d'oro), d'avorio e monete d'oro di uno Stato africano. Gli inquirenti pensano si possa trattare del bottino di vari furti e rapine commessi in questi anni nelle province di Vercelli e di Novara.

■ Viene presentato il libro di Del Colle

BIELLA — Verrà presentato questa sera alle 20.45 nella sala dell'oratorio di San Filippo il libro di Beppe Del Colle «Olga e Gorbaciov, 1000 anni di cristianesimo in Russia». Dopo l'introduzione di Pier Francesco Casaretto, sarà lo stesso autore a spiegare i contenuti del suo ultimo lavoro ed a rispondere alle domande del pubblico. L'appuntamento è organizzato dalla libreria San Paolo.

(d. p.)

■ Il Palio dei rioni a Biella

BIELLA — L'edizione '88 del Palio dei rioni ha preso il via. Il rione Pavaro, riportando in gara lo stendardo del Palio che aveva conquistato lo scorso anno, ha lanciato il guanto di sfida. A raccoglierlo toccherà ora alle altre squadre della città che avranno tempo fino a mercoledì 15 per iscriversi facendo pervenire la loro adesione nella sede del quartiere San Paolo. La sera seguente, giovedì 16 alle 18.30, il comitato organizzatore vaglierà le richieste.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Ecco l'impero dei sensi.
MAZZINI: Chiusura.
ODEON: Colors.
SOCIALE: Paura e amore.

BORGOSESIA

ECCELSI: Ciao ma'.

CANDELO

VERDI: Sammy e Rosie vanno a letto.

COGGIOLA

ITALIA: L'impero dei sens.
ENNIO: film a luci rosse.
RADAR: riposo.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

PRAY

ESCELSIOR: Vorrei che tu fossi qui.

■ Biella basket ad Aosta per la Coppa

AOSTA — Secondo turno del girone d'andata della Coppa Piemonte di pallacanestro oggi con l'Aostaleasing che riceve la visita del Biella.

La partita inizio alle 20.45 alla palestra del quartiere Dora ad Aosta non dovrebbe rappresentare un grosso problema per i biancorossi, che sono reduci dal positivo esordio esterno sul parquet del Cus Torino sconfitto per 83-74.

SERRAVALLE

CORSO: Poliziotto in affitto.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gamondiovi, via Italia 61, tel. 22.380. **Andorno, Mongrando, Cerriono.**
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. 66.06.44. **Massazza, Trivero.**
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Gerli, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo. *Festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.849, **Borgosesia** 25.513, **Cavaglià** 96.470, **Cossato** 922.301, **Mongrando** 666.913, **Trivero** 756.666, **Valdengo** 668.154, **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, decoro urbano, particolari anomalie sanitarie, osservazioni botaniche ecc.

BENZINAI

Servizio autostradale o notturno. **Biella:** via Milano 32, piazza Adua 68, via Repole 37, corso Europa 2, **autoriparazione Lancia** di via Torino 53 e **A.B.C.** di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** stazione Mastrantonio. **Occhieppo Inferiore, Varallo** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella via Repubblica 29, tel. 26.161 - 24.279
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789

Biella, i corsi di nuoto si svolgeranno all'aperto a partire dalle 18,30

Apre la piscina ed è polemica «Fa troppo freddo per i bimbi»

Ironico intervento di Roberto Garzena, consigliere pci, e replica dell'assessore Secondino Boggio

BIELLA — Con largo anticipo rispetto agli altri anni, ieri ha riaperto la piscina comunale all'aperto. E si è subito iniziata una polemica.

Roberto Garzena, consigliere del pci per la circoscrizione del Vandorno, immediatamente dice: *«Finalmente l'Amministrazione comunale ha capito che bisogna educare in modo spartano i cittadini e in particolare i bambini, anticipando al 1° giugno la messa in funzione della piscina esterna».*

«E' evidente che il clima biellese si differenzia notevolmente da quello dei tropici e, per rendersene conto, era sufficiente mettere il naso fuori di casa in questi giorni, ma si è deciso di mandare i bielliesi a "fare un bagno" all'aperto, temprandone il fisico, che sarà sottoposto a prove di indubbio valore dal punto di vista dell'irrobustimento e della selezione naturale (solo i migliori sopravviveranno)».

Aggiunge Garzena: *«Dove però l'Amministrazione ha avuto un lampo di genio è stato nel decidere lo spostamento dei corsi di nuoto per i bambini in orari differenti da quelli stabiliti per la piscina interna: cioè dalle 18,30 alle 19,30. Così si forgiano gli uomini del futuro, i Rambo del Duemila, pronti ad affrontare qualsiasi disagio e qualsiasi prova di coraggio».*

Replica l'assessore allo sport, Gilberto Pichetto: *«L'ironia di Garzena è del tutto fuori luogo perché quando si è trattato di decidere in Consiglio comunale l'apertura della piscina esterna, abbiamo recepito le richieste avanzate da più parti, e in particolar modo dalla minoranza, che ci accusava, ritardando l'apertura dell'impianto, di favorire i complessi sportivi privati. Dunque si è deciso di aprire la piscina esterna il 1° giugno così come accade in tutte le altre strutture».*

Diverso invece il discorso per i corsi di nuoto. Spiega il responsabile degli impianti sportivi comunali, Secondino Boggio: *«Durante tutto l'inverno la piscina esterna è praticamente solo a disposizione dei bambini delle scuole per i corsi di nuoto e delle società sportive. Al pubblico sono riservate solo due ore dalle 18 alle 20. Si è deciso così di privilegiare, almeno per l'estate, la gente, ponendo un freno allo stesso tempo al mal vezzo di chi, con la scusa di accompagnare i bambini ai corsi di nuoto, finisce per mescolarsi agli altri bagnanti utilizzando l'impianto senza pagare l'ingresso. Va considerato che l'acqua della piscina è riscaldata a 25 gradi e alle 18,30, considerata l'ora legale, in condizioni di tempo normali, fa ancora abbastanza caldo».*

La «Massimo Rivetti» festeggia quest'anno i trent'anni di attività: entrò in funzione l'11 maggio del 1958 e un anno dopo fu donata dalla famiglia Rivetti alla città di Biella. Per l'occasione, l'impianto è stato rimodernato. Proprio con l'apertura della piscina esterna si è conclusa la prima parte dei lavori che hanno interessato soprattutto la vasca all'aperto. E' stato completamente rifatto il manto impermeabile della vasca, e i canaletti interni per lo scolmo dell'acqua sono stati sostituiti da griglie sul bordo esterno della vasca. Ora il livello dell'acqua arriva praticamente al bordo della piscina. E' stato rifatto anche l'impianto di depurazione (a filtri di sabbia quarzifera) che mantiene costantemente e automaticamente sotto controllo l'acqua della piscina. Considerando anche i lavori di riammodernamento della vasca piccola per i bambini, che inizieranno a settembre, il Comune spenderà in questa operazione circa 350 milioni.

Tra i vantaggi, un maggior risparmio di acqua e l'eliminazione dei turni di affluenza per il pubblico. La piscina Massimo Rivetti in quest'anno sarà aperta ininterrottamente dalle 9 alle 20.

Maurizio Alfisi

■ Arrestato pregiudicato di Coggiola

COMACCHIO — Gilberto Rege, 47 anni, originario di Borgosesia e abitante a Coggiola è stato arrestato e condannato a due mesi di arresto senza condizionale per furto.

Ieri il pregiudicato è stato sorpreso dai carabinieri mentre usciva dall'ospedale San Camillo di Comacchio con medicinali e alcuni strumenti chirurgici: è stato processato con rito direttissimo.